3 Mobile Video Company

LA STAMPA

SABATO 6 NOVEMBRE 2004. ANNO 138. N. 307. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

R PMT1 T2 PRCV

3 Mobile Video Company

MARTEDI' VERTICE DECISIVO SUL FISCO. SINISCALCO: MOLTE FAMIGLIE NON ARRIVANO A FINE MESE. TEMPI PIU' LUNGHI PER FINI AGLI ESTERI

Berlusconi: ridurremo le tasse a tutti

Fazio e Montezemolo: la priorità è tagliare l'Irap

ROMA. Il vertice sul Fisco in programma martedì è il momento in cui Berlusconi vuole tagliare il traguardo della riduzione delle tasse «per tutti». Con la carta del ministero degli Esteri sembra aver trovato l'accordo con Fini, anche se la soluzione per il dicastero lasciato libero da Frattini non sembra immediata. La Lega preme con la carta Maroni, ma le vere spine nel fianco del Cavaliere sembrano essere in questo momento il presidente di Confindustria Montezemolo e il governatore della Banca d'Italia Fazio. Entrambi esprimono dubbi sulla scelta di ridurre le tasse: la vera priorità è il taglio dell'Irap. Sul difficile momento dell'Italia interviene anche il ministro Siniscalco: molte famiglie non arrivano a fine mese.

Cerruti, Lepri e Magri ALLE PAGINE 2, 3 E 5

DALL'EURO L'OPERAZIONE VERITA'

Stefano Micossi

NEI prossimi giorni dovremo preoccuparci delle quotazioni record dell'euro, dovute all'instabilità finanziaria americana, ma per ora una buona notizia c'è: l'euro incomincia a dispiegare i suoi effetti benefici nel contenimento dell'inflazione. Così anche le cause degli aumenti dei prezzi italiani diventano più chiare.

Grazie all'euro i consumatori incominciano a confrontare i prezzi dei prodotti sul mercato italiano con quelli degli stessi prodotti sugli altri mercati europei. Anche per l'azione delle associazioni dei consumatori, gli italiani si sono accorti che il vaccino dell'influenza da noi costava quasi il doppio che all'estero, pur essendo l'identico prodotto. Ora viene il turno del latte in polvere, il cui prezzo calerà addirittura per intervento del ministro Sirchia.

Questo è solo l'inizio. Si ha notizia di gruppi autonomi di acquisto che organizzano spedizioni oltre confine per acquistare pannolini e altri prodotti per l'infanzia, venduti in casa nostra a prezzi fortemente maggiorati.

Quanto sta accadendo dovrebbe far riflettere chi accusava l'euro di essere la causa dell'inflazione, invece che solo lo specchio. Infatti, trovandosi esposti alla pubblica riprovazione, produttori e distributori si sono affrettati a ridurre i prezzi: cosa che è possibile solo in un mercato controllato dal venditore, non dal consumatore, nel quale cioè la concorrenza non funziona.

NUOVO RECORD SUL DOLLARO

La moneta unica a quota 1,2966
I leader della Ue preoccupati

Enrico Singer A PAGINA 8

Sono essi stessi a dirlo. Abbiamo spese elevate di promozione, dichiarano i produttori. Abbiamo elevati costi di gestione, dichiarano i rappresentanti dei farmacisti. Appunto: essi sono in grado di trasferire i propri costi elevati senza limite sui consumatori, dunque, perché dovrebbero preoccuparsene? Perché dovrebbero cercare di ridurli, aumentando l'efficienza, se si può scaricarli su qualcun altro? Ma quando, per così dire, essi vengono scoperti, sono pronti a ridurli quei prezzi: confermando la natura collusiva dei propri comportamenti.

Ecco, finalmente la causa degli alti prezzi dell'economia italiana è sotto gli occhi di tutti, grazie all'euro. Se le famiglie non hanno più soldi da spendere, se la domanda interna non cresce, ciò è dovuto a un difetto di concorrenza, che alimenta prezzi e costi. Dunque, serve più concorrenza nella distribuzione commerciale. E già che ci siamo, liberalizziamo anche la vendita dei giornali, un sistema di distribuzione arcaico che spiega il ridotto numero di lettori di giornali e le dimensioni ridotte dell'industria editoriale; e le licenze dei taxi, che costano sempre più cari e non si trovano mai.

Potremmo anche eliminare l'obbligo del ricorso ai notai per la costituzione delle società e la redazione degli statuti, consentendo di sottoscriverlo presso gli uffici comunali o le camere di commercio, quando l'atto abbia caratteristiche standard. Nelle ultime settimane centinaia di migliaia di piccole e piccolissime imprese hanno pagato un minimo di 1300 euro per adattare gli statuti alla riforma del diritto societario: ma nella maggior parte dei casi i notai hanno semplicemente riprodotto negli statuti le norme di legge. Non basterebbero cento euro? Forse avremmo più imprese e più occupazione.

Ecco, ora il governo sa che cosa si potrebbe fare per ridurre i prezzi e stimolare l'economia. Grazie all'euro.

I SERVIZI

LA «LEVA TREMONTI» PER STRINGERE I TEMPI

Il Cavaliere media: per mandare in porto la riforma sollecita a Bruxelles un nuovo Patto di stabilità

Augusto Minzolini A PAGINA 3

FINI, LA LUNGA MARCIA PER LO SDOGANAMENTO

La nomina alla Farnesina concluderebbe un percorso postfascista che ha fatto tappa anche ad Auschwitz

L'ANALISI DI Pierluigi Battista A PAGINA 5

«FAVORIRE I REDDITI DA LAVORO»

Il leader di Confindustria: gli sconti Irpef di due anni fa non hanno lasciato traccia

Roberto Ippolito A PAGINA 2

TORINO 2006

IL GOVERNO CHIEDE A CASTELLANI DI RESTARE

Dopo le polemiche intervengono Gianni Letta e Pescante: «Il presidente del comitato organizzatore deve ritirare le dimissioni»

Tropeano e Giacchino IN CRONACA

E' TENUTO IN VITA ARTIFICIALMENTE. ANCORA DUBBI E MISTERI

La moglie deciderà la fine di Arafat

PARIGI. Toccherà a Suha, la moglie di Arafat, la decisione di staccare il presidente dell'Anp dai macchinari che lo tengono in vita all'ospedale militare Percy. Sulle condizioni del leader palestinese i misteri prevalgono sulle certezze, l'ospedale che ieri aveva dichiarato la morte cerebrale oggi parla di condizioni stazionarie e nessuno fornisce spiegazioni sulla malattia che lo ha colpito. Per i rappresentanti dell'Anp non è in coma e la situazione di forte imbarazzo si rispecchia anche nel caos che regna in Palestina dove per la successione sono in corsa l'ex premier Abu Mazen e il «falco» Kaddumi. Baquis, Martinetti

Nirenstein E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

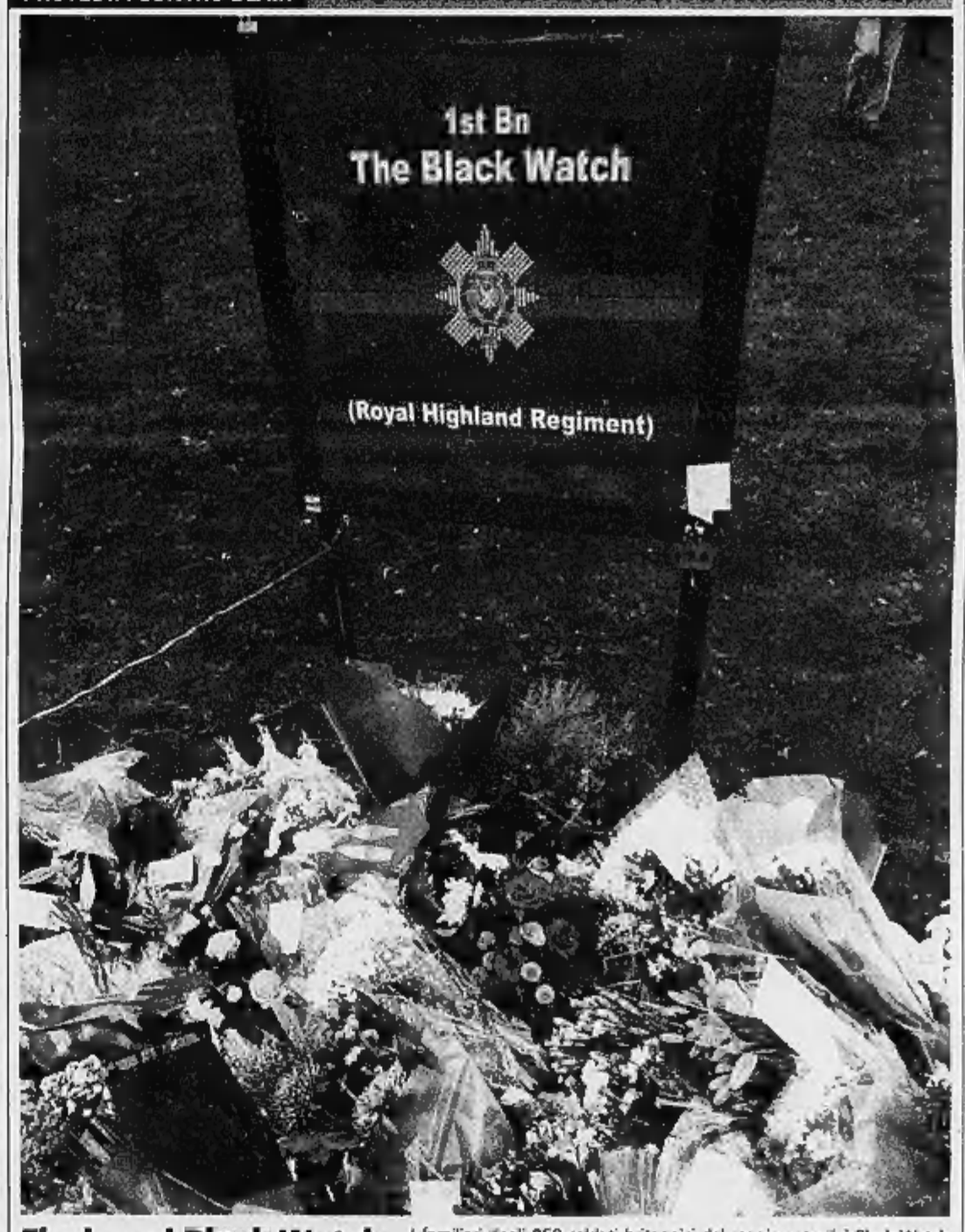
INTERVISTA

«NON SO SE SI SIA CONVERTITO MA RISPETTA IL NOSTRO CREDO»

Giulio Andreotti svela i retroscena di un'amicizia «Disse no alla pace proposta da Barak perché temeva un referendum in Israele»

Antonella Rampino A PAGINA 8

PROTESTA CONTRO BLAIR — AL QAEDA MINACCIA GLI USA DOPO LA CONFERMA DI BUSH



Fiori per i Black Watch I familiari degli 850 soldati britannici del reggimento dei Black Watch inviati di supporto alle truppe Usa a Falluja hanno scritto lettere di protesta al premier Tony Blair dopo che tre militari sono rimasti uccisi in un attentato suicida. Mazzi di fiori sono stati deposti davanti alla sede del reggimento. Nuove minacce dei terroristi agli Usa dopo la conferma di Bush. Molinari e Caccarelli A PAG. 9

REALITY SU UN CADAVERE

Rispettiamo la vita anche di un morto

Mina

QUANDO si dice la funzione educativa della televisione... L'inglese Channel 4 trasmetterà un reality dedicato alla decomposizione di un corpo umano. Evviva. Lo spunto: una ricerca scientifica riguardante un fenomeno già ampiamente studiato negli Stati Uniti che però potrebbe avere in Inghilterra caratteristiche differenti per diverse condizioni ambientali. Una deliziosa inutilità. L'aggancio mediatico: secondo Kevin Lygo, direttore della programmazione, e Simon Andreae, direttore dei programmi scientifici ed educativi, lo show avrebbe la sua utilità non soltanto dal punto di vista scientifico, ma anche da quello culturale. Culturale? Evidentemente per questa coppia di «poeti» è insufficiente quello che nei secoli hanno provato a insegnarci filosofie e religioni. Forse pensano che una telecamera riveli l'attimo in cui l'anima esala e confidano nella suggestione di chi per caso non la vedesse. Spremendosi moltissimo le meningi, affermano: «La morte è qualcosa con cui tutti avremo a che fare, nonostante ciò nel ventunesimo secolo viene nascosta e tenuta lontana da noi più che mai. Questo progetto vuole smitizzare la morte ed i processi naturali che ne conseguono». Un'insopportabile cazzata. La quotidiana dose televisiva di malattie, cure e morti di diversa tipologia evidentemente non basta a confonderci e a provocarci aneliti di sopravvivenza ad ogni costo. Allora si affonda il colpo della consolazione per essere vivi, facendoci gustare agonie e relativi inevitabili epiloghi dopo malattie incurabili. Ma neppure questi sforzi sono sufficienti per cancellare intelligenze e sentimenti. Il nuovo tentativo drogante si basa sull'ipotetica morbosità evocata dal processo biologico che segue la fine di una vita.

Ma la morte non è la decomposizione dei tessuti. La morte è la nostra debolezza, la nostra vigliaccheria, la nostra insipienza, il nostro dolore obbligatorio. Cercare di banalizzarla come si prova a fare con la vita provocherà lo stesso fallimento dei «Grandi Fratelli» cui si può dedicare curiosità metaforistica, ma in nessun caso valore pedagogico. Channel 4 non ha ancora trovato l'attore morto. Abbiamo un po' di tempo per organizzare il boicottaggio.

Ma abbiamo una speranza. La televisione si spegnerà. Non per il nostro telecomando, non per la sua stupidità, non per la sua irriverenza. Per la sua superbia. La follia di programmatori giustificati insensatamente da indagini di mercato non muterà la fortunata disuguaglianza di chi compone il target. Qualsiasi cosa la televisione ci faccia vedere soddisfa o delude o anestetizza solo due dei nostri sensi: la vista e l'udito. Il tatto lo usiamo da soli per toccare la pelle delicata di un bambino, il gusto per assaggiare gli agnolotti della zia, l'olfatto per la rosa. Mai per sentire l'odore della putrefazione.

RINASCENTE

IFIL CEDE L'ALIMENTARE AI FRANCESI DI AUCHAN

Gabetti e Winteler: «Debito azzerato, pronti per nuovi investimenti»

Federico Monga e Marco Zatterin A PAG. 19

Oggi con LA STAMPA
TESORI del Piemonte
Le collezioni del re
€6,10 + il prezzo del quot

NOVITA'
ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
COSTA AZZURRA
LE DOMAINE DU SOLEIL
TRA CAGNES SUR MER E SAINT PAUL DE VENCE
A 3 km dal mare, romantici appartamenti pronti da abitare in una affascinante residenza con piscina immersa in un contesto provenzale incantevole.
Prezzo lancio € 87.000
ESCLUSIVA ITALGEST
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Pani e pesci (in faccia)

L sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, ha sostenuto in Parlamento che «il precedente evangelico dei pani e dei pesci, l'unico miracolo sociale, risponde allo stesso meccanismo di sviluppo che è il cardine di questa Finanziaria». Che Berlusconi si ispirasse a Gesù era un fatto risaputo, fin da quando ordinò a un malato del Milan di lasciare il letto d'ospedale al grido di «alzati e cammina». Ma che Gesù fosse un liberista non era mai venuto in mente neppure a Bush. L'onorevole Vegas ha spiegato con assoluta serietà che il Signore «non spezzettò il pane e i pesci per soddisfare tutti con poco», come gli avevano probabilmente suggerito la Banca di Giudea e qual comunista del buon samaritano. «Li moltiplicò per soddisfare i bisogni di tutti». Cioè tagliò le tasse anche ai filistei e nominò Giuda ministro degli esteri.

Ci asteniamo dall'infierire, nella giornata in cui un concorrente del Grande Fratello, mica un sottosegretario, è stato squalificato per bestemmie in luogo pubblico. Eppure il dubbio resiste. Vegas è persona preparata e conosce benissimo l'effetto che certe suggestioni provocano nel circo dei media. Se ha sentito il bisogno di paragonare la Finanziaria al Vangelo, significa che avrà già messo in preventivo il corollario di battute e sberleffi dei prossimi giorni, assumendosi la responsabilità di una definizione che bollerà col marchio indelebile del grottesco il più importante provvedimento economico del suo governo. Perché lo ha fatto? Perché?

41106
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

CONTI PUBBLICI E RIFORME

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Ciampi: occorre innescare un ciclo virtuoso tra risparmio, investimento e nuova ricchezza

■ E' necessario alimentare e mantenere la fiducia dei risparmiatori, innescando così un ciclo virtuoso tra risparmio, investimento e produzione di ricchezza, che non può prescindere dalla chiara definizione delle regole e dalla coerente trasparenza dei comportamenti e degli operatori». Questo l'appello del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in un telegramma di auguri inviato in occasione dell'ottantesima giornata del Risparmio. «Il tema prescelto per la ricorrenza della giornata - sottolinea Ciampi nel telegramma inviato al Presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti - va all'essenza stessa della funzione del risparmio e ne richiama la valenza etica e sociale sancita nella Costituzione». «Il risparmio oggi è il vero ammortizzatore sociale che consente ad una comunità di affrontare un periodo di profondi cambiamenti senza esserne travolta, ma avendo al contrario la possibilità di organizzare il suo rilancio», gli ha fatto eco Guzzetti nel suo intervento di fronte alla platea di banchieri e associati. «La serietà della situazione ci impone di non fermarci a piangere sul latte versato», mentre è «urgente realizzare un efficace riposizionamento del nostro sistema economico con uno sforzo positivo e propositivo di tutti». Di tutt'altro tenore il commento delle associazioni dei consumatori: «Basta proporre soluzioni teoriche poi regolarmente smentite dal proprio operato», si legge in una nota di commento agli interventi del governatore della Banca d'Italia Fazio e del ministro dell'Economia Siniscalco. «Continuare a dire che bisogna promuovere una maggiore concorrenza e che è necessario collocare prodotti finanziari in maniera corretta significa smentire il proprio recente operato che ha impedito l'ingresso a banche estere in Italia e ha venduto prodotti poi rivelatisi bidoni per centinaia di migliaia di cittadini». «Il ministro e il governatore non possono fare appelli per il contenimento dei prezzi dopo che il lassismo del governo ha permesso l'erosione del risparmio e nel momento in cui il costo di gestione di un conto corrente tocca picchi mai raggiunti prima», aggiunge il presidente di Adoc Pileri.

CONFRONTO TRA GOVERNATORE E MINISTRO DELL'ECONOMIA ALLA GIORNATA DEL RISPARMIO

Fazio: l'economia soffre, bisogna tagliare l'Irap

Siniscalco: privilegiare le famiglie, molta gente non arriva a fine mese

Stefano Lepri
ROMA

«Non è una leggenda metropolitana che la gente non arrivi alla fine del mese. Nella quarta settimana gli acquisti diminuiscono»: con l'ammissione che il potere d'acquisto delle famiglie è diminuito il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco dà fatto risponde di nn alla Confindustria. Date le scarse risorse a disposizione, il governo concentrerà gli sgravi fiscali 2005 sull'Ire, l'ex Irpef, sui redditi personali insomma.

All'ottantesima Giornata del risparmio, presenti in massa banchieri piccoli e grandi, di nuovo è andata in scena, con sorrisi e strette di mano, la ritrovata concordia tra governo e Banca d'Italia. Ma questo non vuol dire che il pensiero del governatore Antonio Fazio sia identico a quello di Siniscalco. Fazio insiste per «un alleggerimento del carico fiscale anche per le imprese»; dato che le imprese italiane sono poco competitive anche sul mercato interno, una maggiore domanda per consumi andrà in parte a vantaggio delle importazioni.

Purtroppo «la produzione industriale tarda a mostrare segni di ripresa», e «secondo stime preliminari, in ottobre non ha superato il livello della fine del 2003»: è lì la crisi, secondo il governatore; mentre «i consumi delle famiglie crescono in linea con il reddito». Nelle parole di Fazio suonano preoccupazioni nuove, più marcate di prima: incerta, sulla base degli andamenti più recenti, risulta l'espansione della nostra economia»; l'Italia può sperare in un 2005 un po' migliore del magro 2004, ma «sulla base delle tendenze attuali» nell'anno prossimo «il prodotto interno lordo crescerà meno del 2%», di contro a una previsione governativa del 2,1%.

Fazio ammonisce il governo, ancora una volta, che «la riduzione» delle imposte avrà un effetto positivo sulle aspettative e sulla crescita se non determina un aumento del disavanzo del settore pubblico», ossia, in altri termini, viene percepita come sostenibile». Ovvero, a fronte degli sgravi ci devono essere nuovi tagli alle spese, aggiuntivi rispetto al disegno di legge finanziaria, o aumenti delle entrate da altra fonte.

Siniscalco da parte sua assicura che gli sgravi fiscali ancora da decidere avranno copertura di bilancio; non ha spiegato come, limitandosi a ricordare le misure già previste dalla legge finanziaria per contenere le spese correnti e aumentare le entrate fiscali grazie a un «allargamento della base imponibile». Per l'appunto, l'aggiornamento degli studi di settore (le linee guida per dichiarare i redditi da lavoro autonomo), ha assicurato più tardi in giornata Siniscalco alla Confartigianato, «non sarà automatico».

In due punti, Siniscalco rovescia l'analisi del suo predecessore Giulio Tremonti: invece di denunciare una concorrenza sleale cinese, sostiene che «il rischio, rispetto ai Paesi emergenti, è considerarli un rischio invece che una opportunità»; invece di insistere che i mali dell'Europa sono comuni, riconosce che l'Italia, pur se vi vede oggi «tutti i segni di una lieve ripresa», ha dei problemi «particolarmente acuti» rispetto a vicini già poco dinamici: «a parte il caso della Francia, i Paesi che crescono di più sono quelli che hanno fatto più riforme strutturali». Quali riforme occorrono in Italia? Sul mercato del lavoro ne sono state già fatte di «ottime», e quelle delle pensioni anche sono valide, secondo Siniscalco. Fazio suggerisce tra l'altro: semplificazione amministrativa; liberalizzazioni; nuovo diritto fallimentare.

Dunque un impoverimento del Paese, o di almeno una parte di esso, a lungo negato, esiste. Nell'analisi del ministro dell'Economia, è senz'altro la caduta della domanda ad aver provocato l'inversione di tendenza dei prezzi al consumo nel mese di ottobre. Dunque i commercianti devono capire che occorre vendere meno caro. A Torino, i beni oggetto dell'accordo con la grande distribuzione hanno avuto un aumento di vendite «del 15-16%». Il governatore della Banca d'Italia è più cauto sul costo vita in ottobre, «di complessa interpretazione», ma anche lui dà un ruolo alla «debolezza della domanda» e invita il commercio ad abbassare i prezzi.

Di risparmio sia il ministro sia il governatore hanno parlato poco, nella giornata celebrativa che curiosamente da qualche anno viene tenuta in un palazzo, quello della Cancelleria apostolica, che è proprietà e territorio del Vaticano; fuori, alcuni dimostranti innalzavano cartelli di protesta perché ancora tardano i provvedimenti per evitare nuovi casi Parmalat e Cirio.

L'IRAP
E necessario muovere verso un alleggerimento del carico fiscale anche per le imprese dato che la riduzione delle imposte avrà un effetto positivo sulle aspettative e sulla crescita...

RISANAMENTO CONTI
E indispensabile procedere nel risanamento dei conti pubblici e il contenimento del tasso di aumento delle spese correnti e parte di questa strategia

GLI INTERVENTI STRUTTURALI
Possono contenere, senza incidere sulla qualità e sulla disponibilità dei servizi, l'aumento della spesa nel settore sanitario

LA CRESCITA
In Italia, nel primo semestre del 2004, la crescita si è lievemente rafforzata, ma è rimasta nettamente al di sotto di quella media degli altri Paesi. Il principale ostacolo all'espansione è costituito dal debole andamento delle esportazioni

LE FRASI DI FAZIO
Il messaggio lanciato dal governatore della Banca d'Italia al governo nel suo discorso per la giornata mondiale del risparmio

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA: RIFLETTERE BENE SULLE SCELTE

«Gli sconti Irpef di 2 anni fa non hanno lasciato traccia»

Montezemolo: se ci sono risorse per abbassare le tasse alleggerire il cuneo fiscale per favorire i redditi da lavoro

ROMA

Innanzitutto l'Irap. Per le imprese il taglio di questa imposta deve avere la precedenza. Precedenza dettata dall'esigenza di favorire lo sviluppo. Ma dettata anche dall'esperienza, come fa notare il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo: «Se oggi la priorità del paese è quella di far ripartire l'economia e di dare alle imprese la possibilità di crescere, vorrei ricordare che oltre cinque miliardi di euro di sgravi fiscali Irpef decisi due anni fa dal governo non hanno lasciato traccia sul paese». Secondo Montezemolo è dunque l'inefficacia della riduzione dell'Irpef scattata nel 2002 a provare quanto sia «fondamentale intervenire prima sulla competitività delle imprese riducendo l'Irap».

Intervenuto a Pozzuoli all'inaugurazione dell'anno di studi dell'Accademia aeronautica, il presidente dalla Confindustria torna quindi sulle misure necessarie per ridare slancio all'economia: tutti gli sforzi e quindi anche gli eventuali interventi di carattere fiscale ipotizzati dal governo Berlusconi devono convergere sull'obiettivo di accrescere la competitività.

E se il governo dovesse orientarsi verso l'abbassamento dell'Irpef, per Montezemolo bisognerebbe proporsi l'alleggerimento del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti: «Il cuneo fiscale è la differenza tra quello che le aziende pagano e quanto effettivamente arriva ai lavoratori in busta paga. E' un fardello che va alleggerito ed è in questa direzione che deve andare il taglio dell'Irpef, se ci sono le risorse per farlo e dunque favorendo il reddito effettivo dei lavoratori dipendenti».

Comunque bisogna riflettere sulle scelte sapendo che essere classe dirigente significa rispettare e mantenere gli impegni. E «tuttavia se nel frattempo le situazioni economiche e sociali sono mutate bisogna capirlo e accettare che alcuni impegni non sono più attuabili perchè nel frattempo sono cambiate tante cose e non si può essere fissati su degli impegni se le condizioni non lo permettono».

Realismo dunque. Ma serve anche, puntualizza ancora Montezemolo, «una forte iniezione di fiducia». Serve ottimismo per far ripartire il paese: «Vedo in giro troppa gente depressa» esclama a Pozzuoli il presidente della Confindustria. Il bisogno di fiducia riguarda tutti. «Dobbiamo darci degli obiettivi» dice Montezemolo rivolgendosi, naturalmente, in primo luogo all'interno della sua organizzazione. Ma sottolineando che «gli imprenditori fanno la loro parte» e quindi sono necessari «investimenti pubblici per rimettere in moto l'industria e aiutare le piccole e medie imprese, oltre a più innovazione e ricerca».

Adesso «bisogna cercare strade migliori e rifiutare la logica della rassegnazione e mettere in atto comportamenti che si allontanino dal rischio ripiegamento». Tutta la classe dirigente deve mettere «in atto una cultura civica condivisa», ponendo «al centro gli interessi del paese» e accantonando «gli interessi di parte». Oggi manca una visione di sistema che metta assieme gli interessi particolari in nome di quello più generale della collettività: «Lasciamo gli egoismi di parte!». Indispensabile, comunque, avere chiaro il punto di partenza: «Abbiamo pochi soldi e un forte debito pubblico» nota Montezemolo esortando a realizzare «le riforme che non costano» e a liberalizzare «le professioni e i servizi di pubblica utilità».

Per lo sviluppo ha un ruolo centrale il Mezzogiorno, «una grande opportunità» per il paese: «L'economia italiana riparte rimettendo in moto il Sud» afferma Montezemolo che martedì scorso ha firmato con le altre organizzazioni d'impresa e con i sindacati un documento congiunto, che rappresenta una vera e propria svolta, con una serie di idee e proposte per il rilancio delle meridione a cominciare dalla fiscalità di vantaggio. [r.ipp.]

Il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo ieri all'Accademia aeronautica di Pozzuoli

IL VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA CON DELEGA A IMPRESA E TERRITORIO: ASPETTIAMO I FATTI

Marcegaglia: priorità allo sviluppo

«Una maggior crescita va incontro all'interesse di tutti»

intervista

Roberto Ippolito
ROMA

Le imprese in attesa. «Aspettiamo i fatti; speriamo che il governo decida di tagliare davvero l'Irap, impegnandosi effettivamente per favorire lo sviluppo» dice Emma Marcegaglia, vicepresidente della Confindustria con la delega per l'impresa e il territorio.

Dottoressa Marcegaglia, la Confindustria dunque fa quadrato per l'Irap?

«Vorrei riuscire a spiegare che la diminuzione (e in tempi più lunghi l'abolizione) dell'Irap non soddisfa un interesse di bottega. Al contrario la Confindustria dedica particolare attenzione a questa misura perchè, insieme ovviamente ad altre, può dare un contributo serio alla crescita dell'economia. Nessuno può avere dubbi che la maggiore crescita va incontro all'interesse generale: è in nome di questo che stiamo lavorando».

Meno Irap, pertanto, e non meno Irpef a carico delle famiglie?

«Eviterei questa contrapposizione. Dobbiamo essere consapevoli che le risorse sono scarse e che l'economia non va. Il governo deve dirci come è possibile dare un impulso allo sviluppo di cui beneficerebbero tutti. La Francia (che cresce a un ritmo superiore rispetto all'Italia) ha già adottato alcuni provvedimenti per sostenere lo sviluppo».

Priorità all'economia allora?

«La questione vera è nota: l'Italia non funziona bene. Ha problemi di crescita, di creazione di occupazione, di competitività. Ognuno di noi lo sente sulla propria pelle. Dobbiamo rispondere ai problemi reali: come attrarre investimenti oppure come rimediare alla produzione industriale ferma. La Confindustria, con la guida del presidente Montezemolo, si sta adoperando per avere un paese unito e con più fiducia impegnato a costruire un futuro più solido».

Emma Marcegaglia

Perchè partire proprio dall'Irap?

«L'Irap è un'imposta non deducibile, aumenta la pressione fiscale e deve essere versata anche dalle aziende prive di redditività. Colpisce sostanzialmente il valore aggiunto, facendo pagare le tasse anche a chi non è in grado di pagarle. Viste le attuali condizioni del bilancio pubblico e quindi la limitatezza delle risorse, bisogna partire da dove c'è più bisogno: con un intervento sull'Irap la competitività crescerebbe. Tutti siamo in astratto a favore della riduzione di qualunque tipo di tasse, ma oggi non possiamo permettercelo. E' indispensabile essere responsabili».

Non è d'accordo con quanti ritengono che riducendo le tasse alle famiglie si stimolano i consumi e quindi l'economia?

«Senza crescita economica, un ipotetico abbassamento delle tasse alle famiglie sicuramente non comporterebbe niente di positivo. Lo abbiamo già verificato due anni fa: la riduzione dell'Irpef decisa allora non ha provocato gli effetti desiderati. In mancanza di un clima sereno, la gente non spende di più. E qualora spendesse di più, in un'Italia non competitiva, aumenterebbero le importazioni».

Secondo la Confindustria il taglio dell'Irap è una specie di atto dovuto?

«Aiutrebbe lo sviluppo, l'ho detto. Non mi interessa ricordare il programma elettorale alla base della nascita nel 2001 del governo Berlusconi contenente l'impegno di superare l'Irap e nemmeno l'articolo 8 della delega fiscale da attuare e che prevede già la graduale riduzione dell'Irap. Oggi non si tratta di discutere del rispetto delle promesse elettorali, ma di chiederci tutti cosa fare concretamente per accrescere la competitività in una situazione di risorse scarse».

La questione Irap è diventata per la Confindustria una specie di bandiera?

«Assolutamente no. Dobbiamo imboccare la giusta direzione di marcia e fissare la priorità. Eventualmente dopo l'intervento sull'Irap possiamo occuparci dell'abbassamento del cuneo fiscale e contributivo, l'alta pressione che incide sul lavoro. La competitività, ovviamente, non dipende solo dall'Irap ma anche dalla ricerca come dalle infrastrutture o dalla semplificazione burocratica».

E il nodo degli incentivi?

«La Confindustria si è dichiarata favorevole alla revisione del sistema degli incentivi alle imprese. Ma attenzione a non sottrarre risorse già disponibili e pertanto messe in preventivo. Senza salti traumatici, nuovi meccanismi per gli incentivi possono essere adottati ma avendo tagliato l'Irap e dopo aver impostato la fiscalità di vantaggio per il Mezzogiorno».

CONTI PUBBLICI E RIFORME

Entrate tributarie +4% in nove mesi esclusi gli incassi dei condoni fiscali

■ Le sanatorie fiscali hanno fruttato oltre 6 miliardi di euro nei primi nove mesi del 2004. Secondo i dati del ministero dell'Economia tra gennaio e settembre il fisco ha incassato complessivamente 244.469 milioni (+4%), un importo che «al netto del gettito delle sanatorie» si riduce a 238.246 milioni. A conti fatti l'incasso di competenza dei condoni fiscali, che è valido quindi anche ai fini del deficit pubblico, è stato pari a 6223 milioni di euro, mentre l'incremento del normale gettito è stato di 9491 milioni. I dati delle singole imposte, mostrano un buon andamento dell'iva (+3,4% a 68.948 milioni) e proprio dalle varie componenti dell'Iva emerge che la crescita economica finora spinta dal solo commercio estero inizia a farsi sentire anche sulla domanda interna: l'Iva sugli scambi interni è cresciuta del 3,4% (60.352 milioni) e quella derivante dalle importazioni è stata di 8.596 milioni (+3,5%).

La sede del ministero del Tesoro

Il Tesoro cancella altre aste di titoli di Stato «Le esigenze di finanziamento sono ridotte»

■ Nuova cancellazione di aste di titoli pubblici: lo rende noto il ministero dell'Economia spiegando che «in seguito alle ridotte esigenze di finanziamento, le aste dei titoli di Stato di novembre e dicembre saranno fortemente ridimensionate». In particolare, non saranno effettuate le aste dei titoli a medio e lungo termine (Btp, Cct e Ctz) di metà e fine novembre e quelle di metà dicembre. Nello stesso periodo le aste si limiteranno al Bot annuale a metà novembre (asta del 10 novembre), al Bot semestrale a fine novembre (asta del 25 novembre) e al Bot annuale a metà dicembre (asta del 10 dicembre). L'emissione di tali titoli, prosegue il Tesoro, è stata confermata al fine di favorirne il rinnovo da parte del piccolo risparmiatore e per garantire un corretto funzionamento del mercato dei Cct, la cui cedola è indicizzata al rendimento del Bot semestrale.

IL PREMIER DETTA LE SUE CONDIZIONI AGLI ALLEATI DI GOVERNO

Berlusconi: tasse ridotte a tutti con buonsenso

«Sul Fisco c'è accordo, martedì vertice di maggioranza per decidere anche sul rimpasto. L'Irap? Calerà sulla ricerca» A Bruxelles la candidatura Fini presentata ai leader europei

Ugo Magri
Inviato a BRUXELLES

Silvio Berlusconi ha dettato ieri le condizioni agli alleati. Il rimpasto si può fare, ha sostenuto a margine del Consiglio europeo, ma dovrà essere limitato perché lui vuole arrivare in fondo alla legislatura con questo governo. Secondo, non c'è alcuna fretta di scegliere il nuovo ministro degli Esteri, e comunque la nomina avverrà dopo che Franco Frattini verso fine mese si sarà trasferito a Bruxelles. Terzo, martedì sera al vertice di maggioranza, oltre che di poltrone, si discuterà di tasse: morbido sui tagli, nella sostanza il premier non ha concesso nulla ai partner di maggioranza e nemmeno Confindustria, che preme per il taglio dell'Irap alle imprese.

In mezz'ora di incontro ravvicinato coi media, il nome di Fini non l'ha pronunciato mai. Quando i cronisti hanno insistito per sapere se, insomma, era fatta o no per il leader di An alla Farnesina, Berlusconi ha quasi perso la pazienza: «Ho detto che ci sarà un vertice martedì...», tutto dipende da cosa accadrà intorno al tavolo del negoziato. Gianfranco gli dà via libera sulle tasse? La poltrona degli Esteri è sua. Ma non si illuda, Alleanza nazionale, che il Cavaliere sia in vena di compromessi. Al massimo, ha fatto capire ieri, potrà esserci un contributo di solidarietà temporaneo da far pagare ai più abbienti. E' l'ipotesi su cui si ragiona da giorni, formulata dal leghista Calderoli (in predicato di diventare anche lui vice-premier, insieme con Marco Follini dell'Udc). Però la riduzione delle aliquote Irpef dovrà riguardare tutti, ricchi compresi.

A tale proposito, Berlusconi s'è cimentato in una lezioncina di politica sociale. Spiegando che essere abbienti «non è un torto bensì un merito», poiché quanti guadagnano molti denari «nuocono» l'economia e fanno gli interessi di tutti gli altri». Tesi già illustrata da Adamo Smith nel diciottesimo secolo, e ricordata oggi al partito di Fini. Dunque, irrinunciabile il taglio delle tasse anche per gli alti redditi. Comincerà nel 2005, e proseguirà nei tre anni successivi (se il Cavaliere sarà ancora in sella).

In attesa che vadano in pensione i parametri di Maastricht, con quel tetto del 3% che a Berlusconi sta sempre più stretto, i miliardi per la riduzione fiscale sono soltanto 6, non bastano a tagliare Irpef e l'Irap. Dunque, è il sottinteso del premier, Fini eviti di dare spago al Governatore Fazio e al presidente di Confindustria, che chiedono di destinare tutte le risorse alle imprese, in modo da rilanciare per questa strada economia e sviluppo. Berlusconi risponde garbatamente no richiamandosi agli impegni presi prima dell'estate con Luca Cordero di Montezemolo: «Li rispetteremo», promette, «cominciando subito col tagliare l'Irap sulla ricerca e sull'innovazione tecnologica». Sul resto della tassa («doppiamente ingiusta», ha riconosciuto, perché punisce le aziende con più addetti e chi fa investimenti) «cominceremo a lavorarci sopra, si tratta di vedere la dimensione del taglio». Dipende, secondo il premier, da ciò che sarà possibile ricavare con un nuovo sistema di incentivi per le imprese. Alle quali, in conclusione, non è disposto a dare un centesimo in più: quanto verrà risparmiato da una parte verrà dirottato sull'altra.

E' il primo boccone che Fini dovrà ingoiare, dal punto di vista berlusconiano, se vorrà coronare lo storico successo di riportare gli Esteri a destra dopo 60 anni: ipotesi che il Cavaliere ieri ha già cominciato a presentare, per dissipare eventuali perplessità, nei molti colloqui con i leader europei. L'altro «scopo» consiste nella rinuncia a un governo nuovo di zecca, chiesto dal vice-premier la settimana scorsa. Niente «nuovo inizio», nessuna «fase due» dell'esecutivo, per Berlusconi si va avanti così, al massimo con due-tre cambi. Risolutissimo: «Ho un'idea molto precisa, per la prima volta nella storia della Repubblica c'è un governo che intende e può durare per l'intera legislatura. Sono sicuro che la completeremo. Non mi importa tanto il record, ma il valore della stabilità che ci spenderemo nella prossima campagna elettorale».

Queste considerazioni sono state svolte all'ingresso del palazzo Justus Lipsius, sede del Consiglio europeo. Il suo portavoce, Paolo Bonaiuti, era sulle spine. E quando s'è accorto che dal mucchione di microfoni, registratori e telecamere un giornalista straniero stava per chiedere se «Fini is fit for foreign affairs», è adatto a guidare la politica estera, ha quasi condotto via Berlusconi, evitandogli una risposta piena di trabocchetti.

FINANZIARIA: IN AULA 2600 EMENDAMENTI

Sono circa 2.600 gli emendamenti alla Finanziaria presentati in aula alla Camera. Le votazioni inizieranno lunedì pomeriggio. In sostanza, sono stati ripresentati gli emendamenti bocciati in Commissione più emendamenti nuovi riferiti alle parti della finanziaria che sono state modificate in commissione. «Una Finanziaria da economia domestica che segue i principi del buon padre di famiglia»: così l'ha definita ieri il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas. Riferendosi alla regola del tetto di crescita della spesa del 2%; il sottosegretario, intervenendo in aula ha rilevato che «sembra apparentemente un'operazione di basso profilo ma sotto l'aspetto logico è invece di grande innovazione». «Applicare la regola del 2% non solo al bilancio dello Stato ma anche alla pubblica amministrazione - ha poi aggiunto - per certi aspetti è fare un passo in avanti per la costruzione di uno strumento simile al bilancio consolidato di gruppo utilizzato dalle imprese».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

CGIA MESTRE: FAVORITO IL SUD

Gli esperti: «Con i tagli cambia poco»

ROMA

Il dibattito nella Cdl è aperto in corso, ma nonostante le diverse ipotesi in campo secondo le simulazioni degli esperti e dei centri studi l'effetto sui redditi dei contribuenti italiani non cambierà di molto, tenendo conto dell'impostazione della riforma, che riduce la progressività dell'imposta. A fare i conti aggiornati ci hanno pensato Massimo Baldini e Paolo Bosi, due autorevoli economisti che collaborano con il sito «lavoce.info». Altre simulazioni arrivano dalla Cgia di Mestre, mentre Forza Italia annuncia una sua proposta per l'Irpef.

Baldini e Bosi hanno considerato le tre ipotesi fin qui emerse: quella coincide con le tre aliquote (23, 33 e 39% per redditi rispettivamente fino a 26.000, 33.000 e oltre questa soglia); una seconda con una quarta aliquota al 43% oltre i 100.000 euro; la stessa aliquota oltre gli 80.000 euro; solo tre aliquote, e un ipotetico contributo fisso di 1.000 euro oltre i 100.000 euro anni di reddito. Nella simulazione, poi, si considera il passaggio delle detrazioni per carico familiare a deduzioni dall'imponibile decrescenti rispetto al reddito, pari a 3.200 euro per il coniuge e 2.900 per ogni figlio, che si annullano oltre i 78.000 euro di reddito. La prima notizia è che più o meno in tutti i casi il taglio dell'Irpef costerebbe più dei 5 miliardi previsti, dai 7 ai 7,5 miliardi. Inoltre, emerge che le differenze negli effetti tra le proposte di An-Udc e quelle di Forza Italia sarebbero molto modeste, con un lieve vantaggio per i contribuenti intorno ai 40-50.000 euro annui e una certa penalizzazione per quelli che guadagnano più di 80.000 rispetto allo schema con tre aliquote «secche». Nel complesso, questo secondo modulo della riforma dell'Irpef continuerebbe a premiare moltissimo i contribuenti più ricchi, oltre i 100.000 euro, con vantaggi crescenti al crescere del reddito; e molto meno quelli con redditi bassi o bassissimi, che si dovrebbero accontentare di aumenti del reddito disponibile in alcuni casi irrisori: 92 euro l'anno per chi dichiara fino a 15.000 euro, 546 per chi si attesta sui 30.000 euro, addirittura solo 240 per chi percepisce 75.000 euro.

Secondo gli esperti della Cgia di Mestre - che considerano lo schema a tre aliquote più il «contributo di solidarietà» applicato su un reddito di 20.000 euro annui - sarebbero i contribuenti del Mezzogiorno quelli (relativamente) più premiati. La simulazione considera tre diverse tipologie familiari, considerate (forse un po' arbitrariamente) prevalenti nelle diverse aree del paese: due coniugi che lavorano con un figlio al Nord, l'uomo con moglie e figlio a carico al Centro, e lo stesso con due figli al Sud. Grazie all'effetto del carico familiare, al Nord il risparmio è di 125 euro, di 206 al centro e 314 al Sud.

E intanto, dice la «Adnkronos», Forza Italia ha messo a punto una proposta «formale» di riforma: Irpef a tre aliquote (23% fino a 27.000 euro, 33% fino a 35.000, 39% oltre 35.000), «contributo etico» del 3% oltre i 100.000 euro, e deduzioni decrescenti per il carico familiare (più grosse per le famiglie monoreddito, più leggere per le altre) che si annullano a 80.000 euro. Anche in questo caso l'effetto degli sgravi sarebbe molto diverso tra chi guadagna poco e chi guadagna tanto, dicono le stesse stime di Fi: 1.500 euro di minore Irpef per 90.000 euro annui, 2.000 per 100.000, 3.500 euro per 150.000, 5.000 euro per 200.000 euro annui. Per i redditi compresi tra i 21.000 e gli 80.000 euro l'anno, invece, i risparmi andrebbero da 200 euro a 800 euro. [r. gi.]

FRA ROMA E BRUXELLES LA LUNGA TRATTATIVA PER MANDARE IN PORTO LA RIFORMA

La «leva Tremonti» per stringere i tempi

Il Cavaliere media e spinge per un nuovo Patto di Stabilità

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

La prima fase dell'operazione che dovrebbe rilanciare il centro-destra, a sentire Silvio Berlusconi, è andata in porto: tra la lusinga del ministero degli Esteri per Gianfranco Fini e la minaccia - congegnata con Umberto Bossi - di bloccare tutto mandando Giulio Tremonti alla Commissione Ue, il Cavaliere, sulla scia della vittoria di George W. Bush è riuscito nell'intento di rimettere al centro del programma del suo governo la riduzione delle tasse.

L'avvento di Franco Frattini a Bruxelles è la conferma che parte dell'accordo tra lui e chi nella maggioranza in questi mesi ha storto la bocca sulla riforma fiscale, è stato siglato. Per condurre in porto l'intera operazione c'è da mettere nero su bianco l'intesa (operazione che si rivela sempre complessa specie nel centro-destra) e da affrontare alcuni dettagli. Se tutto andrà liscio sulla riforma fiscale nel giro di una settimana avremo Gianfranco Fini alla Farnesina e un altro vicepremier come Marco Follini. Altrimenti, ci saranno altre minacce: se non ci sarà collaborazione da parte degli alleati il premier ventilerà l'arrivo di Tremonti al ministero degli Esteri, oppure una sua nomina a vice-premier. Già, indisponibile per ovvi motivi Umberto Bossi, il "futuro" di Tremonti è diventato la spada che il Cavaliere brandisce per convincere i riottosi.

Se la sfodererà o meno dipenderà dal tipo di accordo che sarà raggiunto sulle tasse: più sarà efficace, più sarà utilizzabile per rilanciare il governo nel Paese, e più il premier è pronto a promuovere un rimpasto di governo che vada incontro alle esigenze dei partners. Per usare un'espressione che in questi giorni il Cavaliere ama ripetere: «Per vincere le elezioni è indispensabile che dentro la maggioranza ci veniamo incontro. Io con la nomina di Frattini alla Commissione europea ho dimostrato che sono pronto a fare la mia parte, a cominciare dalla nomina di Fini alla Farnesina. Ma anche gli altri debbono fare la loro».

Per come si sono messe le cose ci sono buone chance che il premier riesca nel suo intento. Sulle tre aliquote e sul contributo temporaneo di solidarietà, nelle diverse versioni di cui si parla, l'intesa nei fatti già c'è, il vero problema a questo punto è dove trovare le risorse necessarie per finanziare la riduzione delle tasse. Qui le posizioni continuano ad essere distanti, visto che ogni partito della maggioranza ha il suo approccio culturale alla materia e ha, soprattutto, i suoi elettori di riferimento da difendere. Il blocco del turn-over nel pubblico impiego, ad esempio, o la trasformazione dei finaziamenti per il Sud a fondo perduto in fondi di rotazione, sono ipotesi che An ed ex-dc ingoierebbero con una certa difficoltà. Quindi Berlusconi la metterà in campo solo se non avrà alternative e l'alternativa principale che il premier ha in mente è l'innalzamento dei parametri di Maastricht.

Nelle 48 ore che ha trascorso a Bruxelles, al vertice europeo, infatti, il premier ha lavorato molto su questo obiettivo contando sull'alleanza, almeno sulla materia in questione, di Francia e Germania e anche sul rapporto preferenziale che ha con il nuovo presidente della Commissione, Barroso, di cui è stato un grande elettore. Qualche risultato il lavorio di Berlusconi lo ha già ottenuto: a marzo dovrebbe svolgersi un vertice europeo proprio per discutere dei parametri di Maastricht. «Vedrete che ce la faremo - sostiene con ottimismo il premier -, anche perchè a Bruxelles non c'è più Prodi. La sua presidenza è stata deleteria. Ha dimostrato una totale incapacità di leggere il futuro. Si è rifiutato di mettere in discussione i parametri quando tutti glielo chiedevano, solo per mettere nei guai il governo Berlusconi».

Ora con la presidenza Barroso la situazione è migliorata. Senza contare che Fini e i suoi, proprio per evitare interventi più dolorosi sul piano elettorale, sarebbero dell'idea di sforare comunque i parametri. «Lo facciamo - è la litania di queste settimane del vice-ministro all'Economia di An, Baldassari - punto e basta».

Comunque, già questi discorsi dimostrano che alla fine una ricetta per l'abbassamento delle aliquote la maggioranza la troverà e, a quel punto, Berlusconi dovrà dimostrarsi comprensivo con gli alleati. «L'ipotesi di Fini alla Farnesina - conferma Cicchitto - credo che andrà in porto. Mentre bisogna studiare attentamente il resto, il tema dei vicepremier e gli inserimenti di nuovi ministri. Questo punto mi appare il più delicato, perchè da una parte bisogna stare attenti agli equilibri e dall'altra evitare che il rimpasto si allarghi a dismisura». Appunto, la questione è delicata anche perchè quando si parla di poltrone - a destra come a sinistra - basta un nonnulla per far saltare tutto. Ad esempio, l'ipotesi di una vicepresidenza del consiglio per Marco Follini sarà accompagnata anche da quella di ministro per Baccini? E quest'ultimo avrà aggiunto agli altri ministri neo-dc, o sostituirà Buttiglione? Come si vede le incognite sono tante. Per di più il premier continua a fare promesse: ad esempio, Baccini nelle ultime 48 ore - a sentire i suoi amici di partito - avrebbe ricevuto due telefonate dal Cavaliere che lo rassicurava sulla sua nomina a ministro. «Per l'Udc - spiega sicuro il neo-dc - entreremo Follini e io. Il destino di Buttiglione lo deciderà il premier». Una sicurezza che innervosisce non poco Follini: il segretario dei neo-dc, infatti, sa benissimo che se alla fine Baccini non dovesse trovare un ministero se la prenderebbe con lui e non con il premier.

Se non avesse tutto il sostegno auspicato il presidente del Consiglio potrebbe usare il nome dell'ex ministro del Tesoro per bilanciare la partita

Marco Follini con Giulio Tremonti

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Imparare la bellezza del verbo Subire e tenerselo come stella polare. Non servono ribellioni perché tutto è incessante *subire* e *patire* violenza. Comprendere l'inevitabilità del subire non è rassegnazione: è attivo conoscere. Di sopruso in sopruso, di violenza in violenza subite, si arriva alla fine della corsa, della strada maestra, della notte. Si può subire disprezzando, respingendo, uccidendo mentalmente chi ci obbliga a subire, naufraghi nella bellezza malinconica dell'accettare.

Il filosofo ignoto

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

chiede la riduzione dei prezzi
dei beni di largo consumo.

ULIVETO e ROCCHETTA

le acque della salute

aderiscono all'invito
per dare fiducia alle famiglie.

ROCCHETTA Naturale

Acqua Minerale Naturale ULIVETO

BrioBlu ROCCHETTA

Prezzi ridotti fino all'Epifania 2005.

LA LEGITTIMAZIONE POSTFASCISTA HA AVUTO TANTE TAPPE DIFFICILI. LA NOMINA DEL VICEPREMIER AGLI ESTERI LA PORTEREBBE A COMPIMENTO

All'origine dell'attivismo internazionale del leader di An c'è uno choc del 1994: quando il ministro belga Michel rifiutò a Tatarella la stretta di mano

Da allora Fiuggi, l'omaggio alle vittime delle Fosse Ardeatine, i viaggi ad Auschwitz e in Israele E tra poco, prima della consacrazione, un ultimo volo da Ariel Sharon

A sinistra Gianfranco Fini a Fiuggi, congresso della svolta per Alleanza Nazionale

Il lager nazista di Auschwitz La visita al campo di concentramento è stata uno dei passi del viaggio postfascista

FINI La lunga marcia per lo sdoganamento

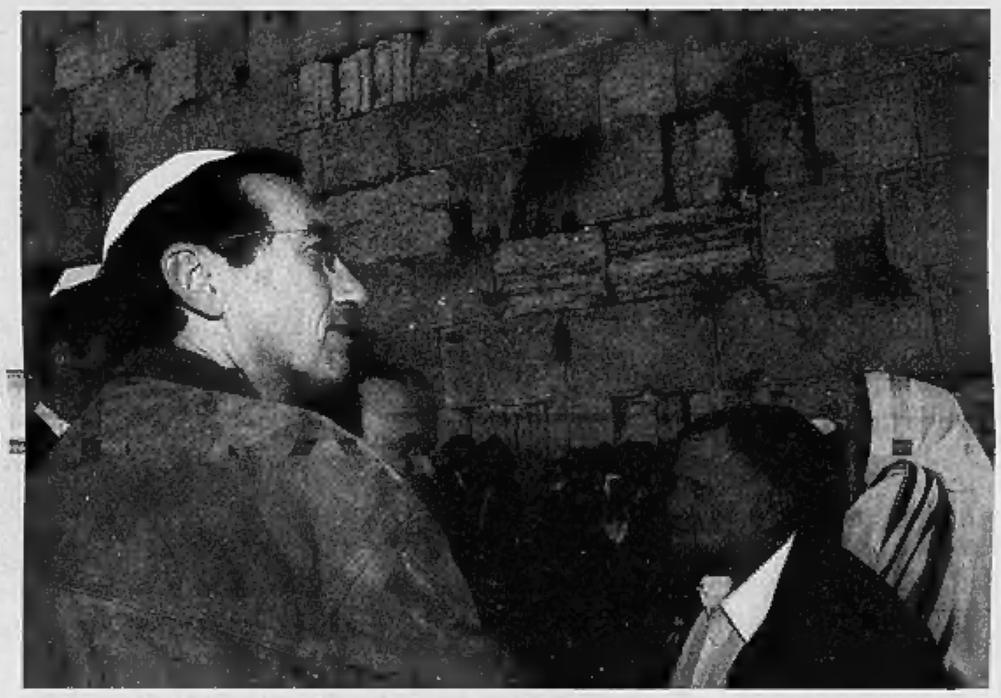
analisi

Pierluigi Battista

QUANDO (e se, naturalmente, volubilità politica permettendo) Gianfranco Fini varcherà la soglia della Farnesina, un altro, decisivo passo della legittimazione post-fascista del leader di Alleanza Nazionale potrà dirsi compiuta. Un percorso accidentato, un itinerario fitto di ostacoli, di inerzie, di momenti aspri. Uno slalom persino esistenziale che avrebbe dovuto portare l'ex delfino di Almirante dalla marginalità sospetta in cui la destra italiana è stata confinata negli anni d'oro dell'«arco costituzionale» al pieno riconoscimento internazionale di un leader politico ben consapevole di non poter incarnare a vita il ruolo del numero due.

Fini si candida all'ipotetica leadership di un ipotetico centro-destra senza Silvio Berlusconi. Da qui i sospetti reiterati e sempre più espliciti di chi, come Berlusconi, non ha la benché minima intenzione di pensare alla sua successione. Da qui il carattere obbligatorio della corsa intrapresa da Fini, l'assoluta necessità di acquisire un rango che non lo metta in soggezione nelle cancellerie europee, negli Stati Uniti, nello scacchiere internazionale. Non più figlio di un dio minore, ma leader che i potenti del mondo riconoscono, trattano con rispetto, apprezzandone i titoli. E tanto appare urgente a Fini quest'opera di consacrazione che prima ancora della prevista designazione ufficiale al ministero degli Esteri l'attuale vice-premier partirà alla volta di Kabul, dove la democrazia afghana sta compiendo i suoi primi, rudimentali passi, e subito dopo, nei momenti drammatici della fine di Arafat, si recherà, il 10 e l'11 novembre in Israele dove lo accoglierà Ariel Sharon.

All'origine di questo attivismo internazionale di Fini c'è uno choc che risale al 1994, il trauma di una stretta di mano non concessa, quella che il ministro belga Michel rifiuta a Pinuccio Tatarella, vice-presidente del Consiglio del primo, avventuroso governo Berlusconi. Il lavacro purificatore di Fiuggi è alle porte, e assieme ad esso la rottura con il passato fascista, il riconoscimento del ruolo determinante dell'antifascismo per il ritorno della democrazia in Italia, la condanna dell'«orrore» delle leggi razziali con cui il fascismo perseguitò gli ebrei, tutto questo appare al di qua delle Alpi uno strappo radicale insufficiente per portare il partito di Gianfranco Fini sul proscenio della vita democratica senza riserve e diffidenze. Ma in Europa e nel mondo, quel gesto dell'ostile ministro del Belgio appare come il segno inequivocabile di una perplessità dura a morire, il sintomo della persistente incredulità europea e internazionale circa la sincerità e il carattere compiuto della svolta impressa da Fini al suo partito. Quel rifiuto bruciante, quel gesto esplicitamente scortese danno a Fini il senso di un percorso ancora tutta da compiere, di un itinerario salvifico ancora tutto da consumare. Si capisce che il pur meritorio omaggio alle vittime delle Fosse Ardeatine non basta. Fini si reca ad Auschwitz, per sottolineare ancora una volta come il passato richiamo al fascismo da parte di un uomo che pure è nato negli Anni Cinquanta è dunque soggettivamente incolpevole abbia significato complicità con uno dei più grandi orrori della storia. Fu un gesto apprezzato, naturalmente. Ma non bastò ancora e soltanto lo scorso anno lo storico «strappo» consumato allo Yad Vashem di Gerusalemme con la kippah calzata sul capo ha dato la possibilità di apprezzare il compimento di un'espiazione senza riserve e senza sottintesi.



26 novembre 2003, il viaggio in Israele. Fini visita il muro del pianto a Gerusalemme

Ma il percorso di Fini ha dovuto toccare altre tappe. In primo luogo la partecipazione del vice-premier ai lavori della Convenzione chiamata a stilare la carta costituzionale della nuova Europa battezzata pochi giorni fa a Roma. Fini, come è noto, aveva cominciato a battersi per l'inserimento di una menzione delle «radici giudaico-cristiane» nel preambolo dei principi ispiratori del trattato costituzionale. Ma ha preferito non insistere, o comunque insistere fino alle estreme conseguenze, tanto è apparsa importante la conclusione dell'edificio costituzionale e l'ansia di riconoscersi ed essere riconosciuto come uno dei padri costituenti della nuova Europa, di un'Europa post-antifascista e che dunque può ricostruirsi senza che i fantasmi del passato possano essere evocati come fonte di una nuova marginalizzazione per il partito di Fini. Anche la tentazione di far parte del Partito popolare europeo, destinata peraltro a non avere un grande futuro, parte da questa esigenza prioritaria di riconsacrazione. Ma è soprattutto una certa frenesia di viaggiare e di toccare i luoghi simbolici del potere internazionale che ha scandito l'agenda politica di Gianfranco Fini. Importante per lui è stata la visita a Putin, in quel Cremlino che in altri tempi rappresentava nel mondo di Fini il bastione del nemico e che però ha visto inevitabilmente ridimensionato con la scomparsa dell'Unione Sovietica il suo impatto simbolico. Ancora più importanti sono state le visite negli Stati Uniti, il viaggio sulle rovine di Ground Zero proprio a pochi giorni dall'attentato terroristico alle Torri Gemelle, gli incontri con gli esponenti più in vista dello staff di George W. Bush, e da ultimo la partecipazione con telecamere al seguito ai chiassosi festeggiamenti della comunità italo-americana per il Columbus Day. Ora che la vittoria di Bush ha sancito il trionfo repubblicano per i prossimi quattro anni, la sponda oltreatlantica cercata da Fini avrà certamente un valore supplementare dalla postazione strategica della Farnesina, anche a costo di alimentare qualche attrito e un po' di gelosie con chi, come il capo del governo italiano, non nasconde la soddisfazione per i cordiali rapporti con «l'amico George». E ancor più sul fronte bollente del Medio Oriente e del mondo islamico non disposto a darla vinta a Bin Laden sarà cura del nuovo ministro degli Esteri cercare un ruolo di protagonista. Un ruolo, come si dice, che assicuri il massimo di «visibilità» e che permetterà a Fini di avanzare la propria candidatura per il giorno del dopo-Berlusconi nel centro-destra. Rafforzata, forse, dalla consacrazione internazionale che consentirà di giudicare definitivamente chiuso il capitolo del passato.

L'IRRITAZIONE NEL CARROCCIO PER LE VOCI DI TREMONTI VICEPRESIDENTE

Per la Lega è troppo affidare gli Esteri ad An

Maroni: è il premier che deve risolvere questa «concentrazione» di ministeri

Giovanni Cerruti

MILANO

«E' meglio non sbilanciarsi», si son detti ieri sera Calderoli e Maroni. Meglio le frasi che dicono tutto e niente, del genere «il governo ha bisogno di un colpo d'ala» (Calderoli). E' che Berlusconi, per il nuovo ministro degli esteri, i nuovi ministri e vicepremier, si è preso una mesata di tempo: altro che decisione a breve, a giorni, all'appuntamento già fissato per il vertice di martedì sera. Così la Lega decide di mettere la sordina all'irritazione, ai malumori, ad un fastidio piuttosto diffuso tra i suoi parlamentari. Perchè non piacciono quelle voci su Fini alla Farnesina e Tremonti tra i vicepremier.

Eppure, almeno fino a giovedì sera, sembrava quasi fatta. Giulio Tremonti ne aveva già parlato con Mario Monti, l'ex Commissario europeo. E anche nella Lega c'era chi ne parlava come di una trattativa già chiusa, con tanto di benedizione da parte di Umberto Bossi, pronto a ricevere l'amico Giulio questa sera a Gemonio. Errore, invece, perché proprio la Lega nella serata di giovedì aveva cominciato a sfilarsi. A sorpresa? Neanche tanto, a sentire Roberto Maroni, o a rileggere le dichiarazioni di qualche giorno fa, quando Tremonti sembrava destinato a Bruxelles. «Giulio è di Forza Italia, non della Lega».

Ecco, l'irritazione che arriva fino alla Farnesina destinata a Fini parte proprio dalle mosse di Tremonti. E' vero che ha un ottimo rapporto con Bossi, è vero che ai leghisti non dispiace, però vale sempre una frase del loro Capo, detta poche settimane prima del coccolone di marzo: «Tremonti? E' il miglior amico di Berlusconi». E ieri, al telefono, Maroni l'ha ripetuto al Premier e al vice premier Fini. «Guardate che se Giulio diventa vicepremier con Follini noi non ci sentiamo affatto rappresentati. Fate pure, ma allora dovete mettere anche uno dei nostri ministri a Palazzo Chigi». Il predestinato è Calderoli.

Poi c'è la questione Fini&Farnesina. «E' un problema di Berlusconi», la chiude lì Maroni. Ma appunto al Premier sono già arrivate le perplessità leghiste: «Se Fini va al ministero degli esteri Alleanza Nazionale avrebbe la Farnesina, il ministero per gli italiani all'estero, il ministero del commercio estero, il presidente della commissione esteri della Camera...». Maroni commenta a bassa voce: «In effetti è un po' troppo, ma ripeto: è un problema del Premier». Che, il Premier, a questo punto conosce anche queste perplessità leghiste. Non è ancora un veto, ma tanto gli assomiglia.

> «Nessuno chiede poltrone, i timori non sono per un governo-bis, ma per un rimpasto che nessuno vuole Per questo abbiamo espresso i nostri timori al presidente del Consiglio»

Quel che più preme alla Lega resta la questione vicepremier. «Non c'è due senza tre, no?», si dicono i leghisti. Se Berlusconi si ritrovasse con due vicepremier di An e Udc allora dovrà, «per pari dignità», allargare le vicepresidenze alla Lega, al ministro per loro più importante, quello delle Riforme, Calderoli appunto. Anche a rischio di annacquare il ruolo dei Vice. «Se poi ci sarà anche Tremonti buon per lui, saranno in quattro, ma un rappresentante della Lega non può mancare». Anche per queste considerazioni, forse, Berlusconi si è preso tutto novembre per decidere.

Come dice un leghista «la verità è che senza Bossi fanno fatica a trovare la quadra». L'hanno cercato in molti, in queste ore. Dalla clinica di Brissago ieri è arrivato a Gemonio a fine mattina, ma la signora Manuela, la moglie, non ha passato chiamate. Ancora non si sa se in questi due giorni a casa vedrà i suoi quattro, Calderoli e Castelli e Giorgetti e Maroni, e nemmeno si è avuta conferma dell'appuntamento della sera con Tremonti. Con un sì o con un no è Bossi che può chiudere o riaprire la trattativa, ma visti i tempi lunghi è probabile che venga rispettato il «non sbilanciarsi» di Maroni e Calderoli.

«Sia chiaro, la Lega non chiede e non cerca poltrone», dice Maroni. Ma nemmeno vuole che le nuove poltrone finiscano «a chi ci ha messo in questa situazione». L'Udc di Buttiglione Commissario europeo bocciato, in primis; e An che ha aperto le ostilità sul fisco e le aliquote. I timori della Lega senza Bossi non sono per un Berlusconi bis, che nessuno vorrebbe, ma per un rimpasto di governo che alla fine la lasciasse in un angolo, senza niente, e magari con un Tremonti vicepremier: il che, ormai a pochi mesi dalle elezioni regionali, rischierebbe di mettere in confusione l'elettorato del Nord.

Da ieri a fine mese la Lega mette in conto un novembre di trattative, tensioni e veti. «Al Premier abbiamo spiegato le nostre posizioni, ora sta a lui decidere», dice (poco) Maroni. Non dice quel che ha sempre suggerito Bossi: «Silvio, hai i voti e dunque la forza: usala». Che sia questo il «colpo d'ala» invocato da Calderoli? Di certo non è la nomina di Tremonti vicepremier, anzi: il suo attivismo di queste ore gli ha giocato parecchia simpatia tra i parlamentari leghisti; e neppure Fini alla Farnesina e i nuovi ministeri a Udc e An. O si muove Bossi o la Lega si adegua e prenderà tempo. Meglio non sbilanciarsi, no?

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

UN'AGONIA PROLUNGATA ARTIFICIALMENTE PER RAGION DI STATO

Il sospetto serpeggia su Internet, i siti islamici denunciano: «Si segue la pista dell'avvelenamento»

■ Il mistero che continua a circondare le condizioni di Yasser Arafat e la sua malattia contribuiscono alla diffusione di voci di ogni tipo sui siti di news online palestinesi e arabi. Secondo Islam Online la causa della malattia del raiss potrebbe essere un avvelenamento e i mandanti potrebbero essere i servizi segreti israeliani. Il sito cita anonime fonti palestinesi, secondo le quali Arafat avrebbe subito un «lento avvelenamento» e rivela che «organismi di sicurezza palestinesi» avrebbero avviato indagini in merito. Secondo Islam Online inoltre uno dei medici personali di Arafat, Ashraf Kurdi, ha dichiarato ad Al Jazeera che «le condizioni di salute di Arafat fanno sì che quella dell'avvelenamento sia una possibilità seria».

Yasser Arafat in partenza per l'ospedale parigino

Il delegato palestinese in Italia smentisce «Non esiste proprio. Sono stupito di queste voci»

■ «Ma non esiste proprio...» Il delegato palestinese in Italia, Nemer Hammad, ha così risposto, visibilmente sorpreso, a chi gli chiedeva un'opinione sulle voci, che circolano da qualche giorno, di un possibile avvelenamento di Arafat. In particolare, Nemer Hammad è stato interpellato su questa ipotesi dopo che Ghaleb Haber, un medico rappresentante dell'Autorità palestinese in Galizia e membro dell'Olp, in dichiarazioni pubblicate dall'agenzia Europa Press, in Spagna, aveva ipotizzato un avvelenamento da parte dei servizi segreti israeliani. Haber aveva ricordato che da tre anni Arafat viveva confinato in una stanza «alimentandosi con conserve ebraiche» e che «Sharon aveva detto chiaramente che intendeva ucciderlo».

PER I RAPPRESENTANTI DELL'ANP NON E' IN COMA. «CONDIZIONI STABILI» PER L'OSPEDALE, MA NESSUNO DICE CHE MALE LO HA COLPITO

Sul leader palestinese ancora misteri e attesa

E' nelle mani della moglie Suha la decisione di «staccare la spina»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Le condizioni del presidente Arafat sono «stabili», dice il solito generale Estripeau sull'ingresso dell'ospedale Percy di Clamart. Ma quali sono le «condizioni» del presidente Arafat? Vivo, morto, quasi morto? In coma irreversibile o in coma reversibile? Vai a sapere. Anche Jacques Chirac, l'ultimo - e l'unico - capo di Stato ad aver incontrato il presidente dell'Autorità palestinese da quando è arrivato a Parigi, s'è nascosto dietro il segreto medico quando a Bruxelles, al Consiglio europeo, gli hanno chiesto di Arafat: «Gli ho stretto la mano... Ci sono dei bravissimi medici che fanno di tutto per curarlo».

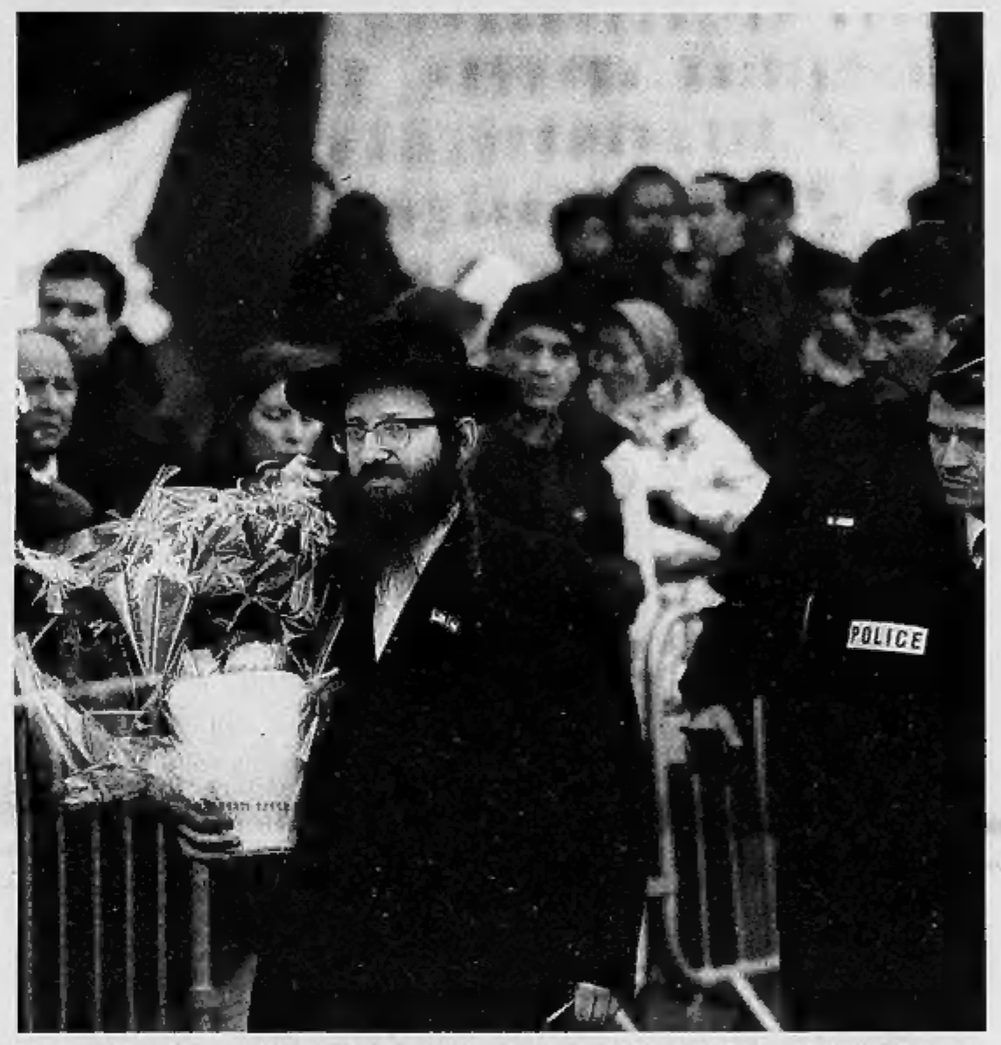
La danza surreale che si svolge intorno alla kefiah del vecchio leader palestinese non ha aggiunto ieri un solo particolare credibile. L'unica fonte ufficiale è questo generale Christian Estripeau, portavoce dei servizi medici dell'Esercito francese, dislocato per l'occasione all'ospedale Percy. Centinaia di giornalisti di tutto il mondo trascorrono la giornata davanti all'ingresso dell'ospedale in attesa che intorno alle 18 di sera il generale esca per leggere loro il mitico «bulletin de santé». Giovedì, al termine di una giornata folle, in cui persino Bush ha rivolto una preghiera per l'anima di Arafat, Estripeau ha detto che «il Presidente non è deceduto». Ieri sera ancora più laconico ha detto che il Presidente «non s'è aggravato».

Tutto ciò mentre la France Presse, la più grande agenzia di stampa francese, citando «fonti mediche» non meglio precisate (ma facilmente riconducibili al ministero della Difesa, dunque al governo) da almeno quarantott'ore fornisce notizie molto più dettagliate secondo cui Arafat è da giovedì pomeriggio in coma di «stadio IV», il più grave, come si diceva una volta «dépassé», e cioè irreversibile. In altre parole Yasser Arafat è morto «cerebralmente», ma le funzioni vitali continuano, non si sa quanto spontaneamente. Le voci dicono che ormai solo le macchine seguitano a far girare la vita nel corpo del vecchio leader. Ai medici e alla moglie Suha - che per otto giorni è stata ininterrottamente accanto al marito - tocca scegliere il momento di dire basta. Una decisione stracarica di simboli e di conseguenze politiche e che proprio per questo è sospesa in un tempo indefinito.

E non è l'unico mistero, perché tuttora nessuno ha detto qual è la diagnosi e cioè di che cosa è ammalato Yasser Arafat. Il solito generale Estripeau s'è nascosto dietro la richiesta di «riservatezza» della famiglia. L'ospedale Percy è specializzato nelle malattie del sangue. S'è parlato di leucemia, ma è stata smentita, ufficialmente. S'è parlato di un avvelenamento che avrebbe provocato un'alterazione del sangue. Si dicono le cose più inverosimili. Nessuno sa niente. Sulla diagnosi nemmeno l'informatissima France Presse ha rivelato nulla.

Ma la commedia non finisce qui perché intanto nel cuore di Parigi, accanto all'Opera, all'hotel Intercontinental dove alloggia la delegazione palestinese che ha accompagnato il Presidente, va in scena un'altra parte del copione. Ieri mattina, per esempio, Leila Shahid, delegata dell'Olp a Parigi, ha detto che il coma di Arafat non era affatto «irreversibile». Abu Rudeina, il portavoce dell'Autorità palestinese, ha precisato che Arafat «non è in coma, il suo stato di salute ci ispira abbastanza fiducia, non ha perso conoscenza, né parzialmente né totalmente e i suoi organi vitali funzionano normalmente». E più i giornalisti si mostravano increduli più la «banda» palestinese suonava la sua musica. Mahammad Dahlan, l'ex capo della sicurezza di Gaza, ora caposcorta in questa trasferta francese, s'è rivolto scherzando agli stessi giornalisti: «Avete ucciso un vecchio che non è ancora morto: non avete vergogna?» E poi aggiunto: «Vi giuro che è capace di uscire dall'ospedale e dirvi il suo motto: oh montagna, il vento non ti scuoterà!».

Davanti all'ospedale la notte è cominciata con altri lumini accesi dal gruppetto di palestinesi che vegliano questa dolente e surreale agonia. In giornata sono arrivati anche due rabbini ultraortodossi, un tale Moishe Arye Friedman da Vienna e Yisrael David Weiss da New York. Hanno portato fiori per il Raiss morente. Sono antisionisti, credono che nell'attesa del Messia non ci fosse bisogno di fare la guerra con i palestinesi ma si potesse continuare a vivere insieme laggiù com'è successo per tanti secoli. Tutti e due hanno abbracciato i fedeli di Arafat. Il vecchio non è ancora morto ma fa già miracoli.



Il rabbino ultraortodosso e antisionista Yisrael David Weiss con un mazzo di fiori per Arafat davanti all'ospedale Percy

LA TESTIMONIANZA DEL SENATORE A VITA

«Perché disse no alla pace di Barak»

Andreotti: temeva il tranello di un referendum in Israele

intervista
Antonella Rampino

ROMA

Ma Arafat è morto o no? Bush cambierà? E Frattini alla Commissione europea? Giulio Andreotti sceglie la sede della stampa estera per parlare di Arafat, e la stampa estera non si lascia sfuggire l'occasione. A tutto tondo. Andreotti dice che «si vedrà rapidamente se era proprio Arafat il macigno sulla via della pace in Medio Oriente». Esorta ancora una volta l'Europa all'iniziativa, «perché il ruolo degli Stati Uniti in Medio Oriente è, come si dice, necessario ma non sufficiente». I giornalisti stranieri, poco abituati all'arguzia in un uomo politico italiano, si divertono moltissimo a sentire come Andreotti replica all'accusa secondo la quale Arafat tiene più al proprio potere che alla Palestina: «Certo io sono l'ultimo che può giudicare. Ma certo lui non aveva fatto voto di castità». Poi, mentre la sala si svuota, Andreotti accetta di rispondere ad alcune domande.

Presidente, con la sola eccezione di Bettino Craxi, lei è stato lo statista italiano con più stretti rapporti con Abu Ammar. E'd'accordo con chi valuta che il grande errore politico di Arafat sia stato non aver sottoscritto gli accordi di Wye Plantation, e di Taba, con i quali addirittura i palestinesi avrebbero avuto il controllo di mezza Gerusalemme?

«Non è che io fossi il suo confidente, ma a me in quell'occasione disse una cosa che poi non gli ho più sentito ripetere. Arafat mi disse di non aver potuto accettare, come avrebbe voluto, perché l'accordo era vincolato alla restituzione del Golan alla Siria, e lui sapeva esserci una delibera della Knesset per la quale qualunque decisione del governo in materia doveva poi essere sottoposta a referendum. Arafat aveva paura di esporsi con i suoi, senza che gli israeliani fossero in condizione di mantenere l'impegno».

L'altra spiegazione che Arafat dava era che quell'accordo avrebbe posto sotto controllo degli israeliani la parte armena di Gerusalemme. E questo rinfocolò le voci di una segreta conversione al cristianesimo. Arafat aveva infatti appena sposato una cristiana, e ogni notte di Natale - finché ha potuto - l'ha trascorsa nella Chiesa della Natività a Betlemme, col capo chino sulla Sacra Pietra della cripta. E poi, lei lo sa bene, ai leader occidentali in visita regalava sempre e solo quelli che D'Alema chiama «i preseponi». C'è chi ne ha collezionati sette...

«Beh, io ho solo due di quei presepi di madreperla che si vendono come souvenir... Io non so se Arafat fosse cristiano. Quello di cui sono sicuro è che aveva per la nostra religione un enorme rispetto. Certo, perché una parte del suo popolo è di religione cristiana. Ma non si trattava solo di questo. Tant'è che nel 1982, la prima volta che io conobbi Arafat giunto a Roma per la Conferenza Interparlamentare, il Papa non ebbe nessuna difficoltà a riceverlo, mentre il presidente del Consiglio si rifiutava. Arafat venne a Roma perché due anni prima la Comunità Europea aveva adottato la risoluzione Genscher-Colombo sul dialogo israelo-palestinese. A Roma, Arafat diede la sua disponibilità al dialogo e a cancellare dallo Statuto dell'Olp il non-diritto di Israele alla terra. Io non ero al governo, Pertini era favorevole e Spadolini contrario. Emilio Colombo dovette venire in Parlamento per incontrare Arafat».

«Non so se si fosse convertito in segreto al cristianesimo come alcuni sostengono Ma certo aveva un enorme rispetto per la nostra religione»

Il senatore a vita Giulio Andreotti I suoi rapporti con Arafat risalgono al 1982

Che si presentò a Montecitorio con la pistola...

«Sì, era una sua abitudine, non se ne voleva separare. Garantii io per lui».

E' vero che fino al giorno prima dello scoppio della Guerra del Golfo lei era pronto a partire per Baghdad, dove appunto Arafat si trovava, per convincere Saddam Hussein a ritirarsi dal Kuwait? Arafat lo ha raccontato, ma lei non ha mai confermato.

«E' vero. Ci fermò lo scoppio della guerra. Avevamo lavorato con i russi, con Primakov, per evitare il peggio. Fino all'ultimo. Ma Saddam fu folle: di certo sapeva che lo schieramento americano era approntato, ma non mollò. Arafat rimase a Baghdad sino all'ultimo. Dando l'impressione di un sostegno a Saddam. E questo fu un errore. Già la causa palestinese era condivisa da pochi, lo fu ancora meno. Ci fu tra loro una particolare solidarietà musulmana. Molto particolare, perché poi anche il Kuwait era musulmano».

Ed era tra l'altro il Paese nel quale di fatto Arafat fondò Al Fatah...

«Ci sono molte ottiche possibili. La nostra, occidentale, a tavolino, è molto diversa da quella di chi guida un movimento di liberazione. Chi ha la testa sul collo deve capire e cercare il colloquio con i movimenti di liberazione. Come faceva Gronchi con gli algerini».

E l'ultima volta che lo ha incontrato?

«Quattro anni fa, quando sono stato a Gaza. Morale alto, come sempre. Ma preoccupato: non vedeva sbocchi».

Perché Arafat non è riuscito a diventare il Ben Gurion dei palestinesi?

«In parte per la minor compattezza del suo popolo. Ben Gurion impose la sua soluzione. Ma poi, come sappiamo, Rabin fu ucciso da un ultraortodosso. In tutte e due le parti c'è chi il dialogo non lo vuole».

MA PER L'EX MINISTRO DEGLI ESTERI «I MERITI DEL RAISS SUPERANO DI MOLTO LE SUE RESPONSABILITA'»

«Tra i suoi errori: non aver previsto Bin Laden»

De Michelis: un altro è stato la solidarietà data fino all'ultimo a Saddam nel '92

intervista

ROMA

FINO al giorno prima dello scoppio della Guerra del Golfo, Arafat era a Bagdad. Quello è stato il momento in cui i nostri rapporti furono più stretti». Gianni De Michelis ricorda il «grande seduttore e assieme duro negoziatore, a suo agio soprattutto nei momenti di grande difficoltà». Lo «straordinario leader i cui meriti alla fine superano di molto le sue responsabilità». E che commise «un grave errore nel non cogliere la straordinaria occasione di accordo con gli israeliani a Wye Plantation».

Il motivo, secondo lei?

«Il suo più grande errore in verità fu un altro: non aver previsto Bin Laden. Non aver previsto, e Arafat aveva tutti gli strumenti analitici per farlo, l'esplosione del terrorismo fondamentalista islamico. Quanto a quei negoziati, Arafat cercò semplicemente di guadagnare ogni giorno di più ulteriori spazi di negoziato. Sapeva che in caso di vera pace sarebbe finita la sua era di grande leader palestinese. Lo dimostra anche il fatto che solo nel 2003 ha accettato di delegare a un primo ministro sicurezza e negoziazione con gli israeliani. Lavorando poi in straordinaria sintonia con Sharon per farlo cadere. E' un segno del destino che lui ci lasci nel momento in cui Bush vince, e che al suo posto vada proprio Abu Mazen. Queste sono le condizioni più favorevoli che si siano mai verificate dal 1948 ad oggi per la soluzione del problema israelo-palestinese. Io sono molto addolorato dalla scomparsa dalla scena di Arafat. Per me, è come se lui stesso avesse voluto questa soluzione. Al momento giusto, in una di quelle straordinarie concidenze della storia. Bush adesso può nominare un inviato speciale».

Torniamo a Bagdad?

«Ho cercato strenuamente di convincerlo a separare la causa palestinese da Saddam Hussein, per posizionare l'Anp in una posizione migliore in vista della fine della Guerra del Golfo. E fino all'ultimo, unico tra gli arabi, Arafat è rimasto dalla parte di Saddam. Ci furono anche tensioni forti tra noi. In molte telefonate, prima di quel lunedì in cui gli americani attaccarono il Kuwait, lui era a Bagdad, e io cercavo di convincerlo. Ma lui rispondeva che naturalmente doveva tener conto della solidarietà di Saddam per l'Olp, poi mi diceva che in realtà anche lui voleva convincerlo a mollare. Va bene, dicevo io, ma non restare in prima linea, gli altri passi arabi te la faranno pagare. E così fu: prima del conflitto in Kuwait c'era mezzo milione di palestinesi. Dopo, nessuno. Ma la cosa fu ancora più drammatica: era in piedi un'iniziativa italiana che coinvolgeva tutto il gruppo dirigente palestinese, che allora era a Tunisi. Il nostro ambasciatore, Claudio Moreno, ebbe degli incontri per vedere come per segnare una presa di distanza dell'Olp da Saddam. I colloqui avvenivano col numero due di Arafat, Abu Iyad. E la storia dice che la domenica prima del conflitto, Iyad e il numero quattro dell'Olp furono ammazzati. La cosa non fu mai chiarita, e fu accusato Abu Nidal. Ma io resto tuttora convinto che l'ala saddamita dell'Olp aveva fatto sapere come la pensava. Io mi sento tuttora responsabile. Ne parlai con Arafat, e questo non migliorò i nostri rapporti». [ant. ram.]

L'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis ricorda Arafat come «un grande seduttore e un duro negoziatore»

GRANDI MANOVRE IN ATTESA DELL'ANNUNCIO UFFICIALE DELLA MORTE

MA L'EX PREMIER ABU MAZEN E' IN CERCA DI CONSENSI PER GARANTIRSI LA NOMINA PROVVISORIA A PRESIDENTE DELL'ANP

Il falco Kaddumi designato successore da Arafat

Hamas e Jihad chiedono di essere inclusi in una leadership collettiva

Aldo Baquis

TEL AVIV

Il n.2 dell'Olp Abu Mazen ha intrapreso contatti con i dirigenti politici di Ramallah per garantirsi la nomina provvisoria di presidente dell'Anp, una volta che Yasser Arafat sia definitivamente uscito di scena. Secondo questo scenario - delineato da fonti israeliane e confermato nella sostanza a Ramallah - il premier Abu Ala resterebbe nella propria carica attuale, con maggiori prerogative in materia economica e nella gestione della sicurezza.

Nel corso di frenetiche sedute di coordinamento in corso a Ramallah da oltre una settimana, Abu Mazen e Abu Ala hanno detto di intendere guidare una fase di transizione, fino allo svolgimento di elezioni generali nei Territori. Hanno anche aggiunto che a quelle elezioni dovrebbe prendere parte anche Marwan Barghuti, il leader di al-Fatah condannato cinque volte all'ergastolo per essere stato giudicato responsabile dal Tribunale di Tel Aviv di attentati terroristici condotti dalle Brigate dei martiri di al-Aqsa. Secondo sondaggi condotti da Abu Mazen e da Abu Ala, in caso di elezioni Barghuti sarebbe votato da metà della popolazione in Cisgiordania. Forse a quel punto Israele accetterebbe di [illegible], anche nella speranza di rendere più mansuete le bellicose [illegible] - oggi - manovrate dall'estero da forze filo-iraniane.

Ma la realizzazione di questi progetti - peraltro vaghi - si scontra già con numerose difficoltà. Da Parigi, dove Arafat giace agonizzante, sono giunte ieri notizie secondo cui il suo successore - predestinato dallo stesso Raiss - sarebbe non Abu Mazen, bensì Abu Lutuf: più noto come Faruq Kaddumi (capo del dipartimento politico dell'Olp) questi è un «falco», nemico implacabile di Israele, sostenitore delle stragi in territorio israeliano, ideologicamente refrattario agli accordi di Oslo di riconoscimento dello stato ebraico.

Altri problemi arrivano dalla opposizione islamica, che scalpita per essere inclusa nelle gestione del potere una volta scomparso Arafat. Nelle settimane scorse Hamas ha chiarito che non andrà mai a uno scontro frontale con l'Anp per non creare frizioni e lacerazioni che farebbero solo il gioco del regime sionista». Ieri Khader Habib, un dirigente della Jihad islamica, ha confermato che «in ogni caso il sangue dei palestinesi è sacro e prezioso, e non va versato». Ragion per cui non sono prevedibili, da parte loro, violenze di strada.

Ma questo non significa che Hamas e Jihad islamica (che assieme a Gaza hanno una forza superiore a quella di al-Fatah) abbiano deciso di assumere un atteggiamento rinunciatario. Nel corso di una conferenza che ha radunato gli esponenti di 13 diverse «Forze nazionali ed islamiche» il portavoce di Hamas Sami Abu Zuhri è tornato ad auspicare una «leadership nazionale unificata» in cui anche gli islamici possano dire la loro. Habib, l'esponente della Jihad, ha precisato che tale leadership non sarebbe un'alternativa alle istituzioni dell'Anp «ma solo un polo di riferimento» nazionale. Garantirebbe in sostanza che la intifada armata non cessi, come invece propose un anno fa lo stesso Abu Mazen quando fungeva da premier.

> Si discute anche senza trovare una soluzione sul luogo della possibile sepoltura. Per Israele Gerusalemme è «inammissibile»

Oggi il premier Abu Ala dovrebbe recarsi a Gaza (una visita progettata per ieri è slittata senza che in merito fossero fornite spiegazioni) per discutere del dopo-Arafat sia con le Forze nazionali e islamiche, sia con i responsabili dei servizi di sicurezza. Anche qui, ancora di recente, ci sono state lotte e dissensi. Solo nei giorni scorsi il capo della sicurezza preventiva Rashid Abu Shabak si è pacificato con il responsabile delle forze di sicurezza a Gaza, il generale Mussa Arafat «su esplicita richiesta - è stato spiegato - del presidente Yasser Arafat». Alla fine del mese scorso un'autobomba era esplosa al passaggio del convoglio del generale Mussa Arafat, che a Gaze desta forte antagonismo. Un altro responsabile della sicurezza, il capo dell'intelligence Amin al-Hindi, è stato costretto a ridurre i propri spostamenti e secondo fonti locali lascia di rado i propri uffici. In queste condizioni il compito di Abu Mazen e di Abu Ala di mantenere nei Territori l'ordine pubblico in assenza di Arafat non è certo dei più facili.

Il primo dossier che Abu Mazen ed Abu Ala sono chiamati ad affrontare è comunque quello della sepoltura del Raiss. Ieri il Mufti di Gerusalemme, sceicco Akrama Sabri, ha ribadito di aver sentito lui stesso da Arafat che sperava di essere sepolto un giorno nella Spianata delle Moschee di Gerusalemme, accanto alla Moschea al-Aqsa - terzo luogo santo all'Islam - e non lontano dalla tomba di Faisal Husseini, un leader politico dell'Olp deceduto nel 2001.

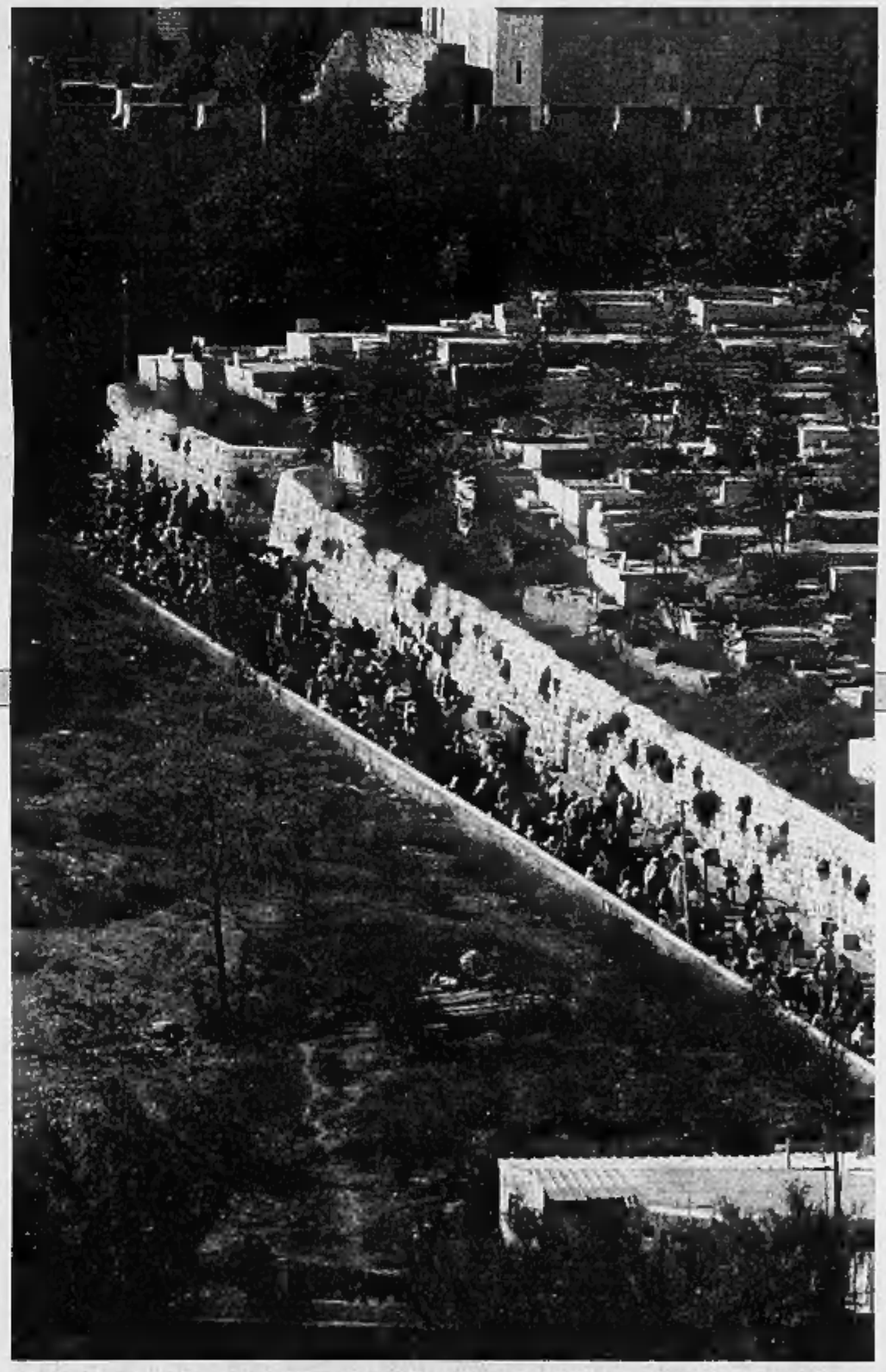
Ma Israele lo trova «inaccettabile». «E' sempre stato un terrorista - ha esclamato il vicepremier Yossef Lapid, del partito Shinui - e l'ultima cosa che vogliamo fare è erigere un monumento al terrorismo nel cuore di Gerusalemme».

Israele propone dunque una sepoltura a Gaza: forse nel fatiscente cimitero di Khan Yunis dove riposano (secondo gli abitanti) i genitori di Arafat, e una delle sue sorelle. Si tratterebbe di un funerale in due fasi: prima una cerimonia solenne, per tutto il mondo arabo, al Cairo o ad Amman. Quindi un funerale tutto palestinese, a Gaza, per le masse.

IL PERSONAGGIO

Fra tutti i possibili nuovi Raìss il più anti-americano e anti-israeliano

FARUK KADDUMI è nato nel 1930 presso Nablus, in Cisgiordania, e nell'ultimo decennio si è rifiutato di risiedere nel territorio dell'Anp, per sottolineare la sua contrarietà agli accordi di Oslo. **Fra i fondatori del movimento Fatah**, Kaddumi è stato membro del Comitato esecutivo dell'Olp dal 1969, a capo del Dipartimento politico (il «ministero degli Esteri») dell'Olp dal 1974. Fra i membri del Comitato esecutivo dell'Olp, Kaddumi è **uno dei più anti-americani e anti-israele**. Poco incline al compromesso con Israele, si è rifiutato di firmare nel settembre 1993 in nome dell'Olp la Dichiarazione di principi negoziata a Oslo fra la sua organizzazione e Israele. Noto per le sue posizioni radicali, Kaddumi **ha sostenuto a più riprese la resistenza armata**, gli attacchi contro gli insediamenti ebraici e le città israeliane. Si è sempre rifiutato di riconoscere l'esistenza dell'Anp e di rientrare nei Territori, vivendo fra Damasco e Tunisi. Circa un anno fa, però, le sue relazioni con Arafat sono migliorate, e l'attività diplomatica che ha condotto (grazie alla protezione intermittente del Raiss), sganciato dal governo palestinese, ha alimentato non pochi dissidi interni.



Palestinesi si accalcano lungo le mura di Gerusalemme diretti alla moschea di Al Aqsa per la preghiera del venerdì

NELLA CITTA' SANTA TRA LA FOLLA DEI PALESTINESI

«E' stato il nostro simbolo ma il suo tempo era finito»

«Ci lascia poveri, con tanti morti». Una donna: «Quelli che gli stanno attorno sono tutti mafiosi». «Gli ebrei non lo hanno capito»

reportage

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

C'E da restare molto sorpresi a chiedere alla gente sulla soglia della moschea di Al Aqsa alla Porta dei Leoni come si sente per Arafat, come lo giudica...I giornali sono maestri di retorica, ma la gente molto meno, chi la pensa in un modo e chi nell'altro, chi è arrabbiato, chi lo ama; ma certo la realtà che incontriamo in mezzo a una folla fittissima e variegata è lontano dall'unanimità del rimpianto che il cordoglio cerimoniale gli attribuisce. «Arafat? E chi è Arafat? Dio? Io vado alla Moschea soltanto per Dio»: elegante e vestito per la festa, diventa tutto rosso di rabbia e ci volta la schiena inferocito, seguitando a scendere sulla Via Dolorosa, uno dei 160mila fedeli di tutte le età che alle dieci di mattina vanno verso la Moschea di Al Aqsa per la preghiera del penultimo venerdì di Ramadan. La polizia non ha posto limiti di età stavolta, forse proprio pensando che la tristezza per l'aggravarsi delle condizioni del Raiss andasse guardata con riguardo e apparente distacco, e che gli ultimi tre venerdì sono passati lisci. Ma i giovani poliziotti israeliani (sono mille solo sulle porte di entrata e altre migliaia in tutta la città), palesemente molto in guardia, controllano tutti gli ingressi e le strade di pietra bianca e lucida di sole nella Città Vecchia; con calma ma con determinazione rimandano indietro chiunque non sia identificabile come un cittadino israeliano con la carta d'identità azzurra. Chi l'ha verde, deve tornare a casa. La paura che alla fine della preghiera cominci la pioggia di pietre sugli ebrei sotto il Muro del Pianto è grande: un serpente di centinaia di uomini della forza speciale detta «Yamam» sta pronta sul sentiero in salita che porta dal muro del Tempio sulla Spianata a irrompere se alla fine della preghiera scoppiasse la rabbia.

Primo venerdì senza Abu Ammar. Com'è? Vuoto? Triste? Fermiamo la gente che come un fiume entra dalla porta dei leoni (Babel Assad per i mussulmani, per gli ebrei Shar ha raiot) e poi al Babel Zahar e alla fine arriviamo dove non si passa, il Babel Yehud sopra il Kotel, il Muro del Pianto. Sull'angolo dell'entrata alla Porta dei Leoni, proprio accanto alla porta di pietra antichissima, c'è un riquadro, un cimiterino circondato da una ringhiera di ferro: vi è sepolto Feisal Husseini, uno dei capi storici del Fatah: durante il suo funerale tre anni fa Gerusalemme saltò per aria con scontri, sparatorie, invasioni di folla micidiali; e vicino a lui, con altri membri della sua nobile famiglia Gerusalemitana, anche alcuni rampolli della famiglia Nashashibi, altrettanto nobili e storici rivali. Qui, si dice, Arafat ha sempre desiderato essere sepolto, come un grande di Gerusalemme, e probabilmente in queste ore la discussione sotterranea con Israele, che ha detto un sonoro no, verte proprio su un'alternativa possibile. Azmi, guidatore di autobus, non da molta importanza a dove sarà sepolto il Raiss: «Il suo tempo era venuto, è stato il nostro capo e il nostro simbolo per più di 35 anni, adesso dobbiamo fare senza di lui. Ha sbagliato molte cose: a volte ha avuto troppa paura degli occidentali, non ha attaccato quanto doveva. Altre volte si è innervosito troppo in fretta. Del resto con un nemico tanto terribile ha fatto quel che poteva. Ma ci lascia poveri, con tanti morti. Non si può dire che ha fatto tutto bene. Però ha fatto del suo meglio. Ora basta, è finita la sua epoca, doveva finire molto prima, e quelli che sono venuti su con lui, non mi piacciono affatto. Sono tutti là a dividersi la torta».

«Banda di mafiosi» aggiunge senza complimenti un signore con giacca blu che non vuole essere identificato neppure col nome proprio. Questa paura dell'identificazione è comunque di tutti, è come se ci fosse ancora una grande soggezione nei confronti del capo, anche se è a Parigi, in ospedale. «Un grande leader, io lo amo e spero che Allah lo salvi» sussurra una donna anziana a braccetto con un'altra che approva con la testa, vestita come quasi tutte secondo i dettami della religione, coperta dalla testa ai piedi. Fathma però, una 40enne tradizionalista anch'essa, si ferma e interviene: «A me, invece, non importa di lui: guardate in che condizione siamo. Io ho un figlio in prigione, la mia amica un fratello morto... Doveva combattere per vincere, non per rovinarci. Hamas? Forse è quello che ci vuole. Non mi importa però neppure dei successori. Di più, non mi piace nessuno di questi mafiosi che vedo in giro. Capisco d'altra parte che la guerra non è finita, ci vuole qualcuno che ci guidi. Non non ho nulla contro quelli che chiamate terroristi, lo fanno per disperazione».

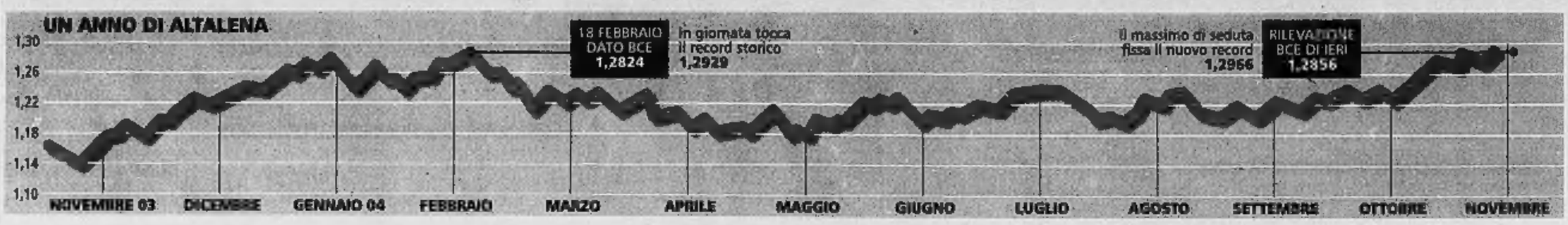
> «Abu Mazen? Non fa molta differenza Speriamo che sia uno che distribuisce i soldi a tutti e non solo ai suoi amici»

L'impiegato di banca Feis è più generoso con Arafat. Avrà trentacinque anni, lo accompagna una moglie anche lei vestita in modo tradizionale, con gli occhialini e il velo, che vuole assolutamente dirci che si chiama Samira: «Se Abu Ammar se ne andrà noi resteremo comunque un grande popolo di combattenti. Non c'è che dire, lui ce l'ha insegnato. Forse a Camp David avrebbe dovuto dire di sì, e magari continuare comunque la lotta. No, non so immaginarmi affatto di vivere fianco a fianco con gli ebrei, non penso che Abu Abbas o chi per lui porterà la pace. Arafat era molto bravo e intelligente, solo lui sapeva sempre cosa fare, come parlare, sapeva che Sharon non vuole la pace, e quindi lo trattava di conseguenza. Gli ebrei non l'hanno mai capito, non hanno mai capito come si tratta un palestinese, lui li ha rimessi a posto, sempre. Pregare per la sua salute? Dio sa quel che fa, ma non si può più sperare che guarisca».

Isham Getty (finalmente uno col nome e il cognome, se sono quelli veri) sospira malizioso: «Era venuto il suo tempo, era circondato da corrotti, un leader viene e uno va, ne verrà un altro, chi, Abu mazen? Mah! Non fa molta differenza, speriamo sia uno che distribuisca i soldi al popolo, non solo ai suoi uomini». Due ragazzini di 16 anni, tutti sorridenti, Muhammad e Hassan, ritengono che Arafat è stato grande, che aveva fatto il suo tempo. Hassan, che è molto bello e vestito alla moda Nike specifica: «Certo, due stati per due popoli, e che altro? Ma come fare...bisogna essere forti, loro sono forti. Terrorismo non so cosa sia, non c'è terrorismo, è guerra. Forse doveva accettare Camp David. Alla fine, da una parte lo amo, ma dall'altra non è stato bravo, non abbiamo ancora niente. Comunque, ci vogliono in ogni caso leader nuovi, completamente diversi, non come lui o i suoi amici, neppure come Hamas». E chi allora? «Io» dice molto serio. E c'è da crederci. La folla riempe le strade, si rovescia verso i negozi di pistacchi caldi, frutta secca, dolci. Un mercato di balocchi, vestiti, scarpe a poco prezzo attira decine di migliaia di persone che vivono e aspettano il futuro, mentre a Parigi Arafat li lascia.

> «Era un vero leader ma la guerra non è finita ci vuole qualcuno che ci guidi. Non ho nulla contro quelli che chiamano terroristi, lo fanno solo per disperazione»

DUE DELICATI PASSAGGI PER I VENTICINQUE



L'ECONOMIA AL CENTRO DEL VERTICE UE

Impennata dell'euro I leader europei lanciano l'allarme

La moneta unica record a 1,2966 sul dollaro. Berlusconi: «La Bce deve cambiare politica. Si fissi il patto di stabilità anche ad altri parametri Bisogna svincolare le spese per le tecnologie militari dal tetto del deficit»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

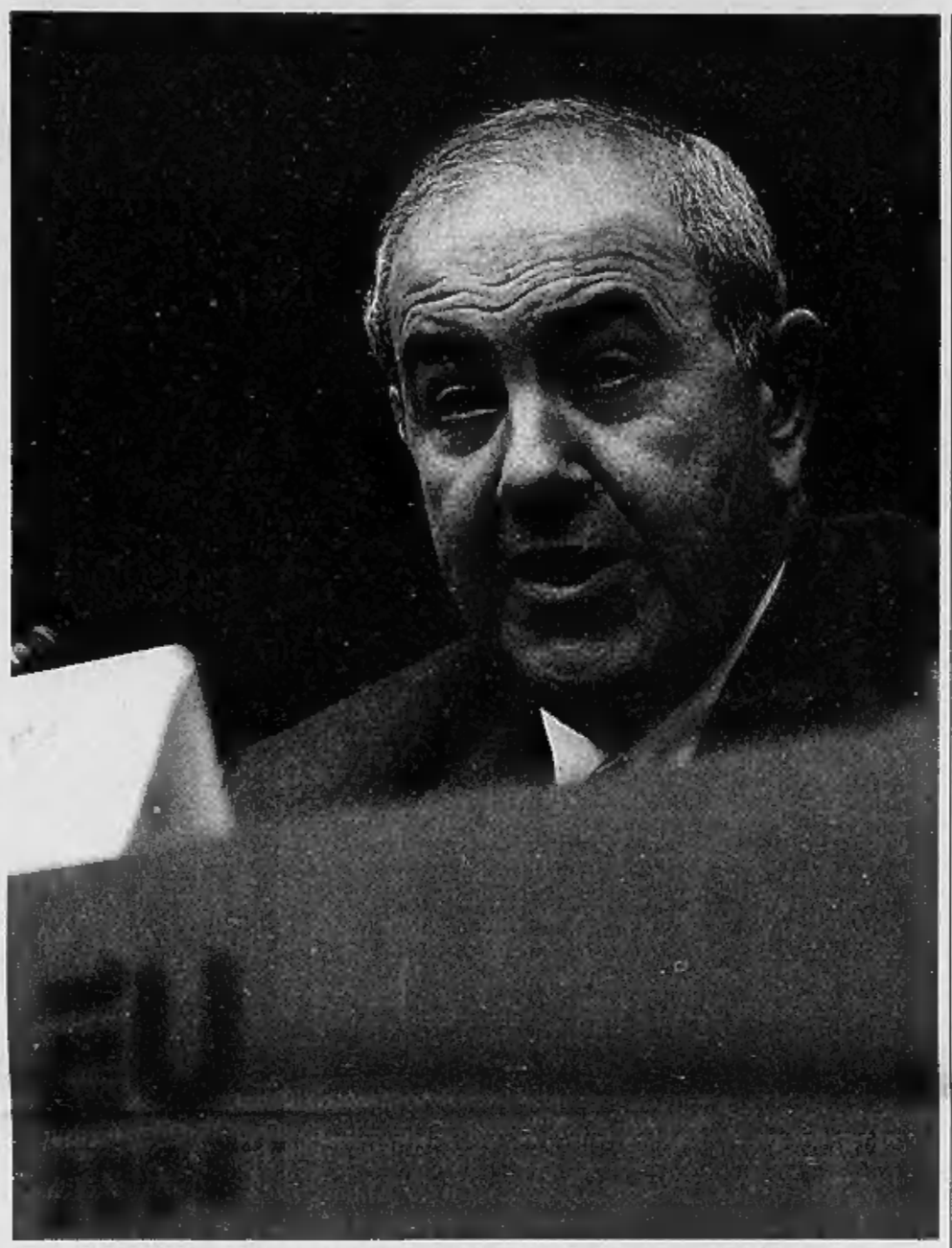
Silvio Berlusconi è preoccupato: «Capite quello che sta succedendo? Con l'euro che, da quando è nato, si è rivalutato del 42 per cento sul dollaro, non si può pensare a uno sviluppo dell'economia europea». E invita la Banca centrale a «cambiare la sua politica» per frenare l'apprezzamento della moneta comune che proprio ieri ha avuto una nuova repentina impennata sul dollaro (cambio a 1,2966, nuovo record assoluto). Anche Jacques Chirac denuncia i pericoli legati alla corsa al ribasso del dollaro e chiede una «reazione» che i governi dovrebbero concordare con la Bce. Jan Peter Balkenende, il premier olandese che è presidente di turno della Ue, telefona a George Bush, gli fa i complimenti per la sua rielezione alla Casa Bianca, ma chiede che gli Stati Uniti «collaborino di più con l'Europa» e non pensi soltanto all'Iraq, perché oggi è il cambio euro-dollaro il problema numero uno che divide le due sponde dell'Atlantico. Il vertice dei capi di Stato e di governo europei si chiude, così, nel segno di un allarme diffuso per le prospettive economiche.

Quelle legate alla competizione con l'America - e con la gran parte dei mercati mondiali che acquistano in dollari - e quelle intrecciate ai ritardi strutturali della crescita del sistema-Europa che non riesce ad innovare quanto dovrebbe. Ed è lontanissimo dagli ambiziosi obiettivi fissati a Lisbona nel 2000 immaginando, per il 2010, uno scenario di competitività che appare, ormai, un sogno. Il tema principale sul tappeto del vertice europeo era proprio questo. Poi la necessità di risolvere la crisi della Commissione Barroso e le notizie sulla lenta fine di Yasser Arafat hanno scompaginato i piani delle discussioni. Ma, alla fine, i leader europei sono tornati al tema di fondo: come conciliare il rilancio dell'economia con i vincoli del Patto di stabilità e come fronteggiare la concorrenza del dollaro che la vittoria di Bush spinge con rinnovata forza.Berlusconi ricorda che l'euro alla sua nascita era quotato 1,87 rispetto al dollaro e che, adesso, l'equilibrio si è rovesciato e ci vogliono 1,29 dollari per fare un euro. Questo significa che c'è stata una rivalutazione di circa il 42 per cento: il che vuol dire un terzo in più per il costo dei prodotti della zona euro e un terzo in meno per quelli made in Usa. «Conosco delle aziende che, per la minore competitività degli acquisti, hanno già annullato decisioni prese da tempo», dice Berlusconi. «Non si può pensare di andare avanti così: ci vuole un cambio nella politica della Banca centrale sull'apprezzamento dell'euro», è il suo suggerimento. Non tanto dissimile dalla richiesta di «reazione concordata tra governi e Bce» espressa da Jacques Chirac. Il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, è più cauto. Per lui la situazione è «ancora sotto controllo». Ma i timori europei restano.

Sull'altro punto-chiave in discussione, Berlusconi spiega che nessuno vuole cambiare il parametro più importante del Patto di stabilità: «Vogliamo lasciare la soglia massima del 3 per cento di deficit, ma vogliamo anche legarla ad altri parametri dell'andamento del Pil e, quindi, dell'andamento dell'economia». L'idea è quella già nota - ma, finora, sempre bocciata - di escludere le spese per la ricerca e l'innovazione dal calcolo del deficit «come si fa in tutte le aziende per gli investimenti del futuro». La novità, riferisce Berlusconi, è che qualche cosa si sta muovendo: «Nel mio intervento ho insistito su questo, ho anche proposto che le spese per le tecnologie militari potrebbero essere svincolate dal tetto del deficit e non ho visto atteggiamenti di perplessità o negativi da parte degli altri leader. Dopo di me ha preso la parola Jean-Claude Juncker, e ha detto che proprio questo sarà il cuore del Consiglio di marzo».

Jean-Claude Juncker è il primo ministro del Lussemburgo che, dal prossimo gennaio, assumerà la presidenza di turno della Ue. Ma è anche il nuovo «mister-euro» nominato dai governi della Ue per collaborare con il presidente della Bce, il francese Jean-Claude Trichet. Alla sua carica di premier del Granducato unisce quella di ministro delle Finanze ed è considerato un interprete «duro» delle regole del Patto. Ma anche Romano Prodi riferisce che Juncker ammette adesso che «non si può considerare il Patto di stabilità sganciato dai cicli economici». E questa, per Prodi, è «una osservazione non da poco se si considera che viene da un premier che è anche mister euro». E' un'altra conferma che qualche cosa si sta muovendo per combinare stabilità e crescita in un momento così difficile del ciclo economico per l'Europa. Non solo. Anche la Spagna di José Luis Zapatero, si è pronunciata per aumentare la flessibilità del Patto. In margine al vertice, c'è stato un incontro a tre - Chirac, Schroeder e Zapatero - in cui il premier socialista di Madrid ha espresso «comprensione» per le richieste franco-tedesche di aggiornamento del Patto. E non va dimenticato che il commissario agli Affari economici - sia di Prodi che di Barroso - è il socialista spagnolo Joaquin Almunia. Su un punto, invece, sono subito emerse divisioni. «Alcuni governi» - secondo la diplomatica formula usata da Balkenende - si sono dichiarati contrari alla «lista dei buoni e dei cattivi» proposta nel rapporto di Wim Kok per monitorare la realizzazione degli impegni della strategia di Lisbona.

Zapatero annuncia parere favorevole a una maggiore flessibilità Solo Schroeder mostra molta cautela sul difficile rapporto con la moneta Usa


Il premier iracheno Iyad Allawi durante l'intervento di ieri al Consiglio europeo

ASSENTE A BRUXELLES

Lo sgarbo di Chirac ad Allawi

dall'inviato a BRUXELLES

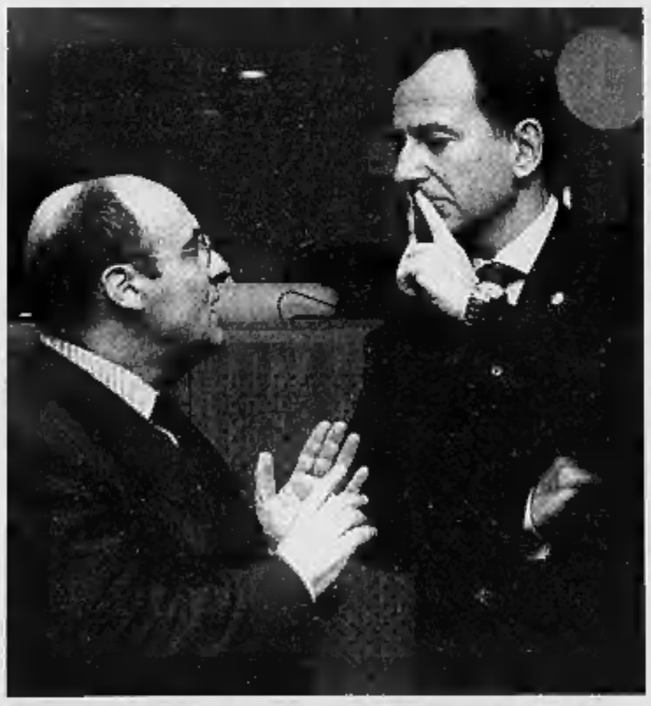
Il premier iracheno Iyad Allawi ha ricevuto le risposte che si aspettava dai 25 leader dell' Unione europea, ma l'incontro di ieri a Bruxelles non ha sciolto le tensioni nè ha sanato le divisioni provocate dalla guerra contro Saddam Hussein. Il suo appello ad «aprire un capitolo nuovo e a superare i contrasti» è stato accolto soltanto a metà. E l'invito del presidente uscente della Commissione Romano Prodi («Sull'Iraq l'Europa deve guardare al futuro e non a un passato che l'ha divisa») ha ottenuto un consenso soltanto apparente: dietro l'unità di facciata restano i problemi.

«Il passato è passato, invito tutti gli europei a ripartire da zero e a mettere una croce sulle divisioni provocate dal conflitto», ha chiesto il premier ad interim agli interlocutori europei. L'Unione ha risposto confermando la concessione di 300 milioni di euro da impiegare nella ricostruzione e di altri 30 per la preparazione delle elezioni del prossimo gennaio. Ma non sono mancati segnali di nervosismo. All'incontro non ha partecipato il presidente francese: Jacques Chirac ha giustificato la sua partenza anticipata da Bruxelles con la necessità di partecipare ai funerali del presidente degli Emirati Arabi Uniti, ma le passate tensioni con Allawi giustificano il sospetto di una malcelata volontà di diserzione.

In margine al vertice lo stesso Chirac ha partecipato a un incontro riservato con il cancelliere tedesco Schroeder e il premier spagnolo Zapatero: i leader dei tre Paesi che hanno criticato con durezza l'attacco a Saddam Hussein sono rimasti oltre un'ora a commentare il risultato elettorale negli Stati Uniti e ad esaminare l'evoluzione della crisi irachena. Durante l'incontro con Allawi, inoltre, Olanda e Ungheria hanno riaffermato l'intenzione di ritirare le truppe dall'Iraq nei prossimi mesi. Una scelta che «fa il gioco dei terroristi», ha ribattuto Allawi.

Il premier iracheno era del resto stato preceduto da dichiarazioni che avevano fortemente irritato il presidente francese e altri leader europei. Poco prima di lasciare Roma alla volta di Bruxelles, Allawi aveva criticato la posizione assunta dai «Paesi spettatori»: quelli che, come la Francia, la Germania e la Spagna, non intendono impegnarsi direttamente in Iraq.«Mi rivolgo ai Paesi che finora sono rimasti a guardare: vi chiedo di aiutarci a costruire un Iraq migliore», aveva detto al termine del suo incontro con Silvio Berlusconi. Ieri, rispondendo a una domanda, Allawi ha cercato di rimediare ma senza convincere.

E' l'insieme delle relazioni transatlantiche del resto a mantenere vive le divisioni all'interno della Ue, come le prime reazioni dei vari Paesi europei alla rielezione di Bush avevano confermato. Ieri i toni sono stati ammorbiditi. Il documento approvato al termine del vertice di Bruxelles si congratula con Bush per la sua rielezione ma lo invita ad «aprire una nuova fase di cooperazione» con l'Europa. Lo stesso messaggio inviato al presidente americano dal presidente di turno della Ue, l'olandese Balkenende, nel corso di una conversazione telefonica con lui. Bush, garantisce Balkenende, si è impegnato a «una cooperazione più stretta con l'Europa». Soltanto parole? L'Europa avrà tempo di scoprirlo. Ma come ha ricordato ieri il premier britannico Tony Blair, «George Bush sarà per altri quattro anni il presidente americano e questa è la realtà». [e. nov.]


Il ministro degli Esteri Franco Frattini, designato commissario europeo alla Giustizia, parla con il collega portoghese Vitorino

I PROGRAMMI DEL COMMISSARIO DESIGNATO

«Sarò l'ambasciatore dell'Unione per rendere l'Italia ancor più europea»

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

Il primo messaggio all'Europarlamento e all'Europa, Franco Frattini lo lancia di mattina presto, poche ore dopo la sua designazione a commissario per giustizia, libertà e sicurezza: «Farò quello che Barroso mi chiede, essere il miglior ambasciatore dell' Unione nel proprio Paese», dice appena arrivato a Bruxelles da Abu Dabhi. E questo, sottolinea il ministro degli Esteri, significa anche «stimolare l'Italia se sarà necessario: a cominciare dal mandato di cattura europeo, affinchè tutti i Paesi procedano in questo quadro omogeneo». La rassicurazione è una replica implicita alle critiche degli eurodeputati al governo italiano che non ha ancora approvato la legge sul mandato di cattura europeo: Buttiglione è stato bocciato per altri motivi, ma il portafoglio della Giustizia gli era stato contestato - fra gli altri, e con veemenza, dal capogruppo socialista Schultz - anche per questo.

La garanzia offerta dal commissario designato è dovuta. Le prime reazioni alla scelta di Berlusconi sono positive, a Bruxelles. Nessun gruppo importante l'ha contestata, e gli apprezzamenti per Frattini non sono mancati (il suo predecessore Vitorino lo definisce «l'uomo giusto al posto giusto», e Berlusconi assicura di avere ricevuto «i complimenti dei colleghi per la scelta»). Ma se il capogruppo liberale Watson non ha dubbi sull'esito dell'«esame» al quale il commissario italiano sarà sottoposto il 16 o il 17 novembre a Strasburgo («Frattini è rispettato da tutti») in vista del voto di fiducia previsto per il 18, socialisti e verdi sono più cauti. «Il governo italiano non è stato molto costruttivo sulle questioni di giustizia e affari interni, ma Frattini deve avere un'opportunità come gli altri. Non si può giudicare in anticipo una persona solo perchè ha fatto parte del governo Berlusconi», sostiene Schulz. Quanto ai Verdi, il loro presidente Daniel Cohn-Bendit avverte: «Vogliamo discutere con Frattini la sua concezione di commissario europeo rispetto a un governo che mostra qualche volta delle leggerezze nei confronti dell'Europa: se a Bruxelles Frattini rappresenta il governo italiano allora c'è un problema, se invece sarà commissario europeo non c'è problema». Insomma un monito, ma soprattutto un modo per sottolineare ancora una volta la diffidenza per Berlusconi e il suo governo.

Socialisti e verdi restano cauti: «Vogliamo discutere le sue intenzioni visto che fa parte di un governo che ha commesso delle leggerezze verso Bruxelles». Prudenza anche sulla fiducia al nuovo esecutivo

Quasi certamente, alla fine, Frattini non rappresenterà un problema per Barroso. Ma la sua nuova Commissione - Buttiglione e la lettone Ingrida Udre sostituiti, quest' ultima per la verità dopo la caduta del governo nazionale, cambio di portafoglio per l'ungherese Kovacs - non piace le polemiche. Socialisti e Verdi insistono perchè sia affidato un nuovo incarico anche a Neelie Kroes, la commissaria olandese designata alla concorrenza ma con alle spalle un gran numero di consulenze per società multinazionali che alimentano il sospetto di possibili conflitti d'interesse. «La signora Kroes resta un grosso problema», avverte Cohn-Bendit. Schulz conferma: «Non ci piace che resti alla concorrenza, è incredibile che il premier olandese Balkenende abbia mostrato meno flessibilità di Berlusconi».

La fiducia a Barroso non è tuttavia ipotecata in anticipo: «Decideremo dopo le audizioni», confermano Schulz e Cohn-Bendit al termine dell' incontro fra la conferenza dei capigruppo e il presidente designato, che ieri pomeriggio ha fissato il calendario per la nuova Commissione: incontro fra Barroso e Frattini martedì prossimo a Bruxelles; audizioni a Frattini e agli altri commissari all'inizio della prossima sessione plenaria dell'Europarlamento, fra il 16 e il 17 novembre dunque; voto di fiducia il 18. Il rinvio della fiducia alla nuova Commissione serve intanto da paravento al posticipo del vertice Ue-Russia, in programma giovedì prossimo all'Aja: Vladimir Putin sostiene di volere aspettare che Barroso abbia pieni poteri, ma il vertice sarebbe stato comunque rinviato. Troppi, ancora, i dossier sui quali il negoziato non ha fatto registrare progressi significativi.

TRATTATIVE E SCONTRI SUL FRONTE IRACHENO

Annan: «Fermate l'attacco a Falluja» Ma la città sunnita è sotto le bombe Usa

■ Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha messo in guardia Stati Uniti, Gran Bretagna e lo stesso governo iracheno dai rischi di un'attacco finale su Falluja, roccaforte della guerriglia sunnita. In tre distinti messaggi inviati a Bush, Blair e Allawi, Annan ha espresso il timore che un assalto su Falluja possa ulteriormente esporre a pericoli la popolazione civile e compromettere le elezioni di gennaio. Ma le parole di Annan non hanno fermato gli americani. La città sunnita è stata oggetto ieri notte di un attacco pesantissimo, il peggiore da mesi. Le bombe Usa hanno martellato le postazioni di ribelli per ore.

LA VOLONTARIA INGLESE RAPITA A BAGHDAD

Su internet un comunicato di al-Zarqawi «Liberate Margaret Hassan, non è una spia»

■ Il sito internet islamico www.ansarnet.ws/vb ha diffuso un comunicato attribuito al gruppo del terrorista giordano Abu Musab al-Zarqawi, in cui si chiede la liberazione di Margaret Hassan, responsabile dell'organizzazione umanitaria Care, rapita il 19 ottobre a Baghdad. «A meno che non sia provato che si tratta di una collaboratrice delle forza multinazionale guidata dagli Usa», si precisa. Nel testo vengono accusati coloro che «tentano di esercitare un ricatto sulla nostra organizzazione e ignorano la nostra religione la quale stabilisce che le donne non implicate nella guerra non devono essere aggredite».

UN ADDIO INATTESO A WASHINGTON

Dimissioni a sorpresa per Cofer Black lo zar dell'antiterrorismo statunitense

■ Si è dimesso Cofer Black, lo zar dell'antiterrorismo del Dipartimento di Stato americano, considerato vicino a Bush. E' il primo membro dell'amministrazione a lasciare il suo incarico dopo la rielezione del presidente, il 2 novembre, mentre attorno alla Casa Bianca impazzano le speculazioni sui futuri rimpasti del secondo mandato. Quello di Black è stato un addio inatteso. Le dimissioni, consegnate due settimane fa, sono state rese note solo ieri, forse per evitare ricadute sulla campagna elettorale.

IL FUTURO DELLO SFIDANTE SCONFITTO

Kerry possibile capogruppo democratico Sostituirebbe l'ex senatore Tom Daschle

■ Dopo l'uscita di scena di Tom Daschle, il capogruppo democratico che si è visto scippare il seggio del South Dakota da una star del basket, John Kerry potrebbe essere il nuovo leader dell'opposizione. Resta da capire se Kerry deciderà di fare come Richard Nixon che, sconfitto da John F. Kennedy nel 1960 tornò in California per ricompattare le fila repubblicane e conquistare la Casa Bianca otto anni più tardi, o sceglierà di passare la mano. A dispetto della sconfitta, ha comunque ottenuto più voti di qualunque altro candidato nella storia del partito democratico.

DICHIARAZIONE DI GUERRA SU INTERNET

«Avete scelto Bush e adesso vi daremo l'inferno»

Il gruppo che ha rivendicato la strage di Madrid lancia minacce agli Usa

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Avete eletto George Bush e in cambio riceverete l'inferno». Al Qaeda reagisce alla valanga di quasi 58 milioni di voti repubblicani che ha riconfermato presidente George W. Bush con un comunicato di minacce che porta in calce la firma delle Brigate islamiche che portano il nome del «martire» Abu Hafs al-Masri. «I prossimi giorni dimostreranno che la persona che avete scelto - si legge nel testo di un comunicato datato 4 novembre e diffuso attraverso un sito di Internet - vi porterà dentro un insopportabile inferno e che esservi stretti attorno a questo criminale non vi garantirà la sicurezza che cercate nè impedirà ai mujaheddin di raggiungervi».

La minaccia è firmata dalla «divisione europea» delle Brigate - la stessa che rivendicò gli attacchi contro i treni di Madrid dell'11 marzo che causarono la sconfitta elettorale del premier José Maria Aznar - ed è rivolta al popolo americano in quanto tale: «Sebbene il criminale Bush abbia sparso il sangue dei musulmani negli ultimi quattro anni e nonostante i suoi massacri in Afghanistan, Palestina ed Iraq, abbiamo preso atto che il valore delle sue azioni sale e che il sostegno del suo popolo aumenta e dimostra che è il popolo americano a sostenere la guerra contro l'Islam».

Se in precedenza i comunicati di Al Qaeda identificavano il nemico in Bush, i simboli del potere economico e militare degli Stati Uniti, i leader stranieri e alleati con l'America e le truppe occidentali dispiegate in Medio Oriente adesso invece la dichiarazione di guerra riguarda un popolo intero: «Avete rieletto Bush, ma ciò non impedirà ai mujaheddin della Guerra Santa di attaccare le roccaforti del più grande degli infedeli, alla fine sarà il popolo americano che pagherà nei prossimi quattro anni le conseguenze delle politiche del presidente».

Le Brigate di Abu Hafs al-Masri, nome di guerra del comandante militare Mohammed Atef ucciso dagli americani con un bombardamento durante la guerra in Afghanistan, hanno rivendicato in passato anche degli attentati kamikaze a Baghdad contro la sede delle Nazioni Unite e ad Istanbul contro due sinagoghe ed il consolato della Gran Bretagna. Il comunicato si occupa anche lo sfidante democratico sconfitto nelle urne, senatore John Kerry, che viene definito in maniera sprezzante: «Rispetto a Bush è solo un'altra faccia della stessa medaglia». Il testo è adesso all'esame dell'intelligence americana perché la novità delle minacce dirette alle popolazione civile - accusata di essere nemica dell' Islam - porta a rafforzare il timore che Al Qaeda possa avere intenzione di colpire sul territorio americano obiettivi «soft» (facili) come erano la scuola ebrea di Beslan o l'hotel di turisti a Taba (Egitto).

Il nuovo messaggio segue di pochi giorni il testo letto in un video da Osama bin Laden alla vigilia del voto americano. L'analisi della trascrizione di quel documento ha portato gli esperti del «Middle East Research Center» a ritenere che contenesse un esplicito appello all'elettorato a non rieleggere George Bush. Bin Laden infatti, rivolgendosi agli americani, pronunciò la frase «la vostra sicurezza dipende da voi ed ogni Stato che non gioca con la sicurezza dei musulmani entra automaticamente al sicuro la sua sicurezza». Per dire «Stato» Bin Laden usò il termine «Ay-wilaya», che in arabo si adopera specificatamente per riferirsi a Stati come l'Arizona o il Colorado, e non il termine «dawla» con cui si indica una nazione come gli Stati Uniti o la Francia. Anche un'analisi del discorso di Bin Laden diffusa dal sito islamico «al-Qal'a» afferma che si trattava di «un monito indirizzato ad ogni Stato americano separatamente» con l'intenzione di convincere la popolazione dei singoli Stati a non confermare Bush alla Casa Bianca per altri quattro anni. Da qui l'ipotesi che possa esservi un collegamento molto diretto fra il messaggio di Bin Laden e quello delle Brigate Abu-Hafs: prima Osama chiese agli americani di non votare per Bush - dimostrando fra l'altro una buona conoscenza del sistema elettorale degli Stati Uniti - ma visto che l'esito delle urne non è stato quello desiderato il gruppo terrorista adesso si comporta da braccio armato, annuncia la rappresaglia e paventa di scatenare l'inferno. Il comunicato di Al Qaeda è coinciso con la fine del conteggio dei voti negli ultimi due Stati ancora non assegnati - l'Iowa ed il New Mexico - ed entrambi sono andati a Bush, che ha concluso la sfida delle urne con Kerry con 286 Grandi Elettori contro 252.

IL TOTO-MINISTRI

■ **GIUSTIZIA.** John Ashcroft, che ha firmato il Patriot Act, potrebbe lasciare per problemi di salute. Al suo posto sono candidati il vice, Larry Thompson, l'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani e il senatore Orrin Hatch.

■ **DIPARTIMENTO DI STATO.** Colin Powell potrebbe andare a dirigere la Banca Mondiale ed essere sostituito da Condoleezza Rice, Consigliere per la sicurezza, o da Paul Bremer, ex governatore dell'Iraq.

■ **PENTAGONO.** Tocca a Donald Rumsfeld scegliere. Se lascerà al suo posto potrebbe andare il vice Paul Wolfowitz, John McCain o la Rice. In un'altro scenario Wolfowitz potrebbe prendere il posto della Rice come Consigliere per la sicurezza.

■ **SICUREZZA INTERNA.** Tom Ridge potrebbe lasciare al vice James Loy o al sottosegretario alla Sicurezza dei trasporti Asa Hutchinson.

■ **ECONOMIA.** Molti i candidati a succedere a John Snow: il capo di gabinetto Andrew Card, il ministro del Commercio Don Evans e il capo dei consiglieri economici della Casa Bianca Steve Friedman.

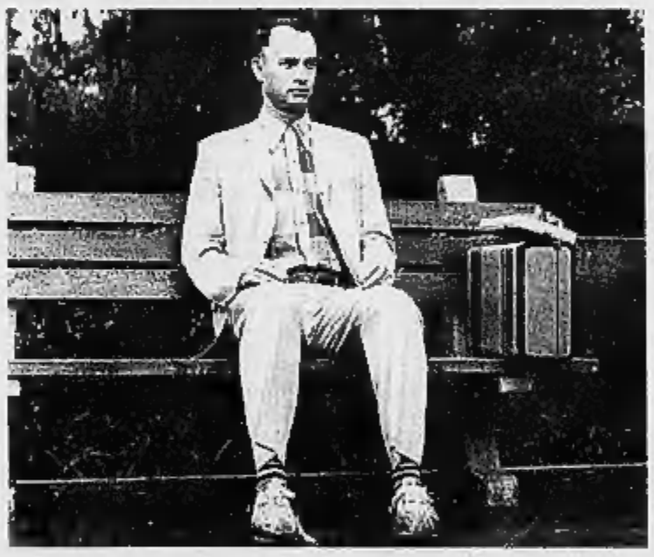
■ **SANITA'.** Tommy Thompson potrebbe lasciare a Marilk McClellan, presidente di Medicare o al sottosegretario Claude Allen.

Un pupazzo raffigurante Bush dato alla fiamme durante una protesta a San Francisco contro la guerra in Iraq

E' PROPRIO LA SUA BANALITA' CHE HA CONQUISTATO GLI AMERICANI

La metamorfosi di George il semplicione

Un trionfatore dileggiato ma politicamente astutissimo



L'attore Tom Hanks in una inquadratura di «Forrest Gump» moderna favola di uno sciocco che finisce per trionfare apparentemente proprio grazie alle sue limitazioni

reportage
Filippo Ceccarelli
inviato a NEW YORK

MA non era scemo? Bush, s'intende. Non sgranava gli occhi? Non faceva le facccette? Non sbagliava le parole? Ci hanno compilato addirittura un cd, qui in America, su come il presidente parlava buffo, «*Songs in the key of W*», con tutti i suoi improbabili neologismi, «*ingrinable*», «*loosed*», «*jungley*» e il celeberrimo «*nucular*», al posto di «nuclear». Non era infatti, Bush, anche eccezionalmente ignorante? «Ieri sera il presidente ha tenuto il suo discorso sullo stato della nazione - annunciava il comico Jay Leno - E' stato interrotto 70 volte dagli applausi e 45 volte da parole veramente difficili».

E' stato prodotto al riguardo anche un interessante saggio, da parte del professore di Storia e cultura americana Mark Crispin Miller, «*The Bush Dyslexicon. Observations on a National Disorder*». Ed è davvero un interessante punto di partenza per inoltrarsi nell' enigma della presunta ignoranza e della pretesa cretineria che affliggerebbero l'unico vero trionfatore di questo immane torneo elettorale. Un uomo ormai entrato nella storia, il più potente del mondo.

E allora dice in sostanza il professor Miller, molto leftist, che gli scivoloni e gli spropositi non indicano cretineria, ma insincerità. Bush sbaglia quando tocca una nota che non sente. Quando al contrario si trova a suo agio con i concetti che deve esprimere, il registro è perfetto: «La gente pensa che è uno stupido. Invece è un imbecille morale e un ignorante - sostiene Miller - Ma politicamente penso che sia astuto».

E dunque, tanto per cambiare, le apparenze ingannano. Ma il guaio è che l'apparenza, o meglio la «tecnologia del far credere», è ormai parte integrante del gioco politico. Far credere di non far credere, e viceversa. Sia come sia, durante uno dei duelli televisivi, sul retro della giacca di Bush all'altezza delle scapole è stato notato uno strano bozzetto. Un tele-microfono per trasmettergli degli impulsi? Vai a sapere. Magari non piega storta dell'abito. E tuttavia quel sospetto di etero-direzione, disseminato con il rinforzo delle immagini in un momento cruciale della campagna, inesorabilmente rinviava all'archetipo del pupazzo, del burattino (e del burattinaio).

Niente più microfoni occulti, dopo la vittoria. C'è un Bush rilassato, sicuro, riflessivo, a suo modo simpatico e persino umano. Come se il successo e il potere, il traguardo e il rango conquistato, ciò che la cultura cattolica definisce «grazia di stato» non solo lo rendesse innocente, ma pure intelligente.

E poi, dagli e dagli, avrà anche imparato a sembrarlo. «Il potere naturalmente cambia il modo di comportarsi delle persone - notava mesi orsono un'autorità del teatro come Arthur Miller - e Bush sembra avere imparato a non ridacchiare così tanto, e a smettere di lanciare occhiate a destra e a manca quando sta per sfoderare la battuta clou, per poi annuire come a segnalare di averla detta bene. Questa è cattiva recitazione perché l'eccesso di enfasi getta dubbi sul testo. E' evidente che quando il velo magico e luccicante del vero potere è sceso su di lui, Bush si è rilasciato e ha acquisito sicurezza, come un attore che ha letto delle critiche ottime e sa che lo spettacolo rimarrà in cartellone a lungo».

E già, *four more years*. Ma a maggior ragione s'infittisce, invece di diradarsi, il mistero delle facoltà mentali del presidente. «Bush - ha detto una volta lo scrittore Norman Mailer - ha una delle facce più vuote d'America. Lo guardi e pensi che il suo unico vero crimine sia di non aver mai detto a se stesso: "Non è giusto che uno come me sia presidente degli Stati Uniti"». Ora, non sempre gli scrittori aiutano a comprendere la politica. Ma neanche i registi, allora; e si pensi alle immagini terribili di *Farenheit 9/11*, quelle che hanno impressionato anche Osama bin Laden, il primo aereo nelle torri, il presidente che si guarda intorno smarrito e poi continua ad ascoltare la storia della bambina e della capretta.

La stupidità di Bush è una leggenda nera che accompagna il personaggio fin dalle origini, con i suoi nomignoli di crudeltà infantile («Dubya», lo stupidotto; «Dumbass», l'asino scemo; «Banana-boy»), e che è continuata fino a ieri alimentandosi di tacchini finti serviti ai militari in Iraq, di foto bizzarre tipo lui intento a guardare l'orizzonte con il binocolo miracolo tappato, oltre che di maldestri accadimenti. Quando è caduto dalla bicicletta, per dire, e sembra che Kerry abbia commentato: «Per caso si sono sganciate le rotelle posteriori?». O quando, guardando in poltrona la tv, ha avuto un improvviso mancamento e stava per soffocare con un *pretzel*, con un salatino in gola, e i sarcasmi hanno varcato l'oceano.

Eppure, mai come in questi giorni si ha l'impressione che questa favola nera possa ribaltarsi nel suo contrario: e se la cretineria presidenziale fosse una colossale mistificazione? E se fosse addirittura indotta, conseguente, mirata, funzionale?

Ma si rimane sulla soglia di un arcano che appare al tempo stesso troppo facile e troppo perfetto. Qualcosa di abbagliante che forse ha a che fare con l'essenza rituale del comando, con la natura più profonda dell'imperio nella postmodernità: una potenza prodigiosa nell'evocare meccanismi di condivisione, comunicazione, persuasione, identificazione.

E ci si sente anche un po' idioti a indagare sull'«idiota» dopo aver letto «*L'idiota*» di Dovstoeski. Dai Vangeli a *Forrest Gump*, la storia e la letteratura sconsigliano giudizi sommari e affrettati sull'altrui cervello (oltre che sul proprio). In ogni caso ci sarebbe qui in America un documentario, l'ennesimo, che si intitola «*Bush's brain*», il cervello di Bush. Ed è dedicato a una figura strategica nel team presidenziale, Karl Rove, detto «Boy Genius», il demiurgo politico dell'imperatore, l'uomo che si è inventato la nuova coalizione conservatrice ed evangelica, il teorico del Nuovo Ordine Internazionale, l'inventore dell'«Asse del Male», il regista, lo *spin-master* delle emozioni, della gloria, del consenso, della paura.

Così si parte dalla supposta cretineria, dalle facccette, dai salatini, dalle parole sbagliate e si arriva alle peripezie del logos nel XXI secolo, ritornando all'antico e segreto potere della retorica sulle faccende umane, sull'arte politica e sui suoi rovesciamenti. Un tempo, fino a ieri, si cercava il consenso per governare. Bene: oggi nessuno più di quel sempliciotto di Bush governa per cercare il consenso. E lo trova. C'è una poderosa macchina al suo servizio. L'ipotesi è che egli vince non solo perché è più intelligente di quanto pensano i suoi avversari, ma anche perché - con il suo passato, i suoi traumi, le sue rinascite - ha una personalità più malleabile, più adattabile, più flessibile, in una parola più evoluta. E' la semplicità del resto il segreto di ogni capolavoro. Anche se spesso si tratta di una semplicità molto complicata.

I RETROSCENA

E lo sfidante disse «Perdo contro un idiota»

■ NEW YORK. Quando il presidente Bush nell'aprile scorso cominciò a riprendere quota nei sondaggi, John Kerry disse a un collaboratore con un sospiro: «Non riesco a credere di stare perdendo di fronte a questo idiota». E' una delle molte indiscrezioni raccolte dal settimanale Newsweek che nella prossima edizione pubblicherà una gustosa inchiesta sui retroscena della sconfitta democratica nelle presidenziali americane. Un'altra riguarda i pessimi rapporti fra la moglie di Kerry, Teresa Heinz, e il team che ha coordinato la campagna. Già dal principio la donna veniva considerata «una sorta di ipocondriaca» capace di annullare all'ultimo minuto tre viaggi programmati da tempo per «un malessere» non meglio precisato». Il momento più sconfortante fu, secondo Newsweek, il fallimento della «gita di famiglia» nel Gran Canyon. Vanessa, la figlia minore del senatore, non ci stava a fare il fantoccio per gli obiettivi dei fotografi, Teresa si lamentò per l'emicrania e il dolore ai piedi, dicendo al marito di non potere più camminare. Kerry cercava di salvare il salvabile, mostrando a moglie e figli i condor in volo sopra le loro teste.

L'immagine che ha fatto nascere la leggenda di un «suggeritore» per Bush

MA UNA SOLUZIONE PARLAMENTARE TROVA FORTI RESISTENZE A SINISTRA

Ulivo, ora fa più paura il voto sulla fecondazione

Le elezioni americane influenzate dai «valori morali» hanno fatto suonare un campanello d'allarme. Mediazione di Amato per evitare il voto popolare. La Chiesa e il governo cavalcheranno il referendum?

Fabio Martini

ROMA

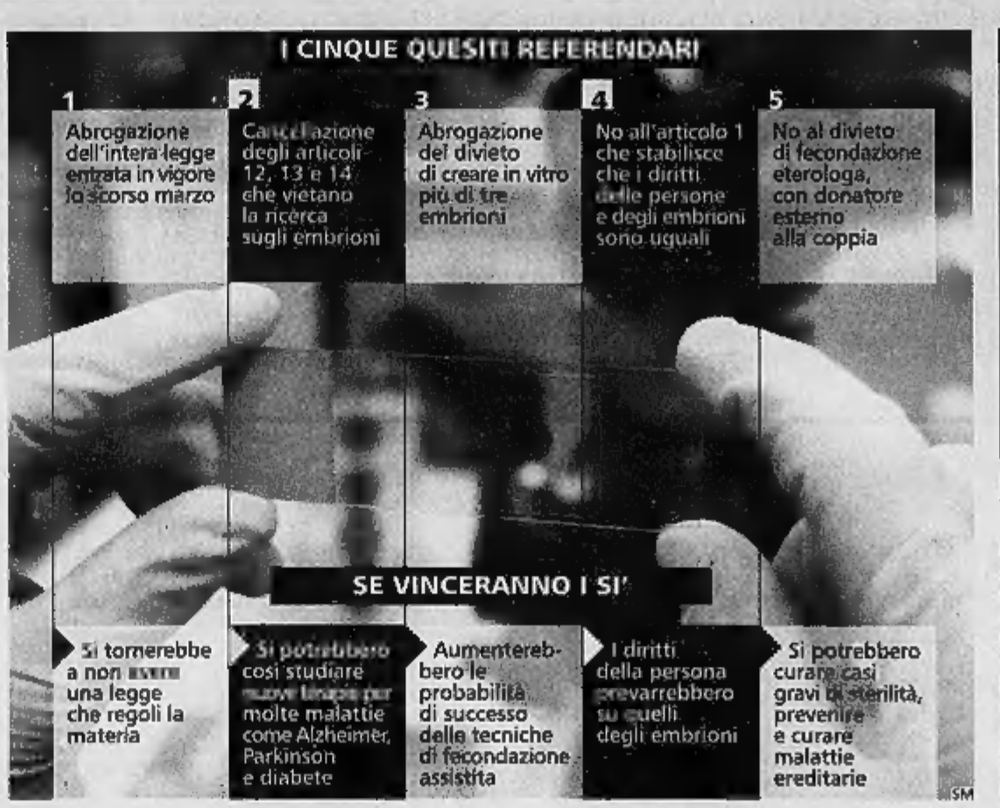
Si era fatta notte alla «Cittadella dell'Accoglienza» di Assisi, silenziosa sede di ritiri ed incontri spirituali e qui Romano Prodi, prima di congedarsi dalla platea dei cristiano-sociali, scolpì una frase impegnativa: «Dopo 10 secoli che ci hanno rovinato con la contrapposizione guelfi-ghibellini, l'Ulivo è la struttura che riunisce insieme coloro che hanno la stessa idea sul futuro del Paese». Il Professore parlava a braccio e probabilmente si spiega così lo sbuffo di megalomania sul ruolo storico-salvifico dell'Ulivo. Ma la sostanza del discorso, che risale ai primi di ottobre, è chiara: Prodi si propone come il personaggio capace di saldare le proverbiali contrapposizioni tra laici e cattolici italiani e la sua stessa leadership, in fondo, è stata agevolata da quella missione. Ma ora che la radiografia sulle motivazioni degli elettori americani sta facendo emergere un forte peso dei «valori morali», Romano Prodi e Arturo Parisi sono più preoccupati di prima per quel referendum incombente sulla fecondazione assistita. Che qualcuno - la Chiesa, il governo - potrebbe immaginare di cavalcare. Mettendo in seria difficoltà i cattolici di frontiera. Uno su tutti: Romano Prodi.

Perché si sa: dall'America non arrivano soltanto le mode, ma spesso anche le grandi onde collettive di opinione. Dice Arturo Parisi: «Dall'America ci arriva non un campanello, ma un "campanellone" d'allarme. E se la Cina è vicina, l'America è vicinissima». Dice Prodi: «Io mi sto impegnando fortissimamente per avere una legge migliore sulla fecondazione, il referendum deve essere soltanto l'ultima istanza». Tanto è vero che Prodi - sebbene non abbia mai avuto un rapporto idilliaco con Giuliano Amato - ha dato carta bianca al «dottor Sottile» nel tentativo di elaborare un testo di modifica della legge, sul quale trovare consensi a tutto campo.

Ma qualche giorno fa, quando è trapelato il contenuto di quella bozza - peraltro costruita su un precedente progetto del ds cattolico Giorgio Tonini - su Amato è piovuto il tiro incrociato non solo dei «laicisti» e dei «clericali», ma anche dalle maggiorali. L'«irritazione» (con note ufficiose) dei senatori ds. Il «non sono d'accordo» di Barbara Pollastrini capofila delle donne ds. «Da cattolica», Rosi Bindi ha detto che non se la sente di avallare la proposta, mentre «Liberazione» ha bollato il testo senza perifrasi: «Una truffa». Ora il lavoro del «dottor Sottile» prosegue sotto traccia, da Forza Italia arrivano incoraggiamenti, ma in cuor suo nessuno dei tessitori scommetterebbe più di tanto sulla legge scaccia-referendum.

E' su questa fragile trama che irrompe il voto americano. In queste ore basta entrare nello studio di Arturo Parisi, il vero «pensatoio» del mondo prodiano, per capire come sia setacciata quella dinamica elettorale. Oltre a decine di articoli, solcati da sottolineature e cerchietti, spicca un pezzo del "Financial Times" ai cui margini sono segnate alcune cifre scritte a penna. Spiega Parisi: «Questi dati sono interessantissimi. Gli exit polls incaricati di accertare il fattore decisivo per ciascun elettore, dimostrano che la vera locomotiva del voto americano sono stati i «valori morali», decisivi per il 21%, mentre soltanto il 15% ha fatto dipendere il voto dalla guerra in Iraq, l'8% dalla salute, il 5% dalle tasse». E dunque - nell'analisi di Parisi che negli Stati Uniti ha insegnato - anche in Europa c'è una fascia sociale rilevante e trasversale che «difende i modelli di appartenenza tradizionali», per cui per fare un solo esempio, «se una famiglia si rompe, facendo precipitare i suoi componenti in uno stato di difficoltà economica, la reazione istintiva può essere quella di prendersela con chi ha predicato contro la famiglia. Fenomeno serissimo con un potenziale esplosivo, di cui deve farsi carico anche il nostro schieramento».

Ma anche gli altri capi dell'opposizione sono sensibili al tema. Prima dell'estate Piero Fassino si è incontrato riservatamente con monsignor Giuseppe Betori, il «vice» di Ruini, assicurando che i Ds non avrebbero cavalcato i referendum radicali. Francesco Rutelli, sia pure con una modalità originale per un leader di partito («A titolo personale») ha messo a verbale il suo no ad una legge troppo permissiva. Ora spunta il dubbio: dopo il voto Usa qualcuno cercherà lo scontro? Potrebbe spuntare la tentazione di una grande rivincita dopo la storica sconfitta sul divorzio del '74? Per ora soltanto un laico come Giuliano Ferrara ha invitato i vescovi a non aver paura del referendum e «ad attrezzarsi per una irremovibile difesa di un'idea di umanità che è in pericolo». Ma dopo il richiamo pronunciato dal cardinale Camillo Ruini il 20 settembre davanti al Consiglio permanente della Cei («Non possiamo disinteressarci di simili problemi»), la Chiesa italiana ha continuato a trattare la questione senza enfasi. Nella memoria dei vescovi italiani è scolpito il ricordo del 1974 e dunque la Cei ha finora tenuto toni bassi, paventando l'effetto boomerang del referendum: una Chiesa in maggioranza in Parlamento, potrebbe ritrovarsi in minoranza nel Paese. Ma ora un «emergente» come monsignor Rino Fisichella, ausiliare di Ruini, si schiera: «Il popolo americano ha scelto con grande lungimiranza», anche perché «in undici Stati sono stati respinti i referendum che riguardavano questioni etiche. Quel popolo ha scelto sui valori fondamentali: la centralità della famiglia, del matrimonio, la concezione della vita».



Romano Prodi

ALL'UNIVERSITÀ DA OLTRE TRE ANNI LA PROFESSORESSA ELENA CATTANEO E I SUOI COLLABORATORI CONDUCONO ESPERIMENTI. LA LEGGE NON LO VIETA

A Milano ricerche su embrioni importati

«Ci vorranno anni prima di avere risultati concreti, ma le premesse sono buone»

La professoressa dell'università di Milano Elena Cattaneo

intervista

Daniela Daniele

ROMA

Il paradosso italiano della ricerca è ben espresso all'Università di Milano. In questa sede, da oltre tre anni, la professoressa Elena Cattaneo, ordinario di farmacologia, e i suoi collaboratori conducono esperimenti su linee cellulari derivate da embrioni umani. La nostra legge, com'è noto, vieta l'uso degli embrioni italiani a scopo scientifico. Ma non lo proibisce quando si tratta di materiale d'oltre confine.

Professoressa, in una struttura pubblica, con finanziamenti pubblici, sta lavorando su embrioni di importazione. Quante linee avete acquistato e da dove provengono?

«Sono due e le abbiamo avute dall'Australia».

Quanto le avete pagate?

«Seimila dollari per ogni linea cellulare».

I vostri primi risultati?

«Ci siamo applicati con grande passione e abbiamo notato delle potenzialità veramente interessanti».

Ovvero?

«Speriamo di derivare dalle staminali embrionali delle "popolazioni omogenee" di cellule, per cercare di arrivare a tenerle sotto controllo. Ci sono indagini di laboratorio in corso e ci auguriamo di poter completare le informazioni in tempi brevi. Certo, le premesse sono buone».

Quali studi state conducendo?

«Siamo ricercatori di base e soprattutto vogliamo capire che cosa regoli queste cellule e il loro differenziamento a neurone. E' importante fare un lungo cammino per mettere in chiaro tutti i meccanismi: partire subito con un trapianto, senza queste cognizioni, è assurdo. E vale per le embrionali come per le staminali adulte».

Vi state occupando di qualche patologia, in particolare?

«Sì, della Corea di Huntington, una malattia del cervello. Anche in questo caso, i nostri sforzi sono, innanzitutto, tesi a comprendere perché si sviluppi la malattia, prima di pensare a trapiantare cellule. Il trapianto, ricordiamolo, è l'ultima spiaggia e non è così semplice come molti vorrebbero. In secondo luogo, esploriamo la possibilità di mettere a punto farmaci che rallentino la patologia. Infine, andiamo avanti nella ricerca sulle staminali embrionali, ipotizzando di sostituire i neuroni degenerati con cellule nuove. Se e quando sarà possibile».

Che cos'altro avete scoperto dalle embrionali?

«Riproducono i meccanismi che governano lo sviluppo del cervello. Sono uno strumento per capire come si forma e cresce il cervello, inoltre possono servire per riprodurre modelli di patologia. E, di conseguenza, per trovare nuove cure. La terza ipotesi, ma ripeto, ancora lontana, è che le cellule stesse possano essere usate a scopo terapeutico».

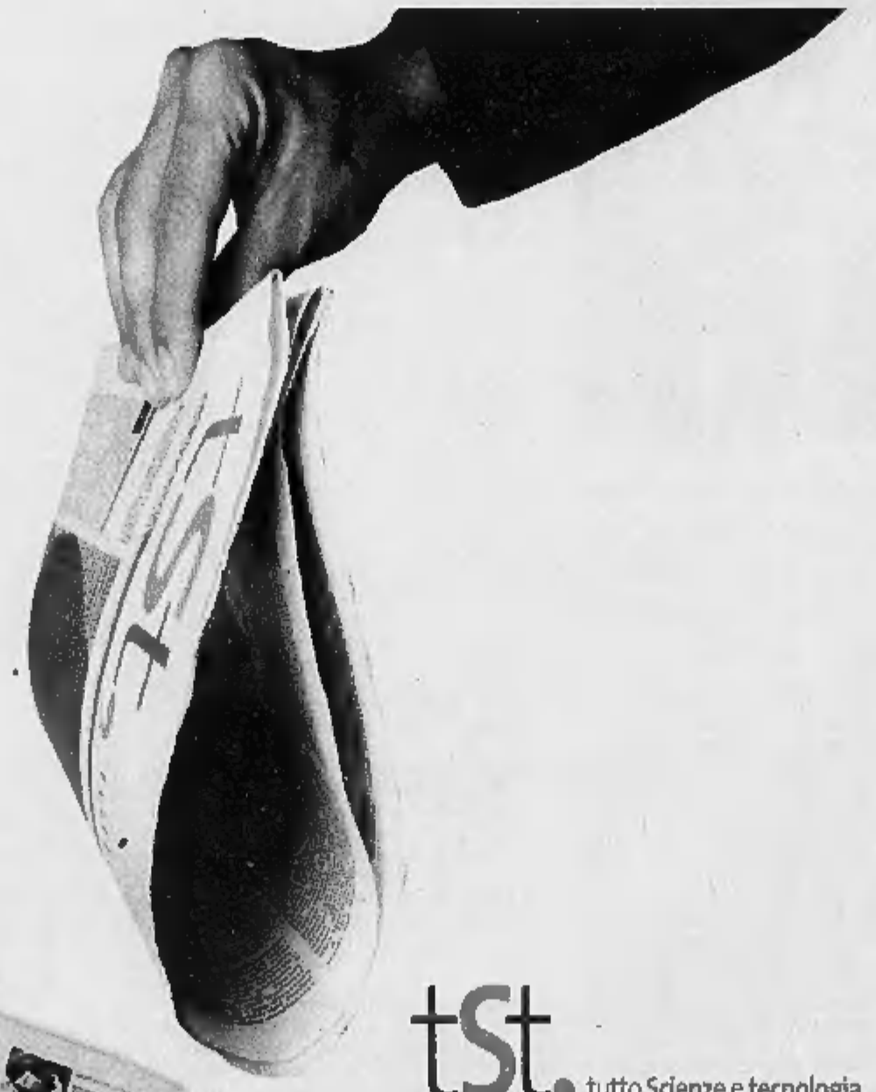
Lei sembra molto cauta. Non altrettanto certi suoi colleghi che mostrano più disinvoltura nel fare annunci clamorosi.

«Questo è un campo colpito dall'interesse dei media e ha generato tanta confusione e tanti esperimenti sbagliati. E' un campo che si autocorregge e che richiederà anni prima di dare risultati concreti. Quando, però, gli esiti sono proposti al pubblico come scoperte grandiose, ed escono dall'ambiente scientifico, è più difficile, poi, diffonderne anche le smentite».

proposte:

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.



LA STAMPA
Supplementi

tst, tutto Scienze e tecnologia
LA STAMPA
Tutto quello che c'è, dà sapere.

E' mancata

Maria Luisa Sollier in Chiapusso

Ne dà il triste annuncio il marito. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di Chiomonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 novembre 2004.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato della Barbero Editori partecipano al dolore di Filippo per la perdita del caro papà

Pierfranco Einaudi

— Chieri, 5 novembre 2004.

I Colleghi e Collaboratori tutti della Barbero Editori sono vicini a Filippo Einaudi per la scomparsa del PAPA'.

Gli amici di Cinci partecipano al grande dolore per la perdita della mamma

Maria Rosa Capello ved. Zini

Lucia Bruno Maela, Clelia Paola, Marina Filippo, Mariangela Alberto, Pinuccio Pinuccio Allegra Carlo, Titta, Paola Filippo, Marta, Pia Gino, Lella Giò, Maria Angela, Luciana Gjosi Carla, Maria Grazia Giulio, Patrizia Umberto, Stefania Chicco, Silvana Giorgio, Cristina Giorgio.

— Santa Maria Maggiore, 5 novembre 2004.

E' mancato

Giuseppe Monteleone

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali in Albugnano sabato 6 corr. ore 14,30 da piazza Gelsomino.

— Albugnano, 5 novembre 2004.

ANNIVERSARI

6 NOVEMBRE 1904

Giuseppe Vigliani

A 100 anni dalla tua nascita sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. La tua famiglia.

— Torino, 5 novembre 2004.

1988 2004

Carlo Verri

In ogni istante ci accompagni con il tuo amore. Anna, Pietro, Beatrice. S. Messa in Pino Torinese ore 18.

— Pino, 6 novembre 2004.

1986 2004

Rinaldo Lombardi

Ricordandoti.

7/11/1999 7/11/2004

avv. Daniela Genovesio

S. Messa parrocchia S. Ignazio Loyola sabato 6 novembre ore 18,30 per ricordarla con immutato rimpianto e con la certezza che dall'alto continua a proteggerci. Mamma, papà, parenti tutti e le amiche di sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

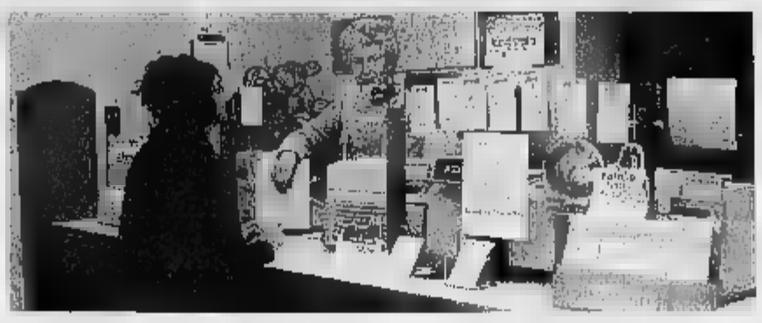
Sportelli PK. Via Roma, 80
(Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
■ Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
■ Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6865258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.65.65.280 Lu/Sab ore 17-20
■ Dom. e festivi 18,30-20

A Napoli piace la riforma «Si rischia il ritorno al gioco

A Napoli la riforma del Lotto non piace, specialmente la terza estrazione, perché, ricorda un giocatore incallito, «C'è chi fa i debiti con il lotto a Napoli». E la trattenuta fiscale al 6%? vuol dire che riprenderà il gioco clandestino. Nella patria della smorfia, non tutti sanno che la Finanziaria cambierà le regole. Ben informati i gestori delle ricevitorie, che replicano alla riforma punto per punto. Con una sola cinquina si vincono fino a 12 milioni di euro, riducendo in questo modo la frammentazione da scontrini? «Solo un risparmio di carta». Aumentano le vincite difficili, per terni, quaterne e cinquine? «Hanno congelato gli ambi però, dove la gente vince davvero». È un modo per illudere le persone che si vincono più soldi, mentre è fatto lo Stato glieli leva, aumentando le trattenute del 6 per cento».



A ottobre triplicati gli incassi Oltre 1500 milioni contro i 571 del 2003

Il Lotto triplica quasi gli incassi: ad ottobre sono stati di 1.554,1 milioni di euro, rispetto ai 571,7 milioni di euro dello stesso mese del 2003. Lo ha annunciato Lottomatica precisando che ad ottobre 2004 i concorsi del gioco sono stati 9, esattamente come ad ottobre 2003. In particolare, spiega la società, ad ottobre, la raccolta di giocate base (al netto dei ritardatari) è stata pari a 525,5 milioni di euro (486,8 milioni di euro ad ottobre 2003), mentre la raccolta di giocate con ritardatari è stata di 1.028,6 milioni di euro, contro gli 84,9 milioni di euro nell'analogo periodo dello scorso anno. Le vincite di ottobre 2004 - conclude Lottomatica - sono state di 270 milioni di euro a fronte dei 291 milioni di euro del mese di ottobre 2003

EMENDAMENTO ALLA FINANZIARIA. SI PARTE DA GENNAIO 2005

Maxi vincite con il nuovo Lotto

Fino a 12 milioni e arriva la ruota numero 11

Michela Tamburrino
ROMA

Quando uno era fortunato, era proprio tanto, si usava dire: «Sei fortunato per tutte le ruote», intendendo per ruote le 10 canoniche del Lotto, legate ad altrettanti capoluoghi: Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia. Da gennaio 2005 la fortuna potrebbe servirsi di una ruota in più, più «rotonda» perché nazionale, ricca, ricchissima per la gioia dei tanti appassionati della smorfia.

Potrebbe succedere così che da gennaio, se sarà approvato l'emendamento del governo alla Finanziaria (articolo 36), lo storico gioco conoscerà modifiche sostanziali.

La prima riguarda l'aggiunta dell'11ª ruota, nazionale e quindi non legata a una città e che dovrà essere giocata autonomamente. Le vincite su questa cinquina saranno effettuate puntando sulla ruota stessa, «con esclusione di tutte le altre ruote», rappresentando di fatto un'alternativa alla tradizionale giocata «su tutte le ruote». Le estrazioni saranno fatte a Roma e i premi saranno gli stessi riconosciuti alle altre ruote.

A questa novità si aggiunge l'«estratto determinato», una chicca per gli appassionati del genere, dedicato a chi punta sui numeri ritardatari. La scommessa è indovinare su quale estrazione progressiva uscirà il numero sul bussolotto. La vittoria sarà pagata volte la posta invece delle 11 previste per l'estratto semplice. E poi è previsto lo slittamento del tetto massimo di vincita con una sola schedina: si passerà da 516 mila e 12 milioni. Non basta, congelato l'ambo, si fa più ghiotto il (da 4250 volte a 4500 volte), la quaterna (da 80 mila a 120 mila) e la cinquina da un milione a 6 milioni di volta la posta. Ciò significa che, se giocando un si può portare a un milione, domani si potrebbe, sempre giocando lo stesso euro, portare a casa 6 milioni.

Non male, anche accettando il fatto che il fisco si assegnerebbe un prelievo sulla vincita pari al 6%, un raddoppio della ritenuta fissata attualmente al 3%, ma pur rispetto al testo attuale della Finanziaria all'esame della Camera che sulle vincite prevede un'aliquota più alta, del 10%.

Un aggravio di lavoro per le ricevitorie, poi, potrebbe la terza estrazione del Lotto e dell'Enalotto. Una, a differenza di quanto previsto oggi, dovrebbero essere collegate.

Tutte novità previste nell'emendamento e che accontentano le richieste dei tabaccai, concentrate soprattutto sulla ritenuta legata alle vincite dei giochi e sulla terza estrazione settimanale. Le novità che strizzano l'occhio anche ai giocatori, che sui numeri ci perdono il sonno e che non si danno mai per vinti. Spiegano infatti alla Lottomatica che, per esempio, la giocata su un solo scontrino va incontro alle esigenze dei sofisticati, dei cosiddetti «giocatori professionisti», quelli dei sistemi incrociati che fanno impazzire i ricevitori. In futuro, con la nuova situazione, potranno impegnarsi nelle stesse rocambolesche formazioni di numeri, utilizzando un solo scontrino. D'altra parte, il tetto della vincita andrebbe a sostegno delle entrate erariali e fungerebbe da calmiere ai giocatori senza freni: il tetto della giocata porterà a giocare su una cinquina un massimo di due euro, mentre i soldi in più sarebbero buttati al vento, calcolando il tetto di 12 milioni di euro.

Anno record, ripetono orgogliosi alla Lottomatica, rintuzzando le accuse di alcuni giocatori contrari alla terza estrazione e pronti a passare al gioco clandestino. Il Lotto vale la metà del mercato dei giochi e questa variazione aumenterà la possibilità di raccogliere fondi, perché i giocatori lievitano fedeli all'imperativo: «Comunque sia, basta che si giochi».

E intanto i soldi del Lotto sono anche rientrati in un piano triennale dei Beni Culturali per il restauro dei beni artistici. Ma non è un fatto solo di oggi. Il Papa Clemente XII, il 22 maggio del 1761, inaugurò la Fontana di Trevi, edificata proprio con i soldi del Lotto.

OGGI

RUOTE
Le ruote sulle quali è possibile puntare i singoli numeri o le varie combinazioni (ambo, terno, quaterna e cinquina) sono in tutto dieci

ESTRAZIONI
Ogni settimana avvengono due estrazioni: il mercoledì e il sabato

VINCITA
L'estratto semplice è pagato undici volte e duecentotrentadue millesimi la posta

TETTO MASSIMO
Il tetto massimo previsto per una sola schedina attualmente è fissato a 516 mila euro

TASSE
Le vincite sono tassate al 3 per cento

DOMANI

RUOTE
Arriva l'undicesima ruota: sarà nazionale, non legata alla città.

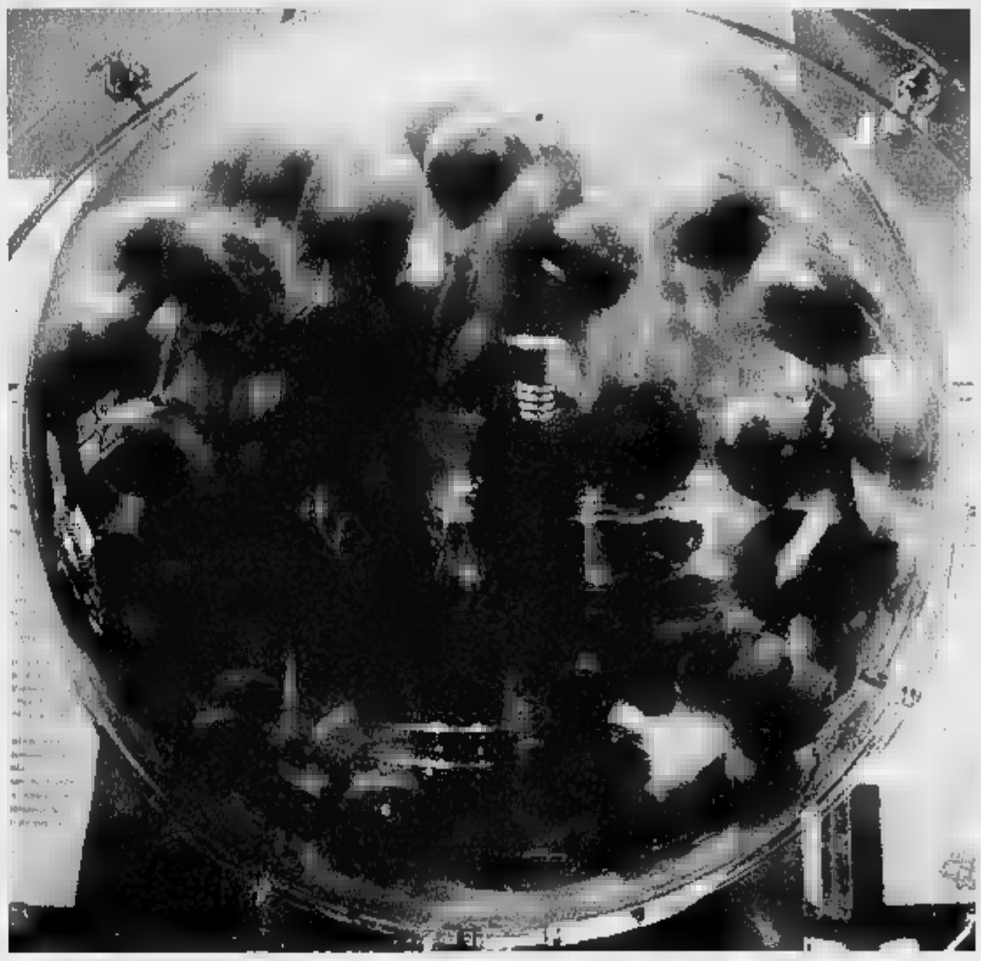
ESTRAZIONI
Le estrazioni saranno a tre: è abolito l'ambo

VINCITA
Aumenta la posta pagata per terno, quaterna e cinquina

TETTO MASSIMO
Il tetto massimo di vincita per una sola schedina sarà di 12 milioni di euro

TASSE
la tassa sulla vincita sale al

NUOVI ESTRATTI
Si introduce l'estratto determinato, per chi vuole giocare i numeri ritardatari: si potrà giocare l'estratto semplice indicando accanto al numero, con quale uscirà dal bussolotto



Arriva una piccola rivoluzione per il Lotto

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

La sognavi più di notte o di giorno?

Golf con finanziamento a tasso zero e supervalutazione dell'usato.

Da oggi hai un desiderio in meno da realizzare.
La Golf, infatti, esce dai tuoi pensieri per entrare nella tua vita con un finanziamento a tasso zero o la supervalutazione dell'usato. Un buon risveglio, vero?
Nuova

Volkswagen in Italia consiglia Carburante. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km:12,0/6,4/8,3. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 199. Dati riferiti alla versione 2.0 150 CV FSI Sportline. Esempio ai fini della legge n°154 del : Golf 1.6 Trendline 75 kW/102 w escluso Finanziamento € 15.500,00. N° rate 30 da € 516,66. TAN 0%. TAEG 0,76%. Spese di istruzione pratica € 150,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino novembre non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

ALL'UNIVERSITA' ROMA

La mafia diventa materia d'esame In 500 al primo corso di storia di Cosa nostra

■ La mafia diventa materia d'esame all'Università. Più ■ 500 studenti hanno gremito ieri l' aula magna dell' ateneo Roma Tre per seguire ■ lezione inaugurale del corso ■ Storia della criminalità organizzata, il primo del genere in Italia. Per ■ ■ battesimo ■ nuovo filone di studio - accanto ■ Enzo Ciconte, consulente della commissione antimafia che terrà le lezioni - sono intervenuti il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, ■ presidente della Commissione Antimafia Roberto Centaro (Fi), il vicepresidente dei senatori Ds Massimo Brutti (Ds), il procuratore ■ Palermo Piero Grasso. Il corso - 20 ore, due crediti- è aperto a tutti gli studenti (vecchio e nuovo ordinamento) che abbiano sostenuto l'esame ■ diritto penale o ne stiano frequentando le lezioni

MILANO

Pensionato di 76 anni accusato ■ usura La Finanza gli sequestra beni per 8 milioni di euro

■ In casa, anzi, nelle sue quattro case, ■ hanno trovato di tutto: gioielli, orologi preziosi, statue di avorio e di giada, addirittura ■ collezione a tiratura limitata di 50 lingotti d'argento emessa per i mille anni della monarchia britannica. In più, ■ quadri e litografie di Guttuso, De Chirico, Chagall, Cascella, Fiume, di cui ■ dovrà valutare l'autenticità, ma che ■ un primo controllo sembrerebbero autentici. Lui, ■ pensionato di 76 anni di Milano, di mestiere faceva da sempre l'usuraio: ed è per questo che i militari del nucleo regionale della Polizia tributaria della Guardia di Finanza l'hanno denunciato a piede libero. La prima stima dei beni confiscati ■ di ■ milioni ■ euro. Quadri esclusi, perché se si dovesse accertarne l'autenticità la somma sarebbe molto più elevata

PESCARA

Uomo ucciso a coltellate nella ■ ■ La polizia cerca il giovane convivente

■ Il cadavere di un uomo ucciso a coltellate ■ ■ scoperto ieri sera ■ ■ appartamento a Pescara. Dai primi accertamenti dovrebbe trattarsi di Paolo Mario Sarno di 35 anni. La stanza dove è stato rivenuto il corpo nudo dell'uomo ■ quasi completamente imbrattata di sangue. Secondo i primi accertamenti la vittima viveva ■ ■ altro uomo e ■ loro c'era ■ rapporto omosessuale. L'amico non è stato ancora trovato. A dare l'allarme è stato un altro amico della vittima che ieri sera era andato nell'abitazione di via Marconi a fargli visita. Ha suonato alla porta, poi ha udito provenire dall'interno ■ suono di ■ cellulare a cui nessuno ha risposto. ■ ■ allarmato ed ha chiamato i Vigili del Fuoco che hanno forzato ■ porta trovando il cadavere

NAPOLI, E' LA FIGLIA DI UN PICCOLO BOSS SPARITO DOPO IL DELITTO. INCASTRATA DA ALCUNI TESTIMONI

«Papà devi ucciderlo», in manette una quindicenne

Due colpi di pistola a un ragazzo di 17 anni «punito» per il furto dello scooter

Fulvio Milone
NAPOLI

Le «cattive ragazze» di Napoli disprezzano la vita e rispettano ■ leggi la camorra: minacciano gli «infami» anche se parenti, e davanti al magistrato rispondono a ■ duro ■ ■ mai abbassare lo sguardo. L'altra notte i carabinieri hanno arrestato una cattiva ragazza che chiameremo con un nome di fantasia: Anna. ■ minorenne, ha solo 15 anni, eppure ■ di lei grava un'accusa terribile: concorso in omicidio volontario aggravato da futili motivi. Secondo il giudice delle indagini preliminari del tribunale minorile, Marina Ferrara, ■ istigato ■ padre ■ uccidere il 15 ottobre scorso un ragazzo di 17 ■ che le aveva rubato ■ motorino, e ha voluto essere presente alla punizione: due colpi di pistola sparati a bruciapelo alla schiena e alla ■ del ladruncolo, Salvatore Albino. Le sequenze dell'omicidio indussero in un primo momento gli investigatori ■ individuare il movente nella vendetta di un clan: Albino, fra l'altro, era parente di un pentito della ■. Non era così. A sparare è stato il padre di Anna, un piccolo boss di quartiere latitante dal giorno del delitto. Non è scappata invece Anna, che da quarantotto ore è rinchiusa in un carcere minorile ■ ■ ostina ■ ■ ogni accusa: «Non so niente, ■ visto uccidere Albino».

La ■ storia si svolge nei vicoli del Cavone, zona di camorra, di quelle dove la gente perbene si chiude in casa dopo ■ tramonto. Le piazze e le strade, ■ notte, sono terreno di caccia per ladri e spacciatori di droga. ■ poi ci sono i «cattivi ragazzi», figli di camorristi, gente di rispetto già a quindici ■. Quel giorno, nei vicoli del Cavone, c'era anche Anna, furiosa per il furto del suo scooter. Glielo aveva rubato Albino, che nella ■ era conosciuto ■ un ricettatore. Come hanno raccontato nel primo interrogatorio alcuni testimoni, fra cui due parenti, Anna pianificò con il padre la sua vendetta, incurante del tentativo della madre di calmarla. Ma quegli stessi testimoni, poi, hanno ritrattato davanti al giudice. Perché? Sostiene ■ il gip che sarebbe stata proprio lei, la ragazza cattiva che ■ ha mostrato alcun segnale di cedimento» ma, al contrario, «manifesta una sfrontatezza inusuale in una persona tanto giovane», a «convincere i familiari a comportarsi così».

Quello che è accaduto la notte del 15 ottobre è ■ racconto di una vita spezzata in un angolo di strada. Il padre di Anna, scrive il giudice, «è uscito di casa ■ ■ figlia animato da un chiaro intento vendicativo per l'onta subita, intento presente anche nella ■ preda all'ira come il padre e contro cui nulla poterono i familiari». Per il giudice del tribunale dei minori ■ si può dubitare ■ che la figlia fosse a ■ za dell'arma, così ■ ■ si può ritenere che la stessa pen■ ■ che ■ padre volesse dare solo una lezione al ladro, ben consapevole dello spessore criminale del genitore».

Anna, insomma, sapeva che ■ padre avrebbe ucciso, e non ha fatto nulla per evitarlo. Anzi, ■ ha istigato a entrare in azione e ha partecipato alla spedizione punitiva. Così, almeno, sostiene il giudice. Lei, però, si difende ■ nega tutto. «E' vero, ero arrabbiata dopo il furto del motorino - avrebbe spiegato durante l'interrogatorio -. ■ ■ rivolta a mio zio ■ lui ha chiamato mio padre, che vedo poco perché lavora all'estero. Siamo scesi in strada, e ho visto Albino. Tutti nella ■ sapevano che era un ricettatore». Cos'è accaduto a questo punto? La ragazza dice che il padre si ■ allontanato, e che poco dopo ha udito due spari. «Non ho assistito all'omicidio, non ho visto niente», giura Anna. Ma un testimone, ancora ■ volta ■ parente, dice di averla vista tornare ■ corsa verso casa mentre gridava: «Ha sparato». Il suo avvocato, Maurizio Silvestro, definisce l'arresto ■ provvedimento forzato». «Ammesso e non concesso che sia stato davvero il padre a uccidere Albino, manca ■ del tutto la prova che la ragazza fosse a conoscenza delle intenzioni dell'uomo. Inoltre, come si può ipotizzare che una bambina sia in grado di influenzare una persona adulta fino a indurla a compiere un omicidio?». ■ per il giudice Anna deve ■ in carcere. ■ volta libera, spiega, potrebbe fuggire come ha fatto il padre, o inquinare la prove.

Il luogo in cui è stato assassinato il diciassettenne il 15 ottobre scorso

EMERGENZA CRIMINALITÀ

Pisanu: «Ci vuole una rivolta degli onesti»

NAPOLI

Sicari della ■ che si affrontano in strada, assassini a quindici anni, ragazzi che pagano con la vita il furto di un motorino. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu guarda con preoccupazione all'emergenza-criminalità nel capoluogo ■pano e invita i napoletani alla mobilitazione civile. «La città - dice - ■ vivendo una situazione drammatica: nonostante l'impegno assiduo dell■ strazioni locali ■ delle forze di polizia, la violenza ■ l'illegalità diffusa ■ corrodendo ■ forse demolendo le fondamenta stesse della convivenza». Pisanu ha lanciato l'allarme parlando ai sindaci riuniti all'assemblea nazionale dell' Anci a Genova. «Il massimo impegno delle amministrazioni pubbliche e delle forze dell'ordine - ha aggiunto - non bastano da soli, ■ non ■ sufficienti le misure straordinarie e gli aumenti di organici in una città dove le forze dell' ordine hanno raggiunto ■ affollamento senza paragoni con il resto delle città italiane».

Il cancro della criminalità, dunque, non si sconfigge con l'ulteriore invio di uomini e mezzi nel capoluogo campano. Secondo il ministro dell'Interno, «Napoli non ■ salverà ■ gli onesti ■ laboriosi abitanti, che sono la maggioranza ■ troppe volte appaiono rassegnati e inerti, ■ si schiereranno accanto alle istituzioni e alle forze dell'ordine, riprendendosi la loro città e il loro futuro».

Ai sindaci dell' Anci, Pisanu ha anche detto di avere ben presente «quanto siano esposti moltissimi primi cittadini del Mezzogiorno. A tutti loro esprimo non solo la solidarietà di ministro, che è scontata, ma ribadisco il massimo impegno delle forze dell'ordine contro delitti che offendono l'intera comunità e la stessa democra■.

Le parole del ■ dell'Interno sono condivise pienamente dal sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino: «E' ■ quanto dice Pisanu: è indispensabile che tutti diventino più civili». [f. mil.]

ESAME DEL DNA SU UNA BIMBA

«Somiglia ad Angela Celentano»

■

Una bambina rom di circa 11-12 anni - che, secondo alcune testimonianze, potrebbe avere una somiglianza con Angela Celentano, la bambina scomparsa quando aveva tre anni, nel '96, durante ■ una gita sul Monte Faito a Napoli - è stata sottoposta all' ■ del Dna. Secondo quanto si è appreso, la bambina, che attualmente ■ troverebbe in una casa-famiglia in provincia ■ Frosinone, sarebbe stata trovata da sola, ■ pressi della stazione Termini di Roma, ■ ■ giorni fa. Alcuni assistenti sociali si sarebbero rivolti ai carabinieri perché avrebbero riscontrato alcune somiglianze somatiche con Angela Celentano.

NEL FOGGIANO, SCAGIONATO PER IL MOMENTO IL PROPRIETARIO DEL TERRENO

Gli sparano mentre ruba olive, è in coma

Quattordicenne preso a fucilate, è stato centrato alla testa

Anna Langone
FOGGIA

In fin di vita per un pugno di olive, vittima un ragazzo. Sono disperate le condizioni del quattordicenne ferito a fucilate l'altra sera nelle campagne di ■ Severo, grosso centro del Tavoliere.

Il ragazzo, colpito alle spalle e alla testa, è ■ sottoposto ieri a un intervento chirurgico di cinque ■ all'ospedale di Foggia, per rimuovere uno dei pallini conficcati nel cranio.

L'operazione è riuscita, ma la prognosi resta riservata, perchè i medici ■mono che siano stati compromessi organi vitali. Il ferimento è avvenuto giovedì sera, teatro dell'incredibile vicenda un appezzamento di terreno in contrada San Leonardo, a pochi chilometri dall'abitato di San Severo. Le circostanze ■ fatto rimangono ancora poco chiare.

Secondo la ricostruzione dei ■ binieri, il ragazzo, insieme con amico, si trovava nel terreno a stava prendendo delle olive, quando è stato scoperto e, mentre fuggiva, raggiunto da alcuni colpi di fucile. Dopo il ferimento, il ragazzo è stato lasciato nei pressi dell'ospedale «Masselli Mascia» di San Severo, da un uomo poi identificato come Salvatore B■ Barra, con precedenti penali, ha detto agli investigatori di aver soccorso per strada il ragazzo che, malgrado la ferita, si stava incamminando verso il paese. La versione però non risulterebbe plausibile perchè le gravi condizi■ causate dal pallino entrato nel ■ non avrebbero permesso al ragazzo di alzarsi e camminare. ■ ■ di verifica anche la posizione del proprietario del fondo: subito dopo il f■ o del ragazzo, l'uomo ■ dichiarato di non e■ lui il responsabile ed ha anche mostrato ai carabinieri un fucile da caccia di sua proprietà, legalmente detenuto, nuovo e ancora impacchettato.

Gli investigatori, coordinati dal pm Giuseppe Gatti, ■ interrogando moltissime altre persone, fra cui l'amico del quattordicenne: il ragaz■ ha det■ che non era presente al momento del ferimento, ■ anche questa versione non sembra convincere ■ ■ investigatori. Durante la giornata di ieri sono ■ anche eseguite alcune prove dello stub, l'esame che serve a verificare la presenza di polvere da sparo sulle mani, ma non è stato disposto alcun fermo. Di fatto il motivo del ferimento non è stato ancora accertato: i carabinieri non hanno le prove che il■ vittima e il suo amico stessero rubando olive, proprio quelle olive trovate sul terreno in una cassetta di legno. Di certo, l'ipotesi del furto resta la più credibile, anche se, al momento, non è possibile escluderne delle altre.

La giov■ vittima, che compirà 14 anni il 28 novembre, è il maggiore di tre figli di una famiglia molto povera. Ha perso il padre due anni fa per un tumore e la madre quarantacinquenne ■ è trovata ■ badare da sola a lui ■ ad altri due figli, una ■ di 12 anni e mezzo e un bambino di 11. La famiglia del ragazzo (che non frequenterebbe la scuola) vive nel quartiere San Bernardino, la zona più degradata di San Severo, una zona venuta su nel Dopoguerra e da sempre in att■ ■ recupero urbanistico e sociale.

A MODENA IL CONGRESSO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Irascibili e silenziosi, i bambini drogati di sms

Caffo: «Schiavi anche di tv e po». In Danimarca la prima clinica per disintossicarli

Daniela Daniele
ROMA

In Danimarca hanno dovuto aprire una clinica per curarli. Tra le nuove patologie dell'anima, nei giovanissimi, c'è ora la dipendenza da sms. Un disturbo di cui, tra gli altri, si parlerà ■ prossimo congresso di neuropsichiatria infantile, che si aprirà domenica prossima ■ Modena.

La dipendenza, dal telefonino, come dalla tv ■ dal computer, rende i ragazzi, ma anche i bambini, irascibili, ■ non riescono ■ svolgere la loro attività preferita. «L'uso continuo ■ ■ - ha spiegato Ernesto Caffo, ordinario di neuropsichiatria infantile all'Università ■ Modena e fondatore di Telefono Azzurro - comporta, fra l'altro, una riduzione del lessico per via del linguaggio sintetico e simbolico usato con il cellulare».

Secondo uno studio condotto da Francesco Pira, dell'Università di Trieste, tra 129 bambini della quarta e quinta elementare, il 56,6% ha un telefono cellulare; il 37,2 l'ha avuto dai genitori; il 30,2 ■ ■ ■ 3 telefonate al giorno; il 32,5 lo spegne p■ di andare ■ dormire; il ■ lo spegne solo in chiesa; il 14 lo spegne solo ■ scuola. Al 38,7% del campione ■ cellulare serve per mandare sms.

Uso ossessivo del telefonino, ■ anche aumento di anoressia e bulimia. E poi crescita di tutte le patologie psicologiche nell'infanzia e nell'adolescenza. In questo scenario che mina le basi dei futuri adulti c'è l'intervento sconsiderato di chi pensa che si possa sistemare tutto dispensando psicofarmaci fin dalla prima infanzia. «Si prescrive troppo ■ male - ha confermato Caffo -. Questi ragazzi vanno prima ascoltati, e poi curati. Scegliendo, ovviamente, il metodo migliore di terapia».

Iperattivi, tormentati dall'insonnia, ma soprattutto tristi. «Stanno vivendo in un periodo di grande malinconia - ha osservato Giovanni Bollea, pioniere della psichiatria infantile in Italia -, in un mondo profondamente turbato. All'apparenza sono allegri, ■ den■ vivono depressione e tristezza». Certo, l'adolescenza è l'età ■ malessere, ■ tutto ■ che da sempre comporta. ■ quando gli psicoterapeuti si vedono portare bambini, di età tra i 7 e i 10 anni, che soffrono di ■ e di crisi di rabbia, la situazione diventa critica.

«I ragazzini - ha continuato ■ - tendono a rifugiarsi nel motorino o nella discote■. Bombardati continuamente da notizie di guerre e di violenze d'ogni genere, senza alcun filtro possibile, tendono a chiudersi sempre di più. E immaginiamo quali problemi svilupperanno quei bambini che "bombardati" lo sono nel vero senso della parola».

Ma che cosa possono fare genitori ■ insegnanti? «Comunicare con loro - ha suggerito il neuropsichiatra - infondendo fiducia nell'uomo, spiegando che ■ questi periodi bui è l'uomo che deve risorgere e che loro, per non disperdersi, devono essere creativi. Ci ■ tanti giovani che riescono ■ reagire ■ questo periodo terribile dandosi ad ■ di volontariato».

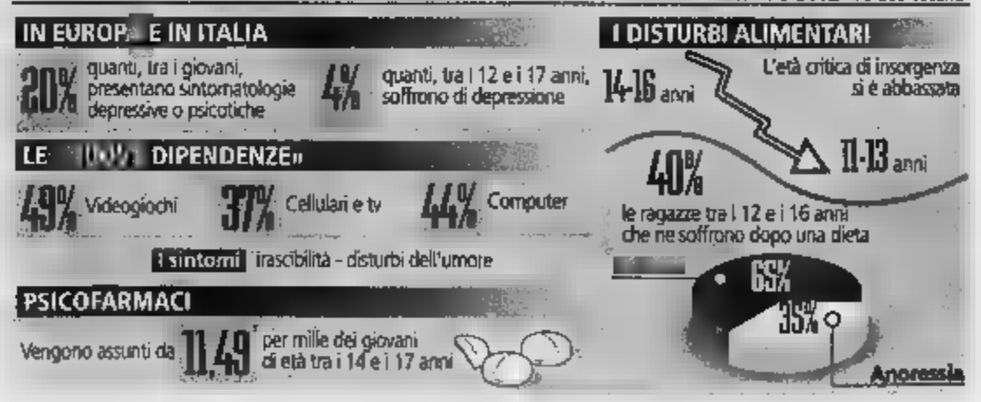
Ma ■ tutti hanno l'ambiente adatto, in famiglia o ■ scuola, per poter fare un tale salto di qualità. Dunque, come aiutare i più piccoli a uscire dai loro incubi? «Ascoltandoli - ha ribadito Caffo - e, se si osservano blocchi nell'apprendimento, disturbi nei rapporti interpersonali ■ tendenza ■ distruttività, ricorrendo all'aiuto di specialisti». ■ quelli "privati" costano, e non tutti possono permetterseli, mentre i servizi pubblici sono ■ e maldistribuiti. E ci si chiede perché, tra ■ campagne sanitarie, ■ ■ ■ ■ ■ che contempli la prevenzione dei disturbi psichici, base e motore di ogni altra patologia. «Ci ■ tanti interessi in questo campo - ha ammesso Caffo - e non si riesce a capire perché ogni sforzo si concentri solo nella cura ■ disagio psichico dell'adulto». Che ■ ■ bambino cui si sarebbe potuto evitare quel disagio.

I DANNI AL LINGUAGGIO

■ **PAROLE**
L'uso di sms com■ anche ■ riduzione del lessico ■ per comunicare con il linguaggio, cioé una riduzione di parole e di emozioni. Ad esempio «:[» vuol dire sono depresso mentre «:-(» significa sono triste.

■ **L'IMPERO DEI ■**
I giovani «malati» ■ telefonino, dicono molti ricercatori, preferiscono di gran lunga il linguaggio simbolico e sintetico, espresso cioé soltanto attraverso abbreviazioni e «simbolini» Fra 129 bambini della quarta e quinta elementare il 56,6 ha un cellulare, il 37,2 lo ha avuto dai genitori, il 30,2 fa da una a tre telefonate al giorno e solo il 32,5 lo spegne prima di andare a dormire.

I NUMERI DEL DISAGIO GIOVANILE I dati di Telefono Azzurro sul malessere di bambini e adolescenti



Toyota presenta

YARiS Expo

Il lusso al prezzo di una base.

Di serie:

- 4 Airbag
- ABS + EBD
- Fari fendinebbia
- 5 poggiatesta
- Antifurto Immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer di bordo
- Impianto audio con [illegible] CD
- 4 altoparlanti
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta
- Retrovisori elettrici in [illegible]
- Vernice metallizzata

- Terminale di scarico cromato
- Nuovi interni con finiture blu
- Plancia con inserti carbon look
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio in pelle

Motore 1.0 - 65 [illegible] - 16V VVT-i

10.400*euro

*Versione 3 porte. [illegible] in meno I.P.T. esclusa.

Consumi ciclo combinato da 4,8 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO2 da 113 a 166 g/km.

Il piccolo Genio cambia ancora le regole.

Prova Yaris e vinci [illegible] Expo in Giappone

Vieni a provare Yaris e invia un SMS con il codice che [illegible] verrà consegnato, puoi vincere [illegible] fantastico viaggio in Giappone per visitare l'Esposizione universale [illegible] Aichi 2005. Hai tempo fino [illegible] 30 novembre. In palio 10 viaggi di una settimana per 2 persone. Chiedi il regolamento completo nella tua concessionaria Toyota o visita il sito www.toyota.it.

Toyota è orgogliosa di partecipare

AICHI

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

NUMERO VERDE 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

MOSCA

Arriva la firma di Putin
Ratificato il Protocollo [redacted] Kyoto

Il presidente russo Vladimir Putin ha firmato ieri la legge [redacted] ratifica del Protocollo di Kyoto, l'accordo internazionale che mira a contrastare il riscaldamento globale del pianeta. Il Cremlino, che [redacted] annunciato la ratifica, trasmetterà quanto prima il documento alle Nazioni Unite, depositarie [redacted] trattato finora sottoscritto da 126 Paesi. La ratifica russa, che rende il trattato vincolante a livello internazionale, diventerà effettiva dopo tre mesi, tenendo conto dei 90 giorni di tempo necessari per la registrazione dell'atto. La legge di ratifica era stata approvata [redacted] ottobre dalle [redacted] del parlamento russo. Dopo che gli Stati Uniti nel marzo 2001 respinsero l'accordo, la sorte del protocollo di Kyoto dipendeva dalla decisione della Russia.

Il presidente russo Vladimir Putin firma la legge di ratifica del protocollo di Kyoto

VINO

Novello 2004, ecco un rosso di qualità
Ma i produttori temono un calo dei [redacted]

E' tempo di vino novello: [redacted] produzione 2004, che dovrà [redacted] consumato entro i prossimi [redacted] perché non vadano disperse le sue particolari caratteristiche, si preannuncia un ottimo livello qualitativo, grazie all'andamento climatico, ma con qualche problema sul prezzo [redacted] vendita. A poche ore dall'avvio ufficiale della campagna commerciale (dalla mezzanotte di [redacted] il vi[redacted] libera da parte del ministero delle Politiche Agricole) i produttori temono che il generalizzato calo dei [redacted]mi [redacted] investire anche questo prodotto [redacted] nicchia. Perciò molti hanno attestato la produzione sullo [redacted]so numero di bottiglie dell'anno scorso, mantenendo invariato anche il prezzo, sui 4,5 euro [redacted] bottiglia. La qualità del vino si annuncia ottima.

LO SCONTRO SUI PRODOTTI GENETICAMENTE MODIFICATI

«Troppi [redacted] agli Ogm Agricoltura [redacted] rischio»

La Confagri: «Non fermiamo la ricerca, seguiamo l'esempio tedesco La chiusura totale danneggerà anche i prodotti biologici [redacted] di qualità» Chiesto un meeting con scienziati: ora basta con i fondamentalismi

Vanni Cornero
inviato a ROMA

«Vorremmo una reale filiera Ogm-free, ma [redacted] bisogna fermare la ricerca». A parlare è il presidente di Confagricoltura, Augusto Bocchini, subito dopo aver letto le dichiarazioni del Cancelliere tedesco Schroeder, che, in linea con la recente presa di posizione del presidente francese Chirac, ha dichiarato: «La Germania si deve mostrare più aperta sugli Ogm. Lo scetticismo tecnologico nuoce alla posizione tedesca sui mercati mondiali, quindi la situazione impone [redacted] nuovo dibattito».

«E' chiaro - spiega Bocchini - il riferimento alle [redacted] tedesche sulla coesistenza tra colti[redacted] tradizionali e Ogm, che, [redacted] motivo della loro rigidità, sono state [redacted] sotto accusa dalla Commissione europea». Tanto più che un'altra novità arriva dall'Olanda, dove è stato raggiunto un accordo fra consumatori ed agricoltori, inclusi quelli biologici, sulle future [redacted] la coesistenza. L'accordo, già approvato dal ministro dell'Agricoltura olandese, è molto più tollerante rispetto alle norme definite sinora in Danimarca e Germania, prevedendo per il [redacted] distanze di sicurezza di appena 25 metri tra colture Ogm e no, elevate a 250 metri, nel caso di produzioni biologiche.

«E' evidente - prosegue il presidente di Confagricoltura - che sugli Ogm ci si muove, in Europa, [redacted] senso più aperto. Anche Paesi come Francia [redacted] Germania, che [redacted] condivi[redacted] l'Italia la scelta della moratoria, si stanno riposizionando». E l'organizzazione agricola sottolinea il rischio che nella questione degli Ogm l'Italia si trovi progressivamente isolata in ambito europeo.

«Se il nostro Paese non modificherà il proprio atteggiamento di totale chiusura - avverte Bocchini - ci si troverà in una posizione di isolamento che finirà per danneggiare pesantemente il sistema agricolo, incluse quelle produzioni biologiche e di qualità che si vorrebbe tutelare. E' infatti evidente che norme tecniche eccessivamente vincolanti, assieme alla mancanza di regole praticabili sulla responsabilità e di soglie di tolleranza sulle sementi, determineranno uno svantaggio concorrenziale per le nostre imprese».

Da parte sua l'Associazione dei giovani [redacted] Confagricoltura, rifacendosi al manifesto contro la «demonizzazione» degli Ogm, presentato nei giorni [redacted] da Umberto Veronesi e sottoscritto da 19 società scientifiche italia[redacted] chiede [redacted] poter iniziare un dialogo diretto tra agricoltori e ricercatori: «Un dialogo - precisa un documento dell'Anga - non condizionato [redacted] opposti fondamentalismi, ma basato su dati di fatto, sulle ricerche già svolte [redacted] livello nazionale e internazionale, per riportare la discussione [redacted] basi scientifiche, tecniche ed economiche». Anche perché i giovani di Confagricoltura sostengono che di organismi geneticamente modificati [redacted] parla e scrive molto, ma le informazioni in [redacted] generalmente [redacted] parziali ed imprecise». Così l'An[redacted] ritiene sia indispensabile approfondire argomenti e informazioni con chi compie studi e sperimentazioni riconosciuti a livello internazionale. Insomm[redacted] chiede al mondo scientifico di aiutare a fare chiarezza.

«Il problema è che è [redacted] smantellata la nostra struttura sementiera nazionale [redacted] dipendenti dall'estero - conclude Bocchini -. [redacted]a noi la moratoria sulle sementi è vigente [redacted] non è possibile introdurre in Italia se[redacted] geneticamente modificati. So[redacted] d'accordo sul fatto che esista la filiera Ogm-free, ma bisogna anche investire nella ricerca, altrimenti l'agricoltura del nostro Paese rimarrà in mano alle multinazionali».

Il biotech, nuova frontiera della ricerca

LA PROTESTA [redacted]

«Crollano i prezzi all'origine e troppi prodotti dall'estero»

ROMA

Cento città, cento piazze: il prossimo 13 novembre ci sarà la grande mobilitazione della Confederazione italiana agricoltori (Cia) per richiamare l'attenzione di governo, istituzioni e opinione pubblica sull'agricoltu[redacted] italiana «che sta vivendo [redacted] fase di profonda crisi». Con lo slogan «Così [redacted] va», la Cia porterà in piazza gli agricoltori: tra i problemi più gravi che condizionano l'iniziativa imprenditoriale nel settore [redacted] sono il crollo dei prezzi all'origine, il forte calo dei redditi, [redacted]flessione dei consumi alimentari, i conti sempre più in rosso del commercio agroalimentare e l'invasione incontrollata di prodotti agricoli dai Paesi extracomunitari.

LA COLDIRETTI

E' allarme «autunno caldo» Non si può ancora seminare

[redacted]

Non cadono le foglie, fioriscono le rose, piove, fa caldo ed è ancora tempo di andare a funghi. La fotografia [redacted] campagne e boschi italiani nasconde molte insidie per gli addetti [redacted] produzione agricola. Lo dice il responsabile qualità della Coldiretti Rolando Manfredini: «È tempo di semina di [redacted] coltura molto importante per il comparto agricolo nazionale, il frumento sia tenero che duro. Su questo prodotto "simbolo" l'agricoltore è legato [redacted] un calendario [redacted] produzione consolidato in una millenaria tradizione. Ma, sulla scia dell'esperienza della siccità registrata nella campagna 2003, Coldiretti raccomanda di spostare in avanti le [redacted]e.

SLOW FOOD

L'11 novembre sarà il giorno della polenta e del pesto

[redacted]

L'11 novembre - giorno in cui si discuterà in Consiglio [redacted] il decreto del ministro [redacted] Politiche agricole Alemanno che dovrebbe fissare «disposizioni urgenti per la coesistenza tra le colture transgeniche, convenzionali e biologiche» - nei ristoranti e nelle osterie italiane diventa «la giornata della polenta e del pesto»: la «provocazione» (gli ingredienti fondamentali di polenta [redacted] pesto, mais e basilico, in particolari condizioni potrebbero diventare cancerogeni) è lanciata da Slow Food, movi[redacted] tutela dei prodotti tipici. Il fondatore Carlo Petrini definisce «una campagna di vero e proprio terrorismo mediatico quella scatenata dall'appello degli scienziati pro Ogm».

UNA SEDE DELL'«ICIF»

La cucina [redacted] Shanghai

SHANGAI

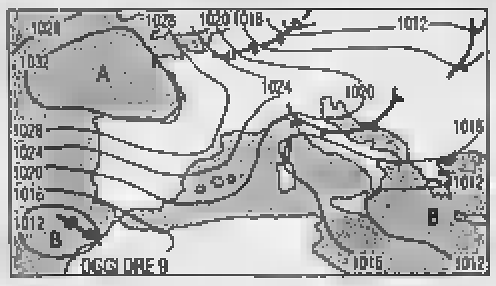
L'Icif («Italian Culinary Institute for Foreign Professionals»), la [redacted]la italiana di cucina per professionisti stranieri [redacted] da oltre dieci anni insegna il prestigio e la tradizione della nostra arte culinaria regionale a chef di tutto il mondo, inaugura a Shanghai un'altra sede. La struttura, presso la «Shanghai Lingang Science and Technology School», dispone [redacted] aule e attrezzature modernissime per facilitare la formazione professionale, tra le quali bar, ristorante, laboratorio di panetteria e pasticceria con [redacted] chinari per la produzione [redacted] pane [redacted] dessert, un'attrezzatissima cucina professionale, aule per la preparazione di pesce [redacted] carne, gelateria, un'aula lavorazione verdure, un'enoteca e un'«olioteca» (dedicata cioè agli olii) nonché [redacted] sala riunioni di 200 posti.

L'Icif è nata nel 1991. Durante la sua attività ha diplomato migliaia di studenti di Paesi distanti [redacted] geograficamente che culturalmente dalle tradizioni enogastronomiche italiane. Australia, Brasile, Canada, Cina, Stati Uniti, Giappone, Venezuela [redacted] Corea possono adesso [redacted] alcuni tra i migliori chef specializzati in cucina italiana.

Nel 1997 è stata aperta una sede permanente presso il Castello di Costigliole d'Asti, [illegible] chilometri da Torino): all'interno del Castello l'Icif ha una sede didattica completa di importanti aule per le lezioni, cucine attrezzatissime, sale di degustazione e strutture ottimali.

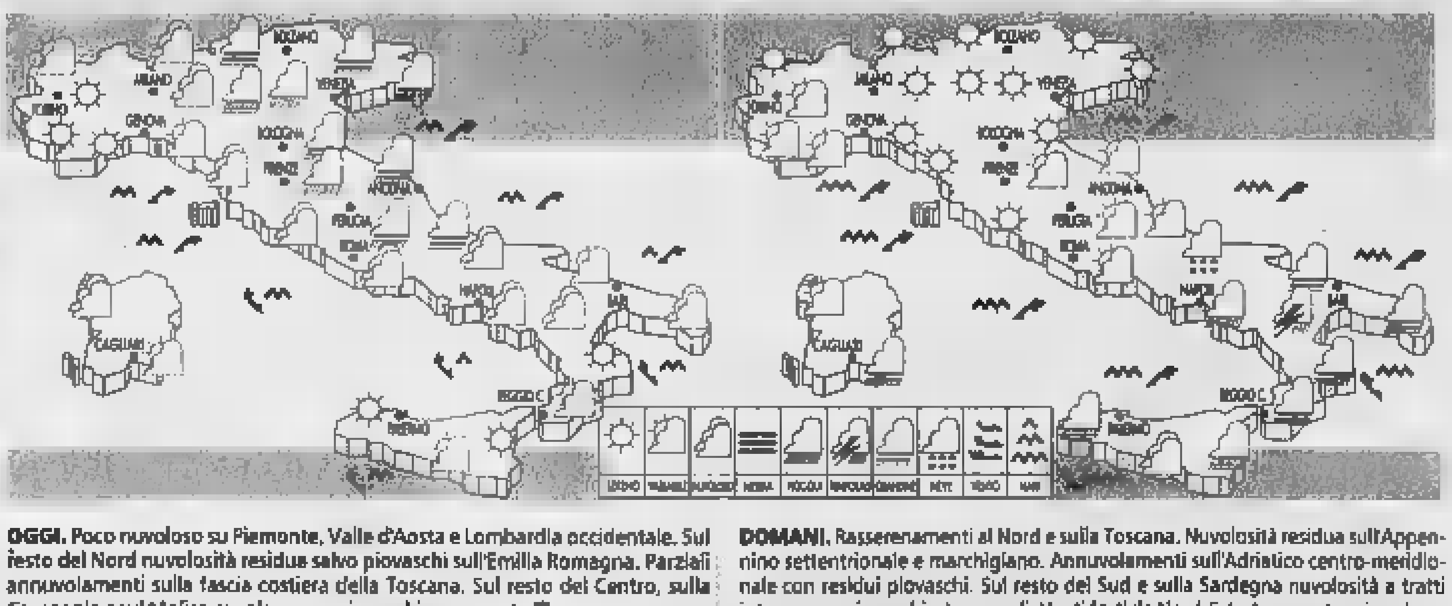
Per il 2004 è prevista l'attivazione di 10 borse di studio per laureati cinesi, alcune delle quali riguarderanno anche il campo agroalimentare (nonché, tra gli altri, il tratta[redacted] acque e dei rifiuti, le tecnologie ambientali, tessile); ci saranno inoltre stages formativi presso primarie aziende piemontes[redacted] di tecnici governativi cinesi, che potranno così rendersi conto dei criteri di elevata qualità della no[redacted] filiera produttiva, e scambi [redacted] visite per manager, tecnici e delegazioni istituzionali. [r.cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



E' [redacted] DEL [redacted] E' in atto l'annunciata ondata di freddo: il fronte ha raggiunto il Nord, provocando spruzzate di neve sulle Alpi centro-orientali e brevi piovaschi sul Triveneto. Sono seguite alcune schiarite e [redacted] prima diminuzione delle temperature. In giornata l'aria fredda [redacted] porterà verso il Centro-Sud, causando episodi di maltempo specie sulle regioni adriatiche con forti venti [redacted] bora.

Tendenza per dopodomani. Sull'Appennino abruzzese e molisano spruzzate di neve. Al Sud e sulle isole maggiori maltempo, calo delle temperature, piovaschi e temporali. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso.



OGGI. Poco nuvoloso su Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale. Sul resto del Nord nuvolosità residua salvo piovaschi sull'Emilia Romagna. Parziali annuvolamenti sulla fascia costiera della Toscana. Sul resto del Centro, sulla Campania e sul Molise nuvoloso con piovaschi e spruzzate [redacted] neve.

DOMANI. Rasserenamenti al Nord e sulla Toscana. Nuvolosità residua sull'Appennino settentrionale e marchigiano. Annuvolamenti sull'Adriatico centro-meridionale con residui piovaschi. Sul resto del Sud e sulla Sardegna nuvolosità a tratti intensa con piovaschi e temporali. Venti forti da Nord-Est e temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	22	Bologna	14	19	Bari	14	21
Bolzano	7	19	Firenze	11	23	Napoli	14	24
Verona	10	20	Pisa	13	23	Potenza	13	17
Trieste	16	20	Ancona	12	19	S. M. Leuca	18	21
Venezia	12	19	Perugia	10	19	Reggio C.	15	23
Milano	13	20	Pescara	14	21	Palermo	17	22
Torino	10	21	L'Aquila	5	19	Catania	13	22
Cuneo	8	21	Roma Ciamp.	13	22	Messina	16	23
Genova	18	23	Roma Fium.	12	22	Alghero	14	24
Imperia	17	21	Campobasso	11	17	Cagliari	18	22

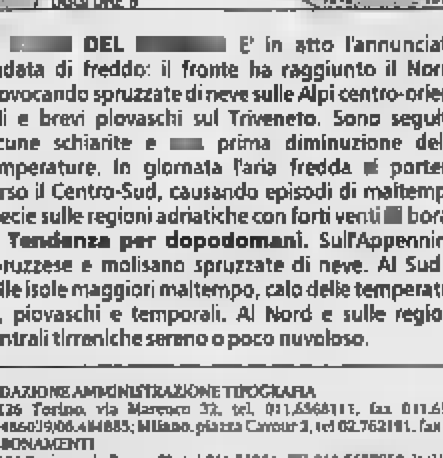
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 7 NOVEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	9	sereno	Lisbona	13	18	sereno
Atene	14	21	sereno	Londra	6	12	sereno
Bangkok	25	33	parz. nuv.	Los Angeles	13	21	parz. nuv.
Berlino	[redacted]	8	sereno	Madrid	6	17	sereno
Bruxelles	[redacted]	9	sereno	Montecarlo	17	18	sereno
Bucarest	4	12	parz. nuv.	Montreal	1	8	parz. nuv.
Budapest	6	12	sereno	Mosca	6	7	sereno
Buenos Aires	12	23	sereno	New York	6	12	parz. nuv.
Copenaghen	7	10	sereno	Parigi	7	11	sereno
Dublino	6	12	parz. nuv.	Pechino	3	11	sereno
Francoforte	3	9	sereno	Praga	4	8	sereno
Gerusalemme	14	23	sereno	Rio de Janeiro	22	30	sereno
Ginevra	5	10	[redacted]	Sofia	5	11	sereno
Helsinki	6	9	sereno	Sydney	12	23	sereno
Il Cairo	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Tokyo	17	19	sereno
Istanbul	13	18	parz. nuv.	Varsavia	4	9	sereno
Johannesburg	11	23	sereno	Vienna	7	9	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastam[redacted].it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, [redacted] 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199, Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals [redacted] paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. [redacted] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite [redacted] al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: [redacted] Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: [redacted]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA [redacted]LICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino [redacted] corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via [redacted], tel. 049 8[redacted]. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

Nome	Altezza delle sorgenti (metri s.l.m.)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	350
Boario	317
Vitasnella	290
Ferrarelle	111
San Benedetto	26
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna [redacted] Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

Achemenide

Tappeti, Arazzi

Via G. Amendola, 9

Torino
tel 011 506 7077
www.achemenide.com

Questo marchio esiste dal 1917 lo vedete in bianco e nero così come veniva riprodotto sulla pubblicità di allora. Ma il nostro minatore resta **rosso**.....oggi allora.

ACQUA MINERALE NATURALE

FONTE S. BARBARA DI

LURISIA

LE DI LURISIA

Lurisia è l'acqua scelta Salone del Gusto

SIAMO PROPRIO FORTUNATI:

LEGGERA: Residuo Fisso 35,4 mg/l

DIGERIBILE: Bicarbonati 40% del min.

POCO SALE: Ione Sodio 2,7 mg/l

DIURETICA: Durezza Totale <1°F

COMPATIBILE: Ph a 20°C 6,9

L'EQUILIBRIO DI QUESTI VALORI RENDONO LURISIA UN'ACQUA UNICA

LURISIA È L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI

TE LA PORTIAMO A CASA

800 277756 SERVIZIO CLIENTI

www.lurisia.it **www.eataly.it**

è un progetto eataly...alti cibi

SPAZIO

Un altro mistero Marte Ringiovanisce la sonda «Opportunity»

Mistero Marte: «Opportunity», una delle sonde gemelle che sta esplorando la superficie del Pianeta Rosso da gennaio, è improvvisamente «ringiovanita». Gli scienziati del Jet Propulsion Laboratory della Nasa a Pasadena, in California, hanno riscontrato di energia, che non sanno spiegare: Jim Erickson, responsabile del progetto, ipotizza che un qualche «evento» abbia ripulito i pannelli della sonda dalla polvere che si era depositata, migliorandone l'acquisizione di energia dal Sole. «Opportunity» - insieme «Spirit», l'altra sonda - avrebbe dovuto avere, nei calcoli della Nasa, una vita utile di tre mesi. Invece, sia l'una che l'altra hanno già superato i 10 e continuano a cavarsela egregiamente. Le due sonde, scese in opposte Marte, hanno già scoperto le prove geologiche un'antica presenza di acqua.

La sonda «Opportunity»

PRIMO PROCEDIMENTO

Latte in polvere, causa-pilota del Codacons a Catania «Stop ai prezzi troppo alti imposti dai produttori»

Il Codacons Sicilia avvierà a Catania una causa, la prima in Italia, chiedendo di riavere quanto indebitamente percepito dalle aziende produttrici di latte in polvere. Lo rende noto la stessa associazione, affermando che cercherà di ottenere restituzione del 25% di quanto le famiglie hanno speso per l'allattamento dei neonati. «L'obiettivo - sottolinea il Codacons - è di ottenere un precedente che poi consenta a tutti i genitori fare causa alle aziende produttrici per riavere quanto ingiustamente speso, almeno a partire dal 2000, della prima sentenza Antitrust». Per il Codacons «la Antitrust 2000 già dimostrava un comportamento illecito parte delle principali aziende produttrici di latte in polvere, colpevoli, secondo l'Authority, aver stretto un'intesa restrittiva della per tenere alti i prezzi»

Bimbo allattato con il biberon

QUARANTA FINALISTE AL PRIMO CONCORSO PER MODELLE DIGITALI. LA FINALE A DICEMBRE

E' virtuale la più bella del mondo

Le foto su Internet, vince la più votata dagli utenti

Antonella Torra

Kaya ha occhi da gatta, gambe lunghe e un incanta. Mamegal arriva dal Giappone e ricorda Lara Croft: fisico atletico e slanciato. Sono bellissime, ma hanno un corpo vero. Esistono solo al computer, create da artisti di tutto il mondo, due delle finaliste del per Mondo digitale, il primo concorso bellezza virtuale riservato alle più belle intriganti modelle virtuali realizzate i più sofisticati strumenti di grafica 3d.

Ogni epoca ha un suo ideale di bellezza che è nato di volta in volta in opera di rappresentazione visiva: la Venere di Milo, icona della bellezza «ideale» nel mondo greco; la Monna Lisa nel Rinascimento, misteriosa ed eterna; Greta Garbo, «la divina», simbolo di una bellezza enigmatica ed eterea degli anni '20; Marilyn Monroe, bellezza seducente e spontanea degli anni '50. Ecco ora Miss Digital World: la ricerca del contemporaneo ideale di bellezza rappresentato attraverso la realtà virtuale.

Il concorso, ideato da Franz Cerami, media event designer inventore tra l'altro di Panorami Sintetici, Monumedia e Corto Circuito, è promosso da Monumedia srl e da Virtuality Conference di Torino. All'idea hanno aderito artisti digitali, studi pubblicitari, di produzione cinematografica, autori di videogiochi che abbiano creato modelle virtuali famose o meno famose, sulla scia delle eroine dei videogames Lara Croft, di anchorwoman digitali Ananova e di attori cloni come nella terza serie di Matrix.

Per un anno le partecipanti al hanno sfilato via etere, in manifestazioni con presentatori virtuali e ospiti altrettanto che hanno ricreato l'atmosfera tipica bellezza. In finale sono in quaranta, dopo aver superato cinque turni di selezione.

A dicembre sarà incoronata la miss, la modella più votata dagli utenti internet. Che, a questo punto, avrà anche un palcoscenico reale: a Torino, nell'ambito di Virtuality verrà incoronata Miss Digital World e premiato il suo creatore.

Come le modelle in carne, quelle «da videogames» devono avere una serie di requisiti. Primo fra tutti: mai partecipato, nemmeno come figuranti o comparse, a film, rappresentazioni, spettacoli in genere, di carattere pornografico. Insomma, passi che sia finta, l'importante è che sia morigerata.

Kaya è originaria di San Paolo in Brasile

Ilana ha occhi magnetici

Sono personaggi alla Lara Croft creati da disegnatori artisti del computer

A Torino la premiazione

IL CONFRONTO

ITALIA
Cristina Chiabotto
torinese
18 anni
occhi azzurri
capelli biondi
alta 1,82
Frequenta l'ultimo anno del Liceo della Comunicazione

I DI UNA MISS ARTIFICIALE
Sophie Winters
nata ad Hannover in Germania
alta 1,80
pesa 56 chili
Ama la vita all'aria aperta e fare sport

Mamegal è originaria di Tokyo in Giappone

Sophie Winters arriva da Hannover in Germania

CRISTINA CHIABOTTO MISS ITALIA 2004

«E' solo una moda passeggera»

«Rappresento la tradizione, un simbolo che non morirà mai»

«Le mode passano, la miss vera, in carne ed ossa, resta perchè una tradizione, ha accompagnato la storia d'Italia». A parlare così l'ultima rappresentante della bellezza made in Italy: Cristina Chiabotto, torinese, Miss Italia 2004.

Questo concorso di modelle digitale rappresenta lo una moda oppure una nuova tendenza verso la bellezza virtuale?

«Credo che rappresenti essenzialmente novità, per questo attirerà sicuramente un gran numero di giovani. Come accade per i videogiochi e le loro eroine. Miss Italia è un'altra cosa, è manifestazione storica, che è nella tradizione italiana ormai».

Cristina Chiabotto

Eppure Lara Croft, come altre eroine virtuali, a questo stesso concorso hanno richiamato molto pubblico via internet.

«E' la novità, per questo certo ha successo. Ma non la può paragonare ad manifestazione che resiste da decenni»

E ha ancora seguito secondo lei?

«Moltissimo, neppure io immaginavo tanto finchè non l'ho provato. E' manifestazione molto seguita, il personaggio stesso di Miss Italia è molto amato. E ne parla sempre. Nel bene e nel male. E' sempre così per le grandi manifestazioni. Come il Festival di Sanremo, l'elezione di Miss Italia ha critiche e consensi, però non muore mai». **(a.tor.)**

GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA. I PERCHÉ SONO CINQUE.

160 anni di alta qualità.

13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.

100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.

15 ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.

11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

La piena del Tanaro nella mattinata del 5 novembre '94 travolse i primi ponti a Ormea, quindi scaricò la sua furia devastante su Garessio (nella foto il centro del paese) e la Bassa Valle

Fiori nel Tanaro

Dopo la fiaccolata di ieri ad Alba (nella foto) le per il decimo anniversario dell'alluvione nel Cuneese proseguono oggi e domani. Ad Alba, alle 9 (piazzale Ferrero) arrivano i gruppi di volontariato; alle 10 si getterà una corona di fiori in Tanaro, dal ponte nuovo, a ricordo delle 29 vittime. Alle 10,15 (parco Sobrino), con le autorità: ci saranno il presidente della Regione Ghigo e il capo della protezione civile nazionale Bertolaso; alle 11 (chiesa di Cristo Re) la messa. A Ceva, alle 17, in piazza Libertà s'inaugura la statua Madre della Patria, portata via dal Tanaro e ritrovata nel fiume qualche mese fa; consegna di targa al volontario Vincenzo Mingoia; al «Borsa» si presenta il libro «Ceva 1994, immagini disastro». A Farigliano alle 21, nella biblioteca civica, proiezione del film «L'alluvione del novembre '94». Domani, a Farigliano, alle 11, s'intitola la ragazzi biblioteca a una delle vittime. A , alle 15,30, s'inaugura la sala dedicata all'alluvione, nel Museo storico-etnografico; a Garessio: alle 11, in piazza Marconi; nella chiesa di San Rocco mostra con 110 immagini del disastro. Torre Mondovì rende omaggio.: dopo la messa delle 11, alla targa in via Roma. [p. a.]

In ricordo degli «uomini di fango»

A Torino nuova centrale della Protezione civile

Dieci anni fa l'alluvione che sconvolse il Piemonte. A Sud la furia delle acque di Tanaro, Belbo e Bormida si abbatté su Ceva, Alba, Asti, Annone, Alessandria, Canelli, Monastero. A Nord fu la terra a non reggere l'enorme quantità di pioggia caduta: la cronaca ricorda devastanti frane in Valsesia, nel Canavese e nel Chivassese. La mattina del 6 novembre di dieci anni fa, era una domenica, mentre ad Alba e Asti si girava ancora con i canotti sulle strade inondate dall'acqua, ad Alessandria si usciva di casa ignorando il pericolo: la piena arrivò che mezzogiorno passato.

Oggi e domani il Piemonte ricorderà le 68 vittime di quei due giorni maledetti. E celebrerà il «popolo del fango», quelle migliaia di volontari arrivati da tutta Italia ad aiutare chi si trovò la casa o l'azienda sommersa dall'acqua. Quel Piemonte ha rialzato la testa: strade e ponti sono stati ricostruiti, le aziende (la stragrande maggioranza) hanno riaperto, pur tra tante difficoltà, i fiumi sono più sicuri. Certo, a dieci anni, restano delle cose da completare. Ad Alessandria è di ieri l'annuncio che solo la prossima estate terminato l'ultimo tratto di difesa spondale in città; ad Asti è praticamente a posto, Castello d'Annone e Rocchetta attendono le casse di espansione (l'unica sinora realizzata è quella di Nizza sul Belbo), così come Alba.

Intanto ieri a Torino è stata inaugurata la nuova moderna centrale operativa della Protezione Civile, progettata per gestire le emergenze del territorio. Otto monitor lcd da 40 pollici, grazie ai quali si potranno gestire immagini in tempo reale, videoconferenze, cartine topografiche, progetti, mappe e fotografie inviandole anche a network e postazioni . Il sistema è anche in grado di dialogare direttamente con centraline di rilevamento esterne, per il monitoraggio diretto delle acque di fiumi e torrenti a rischio. Nella sede di corso Marche, a tagliare il nastro c'erano il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il prefetto di Torino, Achille Catalani.

Fiaccolata e concerto

Ci sarà anche il ministro della Difesa Antonio Martino domani mattina ad Asti alle manifestazioni per il decennale dell'alluvione. Le manifestazioni entreranno nel oggi le esercitazioni di protezione civile a Nizza, Canelli, Bubbio, Vesime e Isola e la visita del capo dipartimento Guido Bertolaso. Asti stasera alle partirà piazza Volontari dell'alluvione la fiaccolata che giungerà in piazza San Secondo; parteciperà Franco Barberi, sottosegretario responsabile della protezione civile all'epoca dell'alluvione. Collegiata si terrà il concerto dei cori «Amici della montagna» a Ana Vallebelbo. Domani corteo dei volontari da via Torchio alle 9,30 e cerimonia 10,30 in piazza Alfieri con il ministro Martino. In piazza San Secondo sarà distribuito l'annullo filatelico commemorativo disegnato da Antonello Catalano.

«Il lavoro di tutti i piemontesi ha vinto quell'immane disastro»

colloquio

Fulvio Lavina

Il presidente Ghigo

CON l'inaugurazione, ieri a Torino in Marche, della sede del Centro operativo della Protezione civile regionale, entrata nel vivo le celebrazioni del decennale dell'alluvione che sconvolse Piemonte nel novembre del 1994. E oggi, ad Alba (al mattino) e Asti (nel pomeriggio), saranno presentate le nuove sale dei Centri operativi dedicati alla prevenzione dei rischi e al pronto intervento in caso di calamità. Sempre oggi esercitazioni di protezione civile prevista nell'Astigiano.

La lezione di dieci anni fa sembra stata ben compresa: allora l'onda devastatrice del Tanaro arrivò ad Alessandria in giorno, 14 ore dopo che aveva inondato Alba, almeno 10 dopo aver sommerso Asti. Nessuno avvisò, nessuno seppe capire per tempo quello che stava accadendo. Oggi tutto ciò sarebbe più possibile.

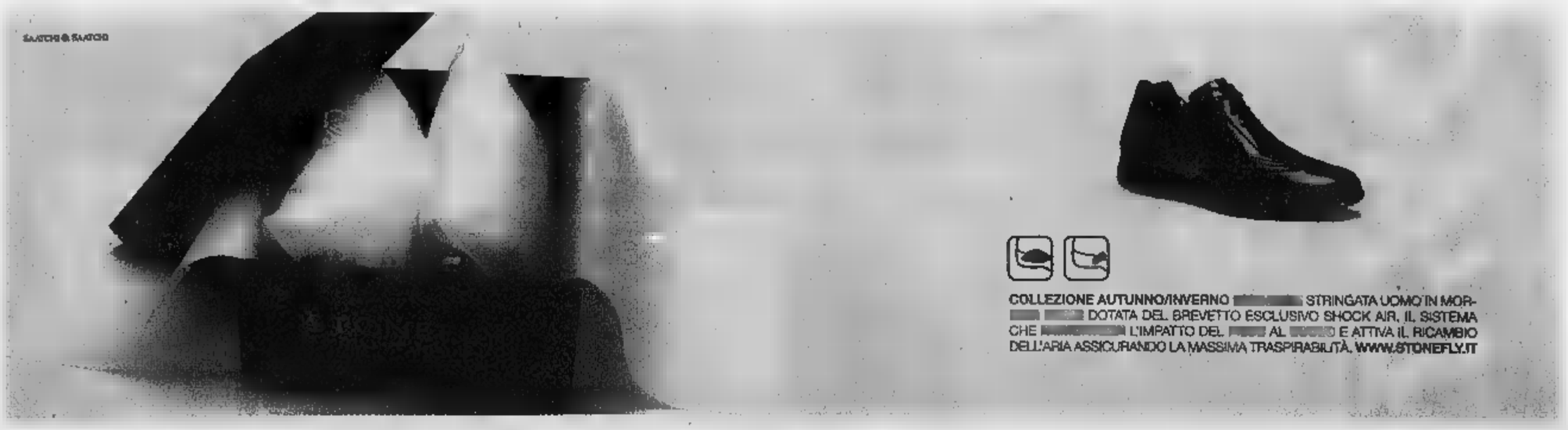
«Quei giorni terrificanti - ricorda il presidente della Regione Enzo Ghigo impegnato in questi giorni in visite ai centri alluvionati - ci hanno insegnato la necessità di porre le basi di cultura protezione civile, che ha permesso di affrontare con migliori risultati l'alluvione 2000. Oggi, grazie alla formazione dei volontari e al coordinamento delle istituzioni, possiamo un sistema «efficiente, in grado di in- immediatezza in caso di bisogno».

vittime, undicimila miliardi lire danni: Piemonte ha saputo lasciarsi alle spalle lutti e disastri, si è rimboccato le maniche lavorando giorno per giorno, alla ricostruzione. Che non è stata però un semplice rimettere in piedi quello che l'acqua aveva buttato giù. La nuova consapevolezza del territorio e della prevenzione ha portato a ridise- i piani regolatori tenendo conto dei rischi idrogeologici, rinunciando necessità di sviluppo con, ad esempio, il rispetto fiumi. Il bilancio, a dieci è positivo. Ghigo, lo sottolinea: «Sono stati aiutati i privati e le imprese a rialzare la testa e riprendere loro vita e attività, sono completati oltre mila interventi di ripristino opere colpite, lizzati più di chilometri di spondali, gestiti i finanziamenti e gli interventi per la pianificazione urbana, la ricostruzione e la messa in sicurezza del territorio per complessivi 1,5 miliardi di . L'Agenzia per il Po ha varato un piano che ha permesso costruire spondali dove l'erosione aveva a rischio i centri abitati, in particolare lungo l'asta del Tanaro. E in tutto questo la Regione ha avuto un ruolo di primissimo piano».

Non sono stati dieci anni facili: nel 1995 gli imprenditori piemontesi scelsero le strade di Alessandria per ricordare quanto poco fosse stato fatto per loro fino a quel momento (e loro lotta durata sino a qualche settimana fa quando finalmente il Senato ha dato il via libera provvedimento che rivede i meccanismi legati ai mutui). «In questi anni - ricorda ancora Ghigo che nel 1994 era deputato eletto nella Circoscrizione Piemonte Sud promosse una serie di incontri col governo - ho conosciuto imprenditori che sono stati costretti a chiudere e altri che, nella nuova sfida, hanno stimolo e la forza per rilanciare la loro attività». Che cosa resta di quella drammatica esperienza? «La grande risposta positiva, frutto del lavoro di tutti i cittadini piemontesi: quando ricordo le immagini drammatiche del quartiere Orti di Alessandria, strade di Asti o Alba, penso con grande orgoglio a quanto è stato fatto dopo. Senza dimenticare chi, in quelle ore, ha perso la vita».

Premi alla Stampa

Diretta televisiva dal ponte Cittadella di Alessandria, oggi dalle 14,50 (per questo il viadotto resterà chiuso al traffico dalle 13,30 fino alla fine riprese) per la puntata del Tgr Ambiente Italia in onda su Raitre è dedicata al decimo anniversario dell'alluvione del '94. Fra gli ospiti il Alessandria, Mara Scagni, i sindaci dei Comuni coinvolti, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il meteorologo Luca Mercalli, i rappresentanti dei Comitati degli alluvionati e dei volontari intervenuti giorni dell'emergenza. Proprio a chi intervenne dieci fa per aiutare gli alluvionati ieri è stato dedicato spazio istituzio- in municipio ad Alessandria con la co di riconoscimenti . Fra i premiati anche Fondazione Specchio dei Tempi e la redazione de Stampa (nella foto targa che ricorda l'aiuto Specchio dei Tempi all'ospedale infantile) per l'aiuto dato alla ne. Oggi intanto proseguono le celebra-: tra l'altro, alle 11 la città un minuto di silenzio mentre suoneranno le campane di tutte chiese della e sirene dei vigili del fuoco e Croce rossa. [r. al.]



LA PAZZIA DEGLI ACQUISTI

EURONICS
I grandi negozi d'Europa.

16 RATE INTERESSI ZERO*

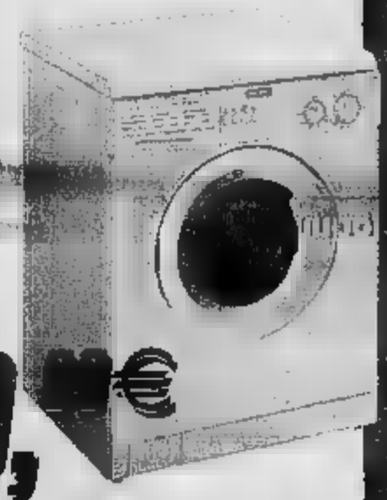
Fino al 20 Novembre 2004 su tutti gli acquisti da 200 a 2000 Euro*

Lettore DVD
Roadstar
DVD 3620 H
Legge: DVD/CD Audio/SVCD/VCD/MP3

39,90€

Televisore
Panasonic TX-28CK2
Schermo 28", stereo, televideo 10 pagine, potenza audio 5 Wx2 RMS, presa scart

Lavatrice
Ignis
LO 50
Capacità 5 kg, centrifuga 500 giri, termostato regolabile, regolazione automatica dei consumi, programmi speciali per delicati e lana, classe di efficienza energetica C



199,90€

Telefono cellulare
Philips
[illegible] bracciali, [illegible] fioniche, [illegible] itata SMS
[illegible] ricaricabile
[illegible] ratifico telefonico incluso

89,90€

Fotocamera digitale
Olympus
310 ZOOM
Risoluzione 3,2 MegaPixel, zoom ottico 3x, display LCD TFT

179,90€

Notebook
Fujitsu Siemens
AMILO D 7850
Processore Intel P4 518, RAM 256 Mb, HD 40 Gb, masterizzatore DVD DL, schermo 15", scheda video ATI Mobility Radeon 9200 64Mb

1149,90€

L'operazione Interessi Zero prevede l'utilizzo o l'attivazione di Carta Euronics.

Video - [illegible] - Computer - [illegible] - Elettrodomestici

VIPIANA

Biella
Corso Europa, [illegible]
Casale M.to
Viale [illegible] 6
Via [illegible] Colombaro, 26

APERTO LA DOMENICA
Centro Comerciale
[illegible]
R. [illegible] 270
[illegible]
Via Nizza, 30

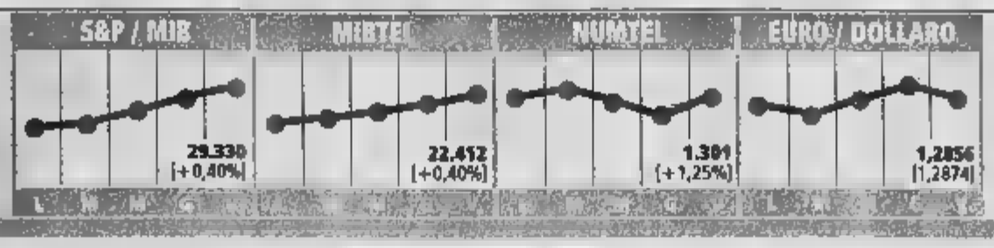
APERTO LA DOMENICA
Verbania
[illegible] 94
Commerciale Carrefour
[illegible] M.to
APERTO DOMENICA E MONDOVÌ
Parco Commerciale Monferrato

RAS

RAS

Vola l'utile netto di Autostrade

Autostrade ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno con un utile della capogruppo cresciuto del 74,6% a 396 milioni di euro. I ricavi consolidati sono aumentati del 10,2% a 2.154 milioni. Il margine lordo si è attestato a 1.409 milioni (+13, 2%), pari al 65,3% del fatturato. Sul risultato netto ha influito la cessione dell'intera partecipazione pari al 4,98% di Abertis Infraestructuras che ha generato una plusvalenza consolidata di 149 milioni.



Unicredit private, Prunotto dg

Prunotto è stato nominato direttore generale di Unicredit Private Banking (Upb). Prunotto fino ieri ricopriva di di Unicredit Xelion Banca, la banca multicanale del gruppo, che sarà ora Vincenzo Bafunn. Prunotto affiancherà il presidente di Upb, Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli e l'ad Dario Frigerio. L'ex dg Marco Bolgiani, è invece destinato ad altro incarico nella neocostituita Global banking service.

LA BORSA APPREZZA L'OPERAZIONE: I TITOLI DELLA FINANZIARIA SALGONO DEL 2 PER CENTO

Ifil cede l'alimentare di Rinascente ad Auchan

Accordo chiuso per un miliardo di euro. Plusvalenza superiore ai 600 milioni

Federico Unga
TORINO

L'Ifil ha ceduto ad Auchan le attività alimentari di Rinascente. Quella che una fortunata campagna pubblicitaria ribattezzato da casa degli italiani nell'ottobre scorso sta divise in due società distinte. Da un lato la Rinascente Spa che detiene le attività tessili e gli immobili di maggior prestigio, soprattutto a Roma e Torino e la sede prestigiosa di Piazza Duomo a Milano. Dall'altra la Società italiana di distribuzione moderna, detenuta da Ifil al Auchan, che comprende gli ipermercati italiani a insegna Auchan, i supermercati SMA, il 50% di SIB Spa (il bricolage sotto il noto marchio di Bricocenter) e il 51% di Gallerie Commerciali Italia Spa.

Da ieri la Società italiana di distribuzione moderna è passata interamente sotto il controllo del colosso della grande distribuzione francese. Nelle casse di Ifil 1.063 milioni di euro con una plusvalenza superiore ai 600 milioni. La transazione è la naturale evoluzione di un rapporto iniziato negli anni Novanta quando Auchan e Ifil firmarono una joint venture che prevedeva anche la gestione operativa del settore alimentare di Rinascente proprio nelle mani della società francese.

L'operazione ora dovrà ottenere il via libera dell'Antitrust. La chiusura è prevista la fine di quest'anno con contestuale pagamento di 810 milioni di euro il saldo sarà dilazionato entro la metà del 2005.

L'accordo ha dato slancio al titolo Ifil che ieri ha chiuso, dopo una giornata scambi quadruplicati rispetto alla media dell'ultimo mese, in crescita del 2,16 per cento.

Auchan e Ifil hanno definito anche accordo sulle attività tessili di Rinascente (Grandi Magazzini e Upim). La vendita sarà effettuata attraverso il si- competitive. Il processo di cessione, organizzato da Lazard Italia, è stato avviato dopo che il cda Ifil del 9 settembre aveva dato via libera a valorizzare l'asset.

All'esame dell'advisor figurano ad numerosi dossier di fondi private equity, di investimento, operatori immobiliari, tra cui anche la Pirelli Real Estate di Carlo Puri Negri. Non si esclude che una positiva conclusione dell'operazione possa arrivare nella prima metà prossimo previ- per altro nei dell'Ifil. Non è anche escluso tra gli interessati alla parte immobiliare si affaccino grandi colossi internazionali specializzati nel settore cosiddetto «depart- Selfridges, l'inglese Harrod, gli spagnoli di El Corte Ingles, il gruppo Francese Ppr e le americane Federate e May. Per quanto riguarda l'Upim (147 punti vendita più altri 230 contratti di franchising) gli analisti, in queste settimane, hanno segnalato l'interesse di Zara.

La collaborazione Auchan nacque nel '97. Con l'Opa lanciata nel 2002, nel marzo del 2003 i due partner effettuarono il delisting Borsa di Eurofind, che acquisì il capitale della Rinascente. Il gruppo ha realizzato l' anno un utile consolidato di 200,4 milioni contro i 50,8 dell'anno precedente, mentre le vendite complessive a 6,6 miliardi di euro (+8,2%). primo semestre la crescita fatturato è stata del 4,7% e l' utile è stato di 3,7 milioni. I punti vendita diretti sono cresciuti, passando dai 37 del '93 ai 474 dall' anno scorso.

Il presidente dell'Ifil Gianluigi Gabetti insieme l'ad Daniel John Winteler

colloquio

ADESSO che la trattativa è chiusa, e che la lunga notte lussemburghese può archiviata scaffale dei cessi, in corso Matteotti si registra un'insolita disponibilità a raccontare andate le cose. «L'Ifi ha comprato Rinascente nel - ricorda Gianluigi Gabetti -, poi l'ha passata all'Ifil che, a sua volta, l'ha girata alla Fiat quando i libici uscirono dal capitale a metà Anni Ottanta. Nel 1993 è tornata da noi, dove nessuno pensava a cederla. Non è successo nemmeno quando siglato l'accordo Auchan, nel 1997. Solo nell'ultimo anno abbiamo visto che si stavano creando le condizioni per l'operazione, che le circostanze erano favorevoli, per noi, per l'acquirente, e per la continuità dell'azienda. Se si vive con intensità il proprio mestiere, le migliori opportunità finiscono sempre per concretizzarsi».

I conti tornano e il presidente dell'Ifil è soddisfatto. In cassa oltre un miliardo di euro, con una plusvalenza che l'amministratore delegato Daniel John Winteler quantifica come superiore ai 600 milioni ed un ritorno sull'investimento più che soddisfacente. Il risultato pratico, dice il giovane manager, è che l'Ifil potrà presentarsi al traguardo del 2005 posizione attiva, un risultato consolidato che riteniamo possa positivo, e la prospettiva una ulteriore iniezione di liquidità (e una plusvalenza) quando fosse venduta anche seconda parte degli asset Rinascente». L'operazione annunciata in settembre, e ora il primo è realizzato, esempio del lavoro una società di investimento.

E' in primavera che ha cominciato a elaborare il nuovo assetto Rinascente; «si voleva cambiare il passo», sottolinea Gabetti. «La riflessione - aggiunge - ha convinto Auchan e noi che sarebbe stato meglio dare ad ogni mes una sua autonomia e una personalità giuridica. Mentre si svolgeva questo lavoro, si sono spontaneamente le premesse per una scissione in due grandi sfere, una alimentare e l'altra tessile. Allora l'atmosfera è cambiata, e Auchan ci ha dato un'indicazione interesse per la prima delle due aree. Si è aperta una finestra che valeva la pena approfondire». Facile «Per nulla - precisa Winteler -, è mai semplice quando c'è assoluta parità di conoscenze, c'è sempre il rischio di non trovare un'intesa e di rimanere insieme in un rapporto che si deteriora».

L'accordo più rapido, ricostruisce l'ad, sul destino sarebbe dovuto toccare alla parte tessile, intesa suggellata dal mandato attribuito a Lazard di valutare le opzioni di valorizzazione attraverso processo d'asta». Massa al sicuro la prima convergenza, i due sono vivo del sulla area «alimentare», i supermercati e il bricolage. La questione spinosa, ammette Gabetti, è la definizione di un prezzo equo, cosa che caso del «tessile» è raggiunta dal ricorso diretto al mercato. Poi è andata per il meglio. «E' buon affare il presidente. Oltretutto, precisa, «abbiamo venduto a gente del mestiere, fatto che garantirà la continuità e l'italianità dei marchi e del loro stile, senza i traumi che altro tipo di acquirente avrebbe potuto provocare».

Ne consegue che bisogna guardare avanti. La prima curiosità è i soldi verranno usati per sostenere la Fiat. «Non è nelle nostre previsioni», risponde rapido Gabetti. La seconda, quanto si vorrà per vendere la parte tessile della Rinascente, riguarda Winteler: «Riteniamo di poter avere manifestazioni di interesse a cavallo dell'anno nuovo e, se tutto andrà per il meglio, potremmo avere una finalizzazione nel primo trimestre del 2005». Il terzo interrogativo è sul il portafoglio. Oggi c'è credito, carta, servizi, turismo. E domani? Gabetti spiega che «il riesame totale è in corso e che c'è alcuna premura di procedere con investimenti» e aggiunge che «avremo una liquidità che, eventualmente associata ad altri ricavi che si potranno avere, ci consentirà di riposizionare i nostri interessi. Abbiamo creato le premesse per farlo».

Gli uffici europei, quelli newyorkese e asiatico, sono impegnati a studiare le opportunità. Gabetti ribadisce che «nella realtà dell'Ifil l'unico impegno istituzionale la nostra partecipazione Fiat». Visto che l'auto attraversa un momento difficile, discende «che occorrono attività diversificate che consentano un contro bilanciamento della situazione». Si cercano insomma acquisizioni che, per dirla con Winteler, «abbiano caratteristiche potenziale sviluppo in conto capitale, cioè di apprezzamento nel lungo periodo come è stato per la Rinascente, ma che diano anche un ritorno corrente in termini reddituali e dividendi». Di più non dicono. «Secondo la massa critica di cui potremo disporre guarderemo a un settore, oppure ad un altro».

Questione mezzi? Quando Ifil parla di «altri ricavi in arrivo» gli analisti pensano a SanpaoloImi. «Abbiamo scelto di uscire dai patti fra gli azionisti della banca - dice il presidente dell'Ifil -, però questo non vuol dire che abbiamo l'intenzione di vendere. Anzi. Dal punto bancario, finanziario e patrimoniale è un gruppo di primissimo ordine. Sulla distanza si porrà il problema della valorizzazione della quota, ma non è una cosa imminente. Essere soci ci fa piacere». Di qui, intanto, i dividendi arrivano, cosa che succede meno sul fronte turismo. «E' un brutto periodo da qualche commenta Winteler. Eppure, a dispetto delle difficoltà del settore, di Alpitour è positivo. «L'impegno è forte - dice l'amministratore delegato -, stiamo riqualificando la nostra offerta, che non sarà più solo quello operator. Puntiamo sul rafforzamento di un prodotto italiano, anche alberghiero, per soddisfare la domanda della clientela internazionale, così quella nazionale».

Rimane l'universo francese, Worms nella quale Ifil la guida dopo lo scioglimento dei patti. Un nuovo ciclo? Winteler: «Non so se siamo all'inizio un ciclo, certamente è l'avvio nuovo lavoro, di un approccio più chiaro da parte del team guidato Ruy Brandolini. Ci vorrà del tempo per avere un piano nuovo, nel giro biennio si dovrà arrivare alla cristallizzazione valore dei vari asset Worms». E' un portafoglio, chiude Gabetti, «che non va visto in modo

> «Valuteremo le acquisizioni secondo la massa critica di cui disporremo Pensiamo ad operazioni che bilancino il portafoglio Non abbiamo intenzione di vendere Sanpaolo Imi anche se siamo usciti dal patto fra gli azionisti»

«Azzerato il debito, si lavora sulla strategia»

Gabetti: la quota Fiat è il nostro solo impegno istituzionale

> «E' un'intesa che garantisce la continuità, buona per noi ed i francesi Ci aspettiamo le offerte per il ramo "tessile" intorno a fine anno per chiudere in primavera»

LA RINASCENTE

IN ITALIA — 1.850 Punti vendita — 31.000 Dipendenti

Rinascente

SETTORE ALIMENTARE: Auchan, Cityper, Sma

ABBIGLIAMENTO: upim, Rinascente

BRICO

GRUPPO RINASCENTE

Società italiana distribuzione moderna	attività tessili
Auchan	
50% Spa (Bricolage)	
51% Gallerie Commerciali Italia	

2003 — Cifre in euro

UTILE 200,4 mil (50,8 nel 2002)

VENDITE COMPLESSIVE 6,6 mld (+8,2% rispetto al 2002)

LE TAPPE PRINCIPALI

1993 — Ifil acquista il controllo della Rinascente

1997 — Nasce la collaborazione con Auchan

2002 — I due partner (Eurofind) lanciano un'opa su Rinascente

2003 — Eurofind acquisisce il 99% del capitale della Rinascente

la Rinascente

L'AD LHEUREUX

«Punteremo su made in Italy e qualità»

TORINO

La strategia dell'amministratore delegato di Auchan Spa, Benoit Lheureux per attrarre il consumato italiano, oggi giù di morale, è un mix di buona gestione - «dobbiamo migliorare l'efficienza» - di attenzione per i gusti dei clienti: «Sarebbe grave se nei nostri negozi la maggior parte prodotti non fosse italiano e qualità».

Consumatori, dipendenti e produttori possono dunque stare tranquilli?

«Senza dubbio. ci converrebbe non seguire i gusti italiani che molto attaccati alle tradizioni della tavola e ai prodotti regionali. Il made in Italy è anche garanzia di qualità indispensabile per stare il più possibile vicino ai consumatori che questo momento hanno abbassato la spesa nel settore alimentare. Il nuovo assetto proprietario non cambia l'organizzazione semmai la rafforza».

Benoit Lheureux

La depressione nei consumi non la spaventa?

«L'operazione conclusa dimostra che crediamo nelle potenzialità del mercato italiano. E' vero che oggi il momento non è facile ma noi guardiamo al lungo periodo».

Basta abbassare i prezzi?

«Può servire, e lo faremo, ma non basta. Noi continueremo a lavorare molto sulla qualità dei prodotti, perché il consumatore non cia alle cose buone».

Amplierete la vostra rete commerciale?

«Entro il 2005 apriremo 4 nuovi ipermercati e due gallerie. Puntiamo ad aumentare i negozi il nostro marchio attraverso il franchising che con contratti massa. E poi ci sarà un'opera di modernizzazione dei punti vendita». [f. mon.]

MI PIACE

volare tra Torino e Roma con 14 comodi collegamenti quotidiani.

Tariffe a partire da 39 euro*
+ surcharge e tasse aeroportuali (€ 20) + tasse aeroportuali (€ 11,54 da Roma e € 11,37 da Torino) + servizio di vendita diretta (€ 8).

Sabato e domenica 10 voli.

Mi piace Air One.

Air One
Lufthansa

* Tariffa in sola andata, soggetta a disponibilità di posti nella classe di prenotazione appropriata. Il servizio di vendita indicato (€ 8) può variare in caso di acquisto tramite agenzia. Tutte le informazioni sul sito internet. ** Da rete fissa: € 0,124 alla risposta + € 0,0586 al minuto. Da rete mobile: da € 0,124 a € 0,30 alla risposta + da € 0,2417 a € 0,48 al minuto secondo l'operatore di accesso.

IL VICEPRESIDENTE FIAT E ITEDI ALL'OSSERVATORIO [redacted] CECCHERINI

John Elkann: i giornali garanzia di qualità per l'informazione

Invito ai giovani: «Leggete i quotidiani, vi aiuteranno [redacted] crescere Internet li ha resi più moderni. In futuro colore [redacted] testi più brevi»

Francesco [redacted]
Inviato a FIRENZE

I quotidiani, sono e resteranno garanzia [redacted] qualità dell'informazione e non temono la concorrenza di altri mezzi di comunicazione scritti, [redacted]ma ad esempio Internet. Insomma, «la qualità che le testate danno all'informazione [redacted] mantenuta» anche nell'era digitale. Alla sua prima uscita pubblica come editore John Elkann - [redacted] presidente della Fiat che ha la stessa carica anche nella Itedi, la società che pubblica *La Stampa* - sceglie [redacted] platea di giovanissimi, [redacted] pubblico che ha appena qualche [redacted] [redacted]no di [redacted] per lanciare un messaggio di fiducia nel futuro dell'informazione scritta.

Sul palco Elkann è assieme al presidente di Rcs Quotidiani Piergaetano Marchetti, al presidente di Rcs Libri Ferruccio de Bortoli e al presidente dell'Osservatorio Permanente giovani-editori Andrea Ceccherini, in veste di appassionati sostenitori del ruolo della stampa nella democrazia. In platea, per l'appunto, li ascoltano e li pungolano [redacted] una miriade di domande - dal ruolo dei giornali gratuiti al modo [redacted] [redacted] la stampa [redacted] la politica, dal linguaggio troppo difficile degli articoli ai dubbi sulle credibilità dei giornalisti di guerra - centocinquanta ragazzi che vengono da Roma, Verona, Milano, Torino, Saluzzo, [redacted] rappresentan[redacted] di quel milione che ormai nelle scuole superiori [redacted] tutta Italia sono coinvolti nell'iniziativa «quotidiano in classe». [redacted] in sala c'è anche buona parte della famiglia di John Elkann: la moglie Lavinia Borromeo, il padre Alain [redacted] la moglie Rosy Greco, i fratelli Lapo e Ginevra. Tra un bagno di folla e l'altro anche il tempo per un incontro con Enrico Lucci de «Le iene»: lui gli tira un pallone e John Elkann accenna un colpo di testa.

«Vi parlerò di come i giornali mi hanno aiutato a crescere», esordisce Elkann, e poi subito apre al pubblico la sfera familiare [redacted] «la fortuna di un padre scrittore-giornalista per cui [redacted] imparato subito [redacted] si [redacted] un'intervista, come si cerca [redacted] persona, come si detta al giornale». E ancora l'esperienza [redacted] [redacted] nonno editore Giovanni Agnelli: «parlare con i giornalisti, vedere che cosa [redacted] [redacted] prima pagina e perché, vedere come si fa il giornale e come si stampa» con l'emozione delle rotative. Nel mon[redacted] familiare anche [redacted] [redacted] come Carlo Caracciolo «che ha fondato *Repubblica* e il gruppo Espresso e mi ha raccontato come si fa nascere un giornale». Questa l'esperienza trasmessa, ma per lui - racconta - i giornali sono stati [redacted] primi anni soprattutto un mezzo per [redacted]: «Fino a diciott'anni [redacted] vissuto fuori dall'Italia e, senza Internet o i satelliti, l'unico modo per [redacted] le notizie [redacted] quello di leggere i giornali». Così «ho scoperto che c'erano argomenti di cui si poteva parlare con i genitori [redacted] i loro amici, sapere cosa accade nel mondo aiuta anche a capire come pensano e vivono gli adulti».

[redacted] per un John Elkann che durante gli anni dell'Università si esercita anche nel giornalismo attivo - «ho fatto un'esperienza da direttore con "La Scheggia", [redacted] dei giornali [redacted] Politecnico di Torino dove studiavo. E' [redacted] molto divertente e consiglio anche a voi di fare un giornale, è un bellissimo modo di passare il tempo con gli amici» - l'esperienza che adesso fa come editore lo porta da una parte a sottolineare il valore dell'informazione scritta e dall'altra a riconoscere che i legami tra giovani e carta stampata si [redacted] allentati.

«L'informazione scritta - spie[redacted] - è molto diversa dalla televisione o dalla radio. Richiede più concentrazione, ma un articolo lo si può anche rileggere, se è piaciuto lo si può passare a un amico. La vera pubblicità per i giornali è il passaparola». Oggi poi c'è molta informazione scritta, «anche se in modo diverso dal passato, attraverso Internet, le email, gli [redacted] e i giornali si evolvono «attraver[redacted] l'uso del colore, [redacted] testi più brevi [redacted] [redacted] più grandi». Certo, [redacted] [redacted] di [redacted] il pubblico giovane è difficile, anzi «in dieci anni si sono persi lettori e i giovani leggono meno i giornali». Per questo, dice John Elkann, «l'iniziativa dell'Osservatorio è importantissima per aiutare i giovani a capire meglio i giornali e viceversa» e per questo anche un giornale come *La Stampa* lavora molto [redacted] il mondo delle scuole.

Ma di fronte alla platea dove i taccuini si alternano ai telefonini usati per scattare foto e mandare messaggini il tema di fondo che il vicepresidente della Fiat affronta [redacted] quello che le nuove forme di [redacted] aggiungeranno qualcosa, invece di levarlo, ai giornali: intanto perché «i lettori di Internet [redacted] quelli della carta stampata sono diversi», ma [redacted]prattutto perché «quando [redacted] va sul sito Internet de *La Stampa* o del *Corriere* l'informazione è validata da quella testata e la qualità che queste testate danno all'informazione sarà [redacted]. E i giornali stranieri? Quanto ha da imparare l'Italia povera di lettori dall'estero? «I quotidiani italiani non hanno nulla da invidiare a quelli stranieri e poi con l'integrazione europea [redacted] sempre più simili».

Il vicepresidente della Fiat, John Elkann

PER 2,23 MILIARDI

Fondi in rosso anche a ottobre

■ Ancora un mese [redacted] [redacted] per i fondi [redacted] [redacted] investimento che hanno chiuso ottobre con [redacted] raccolta negativa per 2.244,3 milioni di euro. Nell'altalena dei primi 10 mesi dell'anno, quello di ottobre è il secondo risultato neg[redacted]ivo consecutivo dopo i -2,5 miliardi registrati ad agosto, tale da far pendere l'ago [redacted] bilancia decisamente verso il [redacted] meno; il deficit cumulato dall'inizio dell'anno sale infatti [redacted] oltre 10 miliardi. Secondo i dati definitivi diffusi da Assogestioni, [redacted] segno meno è stato particolarmen[redacted] per i fondi azionari, [redacted] di un nuovo allontanamento dalla Borsa dei risparmiatori italiani. Ad ottobre è infatti prevalso [redacted] certo scetticismo, che ha portato gli [redacted] [redacted] chiudere [redacted] -709,5 milioni di euro. La raccolta dei 10 m[redacted] così negativa per oltre 2,4 miliardi. Ma ancora più penaliz[redacted] (-1,1 miliardi) [redacted] stati i fondi di liquidità, che avevano [redacted] segnali di risveglio durante l'estate. I bilanciati [redacted] sono invece attestati [redacted] -292,2 milioni di euro, -73,2 [redacted] per i flessibili.

OFFERTE BORSE [redacted] STUDIO

Alla Saa un [redacted] Master

TORINO

La Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi [redacted] Torino propone un nuovo Master in «Information Sy[redacted] Integration and Auditing»: si [redacted] [redacted] un'offerta formativa post-laurea di primo livello che risponde alle esigenze provenienti dal mondo del l[redacted]ro e che nasce dalla collaborazione del Dipartimento di Economia Aziendale e del Dipartimento di Informatica per sviluppare conoscenze e competenze nelle discipline del management e dei sistemi informativi.

L'accesso al Master, limitato [redacted] 24 iscritti, [redacted] riservato ai laureati di primo livello ed [redacted] adatto [redacted] completare la formazione degli studenti provenienti dalle Facoltà di Econ[redacted]a, Informatica ed Ingegneria Gestionale. Progettato per fornire al sistema economico giovani formati sul terreno dell'informatica gestionale, si svolge nel periodo gennaio-no[redacted]mbre 2005 ed è strutturato in [redacted] periodi. Primo periodo: 15 settimane [redacted] lezioni tenute da docenti universitari, manager e consulenti aziendali, sulle tecnologie Ict [redacted] le architetture dei sistemi informativi aziendali, sui sistemi informativi transazionali e direzionali, sull'auditing e la governance dei sistemi informativi. Secondo periodo: stage della durata di sei mesi consistente in un project work da elaborare con le società partner [redacted] Master. Terzo periodo: composto da [redacted] settimane di lezioni [redacted] [redacted] discussione del project work. Costa 8.5[redacted] [redacted] e so[redacted] previste Borse di studio messe [redacted] disposizione dai Partner aziendali del progetto, che sono disponibili anche ad assumere gli studenti. [redacted] [redacted] [redacted] saa.unito.it ulteriori informazioni [redacted] il modulo di iscrizione online alle selezioni.

TESORI del Piemonte

Volume 9

LE COLLEZIONI DEL RE

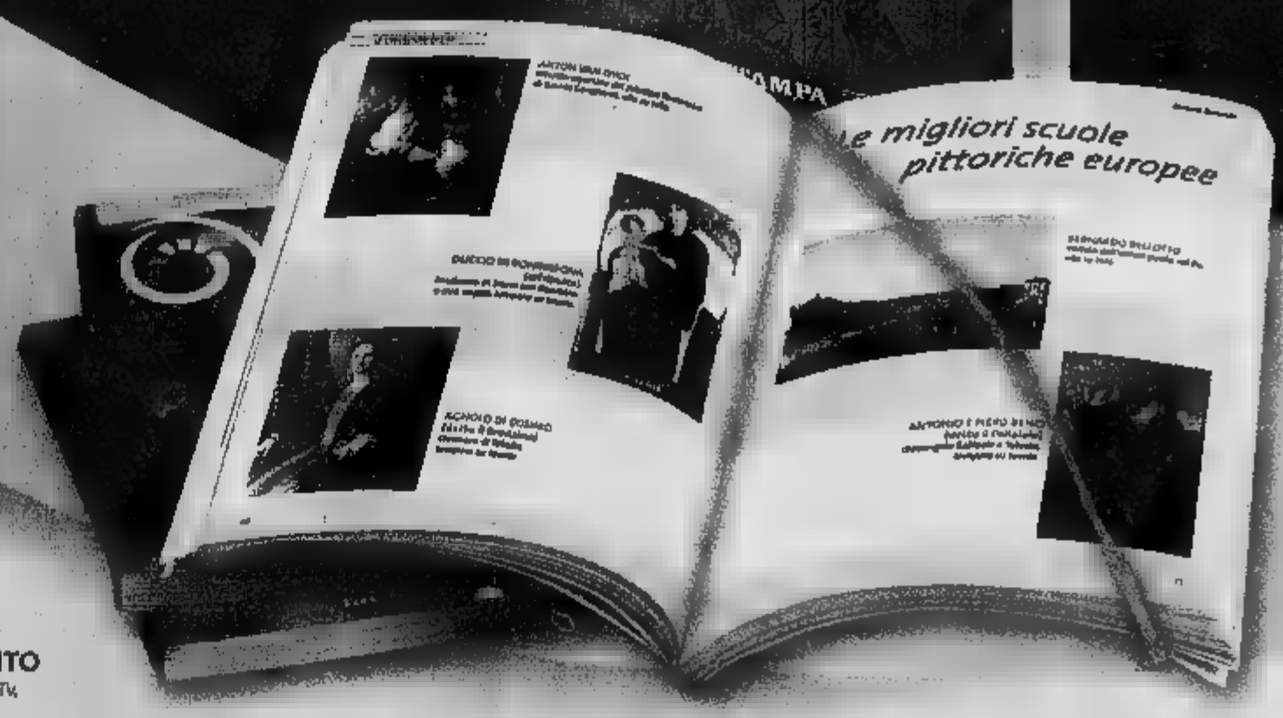
lucazanini.it

Le collezioni del Re

Le passioni reali: dal Museo Egizio alla Sindone

Le più importanti collezioni d'arte nate nel secolo dei Lumi in Piemonte. Dal Museo Egizio alla Galleria Sabauda, dal Tesoro della Sindone all'Armeria Reale.

I TESORI DEL PIEMONTE. DODICI NUOVISSIME GUIDE ALLA RICERCA DI UNA REGIONE RICCA DI ARTE, STORIA E GRANDI PERSONAGGI



Da sabato 6 novembre in edicola con La Stampa a soli 6,10 euro + il prezzo del

Piano dell'opera:

1. **DIMORE REALI ■ LA CORONA DI DELIZIE (I)**
   Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
2. **DIMORE REALI E LA CORONA DI [illegible] (II)**
   Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
3. **GENTE [illegible] PIEMONTE**
   Case e ricordi di [illegible] illustri
4. **COL FERRO E COL FUOCO**
   Collezioni di storia militare
5. **[illegible] E VITA QUOTIDIANA**
   Così lavoravano: [illegible] campi, nelle botteghe e nelle prime aziende industriali
6. **NATURA E SCIENZA**
   Le raccolte scientifiche da Lagrange a Lombroso
7. **I MUSEI DEL NOVECENTO**
   Un secolo memorabile: radio ■ Tv, [illegible] ■ [illegible]
8. **DIECI [illegible] D'ARTE**
   [illegible] collezioni d'arte [illegible] Piemonte dalla caduta dell'impero [illegible] alla rivoluzione francese
9. **LE [illegible] [illegible] RE**
   Le passioni [illegible]: dal Museo Egizio alla Sindone
10. **[illegible] FORME ■ COLORI (I)**
    Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea
11. **FORME E COLORI (II)**
    Spazi e collezioni [illegible] [illegible] moderna e contemporanea
12. **IL PIEMONTE DEGLI SCAVI**
    Siti e musei [illegible] antichità

LA STAMPA

In collaborazione con REGIONE PIEMONTE

500gr PACCHERI di GRAGNANO
ottenuti da semole italiane.
Trafilati a bronzo.
Essiccazione lenta 24h.
Premiato Pastificio
Cav. Olimpio Afeltra
Via Roma, 6 - Gragnano (NA)

€2,50

PRODOTTI ECCELLENZA A CASA TUA

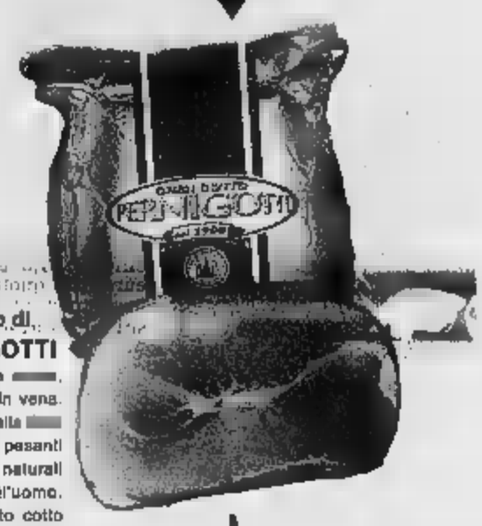
1litro di
Olio extravergine

ROI
Badalucco (IM)
Spremuto a freddo senza riscaldamento della pasta olive. Il sapore è delicato. Sa di mandorle e pinoli. E' olio pluripremiato.

€9,83

205 PRODOTTI DI ECCELLENZA A CASA TUA

BANCA D'ALBA
La tranquillità e la sicurezza dei vostri pagamenti e-commerce sono assistiti dal servizio esclusivo di Banca d'Alba



Il Prosciutto cotto di
FRANCO PERNIGOTTI
La lavorazione avviene a mano, e il segreto è la salatura in vena. Le regole sono poche: la scelta delle materie prime (solo suini pesanti italiani), spezie ed aromi naturali e il lavoro artigiano dell'uomo. Il risultato è un prosciutto cotto unico al mondo per dolcezza e freschezza. In varie pezzature.

€19,50
al Kg

PRODOTTI ECCELLENZA A CASA TUA

www.eataly.it

Questi sono solo 5 esempi degli oltre 200 prodotti di Eataly. C'è un unico modo di comprarli.....Vai su
www.eataly.it
e scegli. Però, se lo fai, prenditi almeno 10 minuti. Noi non vogliamo solo vendere. Vogliamo presentarti chi produce e come produce. Eataly è l'unione di 12 piccoli produttori che hanno in comune l'alta qualità artigianale.
Il nostro motto è:

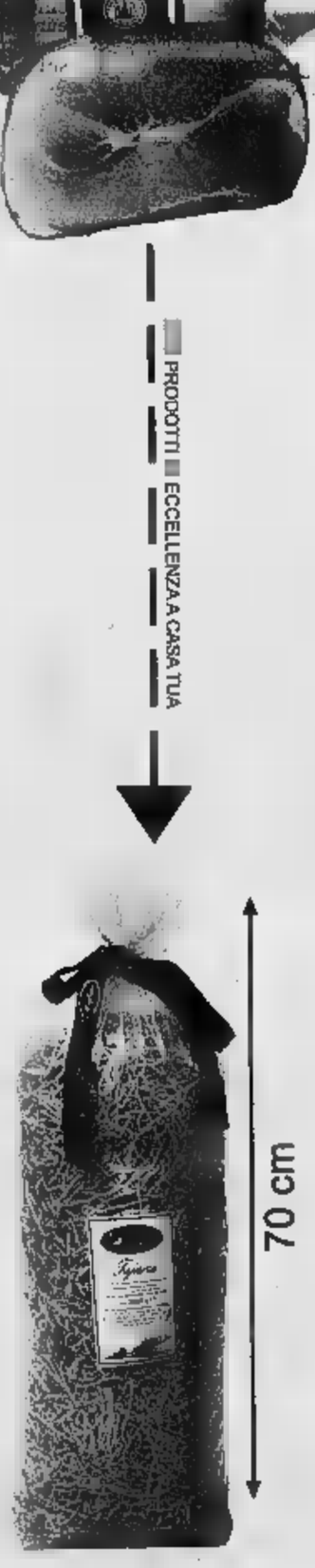
ALTI CIBI A PREZZI SOSTENIBILI
direttamente alle famiglie italiane.

EATALY
distribuisce anche a
RISTORANTI
ENOTECHE
GASTRONOMIE
ECCELLENTI
tel. 0173 441469

PIÙ
CON STILI DI ALTISSIMA CHE PUOI SPEDIRE DIRETTAMENTE AL TUO DESTINATARIO CON BIGLIETTO AUGURI NALIZZATO!!

Il Magnum di
TAJARIN
DOMENICO MASSUCCO
Mescolando semola di grano duro e uova ottengono i Tajarin, la sfoglia viene tagliata a mano e disposta su teli in legno inizia l'essiccazione. Il Magnum contiene 2Kg di tajarin imbustati in celophan e confezionati in una scatola alta 70 cm.

€19,00



205 PRODOTTI DI ECCELLENZA A CASA TUA

Cantine del Castello di Santa Vittoria
ROERO ARNEIS
Le Cantine del Castello hanno sede in una delle zone più vocate del Piemonte enologico: il Roero. L'Arneis è caratterizzato da delicati profumi floreali, dal tenue colore paglierino e da una piacevole bava caratterizzata da note di mandorla sul finale.
Bottiglia 0,75 lt

€5,80

DUE NUOVE MATRICOLE PRONTE PER LO SBARCO AL LISTINO DI MILANO

In Borsa sino al 29% di Geox

Moretti Polegato cerca «nuovi compagni di viaggio». Adesioni dal 15 novembre
In arrivo a Piazza Affari anche Panariagroup, titoli a disposizione a partire dal 10

Spini

MILANO

Non chiamatelo calzaturificio. Quella che è pronta a sbarcare a Piazza Affari il prossimo primo dicembre è «un'azienda tecnologica, di tecnologia applicata». Parola di Mario Moretti Polegato, presidente della Geox. Ora per l'imprenditore di Montebelluna che nel '98 ebbe l'idea (che ho fatto diventare un grande business») della [illegible] che respira e che ha più volte [illegible] definita l'era d[illegible] pi[illegible]za ai piedi» comincia la sfida della Borsa. Sul mercato finirà tra il 25% dal capitale [illegible] e il [illegible] in caso [illegible] esercizio integrale della Greenshoe, per un massimo di 74 milioni e 750 mila azioni. L'operazione prevede un'offerta pubblica di scambio e sottoscrizione destinata al pubblico per un minimo di 16,2 milioni di azioni (25%), mentre il 75% dell'offerta è rivolta agli investitori istituzionali. Le adesioni - con lotto minimo di 750 azioni, lotto maggiorato di 7.500 titoli - verranno raccolte tra il 15 e il 26 di questo mese, il 28 sarà comunicato il prezzo dell'offerta, per sbarcare [illegible] il primo dicembre.

Una scelta, quella della Borsa, che Geox non ha attuato per attrarre a sé capitali. «Per noi la Borsa non è una necessità strategica - ha spiegato Polegato - ma ci servirà per dare a Geox maggiore visibilità internazionale, fidelizzare il management e coinvolgere nuovi azionisti, nuovi compagni di viaggio». La sfida infatti è quella di mantenere la crescita boom che in questi anni ha caratterizzato [illegible] società attraverso un'aggressiva espansione all'estero, mentre l'export [illegible]senta già il [illegible] dei ricavi del primo [illegible]. Geox è al quarto posto mondiale nel settore delle scarpe comfort ma per Polegato [illegible] basta: «Vogliamo diventare i [illegible] uno». Il fatturato dal '99 al 2003 [illegible] [illegible] [illegible]a crescita media annua dal 38,5%, e dai 254,1 milioni di euro del 2003 è già passato, nei primi 9 mesi di quest'anno, a 314,5 milioni, mentre l'utile netto [illegible] [illegible] e il 2003 ha avuto [illegible] crescita [illegible]dia annua del 108,6%. Il dividendo si dovrebbe assestare, secondo il management, al 25-30% degli utili, «nella media del mercato».

Quanto all'organizzazione lo schema è quello della delocalizzazione. [illegible] cervello di Geox - ha spiegato l'amministratore delegato Diego Bolzonello - è a Montebelluna, c'è la nostra mano sul controllo qualitativo, [illegible] produciamo dove [illegible] più [illegible] conviene». Geox stima il proprio potenziale (fascia di prezzo delle scarpe tra 76 e [illegible] euro) attuale a 13,3 miliardi di euro, su un totale di mercato 2003 di oltre 55,2 miliardi contando i principali paesi. Due [illegible] armi: il marketing [illegible] 10,5% del fatturato [illegible] speso in comunicazione), la distribuzione capillare e, [illegible] [illegible] volta, le idee, con [illegible] brevetti [illegible] nel cassetto.

Ma quella di ieri non è stata solo la giornata della presentazione di Geox. [illegible] corte di Piazza Affari è pronta a sbarcare anche Panariagroup Industrie Ceramiche, società leader nel mercato delle piastrelle. In questo caso l'offerta riguarderà [illegible] 14 milioni [illegible] 400 mila azioni, di cui 11 milioni di nuova emissione: [illegible] [illegible] [illegible] 32% del capitale post aumento, il 35,2% in caso di esercizio della Greenshoe. Per il pubblico è a disposizione, tra il 10 e il 16 novembre, il [illegible] dell'offerta globale, con lotto minimo di [illegible] azioni e maggiorato di 2 mila.

Se l'obiettivo è quello di accelerare la [illegible] crescita - l'aumento [illegible] medio [illegible] fatturato '94-2003 è stato [illegible] 16,5% - ed espandersi all'estero (Spagna e America), Panaria sarà la prima media impresa del settore ad applicare una bonus share per il pubblico retail. Un'azione ogni 10 per chi manterrà il titolo almeno un anno.

La Consob convoca Alitalia

La Consob torna a bussare [illegible] porta di Alitalia per chiedere alla compagnia maggiori informazioni su piano industriale e ricapitalizzazione. Il presidente della Commissione [illegible] ha infatti annunciato ieri che la prossima settimana incontrerà i vertici della società: «Alitalia sta facendo bene, ma il mercato deve essere informato» ha spiegato Lamberto Cardia. Già nelle settimane scorse l'Autorità aveva chiesto chiarimenti alla compagnia, facendosi in particolare consegnare il piano industriale per controllare, direttamente, che tutte le informazioni "sensitive" [illegible] nel documento fossero state [illegible] mercato, dai dettagli dell'aumento [illegible] capitale, sollecitato anche dai revisori, ai particolari delle futura societarizzazione del gruppo.

Mario Moretti Polegato, fondatore e principale azionista di Geox

IERI SCIOPERI E CORTEI. NUOVE AGITAZIONI IN VISTA

Un giorno di stop per tutta la Fiat

TORINO

Da Termini [illegible] a Torino: per la prima volta, dopo due [illegible], tutti i lavoratori degli stabilimenti Fiat Auto, Powertrain e dell'indotto hanno incrociato le braccia contro il [illegible] riorganizzazione messo [illegible] punto dall'amministratore delegato, Herbert Demel. Le adesioni, secondo i sindacati, sono state ovunque molto elevate: 80% [illegible] Mirafiori [illegible] 5.000 lavoratori in corteo che hanno bloccato l'accesso alla tangenziale di Torino, oltre il [illegible] [illegible] Termini Imerese, 60% a Pomigliano, 80% alla Sevel di Lanciano dove lo sciopero è stato di otto ore, oltre il 40% alla Fma [illegible] Pratola Serra, [illegible] punte di partecipazione totale in numerose [illegible] aziende dell'indotto auto nel capoluogo piemontese e in Sicilia.

Alta l'adesione anche all'Alfa di Arese e negli stabilimenti [illegible] Magneti Marelli. Molto più basse le percentuali fornite dall'azienda: 25,6% alle carrozzerie di Mirafiori, 50% a Termini Imerese, 11% [illegible] Pomigliano, 30% [illegible] Sevel, 14,3% [illegible] Pratola Serra. A Torino [illegible] sono fermati anche i lavoratori dell'Iveco e della Cnh e quelli delle aziende dei settori chimico e tessile. [illegible] hanno scioperato invece Cassino e [illegible]fi, fermi per la cassa integrazione. Secondo una rilevazione effettuata dal Servizio Sindacale dell'Amma su un campione di 22.027 dipendenti [illegible] stata [illegible] 12,3% l'adesione allo sciopero proclamato nel settore auto.

Secondo i sindacati adesioni dell'80% a Mirafiori, e del 90 [illegible] Termini Imerese L'azienda: sono meno

Ora i sindacati preannuncia[illegible] [illegible] iniziative di lotta: «Convocheremo presto [illegible] semblea nazionale di tutti i delegati Fiat - ha detto il segretario generale [illegible] Fiom, Gianni Rinaldini, davanti a Mirafiori - e decideremo altri scioperi. La questione Fiat diventa anche [illegible] nale e deve coinvolgere anche il governo».

Anche i [illegible] chiedono l'intervento del governo: «Il settore Auto [illegible] tra quelli strategici per l'economia del Paese - ha affermato Cesare Damiano, responsabile Lavoro Ds, che ha partecipato alla manifestazione torinese - ma il governo sembra non avvertirlo. Come in altri casi, ha abbandonato [illegible] qualsiasi iniziativa di politica industriale, pensando che le soluzioni vengano dal [illegible]to». Ribatte il sottosegretario [illegible] Welfare, Maurizio Sacconi: [illegible] intervento dello Stato, [illegible] diretto che indiretto, nella vertenza Fiat sarebbe antistorico, incoerente con l'appartenenza all'Unione europea, deresponsabilizzante il management e il sindacato».

Mirafiori, dove hanno parlato i segretari generali di Fim, Fiom, Uilm e Fismic, è stato [illegible] [illegible] protesta. «Vogliamo [illegible] maggiori certezze sugli aspetti finanziari e proprietari della Fiat - ha detto il numero uno della Fim, Giorgio Caprioli - perché rimango[illegible] [illegible] incognite del put Gm e la scadenza del credito bancario. [illegible] questo livello di verifica dovesse risultare soddisfacente siamo pronti [illegible] fare una trattativa p[illegible] un patto forte che consenta di gestire gli anni difficili fino al 2006». «Siamo disposti ad affrontare il problema d[illegible] competitività - ha affermato Antonino Regazzi - [illegible] condizione che la Fiat [illegible] [illegible] prospettive chiare [illegible] dal punto di vista produttivo, [illegible] da quello finanziario. Quanto al governo non può fare da spettatore, scenda [illegible] campo e faccia [illegible] sua proposta». «La giornata di oggi è stata utile - ha osservato Rober[illegible] Di Maulo, segretario generale del sindacato autonomo Fismic - per combattere [illegible] rassegnazione [illegible] dimostra la determinazione degli operai Fiat nella difesa del posto di lavoro. C'è bisogno di aprire innanzitutto un negoziato [illegible] l'azienda sugli aspetti industriali degli stabilimenti italiani». Qualche polemica a Pomigliano, dove per lo Slai-Cobas lo sciopero non è riuscito. [r.e.s.]

Pierfrancesco Guarguaglini

IL VIA LIBERA PER LA VENDITA ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DOVREBBE VENIRE DAL CDA [illegible] GIOVEDI' PROSSIMO

Finmeccanica cederà il 10% del pacchetto Stm

ROMA

Conto alla rov[illegible] per la cessione da parte di Finmeccanica alla Cassa Depositi [illegible] Prestiti di circa il 10% della partecipazione in Stm, pari a [illegible] milioni di [illegible] equivalenti in valore ad una cifra tra 1,3 e 1,4 miliardi di euro. La quota azionaria che verrà trasferita alla Cassa Depositi e Prestiti è superiore a quel 9,6% necessario, secondo i patti parasociali, ad esercitare, congiuntamente ai [illegible] francesi, il controllo sull'azienda fondata da Pasquale Pistorio.

Secondo fonti vicine al gruppo di Piazza Montegrappa il via libera all'operazione dovrebbe venire dal Cda in calendario per giovedì prossimo, 11 novembre. A quel punto la holding guidata da Pierfrancesco Guarguaglini perderà la qualifica di [illegible] di riferimento industriale della [illegible] cietà di microchip, il cui controllo però rimarrà italiano, appunto attraverso la Cassa Depositi e prestiti.

L'operazione servirà a finanziare in larga parte l'acquisizione del [illegible] AgustaWestland, ceduto [illegible] Finmeccanica da Gkn. Il percorso era stato delineato lo scorso 26 maggio, quando Finmeccanica, annunciando l'acquisizione per 1,6 miliardi del 50% [illegible] Agusta Westland di proprietà Gkn, [illegible] noto che l'operazione sarebbe [illegible] finanziata con la cessione [illegible] 50-55 milioni di [illegible] Stm (pari a circa il [illegible] della partecipazione) a un «soggetto qualificato italiano».

La successiva decisione di aumentare sensibilmente la vendita di azioni [illegible] da attribuirsi alla diminuzione delle quotazioni di Borsa della Stm, [illegible] anche all'evoluzione delle trattative con la Bae Systems e la massiccia campagn[illegible] di shopping per rafforzare il core business. La Fimeccanica [illegible] infatti in procin[illegible] di perfezionare una serie di acquisizioni dal gruppo britannico che si tradurranno in [illegible] esborso calcolabile nell'ordine dei 500 milioni. [v.cor.]

LA CARTA FINISCE DOVE INIZIA.

RICICLOAPERTO

Il riciclo di carta e cartone si mette in mostra.

Il 12 [illegible] 13 novembre il riciclo della carta si mette in mostra. Chiama i numeri 06.809.144.217/218/219 e prenota la tua visita guidata [illegible] gratuita in uno degli oltre 90 impianti per il riciclo della carta. Scegli quello più vicino a te. Vieni a RicicloAperto per scoprire le tecniche e le modalità con cui la carta, il cartone e il cartoncino, raccolti attraverso il tuo aiuto, ritornano a vivere. [illegible] una cosa diversa. Apriti al riciclo.

Comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

WWW.RICICLOAPERTO.ORG WWW.COMIECO.ORG

IL PUNTO SUI MERCATI

Nuovi massimi a Piazza Affari

PIAZZA Affari aggiorna i massimi dell'anno (Mibtel +0,40% ■ 29.330, S&P/Mib +0,40% a 29.330, Numtel +1,25% a 1301) nel giorno del nuovo record dell'euro contro dollaro. Da segnalare il balzo del 2,16% di Ifil dopo l'annuncio della cessione alla francese Auchan della quota nelle attività alimentari di Rinascente per 1,063 miliardi di euro, prezzo più alto di quello atteso dagli analisti. Crescono le Ifil risparmio (+4,08%) ■ Ifi (+2,81%), in progresso anche Fiat (+1,11%). Nel settore risparmio gestito ■ banche guadagni per Mediolanum (+1,80%) e Fideuram (+3,19%), nonostante il saldo ancora negativo della raccolta fondi di ottobre, mentre FinecoGroup (+2,67%) sale sull'imminente vendita del 50% di Fineco Vita. Tra i bancari, ■ attesa del giro di trimestrali della prossima settimana, salgono Intesa (+0,4%), Unicredit (+0,68%) e Sanpaolo Imi (+1,88%). Ancora guadagni per Mediobanca (+0,56%), mentre tra gli assicurativi, Generali cede nel finale lo 0,59% e Ras sale dell'1,06%. Nell'energia Enel lascia sul terreno lo 0,50% ed Eni si ferma poco sopra la parità (+0,05%). Snam ■ Gas è la peggiore blue chip (-1,44%), dopo che Ubs ha tagliato il giudizio ■ «buy» a «neutral». Giù anche Aem (-0,59%). Positivo il comparto delle telecomunicazioni: Tim ha chiuso in rialzo dello 0,94%, Telecom dello 0,78%, Pirelli dello 0,94%. Accelera Stm (+2,07%), denaro su Tiscali (+2,08%. In evidenza Snia (+3,99%), Snai (+6,14%), Mittel (+4,53%) e Immsi (+2,2%). Tra i media, progressi per Classeditori (+3,31%) e Mediaset (+1,84%), calo per Rcs (-0,51%).

Arm(Aex) 336.36 (+0.84); Bruxelles (Bel 20) 2638.99 (+0.40); Fr(Dax Xetra) 4063.58 (+0.35); Hong Kong (Hang Seng) 1(+0.94); Londra (Ftse 100) 4739.80 (+0.24); Madrid (Ibex 35) 8570.60 (+0.43); Parigi (Cac 40) 3780.99 (+0.49); Sydney 3854.50 (+0.12); Tokio (Nikkei) 11061.77 (+1.06); Zurigo (Smi) (+1.23); New York (Dow 10387.54 (+0.71); Nasdaq 2038.94 (+0.76).

Aurora Ass 1.380; P Crotone 18.700; ■ Lavoriano 13.800, P.Mazzarano 5.000.

Warrant: Kerdos 05 0.000.

LEGENDA. *Azioni:* il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Ftse Mib: selezione dei 30 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. *Opzioni:* call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicate il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. *Euribor:* è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

ITALIAN TRADINGforum
UN EVENTO ORGANIZZATO DA
12 trader in diretta! operazioni con denaro reale! due sale, due sessioni parallele collegamenti verso tutti i mercati
Corso Gratuito www.italiantradingforum.com
Palacongressi ■ Rimini 11•12 novembre
Banca Sella, Bluerating, Bluinvest, Borsa & Finanza, ■ Italiana, Bregliano sim, Directa, Esprinet, Euroforex, ■ Finanza, Informazione Finanziaria, ■ Trade, IwBank, Spystocks, Trend-online, Twice, Wall ■

DA UNIEURO PUOI AVERE TUTTO SUBITO, PAGHI COME VUOI, ANCHE A RATE, E NELLA FORMULA CHE PIU' PREFERISCI:

INTERESSI

ZERO

FINANZIAMENTO ZERO T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. Variabile* INTERESSI

Packard Bell.
Packard Bell PBIM2200 AMD SEMPRON 2800+, 256Mb, 80Gb, DVGA 64MB, XP HOME EDITION, masterizzatore DVD, monitor 17" LCD Relisys (yyrl768h) incluso.

79,80€ al mese x 11 mesi
SENZA INTERESSI

29,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

GRATIS fino a **100€** di MMS, l.box, suonerie e Servizi 3G
Scade il 15/04/05

TIM NOKIA
VGA integrata a display a 65.000 colori. Invio e ricezione di E-mail. Registrazione/riproduzione filmati. Bluetooth. digitale per radio.

TIM Tutto EDGE

24,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavatrice INDESIT, Capacità 5 kg , Classe A+, 600 giri, regolazione automatica dei consumi. 16 programmi di lavaggio, termostato regolabile, delay timer, esclusione centrifuga, stira facile. Dimensioni LxAxP: 59,5x85x52,5 cm

HITACHI
Inspire the Next
LCD 22", formato 16:9, schermo ad alta risoluzione (WXGA), luminosità 450 cd/m², contrasto 500:1, tempo di risposta 15ms.

79,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 30 novembre 2004

oppure

PAGHI NEL 2006

Findomestic banca
Santander Consumer Finconsumo Banca

UniEuro CITY

UniEuro

www.unieuro.com

Torino è grande!
E io l'amo!
Foto: Nicola Giuliato
Patrizia Sandretto Re Rebaudengo
Finalmente
TUTTA LA CITTÀ
in un'unica opera
150 AUTORI in 8 volumi raccontano fatti, personaggi, curiosità, storia, arte, musica, architettura, economia, scienze, geografia....
sapevate che:
"Torino è la città più profonda, la più enigmatica, la più inquietante non solo d'Italia ma di tutto il mondo. (...) È là che nascono quelle amicizie purissime, quelle amicizie platoniche che ci riempiono il cuore d'una gioia senza macchia, ci danno una promessa d'eternità..."
Giorgio De Chirico, 1939
Torino
4
Il grande libro della Città
Fatti, personaggi, curiosità
LA STAMPA
Edizioni del Capricorno
IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE CON LA STAMPA
6,90
CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
Venerdì 5 novembre il 4° volume in edicola con LA STAMPA

	QUOTAZIONI 04-11	03-11	RENDIMENTO 12 MESI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 04/12/2004

	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,54	[redacted]	5,52
Pioneer Funds - International Short-Term	5,05	5	5,05
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,17	4,13	4,15
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,38	6,26	6,32
Pioneer Funds - International Bond	6,02	5,91	5,98
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,13	5,99	6,1
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,25	5,12	5,21
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,57	6,3	6,43
Pioneer Funds - Strategic Income	5,17	5,1	5,13
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,62	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	52,54	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,05	6,85	6,98
Pioneer Funds - French Equity	11,64	11,33	11,57
Pioneer Funds - Core European Equity	5,43	5,21	5,39
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,42	3,32	3,4
Pioneer Funds - Top European Players	4,73	4,52	4,6
Pioneer Funds - Top European Research	3,37	3,27	3,34
Pioneer Funds - European Small Companies	6,78	6,56	6,7
Pioneer Funds - Eastern European Equity	9,23	8,8	9,03
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,69	3,59	3,65
Pioneer Funds - America	3,77	3,67	3,74
Pioneer Funds - U.S. Value	4,11	3,99	4,08
Pioneer Funds - U.S. Growth	2,97	2,89	[redacted]
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,18	5,02	5,14
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,22	5,06	5,2
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,96	3,83	3,91
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,23	3,18	3,23
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,21	2,18	2,19
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,91	[redacted]	3,89
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,12	4,94	5,04
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	4,05	3,92	4
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,65	3,54	3,63
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,81	2,72	2,81
Pioneer Funds - Global Technology	1,27	1,23	1,27
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,78	1,73	1,77
Pioneer Funds - Global Consumers	4,1	3,98	4,07
Pioneer Funds - Global [redacted]gy	4,79	4,67	4,77
Pioneer Funds - Global Industrials	4,48	4,37	4,48
[redacted]ARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,45	6,31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,6	5,45	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,6	4,5	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,93	3,85	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,26	3,2	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Global Select Sicav

FUND	COMPARTMENT	CCY	DATE	NAV
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	GBP	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	USD	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	EUR	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	JPY	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	Sub-Fund [illegible]	EUR	[illegible]	[illegible]

[redacted]nda Ospedaliera "ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI"

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi AAP7 No. I.1) Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, U.O. Gestione tecnico Patrimoniale, p.zza Cardinal Ferrari, 1: 20122 Milano. Tel 0258296553, fax 58296407; compagre@gpini.it, agistri@gpini.it, tecnico@gpini.it; www.gpini.it. I.2) Livello locale. II.1) Appalto servizi, cat. 01. II.2) No II.3.2) CPC: 8112, 8122, 833, 888. II.5) Servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici di condizionamento e tecnologici delle sedi dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, per il periodo 15.09.04-15.09.07. II.6) € 920.000,00 ANNUI. IV.1) Aperta. IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo complessivo offerto, merito tecnico della proposta di gestione e manutenzione impianti. V.1.1) Appalto n. 52/2004: ATI Elyo Italia srl, Prima Vera srl, Energy Service srl, via Barcellona, 3; 20099 Sesto San Giovanni (MI). Tel. 02.251118, fax 2511570. V.1.2) Prezzo: € 883.634,20 annui. V.2) Subappalto. V.2.1) Percentuale 30%. VI.1) No. VI.2) 52/2004. VI.3) Aggiudicazione. 14.09.04. VI.4) Offerte ricevute: 6. VI.5) 2004/S 123-104184 del 26.06.04. VI.6) No. VI.8) Data di spedizione: 28.10.04.

Il Direttore Generale: Dott. Vito Corrao

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. [redacted]
[redacted] Dante Alighieri 67
89900 Vibo Valentia

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria n. 8 con sede in Vibo Valentia - cap. 89900 - Via Dante Alighieri n. 67, tel. 0963.962601 fax 0963592417 indice esperimento di gara a pubblic[redacted] ai sensi del D.lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento della "Fornitura di reagenti e materiali di consumo per laboratorio analisi con fornitura in service di sistemi diagnostici". Importo presunto annuo: Euro 630.000,00. Scadenza presentazione offerte: 10/12/04. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 4/11/04 [redacted] è reperibile presso l'Azienda Sanitaria o sul sito internet: www.as8vv.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa A. Fortuna

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

S.C.I.P.
SOCIETÀ [redacted]
IMMOBILI PUBBLICI SRL

Errata corrige

In riferimento all'avviso di [redacted] pubblicato in data [redacted] ottobre 2004 si rettifica quanto segue:

- Lotto: 22001 Roma L.go Virgilio Brocchi n. 68 sc. B piano 5 int. 17 Euro 150.030,73 Rettificato in Euro 163.200,38
- Lotto: 22002 Roma L.go Virgilio Brocchi n. 58 sc. C piano 4 int. 12 Euro 107.319,74 Rettificato in Euro 119.714,70
- Lotto: 22033 Viterbo via Monte Cervino n. 21 sc. A piano 4 int. 12 [redacted]o 263.289,72 Rettificato in Euro 120.113,12

- Lotto 22132 si comunica che il prezzo a base d'asta è di Euro 426.300,07 (cauzione 42.630,01), anziché Euro 435.020,00
- Lotto 22084 Monteprandone (AP) Via della Liberazione 16 Scala C Piano 2 Int. 4: notaio Incaricato Pietro Caserta Via Togliatti 19 San Benedetto del Tronto Tel. 0735.82310 Fax 0735.786815 - pcaserta@notariato.it
- Lotto 22084 Monteprandone (AP) Via della Liberazione 22 Scala E Piano II Int. 4: notaio Incaricato Pietro Caserta Via Togliatti 19 San Benedetto del Tronto Tel. 0735.82310 Fax 0735.786815 - pcaserta@notariato.it

In riferimento all'avviso di asta pubblicato in data 1 [redacted] si rettifica quanto segue:

- Lotto: 20076 città Cosenza - Via Furgiuele n. 23 - Piano II - Int.: ANNULLATO

MASSANO srl - Via Circonvallazione, 3 - Moncalieri
RICERCA URGENTEMENTE
per ampliamento proprio organico:
- 1 topografo - Tracciatore da adibire a misurazioni e rilievi
- 1 contabilizzatore per la redazione di contabilità LL.PP. con l'utilizzo di Autocad ecc. ra
Sede di Lavoro: Cuneo e/o Torino. Si richiede provata esperienza e provenienza dal Settore. Retribuzione di sicuro interesse.
Se interessati scrivere solo per posta ordinaria e prioritaria a C.P. Pubblikompass 630/10100 Torino

PREFETTURA DI [redacted]

Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di bando di gara

Con bando di gara inviato per la pubblicazione alle Gazzette Ufficiali della Repubblica e delle Comunità Europee in data 19 ottobre 2004, è indetta gara di appalto con procedura ristretta-accelerata per l'aggiudicazione per il biennio 2005-2006 del servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserme dei Carabinieri di Messina e della Provincia.
Le domande di partecipazione dovra[redacted] pervenire improrogabilmente entro il 26 novembre 2004 alle ore 13,00.
Del bando integrale si potrà prendere visione, oltre che sul sito http://www.prefettura.messina.it, presso questa Prefettura - Area Servizi Comuni - Ufficio Contratti. Per informazioni rivolgersi ai numeri 090.366663 fax 090.366604.
Messina, 2 novembre 2004

IL VICE PREFETTO COORDINATORE
Contarino

PREFETTURA DI [redacted]

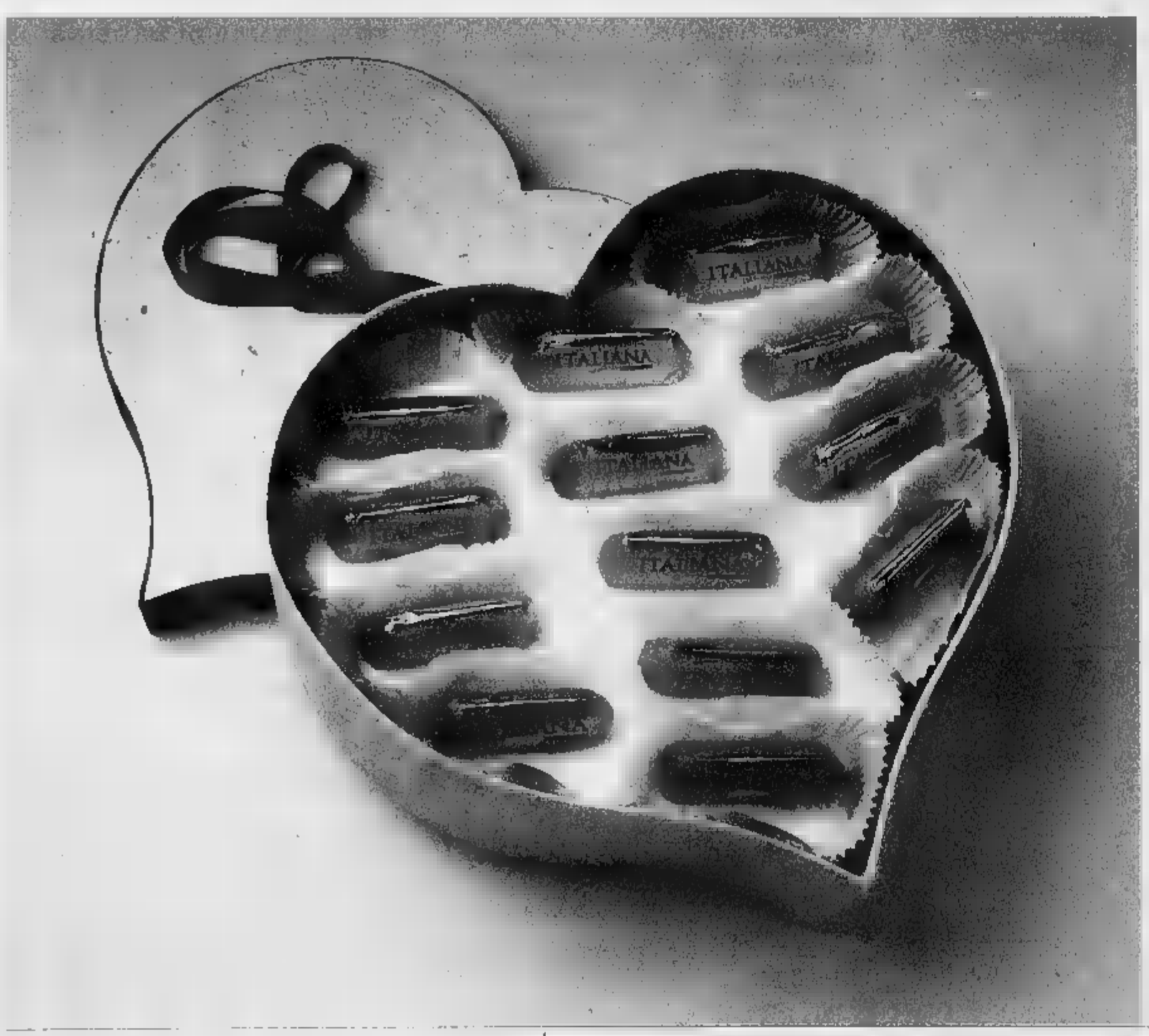
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di bando di gara

Con bando di gara inviato per la pubblicazione alle Gazzette Ufficiali della Repubblica e delle Comunità Europee in data 19 ottobre 2004, è indetta gara di appalto con procedura ristretta-accelerata per l'aggiudicazione per il biennio 2005-2006 del servizio di pulizia dei locali della Questura ed Organismi della P.S. a Messina e Provincia.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro il 3 dicembre 2004 alle ore 13,00.
[redacted] bando integrale si potrà prendere visione, oltre che sul sito http://www.prefettura.messina.it, presso questa Prefettura - Area Servizi Comuni - Ufficio Contratti.
Per informazioni rivolgersi ai numeri 090.366663 fax 090.366604.
[redacted]a, 3 novembre 2004

IL VICE PREFETTO COORDINATORE
Contarino

RESIDENZE CONVENZIONATE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
Volpiano 011 9952155
Santena 011 9454515
Carmagnola 011 9722540
www.anniazzurri.it



GFB CONSULTING

Italiana
Assicurazioni,
Gruppo Reale Mutua,
apre nel nuovo
cuore di Torino.
Per i torinesi.

Agenzia di Torino
Zanetti e Zanetti S.a.s.
Zanetti Fabrizio C.
Via Issiglio, 115 - Torino
Tel. 011.331050-331560-3342216
Fax 011.3849002

ITALIANA
assicurazioni
GRUPPO REALE MUTUA

Leggere è un passaparola

Si apre oggi al teatro Kursaal di Bari, e si concluderà domani, il forum nazionale del libro e della promozione della lettura «Passaparola». Moltissimi gli interventi di editori e giornalisti. Relazioni di Giuseppe Laterza, Umberto Eco (foto) e Giuliano Vigini.

La «Bacchelli» a Citti

Attribuire un assegno vitalizio, come previsto dalla legge Bacchelli, al regista Sergio Citti (foto). È la richiesta del Capogruppo dei Verdi alla Regione Lazio Angelo Bonelli. «Sergio Citti - ha detto Bonelli - è un punto di riferimento e un patrimonio della cultura cinematografica italiana».

Omaggio a Cary Grant

Una rassegna di film interpretati da Cary Grant (foto). E' l'omaggio del Museo nazionale del Cinema a uno degli attori di Hollywood più amati. Oltre alla retrospettiva, l'omaggio prevede, oggi e domani, un convegno promosso dal Dams e la lettura di alcuni brani tratti da *54*, romanzo collettivo del Wu Ming.

CHE COSA SI NASCONDE DIETRO LA SOLIDARIETÀ DEI PAESI E DEGLI INTELLETTUALI OCCIDENTALI AL «LIDER MAXIMO» E AL SUO SPIETATO REGIME

Un manifesto con Che Guevara all'Avana. A destra un'immagine del «lider»

Un minuetto per CASTRO

La dittatura cubana
ha complici
e cortigiani
L'ultimo è lo spagnolo
Zapatero,
che ha chiesto
alla Unione Europea
di rinunciare
al duro anticastrismo
per un nuovo dialogo

Mario Vargas Llosa

Tra i difetti di Fidel Castro non c'è quello di voler mascherare la realtà. Nei suoi 45 anni di potere - la dittatura più lunga nella storia dell'America Latina - non ha avuto la pretesa d'ingannare nessuno né sulla natura del suo regime né sui principi fondanti del suo modo di governare. Cuba vive sotto un sistema «comunista» (sono parole sue) che, secondo lui, è più giusto, egualitario e libero delle putrefatte democrazie capitaliste per le quali il «comandante», in ognuno dei suoi cacofonici discorsi, manifesta sempre il sovrano disprezzo che meritano e alle quali predice che, a breve, cadranno sotto il peso della loro corruzione e delle contraddizioni interne. E' possibile che Castro sia l'unica persona, a Cuba, a credere a queste sciocchezze, ma senza dubbio ci crede. E, visto che nell'isola impera un totalitarismo verticale in cui il Líder Máximo ha poteri illimitati ed è l'unica fonte di verità, il sistema funziona grazie a convinzioni di questo tipo, presentate ai cubani dalla propaganda e una sola dimensione come assiomi rivelati. (E' questo il motivo per cui Reporter senza Frontiere ha appena assegnato a Cuba il 167° posto, tra i 168 Paesi presi in esame, per quanto concerne la libertà di stampa, vale a dire la penultima piazza: l'ultima è attribuita alla Corea del Nord).

Il «comandante» lo ha fatto sapere sino alla nausea: visto che il regime comunista cubano è superiore alle democrazie occidentali, egli non incorrerà nella debolezza d'aderire a ciò che gli chiedono i suoi nemici con il solo fine di distruggerlo; vale a dire consentire libere elezioni, libertà d'espressione, di movimento, tribunali e giudici indipendenti, alternanza al potere, eccetera. Queste istituzioni e queste pratiche sono cortine fumogene per scondere lo sfruttamento e la discriminazione che proliferano nelle democrazie «social-codarde», squisita volgarità inventata da Castro per denigrare i socialisti e i socialdemocratici che lo criticano e sono bersaglio delle sue invettive.

Perché mai dovrebbe indire libere elezioni un Governo che conta sull'appoggio del 99,9% della popolazione? Per seminare divisione e caos in questa magnifica unità senza censure che garantisce il regime del partito unico? Quanti chiedono consultazioni elettorali, libertà di fondare partiti politici, stampa indipendente e cose del genere, vogliono in realtà aprire le porte di Cuba agli imperialisti desiderosi di cancellare le grandi «conquiste sociali» della rivoluzione - rientra in questo anche l'aver spedito gli omosessuali con i delinquenti comuni nei campi di rieducazione nella stagione Umap? - e trasformare Cuba in una democrazia neo-coloniale, pseudo liberale e social-codarda, in cui undici milioni di cubani sarebbero sfruttati senza scampo da un pugno di capitalisti yankee.

Quanti chiedono questi cambiamenti sono nemici della rivoluzione, agenti dell'imperialismo e devono essere trattati come delinquenti, criminali e traditori della patria. Non sono soltanto parole d'un paranoico megalomane, ma una convinzione forte da 45 anni di comportamento senza dubbi durante i quali Castro non ha compiuto un solo passo indietro in questa professione di fede. Essa si è di volta in volta materializzata in carcerazioni di massa, repressione sistematica, brutale e sproporzionata nei confronti della minima manifestazione di dissenso, punizioni periodiche nelle quali i veri o ipotetici oppositori sono giudicati e condannati in processi grotteschi - come quelli che si tenevano nell'Urss staliniста - a pene feroci tra le quali, di tanto in tanto, compare anche la fucilazione. Che, poi - nonostante questa politica di sistematico terrore e di disprezzo totale dei più elementari diritti umani - ci siano ancora cubani, come il poeta Raul Rivero e i suoi 75 compagni messi in carcere durante l'ultima ondata di repressione che, dalle prigioni in cui marciscono, ancora mantengano vivo il loro spirito di resistenza, non solo meraviglia e riempie d'ammirazione: mostra, come ha sottolineato Vaclav Havel nell'«omaggio» appena reso loro, che anche all'interno di società devastate dal più lungo oscurantismo e dal più abietto degli orrori, la libertà trova sempre modo di sopravvivere.

Non dobbiamo stupirci che questo regime abbia ancora sostenitori all'estero. L'odio nei confronti d'una società aperta induce molti a preferire una dittatura «sociale» alla democrazia e, per questo motivo, deplorano la caduta del muro di Berlino, la disintegrazione dell'Unione Sovietica e la conversione della Cina Popolare in un capitalismo sfrenato e «selvaggio» (in questo caso l'aggettivo è condivisibile). Personalmente sono sicuro che quanti la pensano in questo modo sbaglino e che molti di loro non potrebbero sopportare di vivere 24 ore in una qualsiasi delle società che difendono, ma se sono coerenti di tutto ciò è logico che dimostrino solidarietà nei confronti d'una satrapia che incarna i loro ideali e le loro aspirazioni politiche. Bisogna quanto meno riconoscere a costoro un'indiscutibile coerenza di comportamento. Non è coerenza, ma solo incongruenza e confusione, che intellettuali, politici o governi che si dichiarano democratici facciano gli interessi d'un regime che è il nemico numero uno della cultura democratica nell'emisfero occidentale e, invece di mostrarsi solidali con quanti, a Cuba, finiscono in galera, come appestati, sono sottoposti a ogni tipo di privazioni e soperchierie o muoiono per la libertà, appoggino i loro carnefici e accettino di recitare il ruolo di «celestine», complici o «puttane ristrette» - per utilizzare un termine attuale - della dittatura caraibica.

E' un insulto all'intelligenza pretendere di far credere a chiunque abbia seguito, anche sommariamente, il quasi mezzo secolo di regime cubano che l'unico modo per ottenere «concessioni» da Castro sia la riconciliazione, il dialogo e le dimostrazioni d'amicizia nei confronti della sua tirannia. Ed lo è perché ogni volta Castro si è premurato esplicitamente di dissipare ogni equivoco in tal senso: ha complici, cortigiani, servitori che collaborano a realizzare la sua politica, i suoi disegni, il suo governo e il suo modello politico-sociale dai quali nessuno dei suoi numerosi «amici» l'ha visto prendere distanza neppure d'un solo millimetro. E' vero che, a volte, qualcuno di questi politicanti spinti dalla convenienza o intellettuali all'inseguimento della patente di progressisti che vanno a farsi fotografare con lui e a dargli un aiuto pubblicitario ricevono, come regalo, un prigioniero politico che poi esibiscono come alibi della loro doppiezza. Ma questa ripugnante tratta di prigionieri, invece di mostrare un ammorbidimento del regime, è un evidente segno della viltà e della sua efferatezza.

Perché parlo di tutto ciò? Perché il governo spagnolo di Zapatero è appena reso pubblica l'intenzione di creare un movimento affinché l'Unione Europea - che, dopo le fucilazioni e le condanne dei 75 dissidenti, ha deciso una politica di fermezza nei confronti della dittatura cubana finché non si verificassero nell'isola reali passi avanti in tema di diritti umani - cambi orientamento e scelga, piuttosto, l'avvicinamento e il dialogo amichevole con Castro. Il pretesto è che la «fermezza» non ha conseguito risultati. Quali risultati hanno conseguito la viltà e la complicità del regime cubano di tutte le «democrazie» latino-americane che votano a favore di Fidel Castro alle Nazioni Unite e moltiplicano gli atteggiamenti di simpatia nei suoi confronti sostenendo che è necessario essere solidali con il «fratello continentale»? Almeno la politica addottata dalla Ue ha mandato a milioni di cubani che non possono protestare, né votare, né andarsene, un chiaro messaggio: che non sono soli, che non sono stati abbandonati e che le democrazie occidentali sono moralmente e per doveroso civismo al loro fianco in questa lotta.

Avvicinamento, dialogo, diplomazia privata sono eufemismi bugiardi per nascondere, diciamolo chiaramente, la vergognosa abdicazione d'un governo che, in evidente contraddizione con le sue origini e la sua natura democratica, decide di contribuire a far sopravvivere una dittatura ignominiosa e barbara come quella di Franco, e una pugnalata agli innumerevoli cubani che, come milioni di spagnoli sotto il franchismo, sognano di vivere in un paese senza censura, tortura, fucilazioni, e senza la soffocante monotonia del partito unico, la consegna, il controllo e l'onnipresente «caudillo».

L'aspetto più deplorevole di questa proprosta è che i governanti spagnoli, a meno che non vittima d'un improvviso attacco di «angelismo» puerile, sanno perfettamente che il nuovo atteggiamento suggerito ai propri alleati europei nei confronti di Cuba, qualora andasse a buon fine, non solo non otterrebbe la minima apertura del regime, ma al contrario darebbe una boccata d'ossigeno ai suoi agonizzanti polmoni (Fidel Castro non ha forse detto pubblicamente che la decisione dell'esecutivo spagnolo era «quella giusta»?). Perché, allora, lo fanno? Per uso interno. Per dimostrare che, anche in quest'ambito, esiste un radicale con il governo precedente. E per dare un po' di fiato a quei terzomondisti e staliniani di risulta che, seppur felicemente minoritari, ancora esistono all'interno del socialismo spagnolo, diverso, in questo, dai suoi affini britannici, francesi, tedeschi e nordici nei quali i socialisti provano nessun complesso d'inferiorità rispetto al Gulag tropicale cubano.

La mia speranza è che i «social-codardi» europei facciano in modo d'impedire l'attuazione di questo deplorevole progetto. Essa dev'essere denunciata e contrastata per quel che è: un atto demagogico e irresponsabile che servirà esclusivamente a puntellare la più vecchia dittatura latino-americana. Non dobbiamo permettere che la Spagna democratica, moderna ed europea che, sotto vari aspetti, è un esempio per l'America latina, si trasformi in una «triste puttana» di Fidel.

Copyright El País

IN UN LIBRO LA STORIA DEL «PAÍS», IL GIORNALE CHE HA SEGNATO IL PASSAGGIO DALLA DITTATURA ALLA DEMOCRAZIA

La voce «caliente» della Spagna

Gian Antonio Orighi

MADRID

CHE avventura la storia del *País*, il quotidiano spagnolo più conosciuto all'estero. Non sun socialista tra i primi azionisti, ma monarchici, liberali, «falangisti di sinistra». C'era addirittura Manuel Fraga Iribarne, ex ministro franchista e fondatore del partito popolare (centro-destra). Aveva però una redazione di trentenni, la metà della quale non aveva mai messo piede in un quotidiano. Sono queste le prime informazioni che si apprendono alla lettura di *Una historia de El País y del Grupo Prisa*, la prima ricostruzione (indipendente) della fortunata vicenda del più importante giornale in castigliano e della sua editrice «Prisa». Il libro, appena uscito da Plaza&Janes, parte dalla incubazione del «diario» nel 1971 e arriva ai giorni nostri. E' stato presentato l'altra sera a Madrid dalle autrici: María Cruz Seoane, docente di letteratura, e la figlia Susana Sueiro Seoane, storica. Curiosamente, neanche un rappresentante del governo socialista di Zapatero né dei popolari di Aznar. Ma c'erano in forza i top manager di Prisa e del centro-sinistra engagé, che ha sempre considerato *El País* una icona da ostentare sotto il braccio.

Molti dei protagonisti hanno ormai i capelli grigi, come il mitico direttore del giornale dal '76 all'88, Juan Luis Cebrian, 60 anni, ex direttore nel '74 del tg «Caudillo» ed ora amministratore delegato della «Prisa». Altri hanno i capelli bianchi, come Jesús Polanco, anche ribattezzato «Jesús del Gran Poder» per la sua immensa influenza, presidente e azionista di maggioranza (pare con il 54% del capitale) dell'editrice, diventata un impero multimediale quotato in borsa.

«Il nostro lavoro è anche la storia della Spagna dalla transizione alla democrazia ad oggi, perché il giornale è stato il motore e l'animatore di un "cambio" politico che potremmo definire un accelerato trasloco storico», avvertono le autrici. Il libro, che per Cebrian «è di un rigore formidabile», è diviso in 4 parti: il progetto del giornale dal '71 al '76; dall'uscita all'82, quando va al potere il socialista Felipe González; il periodo socialista che dura fino alla vittoria nel '96 del popolare Aznar, acerrimo nemico del giornale. Si chiude con la vittoria di Zapatero nel marzo scorso.

Già dall'uscita è un trionfo, sia in Spagna sia all'estero, dove il giornale diventa lo specchio di un Paese che ritorna in Europa dopo il tallone di ferro del «Caudillo». *El País* accentra da subito un enorme potere: «Cebrian diventa il "Grande Opinionista", più importante di un ministro», chiosano le autrice.

Una historia de
EL PAIS
y del Grupo Prisa

La copertina del libro. Sono autrici María C. Seoane e sua figlia Susana

Il «diario» volterà sempre le spalle a Fraga, che considererà «traditori» Cebrián e Polanco (il quale nell'83 estromette dalla proprietà il centro-destra). E, grande smacco di Don Manuel, sottolinea il libro, «le simpatie del giornale per i socialisti cominciano fin dal '77; i comunisti, invece, diventano oppositori come tutte le altre». E mentre in Italia il pci considera *País* il vangelo, Santiago Carrillo, leader del pce, osserva già nel '79: «Credevo che *País* fosse un gran giornale obiettivo ha perso ogni mia considerazione». Nell'84 Ansón, direttore del conservatore *Abc*, ribattezza il quotidiano, prima definito «il manipolatore del mattino», con il fortunatissimo «giornale del governo», quando sotto la testata figura lo slogan «Diario independiente de mañana».

Nel '96, il quotidiano passa all'opposizione. Aznar non gli ha mai concesso una intervista. *El País* manterrà nelle Cronache e nella Cultura la sua inconfondibile orma libertaria, irriverente, anti-clericale, a favore dei diritti delle donne, dell'aborto e dei gay. Sentenzia lo scrittore «rojo» Paco Umbral: «E' un giornale apparentemente freddo con contenuti "calientes": una dualità in cui risiede la chiave del suo successo».

[redacted]

La Thailandia un problema prossimo venturo

Aldo Rizzo

Ai [redacted]i, già pesanti, di Bush-2, una volta smaltita l'euforia elettorale, dall'Iraq all'Afghanistan, dalla Corea del Nord all'Iran, bisognerà aggiungere [redacted] Thailandia? [redacted] pericolo che si profila e che potrebbe trasformarsi in un nuo[redacted] incubo asiatico, [redacted] non solo, [redacted] governo di Bangkok non cambierà politica nelle tre province meridionali di [redacted] islamica, al confine con la Malaysia, di cui parlano la lingua. I segnali, per ora, sono sconfortanti e c'è allarme nell'Asean, l'Associazione delle nazioni dell'Asia del Sud Est, di cui la Thailandia è uno dei membri principali.

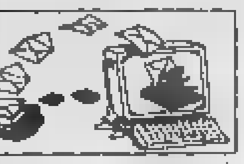
Vediamo i fatti. La scorsa settimana, nella provincia di Narathiwat, c'è stata una protesta di cittadini islamici contro il governo buddista, accusato di non tener fede alla promessa [redacted] concedere [redacted] concreta autonomia alle minoranze «malesi» del Sud. La protesta si è svolta, in maniera sostanzialmente pacifica, davanti alla stazione di polizia [redacted] Tak Bai, [redacted] risposta è stata l'arresto di 1300 manifestanti, i quali [redacted] stati caricati su camion dell'esercito. Di questi, 86 sono morti, alcuni per ferite di arma da fuoco [redacted] la grande maggioranza per soffocamento, nei veicoli privi di areazione. La spiegazione del governo è stata che [redacted] trattava per la maggior parte di drogati [redacted] persone sfinite dal digiuno del Ramadan. Automatica la reazione. Bombe contro uffici nel Narathiwat e nell'adiacente provincia del Pattani, [redacted] morti e feriti anche tra i passanti. Il capo di un villaggio è stato trovato dec[redacted]pitato, con una rivendicazione di vendetta per le violenze governative a Tak Bai. Il segnale, quest'ultimo, di un inquietante «contagio» delle più spietate tecniche del terrorismo iracheno.

E ora [redacted] po' [redacted] analisi. La Thailandia ha 63 milioni di abitanti e un reddito «pro capite» ragionevole, in termini asiatici. Dopo un periodo d'instabilità [redacted] di colpi di Stato militari, sembrava avviata verso uno sviluppo sia democratico sia economico. Per dire, il suo Pil è legato solo per il 10 per cento all'agricoltura, per il resto all'industria e ai servizi. Fondamentale la voce del turismo. Insomma [redacted] paese emergente. Governo filo-occidentale, considerato [redacted] Washington membro della «coalition of the willing» nella lotta contro il terrorismo, e per questo ha ottenuto [redacted] accordo di libero scambio [redacted] gli Usa. Tutto bene, [redacted] parte magari fenomeni di corruzione e di abusi giudiziari, forse comprensibili in quel contesto. Tutto bene, diciamo, [redacted] fosse per la politica, ufficialmente [redacted] dialogo, ma di fatto di repressione, [redacted] minoranze islamiche del Sud. Col risultato che rischia di aprirsi un nuovo focolaio di terrorismo islamista, che già attrae adepti anche esterni, [redacted], dalla Malaysia, [redacted] anche dall'Indonesia e dalle Filippine. Non si parla ancora di Al Qaeda, ma... È molto preoccupato anche il popolare re Bhumidol Adulyadej, che ha esortato il primo ministro Thaksin Shinawatra ad adottare una politica più morbida [redacted] più [redacted] ai problemi delle minoranze. Tra parentesi, Thaksin è [redacted] più volte definito il Berlusconi thailandese, perché è ricchissimo ed è un magnate dei media. Ma le affinità, ovviamente, si fermano qui.

Due brevi considerazioni generali. La prima è che, per quanto è possibile, il terrorismo va fermato prima che nasca [redacted] si diffonda, e questo si può fare monitorandone le condizioni e le ragioni e intervenendo [redacted] queste politicamente. In alcuni casi, il terrorismo è ideologico, non am[redacted] ragioni, e la battaglia è più dura. [redacted] non sempre, come in Thailandia, almeno finora. Occorre comunque [redacted] le [redacted]ralizzazioni sommarie, controproducenti. Così come - è la seconda considerazione, molto legata alla [redacted] - è controproducente, anche quando il terrorismo [redacted] ormai esploso, nel modo peggiore, pensare di batterlo con una strategia puramente militare. Quanti potenziali kamikaze produce, [redacted] Iraq, ogni attacco aereo a Falluja che, tentando di uccidere il feroce al-Zarqawi, fa strage di civili? [redacted] lo stesso può dirsi delle pur comprensibili rappresaglie israeliane contro gli attentati palestinesi.

Vedremo nel prossimo futuro. Intanto auguri alla Thailandia, a Bush-2 e a tutti noi.

LET[redacted] al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO · FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

L'insostenibile leggerezza dei sondaggi

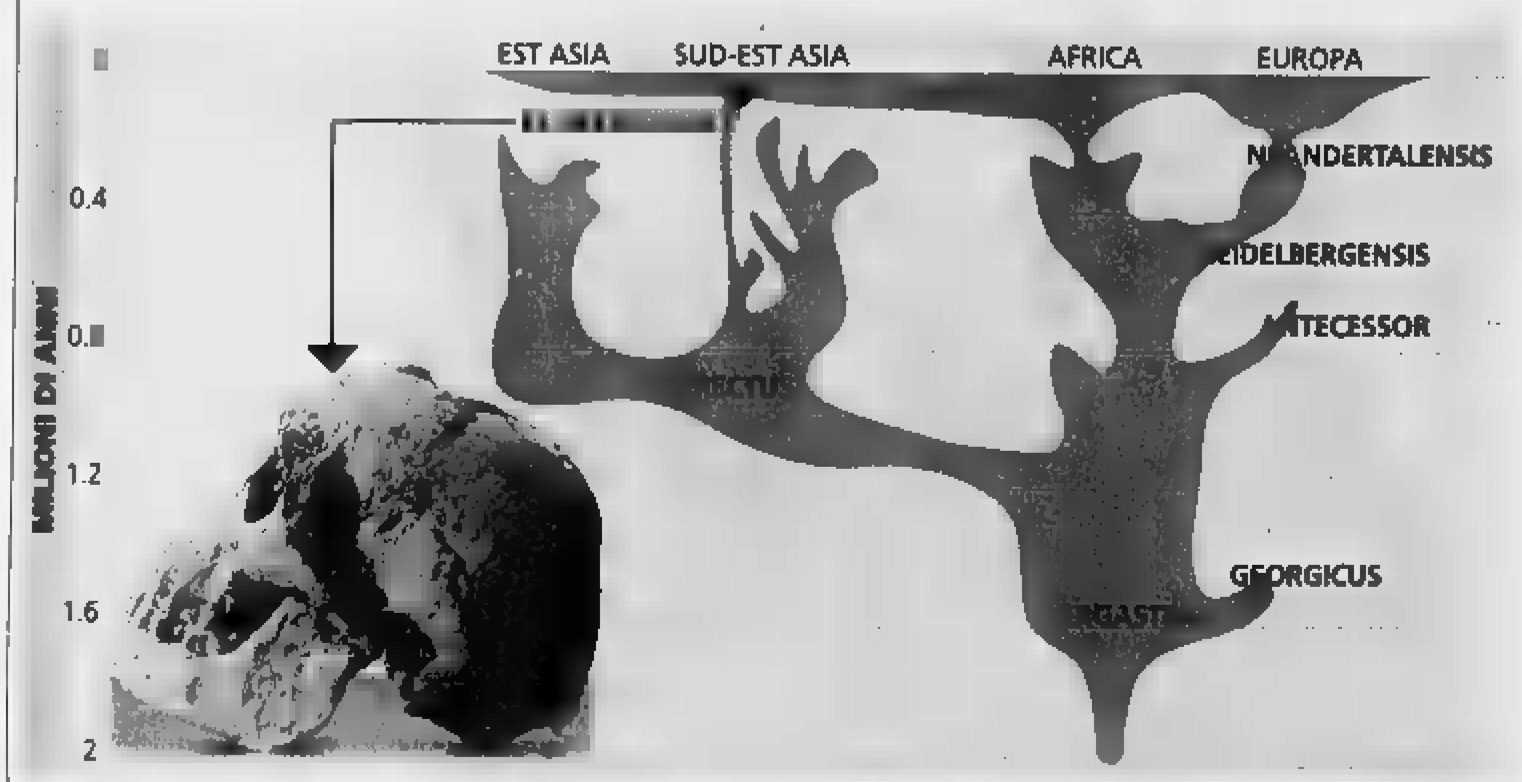
CARO Direttore, rude, tirannica e prevaricatrice così deve es[redacted] la donna ideale per un ménage di coppia piacevole e d[redacted] Secondo una ricerca condotta dal Centro Studi Psicologici Help me e pubblicata da *Vera Magazine*: una donna autoritaria fa diminuire il rischio di divorzio [redacted] 30%, [redacted] l'armonia sessuale del 27%, e per finire al 17% degli uomini tutto sommato non dispiace essere "dominati" da donne grintose ed autoritarie. E [redacted] entrambi ambissero [redacted] recitare il ruolo del dominatore quali sarebbero i risultati? O scintille a [redacted] finire [redacted] amore eterno, forse.

Giuseppe Diotto

GENTILE lettore, lei mi propone un argomento delicato, ma non trovo altra risposta che questa: la ricerca che lei mi propone e ancora di più i risultati a cui è pervenuta non mi convincono. Ma [redacted] perché introducono questa passione per la donna autoritaria - [redacted]n la quale sia detto per inciso, non mi trovo d'accordo - piuttosto perché trovo [redacted] inflazionata la serie interminabile di sondaggi sulle abitudini e sulle preferenze sentimentali [redacted] sessuali degli italiani. Una lettura anche distratta dei risultati a cui giungono con cadenza ormai quotidiana rivela una serie di insanabili e quanto mai divertenti contraddizioni: la riscoperta dell'amore coniugale accompagnata alla moltiplicazione di quelli extra; la crescita, oltre ogni previsione, della bisessualità; il silenzio assoluto del desiderio, la rivoluzione sessuale della [redacted] età, e così via. Ce n'è abbastanza per convincersi che gli italiani, almeno in questa materia, mentono [redacted] divertono a mentire ai sondaggi.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

QUALI SCENARI ED INTERROGATIVI APRE LA RECENTE SCOPERTA DEI RESTI DELL'«HOMO FLORESIENSIS» IN INDONESIA



[redacted]

E' alto quasi un metro ha un cranio grande circa 380 centimetri cubici presenta una miscela di tratti arcaici e moderni

Centinaia di migliaia di anni fa hanno convissuto forme umane che non avevano la stessa origine

L'evoluzione è un cespuglio di ominidi

Così viene a cadere la linearità dell'albero genealogico

Antonio Aimi

SE pensate all'origine dell'uomo, dimenticate l'albero genealogico col suo bel tronco, i rami secchi che si perdono per strada e l'apice vegetativo che rappresenta il suo frutto più prezioso: l'*Homo sapiens sapiens*, che saremmo tutti noi. La nuova metafora del processo di ominazione non è più un albero, ma un cespuglio, e per di più un cespuglio abbastanza intricato, in cui non si vede molto bene. E dimenticate anche la popolare serie di disegni con uno scimmione caracollante che, camminando camminando, si trasforma [redacted] bel fusto alto [redacted] muscoloso. Anche questa metafora è sbagliata, al posto della staffetta meglio immaginare un gruppetto di cinque o sei corridori che fanno lunghi tratti di strada insieme, sgomitando e tagliandosi la strada. Già immagino i commenti [redacted] qualche insegnante che deve eroicamente spiega[redacted] ai ragazzini come l'umanità attuale sia uscita fuori da que[redacted] cespuglio (o da questo gruppetto): «Oddio! E adesso come facciamo ?». Non so che rispondere. «È la complessità, bellezza» verrebbe da dire. Rassegniamoci, dunque, l'albero genealogico è finito per sempre. A distruggerlo non è stata tanto una [redacted] ipotesi scientifica, che si potrebbe sempre sperare di falsificare, ma una nuova sorprendente scoperta lanciata dalla prestigiosa rivista *Nature* [redacted] 28 ottobre scorso di cui *La Stampa* ha già dato ampia notizia. Nell'isola di Flores, [redacted] Indonesia, un'équipe di antropologi indonesiani e australiani ha trovato i resti di sette individui di una specie umana finora sconosciuta, che è stata chiamata *Homo floresiensis* [redacted] che nel dibattito antropologico è destinata, probabilmente, ad occupa[redacted] la stessa importanza che finora ha avuto il Neandertal. «Se mi avessero detto che un'astronave aliena era atterrata a Flores, sarei stato meno sorpreso» ha dichiarato Peter Brown, [redacted] responsabile [redacted] gruppo di ricerca.

Ed effettivamente le caratteristiche degli uomini di questa nuova specie, che si ritiene discendano dall'*Homo erectus* (2.000.000 - 200.000 anni PP) (PP = Prima del Presente), han[redacted] dell'incredibile: sono alti circa [redacted] metro, hanno [redacted] cranio che ha capacità di circa 380 cc, presentano una curiosa miscela di tratti arcaici e moderni e un'industria litica piuttosto sofisticata paragonabile a quella del Paleolitico Medio-Superiore. Tuttavia, quello che più sconcerta è il fatto che questa nuova specie umana non si colloca all'alba del processo di ominazione ma, sul piano evolutivo, ci è contemporanea. Se infatti la presenza dell'*Homo floresiensis* è documentata [redacted] 90.000 anni PP (ma il popolamento dell'isola potrebbe essere cominciato 800.000 anni PP), [redacted] certo che questi piccoli uomini erano ancora presenti 12.000 anni fa. Quindi alla vigilia del neolitico, quando i nostri nonni stavano per inventare l'agricoltura, la vita urbana, la scrittura e tutto il resto, a Flores viveva ancora un'«altra» umanità. Un'umanità che ora ci consente di capire alcuni snodi decisivi del processo di ominazione. In primo luogo capiamo, come si è detto più sopra, che i modelli lineari sull'origine dell'uomo vanno definitivamente abbandonati, perché l'idea che la comparsa di una [redacted]va specie dalle caratteristiche più «evolute» sostituisca «rapidamente» quella precedente è semplicemente smentita dai fatti. Certo già si sapeva che esistevano diverse specie del genere *Homo* più o meno coeve, ma ora il fatto che l'*Homo floresiensis* ci sia arrivato così vicino, mostra che noi siamo solo una delle tante possibilità dell'evoluzione umana, certo quella vincente, non è detto la migliore. In secondo luogo appare evidente la grande, sorprendente variabilità dei nostri cugini [redacted] dei nostri antenati «Anche la nostra missione a Buia, in Eritrea - afferma Luca Bondioli, un antropologo del Museo Pigorini - ha recentemente scoperto dei reperti che, pur [redacted] scioccanti di quelli di Flores, testimoniano la grande plasticità morfologica del genere *Homo*. La donna di Buia (1.000.000 anni PP) è, infatti, un mosaico di tratti primitivi e derivati (una Cinquecento con i vetri elettrici, secondo la descrizione di uno degli scopritori), che contiene molte premesse [redacted] l'uomo anatomicamente moderno accanto a molti tratti del passato». In terzo luogo la scoperta di Flores impone un freno all'«imperialismo disciplinare» della genetica che pretende di ricostruire la storia naturale dell'uomo solo sulla base del confronto tra il patrimonio genetico delle diverse popolazioni attuali (in realtà vengono confrontate solo alcune decine di geni su un totale di 25-40 mila). Solo qualche anno fa i genetisti del gruppo di Allan Wilson avevano sostenuto che mentre è certo che le loro molecole avevano avuto degli antenati, [redacted] era sicuro che i fossili dei paleoantropologi avessero avuto dei discendenti. «Ora i reperti di Flores - sostiene ancora Bondio[redacted] - dimostrano chiaramente quanto l'atteggiamento dei genetisti alla Wilson fosse sbagliato, non solo perché, oggi [redacted] oggi, gli alberi genealogici da loro ricostruiti si rivelano inesorabilmente contraddittori (il DNA mitocondriale, il cromosoma [redacted] o quello Y collocano l'antenato comune dell'umanità attuale, rispettivamente 200.000 anni PP, 800.000 - 1.800.000 anni PP, 30.000 - 60.000 anni PP) o perché ignorano i fenomeni di convergenza genetica (= quando avviene uno scambio di geni tra popolazioni separatesi in passato), ma soprattutto perché è proprio la comprensione dei nostri filoni collaterali, delle linee estinte, della nostra grande variabilità ciò che ci consente di ricostruire il processo [redacted] E [redacted] lampante che questa ricostruzione [redacted] può assolutamente ignorare anche i tentativi falliti e i rami morti del grande cespuglio dell'evoluzione che non sono scritti nel nostro genoma».

Com'è noto, tuttavia, il compito della ricerca scientifica non è tanto quello di dare risposte, quanto quello [redacted] porre delle domande. E da questo punto di vista non c'è dubbio che gli uomini di Flores pongono parecchi interrogativi. Come è stato possibile che dall'*Homo erectus*, che aveva caratteristiche piuttosto diverse (tra l'altro [redacted] alto 180 cm e aveva un cranio [redacted] una capacità di 800 - 1000 cc) si sia sviluppato l'*Homo floresiensis*? È il risultato dell'effetto-isola (il fenomeno che nel giro di parecchie generazioni provoca la miniaturizzazione dei mammiferi che vivono in isole povere di risorse e di predatori - si pensi agli elefanti nani di Malta), [redacted] precedentemente riscontrato nell'uomo? E come è possibile che esseri con un cervello così piccolo abbiano potuto produrre utensili come quelli del Paleolitico Medio-Superiore [redacted] grandi animali? Forse che l'intelligenza non è in funzione del numero dei neuroni ma della loro organizzazione?

In attesa che i risultati dell'esame del Dna ci dicano [redacted] gli [redacted] Flores [redacted] nostri parenti al 98% o al 99%, [redacted] fronte a un'umanità così diversa e così uguale, inevitabilmente, si affacciano altre domande più filosofiche che scientifiche. Domande che tuttavia [redacted] possiamo evitare. Dove finisce [redacted] dove comincia l'uomo? Siamo pronti a riconoscere le altre specie umane? Sicuramente per noi non è facile accettare l'idea dell'esistenza di uomini «biologicamente altri», perché [redacted]o abituati alla nostra unicità, [redacted]sendo [redacted] forgiati da culture assolutamente antropocentriche, [redacted] laiche che religiose. Eppure, anche [redacted] la possibilità di un incontro ravvicinato [redacted] questi uomini è svanita per sempre, sarebbe utile [redacted] pronti, almeno concettualmente, [redacted] questa eventualità. In fondo [redacted] cosa del genere capitò ai nostri antenati che durante il Paleolitico Superiore, per almeno 10.000 anni condivisero l'Europa e [redacted] Medio Oriente col Neandertal (ed è documentato archeologicamente che l'incontro produsse [redacted] interazione culturale - la questione di un possibile, limitatissimo assorbimento dei neandertaliani da parte del *sapiens sapiens*, pur non chiusa definitivamente, è in ge[redacted] esclusa dagli specialisti). E anche a Flores un incontro del genere si verificò almeno altre due volte, la prima quando gli antenati degli aborigeni dell'Australia, 70.000 - 60.000 anni PP, utilizzarono quelle isole co[redacted] ponte verso l'Australia e poi, 40.000 - 20.000 anni PP, quando arrivarono i nonni degli attuali indonesiani. Ma a ben vedere un trauma del genere, fatte le debite proporzioni, [redacted] capitò anche al tempo della Conquista quando l'incontro [redacted] Aztechi e Tupinambà pose in modo radicale la questione dell'umanità dell'«altro»? Allora la questione fu risolta da papa Paolo III che nella bolla *Sublimis Deus* stabilì che era demoniaco negare l'umanità degli Indiani.

Considerazioni impertinenti

Horror ferroviario

I FRUGOLETTI TRASGRESSIVI

Alcuni «frugoletti» più impegnati (e forse trasgressivi) ci domandano: ma almeno Chirac si sarà fatto dire da Arafat dove [redacted] i soldi? Ciao ragazzi. Non fate le provocazioni

Alberto Arbasino

TORINO MILANO ODISSEA QUOTIDIANA

«Cavalli 8, uomini 40». È questo il testo di un biglietto attaccato col nastro adesivo da qualche anonimo pendolare, sul finestrino di uno scompartito di servizio, [redacted] sedili [redacted] stipato di gente, dell'ennesimo treno della tratta Milano Torino [redacted] arrivato nel capoluogo piemontese in ritardo. Ritardo che questa mattina ammontava poi a circa [redacted] minuti.

La causa era il guasto del locomotore dell'Interregionale Milano Torino delle 6.20, che dovrebbe arrivare a destinazione alle [redacted] circa. Diciamo circa, perche' tanto non [redacted] arriva mai.

Episodi [redacted] grave ritardo come quelli di questa mattina non sono rari, [redacted] si limitano ad una volta al mese, anche [redacted] Tutti gli altri giorni pero' e' uno stillicidio, sulla Torino Milano, di dieci, cinque o quindici minuti di ritardo. Sempre, sempre, sempre. Quotidianamente, a qualsiasi ora, su qualsiasi treno, salvo qualche regionale miracolato.

Le Ferrovie (o Trenitalia?) [redacted] chiedono scusa, mai. Chiedono soldi. Da qualche giorno, poi, a salir senza biglietto sono 25 Euro di multa secchi, senza possibilità di appello, senza scuse. A fronte del servizio offerto, è un balzello iniquo e vergonoso.

E le migliaia di abbonamenti dei pendolari, rinnovati con cura ogni mese, salatamente pagati fino all'ultimo centesimo a [redacted] danno diritto? Agli appuntamenti persi, alle ore di lavoro da recuperare, alle coincidenze saltate. Al viaggiare spesso in piedi, stipati, al caldo d'estate, al freddo d'inverno. Su sedili sporchi, tra gente maleducata che tie[redacted] quattro posti per dormire mentre tu ne cerchi [redacted] per riordinare le cartelle prima di arrivare in ufficio.

Si può reclamare col capotre[redacted] pover'uomo, che ne può quanto noi. Ma non serve. Serve che le Ferrovie vengano rifondate dall'inizio, diventino una vera azienda [redacted] altre hanno saputo fare (vedi le Poste, ad esempio). Non serve un'alta velocità se nemmeno quella «normale» non è in grado di garantire un servizio [redacted] dico all'avanguardia, ma almeno [redacted] da tradotta di Calcutta. Checché ne dica la pubblicità.

'Fate i pendolari in treno, sulla Torino Milano, e scoprirete che l'inferno ha la forma di una tabellone [redacted]

Andrea Panizza
Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.

HALLOWEEN E L'ESORCISTA

Padre Gabriele Amorth, esorcista della Santa Sede, a proposito della festa di Halloween, che si sta diffondendo sempre più anche in Italia, ha affermato: «Penso che [redacted] società italiana stia perdendo il [redacted] e il senso della vita, l'uso [redacted] ragione e sia sempre più malata».

È proprio il caso di dire che il bue chiama cornuto l'asino! Gli esorcismi, infatti, non si basano certo sulla ragione e sul buon senso, giacché, non solo non hanno ragione d'essere, ma sono [redacted] rivolti ad un diavolo fasullo; una sorta di spiritello dispettoso, che si diverte [redacted] entrare materialmente (non [redacted] avrebbe bisogno, essendo soprannaturale) nel corpo di qualche ragazza, maga[redacted] bella (di solito si tratta di donne, giacché nell'immaginario popolare, e in quello degli esorcisti, [redacted] diavolo è maschio [redacted] spesso è anche fornito di zampe [redacted] coda), facendola dimenare e strillare; ed alle volte [redacted] esce, ma solo se gli [redacted] ordinato in [redacted] Cristo, reiteratamente [redacted] perentoriamente dal bravo esorcista, munito di medagliette, crocifisso e dell' indispensabile acqua santa. E' accertato, infatti, che il diavolo in mancanza dell'acqua santa non ci pensi proprio [redacted] sloggiare.

Eppure, secondo logica, l'occupazione del diavolo, spirito terribilmente cattivo che ha osato ribellarsi [redacted] Dio, dovrebbe essere quella di spingere gli uomini a compiere azioni orrende, quali, stragi d'innocenti, genocidi, violenze, stupri, sfruttamento dei deboli, ecc., e sarebbe più giusto quindi che gli esorcisti, giacché ritengono che le loro arti funzionino anche a distanza, si adoperassero magari per allontanare l'influs[redacted] del maligno da uomini veramente perversi, dai mercanti d'armi, ad esempio, e dagli appassionati della guerra.

Ma è anche logico pensare che dell'esorcista si possa fare tranquillamente a meno, giacché per implorare l'intervento di Dio contro Satana, dovrebbe[redacted] bastare le preghiere di un semplice sacerdote, o [redacted] un semplice fedele.

Renato Pierri
Ex docente di religione cattolica

UN INVESTIMENTO IN PERDITA

Nell'articolo di Francesco Spini sulla società Deutsche Telecom pubblicato dalla *Stampa* il 10 ottobre, dove si descrive la grande notizia che la società acquisterà tutti i titoli sul [redacted]cato di T-Online, [redacted] parla [redacted] capitalizzazioni dimezzate delle azione Deutsche. Devo purtroppo ricordare a tutti i malcapitati che, i sottoscrittori all'epoca hanno pagato l'azione a Euro 63,00 circa ed oggi valgono 15 euro [redacted] perdita del 75%.

Angela Sarriano, Collegno

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto [redacted]
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione mi[redacted] Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente Sergio P[redacted]
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, Manastraat 12, Mechelen (B)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. [redacted] del 25/11/2003
La tiratura di venerdì 5 novembre 2004 è stata di 514.108 copie

DOMANI E LUNEDÌ AL CARIGNANO, IL 12 DEBUTTO AL REGIO

Una lettura del «Billy Budd» di Melville aspettando la prima dell'opera di Britten

■ In attesa della prima a Torino dell'opera «Billy ■» di Benjamin Britten, dal 12 al 21 novembre, il Te■ Regio in collaborazione con lo Stabile e «La Stampa» organizzano per domani e lunedì al Carignano, ore 18, una lettura del racconto di Melville «Billy Budd». Protagonisti ■ «reading», Mauro Avogadro e Antonio Zanoletti insieme ai giovani attori ■ compagnia del TST. L'ingresso alla lettura è gratuito, i biglietti di invito sono in distribuzione al Salone La Stampa e alla biglietteria del Teatro Regio. I giovani fino a 25 ■ che seguiranno la lettura potranno acquistare un biglietto a 15 euro per ■ delle recite dell'opera di Britten in programma al Regio; gli altri spettatori potranno usufruire di uno sconto del 30% sull'acquisto dei biglietti.

Mauro Avogadro

ESCONO IL CD E IL DVD ■ DEL SOGNO ■ 2004»

Renato Zero: ■ si dimentica Lennon ■ chitarra può diventare un mitra

■ «Quando un musicista non tiene conto ■ Elton John, Bob Dylan, Aretha Franklin, John Lennon, quando non ■ ha questa consapevolezza la chitarra può diventare pericolosa come ■ mitra». Renato Zero, ■ d'abitudine, ■ ■ giri di parole per sostenere il valore culturale della musica, «anche di quella popolare, se vogliamo chiamare così ■ ■ arte di ■ ■i». È ■ momento professionalmente molto intenso per l'artista romano: ieri sono arrivati nei negozi «Figli del sogno live 2004», il cd registrato durante il concerto tenuto allo stadio Olimpico ■ Roma davanti a 80 mila persone e il dvd che contiene le immagini del tour «Cattura ■ sogno».

Renato Zero

PRIME CINEMA

«Palle al balzo» volgare e divertente

C■■■■ demenziale americana volgare e divertente, «Palle al balzo» di Rawson Marshall Thurber mette insieme tutto quanto si può immaginare: sorprese, violenze, scherzacci, battute, irriverenze, risate. Ben Stiller, proprietario della palestra Globo Gymn (e anche poroduttore del film) porta un paio di calzoncini aderenti muniti ■ una pompetta capace di gonfiare prodigiosamente il pacco genitale. Una squadra di bambine dodicenni vince una gara, ma viene subito squalificata: tutte le giocatrici ■■■ dopate. L'allenatore più energico è in poltrona a rotelle ■ finisce ucciso dagli avversari che gli fanno rovinare addosso un pesante lampadario. Un addetto alla squadra prende ■ divise sbagliate, e i giocatori si ritrovano in abbigliamento sadomaso, pelle nera, borchie e catene. Appaiono Chuck Norris e il capitano ■ «Star Trek» William Shatner (grassissimo). Motto sleale ■ molto praticato. «Mirare Basso».

Ben Stiller

L'ambiente, dunque, è per così dire sportivo. L'inimicizia■ tra la palestra alla moda di Ben Stiller e la modesta palestra famigliare poco frequ■■■ di Vince Vaughn diventa conflitto sul campo di Dodgeball, gioco dinamico e virulento

Che si gioca con ■■ grossa■ palla ■■■. Naturalmente i votati alla sconfitta stravincono, ■ l'arrogante odioso Ben Stiller viene clamorosamente sconfitto: intanto ■ occasioni per ridere saranno state parecchie. [l. t.]

PALLE AL BALZO (Dodgeball)
Di Rawson Marshall Thurber
Con Ben Stiller, Vince Vaughn
COMICO. Usa, 2004. TORINO, ■■■ Adua, Ambrosio, Pathé Lingotto, Warner Village. MILANO, Manzoni. ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Doria, Galaxy, Lux, Trianon, Tristar, Uci, Warner Village

STASERA IL COMICO TORNA SU RAIUNO DOPO LE POLEMICHE PER LA PRESUNTA CENSURA ALLA GUERRITORE: «ANCORA NON HO CAPITO CHE E' SUCCESSO»

Panariello all'attacco: il varietà non è una colpa

«Ho le mie idee ma non faccio satira»

intervista
Fulvia Caprara

ROMA

Al termine di ■■ settimana nera Giorgio Panariello finalmente va all'attacco. Tra una prova e l'altra dello show in onda stasera su Raiuno dice la sua sulla storia della censura denunciata da Monica Guerritore; sul perchè è così difficile ■ contrastare la co■■■■■ di Maria De Filippi; sulle croci e sulle delizie di uno spettacolo disimpegnato per scelta e ■■ per ■■■za di coraggio. Un piccolo assaggio dello sfogo ■■ stato affidato, ieri mattina, ai microfoni del programma di Fiorello «Viva Radiodue». Un duetto ben orchestrato in cui le due telestar rigettavano le accuse di superficialità, chiamando in causa nobili esempi del passato: «Ma quan■ mai - s'interrogava il mattatore ■ ■■■■■ pago io» -, ai tempi di Walter Chiari e di Totò, si sono mai sentiti strali ■■■ qualcuno?». E Panariello incalzava: «Magari fuori succedeva il finimondo, ma bisognava dare l'impressione che tutto andasse bene». Stasera, dal palcoscenico di «Ma il cielo è sempre più blu», l'artista tornerà sull'argomento. ■ intanto il testo del monologo della prima puntata, dedicato alla sicurezza stradale, è stato richiesto dalla polizia che vuole usarlo per insegnare la prudenza ai più giovani...

Allora, Panariello, che ■■■ succede nello show del sabato sera, che cos'è che non va?

«Quest'anno ho voluto cambiare, non ci sono ■ Tosca D'Aquino nè Paolo Belli, è tutto ■■■■ Abbiamo fatto una scelta di qualità, volevamo uno spettacolo più raffinato, più elegante. Anche i ■■■ personaggi sono ■■■ buffi, però hanno più contenuti. Quello che si è perso da una parte si è guadagnato in termini di livello qualitativo».

■■■ secondo lei lo spettacolo non è troppo lungo?

«Certo, abbiamo tentato più volte di farlo ■■■ prima, ■■ ■■ si può perchè ci sono due pubblicità programmate per andare in onda oltre le 23,30. Non c'è niente da fare, per me chiudere più presto sarebbe una manna, anche dal punto di ■■■ delle energie. Durare tanto ■ un massacro, finisce che sono troppo presente, e in tutte le salse, anche io sento la fatica».

Qual è il punto di forza di «C'è posta per te»?

«Maria De Filippi fa il suo mest■■■ in maniera eccelsa, è la nuova Carrà, ha ■ ■■o pubblico che ■■■ l'abbandona. Ma la mia preoccupazione non sono i suoi ascolti, quello che m'interessa ■ vincere la gara con me stesso».

Ci racconta come sono andate le ■■■ con Monica Guerritore?

«Ancora ■■■ ri■■■ a spiegarmi bene che cosa sia successo. So solo che, a un certo punto, leggendo quel verso della canzone di Fossati, la Guerritore ha detto che volevamo censurarla. Ma il testo che scorreva sul gobbo l'abbiamo semplicemente ■■■■■■ da Internet. ■■■ so, forse se uno ha delle idee politiche molto ■■■ a Firenze 44 anni fa, sbarcato sulle ■ private ■■■■■■ al fianco ■ Carlo Conti e poi ■■■■■■ da Maurizio Costanzo che lo fece debuttare nel '97 al Teatro Parioli ■■■ «Boati di silenzio».

CINEMA Al suo ■■■ ■ tre ■■■ «Finalmente soli», di Umberto Marino, del '97; «Bagnomaria» ('99) scritto con i padri ■■■ commedia brillante italiana De Bernardi e Benvenuti e «Al momento giusto» (2000).

TV In tv ha condotto tre edizioni trionfali di «Torno sabato» su Raiuno. Con la prima, nel 2000, ottiene il Telegatto e l'Oscar tv come rivelazione dell'anno. ■■■ 2002 tre premi Oscar Tv e il Telegatto per ■ varietà dell'anno.

■■■■■ Nel ■■■ porta in giro per l'Italia «Panariello... chi?» regia di Giampiero Solari; in■■■■ ■■■ lui ■ musicista-tantarite Paolo Belli. ■■■ Novembre 2002, 70 repliche in ■■■ Italia, del suo tour teatrale «Chissà ■ sarà uno show». Quest'anno si è cimentato con «Il borghese gentiluo■■■ di Molière con la ■■■■ ■ Solari

Giorgio Panariello conduce il sabato su Raiuno «Ma il cielo è sempre più blu»

Ha un modello a cui rifarsi?

«Ce l'ho in ■■■■ ben preciso, è ■ "Gino Bramieri Show", pieno di ballerine, sketch, lustrini, paillettes. Lì ■■■■■ c'era l'essenza di un grande varietà e soprattutto quella di un ■■■■ che sapeva interpretarla al meglio. C'erano le belle donne e la poesia, ■■ si rideva anche, ■■■■ me».

Che ■■■ ha in serbo per questa sera?

«Visto che la ■■■■■■ ■■■■ con l'ospite femminile non ■ andata bene, stasera ci affidiamo alle don■■ che abbiamo già in casa, Julia Smith e Lola Ponce. Poi ci saranno Leonardo Pieraccioni, Carlo Conti e anche Mario Monicelli, faremo qualche zingarata insieme».

CANALE 5, POLEMICHE SUL REALITY

Bestemmia in diretta al «Grande Fratello» Gasparri: non minimizzare

ROMA

Bestemmia in diretta ed esplusione immediata per un concorrente del Grande Fratello (come già era successo l'anno scorso alla «Fattoria» su Italia 1): ma il provvedi■■■■ deciso di Mediaset non ■■■ ■ sedare ■ polemiche. L'episodio risale all'altra sera, intorno a mezzanotte, al termine della puntata, - spiega una nota Mediaset -. Guido Genovesi ha contestato violentemente una norma del regolamento, lasciandosi andare anche a reiterate bestemmie. Canale 5 e Mediaset si scusano ■■■ i telespettatori per l'inqualificabile episodio: un comportamento del genere non si era mai verificato nelle cinque edizioni del programma e non si ripeterà mai più». Si scusa anche la conduttrice Barbara D'Urso: «Sono assolutamente d'accordo con l'espulsione - dice - Nella baraonda della fine della trasmissione in studio non ci siamo neppure resi conto che Guido aveva bestemmiato, altrimenti avrei sforato la diretta per costringerlo a chiedere scusa. Ma il Gf non va criminalizzato, c'è ben di peggio in tv». In una diretta televisiva «gli imprevisti possono accadere» ma, secondo Endemol Italia, che produce GF, ■ persecutorio l'atteggiamento di chi ripetutamente stigmatizza criticando per partito ■■■■ Grande Fratello». Intanto domani ■■drà in onda una puntata speciale dove probabilmente sarà preso qualche provvedimento. Nella casa ■■■ rimasti Rose, Alex, Mary, Antonio, Veronica, Jonathan e Catrina.

Ma l'espulsione non placa le polemiche. «Ci appelliamo alle aziende perché non investano più sul Gf, ■■■ offre ubriacature, volgarità e bestemmie. Questo reality deve chiudere» sostiene il Moige. Anche l'Osservatorio sui diritti dei minori vuole la sospensione del GF e l'intervento del ministro Gasparri. E prontamente ■ ministro delle Telecomunicazioni ricorda di «avere istituito il comitato tv e ■■■■ già intervenuto in passato proprio sul Gf. Credo che l'attenzione che in questi anni abbiamo profuso su questi argomenti debba portare a una azione implacabile. Chi minimizza sbaglia. Si tratta di una vicenda gravissima e intollerabile». Ci va giù duro il senatore Michele Bonatesta, componen■ della direzione nazionale ■ AN e membro della commissione di Vigilanza sulla Rai. «Abbiamo appreso con piacere, a suo tempo, cosa pensa Berlusconi del GF, emblema della tv senza senso, paradigma della spazzatura catodica diseducata e diseducativa. Ora, dopo il festival della bestemmia in diretta, il Cavaliere ha un motivo in più (e che motivo) per chiudere il programma». Una voce contraria alle censure è invece quella di Marco Cappato, segretario dell'associazione Luca Coscioni e già europarlamentare radicale. «Mediaset è libera di autocensurarsi - dice - ma già avvoltoi del moralismo vanno fermati». [s.n.]

TORINO «SUCCURSALE» DEL SONAR

Non ci resta che il Club una tre giorni elettronica per dee jay e videoartisti

■■■ ■■■

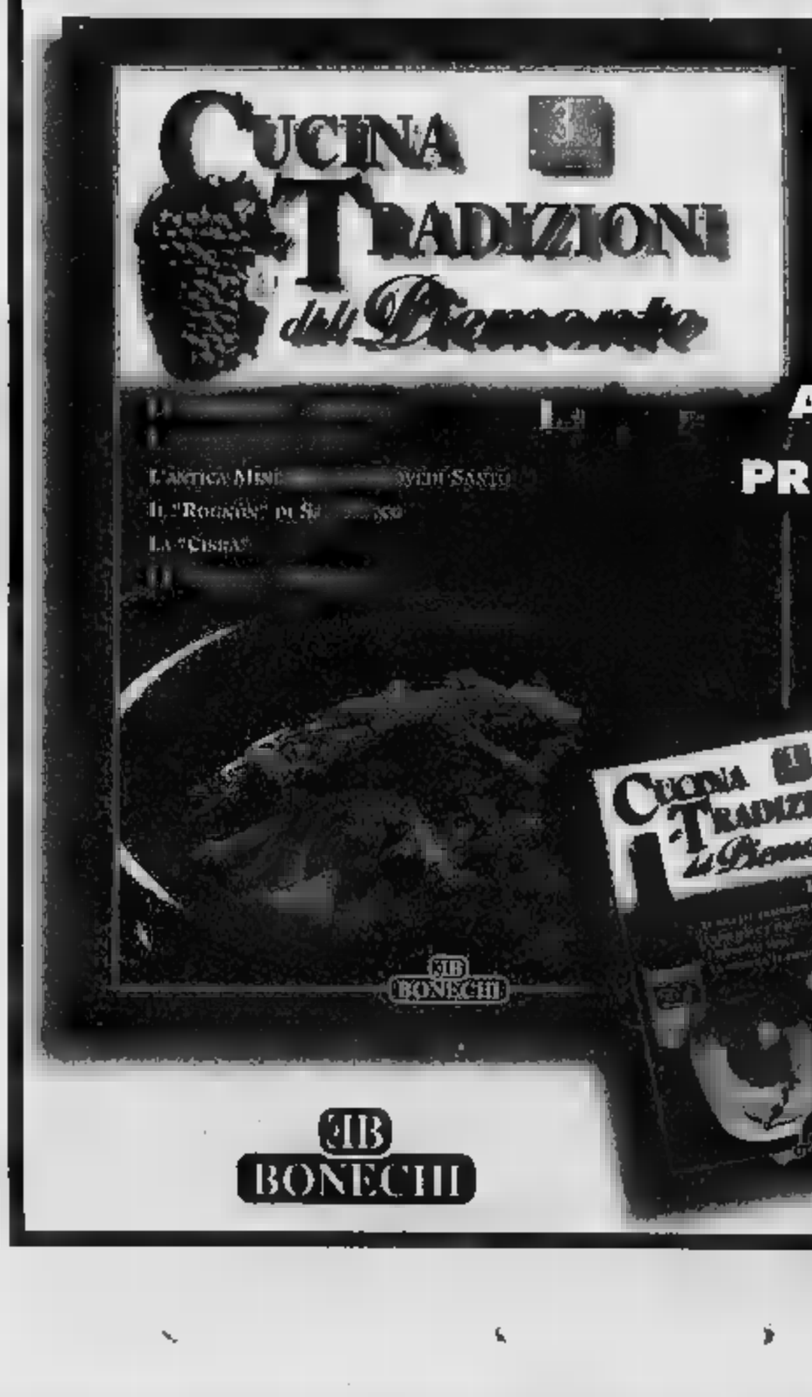
TORINO

Archiviata l'era dei megaraduni techno, morta ■ frettolosamente sepolta la Love Parade ■ Berlino, la dance elettronica gode, nonostante tutto, di ottima salute, grazie a piccoli e medi club, che moltiplicano l'offerta per raggiungere un pubblico vasto, pur se diviso in numerose tribù. ■ a queste che si rivolge Club To Club, rassegna torinese di ■■■■■ elettronica giunta alla quarta edizione. Per tre notti, in cinque locali della città si sono alternati decine di dj, videoartisti e maghi del computer, ■■■ showcase ■ ottimo livello. Nessuno, certo, è una scoperta per l'Italia, ma tutti insieme fanno un buon festival, una specie di succursale del Sonar di Barcellona, che ogni ■■■ presenta il meglio della musica elettronica. E infatti gli ospiti del workshop ■ oggi vengono proprio ■■■ Sonar per discutere di «club culture». Il titolo ■ suggestivo: ■■■ escape from the club», il sottotitolo vagamente marzullia■ (■Il club è ■ luogo dove si vuol essere o il luogo dove ■ sogna ■ essere altrove?»); così ■■■ stupirà nessuno ■■ il pubblico ■■■ affollato discoteche ■ dancefloor più che l'incontro pomeridiano ■■■ Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

A collegare i vari club, spesso assai distanti tra loro, alcuni bus navetta messi a disposizione ■■■ Comune di Torino. Al cafè Procope giovedì si sono esibiti Sergio Ricciardone ■ Strek vs Atzmo, del collettivo Piemontegroove, in compagnia della francese Jennifer Cardini, coadiuvati dalle performance audiovisive dei tre U.V.A., già ■ fianco di ■■■■■ Attack e Basement Jaxx; la serata era organizzata in collaborazione con la Fiera d'arte contemporanea ARTissima ■ la rassegna «Dalle nuove musiche al ■uono mondiale» a cura di Musica 90.

Ieri sera era di scena uno dei nomi più interessanti di Club To Club: Drew Daniel, ovvero metà ■■■ Matmos, bizzarro duo elettronico di San Francisco che qualche anno fa ha inciso un album tutto ■■■posto con suoni registrati in sale chirurgiche. ■■a da solo, Daniel si fa chiamare Soft Pink Truth ■ propo■■ ottima musica ■■ ballare, con meno intellettualismi e parecchi richiami agli Anni Ottan■■. Interessante il live dei tedeschi Alter Ego, che hanno appena pubblicato il notevole «Transformer» e il ■■ di DJ Rolando in collaborazione ■■■ L.E.D., ■■■■■■ Swayzak e Santos, nel mondo della ■■■■■■ elettronica, sono già delle ■■■■■■■ In chiusura, oggi, dopo il workshop, il concerto di Markus Nikolai, tedesco, autore di colonne sonore («Cape Fear» e «Sliver») e ■■■■■■■ di un'esplosiva miscela di techno e house.

È IN EDICOLA IL NUMERO 3!



... E I PRIMI DUE FASCICOLI TI ASPETTANO, INSIEME, ALL'ECCEZIONALE PREZZO DI LANCIO DI 1,00 EURO!

GIB BONECHI

VENERDÌ 12 SI APRE LA XXII EDIZIONE DEL TORINO FILM FESTIVAL, DEDICATO SOPRATTUTTO AI GIOVANI AUTORI

Il cinema è pieno di idee Arriva la carica dei 300

Ampio spazio per cortometraggi e documentari-pellicola Due italiani in gara, gli omaggi a John Landis e Luciano Emmer

Baldo

ROMA

Da venerdì 12 novembre, per dieci giorni, quattro multisale di Torino (Lux, Romano, Empire e Massimo) ospiteranno la XXII edizione del «Torino Film Festival» da anni rappresenta il più affollato punto d'incontro fra film makers . Un Festival internazionale di ricerca che oltre a porre in risalto la creatività di giovanissimi autori propone nelle varie sezioni oltre trecento opere di varia lunghezza: anche quest'anno sono numerosi i cortometraggi. Il concorso internazionale del lungometraggio in questa edizione vedrà in lizza quattordici opere tra cui alcune prime mondiali di già affermati in campo internazionale. Due le opere italiane presenti nel concorso principale ed entrambe firmate da donne, «Notte senza fine» di Elisabetta Sgarbi e «L'Iguana» di Catherine McGilvray (italiana nata in Francia).

Il concorso «Doc 2004» riservato ai documentari presenta dodici opere, mentre sezione «Doc fuori emergono due filoni tematici: lavoro e storia del . Il «Spazio Italia» propone quest'anno 25 cortometraggi autori indipendenti scelti oltre quattrocento delle selezioni. Quest'anno sarà ripreso il concorso «Spazio Torino», un campione del panorama cinematografico piemontese che si è rivelato più che mai ricco di talenti.

Sono inoltre previste «opere di genere» che riuniranno curiose produzioni dell'Asia, della Cina e dell'America oltre a omaggi riservati ad fama internazionale come John Landis, che a Torino presenterà il suo film, Richard Fleischer, Luciano che presenterà tutti i suoi film e riceverà anche lui il premio alla «Molti documentari vengono realizzati come fossero dei film e per quanto riguarda la lunghezza, visto il che hanno ottenuto sale opere ad esempio "Fahrenheit 9/11"» Roberto Turigliatto che con Giulia D'Agnolo Vallan dirige da due anni il Festival.

Takako Fuji in una scena di «The grudge», l'horror campione di incassi in Usa in arrivo al Torino Film festival

Prima mondiale Il «Requiem» di Mozart si fa immagine

Cavalla

«È Festival vario, che di mettere il pubblico a contatto quanto accade nel mondo cine- contemporaneo» dice Giulia D'Agnolo Vallan, direttrice con Roberto Turigliatto del Torino Film Festival presentato ieri alla stampa. «Ovviamente - aggiunge Turigliatto - dimentichiamo il passato: quest'anno, ad esempio, proponiamo personale di Luciano Emmer, regista singolare e bizzarro entrato a far parte della storia del nostro cinema».

ventiduesima edizione dell'ex Cinema Giovani svolge dal 12 al novembre: il Festival abbandona il multiplex Pathé Lingotto all'interno della shopville Gallery per tornare nel centro della città, nell'area tra le piazze San Carlo e Vittorio vicina al Museo Nazionale del Cinema. Quattro i locali pronti ad ospitare le migliaia di ore di proiezione: Lux, Massimo, Romano, Empire.

Il fitto cartellone presenta i concorsi Lungometraggi, Doc 2004, Spazio Italia e Spazio Torino, molte opere fuori concorso, la sezione Americana, gli omaggi Richard Fleischer, al «Godard di San Paolo» Rogério Sganzerla alla coppia Gianikian e Ricchi Lucchi, personali John Landis, ospite del Festival. «La richiesta di partecipazione internazionale è stata massiccia - sottolinea Giulia D'Agnolo Vallan -: abbiamo ricevuto 1800 film da selezionare. La maggiore soddisfazione l'abbiamo avuta da Alexander Payne, il regista di "About Schmidt" che ha scelto Torino per presentare in anteprima europea "Sideways", il suo ultimo lavoro attuale film fenomeno oltreoceano». Fra le altre prime spiccano il seguito di «Prima dell'alba» girato da Richard Linklater «Before con Ethan Hawke Julie Delpy, prima mondiale di «Mozart. Requiem» firmato Aleksandr Sokurov, il voluto accostamento lo splatter del maestro dell'horror Tobe Hooper «The Toolbox Murders» e l'agghiacciante novità «The Grudge» prodotto da Sam Raimi. «Un nostro obiettivo - commenta Turigliatto - è mettere insieme il cinema sofisticato e il popolare».

L'EX MARITO DI UMA THURMAN NEL SEQUEL DEL SUCCESSO DI LINKLATER CHE SI SPOSTA DA VIENNA A PARIGI

Ethan Hawke il romantico: «L'amore ritorna»

Da «Before sunrise» a «Before sunset». Lui, lei e la relazione sfumata anni prima

intervista

**** è un divo di Hollywood con l'anima da outsider. Amato dalle grandi platee di pellicole d'azione come «Gattaca» e «Training day», ma anche da quelle che prediligono i toni romantici di storie tipo «Grandi speranze» e «La cade cedri». Dopo l'esperienza con Peter Weir che, nel 1989, lo aveva scelto per interpretare degli studenti dell'«Attimo fuggente», Hawke ha intrapreso una attenta e varia, cercando di restare sempre in sintonia con il proprio carattere schivo, curioso, tormentato. Seguito del film-culto «Prima dell'alba», «Before sunset» di Richard Linklater (in cartellone alla ventiduesima edizione del Torino Film Festival e poi, dal 19, nostri schermi), occupa questo posto importante: «Al centro del film - spiega l'attore al telefono - c'è interiore personaggi, quello che succede nella nostra mente, perchè ci comportiamo in un certo modo, che cosa consideriamo importante e che cosa . Al fianco di Hawke, anche nella doppia veste sceneggiatrice interprete, c'è di nuovo Julie Delpy, ovvero Celine, la ragazza del primo incontro, avvenuto nove anni fa a Vienna. Adesso i due si rivedono a Parigi, lui è diventato scrittore, lei è ambientalista. Hanno solo poche ore per raccontarsi la vita e il finale della storia è aperto, lasciato ai desideri e all'immaginazione degli spettatori.

sceglie i suoi ruoli?

«Non saprei, in genere ragioni varie e diverse. Possono riguardare un aspetto del personaggio, l'opportunità di collaborare con un determinato regista, una sceneggiatura particolarmente interessante, il fatto che hai molto tempo per lavorarci».

Perchè avete deciso di girare il seguito «Prima dell'alba»?

«Il sogno di questo secondo film è iniziato mentre stavamo girando il primo, trovati molto bene e continuare insieme. Abbiamo pensato che sarebbe stato interessante incontrare nuovamente gli stessi personaggi dopo un certo numero di anni. Avremmmo avuto uno straordinario documento sull'amore e sui rapporti interpersonali. è divertente tornare interpretare lo stesso ruolo, è un modo per testare te stesso, per vedere come sei cambiato».

la voglia di passare dietro la macchina da presa?

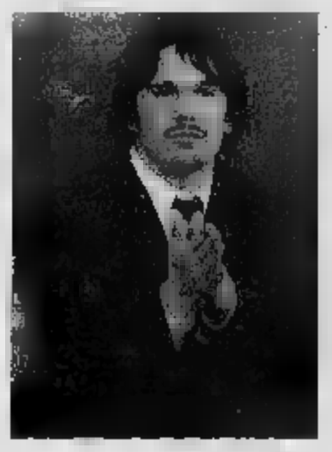
«Sì, la regia mi piace, dirigere è un mestiere terribilmente gratificante, devi avere a che fare con un sacco di gente. In certi momenti mi affascina molto, credo di non la personalità adatta per farlo».

Quali sono i suoi registi preferiti?

«Probabilmente quelli che piacciono a tutti, per esempio Martin Scorsese. Di recente mi ha molto colpito il lavoro di Alfonso Cuaron, l'autore di "Y tu mama tambien"».

Qual è l'incontro professionale che ha avuto più peso nella sua carriera?

«Di certo quello con Richard Linklater, l'autore "Prima dell'alba" e di "Before sunset". Mi ha aiutato a scoprire non solo dal punto di vista artistico, ma anche da quello professionale. E poi, naturalmente, ha contato moltissimo quello con Peter Weir, un'esperienza fondamentale per tanti versi. Sul set di quel film c'era un gruppo di ragazzi che imparava insieme a fare il cinema, che condivideva le stesse aspirazioni, la stessa fase della vita. E poi c'era l'approccio di Weir, è difficile descriverlo, ma era così serio, così appassionato. Nei suoi confronti nutro un senso di gratitudine».



Ethan Hawke

«Abbiamo pensato che sarebbe stato curioso incontrare i personaggi dopo un po' di anni Sapere com'era andata»

«Il teatro resta il mio primo amore, ti tiene lucido. Recitare sul palco è talmente faticoso che ti rende migliore»

Lei ha scritto due : nel 1996 «The Hottest State» e nel «Ash Wednesday». Ha intenzione di continuare?

«Sì, spero di avere presto il tempo per dedicarmi a un nuovo libro».

Fa sempre teatro?

«Certo, il teatro è il mio primo amore, mi aiuta a tenere in esercizio la mente, e poi recitare in palcoscenico è talmente duro e faticoso, una scuola che mi aiuta a essere sempre un attore migliore».

[f. c.]

TIVÙ & TV

Alessandra Comazzi

Debutta su Raidue il nuovo programma d'informazione Il Grande Fratello giù l'Isola dei famosi su

Punto, a capo e fuga dalla politica

GRANDE Fratello giù, Isola dei famosi su, così va il mondo quest'anno. Sei milioni 823 mila spettatori su Canale 5 non si buttano via, ma insomma, intorno al programma avevamo visto mobilitarsi di meglio. Adesso fa tendenza l'Isola, con i suoi protagonisti affigati che stanno vivendo il loro momento di gloria chissà quanto effimero. La tv crea e la tv distrugge, oh già. L'anno scorso Pappalardo era ritornato popolarissimo, la Ventura se lo è anche portato al Festival di Sanremo, ma poi tutto è ri-finito lì. Adesso, l'interesse degli snob per Elia o Ribas, per le risse e per le resse, riscatta francamente l'atteggiamento insopportabile di chi ha la pancia piena e guarda i poveri che si buttano sul cibo. E gli intellettuali, o sedicenti tali, la smettessero di trovare tanto chic e tanto cult amare il trash, forse ci sarebbe meno trash in giro, e non sarebbe poi un grande danno. Signora mia. I «panem et circenses» non sono più inventati per il popolo, la massa, la plebe. No, ci si divertono tantissimo gli stessi che li inventano, l'élite della cretinata. Che poi può rifugiarsi tranquillamente nelle sue belle letture. Ma gli altri no. E che barba.

Intanto che si consumavano la vicenda del Grande Fratello, su Raiuno 6 milioni 21 mila spettatori guardavano il «Matrimonio a 4 mani» (dopo seguito in 10 milioni e mezzo «Affari tuoi» di Bonolis, pazzesco) e un milione 793 mila seguivano la prima puntata di e a capo, condotto da Daniela Vergara e da Giovanni Masotti, vicedirettore di Raidue «con delega all'infor-. Tormentato e problematico e litigioso il «programma d'informazione» della rete, che deve esserci per condicio, se non altro con «Ballarò», ma che prima di esserci, fatica a esserci, e quando c'è, fatica a decollare. Anche se Masotti dichiara che fare quel risultato con una trasmissione cinventata e messa in onda in 19 giorni, non mi sembra male». «Punto e a capo» di per sé non manca di vivacità, studio colorato sui toni caldi del rosso, dall'arancio, meno freddo del tipico blu-informazione; la staffetta tra i due conduttori dà un buon ritmo, i pareri dei politici invitati sembrano bilanciarsi, nella fattispecie sulla elezioni americana. Parlava anche Berlusconi (bilancio?). Certo, è probabile che quando si trattano le fantomatiche primarie italiane, per dire, lo spettatore ponga mano al telecomando, ma questi sono i temi correnti. Per via della «portaportizzazione», è stato anche chiamato uno che non c'entra, un comico e scrittore, nella fattispecie Giorgio Faletti al balconcino, che ha detto della «grande lezione degli americani, uno ha vinto e uno ha perso, mentre da noi, dopo le elezioni, hanno sempre vinto tutti, e lo dimostrano con una fantasia che supera quella di qualsiasi artista». Chiede Vergara se, visto che anche in Italia artisti cantanti attori cominciano a scendere in campo, vorrà dire che stiamo andando verso un'americanizzazione della politica? E Faletti: sì, visto che il tutto pieno di McDonald, anche la politica diventa americana; ma forse no, perché siamo diversi, e può essere meglio per noi». Molte parole, le solite, e tutti verso il film, verso il Grande Fratello.

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Tina Turner e Mario Monicelli da Panariello (*Ma il cielo è sempre più blu*, Raiuno, 21), l'oro il tema di Gaia - *Il pianeta che vive* (Raitre, 21), *Altra storia sul rapporto tra Italia e America* (La7, 23,30), Buttiglione protagonista di *L'infedele* (La7, 21), il processo di W. Kennedy Smith a *Un giorno in Pretura* (Raitre, 23,25), *Tg2 Dossier Storie* parla dei bambini vittime della violenza (Raidue, 23,55), dal Teatro Regio di Torino il *Loggione* propone La Bohème, direttore Evelino Pidò (Canale 5, 8,30).

VIOLINO
Barbara Chiappini si dilata suonando il violino. A un giornalista de *La vita in diretta* che le chiedeva di dar prova della sua abilità ha però risposto: «Adesso non posso perché ho le unghie lunghe».

Evelina Pidò

Sara Ventura per RTL ste i panni «Callista la cubista», una che «parla in rima e pensa solo a farsi tutti i dj d'Italia».

COMPROMESSI
«Sono scappata dal o della moda, che è sporco e superficiale. Non mi ci riconosco per nulla: tu sei lì, una bella statuina muta, non puoi prodigarti in nient'altro perché non ti è richiesto. La moda e i compromessi sotterranei mi avrebbero tarpato le ali, io ho bisogno di volare alto» (Giorgia Surina, conduttrice di *Zelig Off*).

Alessio da Giorgi, responsabile del sito gay.it, fa sapere che almeno 50 gli utenti che ogni giorno si connettono al suo portale da Città del Vaticano: «Ma il vero e proprio boom in Vaticano lo abbiamo avuto tra il e il 2001» (gli utenti che si collegavano lì aumentarono del per cento)

OMOSESSUALI
Sono iniziate le trasmissioni di *PinkTv*, primo canale privato francese per gay e lesbiche. Tra i programmi che andranno in onda, porno e telefilm di culto tra gli omosessuali (per esempio, *Wonder Woman*).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 13.30 0.05; 17.00 0.45; 20.00

GIORNO
6.00 Strega per amore TF
7.00 Cartoonville Cartoni
7.20 Asterix conquista l'America Film
Cartoni animati
9.00 Zorro Telefilm
9.25 Miglielo in faccia
9.55 ApriRai Varietà
10.05 Settegiorni Parlamento
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Che tempo fa
10.45 l'Angelo custode Telefilm
11.35 La prova cuoco Gioco
Occhio alla
14.05 Easy driver
14.30 Linea blu Documentari
16.10 Sulle strade di Europa
16.55 tempo fa
17.10 A sua immagine
17.40 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
18.40 Gioco

SERA
20.30 Rai Sport Notizie
20.35 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario
21.00 Ma il cielo è sempre più blu Varietà con Giorgio Regia di Forzano
0.15 Cinematografo
0.50 Luisa, Carla, Lorenza e... le affettuose lontananze Film (dramm., 1989) Lina Sastri, Angela Finocchiaro, Fiorenza Marchegiani, Giampiero Bianchi. Regia di Sergio
2.30 Che tempo fa
2.35 Estrazioni del lotto Ruota per ruota tutti i numeri usciti
2.40 Appuntamento al cinema
2.45 Affari Gioco
3.10 Film
4.55 Sagarmatha: Il parco più alto del mondo Documentari

RAIDUE

GIORNO
Viaggi e viaggi
6.05 L'opinione di...
6.10 Scanzonatissima Nicoletta Leggeri
6.20 Il Vascello fantasma
6.30 L'avvocato risponde Un programma di Stefania Barone
6.45 Mattina - In famiglia
10.30 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa
11.00 TSP Regioni
11.30 Mezzogiorno - famiglia
13.25 Dribbling Rubrica sportiva
14.00 Cd Live - La musica in Tv
15.30 Disney
17.00 Sereno Variabile
17.45 The practice - Professione avvocati Telefilm
18.35 L'isola dei famosi Il - Diario Reality show
19.45 Warner show Cartoni animati

SERA
20.05 Cartoni animati Braccio di ferro
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Chiara Sgarbossa
21.00 Senza traccia Telefilm "L'informatore" - "Un amore sbagliato"
22.45 Sabato Sprint Rubrica sportiva Stefano Bizzotto
23.45 Tg2 Dossier Storie ra di Mauro Mazza
0.50 Palcoscenico presenta Premio Tenco 2004 Varietà Dal Teatro Ariston di Sanremo 29ª rassegna della canzone d'autore
2.00 L'isola dei famosi 2 Reality show
2.35 Il Caffè
2.35 Appuntamento al cinema
Il diario dell'automobilista
3.45 Cercando cercando
4.15 - Networks l'Università Cyunque

RAITRE

GIORNO
7.00 Rai Educational - gazzini Einstein Lo spettacolo della cultura "Metamorph: città che cambiano"
7.30 Rai Educational - Il grande talk con Massimo Bernardini
9.05 Il videogiornale del Fantabosco Lupi streghe e giganti - Milo - Fiabe strampalate - Polizia Dipartimento favole
Televisione Favole e Cartoni
11.00 Tgr Economia e lavoro
11.15 Tgr Estovest
11.30 Tgr Levante
11.45 Tgr Italia agricoltura
12.25 Tgr Il settimanale
12.55 Tgr Bellitalia
13.20 Tgr Mediterraneo
14.50 Tgr Italia
15.55 Sabato Sport
18.55

SERA
20.00 Blob Videoframmenti
20.10 tempo che fa conduce Fabio Fazio
21.00 Gaia - Il Pianeta che vive Documentari conduce Tozzi. Regia di Anton Giulio Panizzi
23.25 Giorno in Pretura "Speciale : quella notte a Palm Beach" processo a William Kennedy"
0.35 Tg3 Agenda mondo Protagoniste della rubrica le organizzazioni non governative, le Nazioni Unite le Agenzie
Sabato notte
Rotocalco senza conduttore sui fatti e personaggi del mondo della cultura, cinema, della musica, del teatro. I servizi verranno presentati dagli stessi autori
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste
1.05 Appuntamento al cinema

CANALE 5

TG: 8.00 1.00; 13.00 4.05; 20.00 5.30

GIORNO
Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo
Lettura e commento prime pagine dei giornali in edicola
8.30 Loggione
9.15 Nonsolamoda è... contemporaneamente
9.45 Fiction dossier
10.15 Amori e vendette Film
12.20 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.25 Grande Fratello Reality
13.40 Casa Vianello Telefilm
14.10 Amici con Maria De Filippi
16.00 Amici libri
16.35 Corto 5: per forza Cortometraggio
16.40 Una promessa è una promessa Film
18.30 Grande Fratello Reality show
18.55 Passaparola - Il torneo Gioco

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza Varietà satirico Greggio, Hunziker
21.00 C'è posta per Varietà con Maria De Filippi. Regia di Valentino Tocco
Grande Fratello Reality show
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica)
2.00 The Informant Film (dramm., 1997) con Timothy Dalton, Anthony Brophy, Cary Elwes, Maria Lennon, John Kavanagh, Sean McGinley. Regia di Jim McBride. All'interno TgCom - Meteo Previsioni del tempo
3.35 Shopping by night Televendita
4.35 - Thief Telefilm "Giochi in famiglia" Sandrine Holt, Ivan Sergei, Lea

ITALIA 1

GIORNO
12.25
18.30

SERA
7.00 Cartoni Ferdy - Maggie e l'incredibile birba - Quella strana fattoria - What slump Arale - Le avventure Jimmy Neutron - ganza - Il laboratorio di Dexter - Magilla gorilla - He-man and the masters of the universe - Mototopo autogatto
10.30 Duca nasce Film Londra: il figlio bile famiglia dimenticato a un party e lo adottano poveri pakistani. Diventato adulto scopre essere duca...
Campioni, il sogno
13.30 Top of the Pops
14.40 Caro mio Joe
16.40 Come Cenerentola Film-tv
Ally
Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
20.10 Wrestling smackdown! Rubrica sportiva
21.05 Balto Film (animaz., 1995) con Miriam Margolyes, Lo Bates Campbell. Regia Wells. All'interno: TgCom - Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico
22.35 Cartoni animati Tom Jerry
22.45 Guida Campionato
24.00 Tre minuti Mediashopping Televendita
0.05 Mai dire Grande Fratello & figli presenta... Varietà della famiglia Bernardini
0.40 Studio Sport
1.05 Campioni, il sogno Reality show con D'Amico (R)
1.35 Shopping by night
Animal House Film
3.50 1941 - Allarme a Hollywood Film
5.45 Talk Varietà

RETE 4

11.30
13.30
18.55

GIORNO
La grande vallata Telefilm "Endy il killer" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck
La saga della famiglia Barkley, dalla vedova Victoria e dai suoi figli
Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.00 Tg4 Rassegna stampa
8.15 Commissariato Saint Martin Telefilm
9.30 Pianeta Mare
10.35 Il migliore amico Talk-show
11.40 Forum
14.00 Genius
Ieri e Oggi in Tv Varietà
Alla Società
17.00 Il viaggiatore
17.55 Medici - Storie medici e pazienti
19.35 Garibaldi, eroe dei due mondi Soap Opera

SERA
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Libertà vigilata" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham
21.00 Arma letale 2 Film
23.20 Immagine con Emanuela Folliero
23.25 24 Telefilm "Dalle notte all'una" con Kiefer Sutherland
0.25 Parlamento In conduce Piero Vigorelli
1.00 I soldi nostri "L'economia dei nostri
1.30 Tg4 Rassegna stampa
2.00 Hello Goggi 1981 - Ieri e oggi in tv Special Varietà A cura di Piero Piccioli
3.05 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.20 Oggi 1983 - Ieri e in tv Special Varietà
4.25 Il pirata diavolo
5.55 Tg4 Rassegna stampa (R)

La 7

6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino Notiziario - Rassegna stampa
Famiglia Addams Telefilm "Ritratto di Gomez"
8.30 Gli eroi di Hogan Telefilm "Colonel Klink's pon"
equipaggio tutto matto Telefilm "Clak azione panico"
9.35 L'intervista con Alain Elkann
10.05 Un re per quattro regine Film
12.00 On the road - Motori e dintorni
12.30 Tg7 Notiziario diretto da G. Giustiniani
13.00 Ellery Queen Telefilm
14.00 Sport story Rubrica sportiva
14.40 Rugby: Italia-Canada
17.00 Quilter Memorandum Film
19.00 Sesto Senso
20.00 Tg La7 Notiziario
Sport Il Notiziario sportivo
Un programma a cura della redazione sportiva
21.00 L'infedele
23.30 Altra Storia
0.30 Tg La7 Notiziario

MTV

Dance show best of
16.55 Flash
17.00 Making the soundtrack special
17.30 MTV Shkedown
18.00 Orphen Cartoni
18.30 That 70' show Varietà
18.55 Flash
19.00 MTV R'N'B Chat
20.00 Mash
20.25 Flash
20.30 Making the movie: talpa al bioparco
21.00 Scrubs Telefilm
22.00 Less than perfect TF
22.30 Coupling Varietà
23.30 Uncensored- MTV Europe Music Awards
23.55 Flash
24.00 Brand: New

RETE4/ALLMUSIC

11.00 Speciale Safe'n'Sound
11.30 All the
12.00 TgA Notiziario
12.05 All the best
13.05 The club pillole
14.00 The Club show
15.00 music
16.55 TgA Notiziario
17.00 Mono
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 Speciale Live Safe'n' Sound
19.30
20.00 Rapture
21.00 I Love rock'n'roll Velvet Revolver
22.00 shot
23.00 Extra
24.00 All

SKY CINEMA 1

8.00 Il signore degli anelli - Le due torri Film
11.40 Roger ger Film
13.30 Anything Else Film
15.25 Corky Romano... agente di seconda mano Film
17.05 Prova a prendermi Film
19.25 Ricetta per un disastro Film
21.00 Come farsi lasciare in dieci giorni Film
23.00 La ragazza balene Film
0.45 A Snake June Film
2.05 Duets - Complice l'ombra Rubrica cinematografica

SKY CINEMA 3

14.10 Duets - Complice l'ombra
14.40 Missione coccodrillo Film
16.15 Sky Cine News brica cinematografica
16.45 Omicidio nel Film
Duets - Complice l'ombra Rubrica cinematografica
19.00 Colpevole d'omicidio film
21.00 Nave fantasma
22.45 Patriot Film
0.20 Oltre ogni limite Film (erot., 1998) con Reed
2.00 Pistole sporche Film
3.50 The spirit

SKY SPORT 1

13.30 Sky calcio show sabato
13.45 Calcio: Aston. Villa-Portsmouth Premier League (Diretta)
15.45 Sky calcio show sabato
16.00 Calcio: Chelsea-Everton Premier League (Diretta)
18.00 Lo Sciagurato dio (R)
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.15 Prepartita
20.30 Calcio: Reggina-Juventus Anticipo Serie A (Diretta)
22.30 Postpartita
23.00 10 Rubrica sportiva
Sport Time

RTL 102.5
THE FLIGHT
"Un volo nel mondo musica"
con Fedez e Valeria

Vixen!

Il primo grande successo al botteghino del bizzarro Russ Meyer e quello che segnò il passaggio verso sesso più esplicito. Columbia britannica: un pilota fa soldi trasportando turisti al di confine, però trasgredisce la moglie. Vixen che si concede diverse scappatelle... ■ 2.05 RAITRE

Mean Streets

Il più autoriale e crudo film del giovane Martin Scorsese con Harvey Keitel e Robert De Niro, uscì in Italia dopo l'Oscar per il padrino parte II e «Taxi Driver». Un giovane della Little Italy, in con la meschinità del suo ambiente, passa le giornate tra risse e piccole truffe... ■ 3.10 RAIUNO

I FILM DI OGGI

Una scena del lungometraggio d'animazione «Balto» di Simon Wells

Balto ★★★

SKY CINEMA 1 USA/GB 1995. REGIA: SIMON . CON MARGOLYES E LOLA BATES CAMPBELL (nel prologo). DUR: 1H17'

Prodotto da Steven Spielberg e diretto dal regista di «Il principe d'Egitto», un lungometraggio d'animazione originale e diverso da quelli disneyani. Alaska, 1925: Balto, mezzo cane mezzo lupo, guida attraverso la tormenta di neve la slitta con l'antitossina che salverà i bambini malati.

Le lontananze ★★★

0.50 RAIUNO ITALIA . REGIA: ROSSI. CON LINA SASTRI, ANGELA FINOCCHIARO, FIORENZA MARCHEGIANI E GIAMPIERO BIANCHI. DUR: 1H48'

Nell'opera prima (scritta con la collaborazione di Age), Sergio Rossi affronta il dilemma della solitudine e della crisi della coppia, in un ritratto dolceamaro di tre donne alla vigilia degli anni Novanta: i Sastri, Finocchiaro e Marchegiani. alla fine decidono che è meglio rimanere sole.

Arma 2 ★★

21.00 RETE 4 USA 1989. REGIA: . CON MEL GIBSON, GLOVER, JOE PESCI, PATSY KENSIT, JOSS AKLAND, LOVE E TRACI WOLFE. DUR: 1H54'

Seconda puntata, più grottesca e brillante, delle avventure della coppia bianco-nera Gibson-Glover, sempre diretta da Donner e prodotta dall'abile Joel Silver. Il nero Roger, moderato e scrupoloso, e il bianco Martin, insofferente e scatenato, devono proteggere il testimone Leo Getz.

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12.10; 13; 14.30; 15; 16.30; 17; 17.30; 18.51; 20; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 6.33 Tam Tam Lavoro Magazine; 7.36 Sportlandia; 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; Speciale Agricoltura; Diversi chi?; 10.10 In Europa; 11.48 Breakbreak; 12.33 Fantastica Mente; 13.55 Gr Campus; 14.00 Sabato Sport; 15.20 Speciale Motomondiale; 15.33 Pallanuoto; 16.45 Speciale F1; 17.55 Calcio: anticipo campionato Serie A; 20.02 Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio: anticipo campionato Serie A; 23.33 Demo; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare; Duemila: La .

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Black out; 10.00 Sumo. Il peso della cultura; 11.33 610 (sei zero); 12.48 Sport; 13.00 I colori del giallo; Ottovolante; 15.00 Parade Live Show; 17.00 Dispenser; 18.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Libero Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 Radio2 Milano in concert: Neffa; 22.35 Fegiz files; 24.00

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
9.02 Il Terzo Anello Musica; 9.30 Uomini e profeti. Domande; 10.15 Il Terzo Musica; 10.50 Il Terzo Anello. L'Impero Sole; 11.50 Ritorno fiamma; Teatro La Fenice di Venezia - Stagione sinfonica; 13.00 Invisibile; 14.00 Ragione 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Piazza Verdi; 16.50 La in giallo; 17.40 La grande radio: 80 anni; Il Terzo Anello. La città degli uomini; 19.52 Radio3 Suite; 20.00 Il Cartellone: Grandi de Geneve; Esercizi di .

RTL 102.5
6.00 Non stop La migli; 11.00 W l'Italia Peroni. All'interno: F. Oreglio (12.30); visto alla radio F. Santini, L. Altafini; 15.00 The flight weekend; 17.00 Tin; 19.00 Napoli Napoli; 21.00 Chiquillos y Chiquillas Incontrada; 24.00 Weekend Revolution; 3.00 The flight weekend.

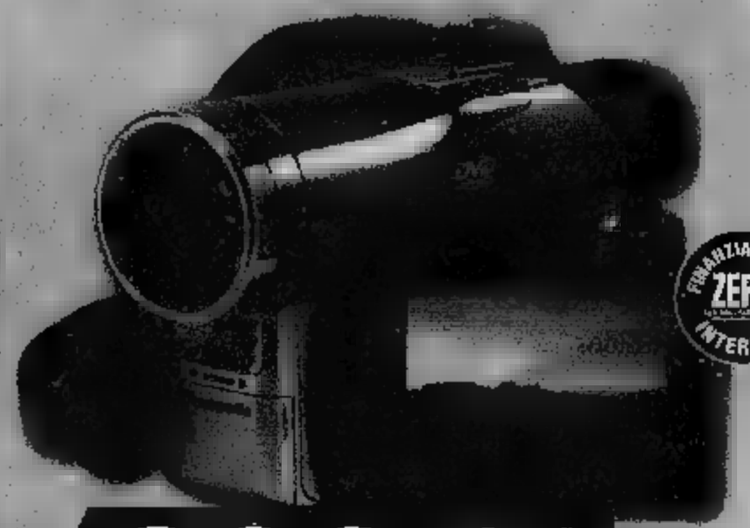
JIMMY 20.30
Jimmy Live Show
A New York, negli anni '70 sul palco del Saturday Night Live Show, impazzavano dei giovani comici, rigorosamente dal vivo e con la massima libertà d'improvvisare. Personaggi che hanno cambiato il modo far ridere la gente. Con questo spirito e proponendo tanti spezzoni del leggendario show, lo spazio dedicato al grande cabaret italiano: il Jimmy Live Show.
Ogni sera vedremo un comico diverso, il primo è Antonio Albanese lo spettacolo teatrale "Uomo" e maschere cult.
*Promozione valida fino al 21 gennaio per abbonamenti ad almeno tre pacchetti con pagamento cc o rid. L'offerta si riferisce al decoder digitale SKY in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. Su www.sky.it/ki descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta.
** Tariffa massima da rete fissa 0,12 euro/min. + IVA.

GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*
Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**
SKY
Ti sorprende sempre.

dal 4 al 27 novembre

Immagini ferme o in movimento?

SCEGLI LA PERFEZIONE!



899'00
52 RATE
1-
74,92

PANASONIC
Videocamera DVD VDR-M50
Registrazione MPEG2 su dischi DVD RAM/R da 8 cm.
CCD 800.000 Pixel. Zoom ottico 18x, digitale 240x.
Monitor LCD 2,5". Porta USB. SD Memory Card in dotazione.

299'00
12 RATE MENSILI
1- RATA APRILE 2005
24,92

PANASONIC
DVD Recorder DMR-E55
Registra DVD-R e DVD-RAM.
Riproduce DVD RAM/DVD-R/CD/CD-R/CD-RW/VCD/SVCD/MP3/JPEG.
Ingressi/uscite A/V multipli.

ZOOM OTTICO 12X

PANASONIC
Fotocamera digitale DMC-FZ20
5,0 Mega Pixel. Zoom ottico 12x, digitale 4x.
Movie mode con audio. Display LCD 2".
SD Memory Card da 16Mb.
Batteria ricaricabile e carica batteria in dotazione.
Obiettivo Leica DC Vario-Elmarit.
Stabilizzatore ottico Mega O.I.S.

699'00
12 RATE MENSILI
1- RATA APRILE 2005
58,25

2.990'00
12 RATE MENSILI
1 RATA APRILE 2005
249,17

PANASONIC
TV color al Plasma 42" Viera PA30
Contrasto 4000:1. Risoluzione VGA 852x480.
1024 livelli di gradazione cromatica.
Sintonizzatore TV e altoparlanti incorporati.
Slot per SD/PC card. Ingressi A/V multipli.
Mobile porta TV non compreso nel prezzo.

Panasonic
ideas for life

Offerte valide dal 4 al 27/11/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Immagini puramente rappresentative.

PRIMA RATA APRILE 2005

12 rate mensili a interessi ZERO

su centinaia di prodotti con importo minimo di 299 euro

* Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 12 rate mensili, prima rata aprile 2005, TAN 0 % - TAEG variabile, attivazione pratica 10 euro. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Chiedi di più

Vuoi risparmiare 10 Euro?
Richiedi subito la MWm Prestige. Non avrai spese di attivazione pratica sul finanziamento. È gratuita e ti offre tanti vantaggi!

Quando [illegible] al sabato dalle 10 [illegible] al sito [illegible] ordinari i prodotti e riceverli a casa tua.

800 992200 - www.mediaworld.it

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 7 NOVEMBRE > Settimo (TO) - [illegible] (CO) - [illegible] della Battaglia (PV) - [illegible] - Orio [illegible] (BG) - Cremona - [illegible] - Udine - Trieste - Genova - Campi Bisenzio (FI) - Pesaro - Ostiamonte (GE) - Roma Tor Vergata - Città S. Angelo (PE) - [illegible] - [illegible] - Napoli

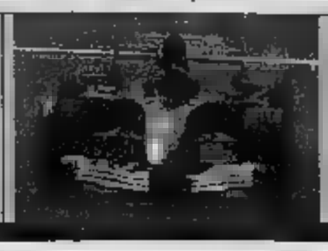
LA STAMPA

SPORT

31 SABATO NOVEMBRE 2004

OGGI

13,25 Dribbling	Raidue	18,30 Basket. Lauretana Biella-Pompea Napoli	Sky sport 2
14,45 Tennis. Masters di Parigi, semifinali	Sky Sport 3	20,30 Calcio. Serie A: Reggina-Juventus	Sky Sport 1
15,00 Rugby. Italia-Canada	La7	20,30 Rai sport notizie	Raiuno
15,45 Volley femminile: Pesaro-Forlì	Raitre	22,45 Sabato sprint	Raidue
16,00 Calcio. Premier League: Chelsea-Everton	Sky sport 1	22,45 Guida al Campionato	Italia 1



Sotheby's mette le Ferrari all'asta

LONDRA. Un'asta straordinaria di gioielli a quattroruote: la organizzerà (il 23 maggio 2005) la celebre casa londinese Sotheby's nel centro logistico Ferrari a Maranello. Sarà in assoluto la prima asta di vetture e oggetti storici dell'automobilismo il supporto diretto Cavallino. Tra i pezzi pregiati, tutti «gioielli» certificati, anche la F2004 con cui Schumacher ha vinto quest'anno le prime cinque gare del Mondiale.

SKY SPORT 1 ore 20,30

Reggina		Juventus	
[3-5-1-1]		[4-4-2]	
6	SOVIERO	BUFFON	1
2	CANNARSA	BRIANDELLI	15
29	DE ROSA	THURAM	21
14	FRANCESCHINI	CANNAVARO	28
3	BALESTRI	ZAMBROTTA	19
18	COLUCCI	CAMORANESI	18
5	PAREDES	EMERSON	8
19	TEDESCO	BLASI	20
26	MORABITO	NEDVED	11
10	NAKAMURA	IBRAHIMOVIC	9
21	BONAZZOLI	DEL PIERO	10
Arbitro: PAPARESTA			
1	PAVARNI	BONHEFOI	22
6	ZAMBONI	PESSOTTO	7
4	PICCOLO	FERRARA	2
7	VERON	TUDOR	5
16	DIONIGI	TACCHINARDI	3
9	BORRIELLO	OLIVERA	24
11	GANCI	ZALAYETA	25
All.: MAZZARRI		All.: CAPELLO	

SQUALIFICATO MESTO

Per i calabresi un punto nelle ultime 5 giornate

V
DAL 22
La Reggina non vince una gara ufficiale dal 22 settembre scorso, 2-1 casalingo al Livorno in campionato. Da allora, tra campionato e Coppa Italia, i calabresi hanno racimolato pareggi e 5 sconfitte. La Juventus non subisce gol in gare ufficiali da 471', ovvero dal 69' di Juventus-Messina 2-1 del 16 ottobre scorso, gol di Zampagna. Da allora si contano i restanti 21' di quel match e le intere gare contro Siena, Roma e Chievo in campionato, due volte contro il Bayern Monaco in Champions.

SERIE A 10ª GIORNATA

OGGI	ORE 18		
Brescia-Chievo	Tombolini	Calcio Sky 2	
	ORE 20,30		
Reggina-Juventus	Paparesta	Sky Sport 1, Calcio Sky 1	
DOMANI	ORE 15		
Atalanta-Sampdoria	Collina	Calcio Sky 7	
Bologna-Messina	Preschern	Calcio Sky 3	
Cagliari-Livorno	Rodomonti	Calcio Sky 5	
Fiorentina-Inter	De Santis	Calcio Sky 2	
Lazio-Siena	Rizzoli	Sky Sport 1, Calcio Sky 4	
Lecce-Udinese	Messina	Calcio Sky 6	
Palermo-Parma	Bergonzi	Calcio Sky 1	
	ORE 20,30		
Milan-Roma	Bertini	Sky Sport 1	

CLASSIFICA

Juventus	25
Milan	20
Lecce	15
Messina	14
Inter	13
Chievo	13
Fiorentina	13
Cagliari	13
Roma	12
Udinese	12
Lazio	12
Sampdoria	12
Livorno	11
Bologna	10
Palermo	10
Brescia	9
Siena	9
Reggina	7
Parma	7
Atalanta	5

SERIE B

NERI			
Modena-Salernitana			
DOMANI	ORE 15		
Bari-Arezzo	P. Mazzoleni	Calcio Sky 11	
Cesena-Treviso	Tagliavento	---	
Crotone-Ternana	Ayroldi	Calcio Sky 13	
Genoa-Triestina	Banti	Calcio Sky 10	
Piacenza-Catania	M. Mazzoleni	Calcio Sky 9	
Torino-Perugia	Trefoloni	Calcio Sky 8	
Venezia-Ascoli	Dattilo	---	
Verona-Albinoleffe	Racalbuto	---	
Vicenza-Catanzaro	Pantana	Calcio Sky 12	
LUNEDI'	ORE 20,45		
Pescara-Empoli	Morganti	Sky Sport 1	

CLASSIFICA (Punti di penalizzazione: Modena 4, Bari 1)

Empoli	26
Genoa	22
Torino	20
Ascoli	20
Perugia	19
Piacenza	19
Albinoleffe	18
Verona	17
Cesena	16
Vicenza	16
Arezzo	15
Catania	15
Triestina	14
Modena	13
Catanzaro	12
Ternana	12
Venezia	11
Pescara	10
Bari	9
Crotone	9
Treviso	9
Salernitana	7

CALCIO SKY 2 ore 18

Brescia		Chievo	
[4-4-2]		[4-4-2]	
1			1
2	MARTINEZ	MORO	27
6	ZOBOLI	MANDELLI	29
16		D'ANNA	72
23	DALLAMANO	LANNA	23
3	STANKEVICIUS	SEMIOLI	7
4	GUANA	ZANCHETTA	10
	DOMIZZI	BRIGHI	33
40	MANNINI		
11	DEL NERO		24
			9
Arbitro: TO			
	AGLIARDI	CODOGNOLA	4
18	SCHOPP		2
21	ZAMBRELLA		
99	ZAMBELLI	ALLEGRETTI	20
28	ROSSINI	DE FRANCESCHI	16
7	MILANETTO	MARCHESETTI	28
	DIPASQUALE	PELLISSIER	31
All.: DE BIASI		All.: BERETTA	

DOPO I TRIONFI EUROPEI, BIANCONERI DI NUOVO IN CAMPO A REGGIO

Capello incorona Buffon «Merita il Pallone d'oro»

«È il più forte del mondo, le sue parate valgono come un gol» Conferma per Ibra-Del Piero, Blasi giocherà al posto di Appiah

Laurenti
TORINO

Capello spacca il secondo: per la puntualità con cui rispetta gli orari (e pretende vengano rispettati) e per la semplicità dialettica rivale che insidia la leadership (o rivali, ché Capello non considera neppure l'Inter fuori dai giochi). Oggi nuova puntata nella tana della Reggina, che nelle ultime due apparizioni casalinghe ha rimediato altrettante sconfitte che non partita dal 22 settembre (2-1 al Li) e pure per questo è precipitata al penultimo posto in classifica: «Non mi fido - attacca il tecnico bianconero - Reggio un caldo, l'ambiente finisce inevitabilmente per incidere. Però per passare ci basterà essere Juve: questa Juve che ha personalità da vendere tanto utile quando arriveranno i momenti difficili. segnalo Camoranesi: davanti alle prove mi tolgo il cappello. comunque firmerei per re 5 punti di vantaggio dopo posticipo di San Siro».

Questa Juve, riassumendo, ha vinto tutte le partite in in Europa (4), fatta eccezione per l'impegno interno contro il Palermo. E Champions viaggia a punteggio pieno (ovviamente già qualificata), in campionato ha polverizzato ogni record in vetrina il miglior attacco (20 gol il Lecce) e la miglior difesa (appena 2 reti al passivo, 4 meno Milan e 12 meno dell'Inter). Il merito? tutti, della squadra, della società, dell'allenatore. Intelligenti a non ascoltare né leggere i complimenti e bravi invece a continuare a lavorare con il impegno. La risposta che i giocatori durante gli allenamenti è positiva, l'atteggiamento che vede durante settimana è lo stesso della partita», ribadisce Capello che un'eccezione deve citare non ha , giustamente: «Buffon, mia. È il più forte portiere del mondo. Meriterebbe il Pallone d'oro, degno erede di Jascin. In fondo, se Kahn è arrivato due volte al terzo posto (2001 e 2002, ndr)... Le parate che fa Gigi miracoli, prodigi. Decisive un gol segnato dagli attaccanti più famosi».

A proposito di attaccanti, Capello sente lievitare il rendimento dei suoi - confermatissimi anche stasera - e fatica a contenere l'entusiasmo della mascella: «Del Piero migliora giorno dopo giorno, ha brillante adesso: avete visto come ha retto i 90 minuti di Champions? E poi riesce a interpretare perfettamente le partite che gli chiedo: quando si è messo sulle tracce di Ballack la serata di Monaco ha cambiato indirizzo». Anche Moggi è al settimo cielo per la rinascita di Pinturicchio: «Cassano? Io tengo Del Piero: avevo detto che stata delle sue migliori annate, lo conosco professionista e quanto vale il suo carattere. Sapevo che avrebbe dato tutto per tornare il campione che conoscevamo».

Da Del Piero Ibrahimovic: l'esplosione dello svedese è per Capello un trionfo personale: «Fa piacere che adesso diventato bravissimo per tutti. Agli inizi, certo, aveva pagato le modifiche nell'allenamento e cambio di Paese, di sistema di vita. Poi all'Ajax giocava in una diversa: prima punta davanti, aspettando che i passi gli recapitassero palloni. Ora ha dimostrato di sapere fare tutto, la Juve ha investito ottimamente i suoi soldi. Non è vero che ha carattere di Cassano. S'arrabbia, certo: slavo e lo capisce». Moggi conferma: «Se fossi aspettato Zlatan così forte non l'avrei comprato. Cannavaro poi è una certezza, lo conoscevo da molto tempo prima portarlo a Torino avevo avuto garanzie che stesse bene».

Chi sta bene è Appiah, faringite impedirà l'impiego a Reggio, al suo posto ballottaggio Blasi-Tacchinardi con il primo favorito. Appiah non è stato neppure convocato al pari di Legrottaglie, Zebina, Trezeguet e Chimenti. Per il ruolo di terzino destro altro dubbio: Capello ha incensato Pessotto («è sempre pronto»), è difficile che lo impieghi dall'inizio per la partita in 8 giorni. Più probabile, allora, che si cominci con Birindelli. Per il portiere di riserva buone : sta migliorando e lunedì aumenterà i carichi di lavoro.

■ ISPIRÒ DINO ZOFF

Lev Jascin (1929-1990) è stato il più grande portiere di tutti i tempi, l'unico a conquistare il Pallone d'oro (1963). Nato a Mosca, ha giocato soltanto in due squadre: la Dinamo e la Nazionale sovietica, con la quale si laureò campione d'Europa nel . Il primo «ragno nero» della storia. Di struttura solida e scuola classica, eccezionale fra i pali. Copriva la porta come nessuno e, così facendo, «intimidiva» gli avversari. Non sprecava un gesto: al suo stile si è ispirato Dino Zoff.

Gigi Buffon è nato a Carrara il 28-1-78. Nel 2003 è stato proclamato dall'Uefa miglior giocatore di tutte competizioni europee

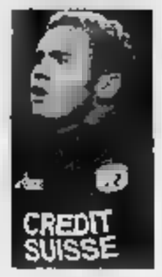
IL CONI SCOPRE SEI CASI

Reggina choc Mozart positivo

Guglielmo Buccheri
ROMA

La Reggina e allenatore Mazzarri, già per la magra classifica (7 punti) per lo strapotere della corazzata bianconera, si ritrovano da ieri sera con una tegola in più testa: la colpa è di una pomata cortisone che ha causato la positività all'antidoping del capitano Santos Mozart, 25 anni lunedì.

Il centrocampista brasiliano, sospeso immediatamente in via cautelare dal Coni, è risultato positivo al betametasone per «l'uso di una pomata lenitiva per le punture di insetti applicata dallo stesso giocatore alla figlia di 3 anni», così come si legge sul sito ufficiale Reggina dopo la partita dei calabresi contro il Milan del ottobre scorso. Adesso, Mozart e gli altri cinque giocatori di serie B trovati positivi alla stessa sostanza (Rantier del Vicenza, Amerini dell'Arezzo, Rossetti Cesena, Vantaggiato del Crotone Dei del Catanzaro) rischiano una lunga squalifica se anche le controanalisi confermeranno i del primo prelievo.



Mozart, 25 anni

La strana coincidenza di queste nuove sei positività nel calcio è che tutti i casi in questione sono riconducibili alla stessa sostanza (betametasone) tutti e sei «in assenza dell'esenzione ai fini terapeutici» dopo le gare di campionato serie A e B della prima settimana di ottobre. Dopo i casi al nandrolone dei la polvere bianca nelle urine di un giocatore (Bachini del Brescia poche settimane fa) ecco che il doping nel calcio grandi scopre l'esistenza di al cortisone che, in assenza dell'esenzione a fini terapeutici, rischia di tenere lontano dai campi da gioco Mozart e altri cinque suoi colleghi in serie B.

«La decisione di sospendere Mozart ritenuta dalla nostra società grave perchè penalizza un calciatore che si è sempre distinto per la sua professionalità», spiegano i dirigenti della Reggina. Ma, stasera contro la Juventus il direttore d'orchestra delle trame reggine non ci sarà. E, la sua forzata, si va aggiungere a quella del giovane Mesto, ai box per squalifica, e quella portiere titolare Pavarini che lascerà spazio al debuttante in A, Soviero.

LA CANDIDATURA DELL'AVVOCATO TORINESE, CHE HA GIA' RICOPERTO LA CARICA PASSATO, SI AFFIANCA A QUELLA DEL MANAGER TATO'

La Lega spaccata boccia Galliani, spunta il nome di Nizzola

Duro scontro in assemblea, il gruppo Della Valle manda vuoto per tre volte la votazione del presidente

Nino Sonnasi
MILANO

Se tre fanno prova, tra fumate nere cosa fanno? Fanno che, per adesso, Diego Della Valle ha bl la di Adriano Galliani, presidente uscente e unico candidato. Ai primi tre giri di roulette elettorale è sempre uscito il «21», come numero e come voti, il metà esatta degli aventi diritto. Ne servivano e, dal terzo frullar di palline, Morale: la «confindustria» del Pallone è spaccata, sai che novità. Molte le schede bianche, a testimoniare del dissenso annunciato. Se ne riparlerà lunedì 29 novembre. L'opposizione, nel frattempo, continua a nascondere il «leader» alternativo. Dal cilindro fuori Franco Tatò, ex amministratore delegato dell'Enel, nonché salvatore mancato dell'operazione Calcio. Nelle ultime ore, in compenso, i tam tam battono il nome di Luciano Nizzola, niente meno, già presidente di Lega e Federazione, torinese e torinista, amico di Luciano Moggi: evidentemente, una garanzia. Nizzola non piace a tutti: non garba all'Inter, pronta, qualora la scelta ricadesse proprio di lui, a votare indovinate chi? Galliani, ma certo.

Con tutto il rispetto, siamo a Bush contro Kerry, in via Rosellini la merce di io è, esclusivamente, il denaro. Il Polo Della Valle intenda affidare al vincitore l'attuazione del programma presentato in , condiviso in gran parte dallo stesso Galliani. Un solo articolo non gli va giù: quello che prevede l'istituto della sfiducia per il presidente e il consiglio dopo due anni dalle nomine. Atmosfera elettrica, urla e grida tra le due fazioni. Della Valle, che avrebbe gradito il rinvio immediato delle votazioni, negatogli dall'avversario, ha fiutato (e, dicono i suoi, smascherato) qualche broglio elettorale. Niente meno! Sono volate parole grosse, con Galliani per nulla disposto a porgere l'altra guancia.

Lo schieramento pro Adriano (sotto sotto, è anche per questo che l'Inter non sa decidersi...) è così riassumibile: in serie A, Juventus e Milan, naturalmente, poi Chievo, Lazio, Messina, Parma, Reggina, Roma e Siena; in B, Arezzo, Catanzaro, Crotone, Empoli, Genoa, Salernitana, Torino, Ternana, Triestina, Venezia, Verona, Vicenza. Tutte le altre parteggiano per Della Valle, anche se qualche presidente preferisce stare alla finestra, nel tentativo di alzare il prezzo della sua scheda.

Galliani non molla, e si guarda bene dal compiere il famoso «passo indietro» invocato dai rivali. Riconosce, bontà sua, che la Lega è spaccata, ma non si preoccupa: «Quattro anni fa ci vollero 7 mesi per eleggerni. Si cominciò a discutere a gennaio e venni nominato a luglio. Speriamo che stavolta lo stallo non si prolunghi così a lungo. Credo che prima del 29 novembre troveremo le soluzioni. A questo proposito, sono già stati predisposti incontri ad hoc per avvicinare le tre anime della Lega che sono le grandi, le medio-piccole di A e la B. Più che sul programma, la disputa verte su chi dovrà gestire il consorzio. Le medio-piccole di A preferiscono un manager esterno; la B, in compenso, non lo considera un nodo cruciale. Anche siamo divisi a metà, io vado avanti tranquillo, senza trasformare il duello in una guerra di religione. Una vittoria una sconfitta mi cambierà vita, garantito».

Della Valle gongola, ma ha rifiutato il «Gongolo» che voleva rifilargli Patrick di «Striscia la notizia». Il patron della Fiorentina è stato chiaro: «Ha vinto il buon senso di coloro che si battono per uno sport bello uguale per tutti. Siamo riusciti a far passare il concetto che il nuovo presidente dovrà attuare il programma e non dettarlo». Sarà. Da governo a governance cosa cambia? Specialmente l'asso nella scarpa è Nizzola.

LA ROULETTE ELETTORALE

■ I BOSS DEL CALCIO DIVISI A

Primo turno (votanti 42; quorum richiesto 32 voti): Adriano Galliani 21 voti, Enrico 1 voto, schede bianche 19, schede nulle 1.
Secondo turno (votanti 42; quorum richiesto 32 voti): Adriano Galliani 21 voti, Maurizio Zamparini 1 voto, schede bianche 18, schede nulle 2.
Terzo turno (votanti 42; quorum richiesto 28 voti): Adriano ani 21 voti, Massimo Cellino 1 voto, schede bianche 20.
Si tornerà a votare lunedì 29 novembre.

Luciano Nizzola, 71 : è di Saluzzo

DA DOMANI LA SERIE B AL POMERIGGIO: I GRANATA OSPITANO IL PERUGIA

Toro, un tabù da sfatare Di giorno non vince mai

Roberto Condio
TORINO

Dopo stata la regola per undici giornate, adesso giocare B diventa un'eccezione valida per gli anticipi del venerdì e per i posticipi del lunedì. Da domani, infatti, i cadetti tornano alla luce del sole: fino a fine marzo, fischio d'inizio alle 15 della domenica e partite in contemporanea con la serie A che monopolizzerà la ribalta.

La prima conseguenza la pone Sky che, non avendo ottenuto l'anticipo al sabato disponendo «soltanto» di 14 canali per il calcio, trasmetterà più in diretta tutte le sfide della domenica di B. Decidono i bacini d'utenza, l'appeal delle squadre in campo. Insomma, interessa più il Napoli in C1 che molti match cadetti. Domani, per cominciare, a essere oscurata Cesena-Treviso, Venezia-Ascoli e Verona-Albinoleffe, che la pay-tv darà comunque in differita dalle 17,15.

La B diurna cambia le abitudini i weekend di addetti ai lavori e tifosi. Fra le squadre in lizza, chi la teme di più sicuramente il Toro. Il motivo sta tutto nei numeri. Disastrosi, quelli recenti. Di giorno, in pratica, i granata sanno più vincere: nelle ultime sedici partite pomeridiane hanno saputo battere soltanto il Pescara, otto mesi fa. E la striscia negativa cominciata nello scorso campionato è proseguita nell'unico match giocato alle 15 in questo in contro il Piacenza è arrivato il ko più beffardo degli ultimi anni.

Per uscire dalla crisi di gioco soprattutto di risultati che l'ha frenato a ottobre, il Toro dovrà dunque necessariamente infrangere questo che è diventato un autentico quanto inspiegabile tabù. La prima occasione è ad alto coefficiente di difficoltà perché il Perugia che domani sarà di scena al «Delle Alpi» formazione solida e in salute, rilanciata in zona-promozione dal 2-0 centrato nel sentitissimo derby di Terni. Ma la domenica granata si annuncia dura assai anche per le incognite legate al rendimento di un centrocampo che Rossi ha dovuto ridisegnare degli stop dell'infortunato Codrea e dello squalificato Conticchio, assenze che si aggiungono a quelle dei lungodegenti Giacchetta e Franco e ai seri dubbi sulla disponibilità di Maniero, da due giorni fermo per botta presa sotto il ginocchio destro.

Il Toro anti-Perugia, provato giovedì nel test Caramagna ieri mattina allenamento a Orbassano, si schiererà per la prima volta nella stagione un 4-4-2 in mezzo proporrà, da destra, Pinga, Mudingayi, De Ascentis e Rizzato. Due su quattro, finora, hanno giocato poco nulla: 87' per il belga-congolese, titolare soltanto i primi 60' di Crotone; spiccioli recupero nello 0-1 con il Piacenza per Rizzato.

Gaby Mudingayi, 23enne da gennaio al Toro, non vede l'ora di farsi valere prova a tranquillizzare la gente granata: «È vero, a Crotone non sono andato granché bene questa volta sarà diverso. Contro il Perugia è partita importantissima per me e per tutta la squadra. Io tranquillo: sempre allenato per poter approfittare di ogni minima opportunità. Ho giocato poco ma di avere la fiducia dell'allenatore e della società. Il Toro è il primo club che mi fa davvero sentire importante: vorrei rimanere qui il più a lungo possibile. L'unico problema è che, entrando solo per 10'-15' nel finale, per dimostrare qualcosa finisco per mettercì troppa foga e magari mi becco Contro il Perugia ho 90' a disposizione posso partire più tranquillo, senza affanni». Anche Simone Rizzato, titolare per l'ultima volta in campionato 5 mesi fa a Firenze, è pronto a cogliere l'occasione: «Sono un po' emozionato, ma ho la carica giusta per dare un contributo alla causa, in una partita che sarebbe fondamentale vincere. Il 3-0 di Empoli ci ha fatto p Abbiamo imparato la lezione: dobbiamo essere in grado di soffrire un po' di più, tutti insieme».

TITE, I SUOI...

0

Nelle ultime 16 partite di campionato giocate di pomeriggio, il Toro ha battuto solo il Pescara (2-0 casalingo, il 7 marzo scorso). Otto i pareggi, 7 le sconfitte.

MEDIA DA BRIVIDI
Nella scorsa stagione il Toro ha giocato 26 volte di sera conquistando 39 punti (1,5 per partita), mentre di giorno ha ottenuto 20 punti in 20 gare (1 punto di media). In questa B, l'unico match pomeridiano del granata è stato lo sfortunatissimo 0-1 interno subito dal Piacenza...

MODENA
Il 12° turno è iniziato ieri con Modena-Salernitana 1-0: rete di Mayer al 40' st (correzione di testa su punizione di Tisci). Espulsi dopo il gol Vignaroli (M) e Lanzaro (S).

Ezio Rossi domani lancerà dal 1' Mudingayi (a destra) e Rizzato, finora trascurati

In barba al palo

GIGI GARANZINI

Si gioca troppo ma il pubblico è contento così La qualità forse non interessa più

CAPELLO ha introdotto il tema, l'avvocato Campana rilanciato. Dopodiché sul fatto che giochi troppo, a scapito di due fattori non proprio irrilevanti qualità e incolumità, quasi tutte le componenti del calcio, con varie sfumature, non hanno potuto che convenire: tecnici, preparatori, medici, osservatori, opinionisti. Con due significative eccezioni. Dirigenti. E pubblico.

INCAPACITA'. Il silenzio dei primi è comprensibile. Chi se non loro ha gonfiato la sino a portarla p di scoppio? Prima, per lib scelta, zavorrando il calendario di big-match sin dagli esordi estivi in amichevole. Poi, per incapacità gestionale, affidandosi mani e piedi alla classe politica per uscire secche dei ricorsi ai vari tribunali speciali: con bel risultato di ritrovarsi una serie A a squadre, e una B a 22 (24 la stagione scorsa). Qualcuno, per la verità, ogni tanto ne duole, specie quando rompersi causa sono i pezzi più pregiati. un campionato più breve vorrebbe dire anche una torta più piccola, in diritti tv: sicchè il pentimento è di breve durata.

L'ostilità del pubblico lo è di meno. Eppure è dichiarata, compatta, aggressiva. Proporre riflessione radiofonica sull'argomento, per esempio, significa scatenare un tornado di interventi in diretta, di messaggi in tempo reale, e-mail la cui sintesi edulcorata è che se i signorini sperimentassero la fonderia o meglio la miniera, di partite, poi, ne giocherebbero anche di più.

Vero che viviamo tempi av ti: il 48 per cento delle famiglie italiane non solo non riesce più a risparmiare un centesimo ma deve inventarsene sempre di nuove per tirare la fine del mese, è evidente che i guadagni dei calciatori rappresentano una provocazione. Ma è altrettanto evidente che il calcio non sce a comunicare correttamente un suo problema oggettivo. Che i calciatori guadagnino troppo è a monte. A valle non vorrebbero giocare di . Vorrebbero allenarsi di più. . Per due buone ragioni. Una miglior tutela propria incolumità, e il desiderio di offrire prestazioni qualitativamente più elevate e costanti. Il primo tasto, in genere, torna ad alimentare il tornado: parliamo di incolumità davanti alla pressa, alla guida Tir, un traliccio dell'Enel. Il secondo, con l'eccezione pochi cultori superstiti del calcio che fu, risolve in un'alzata di spalle: quasi che la quantità dell'offerta fosse ormai l'unico parametro possibile, con tanti saluti alla qualità della prestazione, singola e collettiva.

All'ostilità ciale, comprensibile, finisce dunque per sommarsi il meccanismo dell'assuefazione. Il cal ogni sera, alla maniera di un reality. Il fast-foot, la mappazza con cui saziarsi, stare p troppe domande sull'omologazione verso il basso dei sapori. E chissenefrega se quello si trascina perché gioca troppo e si allena p l'importante è che faccia tardi in discoteca e trombi lo stretto necessario. Qui almeno la trepidazione dell'utente è la stessa di tanti anni fa.

Sbalorditiva la disinvoltura cui Totti è passato, nel giro di pochi minuti, da un inverecondo zompo a piedi sul petto Ramelow allo strepitoso assist di tacco Montella. La stessa con cui Cassano passa da un sorriso innocente a una ribalderia feroce. frattempo Capello, pur avendone viste troppe sapere che alla Juve non girerà sempre così, i filmati li guarda e i giornali li legge. Di Roma ha già parlato troppo nel recente passato. Ma ha preso l'abitudine, di prima mattina e orientato verso Sud, di segnarsi con il gomito.

IL LEGALE CIMMINELLI: «MAI RICEVUTO OFFERTE LA CESSIONE DEL CLUB»

Pinga: è il momento della svolta

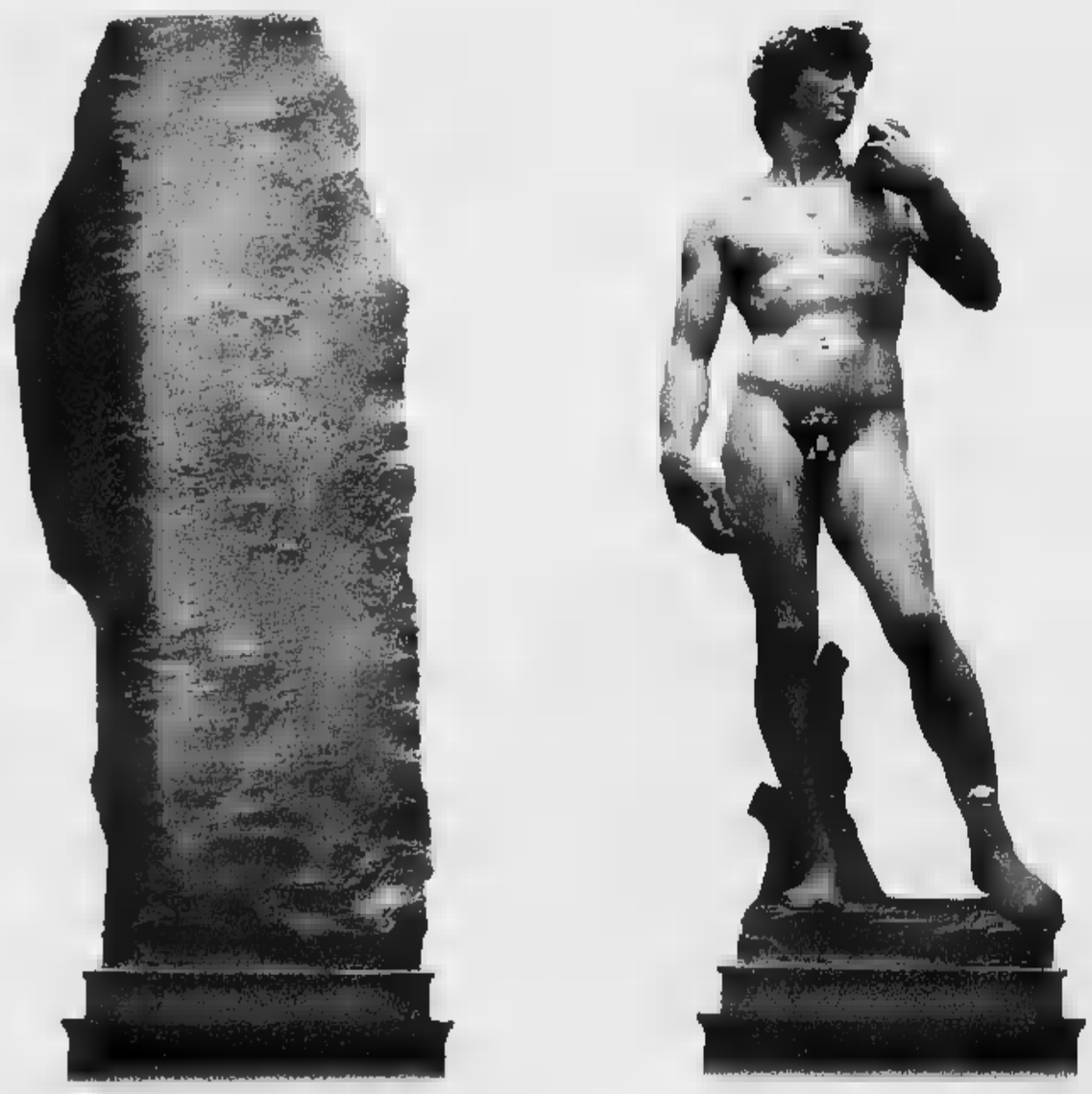
«Io voglio i Mondiali, il Toro la A: non c'è più tempo da perdere»

La frenata improvvisa dopo partenza-sprint, ma non solo. Nel Toro d'oggi ci sono almeno altre due cose che richiamano sinistramente quelle della stagione. Due tormentoni quasi identici: Pinga e la cessione societaria.

Il brasiliano resta croce e delizia: subito decisivo ed esaltante, impalpabile quasi dannoso. Un fa come Era partito regalando assist a raffica e segnando pure con inconsueta puntualità; si è fermato troppo presto pur non marcando mai visita. Ieri, Ezio Rossi lo ha sottoposto a una razione supplementare di calci piazzati: un'arma che a inizio stagione è rivelata letale e che da un bel po' non funziona più. Nel frattempo, Pinga ha prolungato il contratto col Toro fino al 2008, ha cambiato pettinatura ma continua lare con i cronisti, a esternare emozioni, gioie timori. Dopo l'intervista esclusiva rilasciata a *La Stampa* mese e mezzo fa, oggi André torna parlare sul mensile «Alè Toro» per ribadire l'importanza di questa stagione fra luci e ombre: «È uno snodo cruciale, per me e per il mio Toro. Abbiamo voglia di grande calcio, di serie A e la squadra ha lo spirito giusto per recuperare il tempo e il terreno perduti. In più, io ho il traguardo del Mondiale 2006: voglio di conquistare un posto nel mio Brasile. Per farlo, però, devo assolutamente ritrovare grandi platee quali San Siro e l'Olimpico». Insomma, per arrivare in Germania al fianco dell'amico Adriano («Uno da Pallone d'Oro») Pinga non ha più tempo da perdere...

Il tormentone societario, adesso. Uscito di scena Basarins, se n'è parlato poco, a essere sinceri. Non ci sono trattative, di fatto. Le voci, però, continuano a rincorrersi. Alimentate da buontemponi che alle disponibili esagerate sulla carta fanno corrispondere il nulla o quasi della realtà. L'ultima «boutade» fatta circolare ad arte è stata un'offerta di un centinaio di milioni di euro che Cimminelli avrebbe rifiutato. Roba da pazzi: tanto pagare tutti questi soldi per il Toro quanto respingerli. Ieri il legale del patron granata ha stilato l'ennesima nota di smentita: non c'è nes trattativa pendente - afferma l'avvocato Riccardo Rossotto - e di conseguenza non c'è nessuna offerta d'acquisto. [r. con.]

Leasing. Mercantile Leasing.



500 Agenti, professionisti nel leasing, sono in grado di trasformare un leasing in un capolavoro.
Esperienza, passione, maestria, sono le loro qualità, che permettono a Mercantile Leasing di proporvi soluzioni scolpite a misura.
Per incontrare l'Agente a voi più vicino consultate il sito *www.mercantileleasing.it* oppure telefonate al numero *055 567070*.

Il leasing è regola d'arte.

Mercantile Leasing

Grande successo, enormi vantaggi

AUTOINGROS

TUTTO CHIARO

Il nuovo sistema d'acquisto, semplice e senza sorprese.

5 ANNI DI ASSICURAZIONE

5 ANNI DI TRANQUILLITÀ

DA OGGI ANCHE SUI KM Ø

ALFA 147 1.9 JTD PROGRESSION 3p

con ABS, climatizzatore, 6 airbag, vernice metallizzata, autoradio con cd

Anticipo Ø
Al mese € 381,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 5p

idroguida, ABS, doppio airbag, climatizzatore, vernice metallizzata, radio cd

Anticipo Ø
Al € 215,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT STILO 1.4 ACTIVE 95cv 5p - MY'04

ABS, climatizzatore, 4 airbag, autoradio cd cerchi in lega, vernice metallizzata, fendinebbia

Anticipo Ø
Al mese € 312,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

Il sistema TUTTO CHIARO è applicabile su tutti gli autoveicoli KM Ø e comprende:

5 ANNI di

- *assicurazione furto e incendio totale e parziale*
- *assicurazione grandine*
- *assicurazione sui danni vettura per tentato furto bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici*

Compreso:

- *vettura sostitutiva per 30 giorni in caso di furto*
- *spese apertura pratica e ipt*

I versamenti mensili sono 72. Salvo approvazione della finanziaria. Prospetti analitici in sede.

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

FIPT

BORGARO T.SE (TO)** - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 - **aperta la Domenica

***RIVAROLO (TO)** - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

***IVREA (TO)** - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

***PIANEZZA (TO)** - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

Cerchi un veicolo a noleggio?
Scopri le offerte di Targarent:

Targarent 011.451.17.11

AUTO da 19 euro al giorno
(Seicento/Palio per minimo 4 giorni + iva) CON KM ILLIMITATI

FURGONI da 34 euro al giorno
(Doblò per minimo 6 giorni + iva) CON 1000 KM

CO_2 Associati • Rivoli • Torino

INTERGEA GRUPPO

■ LUV ESCLUSIVA ■ PURAMENTE INDICATIVE ■ ESCLUSE SPESE DI VOLTURA

È in edicola Il numero di novembre

in più
LA TARGA DI UNA VITTORIA LEGGENDARIA

Il n.3 della **PEUGEOT 205 TURBO 16**
al Rallye di Sanremo 1984

Stampata in rilievo su alluminio

1928 3 1984
26° RALLYE SANREMO

SOLO € 4,80 in più

Ruoteclassiche + Targa ■ 10,00 (solo Ruoteclassiche € 5,20)

Made in Omo.

DOMENICA 7 NOVEMBRE siamo aperti

Venite a vedere la bottiglia più grande del mondo: alta oltre 3 metri!!

LE·GRU

Il Centro Commerciale **Shopville le Gru** vuole battere un altro Record: questa mette il in bottiglia! al **28 novembre**, in Piazza Centrale potrete ammirare una **bottiglia di vino oltre 3**
E per tutti gli appassionati, un'originale **esposizione di bottiglie bordolesi** da
Perché vogliamo continuare a... stupirVI!

SHOPVILLE

Le Gru, dove trovi di più?
www.legru.it

Media World Brella ZARA 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 ▪ da Martedì a Sabato 9.00-22.00

CI PIACE ESSERE I PIU' GRANDI

[redacted]

FEDERER «Il mio tennis senza segreti»

intervista

Stefano Semeraro

LA perfezione [redacted] è di questo mondo, ma il tennis oggi ne [redacted] fornire [redacted] buona approssimazione. Si chiama Roger Federer, ha 23 [redacted] il numero 1 del mondo [redacted] gioca un tennis incantato, potente e raffinato insieme. Il più bello di sempre, azzarda qualcuno. Quest'anno il campione svizzero [redacted] vinto [redacted] tappe dello Slam su 4, 10 tornei [redacted] totale, e guadagnato [redacted] milioni di dollari. Prima [redacted] partire per New York, dove ieri ha parlato alle Nazioni Unite accanto al segretario generale Kofi Annan per proclamare il 2005 «l'Anno Internazionale dello Sport e dell'Educazione Fisica», ha accettato [redacted] rispondere alle nostre curiosità. E l'esordio è stato divertente. Nome? «Roger». Cognome?. «Federer». Nato? «Sì!».

Allora è vero che le piacciono le barzellette di Totti: chi gliele ha fatte scoprire?

«Degli [redacted] italiani»

Passiamo [redacted] cose serie. Il suo infortunio è l'ultimo di una serie lunga e quasi impressionante. Si gioca troppo? Si gioca male?

«Il tennis moderno è molto competitivo. Bisogna [redacted] attenzione alla programmazione. Ma gli infortuni arrivano anche quando, [redacted] nel mio caso, si viene da qualche settimana di riposo».

Vederla giocare, dicono, fa innamorare [redacted] tennis. Ci dice quando ha capito [redacted] fenomeno?

Mi [redacted] molto orgoglioso quando mi si dice che il mio tipo di gioco [redacted] tifosi per il nostro sport, [redacted] riavvicina quelli che [redacted] ne erano allontanati. E mi fa molto piacere quando i campioni degli Anni '60 e '70 mi fanno i complimenti: Santana ad esempio è un mio ammiratore, Newcombe [redacted] Smith [redacted] venuti negli spogliatoi a congratularsi [redacted] dopo [redacted] finale dell'US Open, McEnroe ha sempre speso p[redacted] le fantastiche su di me. All'inizio non capivo il perché di tanto entusiasmo, poi mi è stato detto che è dovuto al fatto che [redacted] mio stile di gioco assomiglia molto al loro. Non credo di [redacted] un fenomeno, comunque è stato sempre il torneo di Wimbledon a darmi conferme: prima la vittoria nel torneo juniores, [redacted] vittoria [redacted] Sampras alla [redacted] prima apparizione sul Centrale [redacted] quindi il mio primo grande successo lo scorso anno».

Ci faccia [redacted] classifica dei 10 migliori tennisti [redacted] sempre.

«Essendo relativamente giovane posso parlare soltanto di Sampras, Agassi, Becker e Edberg, nell'ordine, e poi dei miei coetanei che sono [redacted] in carriera. Quindi devo aspettare per fare una classifica completa».

[redacted] numero 1, o[redacted] gioca più contro gli avversari, contro se stesso, contro la storia, o per non deludere il pubblico?

«Sicuramente bisogna sempre fare una verifica delle proprie condizioni prima di [redacted]dere in campo, e con l'esperienza degli ultimi anni ho imparato a conoscere meglio me stesso. Rispettare qualsiasi avversario [redacted] fondamentale soprattutto quando si è al vertice, e si sente evidente il desiderio degli altri di batterti ogni qualvolta hanno l'occasione di incontrarti. La storia è un tipo [redacted] avversario diverso, [redacted] grossa [redacted]gna immobile da scalare. Più in lato si arriva meglio è».

Le capita mai di sentirsi imbattibile, sul campo?

«Qualche volta ho giocato a dei livelli che hanno sorpreso [redacted] A volte [redacted] pare di sapere prima dove tirerà il mio avversario, di avere [redacted] controllo assoluto. Ma [redacted] che le insidie [redacted] sempre dietro l'angolo».

Matchpoint a [redacted] favore nella finale di Wimbledon: tenta il colpo più sicuro o quello più spettacolare?

«Quello più [redacted]!».

[redacted] pensa ad un esempio di armonia e bellezza, di classe pura nello sport, chi o che cosa le [redacted]te?

«Michael Jordan, che [redacted] a Zidane è lo sportivo che a[redacted] di più».

Qual è il match impossibile [redacted] con un campione [redacted] passato che vorrebbe giocare?

«Contro Bjorn Borg. Vincendo per tanti anni [redacted] Parigi sia Wimbledon ha compiuto un'impresa eccezionale, impossibile da ripetere oggi».

Qual è la persona [redacted] cui [redacted] più grato e la [redacted] che [redacted] più importante nella vita?

«I miei genitori e adesso la mia ragazza, Mirka. Poi vorrei [redacted] vita [redacted]a infortuni e senza malattie, per me [redacted] per le persone che mi [redacted] vicine».

La cosa più buffa che [redacted] è [redacted] capitata [redacted] un campo da tennis?

«Una volta stavo giocando [redacted] il mio amico Marco Chiudinelli che ad un tratto, [redacted] serviva, ha colpito [redacted] uccello che [redacted] stramazzato nella mia parte del campo: c'erano piume che volavano ovunque...».

Il personaggio famoso che inviterebbe [redacted] cena?

«Sean Connery».

[redacted] padre è svizzero, [redacted] madre sudafricana. Lei come si sente?

«Fondamentalmente svizzero, [redacted] avere una madre sudafricana [redacted] aiutato a comprendere le altre mentalità di un ambiente internazionale come quello del tennis. Ecco perché vado d'accordo con persone di nazionalità e culture molto di[redacted]. Credo di essere un ragazzo molto aperto».

Dicono che lei sarebbe il [redacted] anche [redacted] si gio[redacted] vecchie [redacted]chette di legno: è vero? Ha mai provato a giocarci?

«La [redacted] prima racchetta era [redacted] legno [redacted] troppo piccolo per ricordare. Comunque sarebbe una bella sfida. Non credo che il [redacted] tennis cambierebbe molto, però».

E' vero che chi ha un dono, come lei, ha anche una grande responsabilità? [redacted] un modello per i giovani?

«Sicuramente c'è più responsabilità, e io l'ho sentita quando tutti mi dicevano che avevo un grande talento e che potevo [redacted] dovevo fare di più. Spero di essere un esempio per i giovani. Di [redacted] cerco sempre di fare del mio meglio per [redacted] disponibile, simpatico [redacted] vicino ai giovani. E adesso attraverso la mia Fondazione riesco a dare anche [redacted] aiuto concreto ai giovani [redacted] fortunati di me».

Ha mai sognato di gi[redacted] un match perfetto?

«Non so [redacted] si può giocare [redacted] match perfetto, ma penso che la finale dell'Us Open di quest'anno (vinta da Federer in tre set [redacted] Lleyton Hewitt, ndr) sia stata abbastanza vicina alla perfezione».

Lei da [redacted] anno non ha un coach: allora [redacted] vero quello che sostiene Mike Agassi, [redacted] padre di Andre, che per essere un fuoriclasse gli allenatori non servono?

«Ogni gioc[redacted] ha delle esigenze diverse, che cambiano nei diversi periodi della carriera. [redacted] sono oggi un giocatore molto diverso [redacted] più esperto rispetto a tre anni fa».

Cosa le manca ancora, per [redacted] perfetto in campo?

«La perfezione [redacted] esiste, ma si può [redacted] di perfezionarsi. Posso migliorare il mio gioco di volo, ad esempio».

Agassi ha dichiarato pubblicamente il suo voto per John Kerry alle elezioni americane. Lei pensa che gli sportivi abbiamo il diritto/dovere di prendere posizione sulle grandi que[redacted] sociali [redacted] politiche?

«Nè più ne [redacted] rispetto agli altri cittadini».

[redacted] fosse [redacted] americano, avrebbe votato per Kerry [redacted] per Bush?

«Essendo svizzero, non mi sento in grado di rispondere».

[redacted] parte la Svizzera, dove [redacted] più [redacted] suo agio?

«Non c'è [redacted] posto particolare, sono abbastanza interessato a [redacted] nuovi luoghi purché il tempo sia bello e la compagnia sia quella giusta. Negli ultimi [redacted] sono stato [redacted] vacanza alle Maldive, alle Mauritius e a Pucket».

E' favorevole [redacted] moviola [redacted] campo? Che [redacted]bierebbe nel tennis?

«No, il tennis va benissimo così come è. Io, in questo sport [redacted] cambierei nulla».

La domanda che le fanno tutti: l'anno prossimo vincerà Parigi, l'unico grande torneo che [redacted] manca?

«Ovviamente cercherò di vincere a Parigi, [redacted] non di più rispetto agli altri grandi tornei. Questa del Roland Garros non deve diventare un'ossessione, anche [redacted] modificherò leggermente la mia programmazione sulla terra battuta».

Cosa pensa dei nostri giocatori italiani di punta, Volandri e Starace? Sappiamo che di Potito è [redacted] che amico.

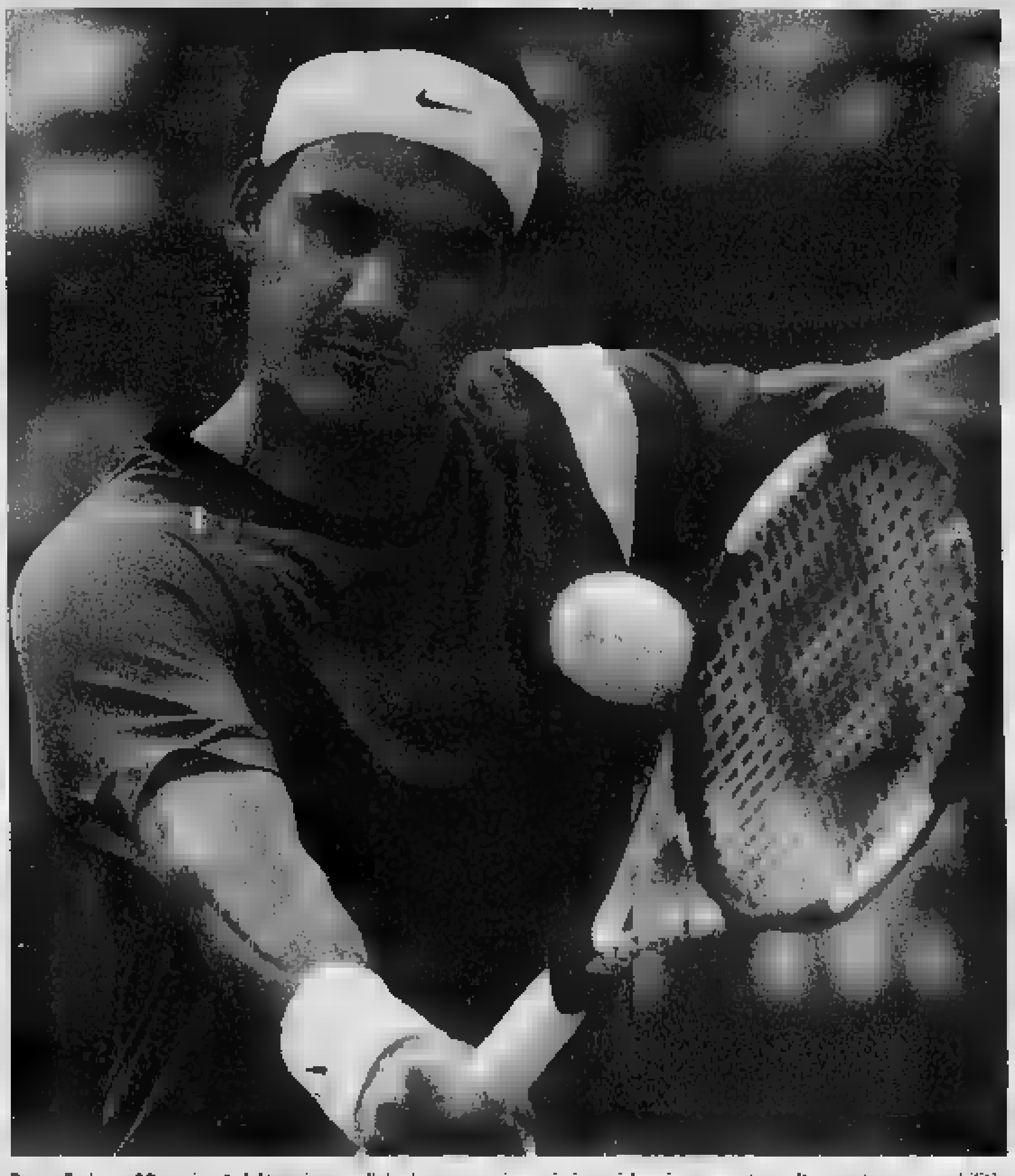
«Entrambi sono molto validi soprattutto sulla terra. Potito lo avevo conosciuto quando giocavamo nel circuito giovanile. L'ho rivisto al Roland Garros e [redacted] allenati spesso insieme».

Tornando a Totti: chi [redacted] il campione del pallone a [redacted] paragonerebbe?

«Seguo molto [redacted] calcio [redacted] sono sempre molto aggiornato sui risultati. Tifo per il Basilea. Totti mi piace e spero di incontrarlo presto (un incontro era già in programma quest'anno [redacted] Roma, ma è salta[redacted] all'ultimo momento, ndr), perché [redacted] lui [redacted] un appassionato [redacted] tennis. [redacted] saprei [redacted] chi paragonarmi, [redacted] mi piace il calciatore completo».

Ultima domanda: [redacted] non poteva fare [redacted] sforzo e nascere qualche centinaio [redacted] chilometri più [redacted] sud, in Italia?

«Dell'Italia mi piacciono molte cose: il cibo, la gente, il [redacted] stile e il suo buonumore. [redacted] al momento di [redacted] non lo sapevo ancora...».



Roger Federer, 23 anni, n.1 del tennis mondiale, è un esempio per i giovani: lo svizzero sente molto questa responsabilità

> «Se penso alla classe pura all'armonia e alla bellezza tra I grandi assi mi vengono in mente Michael Jordan e Zidane. Seguo il pallone, tifo Basilea e mi piace Totti: spero di incontrarlo al più presto»

> «Vorrei giocare contro Borg Vincendo per tanti anni Parigi e Wimbledon ha compiuto un'impresa eccezionale, impossibile da ripetere oggi Il mio capolavoro? La finale dell'Us Open»

MEGLIO DI LUI SOLO CONNORS E NASTASE

Il n. 1 del mondo si distrae con golf e rock La sua Fondazione aiuta i ragazzi in Africa

HA VINTO QUATTRO TITOLI NELLO SLAM
Roger Federer è nato l'8 agosto 1981 (alle 8,40 del mattino), a Munchenstein (Basilea). Risiede a Oberwill, Svizzera. E' alto 1,86 cm e pesa 84 kg. Professionista dal '98 ha vinto 21 titoli Atp di singolare, 6[redacted] doppio; 4 titoli nello Slam: Wimbledon 2003 e 2004, Australian Open 2004, Us Open 2004. In Davis ha debuttato nel '99: 21 vittorie e 9 sconfitte. Il 2/2/'04 diventa il 23esimo n.1 dell'Atp (dal '73). Quest'anno ha vinto 10 titoli. Meglio di lui in un anno hanno saputo fare solo Connors (nel '74) e Nastase ('73) con 12 titoli. Vincendo quest'anno gli US Open è diventato il 10° giocatore a conquistare almeno 3 tornei dello Slam nello stesso anno solare. Ha vinto 12.575.555 dollari di montepremi. Gli hobby: golf, calcio, sciare, la Playstation e la musica, gli ACDC e Lenny Kravitz. Il portafortuna è un cuscino regalatogli dalla zia.
Con la Roger Federer Foundation si occupa dell'educazione e del recupero dei ragazzi meno fortunati. In Sud Africa, con l'associazione Imbewu, la fondazione offre educazione scolastica e due pasti al giorno a 30 ragazzi.

FLASH

■ [redacted] Trentamila [redacted] ammenda [redacted] Cristiano Lucarelli, punta del Livorno, e altrettanti alla società amaranto sono stati inflitti dalla Disciplinare per le dichiarazioni dell'attaccante dopo Sampdoria-Livorno del 4 ottobre: «Quando scende in campo il Livorno, chi dovrebbe vedere [redacted] vede - aveva detto Lucarelli -. Dobbiamo rassegnarci: dopo Empoli, Perugia, Modena e Ancona, quest'anno toccherà a noi tornare in serie B, e per questioni politiche». Luca[redacted] parlato di presunti torti subiti dalle società con tifoserie «di sinistra».

■ **SCREZI [redacted] VALENCIA.** Rapporti sempre più incrinati tra Stefano Fiore e il Valencia. Il club allenato da Claudio Ranieri ha usa[redacted] ferro, mettendo fuori squadra l'ex laziale che si era rifiutato [redacted] entrare [redacted]po al 30' della ripresa nel match di Champions contro l'Inter: punizione per indisciplina, ha fatto capire la società.

■ [redacted] **«FORTUNATI»**: Per le Olimpiadi di Pechino 2008, i responsabili cinesi hanno scelto [redacted] data [redacted] inizio [redacted]le: l'8 agosto (mese numero 8) alle 8 di sera. Il numero 8 è infatti considerato in quel Paese [redacted] più fortunato. Purtroppo però [redacted] agosto a Pechino la temperatura può sfiorare i [redacted] gradi, con un clima [redacted] certo favorevole per gli atleti.

■ **RUGBY: ITALIA-CANADA.** Oggi [redacted]meriggio alle 15 (diretta tv [redacted] La7) l'Italia di John Kirwan ospita a L'Aquila il Canada nel primo dei tre test match previsti per la [redacted] rappresentativa azzurra. Prossimamente l'Italia ospiterà infatti gli All Blacks neozelandesi sabato 13 a Roma e gli Usa a Biella sabato 27.

■ **BASKET: ANTICIPO A BIELLA.** Per la 9ª giornata di serie A, oggi a Biella si anticipa il match tra la Lauretana e la Pompea Napoli (ore 18,30, diretta tv su Sky Sport 2).

■ **VOLLEY: DONNE A PESARO.** Anticipo della 5ª giornata di serie A1 femminile: Scavolini Pu-Infotel Fo (ore 15,45, diretta tv su Raitre).

■ [redacted] **TRIS.** Nella Tris di ieri a [redacted] Siro (trotto), combinazione 18-14-10, quota €635,27.

In collaborazione con Burnett Bga
REGIONE PIEMONTE
Città di Torino
GENERALI
LA STAMPA
eclettica

Lunedì: 14.30 - 19.30 · Da [redacted] domenica: 9.30 - 19.30 · Apertura [redacted] giovedì [redacted] fino alle 22.30

MUSEO DI BELLE ARTI DI BUDAPEST

Palazzo Bricherasio, Torino
1 ottobre 2004 - 23 gennaio 2005
www.palazzobricherasio.it - Via Lagrange 20, Torino - Infoline 011 5711811

PALAZZO [redacted]

Central Motors e AD Motors

Speciale Corolla Verso.

Solo 21 Corolla Verso.
Solo da Central Motors e AD Motors.
Solo per voi.
Solo fino al 30 novembre.

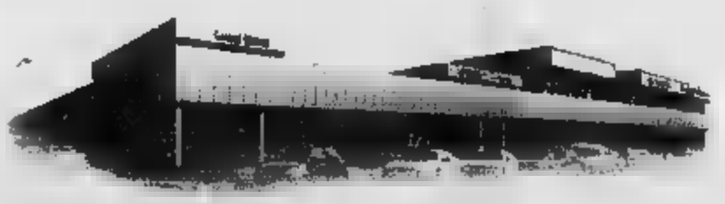
ABS+EBD+BA, 9 airbag, climatizzatore, poggiatesta su tutti i sedili, barre antintrusione in tutte le portiere, sistema di ritenuta ISOFIX per bambini, Easy System (sistema di abbattimento indipendente di tutti i sedili posteriori a livello pavimento) alzacristalli anteriori elettrici Auto Up Down con sistema antischiacciamento, chiusura centralizzata con telecomando, servosterzo idraulico ad effetto progressivo, sistema audio con lettore CD e 6 altoparlanti, comandi audio volante, strumentazione digitale retroilluminata OPTITRON, computer bordo multifunzione (orologio, temperatura esterna, consumo medio e istantaneo, distanza residua percorribile, velocità media, tempo percorrenza), immobilizer (blocco motore), blocco elettrico dello sterzo, paraurti, retrovisori e maniglie in tinta la carrozzeria.

Tua con rate a partire da 220,50 euro al mese

comprensive di :
4 anni di assicurazione Incendio e Furto
3 anni di manutenzione
inoltre ti offriamo in più:
3 anni di bollo pagato
Primo pieno carburante

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE SABATO

VALORE TOYOTA



NUOVA SEDE Corso Giambone

CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, - Torino - Tel. 011.3194000

AD MOTORS
C.so Vercelli, - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Corolla Verso. Colonna portafuoco. I.G.I.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida per vetture disponibili in concessionaria.

Esempio di finanziamento: COROLLA VERSO 1.6 5 posti - 19.500 euro (I.P.T. inclusa). Anticipo euro 9.749,44 (o eventuale permuta). 47 rate da euro 220,50 (T.A.N. 9,04% - T.A.E.G. 10,23%). MAXI rata 4.879,00 euro. Premio assicurazione incendio e furto 1.794,00 euro. Manutenzione 385,44 euro. Spese di istruttoria 150,00 euro. Salvo approvazione della finanziaria.

SPAZIO AFFARI

Per una speciale accordo intervenuto [redacted] BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli [redacted] possono essere ordinati presso [redacted] Istituti o Dipendenze di tutto questo [redacted] selezioni in [redacted]

2

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

CARIGNANO cedesi attività di ristorazione affacciata su strada statale di forte passaggio, ampio parcheggio privato, ottimo avviamento commerciale. Per informazioni tel. 392.118.7801 - 011.969.0600 ore pasti

3

OPERAI [redacted] FATTORINI

PIERRE [redacted] antincendio [redacted] ricerca selezione per ampliamento proprio organico, ambosessi operai termoidraulici / saldatori a elettrodo, esperienza minima 5 anni. Telefonare al numero [redacted] o inviare curriculum a: Pierre srl via San Maurizio 20 - 10091 Alpignano (Torino).

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

[redacted] Castello in Villanova Solaro via Vittoria 4, vicinanze Carmagnola, cerca responsabile [redacted] referenze. Richiedesi esperienza in [redacted] diploma scuola alberghiera [redacted] lingua italiana perfetta. Disponibilità immediata. Telefonare allo 0172.960.85.

IMPIEGATI

CERCASI regio[redacted] / e con [redacted] esperienza maturata presso [redacted] commerciali, per [redacted] maternità. Titolo preferenziale conoscenza software Sistemi. Inviare curriculum a: Studio De Marchi Roberto corso Cairoli 8 10123 Torino.

[redacted] mother-tongue teachers required by leading school in Turin for evening work. Preferably car drivers. Full training given. Please contact Janyce Saunders 011.544.458 The Shenker Institute [redacted] Vittorio Emanuele, 87 - Torino.

STUDIO [redacted] via Somis, 8 - Torino ricerca stagista ambosessi da finalizzare all'assunzione apprendista impiegata. gradita conoscenza paghe. Inviare curriculum 011.434.4536.

TECNICI

EGOTEK divisione informatica, selezione tecnici ambosesso con conoscenza [redacted] e software e buona conoscenza lingua inglese parlata e scritta per ampliamento organico ufficio gestione ordini clienti, fornitori, assemblaggio e collaudo PC. Inviare curriculum a: Egotek sas via San Maurizio 20 - 10091 Alpignano (Torino).

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] cerca [redacted] per attività [redacted] di comunicazione telefonica. Richiede: cultura medio / superiore, spiccata comunicativa, [redacted] estroverso e dinamico, conoscenza PC. [redacted] iter formativo retribuito, contratto a norma di legge, possibilità di crescita professionale. Telefonare per appuntamento ore ufficio Mediatel 2000 corso Duca Degli Abruzzi, 2 - Torino Settore Risorse Umane 011.554.0565

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ASSITALIA Agenzia Generale di Ivrea e del canavese nell'ambito di un progetto [redacted] di espansione e di [redacted] lorizzazione delle risorse umane, anche a fronte dello sviluppo di mercato selezioniamo promotori assicurativi/finanziari. Formazione addestramento e supporto continuo all'attività sono gli strumenti che noi forniremo per il miglior sviluppo professionale [redacted] prescelti. Si possono assegnare, in base all'esperienza dei candidati selezionati, portafoglio e progetti diversificati di vendita e consulenza previdenziale/assicurativa da gestire in autonomia sul territorio canavesano di competenza nelle immediate vicinanze del capoluogo di regione. Requisiti: costituirà titolo preferenziale il possesso di laurea, età compresa tra 25 e 40 anni. Inquadramento economico e incentivi al più elevato livello di mercato in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate. Se sei ambizioso/a, intraprendente e motivat[redacted] ad operare in un [redacted] in rapida espansione ti invito a telefonare [redacted] 0125.641.894 - Responsabile settore commerciale, signora Antonella - oppure invia curriculum via fax 0125.40.155 - e-mail: info@inaivrea.it autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali [redacted] sensi Legge 675/96

AZIENDA cerca agente Piemonte Liguria Valle d'Aosta per nuova linea [redacted] pavimenti laminati ed arredamento negozi. Ambosessi inviare curriculum: Sepa Srl via C[redacted]ola 65, [redacted] Torino (TO) - fax 011.943.0312 - E-mail: info@sepa-group.com

SIMONI via [redacted] Bruno [redacted] - Torino, concessionaria auto prestigiosi marchi, per ampliamento propria rete commerciale, ricerca addetti [redacted] vendita età 25 - 35 anni. Si offre fisso elevato, p[redacted] ed interessanti possibilità di crescita professionale. Ambosessi inviare curriculum allo 011.315.3489 o e-mail a: info@simoni.it

SOCIETA' [redacted] nel settore [redacted] venditori/trici e capigruppo nelle [redacted] di Asti, Biella, Cuneo, Aosta. Training presso sede di Torino. Fisso mensile più incentivi. Formazione [redacted]. Des. via Palmieri, 47 - Torino. Tel. 011.434.2836 ore 10.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] cucina con esperienza esamina proposte di lavoro per stagione invernale. Telefono 333.561.61.36 dalle [redacted] alle 15,00.

[redacted] italiano offresi solo mattino, esperienza ventennale. Tel. 349.412.5466

CUOCO p[redacted] livello espertissimo, o[redacted] presso [redacted], azienda ristorazione, catering Tel. [redacted].

40ENNE gerente negozio [redacted], con esperienza ventennale, valuterebbe proposte per Torino e provincia. Tel. 339.459.5721

IMPIEGATI

[redacted] ufficio, esperienza ventennale CO.GE. adempimenti [redacted], utilizzo pacchetto Microsoft Office Dylog [redacted], o[redacted]. Telefonare 347.019.2077.

40ENNE esperienza 25ennale, media azienda metalmeccanica, già responsabile magazzino, capo officina, attualmente responsabile produzione. Offresi Torino/provincia. Tel. 339.965.6878.

DIRIGENTI

MEDICO Dentista, offresi a studio dentistico in [redacted] di Direttore Sanitario in tutto il Piemonte. Tel. 338.578.2170.

[redacted] BABY SITTER

ASSISTENTE [redacted], seria, referenziata, con esperienza. [redacted]. Tel. [redacted]

45ENNE italiana referenziatissima offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti, anche part - time, presenza, cultura, automunita, buon carattere [redacted] fonare 349.007[redacted]

5

LIGURIA

[redacted] **S. SPIRITO** vendo alloggio piano alto con balcone € [redacted]. Tel. 0182.94.051.

IMPERIA Aregai mare [redacted] mare nuova villa 3 camere, 2 bagni, soggiorno, pranzo cucina, portico splendida vista mare, più terreno, € 350.000,00. [redacted] 328 324.7575

IMPERIA Porto Maurizio im[redacted] vende [redacted] comodi [redacted] da € [redacted].000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 348.338.6486

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0162.555.627 Juan Les Pins, vicino mare, nuovi appartamenti con terrazze parking da € 126.000,00.

LOCALI [redacted] CAPANNONI

VILLANOVA D'ASTI fronte autostrada adiacente casello, capannone mq 6000 straordinaria visibilità indicato logistica, magazzinaggio Tel. 011.676.338

[redacted]

[redacted]O [redacted] oltre 2.000 mq. Pec approvato, solo privati. Tel. 348.140.3100.

6

[redacted] UFFICI [redacted]

R. ACQUISTO subito [redacted] negozi commerciali centrali liberi-occupati vie forte passaggio pedonale [redacted] 335.604.4281.

7

TORINO CITTA'

[redacted]RALISSIM[redacted] signorile alloggio cinque camere doppi [redacted]. Studio Raselli 011.534.550 mattino

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIA [redacted] **DONATO** nr. 43 affittiamo nr. 2 negozi mq 56 - mq 45 circa abbinabili ottima posizione commerciale. Tel 335.604.4261.

CASELLO [redacted] tangenziale, [redacted] - 250, uffici / soffittaziona mq 80 - 250, cortile. [redacted] 347.444.6547.

8

TORINO CITTA'

ALLOGGI arredati, vuoti [redacted] per referenziatissimi, [redacted] formula affitto garantito. Nessuna provvigione proprietà. Agenzia 011.438.6040.

[redacted] PROVINCIA

COPPIA [redacted] cerca [redacted] affitto zona Sang[redacted] 2 vani [redacted], servizi. Tel. 333.620.4169.

9

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.888.864.

304 benzina berlina, verde tetto apribile cambio volante, perf[redacted] condizioni, revisionata bellissima. [redacted] 333.820.4169 - [redacted]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI [redacted] convenzionata ASL 1- 2 - 3 - 4 - 5 - 10. ospita degenti anziani, disabili, psichiatrici, in [redacted] specifico e indipendenti. Tele[redacted] 011.864.580

11

A. [redacted] **ASSOCIATE** [redacted] **AUTORIZZATE** dal 1990 le certezze [redacted] giusto incontro nell'assoluta [redacted] - [redacted] ni [redacted] Giuseppe [redacted] angolo [redacted] Vinzaglio - Torino 011.561.1065.

CAMILLA 29enne nubile, biologa, bionda occhi azzurri, [redacted], conoscerebbe uomo sportivo, gentile. non importa aspetto fisico scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

GRAZIELLA 35enne separata, insegnante lettere, amante cinema, teatro, molto carina, cerca compagno distinto amante vita semplice scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted], bella [redacted], settentrionale buona posizione economica, separata figli indipendenti, conoscerebbe scopo matrimonio, max 55enne pari requisiti, colto, benestante, affidabile, dinamico, sportivo. Astenersi anonimi e agenzie. Scrivere a: Publikompass 5323 - 10100 Torino.

SILVANO 51enne, avvocato, amante sport, cinema, cerca [redacted] compagna, amante natura per iniziare storia sentimentale seria scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 57enne, divorziato, agente immobiliare, amante viaggi, molto intrigante cerca donna attiva, dinamica, preferibilmente [redacted] impegni scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, [redacted] Torino

A. [redacted] 011.650.2212 acquista: oro, [redacted], monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

PRIVATO permuta pregiata collezione quadri M.Ratti con immobile. Scrivere Publikompass 8637 - 10100 Torino

Tecknodora 2000

NUOVO COMPLESSO UFFICI TECNOLOGICI

per Attività Produttive e di Servizio

VENDIAMO

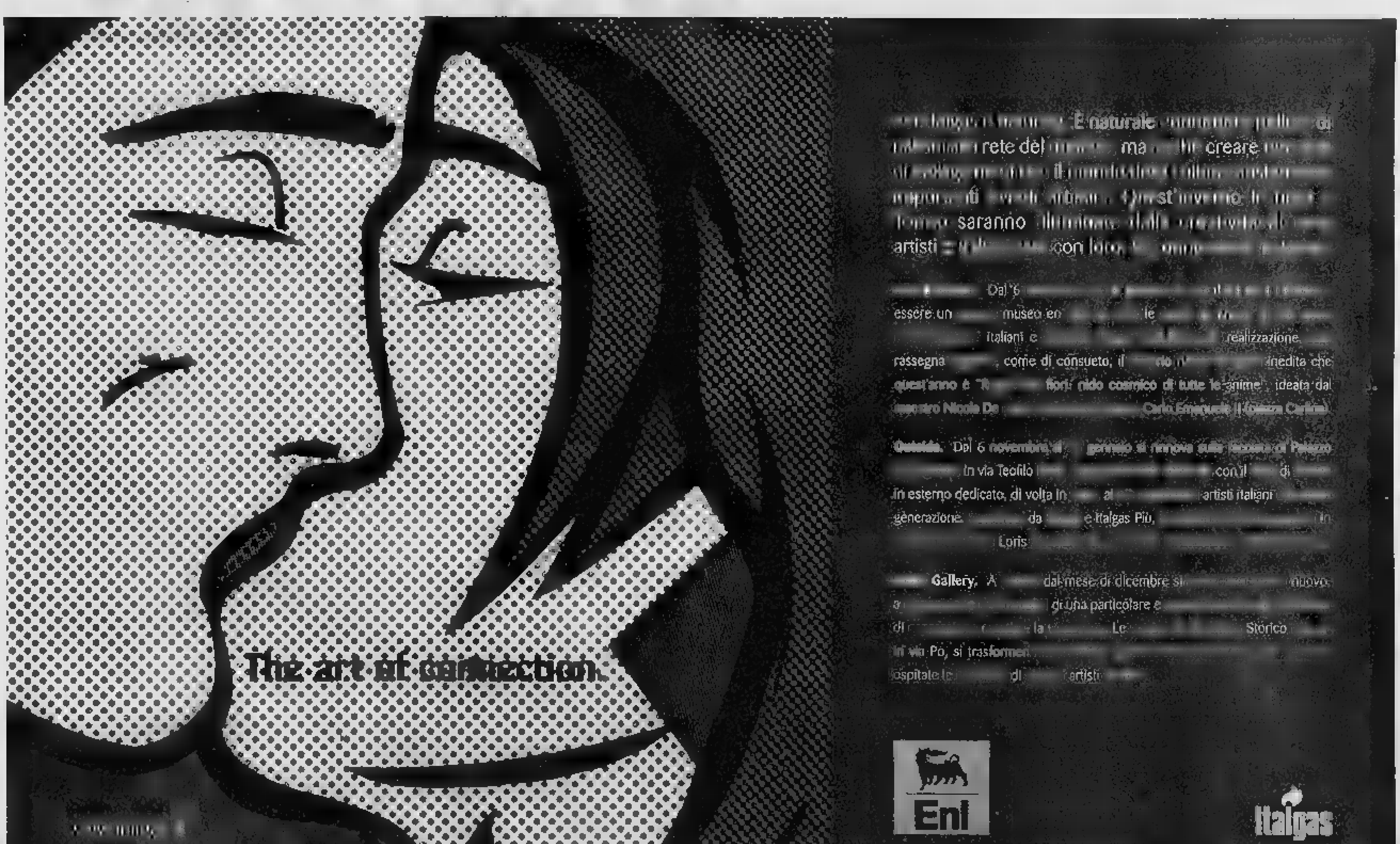
PRESTIGIOSI UFFICI

varie metrature - posti auto

in Torino a 3 minuti da Piazza Castello

LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO

TEL. 011 505820 - 339 7327349



DAL 30 OTTOBRE AL 14 NOVEMBRE

BENNET

SOTTOCOSTO

40°

bennet

ANNIVERSARIO

VENDITA EFFETTUATA AI SENSI DEL D.L. 114/98 ART. 26 COMMA 1 LETTERA B

OFFERTA VALIDA DAL 30 OTTOBRE AL 14 NOV.

APERTI DOMENICA 7 NOVEMBRE

Centro Commerciale La Alpi Cirié (TO)

Shopping Center Vitanova Monferrato (AL)

9.00 20.00

LA PROMOZIONE ANNIVERSARIO NON È VALIDA PRESSO I PUNTI VENDITA

ET LE CASTELLETTO TICINO DEI GIOVÈ È IN CORSO LA PROMOZIONE

L'IPERMERCATO BENNET VALIDA DAL AL 14 NOVEMBRE

www.bennet.com

bennet

famila
Con noi sei in famiglia

LA STAMPA
PAGINA 37 SABATO 6 NOVEMBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

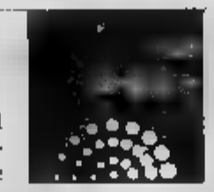
CRONACA

T1 T2 PROV
• [illegible] Via Volpiano, 88
• CHIERI [illegible] Buschetti, [illegible]
• [illegible] str. Pinarolo, [illegible]
• POIRINO str. S2 bis
RIVALTA Via [illegible] Maggio, 124 - FIAT
Via Mongine[illegible]

va male

■ Torino e Genova hanno avviato uno studio preliminare per studiare le ricadute ■ una possibile integrazione fra Aem ■ Amga, le ex-municipalizzate che operano nel settore energetico. L'obiettivo? Essere più forti e migliorare il servizio

■ A sottolineare i guai che sta attraversando l'organizzazione delle Olimpiadi si rischia ormai ■ cadere nell'ovvietà. ■ non si può non sottolineare che questa guerra del tutti contro tutti è sconfortante



S'inizia oggi «Blues al femminile», manifestazione organizzata dal «Centro Jazz» di via Pomba ■ la collaborazione della Regione Piemonte ■ della Compagnia San Paolo. Tre i concerti torinesi, tutti di sabato, al Piccolo Regio: questa ■ sarà di scena Granà Luise con la sua Blues Band. Biglietto 15 euro, concerto ore 21.

■ Anche se le perturbazioni atlantiche tentano di entrare nell'area mediterranea, le condizioni del tempo rimangono ■ per questo fine settimana mentre correnti fredde orientali stanno entrando sull'Italia ■ Nord. Poco nuvoloso sul Piemonte specie sul settore alpino ■ foschie in pianura ■ temperature in ribasso. Parzialmente nuvoloso a Torino ieri con 23.8 ■ massima, 10.8 di minima, 46% di umidità ■ ore 17. Poco nuvoloso l'anno scorso con 18.1 di massima, 3.5 di minima e 43% di umidità.

Torino 2006 -461

IL COMUNE STANZIA 1 MILIONE 350 MILA EURO E L'ASSESSORE ORTOLANO NON ESCLUDE DI ANTICIPARE IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE NELLA ZTL

Ecoincentivi a chi non ha l'auto catalizzata

Contributo di 300 euro per riconvertire il vecchio automezzo

[illegible] [illegible]d

Martedì la giunta deciderà la data in cui si bloccheranno per sempre - dal lunedì ■ venerdì dalle 7,30 alle 18,30 - le auto ■ catalizzate nella Ztl allargata. Insieme con questa delibera, però, l'assessore alla Qualità dell'Aria Dario Ortolano ■ ha preparata un'altra che stanzia un milione e 350 mila euro da distribuire sotto forma di ecoinventivi ■ ■ vorrà cambiare l'alimentazione della propria vettura e tornare quindi a poter circolare. Il contributo si aggirerà sui 300 ■ ad automobilista, ma, naturalmente, non potrà (nel caso in cui tutti e 175 mila si presentassero dal meccanico) soddisfare tutte le richieste. Di certo, però, si tratta di un modo per addolcire la pillola ■ nuova «Ztl ecologica» la cui delibera verrà approvata sempre nella ■ giornata ■ che prevede il blocco ■ veicoli più inquinanti nel maxi-quadrilatero del centro dalle 7,30 alle 18,30 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Quando debutterà questo provvedimento-chiave per la salvaguardia dell'ambiente? «Se come tampi tecnici ■ ■ essere pronti con la segnaletica e ■ la ■ informativa entro la fine di qu■ mese - ha spiegato ieri il sindaco Chiamparino - ■ avremmo ■ problema a far debuttare il provvedimento entro novembre». Ma chiarisce, subito dopo: «Se invece dovessi■ slittare qualche giorno più avanti, vale a ■ ■ dicembre, non ■ ne farebbe nulla. Non vado certo a introdurre una modifica alla viabilità così rilevante a ridosso delle feste natalizie». E' quindi ■ certo ormai, che, nonostante la buona volontà dichiarata ieri dall'assessore Ortolano («non escludo di poter far debuttare questo stop anche prima di Natale»), tutto slitterà a gennaio del 2005. Anche l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ritiene che alla fine se ■ riparlerà con l'anno ■: «Dopo l'esperienza delle telecamere - ha dichiarato ieri l'assessore - procederei con la massima cautela. E dal momento che si tratta di un provvedimento permanente penso che ■ giorni in più ■ in meno ■ siano così determin■

Inoltre, ■ ha ricordato l'assessore Ortolano, resta in vigore la possibilità che in ■ di smog entrino in gioco le targhe alterne. E questo provvedimento d'emergenza verrà adottato, se l'aria diventasse irrespirabile, ogni giovedì, anche a ridosso del 24 dicembre.

Il blocco di domani durerà nove ore, dalle 10 alle 19. I residenti nel maxi-quadrilatero centrale potranno uscire dall'area sino alle 14 e rientrarvi alle 18. Per coloro che se ne infischieranno del divieto la multa sarà di 68,25 euro.

Servizio A PAGINA 43

IL POPOLO NIGERIANO A TORINO

I luoghi comuni sconfitti dalla musica

Claudio Gorlier

UNO spiacevole luogo comune, che purtroppo ha le sue radici nella cruda realtà, vuole che la comunità nigeriana a Torino sia composta essenzialmente da donne di facili costumi e da spacciatori e trafficanti. Dobbiamo salutare ■ prezioso contravveleno il concerto di mercoled■ scorso, presentato con ampiezza dal nostro giornale, dell'orchestra di Femi Kuti, che arriva da Lagos, la vecchia capitale nigeriana. Lo show di Kuti si è tenuto con successo ■ Supermarket, nell'ambito della Rassegna «Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale», ■ l'egida dell'Associazione Musica 90. Dal momento che per anni sono stato di casa, seppure per brevi periodi, in Nigeria, l'iniziativa mi è sembrata davvero benemerita. Finora, gli ■i nigeriani affermatisi in Italia sembrano essere i giocatori di calcio, a cominciare dall'irresistibile Martins dell'Inter (se vi interessa saperlo, il nome di Martins, Obafemi, significa «Il re gli vuol bene»). Il gruppo afro-beat di Kuti ci ha provvidamente consentito di conoscere dal vivo - è il caso di dirlo - un aspetto basilare della cultura ■ qual multiforme e tor■ ■. Il padre di Kuti, Fela Anikulapo, caposcuola della musica e dello spettacolo popolare nigeriano, si esibì molti anni or sono a Torino, per un concerto al Palazzo dello Sport. Passò quasi inosservato se non per gli appassionati, e il figlio ne incarna l'originale eredità.

Il concerto di Femi Kuti conquista anche i più diffidenti ■ tradizionalisti

Dunque: Fela non ■ soltanto un formidabile creatore di musica africana e un dinamico attore e danzatore, ■ un politico impegnato, tanto da fondare ■ suo partito. Ma, a causa del ■ impegno sociale ■ difesa delle classi subalterne e contro la dittatura, ■ ■ seguito perseguitato e patì il carcere, morendo nel 1997, cinquantanovenne, ■ Aids, malattia endemica in Africa. Comunque, non ■ ■ santo, anche se si volse ■ religione ■ suoi ultimi anni. Ricordo ancora il suo celebre night-club di Lagos, «The Shrine» (significativamente, il Santuario).

Femi Kuti, ■ dei numerosi figli, possiede ■ sua originale personalità, come ■ potuto constatare il pubblico torinese. Certo, non canta nella lingua originaria o nel «pidgin» ■ padre, bensì in inglese ■ ha saputo realizzare ■ articolata mescolanza di afro e di beat, con echi ripresi da coloro che giustamente si chiamano africanamericani. La matrice, però, ■ assolutamente genuina, e lo ■ il ■ pubblico ■ chi ■ il suo disco proprio *Africa Shrine*. Il suo concerto, dunque, comunicava anche un valore rituale, che conquista qualsiasi pubblico occidentale, compresi i torinesi più tradizionalisti e diffidenti.

Anche il giovane Femi è socialmente impegnato, e in momenti come questi, nella Nigeria sfruttata dai petrolieri e governata da politici corrotti, esso costa ■ prezzo non indifferente. ■ auguro che abbia contribuito, da un lato, ad assestare un colpo a chi ■ ostina a giudicare gli africani dei primitivi sprovvisti di cultura, e, dall'altro, a chi induge a una curiosità benevola ma paternalistica per l'esotico».

IL CASO

GOVERNO: CASTELLANI NON DEVE DIMETTERSI

Gianni Letta con una telefonata, Pescante con la diplomazia: Roma si muove perché l'ex sindaco non lasci la guida del Toroc

Giacchino e Tropeano A PAG. 39

LA PROTESTA

Sciopero con corteo a Mirafiori

Sciopero di 4 or■ per i lavoratori del ■ dell'auto dai dipendenti Fiat a quelli chimici e tessili delle imprese ■ componentistica. Sono contrari al piano dell'azienda sulle prospettive produttive e anche alla politica ■ riduzione dei costi sulle forniture. Cinquemila lavoratori secondo il sindacato - 3 mila per la polizia - hanno raggiunto la porta 20 di Mirafiori dove hanno parlato i segretari nazionali di Fim, Fiom, Uilm e Fismic. Un gruppo ha raggiunto la tangenziale Sud bloccandola per un'ora.

Cassi A PAG. 43

ASTA DI ANTIQUARIATO
PROVENIENTE DA PATRIMONI PRIVATI
ARRIVI SETTIMANALI
IN QUESTE TORNATE:
Arredi e Dipinti dal XVI al XIX sec.
tra cui: F. Vellan, C. Ferro, Geldorp, Pieter Meulener, E. Gamba, A. Cifrondi, J. Van Schuppen, Denys Calvaert, G. B. Quadrone, Gortzius, G. Preti, Rodo, Mutso, Pisano, Allason, Cignaroli.
Argenti - Gioielli - Collezioni - Tappeti di antica manifattura
PARTICOLARI ARREDI PROVENIENTI DALLA
Famiglia Fernandel
Cataloghi in sede. Esposizione: tutti i giorni ore 10-20
ASTA
OGGI e DOMANI
ore 15
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel. e Fax: 011 [illegible]

Cancellata la coda con un sms

Maria Teresa Martinengo

ATTENTI alle novità che li riguardano, un po' distratti, desiderosi di dialogare. E' questa la fotografia degli immigrati alle prese con il rinnovo del pe■ di soggiorno dopo 11 giorni di prenotazione via sms. Il progetto pilota di prenotazione per la consegna della domanda, messo a punto dalla Questur■ di Torino in collaborazione con Provincia e Vodafone, sta dando risultati positivi. E' ancora troppo alto, però, il numero degli errori che vanificano l'interessante iniziativa. In ogni caso, nessun cittadino straniero in condizioni standard di ■, aggiornamento del docu■ richiesta della carta di soggiorno, coesione/ricongiungimento si è più recato in via Ventimiglia per prenotare il passaggio allo sportello, con un significativo risparmio di tempo e fatica. Il messaggio - che deve contenere solo il codice in alto al centro del permesso - va inviato al numero 340.4312527 e, per i residenti e Ivrea nei Comuni sotto la giurisdizione del commissariato Ivrea sporediese, al 340.4312531. In risposta, ■ ■ ■ ■ e cognome dell'utente, data e ora dell'appuntamento.

I risultati emersi nella fase di avvio sono ■ presentati ieri al Com-pa di Bologna (il Salone della Pubblica Amministrazione) dall'assessore al Sistema Informativo della ■ Alessandra Speranza. Dal 25 ottobre al 4 novemb■ ■ inviati 4659 ■: 1076 per prenotazione del rinnovo, 589 per aggiornamento del permesso, 444 ■ andati a buon fine perché inviati oltre ■ giorni dopo la scadenza del documento. «Queste persone, per lo più distratte, devono presentarsi di persona in via Ventimiglia», dice Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura. Ieri i prenotati - gli ultimi per il 9 dicembre - ■ intanto saliti a 1750.

Il numero di errori è stato molto alto (da giorni è comunque in discesa): 2426, il 52%. «I più comuni sono l'invio di un testo e lo scambiare numeri con lettere, digitando zero invece della "o", la cifra 1 per la "i" o ■ ■ altro errore - sottolinea Lavezzaro - è ■ l'sms ■ il permesso da rinnovare ■ è stato rilasciato dalla Questura di Torino. In questo caso il cittadino straniero deve andare in via Ventimiglia». Poi, un invito: «Bisogna rispettare la fascia oraria indicata nell'sms di risposta: ieri alle 9 ho verificato che su 15 persone, 10 erano prenotate per le 12. Non ■ senso arrivare in anticipo, nessuno può rub■ il posto». Ancore: «Essenziale, invece, per il funzionamento del sistema, ■ prenotarsi a 90 giorni dalla scadenza». Infine, un sms vale per le pratiche di una persona, non di una famiglia!

Il problema che resta, irrisolvibile con gli attuali sistemi e con il personale a disposizione degli Uffici Immigrazione in tutta Italia, è il tempo - ■ mesi - ■ ■ il rinnovo. «Con il permesso in rinnovo si continua comunque ad avere la copertura sanitaria, si può cambi■, spiega Lavezzaro. «E a chi ha bisogno assoluto di uscire dall'Italia, come gli autisti, o de■ tornare a casa per motivi seri, viene ■ l'urgenza: ogni giorno ne firmo 40».

PANORAMA
centro commerciale
domenica
7 novembre
APERTO
con orario continuato
9.00 - 20.30
Vi aspettiamo
simpatiche sorprese!
Saranno [illegible]

OSPITI DA 42 [illegible] LUNEDI'

All'Auditorium del Lingotto in gran parte studenti universitari tra i 18 e i 35 anni

Mille giovani [illegible] tutta l'Europa al Lingotto per «Fall Agora 2004»

[illegible] Sono arrivati da 42 Paesi del continente: dalla Spagna, la Francia, la Svezia, la Finlandia [illegible] la Germania, [illegible] all'Ucraina, la Georgia, [illegible] Russia, Cipro e la Turchia. Hanno viaggiato in treno, in aereo o in moto, oltre che in minibus, in pullman o con l'autostop. Resteranno a Torino fino a lunedì: dormono in sacchi [illegible] pelo [illegible] sui materassini nelle palestre e nelle strutture messe a disposizione dal Cus; di giorno discutono in workshop e assemblee al Lingotto, nel tardo pomeriggio [illegible] la sera visitano [illegible] città [illegible] turisti e affollano i locali, da quelli dei Murazzi (ieri sera) all'Hiroshima mon Amour (dove saranno stasera).

[illegible] gli oltre mille giovani tra i 18 e i 35 anni, in gran maggioranza studenti universitari, dell'Aegee, l'«Association des Etats generaux [illegible] étudiants de l'Europe»: l'associazione - presente in [illegible] città universitarie del continente - riunisce ragazzi caratterizzati dall'attivo impegno civile, e ogni sei mesi organizza in [illegible] città l'«Agora», ovvero la propria assemblea generale. Il meeting, che si svolge quest'anno nella nostra città, è occasione di riflessione e discussione dei temi dell'integrazione europea [illegible] scambio culturale, oltre ad [illegible] tradizionale appuntamento di amicizia tra giovani di nazionalità diversa.

Ieri mattina i lavori di «Fall Agora Torino 2004» sono stati aperti all'Auditorium del Lingotto dalla presidente torinese di Aegee, Alice Traverso Bernini, con il pro-rettore del Politecnico Marco Mezzalama, il preside della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Anna Maria Poggi, l'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo ed il vicesindaco Marco Calgaro. [illegible] workshop [illegible] prima giornata s'è discusso di politica internazionale e di ostacoli [illegible] mobilità studentesca, [illegible] la necessità per i ragazzi di facilitare [illegible] sopprimere l'obbligo di ottenere visti. Uno dei workshop era dedicato [illegible] [illegible] e alle tradizioni culturali dei diversi paesi, [illegible] tanto di musiche [illegible] danze tradizionali eseguite dai giovani, che si sono sforzati di insegnarle ai coetanei.

IN UN'INDAGINE DELL'ATA L'ANALISI PORTA A INNOVARE

Prove di matrimonio tra atenei e imprese

Per iniziativa dell'Unione Industriale nasce un gruppo di lavoro: proporrà come migliorare la collaborazione tra chi crea e chi utilizza la conoscenza

Giovanna [illegible]

Un segnale d'allarme, una constatazione di crisi, ma anche una base solida su cui costruire futuro. E' un matrimonio che [illegible] a mettere ali quello tra università e industrie italiane: per quanto cresca la consapevolezza dell'importanza dell'innovazione per la competitività del sistema-Paese, [illegible] strada del dialogo [illegible] della piena sinergia è ancora da migliorare. E' il giudizio che emerge dalla terza indagine annuale curata su base nazionale dall'Ata [Associazione Tecnica dell'Automobile] sullo stato dei rapporti di collaborazione tra atenei [illegible] imprese, oggetto [illegible] [illegible] un simposio all'Unione Industriale. In [illegible] quadro che presenta molte criticità, è emerso che Torino rappresenta per molte ragioni [illegible]sempio positivo. L'ultima pro[illegible] è arrivata proprio ieri: il presidente dell'Unione Industriale Alberto Tazzetti ha annunciato la nascita di un gruppo di lavoro che, «partendo da un'analisi dello stato della ricerca [illegible]ell'area torinese, e dalle risorse disponibili o attivabili, elaborerà proposte per migliorare la collaborazione tra chi crea e chi utilizza la conoscenza».

[illegible] task force costituita dagli industriali - e in cui entreranno anche gli universitari - è guidata da Giancarlo Michellone, vicepresidente dell'Unione, presidente dell'Ata e amministratore delegato del Centro ricerche Fiat. Il [illegible] s'è già [illegible] al lavoro: «Entro dicembre - ha spiegato Michellone - concluderemo il censimento dello stato della ricerca in Piemonte». Tra le priorità, «la necessità di sinergie per utilizzare al meglio i laboratori e i macchinari, che possono [illegible] debbono essere messi in comune tra imprese, e tra aziende e atenei. In una fase di contrazione delle risorse, è uno spreco che più soggetti acquistino la stessa [illegible] attrezzatura, se la si può utilizzare in modo congiunto». Tra gli impegni, «favorire l'assunzione dei dottori di ricerca nelle imprese: [illegible] parte assai piccola di questi laureati di altissima specializzazione viene infatti avviata alla carriera universitaria».

> Il Piemonte è carente di enti di ricerca pubblici Perché il Mit a Genova quando i politecnici di Torino e Milano necessitano di sostegno?

Michellone ha presentato i risultati dello studio Ata stilato sulla base di 1243 questionari compilati da centri di ricerca, aziende ed enti pubblici. I rapporti tra imprese e accademia appaiono ancora critici, oltre che penalizzati dalla continua riduzione di fondi ministeriali. Se il giudizio complessivo registra un peggioramento, [illegible] i punti positivi, «la crescente consapevolezza della crucialità dell'innovazione per la crescita [illegible] aziende e del Paese. Gli atenei hanno ormai incluso nella loro missione, oltre alla for[illegible]e e alla ricerca di base e applicata, proprio lo sviluppo del territorio. Occorre che tra imprese e atenei si intensifichino le attività congiunte, con spazi e laboratori anche fisicamente vicini e condivisi. L'idea nuova è importante, ma è altrettanto importante la rapidità con la quale viene trasformata [illegible] prodotto vincente sul mercato».

Da parte degli atenei, per bocca dei [illegible] del Politecnico Gianni Del Tin, [illegible] dell'Università Ezio Pelizzetti, è arrivato [illegible] quadro dell'ampia gamma di azioni che già compiono in sinergia [illegible] le [illegible]. Del Tin ha ricordato ad esempio [illegible] creazione [illegible] spin-off, dell'ufficio brevetti [illegible] dell'incubatore, ricordando che «da anni lavo[illegible]o per attivare iniziative didattiche e [illegible] ricerca coerenti con il territorio. Del [illegible] il 50% dei finanziamenti alla ricerca ci deri[illegible] ormai da contratti con privati ed enti terzi». Pelizzetti ha definito l'ateneo di [illegible] Pa «la [illegible] risorsa culturale e scientifica del Piemonte, reale miniera di risorse ancora non sfruttata in modo adeguato». Due, infine, i moniti dei rettori. Pelizzetti ha ribadito «la penalizzazione sofferta [illegible] Piemonte, povero di enti [illegible] ricerca pubblici rispetto ad altri territori. La nostra regione "pesa" [illegible] tal senso per l'1%, quota che dovrebbe salire a 4». Del Tin ha rilanciato l'allarme per la mancanza di fondi per completare [illegible] raddoppio del Politecnico: «E' inutile dirsi d'accordo sulla necessità di potenziare l'innovazione e la ricerca se ai ricercatori non si mettono a disposizione spazi adeguati». Un allarme condiviso dal presidente dell'U[illegible] Industriale Tazzetti: «Continuiamo a chiederci perché si sia voluto inventare il Mit italiano a Genova, quando i Politecnici di Torino e Milano che già producono ricerca d'eccellenza necessitano di sostegno».

Il raddoppio del politecnico rischia di non essere completato per mancanza di fondi

MARCENARO (DS): «ALLARGHIAMO LA COALIZIONE»

Sinistra in stallo sull'anti-Ghigo

Stallo. Assoluto. La Grande Alleanza democratica non riesce a trovare il nome dell'anti-Ghigo. Mentre [illegible] va è ferma [illegible] Roma in Piemonte partiti si schierano con i loro candidati. Domani la Margherita, nel corso dell'assemblea regionale riproporrà l'appoggio [illegible] Gianfranco Morgando. Ad Asti Rifondazione Comunista ed esponenti della società civile si sono ritrovati intorno a [illegible] Valpreda. Così ieri i ds, nel corso della presentazione della mozione Fassino per il terzo congresso del partito, si sono di nuovo stretti intorno [illegible] Pietro Marcenaro. Il segretario della Quercia coglie l'occasione per lanciare [illegible] p[illegible] politica: «In vista delle prossime elezioni regionali è necessario verificare la possibilità in Piemonte di allargare la coalizione, anche con accordi parziali, a tutte le forze disponibili a una esperienza di [illegible] regionale davvero nuova».

Marcenaro pensa a raggruppamenti di centro, da quello cattolici[illegible] (leggi Giovanni Quaglia, ex presidente della provincia di Cuneo) a pezzi di mondo laico (repubblicani e socialisti) insomma «tutte quelle forze di centro "che si trovano sempre più a disagio con questa destra». Accordi parziali che possono arrivare «fino al partito radicale col quale, nonostante significative divergenze programmatiche, è possibile individuare importanti punti di collaborazione a partire dalla battaglia referendaria». In questo contesto il segretario dei ds ha rilanciato la proposta di costruzione immediata in Piemonte della Federazione [illegible] di presentazione della Lista Uniti nell'Ulivo [illegible] prossime elezioni regionali.

Difficile ipotizzare adesso il successo o meno di questo appello anche se c'è da registrare che nei giorni [illegible] i radicali, riuniti a congresso, hanno deciso di correre da soli. Nelle settimane precedenti, poi, un invito al dialogo apparso sull'Unità a firma del capogruppo radicale in Regione, [illegible]lo Palma, era rimasto [illegible] risposta. Si vedrà anche la reazione degli altri partiti della Gad. Alberto Deambrogio, segretario regionale di Rifondazione Comunista, lamenta «lo scarso impegno della coalizione nel portare avanti un'elaborazione programmatica iniziata con l'individuazione dei tre candidati alla presidenza».

Intanto, nel corso della presentazione della mozione Fassino, Pierluigi Bersani, responsabile economico dei ds, ha attaccato il primo ministro: «Ormai [illegible] chiaro che l'annunciata riduzione fiscale del governo ha più [illegible] che fare con la credibilità del premier e la sua reputazione piuttosto che con l'economia italiana». Aggiunge: «In questo cocktail micidiale rappresentato dalla finanziaria si vuole poi mettere, come fettina di limone, la riduzione [illegible] che sostanzialmente sposta la correzione verso l'alto, non verso il basso. A perderci saranno le fasce più deboli». Per Bersani «la proposta di Berlusconi è troppo iniqua e inefficace. Noi dobbiamo lavorare per stopparla». [m.tr.]

TORINO PARCHI E FIUMI
7 novembre 2004: Domenica Ecologica

[illegible] Torino [illegible] [illegible] ferme dalle [illegible] alle [illegible] nell'area compresa fra [illegible] Emanuele II, [illegible] Bolzano (lato ovest), piazza [illegible] Dicembre, [illegible] San Martino, piazza Statuto, [illegible] Beccaria, corso Principe Eugenio, corso [illegible] Margherita, Ponte Regina Margherita, corso Casale, [illegible] Moncalieri, [illegible] Umberto I (esclusi i corsi [illegible] il perimetro dell'area)

Il perimetro dell'area chiusa sarà presidiato [illegible] Protezione Civile [illegible] Città

Per i trasgressori [illegible] prevista [illegible] amministrativa [illegible] Euro 68,25

INIZIATIVE IN [illegible]

[illegible]

Ore [illegible] - [illegible]
- stand della [illegible] di Torino - Assessorato all'Ambiente e Verde Pubblico
- stand di: Ente Parco della Collina Torinese, [illegible] Parco Fluviale [illegible] Po, associazione IL TUO PARCO
- esposizione della mostra "Torino città d'acque"
- laboratorio di manufatti artistici [illegible] carta [illegible] materiali del sottobosco [illegible] cura del Maestro Hiroaki Asahara
- mostra [illegible] pittura "Parchi e ponti [illegible] Torino", [illegible] dell'Associazione Andrea Zerbi[illegible]
- mezzo educativo del Corpo Forestale dello Stato progetto BOSCO ITALIA [illegible] cura di Kronos
- animazione musicale

[illegible] 10 - 17
- partenza di visite guidate alla Torino romana, Torino medievale, Torino di Guarini e Juvarra, a cura di Kronos. Rit[illegible] presso lo stand della Città di Torino. Alle [illegible] 16.00 visita Torino Romana per bambini dagli 1 [illegible] 6 [illegible] anni

Via Roma

[illegible] 9 - 19
- mercatino di prodotti biologici, piante e fiori e...

[illegible] [illegible] **Alberto**

[illegible] 9 - 19
- punto noleggio biciclette della Città di Torino

[illegible] [illegible]elotti

[illegible] 10 - 20
- Experimenta: ingresso alla mostra [illegible] prezzo ridotto (4 Euro)

Ore 10.30 - 17.30
- Ippopotamo: "Sopravvivenza a 4 zampe", manifestazione dedicata [illegible] cani da soccorso, [illegible] stand espositivi, [illegible] [illegible] animazione

CIRCOSCRIZIONE 1
[illegible] 10 -12.30
visita guidata a [illegible] naturalistico ai Giardini Reali
partenza [illegible] 10 dal Teatro Regio
[illegible] 14.30 – [illegible]
visita guidata a carattere naturalistico lungo il fiume [illegible] (tratto urbano) in bicicletta
partenza alle ore 14.30 da corso Cairoli fronte monumento a Garibaldi

CIRCOSCRIZIONE 9
[illegible] Galimberti [illegible] centrale
Ore 14.30 - [illegible]
[illegible] al tesoro [illegible] camminata ecologica per [illegible] vie della circoscrizione con [illegible] e [illegible] dal vivo.
Iscrizioni dalle [illegible] [illegible]
mostra [illegible] pittura castagna party per tutti

CIRCOSCRIZIONE 8
Davanti al villino Caprifoglio viale Medaglie D'oro 88
Ore 10 – 18
punto espositivo ed informativo sul tema del parco con proiezioni [illegible] audiovisivi e diapositive

CIRCOSCRIZIONE 5
Cascina Fossata
via [illegible] 62
Ore 9 - 12.30
spettacolo musicale e di danza. In caso di pioggia l'evento si svolgerà presso la scuola Fianchetti, via Randaccio 60

[illegible] della Pellerina
presso corso Appio Claudio [illegible]
Ore 9 – 12,30
attività di educazione ambientale sul [illegible] della Pellerina e la Dora Riparia
valutazioni dello stato delle acque e scoperta delle specie arboree
Officina verde Tonolli, via Valgioie 41
Ore 14 - [illegible]
[illegible] dell'Officina, spazio dove sono stati allestiti orti didattici, con illustrazione dell'esperienza [illegible] ortoterapia per non vedenti
sperimentazione [illegible] [illegible] naturalistico
giochi di animazione a tematica ambientale

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 24 [illegible] [illegible] [illegible]
Ore 9 - 18
percorso educativo sul verde urbano e sulla [illegible]
esibizio[illegible] [illegible] gruppo musicale
rinfresco [illegible] prodotti del commercio equo e solidale

CIRCOSCRIZIONE 7
Parco M[illegible]elotti
lato Ponte Sassi
fronte Corso Casale 272
Ore 15 - 17
volo vincolato in mongolfiera

CITTA' DI TORINO

www.comune.torino.it

Antonio Saitta, presidente della Provincia

Saitta: «Il caso Rai Torino deve entrare nella questione olimpica»

tavolo istituzionale il g che abbiamo avviato a Roma sulle Olimpiadi 2006 dovrà diventare la sede per porre fortemente anche la questione del rilancio della Torino», dice presidente Provincia, Antonio Saitta, dopo incontrato i parlamentari Chianale, Cima, Merlo, Nigra e i capigruppo provinciali Esposito (Ds), Bertone (Margherita), e comunali Nigro (Verdi), Fucini (Udeur). Assente il centrodestra causa dello «scarsissimo preavviso con cui è stata comunicata l'iniziativa». Saitta parlerà col sindaco Chiamparino e col presidente della Regione Ghigo perché istituzioni Regione, Provincia Comune affrontino questione Torino con il presidente Consiglio Berlusconi e con il sottosegretario Gianni Letta nell'incontro sui Giochi fissato per giovedì 11.

Ieri, l'on. Merlo ha detto che «la Rai può diventare seconda Mirafiori il profilo occupazionale e per di investimenti»; con Nigra ha posto l'attenzio- sull'interesse immobiliare della Rai: «Circolano voci su trattative già aperte per gli edifici di via Cernaia, via Rossini e di Verdi - hanno osservato -, deve chiaro che la vendita proprietà immobiliari deve essere vincolata a investimenti per le attività produttive». L'assessore comunale alla Cultura, Fi Alfieri, ha spiegato che «finora l'unica vera proposta alla Rai è stata in al Teatro Scribe, spazio abbandonato che avrebbe consentito al Comune di acquisire nuovi spazi per Museo del cinema, ma che finora non avuto esito». Comitato Palazzo della Radio invita a perché si impedisca che «la più importante industria culturale italiana guardi Torino solo sotto il profilo immobiliare, disprezzandone storia, vocazioni e contributo finanziario». Circa RaiAlp, il Comitato di redazione Rai Torino ha riferito, dopo un incontro col direttore di testata, Angela Buttiglione, un progetto fortemente ridimensionato rispetto quanto ipotizzato luglio dal direttore Rai Flavio Cattaneo. Si pensa solo a breve settimanale «terrestre».

LUNGA TELEFONATA DEL SOTTOSEGRETARIO LETTA AL PROFESSORE

Il governo: Castellani deve restare al Toroc

Pescante: le dimissioni, date o annunciate, complicano la situazione
L'appello alla concordia di Ciampi sembra ormai un lontano ricordo

Maurizio Tropeano

governo vuole che Valentino Castellani resti alla guida del Comitato organizzatore dei Giochi di Torino 2006. Per Palazzo Chigi la presenza del Professore uno dei pilastri su cui si l'intesa raggiunta nei giorni scorsi con la Regione, il Comune la Provincia di Torino. L'altro pilastro sottosegretario Mario Pescante che avrà pieni poteri in materia organizzativa. Due pilastri che secondo l'esecutivo possono lavorare insieme ha ribadito ieri mattina il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, nel corso di una lunga telefonata con Castellani. Quasi un'ora per ribadire l'intesa dell'altro giorno figlia del precedente accordo condiviso dallo stesso Castellani e dal presidente del Cio, Jacques Rogge, che assegnava sottosegretario allo Sport il ruolo di supervisore organizzativo. Non solo. Nel pomeriggio, da Palermo, arriva altro segnale. Lo manda Pescante: «Nell'organizzazione di Torino 2006 c'è l'interessamento del governo che non vuole essere un commissariamento». Poi precisa: «C'è qualche preoccupazione per l'organizzazione dell'evento. Le dimissioni, date o annunciate da Castellani, complicano ancora di più questo quadro».

Pescante per dar forza alle sue affermazioni rende nota una lunga telefonata con il presidente del Cio che si «dice preoccupato per quanto sta succedendo a Torino». Per il Cio il problema centrale è quello della certezza della leadership, qualunque sia, e testimoniano le dichiarazioni di Giselle Davies, portavoce di Rogge, che dopo ringraziato Castellani per suo lavoro si augura che «il problema della leadership risolva prontamente».

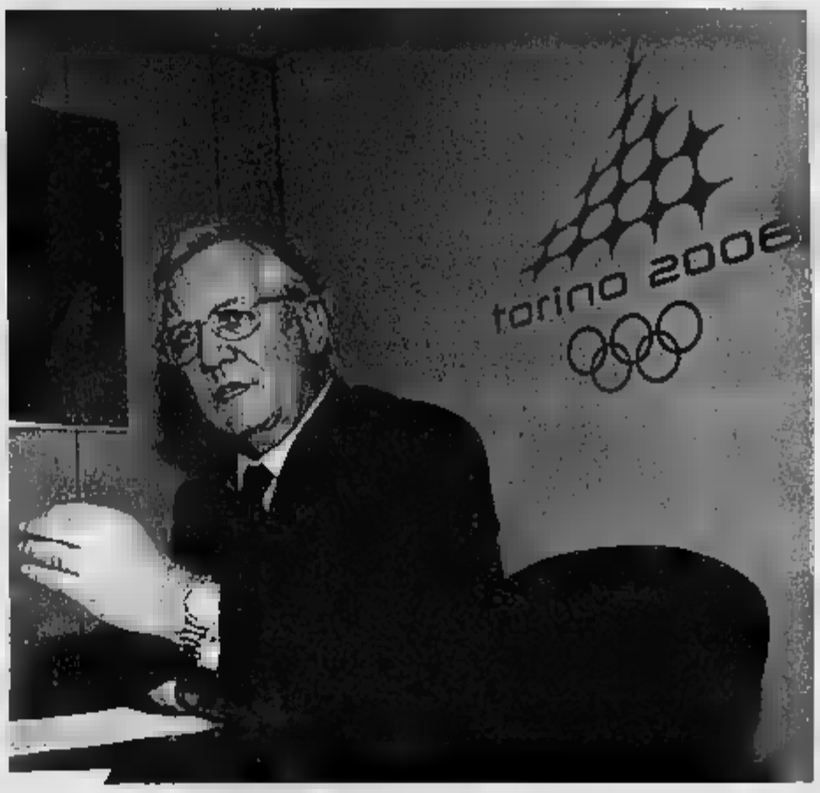
Già, la politica. I timori di Pescante sembrano fondati. Se Letta e Pescante, a del governo, invitano Castellani a «ripensarci», Forza Italia ha fatto affiggere in città centinaia di manifesti che «parlano del salto nel vuoto Castellani & C: 190 milioni di buco nelle casse del Toroc, 1200 euro di debito per ogni famiglia torinese». Non solo. Il viceministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale di An, individua in «Castellani dei maggiori responsabili dell'accaduto» punta il dito anche contro il direttore generale del Toroc, Paolo Rota, persona che non si è dimostrata all'altezza del ruolo e dello stipendio che guadagna».

Barbara Bonino, capogruppo di An in Provincia, va oltre e nel dell'audizione vicepresidente Toroc, Pierpaolo Maza, in sione consiliare si chiede perché «l'intero ufficio di presidenza, che ha condiviso con Castellani tutte le scelte, non abbia sentito la necessità di seguire l'esempio del Professore». Gigi Marengo, che guida la commissione olimpica del Consiglio regionale, chiede «un azzeramento totale dell'intero CdA Toroc».

Sull'altro fronte il centrosinistra non solo dà per archiviata l'era Castellani ma si spinge oltre. Così Antonio Saitta, presidente della Provincia di Torino, propone che «al vertice del Toroc dopo le dimissioni di Castellani deve essere riconosciuto un forte ruolo istituzionale piemontese che deve affiancarsi al ruolo di Pescante che rappresenta il governo nazionale». Per questo compito spetta prima persona a Sergio Chiamparino che come sindaco ha il dovere di assumere una piena e totale responsabilità nell'ultimo anno di preparazione dei Giochi». Stefano Esposito, capogruppo in Provincia, individua «il limite maggiore Toroc struttura di direzione, cioè nel direttore e nel suo vice». I parlamentari Merlo (Margherita) e Nigra (Ds) chiedono di «avviare al più presto ricambio dell'intera dirigenza della complessa macchina olimpica, Agenzia compresa».

L'appello del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, alla concordia istituzionale è ormai un ricordo lontano, siamo alla guerra di tutti contro tutti al punto che il presidente della Regione, Enzo Ghigo, alla cerimonia che ricorda le vittime dell'alluvione di 10 fa si lascia scappare battuta: Toroc ci vorrebbe l'intervento della protezione civile» che poi s'affretta a correggere: «Volevo esaltare le capacità della Protezione Civile, e non criticare l'operato del Toroc, che ha assolutamente bisogno lavorare in tranquillità».

Forza Italia ha fatto affiggere centinaia di manifesti che parlano del buco nelle casse di 190 milioni di euro
Il centrosinistra chiede l'azzeramento dei vertici



Valentino Castellani le sue dimissioni dal vertice del Toroc

PESCANTE

«Il presidente del Cio Rogge preoccupato per Torino 2006»

«Ho avuto questa mattina una lunga conversazione telefonica con il presidente del Cio Rogge, il quale si dice molto allarmato e anche preoccupato per quanto sta accadendo in vista di Torino 2006». Lo afferma il sottosegretario **Mario Pescante** (foto)a cui sono stati conferiti pieni poteri per organizzare l'evento.
«Spesso queste cose capitano anche nelle migliori famiglie - aggiunge Pescante - come a Sydney e Atene, però questa vicenda di Torino assumendo mi preoccupanti, sia per politica che per un po' di polemiche personali. Tutto questo ci ha portato a fare presto e possibilmente bene e per venerdì prossimo dovremmo cercare di venirne a capo».
«Il mio spirito è quello di dare una mano - sottolinea il sottosegretario -, ho esperienza altri Paesi dove chi voleva rendersi utile si è poi ritrovato emarginato e non in grado di influire nelle decisioni. Ma i miei titoli parlano chiaro».

LE REAZIONI NELLA ORGANIZZATIVA

«Una congiura contro il presidente»

In via Bologna fra sospetti, paure e tanta voglia di rivincita

il caso

Claudio Giacchino

OGNI giorno, alle 13,30 un torrente fuoriesce dalla casa delle Olimpiadi di corso Novara, va a sfociare nella grande sala via Bologna e nei bar della zona. Un torrente di uomini e donne, per lo più giovani, sotto i quaranta anni, con al collo il nastro biancazzurro dalla quale pende una tesserina identificativa. E' l'esercito del Toroc in pausa pranzo. Un esercito scombussolato, disorientato, arrabbiato e polemico per come si è conclusa l'ultima battaglia politica attorno ai Giochi. Tra queste ottocento persone che lavorano all'organizzazione della kermesse dei cinque cerchi la domanda che affiora in tutte le discussioni è: «Chi viene al posto di Castellani?»

Rispondi «Chiamparino, dicono», subito raffica ostili, pesanti. Il sindaco è visto come il traditore di Castellani, il che accoltella Cesare: «Come riuscirà a fare allo stesso tempo il presidente qui e il primo cittadino? E' una missione ai limiti dell'impossibile. Inoltre, lo sa no? Chiamparino che il

Il sindaco Sergio Chiamparino

«Chiamparino al posto di Valentino? Come riuscirà a ricoprire entrambi gli incarichi?» Parole dure anche contro l'assessore Tessore: «Che tristezza quei continui litigi»

L'assessore Elda Tessore

presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi deve, durante inaugurale chiusura, tenere un discorso in inglese in Mondovisione? Abbiamo sentito come se la cava, un consiglio: si iscriva subito un corso di perfezionamento, è fortunato, ha ancora 16 mesi per imparare».

Domandi di Pescante, le reazioni non lusinghiere «il merito più grosso: essere compaesano di Gianni Letta», «E' un miracolato del centro destra. I giornali scrivono che sarà il vicarè, però non viene a Torino niente, assurdo solo ipotizzare di dirigere questa macchina così complicata stando nella capitale o facendo il pendolare».

Tra la gente del Toroc è diventato di colpo famoso Luciano Barra, fedelissimo di Pescante, ex dirigente della federazione italiana di atletica leggera per tanti anni braccio destro di lo, il re dell'atletica mondiale. Nomini Barra e non incontri risposte, giudizi, solo una battuta sarcastica: «Ah, sicuro con lui faremo un salto di qualità. Di salto Barra è superesperto». sarca- è così spiegabile: Barra pagò carissimo lo scandalo che coprì di ridicolo l'Italia sportiva 17 anni anni quando ai Mondiali di Roma l'azzurro Evangelisti vinse la medaglia di bronzo con un salto la cui come venne scoperto mesi dopo, stata taroccata (40 centimetri più). Barra, garantirono gli addetti ai lavori, però, essendo il segretario generale, fu costretto ad addossarsi il ruolo capro espiatorio.

Il nuovo corso, come è annunciato dal tam tam romano e subalpino, non incontra simpatia. Ciò non significa che Castellani sia amatissimo, che la solidarietà cia, s'ascoltano poche critiche: «S'è arroccato Il Giochi fossero esclusivamente sua», «Errori ne ha fatti, in primis dicendo favori, ai raccomandati "sua" sinistra», «Da mesi Ghigo, Chiamparino, il governo e il Coni non dialogavano più con lui, forse una ragione ci sarà», «Che triste spettacolo i continui scontri l'assessore Tessore che ora ha finalmente ha ottenuto la testa dell'ex amico», «S'è suicidato e ha suicidato l'intero vertice Toroc, faranno fuori anche la Chrisulin e gli altri due vicepresidenti, Maza e Rambaudi che comunque hanno contato qualcosa».

Ovviamente, parla con nome e cognome. L'unico che lo fa, e può permettersalo, è Paolo Rota, il direttore generale considerato il primo nella lista dei trombati dalla futura dirigenza. bar di corso Novara, è bravo a un'immagine di tranquillità: «Io continuo a lavorare, se vogliono farmi fuori facciano pure. Però, dicano che è per motivi politici, lo dicano ben chiaro. Oppure, dimostrino che ho lavorato male. sì, sono tutti bravi a parlare...però qui le chiacchiere non servono, è facendo politica, bassa e alta, che si preparano le Olimpiadi ma lavorando di lima, di olio di gomito».

Specchio dei tempi

«Lo scivolone spettatrice nell'atrio del Regio» - «Il "flop" degli autobus elettrici» - «Al Valdese immutata attenzione pazienti» - «Ora bisogna pregare San Precario» - «Più squallore»

Fondazione Teatro Regio ci scrive:

merito all'articolo "Lo scivolone al Regio investe il sindaco" si desidera precisare che all'epoca dei fatti il Teatro ha immediatamente l'incidente occorso alla spettatrice alla propria compagnia di assicurazioni, allegando una relazione del responsabile di sala in cui si sottolineava la scivolosità della salita dell'atrio Tamagno e ha altresì fornito ai legali dell'infortunata tutta la documentazione.

«La Toro Assicurazioni ha quindi svolto le perizie di ti- per procedere alla liquidazione del danno, senza nessun ulteriore contatto lo Studio Legale Marta-Cumani, patrocinatori del caso della spettatrice.

«Il Teatro Regio, da parte sua, non ha mai richiesto nessuna successiva consulenza tecnica, né tantomeno ha mai "risposto picche" ad alcuna domanda di indennizzo essendo stata la medesima indirizzata, com'è naturale, alla compagnia di Assicurazioni.

«Il Teatro comunque sollecitato la Toro Assicurazioni affinché addivenga al più presto a una soluzione transattiva che preveda la remissione della querela e l'archiviazione del procedimento stesso».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Gli autobus elettrici delle linee Star viaggiano costantemente vuoti. Come mai la Gtt non provvede individuarne le cause ed a prendere le misure opportune affinché questi mezzi effettuino corse utili e remunerative oppure a toglierli dalla circolazione o, in alternativa, utilizzarli in ausilio alle normali linee urbane nelle ore maggiore affluenza? Mantenere ancora lo status quo significa fare buon uso danaro pubblico».

Claudio Sivilotti

Il direttore dell'Asl 1 scrive:

«In riferimento alla lettera con titolo "4 ore coda per il prelievo di sangue" esprimo il rammarico per il disagio subito dal nostro utente. Il per- di integrazione del presidio ospedaliero Valdese l'Asl 1, avanzata fase attuazione, si è sviluppato considerando aspetti organizzativi che andavano ormai superati. I sistemi riscossione tickets introdotti largamente diffusi poiché offrono molti vantaggi. Nella fattispecie, però, un estemporaneo problema tecnico ha inficiato il corretto andamento delle funzioni di e di sportello.

«Segnalo che l'Ufficio Relazioni il Pubblico (U.R.P.) è presso Direzione Sanitaria di presidio in via Silvio Pellico 17 oltre che nella sede centrale dell'Asl 1 di via S.Secondo 29 (telefono 011/566.22.66). Scu- per disservizio vorrei rassicurare i lettori sulla volontà di questa azione di conservare le caratteristiche dell'Ospedale Evangelico Valdese connotate dalla grande confronti del paziente».

Mario Lombardo

Un lettore scrive;

«Da qualche giorno sono in pensione i contratti Co.Co.Co. che erano stati riconosciuti dal fisco previdenza con la riforma Dini del 1995 che rappresentavano una forma di lavoro parasubordinato garantivano una certa autonomia al lavoratore seppur sempre in condizione di precarietà.

«Ora sola- cosiddette collabora- "a progetto" meglio conosciute attraverso l'acronimo "Cocopro"; tali collaborazioni consistono nel fissare per iscritto una data di inizio ed data di fine che andrà a coincidere con il raggiungimento di quanto prefissato; ora sorgono spontanei in me alcuni interrogativi: che tipo di progettualità può venire per talune categorie di lavoratori quali, per esempio, gli addetti ai call-center? ed ancora è giusto che il lavoratore addetto ad un progetto di una settimana pretenda lo tipo di contratto del lavoratore impiegato invece in un progetto di durata decennale?

«Con il dilagare di questa precarietà non è possibile pianificare un proprio futuro, mentre per il presente non resta che continuare a riporre fede in San Precario».

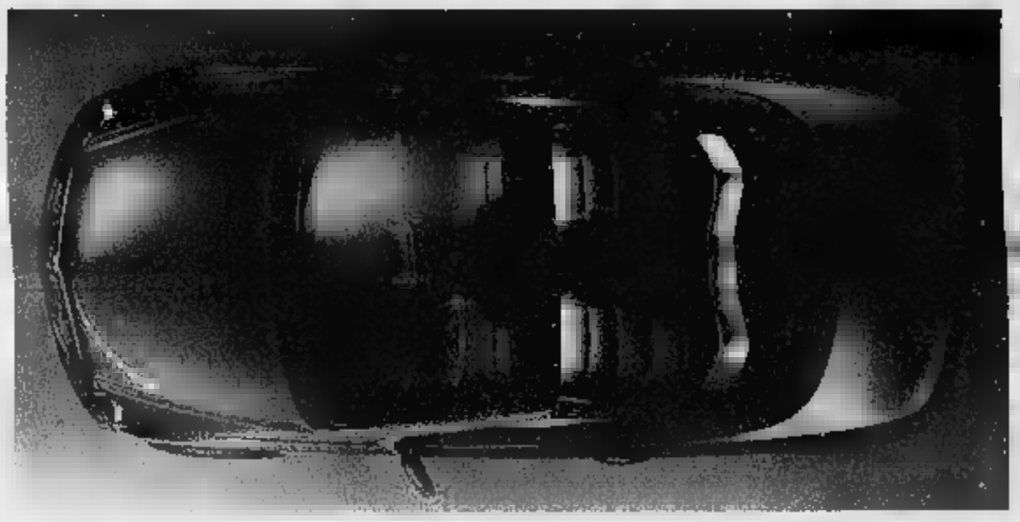
Silvano Deregibus

Un lettore ci scrive;

«Erano quarant'anni che percorrevo la linea ferroviaria Torino-Savona. E' impressionante come nulla è cambiato! C'è solo più trasandatezza e squallore. rendo conto che poco più di anno Olimpiadi non si possa più molto per migliorare la situazione. Una raccomandazione: Ferrovie lavino almeno le erbacce dai marciapiedi!».

Alessandro Scarpa
specchiotempi@lastampa.it

NUOVA OPEL TIGRA TWIN TOP
... tocca il cielo con un dito!



GENEVA 2004
cabrio of the year

SABATO 6 NOVEMBRE 2004
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE OPEL
cocktail per anteprima
NUOVA OPEL TIGRA
dalle ore 18,00 con orario apertura prolungato

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 02480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 28
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

ifas
Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO
F.co Versetto 62
Tel. 0122/49045

AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

Svara
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
C.so Savona 34 - 011/5433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 37811

TORINO
Piazza Derna 229 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056

ifas
Dal 1951, auto e servizi

www.gencar.it

Il recupero di alcune casse contenenti armi e materiale appartenenti a Gladio

L'ORGANIZZAZIONE

Formalmente costituita nel 1956 con il nome di **Stay Behind** («Stare nascosti»), in realtà l'organizzazione esiste fin dall'ottobre 1951 e la [illegible] è avvenuta sulla base di accordi tra servizi segreti. Ne fanno parte, in totale 622 persone, tutte volontari, distribuiti in tutto il paese ed inquadrati in «reti» che operavano in base provinciale. Tra loro i «gladiatori» si conoscono con per nome; qualcuno scoprirà che amici intimi [illegible] parte soltanto dopo che i nomi vennero resi pubblici.
In Italia l'esistenza di «Gladio» viene scoperta nell'ottobre 1990 e confermata pubblicamente nel febbraio del 1991 dall'allora presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Il magistrato che apre l'inchiesta è **Felice Casson**, a Venezia, che indaga su [illegible] «associazione segreta».
L'inchiesta scatena la reazione dell'allora [illegible] dello Stato **Francesco Cossiga** che, nel rivendicare la paternità politica di Gladio, ritiene che l'indagine sia giuridicamente illegittima.
Oggi Gladio è stata disciolta, gli ex sodali, invece, fanno parte dell'«Associazione italiana Stay Behind»

UN GRUPPO [illegible] «COMBATTENTI» SI E' RITROVATO A PINEROLO PER RACCONTARE IN PUBBLICO LA PROPRIA ESPERIENZA DI PATRIOTI

Gli ex «Gladiatori» chiedono giustizia

«Una legge deve riconoscere il nostro passato da militari»

Lodovico Poletto

A vederli adesso, con i capelli [illegible] tendono al grigio, incravattati come managers, professionisti affermati nei campi più diversi, ideologicamente lontani dalla filosofia della violenza per la violenza, si fa fatica ad immaginare che, subito dopo la guerra, la sicurezza nazionale fac[illegible] affidamento anche su di loro per arrestare un'ipotetica avanzata di armate russe pronte ad invadere l'Europa. Eppure è così.

Gladiatori. Erano 622 in tutta Italia, arruolati con il sistema del passaparola, tra le gente fidata. Quando il P[illegible] scoprì l'esistenza di «Gladio», l'organizzazione segreta di difesa dallo Stato, gridò allo scandalo, i nomi di chi ne faceva parte finirono sulla bocca di tutti. Suscitando le reazioni più diverse: mezzi sorrisi di sfottò, fiere [illegible] di mano, e minacce. «A [illegible]o arrivate addirittura tre lettere anonime. «Finirai anche tu nelle foibe» dicevano. Ma io non [illegible] sono mai spaventato» racconta adesso Giorgio [illegible] 80 anni, friulano di Pordenone, sv[illegible] dalla verve invidiabile. E Gladiatore della prima ora, arruolato nel 1959, tre anni dopo la nascita della struttura. Dopo la creazione di «Stay behind», nascosti.

Ieri, a Pinerolo, gli ex gladiatori si sono ritrovati per parlare in pubblico [illegible] loro esperienza. Degli anni passati ad allenarsi e a difendere la Patria. E di quelli trascorsi a difendere se stessi dalle [illegible] e dalle men[illegible]: «La strage di Brescia, ve la ricordate? C'è stato qualcuno che diceva che io ero coinvolto in quella storia lì. Gente che [illegible] aveva capito che cos'era la nostra organizzazione. E che cosa avrebbe dovuto fare...» racconta Giu[illegible] Virogli, 64 [illegible] di None.

Oggi, però, è tutto, o quasi, diverso. La magistratura ha [illegible] solto Gladio ed i suoi affiliati da ogni e qualsiasi accusa, e il Parlamento [illegible] per discutere [illegible]a proposta di legge presentata da Francesco Cossiga che suggerisce il riconoscimento dello status di militari agli ex componenti. «Eppure continua la campagna di disinformazione nei nostri confronti. Un sito ha pubblicizzato un interessa[illegible] dei ex gladiatori [illegible] andare in Iraq» dice Francesco Gironda, 66 anni, editore ed ex «capo rete» di Gladio a Milano. E aggiunge: «Ma quando mai noi abbi[illegible] [illegible] questa intenzione? E la notizia è [illegible] anche ripresa da un settimanale nazionale. L'ho smentita ufficialmente, ma non mi hanno pubblicato neanche una riga».

Ciò che [illegible] è che Gladio è stata per decenni un'organizzazione segretissima. Con un campo di[illegible] militare in Sardegna. Dove andavano ad allenarsi i soldati, [illegible] riceve[illegible] una lira di ricompensa. Si addestravano alla guerriglia usando [illegible] scalando montagne, imparando a riconoscere cerri armati. E quando tornavano a [illegible] rimettevano la giacca e la cravatta e tornavano al lavoro. Senza dire niente alla moglie o alla fidanzata. Inventando [illegible] loro le [illegible] più incredibili per sparire durante gli addestramenti. Senza mai svelare [illegible] che loro un mitra avrebbero saputo smontarlo e rimontarlo ad occhi chiusi. Sapendo bene che, [illegible] qualcuno tradiva la segretezza sarebbe finito nei guai per aver violato un segreto [illegible] Stato.

> «Continua la campagna di disinformazione contro di noi, per qualcuno dovevamo andare anche in Iraq»

La storia [illegible] che uno soltanto di questi strenui e sconosciuti difensori del Paese rivelò qualcosa. Tornava dall'addestramento in Sardegna, il suo primo impatto con l'organizzazione. Con gli aerei schermati, le basi militari segrete, la ferrea disciplina alla segretezza. Chissà, forse era stravolto, colpito e turbato [illegible] ciò che aveva veduto da ciò che aveva fatto. E i suoi nervi hanno ceduto. In treno, in uno scompartimento affollato, iniziò a delirare. Raccontando anche particolari di Gladio che [illegible] avrebbe mai dovuto sapere. Lo fecero passare per squilibrato. Finì in ospedale e nessuno si insospettì [illegible] nulla. Fino a quando un'inchiesta giudiziaria fece saltare fuori i primi nomi. E poi tutto resto. Fino a quando riesumarono armi sepolte 40 anni prima, [illegible] inservibili, nascoste per un'improbabile difesa ad oltranza del Paese, già invaso [illegible] truppe degli eserciti calati dall'Est.

PROTAGONISTI

«L'attività informativa era la mia priorità»

Paolo Inzerilli, ex capo di Stato maggiore dei Servizi [illegible] responsabile di Gladio dal 1974 al 1986. «Quando ho assunto l'incarico - racconta - ho modificato strutture e priorità. Al primo posto c'era la guerriglia, ed io ho fatto diventare prioritaria l'attività informativa: i tempi erano cambiati e così le paure. Gladio doveva [illegible] il passo con i tempi»

«Facevo il vicesindaco ho preferito lasciare»

«Quando è esploso il caso Gladio io [illegible] vicesindaco a None. [illegible] sono dimesso: [illegible] volevo polemiche o proteste da parte di nessuno», racconta **Giuseppe Viroglio**, 66 anni, di None. «Quasi tutti capirono, [illegible] chiesero di restare. Soltanto una persona mi attaccò duramente, dicendomi che [illegible] avrebbe mai potuto sedere in Consiglio accanto a [illegible]. E io allora me ne andai».

«Ero stato arruolato da un ex partigiano»

«Io sono [illegible] arruolato da un ex capo partigiano che [illegible] nelle Langhe ed era delle brigate Garibaldi. Avevo [illegible] ed [illegible] fidanzata. Non le dissi nulla. E lei non venne mai a sapere nulla fino a quando [illegible] decidemmo di inserirla nell'organizzazione» racconta **Francesco Gironda**, 66 anni. «Allora mi occupavo di ricerche di mercato. In Gladio di comunicazione».

«La gente ci guardava con grande sospetto»

Giorgio Mathieu, era [illegible] al Comune [illegible] None quando venne «travolto», nel 1990, dalla vicenda Gladio. Lasciò l'incarico e per anni si sentì addosso gli [illegible]hi della gente. Dice: «C'è ancora qualcuno che trova Gladio [illegible] cosa di [illegible] vergognarsi. Pensate, [illegible] politico della zona, [illegible]to ad [illegible] convegno, [illegible] ha spedito una lettera chiedendomi di cancellare nome ed indirizzo dalla nostra mailing list».

LE INDAGINI DEI PUBBLICI MINISTERI PARODI E TOSO SUGLI APPALTI PUBBLICI DEL «DOPO-ANAS»

Blitz delle Fiamme Gialle all'Agenzia delle strade

Finiscono sotto inchiesta il responsabile regionale e un professionista: turbativa d'asta

Alberto Gaino

Perquisizioni e due nuovi indagati, per turbativa d'asta, nell'inchiesta «Anas e dintorni», in realtà sempre più «dintorni», dal momento che ieri la Guardia di [illegible] ha perquisito nuovamente gli uffi[illegible] dell'Agenzia regionale per le strade (Ares) che ha assorbito da [illegible] [illegible] gran parte delle competenze dell'Anas in Piemonte. Questa volta l'obiettivo dei pm Cesare Parodi e Paolo Toso non è stato un funzionario, ma il direttore generale dell'ente, l'ingegner Nicola Chiatante. La perquisizione [illegible] [illegible] compiuta nel pomeriggio e la notizia è trapelata in serata: non è chiaro se le «Fiamme gialle» si siano recate anche nell'abitazione del dirigente regionale, così come sono state in casa dell'ingegner Vincenzo Procopio, [illegible] dei più noti progettisti torinesi di opere stradali (è stato il direttore dei lavori dell'Autofréjus). Di Procopio la Compagnia Torino della Gdf ha perquisito, sempre [illegible] pomeriggio, lo studio professionale (S.T.I.), oltre alla residenza privata.

Il decreto di perquisizione vale anche come avviso di garanzia ai due ing[illegible]eri, non è [illegible] a quale appalto si riferisca la contestazione di turbativa d'asta. [illegible] noto professionista (assistito da[illegible] avvocati Andrea e Michela Galasso) e il dirigente regionale sono i primi personaggi di peso a finire nell'inchiesta che, dopo mesi di lavoro sotto [illegible] di magistrati e investigatori, era «emersa» con la prima perquisizione all'Anas del 10 ottobre [illegible] Quando, all'apparire [illegible] alcune pattuglie della Gdf all'ingresso della nuova sede di corso Matteotti, di prima mattina, alcuni dipendenti si affrettarono a uscire dal garage, nella via sul retro, a prendere una boccata d'aria. Quel giorno (come del resto [illegible] seguito) [illegible] [illegible] [illegible] stato nessuno, [illegible] solo «avvisato» di essere stato iscritto nel registro degli indagati, per corruzione, l'ingegner Domenico Petruzzelli, un giovane dirigente trasferito da un anno a Torino.

L'attenzione dei pm si è poi spostata sull'Ares della Regione Piemonte, la cui sede di via Belfiore 23 fu perquisita lo stesso giorno. Anche in quel caso l'operazione delle [illegible] gialle» fu circoscritta all'ufficio di [illegible] funzionario indagato per corruzione (Roberto Gorrasi). Il legale dell'ente, l'avvocato Andrea Voltolini: «Gli investigatori sono tornati più volte ad acquisire documentazione e sempre hanno ottenuto grande collaborazione».

L'inchiesta ha toccato anche l'appalto per il teleriscaldamen[illegible] di Grugliasco, coinvolgendo un assessore comunale [illegible] Settimo (Nino Daniel) e l'imprenditore cuneese Beppe Massano, [illegible] trambi accusati di corruzione. Il punto di contatto con gli appalti di opere stradali non può che essere stato Massano, molto attivo nella filiera dei subappalti, anche di quelli importanti. Non si è saputo di più, dopo i loro interrogatori del 10 ottobre. Le [illegible]agini sono tornate ad essere invisibili». Un magistrato: «Leggiamo molte carte, ci documentiamo».

[illegible] particolare riserbo che circonda quest'inchiesta fa ritenere, al di là dell'apparente zigzagare degli investigatori fra l'Anas e l'Ares, fra un imprenditore della provincia e un professionista tori[illegible]e, che vi sia qualcosa di più in gioco rispetto alle tangentine [illegible] cui è appreso all'inizio di ottobre. L'iscrizione nel registro degli indag[illegible] dell'ingegner Chiatante può esserne un segnale.

MARTINAT E L'ANAS

«Più interventi in Piemonte»

«Nei primi nove mesi del 2004 l'Anas ha investito oltre sei miliardi di euro per il miglioramento della rete stradale italiana». Lo ha sottolineato il viceministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat, intervenuto ieri all'incontro «Conoscere l'Anas, progettare il f[illegible] [illegible] facoltà di Architettura del Politecnico. Martinat ha inoltre fatto il punto sugli interventi in programma in Piemonte. «Per l'autostrada Asti-Cuneo - ha detto - l'ultimazione delle progettazioni, [illegible] prosecuzione dei lavori già in corso e la gestione dell'opera, verranno affidate ad [illegible] società mista di cui farà parte anche l'Anas». «Il governo - ha aggiunto - si [illegible] impegnato a realizzare entro le Olimpiadi 2006 i lavori di ampliamento [illegible] [illegible] 24 del Monginevro, nel tratto fra Cesana e Claviere, che consentirà fra l'altro di rendere più scorrevole il traffico con la Francia. Sempre in funzione delle Olimpiadi, sarà completata l' autostrada Torino-Pinerolo e realizzata la quarta [illegible] della Torino-Bardonecchia».

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

LA PROSSIMA [illegible]

Caffè Letterari
[illegible] Sanpaolo IMI, Lavazza
"Come [illegible] le nuove generazioni"
E. Clementi, G. Calicchio, A. Monticchio, E. Remmert, E. Ferrero
Lunedì 8 novembre, [illegible] 15,00

Torino Capitale
Con il contributo di Enti Pubblici Locali, Camera di Commercio, Compagnia di San Paolo, Fiera Mutua
"Nascono a Torino radio, televisione e cinema"
E. Anfossi, F. Prono, B. Gambarotta
Lunedì 8 novembre, [illegible] 21,15

Martedì Salute
"Prevenzione: cos'è e a chi rivolgersi?"
M. Nejrotti, G.C. Isaia
Martedì 9 novembre, ore [illegible]

I martedì Sera
Presentati da Gruppo Venco, Monte dei Paschi di Siena
"L'Italia industriale è in declino?"
S. Chiamparino, [illegible] Berta, C. Callieri, U. Bertone
Martedì 9 novembre, [illegible] 21,15

GLI APPUNTAMENTI
Con il contributo di Enti Pubblici Locali
"La politica della città per i minori e il ruolo degli anziani"
S. Lepri, A. Bersani
Mercoledì 10 novembre, ore 10,00

Arte in Piemonte
A cura della Fondazione CRT
"Lionello Venturi e la pittura a Torino dal 1919 al 1931"
M. M. Lamberti, L. Iamurri
Giovedì 11 novembre, ore 21,15

Le tessere di ingresso, gratuite, possono essere ritirate fino ad esaurimento presso il Centro Congressi: Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011 5718246

Segnalazione a [illegible] di

SERVIZI FINANZIARI INTEGRATI PER LE PICCOLE E [illegible]
Unionfidi Piemonte
Via Nizza 262/56 - TORINO - Tel. 011.2272411
UNIONFIDI

A BIELLA [illegible]
loc. Mottalciata vicino autostrada
fabbricato industriale recente costruzione. Salone [illegible] mq. altezza mt. 6, uffici [illegible] mq. [illegible] piazzale circostante 1160 mq.
Telefonare 015.2522105

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[illegible] 011.566.52.11 - Fax 011.666.53.00

AL TEATRO CARIGNANO
Billy Budd gratis
per [illegible] lettori de La Stampa
In occasione della rappresentazione dell'opera Billy Budd, di Benjamin Britten, il Teatro Stabile di Torino e La Stampa organizzano una lettura pubblica [illegible] racconto di Herman Melville, domenica 7 e lunedì 8 novembre [illegible] ore 18 al Teatro Carignano. L'ingresso [illegible] gratuito: i biglietti sono [illegible] disposizione al Salone La Stampa di via Roma [illegible] (ore 9-12,30; 14-18). Gli abbonati possono rivolgersi [illegible] Numero Verde 800.233383.

Famiglia Persiana SABET
TAPPETI
VIA SAN QUINTINO [illegible] 011 537 300

30 giorni di outlet ad Andora...!
le più grandi firme in pelle, shearling e tessuto...
Promozione - 50%

Pagamento in 12 mesi a tasso zero
Tan 0% - Taeg 0%

GRUPPO ALTA ITALIA

Via Cristoforo Colombo [illegible] - Andora - Liguria
[illegible] / 88710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto [illegible] ore 10 alle 12,30 e dalle ore [illegible] alle [illegible]
[illegible] e [illegible] orario [illegible] dalle 10 [illegible] 20 - [illegible] il lunedì

VIABILITA'

Oltre che per la «domenica ecologica» domani le limitazioni per il traffico verranno da diverse manifestazioni. Dalle 7 alle in piazza Madama Cristina mostra mercato «Noibio»; al parco Ruffini alle 9, viale Hugues, gara podistica «La Torre mezza di Ruffini»; dalle 14,30 da piazza Galimberti cicloturistica «Torino parchi e fiumi»; dalle 10, dal parco Crescenzo, lungo Dora Colletta, 23ª edizione «Torino pedala». Inoltre «Oasi prodotti tipici» in piazza Palazzo di Città, «Mostra mercato artigianale» in via Cesare Battisti e alle 15,30 in piazza Castello concerto Associazione Nazionale Bersaglieri.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Giovedì 4/11/2004	5 POCO SALUBRE
7	MOLTO INSALUBRE		
6	INSALUBRE		
5	POCO SALUBRE	Martedì 2/11/2004	2
4	MEDIOCRE	Lunedì 1/11/2004	1
3	DISCRETA	Domenica 31/10/2004	2
2	BUONA	Sabato 30/10/2004	2
1	OTTIMA		

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di neutralita' atmosferica. Situazione poco favorevole alla dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): c.so Sebastopoli 206/d; via Monginevro 126; via Arnaldo Brescia 38; via Farinelli 36/9 v.le dei Mughetti 9/f; via San Tommaso 16; via Ivrea 47/49; c.so Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/a; via Stradella 36; p.za Adriano 12; via Berino 6; c.so Sommeiller 31. **Di notte (19,30-9):** Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. Di (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112, Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci. **Informazioni:** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

UN GRUPPO DI OPERAI HA RAGGIUNTO LA TANGENZIALE SUD E L'HA BLOCCATA PER OLTRE UN'ORA

In corteo intorno a Mirafiori

«Le istituzioni portino la voce di Torino a Roma»

Marina Cassi

I lavoratori dell'auto torinesi sono ritornati in piazza insieme: quelli della Fiat e quelli della componentistica, i meccanici con i chimici e i tessili. E lo hanno fatto, in una incredibile mattinata a gradi, intorno a Mirafiori, simbolo, cuore e testa di quel settore automobilistico che è il vanto della città e che malgrado la prolungata crisi ancora occupa 90 mila persone.

Lo sciopero di quattro ore - proclamato a livello nazionale da Fim-Fiom-Uilm e Fismic dopo l'incontro del 6 ottobre con l'amministratore della Fiat Auto in contrapposizione al piano industriale - ha avuto a Torino il centro delle manifestazioni la presenza di tutti e quattro i segretari generali.

E dai dirigenti è venuta una risposta positiva alla richiesta del sindacato torinese di convocare dopo vent'anni una assemblea nazionale di tutti i delegati della Fiat auto. L'assemblea si farà nelle prossime settimane e sarà di fatto l'avvio di una nuova fase di mobilitazione per il futuro della Fiat e dell'auto in Italia.

Secondo il sindacato lo sciopero è andato bene sia a Mirafiori con una media dell'80% sia nelle fabbriche dell'indotto punte anche più elevate. Per la Fiat l'adesione è stata del 25,8% alle Carrozzerie, del 19% alla Powertrain e dell'8,4% alle Presse. Per l'Amma la media dello sciopero è del 12,3%.

Poco dopo le 10 un corteo - di 5 mila lavoratori per il sindacato, 3 mila per la polizia - è partito dalla porta 2 di Mirafiori e, dopo un lungo periplo, ha raggiunto la porta 20 di Settembrini, quella delle ex Meccaniche ora Powertrain dove da settimane è montata una tenda per chiedere che nello stabilimento torinese della joint venture con Gm sia portata la produzione di un motore dopo il trasferimento del Torque - in ogni caso previsto in cessazione il prossimo anno - in Turchia.

In corteo anche gli assessori al Lavoro comunale e provinciale Dealessandri e Condello e il vicepresidente della Provincia Oliva e molti esponenti del centro sinistra tra cui il responsabile nazionale del lavoro Cesare Damiano che da mesi non perde un appuntamento con i lavoratori Fiat.

Il segretario ds del Piemonte Marcenaro - presente con quello provinciale Larizza - ha polemizzato contro «l'assenza della giunta regionale e del suo presidente, che ha avuto neppure la sensibilità di inviare alla manifestazione un messaggio di partecipazione».

Quasi subito dopo l'arrivo alla porta 20 un folto gruppo di lavoratori ha preferito non fermarsi ai comizi e raggiungere la tangenziale Sud e bloccare alla ricerca di visibilità che è durato più o meno un'ora e ha creato problemi al traffico.

Il segretario della Fiom, Gianni Rinaldini, ha affermato: «Siamo in un passaggio decisivo per la Fiat che si gioca i prossimi 3-4 mesi. Il piano industriale non è credibile e infatti non ci crede neppure la Fiat che intende esercitare il put con Gm». Ha aggiunto: «La questione Fiat deve diventare una questione nazionale e deve coinvolgere anche il governo».

Il segretario della Fismic Roberto Di Maulo ha sottolineato che «lo sciopero è stato utile per combattere la rassegnazione e dimostrare la determinazione degli operai Fiat nella difesa del posto di lavoro e del futuro industriale del settore dell'auto».

Il segretario della Fim, Giorgio Caprioli, ha ribadito: «Non assisteremo al declino della Fiat senza fare niente. Siamo pronti a fare un accordo per uscire dalla crisi, ma non al buio. Vogliamo precise garanzie sul futuro produttivo». Infine Tonino Regazzi della Uilm ha detto: «Mirafiori deve essere un perno dello sviluppo e non, come dice qualcuno, un problema sociale».

Nel tardo pomeriggio i segretari di Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno incontrato il presidente della Provincia Antonio Saitta al quale hanno esposto le preoccupazioni per il futuro dello stabilimento e sollecitato le istituzioni «a portare la voce di Torino a Roma». Hanno anche ricordato che il tavolo regionale si è riunito una sola volta.

Saitta si è impegnato a chiederne la convocazione urgente altrimenti ne convocherà, in sinergia il Comune, autonomamente.

Lavoratori intorno a Mirafiori. Secondo i sindacati erano 5000, secondo la polizia 3000

ACCORDO FRA COMUNI

Aem-Amga matrimonio in vista

Matrimonio in vista tra l'Aem di Torino e l'Amga di Genova. Ieri le due amministrazioni comunali hanno deciso di affidare a un consulente esterno l'incarico di effettuare uno studio preliminare per avviare un'integrazione delle due aziende che operano nel settore energia.

A decidere l'intesa, i sindaci Giuseppe Pericu e Sergio Chiamparino (accompagnato dall'assessore alle Partecipate Paolo Peveraro) che si sono incontrati a Genova per discutere sulla possibile integrazione tra le due società. Obiettivo dell'operazione? «Il raggiungimento di una dimensione aziendale tale da aumentare la competitività sui mercati dell'energia e del gas - spiega l'assessore Peveraro -, il miglioramento della qualità del servizio al cliente e la riduzione dei costi attraverso offerte congiunte di servizi diversi».

Altra possibile convenienza legata al «matrimonio», il risparmio sugli approvvigionamenti in generale e, in particolare, su quello dei combustibili, se il consolidamento della base patrimoniale e finanziaria con conseguente maggior interesse per gli investitori». Il Comune di Torino controlla circa il 69,16% dell'Aem mentre il Comune di Genova il 51,01 per cento di Amga. Non appena si è data notizia del possibile accordo le azioni di Amga sono volate in Borsa ritoccando i massimi: attorno alle 16 di ieri il titolo incassa il 3,16% trattato a 1,436 euro dopo un top a 1,439, valore che brucia il precedente record di 1,339 euro, con scambi più che doppi rispetto alla media. Migliora anche il titolo della società torinese che contemporaneamente guadagna l'1,09% a 1,95 euro. Il sindaco Chiamparino lo aveva detto qualche giorno fa: «Per decollare sul serio, le nostre aziende erogatrici di servizi devono dimostrare di saper stringere alleanze con le aziende di altre città, allargare i propri orizzonti economici per poter essere più solide, migliorare le proprie performance e abbassare i costi per l'utenza». Ecco un primo risultato. **[e. min.]**

LA DOMENICA ECOLOGICA

Tutti a piedi fra visite guidate, mercatini e bicidettate

Emanuela Minucci

Se il tempo terrà, domani sarà una domenica ecologica tutta da godere all'aria aperta. Già il tema allo «stop» rientra fra i più godibili: «Torino parchi e fiumi». E anche il programma delle iniziative organizzate dal Comune, nelle tante oasi verdi della città (la «più verde d'Italia» ha fatto notare ieri l'assessore Dario Ortolano) è piuttosto ricco e tale da soddisfare sia i cittadini adulti sia i loro bambini.

Ma partiamo dalle istruzioni per l'uso. L'orario dello stop ai motori andrà dalle 10 alle 19. Il quadrilatero in cui si bloccherà il traffico è quello solito della cosiddetta Ztl allargata. I confini? Corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, corso Vittorio Emanuele, corso Bolzano carreggiata Ovest, piazza XVIII Dicembre, corso San Martino, piazza Statuto, Beccaria, Principe Eugenio, Regina Margherita, ponte Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri, ponte Umberto I (tutti i confini dell'area esclusi dal blocco quindi risultano percorribili dalle auto). Per i residenti all'interno dell'area l'uscita dall'area è consentita fino le 14 e si può rientrare sino alle 18. Per i trasgressori la multa sarà di 68,25 euro. E nessuno pensi di passarla liscia: perchè da quando a sorvegliare gli ingressi della zona off-limits ci sono i volontari della Protezione civile chiusi nei loro giubbotti arancione, non passa più neanche uno spillo.

Per chi volesse saperne di più, dalle 8 alle 12,30 sarà attivo il numero verde dei vigili urbani, 800.27.21.30, che potrà fornire assistenza e informazioni ai cittadini. Domani per raggiungere il centro si potranno utilizzare gli autobus elettrici della linea Star 1, attivi dalle 9 alle 19.30. Sulla linea si può viaggiare un biglietto o abbonamento per la rete urbana GTT e i tagliandi di parcheggio e abbonamenti mensili, rilasciati dai cinque parcheggi serviti dalla navetta, validi per il giorno di utilizzo. Anche Gtt avrà un numero verde (800-019152) e sarà in funzione con operatori dalle 9 alle 19 di domenica, per dare informazioni sui percorsi dei mezzi pubblici. I biglietti per bus e tram, domani potranno essere acquistati nel Centro Servizi al Cliente GTT di Torino - atrio di Porta Nuova (orario 9-19) oltre che nelle normali rivendite aperte la domenica e presso i 720 parcometri dei parcheggi.

L'assessore Dario Ortolano

E veniamo al ricco calendario di manifestazioni presentato ieri dall'assessore alla Qualità dell'Aria Dario Ortolano. Fra i parchi coinvolti ci saranno i Giardini Reali (dalle alle 12,30 ci sarà una visita guidata a carattere naturalistico) la Pellerina e Parco Michelotti (qui l'ingresso alla mostra Experimenta sarà scontato a 4 euro e dalle 15 alle 17 si potrà provare l'ebbrezza del volo vincolato in mongolfiera). Ma anche le piazze cittadine verranno trasformate in un palcoscenico ecologico. Ora che piazza San Carlo è inagibile la maggior parte delle iniziative si è spostato in piazza Castello. Qui dalle 10 alle si organizzeranno visite guidate alla Torino romana o medievale, di Guarini e di Juvarra, si potranno visitare mostre come «Torino città d'acque» e gli stand dell'Ente Parco della collina torinese.

In via Roma, per gli appassionati dello shopping ecologico è previsto un mercatino di prodotti biologici piante e fiori, mentre in piazza Carlo Alberto si potranno noleggiare le biciclette del Comune di Torino. Tante le iniziative anche nelle altre circoscrizioni che non sono il centro «perché tutti i cittadini possano di quei 18 milioni di metri quadri di verde che fanno Torino la città più verde d'Italia» ha concluso ieri l'assessore Ortolano.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA

Levatasi ieri alle ore 23 e 50 minuti; cala alle ore 14 e 44 minuti

OGGI Al mattino nubi più compatte su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure. Possibilità di qualche pioggia sui versanti padani dell'Appennino Ligure centro-orientale. Per il resto cielo in genere velato, senza fenomeni. Nel corso della giornata migliora sul settore settentrionale, mentre nubi più intense interesseranno il Cuneese e l'Astigiano, con qualche rovescio possibile. Temperature in calo. Venti in rinforzo dai quadranti orientali.

DOMANI nuvolosità al mattino su Cuneese, Astigiano, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure. Per il resto bel tempo. Nel corso della giornata tendenza a rasserenamento ovunque, con cielo limpido e atmosfera frizzante. Addensamenti freddi sui crinali di confine. Temperature in sensibile calo, soprattutto nei valori minimi. Venti moderati dai quadranti orientali, con rinforzi di Tramontana sulla costa ligure.

Andate sul velluto...

Velvet
sezione angolare
cm. 319x219xh.90
completamente sfoderabile.
300 tessuti a scelta

65 rate senza interessi

pagamento 24 mesi tasso zero
(tan 0% - taeg 0%)

TORINO
Corso Ferrucci, 105
Tel. 011.4343934
www.idivani.it

iDivani.it
DI E SUBITO CASA
aperto anche domenica pomeriggio

nimetal.net

INAUGURATO IERI IL TRATTO BANCHETTE-SALERANO. SARA' POSSIBILE COSI' INTERVENIRE SUL «NODO IDRAULICO»

Nuova variante libera Ivrea dalle auto

Dirottato il traffico verso la Val d'Aosta

Giampiero Maggio

Obiettivo numero uno: velocizzare la comunicazione strada tra l'Eporediese, la Valle d'Aosta, l'Alto Canavese, l'autostrada e il Torinese. Obiettivo numero due: sgravare da parte di traffico il centro di Ivrea. Con il taglio del nastro, avvenuto ieri, della nuova circonvallazione che collega Banchette, Salerano, Lessolo fino all'innesto con la provinciale 69 per Quincinetto, è stato fatto un primo passo per centrare questi due scopi. Manca ancora pezzo fondamentale, però, che gli sindaci della zona ieri hanno chiesto all'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Ossola.

«Per completare l'opera - spiega Maurizio Cieol, sindaco di Banchette - sforzo in più. Un ulteriore collegamento tra la bretella Banchette-Salerano e la Pedemontana». Il motivo di questa richiesta espressa alla Provincia è semplice: tutto il traffico che oggi arriva dalla Valle d'Aosta e dalla Valchiusella e utilizza la bretella Banchette-Salerano-Fiorano, sfocia in via Torretta, a Banchette, a pochi passi da una scuola media, in pieno paese. E' vero che per evitare pericoli per gli studenti è stata realizzata una terza corsia dedicata agli scuolabus garantendo un'uscita più sicura dei ragazzi da scuola, ma è altrettanto evidente un incremento del traffico in quel punto.

Il progetto finale, come lo stesso Ossola ha confermato, è quello di realizzare prolungamento della circonvallazione fino all'ex statale 565 (Pedemontana). «Questa bretella - spiegano i primi cittadini della zona - è solo temporanea, in futuro ci aspettiamo che la Provincia mantenga le promesse fatte». Quest'operazione, in effetti, è già inserita nel piano triennale della giunta provinciale. Ma era indispensabile, secondo Ossola, provvedere costruzione della circonvallazione: «Si tratta - spiega l'assessore - di una variante alla Provinciale . I lavori si necessari per rendere funzionali gli interventi di difesa degli abitati dalle esondazioni della Dora Baltea».

A questo punto potrà dato il via al collaudo del nodo idraulico Ivrea che ora viene più percorso dalle auto.

Una curiosità: per tutta la giornata ieri molti automobilisti abituati ad utilizzare la provinciale 69 (alternativa sfruttata per chi è diretto verso i Comuni della Dora Baltea o la Valle d'Aosta evitando il centro di Ivrea) si sono trovati la strada sbarrata all'altezza del campo sportivo di Banchette e sono stati costretti a fare marcia indietro per poter utilizzare la nuova circonvallazione.

Intanto la prossima settimana, giovedì 11 novembre, in Provincia a Torino si incontreranno i presidenti della giunta provinciale torinese e biellese per affrontare un altro progetto ambizioso: viabilità stradale più rapida tra Eporediese e Biellese. «La proprietà dell'autostrada Torino-Milano la Provincia di Biella - spiega il consigliere provinciale Luigi Ricca, che si è fatto promotore affinché sia affrontata amaramente la questione dei collegamenti tra le due zone - orientati negli anni scorsi su un collegamento verso Novara e Milano, sfruttando il casello autostradale di Carisio. Ora potrebbe essere sfruttata, invece, la bretella di Santhià. Si eviterebbe, così, un ulteriore isolamento Canavese e dell'area metropolitana torinese con parte economicamente importante della Regione». E ne beneficerebbe anche il Biellese che, da almeno vent'anni, cerca di aprirsi un varco verso la Francia sfruttando i trafori valdostani.

L'inaugurazione della circonvallazione tra Banchette e Quincinetto

L'INCHIESTA ERA PARTITA DA ASTI

Altro arresto per la truffa sulle schede Sky e Stream

Si aggiunge un pezzo in più all'inchiesta portata avanti dalla Procura di Asti sulla vicenda delle schede Sky e Stream ottenute attraverso un giro di falsi contratti utilizzando i codici della di credito di ignari clienti. In è finito Nicola Grasselli, 39 anni, di Rivalba, con l'accusa di truffa in concorso, uso indebito di carte di credito e violazione della privacy.

L'inchiesta era scattata nel marzo scorso dopo che i carabinieri di San Giorgio avevano fermato Grasselli assieme alla moglie e ad un'altra persona, Pier Giorgio Ippoliti, di Settimo Torinese (arrestato e poi scarcerato dopo aver confessato) trovando nella sua auto documenti relativi a carte di credito e materiale provenienti da una truffa messa utilizzando un centro per abbonamenti Sky e Stream dell'Astigiano. La Procura di Asti aveva dunque incaricato i carabinieri di Ivrea e San Giorgio di sviluppare le indagini. Questo sarebbe stato il sistema truffaldino adottato da Grasselli e complici. Dopo aver individuato il negozio riuscivano ad ottenere gli estremi carte di credito dei clienti che volevano abbonarsi Sky Stream. Poi, incrociando nomi cognomi di clienti diversi, si inventavano una nuova identità e sfruttando i codici delle carte di credito ottenevano, utilizzando falsi contratti, le schede per l'abbonamento. Schede che poi venivano rivendute ad un prezzo dieci volte maggiore ad altri clienti, alcuni sotto inchiesta. L'utilità era legata al fatto che, pur pagando cifra maggiore, quella scheda consentiva di accedere a servizi che seguendo la procedura normale sarebbe costata molto più. solo: sempre utilizzando lo stesso sistema - cioè i codici carte di credito di ignari clienti - la banda di truffatori era riuscita ad acquistare materiale digitale satellitare che poi avrebbe rivenduto. Un giro d'affari di parecchi milioni di vecchie lire che è stato stroncato dai carabinieri. [gp. mag.]

L'UOMO E' STATO PRESO

Bambina vittima di molestatore sull'autobus

Una bambina cinque ieri, ha subito le pesanti attenzioni di un uomo di 61 anni che si è seduto accanto a bus della linea 34 e, masturbansosi, l'accarezzava. Il molestatore, Francesco Cocciolo, stato arrestato dagli agenti del missariato barriera Nizza.

Tutto è accaduto poco dopo le 6: la madre della bimba stava acompagnando lei e a sorella da una baby sitter poi sarebbe andata a lavorare. Sul bus, l'uomo avvicinato alla più grandicella ed ha iniziato a molestarla. La madre n'è accorta ed ha gridato: l'autista del bus Gtt che si era già accorto di qualcosa che andava ha inchiodato il mezzo in via Ventimiglia ed ha allertato la centrale operativa. attimo sono arrivate le volanti. Francesco Cocciolo che, nel frattempo, era sceso dal bus - seguito, però, da un passeggero - è rintracciato in bar ed arrestato.

NIGERIANO IN MANETTE

Scappa al controllo Nascondeva in auto un chilo di cocaina

Gli agenti di una volante volevano fermarlo per un controllo di routine. Ma lui, alla vista della degli agenti ha accelerato cercato di fuggire: in auto aveva quasi un chilo di cocaina in ovuli. E' accaduto l'altra sera in piazza Rebaudengo. L'arrestato si chiama Emmanuel Onumegbu, ha 40 anni, è un cittadino nigeriano residente Torino ormai da tempo Nel passato anche qualche pro- con al giustizia, legato questioni di droga.

Tutto iniziato come normale operazione di controllo documenti. Ma quando il nigeriano ha visto la paletta, invece di rallentare e fermarsi ha accelerato e ne è nato un inseguimento. L'uomo e la sua automobile sono stati perquisiti. E sono saltati fuori i 17 ovuli termosaldati, contenti quell'ingente quantitativo di droga. Per lui, ovviamente, scattate subito manette.

VIOLENZA CARNALE

Accusato dall'esame del dna

Incastrato dal test del dna. Un senegalese di trent'anni, Amadou Diallo Cheikou, in carcere da oltre due mesi, ora accusato di violenza carnale ai danni di ragazza italiana poco più diciott'anni, che ha denunciato essere selvaggiamente stuprata notte dello scorso 24 agosto.

Diallo era stato arrestato carabinieri pochi giorni dopo l'episodio, nei giardinetti di corso Venezia, ma a suo carico mancava ancora una prova-chiave. Contro di lui, che professa innocente, pesavano due gravi indizi: la parola della giovane, che ha riconosciuto l'extracomunitario in una foto segnaletica dei carabinieri (l'uomo dei piccoli precedenti ed era già stato fotosegnalato); piccola bruciatura sigaretta sulla guancia, fatta dalla vittima mentre di divincolarsi durante l'aggressione.

Antonio Malagnino, che coordina le indagini della compagnia Oltredora, è convinto di aver trovato il bandolo della matassa. Nel corso di un accertamento irripetibile, fatto alla presenza difensore senegalese, è stato prelevato il Dna dell'indagato e messo poi a confronto con quello estratto da alcune tracce biologiche scoperte dai carabinieri dopo lo stupro. L'esito dell'esame è stato inequivocabile: il profilo genetico appartiene alla stessa persona.

L'avvocato Vanessa Rosalinda Lo Prete, che difende Diallo, però convinta che il suo cliente sia totalmente estraneo ai fatti e intende rivolgersi a un consulente di parte per confutare il risultato del test e la tesi pm. Il magistrato, invece, non ha dubbi: a commettere la violenza è stato il senegalese.

La ragazza italiana ha raccontato di esser stata aggredita poco dopo la mezzanotte del 24 agosto, mentre aspettava amico nei giardini di corso Venezia. Secondo l'accusa, Diallo avrebbe avvicinato la giovane dopo averla trascinata in un angolo buio l'ha ripetutamente violentata. [g. bal.]

AN E TORINO PULITA. Il gruppo consigliare An Palazzo Civico (Ventriglia, Ghiglia Altea) ha raccolto cd 100 fotografie, sul tema della pulizia di Torino. Il titolo del dischetto fa il slogan inventato dai ds «con Chiamparino gira bene Torino», che diventa «Con Chiamparino quanto è sporca Torino». A documentare «lo sbando è lasciata Amiat» istantanee da tutti i quartieri. «Il servizio - fa notare Ghiglia - costa 117 milioni di euro che il Comune versa all'Amiat ogni no». Conclusione: «O l'amministratore delegato Strozzi dimostrerà di poter migliorare il servizio, o deve dimettersi».

Traffico in tilt, code chilometriche e automobilisti furibondi, ieri, per un guasto al semaforo della rotonda di piazza Derna. Per oltre due ore, dalle 18 alle 20,30, la circolazione in zona è proceduta al rallentatore a causa di un ingorgo provocato da un'avaria all'impianto semaforico che regola l'attraversamento della piazza parte dei . Cinque pattuglie della polizia municipale sono state dirottate sull'incrocio.

PRONTO INTERVENTO. Chiamare la Croce Rossa o i vigili del fuoco per soccorso, da oggi, sarà indifferente: componendo il numero di uno dei due enti, sarà automaticamente allertato l'altro. È uno dei vantaggi del protocollo sottoscritto ieri sotto l'egida della Regione Piemonte tra Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Protezione Civile.

CAVOUR, TUTTOMELE. Inaugurazione - oggi alle 14,30 - della edizione di «Tuttomele». Al taglio del nastro l'onorevole Teresio Delfino, sottosegretario del Ministero dell'Agricoltura, presidente della Provincia Antonio Saitta e il vice presidente della Regione William Casoni. Fino al 14 novembre, ci saranno dibattiti, stand spettacoli legati a questo popolare frutto.

AVIGLIANA, FIERA. La fiera autunnale di Avigliana si svolge oggi domani, lungo le vie e la piazza dei mpi sportivi. La prima giornata è dedicata all'agricoltura, ai vecchi mestieri, mulini in pietra e forni a legna, mentre domani è esclusivamente commerciale.

GIAVENO, RICAMO. L'amministrazione comunale di Giaveno ha aderito ad un prodotto di scambio la Germania antiche tecniche del Per la città della val Sangone partecipa al progetto la scuola «Giaveno Ricama» l'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone.

PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

L'apprendimento lungo l'intero arco della vita dell'uomo è il presupposto fondamentale per promuovere lo sviluppo del capitale umano alla base di un'economia più dinamica e competitiva. Apprendere da adulti non è più una scelta. E' una necessità. Il sostegno alla formazione permanente persegue l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione formazione per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze culturali.

CRESCE L'INDIVIDUO, CRESCE LA SOCIETA'. REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA FONDO SOCIALE EUROPEO · MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

E' [illegible] ACQUISTATO DAL [illegible]

Il vecchio ospedale Mauriziano di Lanzo è stato acquistato dal Comune

Il Mauriziano di Lanzo diventerà centro di rieducazione per i minori

■ Il Comune di Lanzo acquisterà il vecchio ospedale Mauriziano e lo trasformerà in un centro di rieducazione per i minori. Tra due mesi arriveranno nelle casse del municipio i 2 milioni di [illegible] Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Più della metà serviranno per l'acquisto, 900 mila [illegible] iniziare [illegible] ristrutturazione [illegible] stabile di fine Ottocento. «Contiamo di ricevere altri due milioni di euro [illegible] finanziamenti per avviare l'attività tra due [illegible]ni o poco più» ammette il sindaco di Lanzo, Andrea Filippin. La sua maggioranza ha votato all'unanimità [illegible] progetto. L'opposizione coordinata dall'ex primo cittadino Sergio Papurello si è [illegible] astenuta (ad [illegible] consigliere Domenico Ciccaldo che ha dato il suo ok). La minoranza ha espresso diverse perplessità riguardo a tutta l'operazione. Dalla cantierabilità della [illegible] immersa [illegible] cuore di Lanzo, alla gestione dei soggetti che dovrebbero essere ospitati, fino ai futuri finanziamenti per terminare e far decollare il centro di rieducazione. «Solo con questi fondi il Comune di Lanzo poteva entrare in possesso di un pezzo della sua storia - spiega Filippin -. Se non coglievamo [illegible] volo l'occasione il vecchio Maurizio sarebbe caduto a pezzi». «Per reperire la parte rimanente delle sovvenzioni lavoreremo gomito a gomito con Regione e Provincia e con il Ministero di Grazia e Giustizia» continua Filippin.

Il progetto di [illegible] un centro per accogliere [illegible] ventina di [illegible] disagiati ha incontrato il favore di Rosario Priore, il capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e, nelle prossime settimane, [illegible] presentato dal sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti. La prima soluzione è quella [illegible] accogliere ragazzi dai 14 ai [illegible] anni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria per reati penali e civili non gravi. Soggetti che devono essere reinseriti gradualmente nella società con l'aiuto di assistenti sociali, psicologi e mediatori culturali. Il secondo progetto prevede la costruzione di una comunità per giovani tra i 14 e i 21 anni affetti da disturbi comportamentali, provenienti da famiglie disagiate e non in grado [illegible] essere ricoverati [illegible] strutture sanitarie [illegible] ad altri degenti. Nei duemila metri quadrati occupati fino [illegible] 1983 da reparti e ambulatori saranno [illegible] laboratori [illegible] falegnameria, serre per il giardinaggio, [illegible] teatro e un'area sarà anche destinata allo sport e allo svago. [g. gla.]

BALANGERO CON IL CUGINO AVEVA UCCISO UN CARRELLISTA. SCONTERÀ LA PENA IN UNA COMUNITÀ

Condannato a 10 anni e scarcerato

Minorenne era stato complice di un omicidio

Gianni Giacomino

Dieci [illegible] [illegible] reclusione. E' questa la pena inflitta ieri dal Tribunale dei Minori a Youness Z. che la [illegible] del 6 febbraio scorso ammazzò a coltellate, [illegible]e al cugino Tarik, Sergio Susbenso, un carrellista [illegible] Balangero. Ma [illegible] giovane [illegible] chino di Mathi Canavese non andrà in galera. Perché il giudice Tomaselli ha deciso per [illegible] sua scarcerazione a favore dell'inserimento [illegible] [illegible] comunità dove il giovane, oggi diciottenne, sconterà la condanna. Un provvedimento che può anche sembrare un controsenso, trop[illegible] mite per il brutale crimine commesso da Youness detto "Yuri", che all'epoca dei fatti era [illegible] minorenne. [illegible] il Tribunale dei Minori ha tenuto conto [illegible] una [illegible] [illegible] fattori. In primis delle relazioni degli operatori carcerari che in questi mesi hanno seguito e parlato a lungo con il ragazzo evidenziando dei chiari segni di «consapevolezza e ravvedimento». In secondo luogo, [illegible] avevano già sottolineato i legali Claudio Maria Papotti e Davide Petrini, difensori dell'imputato, Youness era molto influenzato dal cugino più grande che ha sempre scaricato sul parente [illegible] responsabilità materiale dell'omicidio.

Durante [illegible] udienze Youness non ha mai affermato chiaramente la [illegible] colpevolezza. Ha solo [illegible] che quella maledetta notte del [illegible] febbraio lui e suo cugino Tarik avevano bevuto parecchio ed erano anche sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Ha [illegible] [illegible] Piercarlo Pazzè, il procuratore capo della Procura Minorile, di ricordarsi a malapena quello che [illegible] successo, non negando comunque [illegible] aver [illegible] qualche modo «partecipato» all'aggressione di Sergio Susbenso.

Una brutta storia. I due [illegible]ghrebini, molto probabilmente, quella notte di nove [illegible] [illegible] deciso [illegible] rapinare Susbenso, 40 anni, carrellista alla cartiera Ahlstrom [illegible] Mathi, single per scelta che [illegible] [illegible] i genitori a Balangero. Un tipo tranquillo [illegible] le passioni della pesca e della fotografia, pochi amici, molto riservato. Youness e Tarik avevano deciso di rapinarlo [illegible] così lo pestarono [illegible] sangue e gli perforarono l'addome con quattro coltellate. Poi [illegible] caricarono agonizzante nel bagagliaio della sua Lybra station wagon e lo gettarono ancora vivo in un fosso nelle campagne di Venaria dopo avergli rubato il portafoglio che conteneva 140 [illegible] [illegible]di che i due spesero per comprarsi un paio di felpe [illegible] degli occhiali da sole alla Rinascente. Poi Youness e Tarik (per lui, dopo il rinvio a giudizio, si attende l'udienza preliminare), il giorno [illegible]po vendettero addirittura [illegible] cellulare della vittima per 50 euro in un bar di Mathi. Ma i carabinieri erano già sulle loro tracce perché [illegible] bordo della Lybra, trovata parcheggiata a Villanova Canavese, avevano lasciato lo scontrino di un negozio [illegible] via Lagrange ed [illegible] addirittura stati filmati mentre, a bordo della macchina del morto, entravano nel parcheggio sotterraneo di via Lagrange.

I due cugini filmati dalle telecamere del parcheggio sotterraneo di via Lagrange

IN BREVE

■ **DEFUNTI «LA STAMPA».** L'annuale Messa per i defunti del giornale sarà celebrata, come [illegible] consueto, da monsignor Franco Peradotto nella chiesa di [illegible] Lorenzo, in piazza Castello. L'appuntamento è per domani, alle ore 11. Interverrà la corale del Santo Natale.

[illegible] Con lo slogan «La continuità territoriale è un diritto dei sardi» la Fasi (federazione associazioni sarde in Italia) organizza una festa-protesta dei sardi residenti [illegible] Piemonte [illegible] alle 10 all'aeroporto di Caselle per sensibilizzare i parlamentari piemontesi. Oggi, infatti, un cittadino sardo che desidera recarsi nella propria terra dal Piemonte paga una tariffa pari [illegible] 450,11 euro per Cagliari, 567,71 per Olbia via Ro[illegible] e 567,67 euro per Alghero [illegible] Roma, mentre uno che [illegible] [illegible] Lombardia spende per le stesse tratte da Milano dai 126 ai 127,87 euro.

■ **SETTIMO,** [illegible] [illegible] giunta di Settimo [illegible] [illegible] onda. Ogni giovedì, infatti, alle 12 Radio Energy (frequenza 93.90) propone un programma di informazione al quale parteciperanno il sindaco e gli assessori settimesi. L'iniziativa si propone di diventare un appuntamento fisso per gli ascoltatori.

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] occasione delle iniziative per festeggiare i 20 anni di Radio Beckwith, alle 16,30 nella biblioteca della Casa Valdese di Torre Pellice, presentazione del libro [illegible] Erica Scroppo (è stata la prima direttrice della radio) «Memorie di [illegible] utile idiota». Sarà presente l'autrice, al dibattito prenderanno parte i pa[illegible] valdesi Claudio Pasquet (moderatore) e Sergio Ribet e l'onorevole Lucio Malan.

■ **POIRINO, ARRESTO.** [illegible] finito in manette per non aver rispettato gli arresti domiciliari. Vittorio Bertello, [illegible] anni di Poirino, è [illegible] condotto al [illegible] delle Vallette di Torino, dove dovrà scontare la pena per spaccio di sostanze stupefacenti.

■ **PRACATINAT,** [illegible] Per due giorni [illegible] Consorzio [illegible] Pracatinat s' incontrano in uno stage di studio e lavoro giovani studenti italiani [illegible] altri giovani francesi. L'iniziativa denominata «Giovani [illegible] -jeunes en action» mira a mettere insieme 6 comunità italia[illegible] con 6 comunità francesi. Territori con aspetti comuni, compito dei giovani formare dei gruppi di lavoro per sviluppare insiem[illegible] proposte di sviluppo territoriale.

■ **GASSINO, REDUCI.** Con una Santa [illegible] che verrà celebrata domani, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale della frazione Bussolino di Gassino, l'associazione Combattenti e Reduci ricorda i Caduti di tutte le guerre.

[illegible] IN MANETTE UN ALGERINO E UN ITALIANO

Si fingono fornitori per estorcere denaro

All'inizio [illegible] ottobre [illegible] erano pre[illegible] alla Officine Metallurgiche di Beinasco - una ditta di lavorazione del ferro - fingendo di essere interessati a diventare «fornitori» di alcuni servizi. Pascual Georges, [illegible] [illegible] nato in Algeria, e Giovanni Bosco, torinese di 49, si erano offerti di trattare i materiali grezzi restituendoli alla ditta dopo l'affilatura e la laminazione. [illegible] realtà, lo scopo era quello di estorcere denaro al titolare della ditta. Dopo aver preso accordi con Maurizio S., 54 anni, [illegible] erano fatti consegna[illegible] alcuni campioni: «Questi li facciamo gratis, come prova, poi parliamo di commesse».

Ma alcuni giorni dopo, [illegible] due si [illegible] presentati [illegible] ditta con i pezzi lavorati, sì, [illegible] chiedendo il pagamento di 6 mila euro. «State scherzando? - [illegible] sbottato il titolare -. [illegible] pure, [illegible] pochi pezzi di ferro. Ma chi credete di prendere i giro?».

I due se n'erano andati e l'episodio sembrava finito lì. Invece, sono poi cominciate le telefonate e le minacce: «Abbiamo amici del campo [illegible]di, se non ci paghi te la vedi con loro. E quella non [illegible] gente che va per il sottile». Maurizio S. si è rivolto allora ai carabinieri, spiegando tutto nel dettaglio. E, ad un successivo appuntamento, ha concordato la consegna del denaro. «Ma ho solo [illegible] euro, non mi arrivo a darvi tutto quello che [illegible] avete chiesto». «Non importa, va bene così», gli ha risposto Bosco, al momento del ritiro dei soldi, [illegible] [illegible] dell'azienda. Dalla [illegible] di fianco, [illegible] usciti i carabinieri in divisa che, dopo avergli spiegato che tutto era stato registrato da microfoni e telecamere, lo hanno arrestato per estorsione.

Il complice, Pascual Georges, è stato ammanettato un paio di ore più tardi dai carabinieri all'interno del campo nomadi di Orbassano, proprio mentre stava parlando al cellulare [illegible] il Bosco, appena arrestato: «Allora, com'è [illegible] Ha pagato? Sì? Benissimo, visto che era facile?». I carabinieri, però, erano fuori dalla sua roulotte. Quando è uscito complimentando[illegible] con altri nomadi, è stato visto saltellare e gioire. Un istante dopo, usciva dal campo [illegible] un'Alfa 156, con le manette ai polsi. [g. bra.]

[illegible] LA DISGRAZIA ALLA PERIFERIA DELLA CITTA', INUTILI I SOCCORSI E LA CORSA ALL'OSPEDALE

Si schianta in auto contro un platano

Muore giovane nomade, 200 sinti in lacrime alle Molinette

Massimiliano Peggio

Duecento nomadi sinti in lacrime, al Pronto Soccorso delle Molinette, per l'ultimo saluto a un ragazzo di 20 anni, morto a seguito delle ferite riportate in un incidente avvenuto alla periferia di Carmagnola. Ieri pomeriggio hanno invaso in massa le sale e l'atrio dell'ospedale, costringendo la direzio[illegible] sanitaria a chiedere l'inter[illegible] di alcune volanti della polizia, per contenere la folla di parenti e amici in preda al dolore.

La sciagura si è verificata intorno le 12,30: Romolo Bresciani, classe 84, residente con la famiglia al campo nomadi di [illegible] Agnelli, [illegible] è schiantato contro [illegible] platano con la [illegible] Citroen Saxò in via Gregoria, la strada che da Carmagnola porta alla frazione di San Michele. Nell'urto, violentissi[illegible] è stato sbalzato fuori dall'abitacolo a pochi metri dalla vettura, completamente devastata.

Un operaio che si trovava nei paraggi ha dato subito l'allarme e ha cercato di soccorrerlo: [illegible] le ferite il giovane ha tentato ugualmente di rialzarsi, [illegible] poi si è accasciato a terra, perdendo lentamente i [illegible] In pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco, le ambulanze della Cro[illegible] Rossa, l'elicottero del 118: le condizioni di Romolo Bresciani però sono apparse subito disperate. I medici prima di trasferirlo in ospedale hanno dovuto fare il possibile per stabilizzare le sue condizioni, debolissime, lottando contro un primo arresto cardiaco.

[illegible] [illegible]rso non facile per l'equipe del 118, reso più complesso dall'arrivo di alcuni familiari sul luogo dello schianto. A tutti i costi volevano vedere il giovane, parlargli [illegible] per un istante, incoraggiarlo prima del trasferimento alle Molinette. Le forze dell'ordine, anche in questo caso, hanno dovuto faticare per contenere la disperazione dei parenti, persuadendoli a non ostacolare le operazioni di soccorso.

Il giovane, portato al Pronto Soccorso delle Molinette con un grave politrauma alla testa e al torace, è spirato poco dopo il ricovero.

La polizia municipale di Carmagnola ha effettuato i primi accertamenti, per stabilire le dinamiche dello schianto. [illegible] la causa principale della tragedia, [illegible] momento, sarebbe la velocità: eccessiva per la piccola strada che [illegible] in [illegible] ai campi, alle spalle del centro abitato. Romolo Bresciani stava percorrendo via Gregoria in direzione della frazione San Michele: all'improvviso ha perso il controllo della sua auto ed [illegible] finito contro uno dei platani che costeggiano i margini della strada.

SULLE STRADE DEL CHIVASSESE

Tre feriti in altrettanti incidenti

■ Tre incidenti con tre feriti sulle strade del Chivassese. Aldo Sussetto, [illegible] anni, frazione Boschetto di Chivasso, [illegible] volante [illegible] una «Marbella» in via Caduti per la Libertà, nel centro [illegible] Chivasso, ha tamponato [illegible] furgone «Ducato» guidato da Cristian Carrozzo, 25 anni, di Caluso. Sulla superstrada Chivasso-Torino, nei pressi dello svincolo per Castiglione, Giuliano Castellani, [illegible] anni, di Montanaro, ha perso il controllo della propria «Punto» che è finita in fondo alla scarpata alta oltre otto metri. Guarirà in [illegible] giorni. Infine, [illegible] pomeriggio, sulla [illegible] bis a Borgo Revel [illegible] Verolengo, Aldo Gennaro, 76 anni, [illegible] Crescentino, [illegible] volante [illegible] [illegible] «Panda» sorpassando [illegible] autocarro Fiat 130 lo ha urtato andando poi a scontrarsi con una «Focus» proveniente dalla parte opposta. Tutti e tre sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

LA LOGGIA L'AZIENDA, FINITA IN MANI SPAGNOLE, OCCUPA 239 DIPENDENTI

Alessio Tubi, futuro pieno di incognite

Il sindacato: cala il fatturato e si ricorre alla cassa integrazione

Futuro incerto per l'Alessio Tubi, una delle più importanti aziende italiane di produzione e lavorazione di tubi e scatolati di f[illegible]. Il passaggio di proprietà dal gruppo Acelor all'[illegible] spagnola Condesa, formalizzato il 3 giugno scorso dopo una trattativa [illegible] a livello europeo, ha ridimensionato le speranze [illegible] lavoratori, in tutto 239 dipendenti, su un rilancio degli stabilimenti alle porte di La Loggia. A sollevare il caso è il rappresentante della Fim-Cisl Pierangelo Costa, che in[illegible] anni ha seguito come sindacali[illegible] le evoluzioni del [illegible] in Europa, dove sono avvenute profonde rivoluzioni tra i principali produttori di acciaio. L'Alessio Tubi infatti si inserisce in questa estesa [illegible] di società e imprese sparse in Francia, Belgio, Olanda, confluite sotto il controllo del gruppo spagnolo, per un totale di 140 milioni [illegible] L'analisi dei dati economici dell'azienda, [illegible] [illegible] tempo deve lavoro a [illegible] [illegible] dipendenti, non sono confortanti per l'occupazione futura.

«Il 2004 [illegible] chiuderà [illegible] [illegible] fatturato di circa 87 milioni di euro - spiega Costa - rispetto ai 93 dell'anno scorso. Il calo della produzione è progressivo: per il 2005, infatti, è stato f[illegible] un obiettivo produttivo di 130 mila tonnellate di tubi; nel 2004 ne sono stati prodotti per 150 mila tonnellate, nel [illegible] circa [illegible] mila». Una riduzione che [illegible] è tradotta, a partire dal mese di luglio, in [illegible] periodo di cassa integrazione. In tutto 10 settim[illegible] distribuite secondo il piano concordato con i sindacati, in due al mese fino alla fine dell'anno. Ma le previsioni per il nuovo anno non sono migliori. Perché l'ondata di cassa integrazione che ha portato nelle ultime settimane al blocco totale della produzione dei tubi piccoli, settore che impiega [illegible] quarantina di operai, rischia di produrre riflessi negativi a catena. «La chiusu[illegible] del reparto ha provocato [illegible] anche negli altri settori, rallentando l'intero ciclo produttivo», aggiunge Costa.

Segnali, nell'insieme, allarmanti per il [illegible] dei livelli di occupazione, e per [illegible] possibilità di nuove assunzioni. In più, secondo l'analisi dei sindacati, l'azienda non ha previsto investimenti per l'adeguamento degli impianti, e in compenso ha intrapreso una nuova strategia commerciale «porta a porta» che ha sollevato non poche perplessità all'interno dell'impresa. Il 9 novembre [illegible] stato fissato un incontro tra i vertici spagnoli e l'Api. «Nell'organizza[illegible] questo confronto - afferma Costa - abbiamo chiesto la presentazione di un piano industriale in grado di rilanciare l'azienda, un tempo ai vertici [illegible] mercato nazionale ed europeo». [m. peg.]

MONCALIERI

Pesca benefica a favore [illegible]

Pesca [illegible] beneficenza a favore delle suore Carmelitane del Carmelo di San Giuseppe di Moncalieri, domani, di fronte al palazzo municipale. L'iniziativa è del «Gruppo Amici del cuore» un'associazione di volontari che si dedica alla ricerca di fondi a sostegno delle piccole realtà locali. «E' la nostra filosofia: contribuire ad aiutare economicamente le perso[illegible] che operano [illegible] campo, [illegible] le suore in Africa o tra le favelas brasiliane», spiega Maria Teresa Spinner, cardiologa dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. [illegible] pesca [illegible] beneficenza, organizzata grazie anche alle offerte dei [illegible] mercanti che hanno donato circa 700 oggetti, [illegible] in programma domani dalle [illegible] 17, in occasione del [illegible] dell'antiquariato. I fondi raccolti [illegible] [illegible] vendita dei biglietti e le libere offerte [illegible] consegnati alle suore Carmelitane, per finanziare il restauro del convento di vicolo Savonarola, nel centro storico della città.

COMITATO GIROTONDO

Famiglie cercansi per ospitare [illegible]di di Cernobil

Famiglie disposte ad accogliere in casa per due mesi bambini bielorussi tra i 7 e i 13 anni che vivono in [illegible] contaminate [illegible] Cernobil. Le cerca il «Comitato Girotondo», associazione di Gas[illegible] che opera in sostegno di questi bimbi [illegible] '95.

I bambini dovranno essere accolti tra [illegible] ed aprile; le famiglie debbono impegnarsi alla presenza di un adulto in casa il pomeriggio e ad accompagnarli a scuola (in [illegible] Gassino, Pozzo Strada [illegible] Oltre Po [illegible] Torino, Casellese e Mondovì). Con loro ci saranno le insegnanti e un'interprete reperibile 24 ore su 24. Le famiglie (preferibilmente con figli e donne sole) devono fornire abbigliamento, pasti, libri e quaderni. Chi fosse interessato deve contattare entro il 10 novembre l'e-mail: info@comitato-girotondo.org, tel. 011960.6738, fax 011981.0918. Altre notizie su www.comitato-girotondo.org.

[illegible] INFILTRAZIONI D'ACQUA ALLA «VIVALDI»

«I genitori avevano ragione di preoccuparsi per i figli»

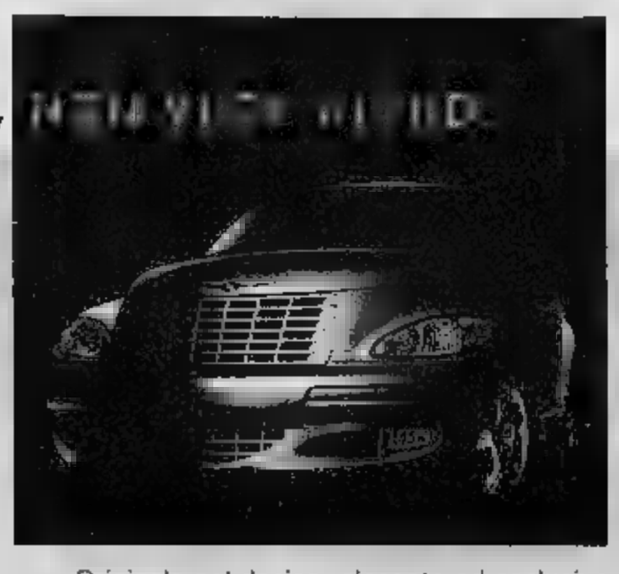
«La manifestazione di protesta organizzata dai genitori degli alunni della scuola media Vivaldi, contro le infiltrazioni di acqua dal tetto poteva essere evitata senza ricorrere alle polemiche: bastava fornire loro informazioni [illegible] sulle reale portata del problema». Così, il capogruppo di An, Simona Bosco, ribatte alle accuse di «terrorismo» rivolte alle famiglie che nei giorni scorsi, sull'onda delle preoccupazioni diffuse per la comparsa di crepe sul soffitto, h[illegible] improvvisato una dimostrazione di fronte ai cancelli dell'edificio, in frazione Borgaretto di Beinasco.

L'acqua, penetrata attraverso il tetto a causa [illegible] violenti temporali della settimana scorsa, [illegible] raggiunto i locali sottostanti provocando fessure in corrispondenza dell'aula [illegible] classe prima G. Per precauzione gli alunni hanno proseguito le lezioni nell'atrio della scuola.

Ma il passaparola sull'accaduto e le voci incontrollate sull'entità dei danni hanno alimentato i [illegible] delle famiglie. «E' ingiustificabile però l'accusa rivolta ai genitori che si sono preoccupati per l'incolumità dei propri figli - aggiunge [illegible] consigliere di [illegible] che sul [illegible] delle scuola Vivaldi ha presentato un'interrogazione urgente in consiglio comunale -: la loro protesta [illegible] frutto di una carenza di informazione, perché [illegible] ha pensato di tranquillizzarli illustrando chiaramente la situazione».

L'assessore ai lavori pubblici Claudio Trovato ammette la carenza di informazione ma ridimensiona l'entità del problema. Dice: «Gli addetti [illegible] manutenzione, all'insaputa di tutti, hanno scrostato l'intonaco per indagare meglio la profondità delle fessure e le condizioni delle traversine [illegible] ferro: quando [illegible] riprese le lezioni quel buco nel soffitto, comparso all'improvviso, ha alimentato timori esagerati. Tutta colpa di una banalità». E aggiunge: «I danni sono stati subito riparati, ma per prevenir[illegible] ulteriori infiltrazioni di acqua provvederemo alla ristrutturazione radicale del tetto». [m. peg.]

CHRYSLER PT CRUISER. CHI LA GUARDA,



Originale nel design, elegante ed esclusiva nelle forme, ma non solo. Lo stile inconfondibile si completa con una versatilità unica degli interni. I sedili permettono oltre 30 configurazioni ■ possono essere abbattuti, ribaltati in avanti ■ rimossi, garantendo la massima flessibilità di carico per ogni esigenza. Chrysler PT Cruiser. Una sintesi perfetta tra bellezza ■ comfort che non passa inosservata.

Chrysler è un marchio

Consumi da 6,9 a 10,0 del/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 162 a 239 g/km.

A partire da Euro 14.384* anche con ANTICIPO ZERO.

*1,6 16 valvole Classic - Offerta valida per auto presenti in stock immatricolate a settembre 2004.

CHRYSLER

800 633 ■■■
chryslerjeep.it

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.greencar-chryslerjeep.it

Moncalieri (To) Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320
Torino Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727
Alessandria Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone (Bi) S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco , 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«DOMANI SARÀ TUTTO FINITO»

Stasera,ore 21, al teatro «Morgando» di Cuorgnè (replica domani alle 16,30) la compagnia «Esperimenti Teatrali» presenta lo spettacolo «Domani sarà tutto finito», adattamento e regia di Mauro Stante (foto), che propone in palcoscenico il racconto della tragedia del colle Galisia novembre '44, tratto dal libro «A un passo dalla libertà», di Guido Novaria e Giampiero Pavioto, (Priuli & Verlucca, editori). Quarantun giovani soldati inglesi e partigiani italiani morirono travolti dalle slavine nel tentativo raggiungere Val d'Isere, dove si erano attestate forze Alleate.

DUE CONCERTI CON MOZART

Ospite della Filarmonica di Torino, suona in Conservatorio stasera alle 21 l'Orchestra del Teatro Olimpico Vicenza, con Giancarlo De Lorenzo sul podio: musiche Telemann, Vivaldi e Mozart (la Sinfonia in sol minore K.183). Mozart entra anche nella scelatta del concerto che si tiene, sempre alle 21, nella chiesa di S. Lorenzo (piazza Castello) con i Solisti della Camerata Ducale: oboe Stefano Simondi, violino Rimonda (foto), viola Daniele Pagella, violoncello Daniele Bogni. Sarà anche eseguito Quartetto di Giovanni Viotti.

la città della terza età

IL CARTELLONE

IL SERVIZIO

Qui accanto: in viaggio sulla «Corriera per il teatro», un servizio nato 12 anni fa a Castelnuovo Don Bosco per chi abita fuori città e non se la sente di guidare alla sera, ma non vuole rinunciare alla passione per la prosa e per l'opera lirica

Buon pomeriggio, teatro!

ELENA DEL SANTO

UN cartellone per chi ama uscire di sera. Sempre più e variegato. E' quello dei «Pomeriggi a teatro», l'ormai consolidata iniziativa (esiste da 15 anni), di Torino Spettacoli, pensata per il pubblico diurno, anziani in testa. Proprio la terza età ne ha decretato il successo: corsa per accaparrarsi biglietti e abbonamenti, lunghe attese alle casse, platea da tutto esaurito.

Merito del prezzo, decisamente abbordabile, della qualità e della varietà delle proposte, che dalla commedia brillante, alla prova d'attore, al musical sino alla danza, per un totale di 32 appuntamenti. Da qui al prossimo mese di maggio.

Ne sono protagonisti, i palchi dell'Alfieri, dell'Erba, del Gioiello e del Teatro Nuovo. Non basta. Quest'anno, si aggiungono due novità: l'ingresso nel circuito del Teatro Gianduja con le sue marionette, la possibilità di scegliere tra due spettacoli diversi, praticamente ogni sabato. E già si comincia con un «raddoppio», il 13 novembre, quando (ore 15,30), all'Alfieri di piazza Solferino andrà in «Vacanze romane», commedia musicale tratta dall'omonimo film con Audrey Hepburn Gregory Peck, qui interpretata da Massimo Ghini Serena Autieri, mentre al Nuovo, di Massimo D'Azeglio, alla stessa si potrà assistere «Figure in fuga», su musica di Joan Sebastian Bach, e al balletto «Entre dos aguas», un lavoro rivolto alla Spagna di ieri di oggi, alle sue grandi tradizioni musicali ed etniche. Sabato 20 novembre si cambia: all'Erba sarà il «Don Giovanni» di Molière; al Gioiello, la selezione di arie «Dall'operetta al musical», curata da Vincenzo Latorre, uno specialista nel settore, da un gruppo di giovani attori-cantanti. Gli appassionati di marionette dovranno, invece, attendere sino al 27 novembre, quando al Teatro Gianduja si i fili per «Il giardino segreto», regia Girolamo Angione. Nel mese di dicembre, l'Erba proporrà (sabato 4), Paola Quattrini in «Oggi è già domani (Shirley Valentine)», Willy Russel; il Gioiello, Rossella Vicino Riccardo Forte in un testo Eva Mesturino dal titolo «Sospesi: tra la vita e la morte», spettacolo di prosa, suggestivi momenti di danza.

L'11 dicembre, il Gioiello ospiterà la commedia di costume «Apra bene la bocca»; l'Erba, un lavoro ambientato nel leggendario laboratorio dei coniugi Curie: «Marie Curie, la scoperta dell'amore», con Miriam Mesturino. I prezzi rimasti invariati rispetto alle ultime due stagioni. L'abbonamento per 20 spettacoli a scelta costa 162 euro, 140 euro per 14 titoli; i biglietti singoli si pagano 13 euro, tranne qualche rara eccezione 16 euro, mentre posto in platea al Gianduja costa euro.

Informazioni direttamente alla biglietterie dei vari teatri che aderiscono ai «Pomeriggi».

L'iniziativa pensata per chi non ama uscire di sera coinvolge i palchi Alfieri Erba, Gioiello e Teatro Nuovo

Una corriera per non perdere ... il treno

Organizzare una sera a teatro può essere difficile per un anziano, ancora di più se non abita in città. Così 12 anni fa è nato a Castelnuovo Don Bosco «Una Corriera per il Teatro», il progetto dell'associazione «Sipario amico» per permettere agli anziani poter continuare a fare gli spettatori. «Sono 10 anni che viaggio con la Corriera - dice Carla Gastaldi, 81 anni - rischiavo di rinunciare al teatro». La Corriera, che parte da Castelnuovo Don Bosco, fa tappa a Buttigliera d'Asti, Riva di Chieri, Chieri (Borgo Venezia, Piazzale Studio 5, Porta Torino), Pino Torinese e ancora fermate a richiesta a Poirino, Gallareto d'Asti, Villanova d'Asti. Il servizio prevede anche l'acquisto del biglietto: «Prenotiamo con molto anticipo - spiega Silvia Damilano - così da avere dei buoni posti. Prepariamo anche un foglio con informazioni sulla trama gli attori, su curiosità e aneddoti. I nostri «affezionati» dicono che lo spettacolo inizia e finisce in pullman tra commenti e discussioni». Racconta Maria Teresa Ravetto, 77 anni: «Oltre a continuare ad andare a teatro, cosa a cui temevo di dover rinunciare quando mi sono trasferita in provincia, è un momento di evasione e di aggregazione». Concorda Minna Bechis, 12 anni Corriera alle spalle e 82 di vita, considerata dagli amici dell'Associazione un «punto di riferimento» per la sua vasta cultura teatrale: «La passione per il teatro non è qualcosa che possa venir meno con l'età - spiega la signora Bechis - Inoltre mi permette di mantenere contatti con persone che condividono questo amore».

I costi, sommati a quello del biglietto dello spettacolo, variano a seconda del numero di persone che intervengono, dagli 8 ai 12 euro. I prossimi appuntamenti verso cui si dirigerà la Corriera sono al Teatro Regio venerdì 17 dicembre «La Cenerentola»; al Teatro Carignano sabato 20 «Il Benessere»; al Colosseo giovedì 18 «Hair»; giovedì gennaio «Cantando sotto la pioggia»; a gennaio al Grimaldi Forum Monaco «Les ballets de Montecarlo». Il servizio è aperto a tutti, senza limiti di età. Si organizzano anche tour di Torino, visite a mostre e città. Info: 011/992.73.54. (g. gar.)

LA NOVITÀ

Operetta, due settimane per darsi alle arie

Parallelamente ai «Pomeriggi a teatro», arriva al Gioiello di via Cristoforo Colombo anche la ras- «Dall'operetta al musical», appuntamento pomeridia- col teatro musicale, gene- da sempre particolarmente amato dal pubblico della terza età.

Ogni giorno, fino al 20 novembre, si propone viaggio alla scoperta delle arie più amate (ma anche delle curiosità che le riguardano dei principali cenni storici), guidato dal maestro Vin- Latorre e da un gruppo di giovani talenti, già impegnati nel Festival Vignaledanza e al Teatro Nuovo.

Due le settimane di programmazione, con quattro differenti selezioni brani: il sipario si alza lunedì prossimo, alle 16, giusto all'ora del tè. Gradevole intermezzo: agli spettatori, viene offerta una tazza di tè fumante con i pasticcini. Madrina d'eccezione dell'evento, la cantante soubrette Susy Picchio, regina dell'operetta torinese.

La soprano in scena saba- 13 e sabato 20 novembre sempre alle 16.

Il prezzo d'ingresso è simboli-: 5 euro. Info, tel. 011/5805768. [e. d. s.]

l'agenda

CORSI **Pc e inglese**

La Scuola Eurotre organizza corsi di pc inglese, a vari livelli, in orario preserale serale. Lezioni di 3 ore ciascuna, a cadenza bisettimanale.
Associazione Eurotre, via Verdi 7, tel. 011 812.97.72; 011 88.45.71

Lingue straniere

Si le iscrizioni per il corso d'Inglese II livello che si tiene il mercoledì mattina, per il corso di Francese II livello, calendario il martedì mattina.
Eurotre, via Verdi 7, 9,30-13 14-18, tel. 011 88.45.71; 011 812.97.72

SPETTACOLI **Teatro**

«Ciau bale» di Andrea Zalone per la regia Riccardo Lombardo. Ingresso gratuito ad inviti, da ritirarsi entro oggi alla biglietteria del Teatro Gioiello, via Cristoforo Colombo 31 (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19). Riservato agli ultra sessantenni residenti a Torino.
Domani, Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 15,30

CINEMA **Grandi film**

Per la rassegna Unitre «Grandi film grande schermo» cura di Gian Luigi Muzio, proiezione di «Ballata selvaggia» Gary Cooper. Segue aperitivo. Ingresso libero.
Lunedì, Educatorio della Provvidenza, corso Govone 16/a, ore 17,30

Aiace per gli anziani

Proiezione del film «Da quando Otar è partito». Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.
Martedì, Cinema Fratelli Marx, cor- Belgio 53, ore 15,30

INCONTRI **Costume**

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Come vivevano... Società e costume», incontro sul tema «Il Medioevo: l'uomo e l'ambiente». Organizza Unitre. Info.: tel. 011/43.42.450
Martedì, Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, 15,30

Unitre

In occasione dell'inaugurazione del nuovo accademico dell'Unitre - Mirafiori Sud presentazione del programma degli incontri e conferenza Giuseppe Campra sul tema «L'importanza terapeutica e civica dell'impegno culturale».
Martedì, Circoscrizione 19, strada Comunale di Mirafiori 7, ore 15

VARIE **I mercoledì**

Iscrizioni aperte ai Mercoledì Tematici dell'Università della Terza Età: un ciclo di incontri, da novembre maggio, su storia, psicologia, salute, alimentazione, viaggi, letteratura, società e sport. La quota di . Gli associati potranno anche partecipare agli «Incontri interdisciplinari» alla Gam e alle «Conferenze mensili» all'Unio- Industriale. Info 011/443.50.60.
Lunedì, InformaDieci, strada Comunale di Mirafiori 7, ore 9-12 e 14-16

CONFERENZE **Uomo**

Conferenza spazio di dialogo sul tema «Viaggio centro dell'uomo» con Mario di Grazia. Ingresso gratuito.
Libreria Città del Sole, via Po 59/d,

Teosofia

«Teosofia e letteratura: il linguaggio di Dante del d'Amore», è il titolo della conferenza condotta, oggi da Leonardo Sola.
Lut Centro Studi Teosofici H.P. Blavatsky, via Isonzo 33, ore 17, tel. 348 567.59.66

Incontri col medico

Maria Teresa Gallesio, specialista in allergologia, approfondisce il tema «Manifestazioni allergiche nell'ambiente domestico». Ingresso libero.
Poliambulatorio Larc, corso Venezia 10, 15,30

Cervello

Guido Filogamo, professore emerito di Anatomia Umana, parla sul tema «Il cervello è la nostra guida». Introduce Marco Papa.
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 45/h, ore 17

Pensiero

Incontro sul tema «La facoltà del Pensare, del Sentire, del Volere». Ne parla Francesco Forcellini. Ingresso libero.
Società Teosofica Italiana, via Pinelli 78/a, 17, tel. 348 608.60.62

INCONTRI **I raccontano**

Presentazione del Museo Storico dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo. Al termine, visita guidata al museo, con partenza da Atrium in pullman rientro alle ore .
Atrium Città, The Tube, piazza Solferino, ore 10,30, tel. 011 517.49.67

Psicanalisi

Incontro sul tema «Lo straordinario della psicanalisi» con Diego Busiol, Chiara Ceolin, Gianluca Del Mastro, Gabriele Lodari e Bianca Ripa di Meana. Organizza l'associazione Tracce Freudiane.
Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 17,30

Scienza pace

Il Centro Unesco organizza, mercoledì 10, una giornata di studi dal titolo «Scienza, pace sviluppo: protagonisti e realizzazioni», in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale Unesco per la scienza al servizio della pace e dello sviluppo. Aperto al pubblico prenotazione, entro l'8 novembre.
Mercoledì 10, CIPOIL, viale Maestri Lavoro 10, 9-12,30, tel. 011 693.64.25

CORSI **Comunicare**

Iscrizioni al : «Comunicare e Relazionarsi-Principi di Programmazione Neuro Linguistica», per apprendere le più moderne tecniche di comunicazione. Trai- Gianni Senatore Diego Pogliani. Il corso si articolerà in 4 incontri una volta al mese. Il primo incontro sarà Sabato 27 Novembre.
Info: tel. 011.72.53.05 oppure 340.277.81.71

JACQUELINE KENNEDY ONASSIS

LIBRI **In Jacqueline**

Nicoletta Spalletta presenta il libro «Cucinando per Madame: ricordi ricette della casa di Jacqueline Kennedy Onassis» di Marta Scubin.
Cà Nostra, via Vanchiglia 6, 16, tel. 011 812.79.09

VARIE **Per una giusta**

Percussionisti africani, danza del ventre, capoeira, danza del ventre (e altro) nel corso di «Una a teatro per una giusta Ingresso 10 euro, l'incasso sarà devoluto al Comitato collaborazione medica.
Teatro Crocetta, via Piazzi 25, ore 21

Palazzo Reale

Visite guidate volontari dell'associazione Amici di Palazzo Reale alla mostra «Le reali vasella nell'appartamento della Regina Elena, detto di Madama Felicita», al piano terreno della reggia.
Palazzo Reale, piazza Castello, ore 14,30-18,30 (ultimo ingresso 17,50), tel. 403.23.19

Visite al Regio

Itinerario «Il Regio dietro le quinte»: visita dietro le quinte di un grande teatro d'opera.
Teatro Regio, piazza Castello, ore 15, tel. 011 881.52.41

Fiori d'autunno

Visite guidate e incontri che approfondiscogli aspetti storici, colturali e curiosi legati ad alcune delle specie coltivate spontanee presenti nel giardino medievale e lungo la passeggiata delle mura. Oggi domani vivaista Eufrasia Burzio insegna a coltivare le viole. Prenotazione obbligatoria. Ingresso 3 euro.
Borgo Medievale, ore 15 ore 16, tel. 011 443.17.14.

Pagine Bianche d'Autore

Presentazione del vincitore del concorso Pagine Bianche d'Autore. Con Luca Majocchi, ad Seat Pagine Gialle, Fiorenzo Alfieri e Luigi Ratclif.
Artissima, Lingotto Fiere, via Nizza 280, ore 11,30

Expo

Una mostra per avvicinare il pubblico, e in particolare i bambini, alla musica, non esperti. Esposti strumenti e percussioni di bande musicali, orchestre fiati brass band. Un'isola dedicata alla didattica musicale un'altra conduce i bambini nel mondo della . Orari: oggi 16-22, domani 10-12 e 15-19. Ingresso gratuito. Organizzano Comune di Sangano, Banda di Sangano Esacordo.
Sangano, Pagoda, via San Lorenzo

Spettacolo in Circoscrizione

L'associazione «Star of music and show» organizza spettacolo di operetta internazionali: comico Luigi Monti, soprano Patrizia Balbo, tenore Mario Gaudino, cancan e danza araba. Ingresso libero.
Domani, Circolo dipendenti comunali, corso Sicilia 12, ore 15,30

CLASSICA **Anni Venti**

«Addio Tabarin!» canzoni degli Anni Venti interpretate da Susy Picchio soprano e Gigi Franchini, comico. Al pianoforte Roberto Cognazzo.
Teatro Alfieri, piazza Solferino, ore

Ughi sostituisce Perahia

Il pianista Murray Perahia ha annullato il concerto dell'Unione Musicale di domenica 28 novembre alle 21 (al Lingotto) per problemi di salute. In sostituzione I Filarmonici Roma con Uto Ughi, direttore violino (Mozart, Beethoven, Saint-Saens). Biglietti da lunedì 22 euro 32; ingressi la del .
Informazioni: tel. 011.5669811

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ [redacted] REALI - PARCO REGIO- [redacted] (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. [redacted] 499.33.81). [redacted] le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - [redacted] a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30, Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA** [redacted] (p. Castello 191, [redacted] 011 543.855). [redacted]: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., [redacted], ven. e sab. 8,15-13,45.

■ [redacted] E [redacted] **MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO** [redacted] (p. Baden Baden, tel. [redacted] 641.303). Or.: gio., sab. e dom. [redacted].

■ [redacted] (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 [redacted]. Or.: [redacted] a sab. 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. [redacted] 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO** [redacted] **REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni [redacted] mar. a dom. 12-20; gio. [redacted]-23 con ingresso [redacted] dalle [redacted] alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: [redacted], ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, [redacted] 011 442.9518). Mostre: «Medardo [redacted], fino [redacted] 28/11 e «Vedovamazzei», fino al 6/1/2005. [redacted]: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del [redacted]: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al [redacted]. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico [redacted]. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **MUSEO D'ARTE CO**[redacted] **- RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). [redacted]: «Franz Kline 1910-1962», fino al 30/1/2005. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [redacted]. via del Carmine), tel. 011 [redacted]. Chiuso [redacted] lavori di allestimento. Riapre il 2 dicembre [redacted] mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione».

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.

■ [redacted] **DEL RESTAURO** (via Andorno 2 [redacted] Paolo Ferraris, tel. [redacted] 812.7590). Mostra permanente. «Gli arnesi [redacted] memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL**[redacted]**OMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** [redacted] Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Artan [redacted]: via Egnatia», fino al 9/1/2005. Or. tutti i giorni 10-18,30; [redacted]. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DEL**[redacted] (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su [redacted].

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO** [redacted] **ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: [redacted] i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica [redacted] 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 [redacted]9.61.40.

■ **MUSEO DI** [redacted]**POLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle [redacted] 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NA-** [redacted] **MISSIONI** [redacted] (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). [redacted]: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ [redacted] **NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 [redacted] 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ **MUSEO NAZIONALE** [redacted] **TO** (p. Carignano, [redacted] 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19, Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.

■ **MUSEO** [redacted] (via Giardino [redacted] – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostre: «Alpinismo - Un secolo [redacted] Club alpino accademico italiano», «Infinitamente al di là [redacted] ogni sogno» fino al 14/11. [redacted] permanenti chiuse per [redacted]. Orario: tutti i giorni 9-19.

■ [redacted] **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO** [redacted] **SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Orario: tutti i giorni 9-19. [redacted] martedì.

■ [redacted] **STORIA** [redacted] **SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 [redacted] prenotazione. Sab. 9-12,30 [redacted] prenotazione [redacted] 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO** [redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» [redacted]. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: [redacted] Raffaello a Goya». Fino al 23/1/2005. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e [redacted] 9,30-19,30 giovedì [redacted] sabato 9,30-22,30.

■ **PALAZZO** [redacted]**OUR** (via Cavour 8, [redacted] 011 530.690). Mostra: «L'estetica della macchina. Da Balla al futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. Orario: da martedì a domenica 10-19, [redacted]; giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ **P**[redacted] **MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; [redacted] 10-23; lun. chiuso.

■ [redacted] Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium [redacted] - Un tesoro per [redacted] Madama». Fino al 23/11. [redacted]: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

■ [redacted] E [redacted] **AGNE**[redacted] (Lingotto, via Nizza C. Comm. [redacted] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). [redacted]: «Lingotto 1915-2002». [redacted] al [redacted]. [redacted]: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. [redacted] chiuso.

■ **PROMOTRICE DELLE** [redacted] (Via Balsamo [redacted] 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Dal [redacted] novembre, [redacted] impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005.

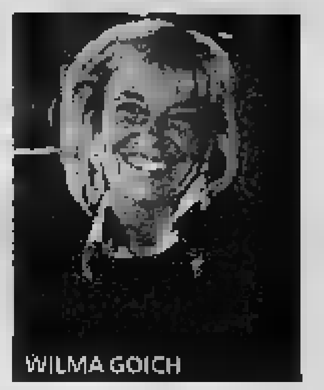
■ **SOMMERGIBILE PROVANA -** [redacted]**O AI CADUTI DEL MARE** ([redacted] Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., [redacted]. 15-18; oppure su appuntamento.

M[redacted] DOVE

PAOLO MENEGUZZI. E' in programma questa sera al Mazda Palace il concerto di Paolo Meneguzzi. Il cantante di «Guardami negli occhi (prego)», fra i protagonisti dell'ultimo Festival di Sanremo, si esibisce alle 21,30 nell'arena della struttura di corso Ferrara 30. I biglietti d'ingresso costano 10 euro.

BLINDA BAND. Musica dal vivo questa sera al Theatrò, il risto-move-cafè di via Santa Teresa 10: alle 23 comincia a suonare la Blinda [redacted]d, gruppo che propone una miscellanea di rock, dance e funky.

[redacted]**O.** L'Alfrenico Blues Band [redacted] in concerto questa sera al Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13 bis. Il [redacted] Nico Chiappa, Alfredo Maugeri alla chitarra, Gigi Affatato alle tastiere, Pino Villaverde al basso e Maurizio Santonocito alla batteria cominciano alle ore 22.


WILMA GOICH

FOLK CLUB. [redacted]' all'insegna della musica sudamericana la serata al Folk Club, via Perrone 3 bis: protagonisti, Irio [redacted] Roberto De Paula. S'inizia alle 21,15.

FUORI TORINO. E' in programma questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) il concerto della rock band El Diablo.

Due le formazioni che si esibiscono stasera al Centro Giovanile di Chieri: si chiamano Smoking Sunshine e Paria, propongono rock a partire dalle 22.

Il southern rock dei Voodoo Lake per il sabato sera «live» al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8). Si comincia alle 22.

Le canzoni rese immortali dai Pink Floyd veng[redacted] proposte dagli Euphonia a «Il Peocio» a Trofarello (via Belvedere 31).

WILMA GOICH. La musica Anni Sessanta di Wilma Goich caratterizza il sabato sera musicale della Fiera di San Martino di Chieri. Appuntamento alle 21 nell'area in via Monti.

RASSEGNA [redacted] **PICCOLO REGIO**

Tra la tradizione e il revival ecco le signore del blues

Al via con Granà Luise e la sua band
Di scena anche Yve Evans e «The Gospel Anointed Brown Sisters»

FRANCO MONDINI

Come ha scritto e insegnato, con rara sintesi, il musicista e musicologo americano Leo Alfassy, «Il blues, pur essendo un prodotto della cultura nera, [redacted] la fusio[redacted] della tradizione afroamericana ed europea. Fa uso di elementi armonici e formali della prassi europea; è infatti un canto strofi[redacted] su tre versi. Ma l'influenza africana è evidente in molti aspetti. Primo: [redacted] linea melodica consiste in prevalenza di frasi discendenti, poi le scale contengono le note "blue" (settime, terze e quinte bemolizzate); poi, la voce fa uso di effetti particolari [redacted] i "glissati", i melismi e i falsetti; infine è presente il contrappunto poliritmico tra solista e accompagnamento». Esemplare, chiaro, definitivo.

Questa premessa si indirizza particolarmente al blues della tradizione e del revival (qual è appunto quello che propone [redacted] a Torino e nel Piemonte la rassegna «Blues al femminile», organizzata da ormai quattordici anni dal «Centro Jazz» di via Pomba, con la collaborazione della Regione Piemonte e con il contributo della Compagnia San Paolo.

Il blues è sempre stato comunque un elemento fondamentale anche del jazz moderno (Parker, Rollins, Davis, Baker, Gillespie, Pepper, Tristano e tutti gli altri). Solamente da [redacted] ventina d'anni è rifiutato [redacted] nuovi jazzisti che preferiscono composizioni (magari di propria mano) a volte insulse ma più adatte alle loro esercitazioni. Bentornato dunque, caro vecchio blues, sia pure in una versione che non ha più l'intensità delle Bessie Smith e delle Billie Holiday [redacted] pur sempre blues. È, quello proposto oggi, [redacted] blues più commerciale, ammiccante, che trova in [redacted]. King, più che in Muddy Waters, il suo leader, [redacted] pur sempre blues, quello del «deep south» nelle cui note scorre un sangue (antico) che non è acqua [redacted] lascia un segno quasi indelebile. Negritudine, si diceva, una volta. Negritudine, ripetiamo oggi.

I concerti torinesi si svolgeranno tutti al Piccolo Regio, per tre sabati. Questa sera sarà di scena Granà Luisa [redacted] la sua Blues Band. Granà gode in patria di un'eccellente reputazio[redacted]: la pubblicità che accompagna i suoi dischi ce la descrive inoltre come una «giunonica [redacted] voluttuosa creatura da palcoscenico... versatile intrattenitrice [redacted] persuasiva blueswoman». A volte si rifà e si ispira al passato ma sovente ama attualizzare con un caldo umorismo il suo «storytelling».

Sabato [redacted] novembre sarà il turno del gruppo «Yve Evans and Company», con Yve [redacted] canta e che suona il pianoforte. Yve è nata a El Paso, Texas, dove regna il «country and western» ma i suoi idoli sono stati, agli esordi, Nina Simone e, poi, Roberta Flack (grossi nomi). Ciò che ci affascina nei personaggi della rassegna è il sapore «soulful» della loro musica. La loro ispirazione è quasi sempre autentica, genuina e finalmente ascoltiamo voci che cantano (esseri umani) e non i soliti robot che fanno fortuna con l'industria del disco.

Infine, sabato 11 dicembre [redacted] «The Gospel Anointed Brown Sisters». Gospel: basta la parola. Torino è una delle città europee dove il Gospel raccoglie il maggior numero di fan. Se poi questo Gospel arriva dall'Alabama, [redacted] nel caso delle nostre «Sisters», il successo si preannuncia facile facile.

I concerti si inizieranno tutti alle ore 21; il biglietto d'ingresso costa 15 euro.

YVE EVANS SARA' AL PICCOLO REGIO IL 22 NOVEMBRE

MUSCOLI E CAREZZE

Lo yoga incontra danza e Pilates

La somma di Yoga e danza non fa danza indiana, ma T.Y.D. (Tribal Yoga Dance), terminologia che potrebbe far inorridire qualunque cultore di filosofia orientale. Ma tant'è. L'universalità e la completezza rendono lo yoga facilmente saccheggiabile. «Anch'io mi ci sono ispirata» ammette Elena Mauri inventrice di T.Y.D., «ma ho attinto anche dal Pilates e dalla danza Afro. Nella mia esperienza in palestra ho notato che [redacted] persone si iscrivono per purificarsi dallo stress: hanno voglia di muoversi ma non di pensare o di applicarsi in qualcosa di impegnativo».

Lo yoga [redacted] una disciplina che richiede [redacted] di applicazione e dopo qualche tempo i disertori aumentano. Persino le coreografie [redacted] certe tecniche aerobiche hanno perso il fascino iniziale perché considerate un po' difficili da memorizzare. Così fra tentativi ed esperimenti, Elena Mauri, che all'ultimo festival del fitness di Rimini è stata premiata per il suo [redacted] creato la [redacted] tecnica che presto brevetterà. Si compone di due fasi: si parte con il riscaldamento a base di stretching dinamico per poi passare [redacted] posizioni ispirate a Yoga e Pilates ma rese fluide da movimenti coordinati per dare un effetto di allungamento e di tonificazione.

L'allenamento [redacted] completato con una fase più dinamica e divertente, quella per la quale certe mattine in palestra, assicura Elena, arrivano anche 50 persone. E' l'Afro Seed Tone che significa indossare speciali bracciali [redacted] campanelli o [redacted] usando anche attrezzi del fitness come lo step, danzare segnando il ritmo. Per informazioni club ginnico Skorpio, via Cercenasco 17 a, tel. 011 619 1950

Stagionale
VIALATTEA
2004/2005

Offerte valide dal 23 ottobre al 14 novembre 2004:

NUOVO ACQUISTO SINGOLO	€ 680,00
RINNOVO [redacted] (possessore nel 2003/04)	€ 630,00
NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (*)	€ 630,00
[redacted] FAMIGLIA (possessore nel 2003/04) (*)	€ 580,00
JUNIOR (nati tra il 1998 ed il 2001) (**)	OMAGGIO
[redacted] (nati tra il 1994 ed il 1997) (***)	€ 315,00
RAGAZZI (nati tra il 1986 e il 1993)	€ 580,00
ORO (nati tra il 1930 e il 1940)	[redacted] 580,00

(*) "FAMIGLIA" Per usufruire dello sconto famiglia occorrono almeno [redacted] tessere a pagamento; sono escluse dal computo eventuali tessere JUNIOR, BAMBINI, RAGAZZI e ORO. Viene richiesto lo [redacted] di famiglia datato non anteriormente a 12 [redacted].
(**) "STAGIONALE JUNIOR" Contestualmente all'acquisto [redacted] SINGOLA, FAMIGLIA, RAGAZZI o [redacted] è possibile richiedere [redacted] stagionale JUNIOR in omaggio per i nati nel 1998 e seguenti che risultano sullo stato di famiglia.
(***) "BAMBINI" Contestualmente all'acquisto di tessera SINGOLA, FAMIGLIA, RAGAZZI o ORO è possibile richiedere lo stagionale [redacted] per i nati tra il 1994 ed il 1997 che risultano [redacted] stato di famiglia.
[redacted] TESSERE RAGAZZI e [redacted] OCCORRE PRESENTARE UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ. ATTENZIONE: NON VIENE ACCETTATA L'AUTOCERTIFICAZIONE

DAL 15/11/2004 PREZZO UNICO [redacted] 840,00

Dove e quando si acquista:

- Presso la biglietteria di Sestriere Via Pinerolo, 14, dal 23/10 al 14/11 tutti i giorni con orario 09.00-[redacted]3.00/14.00-18.00 (consegna diretta degli ski pass);
- Presso Decathlon C.so Allamano 143 - Grugliasco dal 2/11 al 13/11 dal martedì al sabato con orario 11.00-19.30 - lunedì 14.00-19.30 e domenica 7/11 [redacted] 11.00 alle 19.30 (consegna diretta degli ski pass);
- Presso Decathlon C.so Savona, 67 - Moncalieri dal 2/11 al 13/11 dal martedì al sabato con orario 11.00-19.30 e lunedì [redacted] (consegna diretta degli ski pass);
- Presso il Centro Sci Torino di via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970 dal 2/11 al 13/11 dal lunedì al venerdì con orario 9.00-12.30 / 15.00-19.00 (consegna diretta degli ski pass);
- Presso lo Sci Club Somerset di C.so Francia, 13/bis - Torino - Tel. 011/43.43.000 dal 2/11 al 13/11 dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30/15.00-[redacted] e sabato 9.30-12.30 (prenotazione ski pass);
- Tramite Bonifico Bancario intestato a Sestrieres S.p.A. presso UNICREDIT BANCA D'IMPRESA C/C 4458237 - ABI 03226 - CAB 30040 - Agenzia di Sestriere; (*)
- Tramite Bonifico Bancario intestato a Sestrieres S.p.A. presso SANPAOLOIMI S.p.A. C/C 11605 - ABI 01025 - CAB 31020 - Agenzia di Sestriere; (*)
- Assegno Circolare o Bancario intestato a Sestrieres S.p.A. e spedito a Sestrieres S.p.A. - Via del Colle, 13 - 10058 Sestriere Borgata (TO);
- Tramite Carta di Credito (Visa, American Express, Mastercard) direttamente da casa vostra compilando la scheda di sottoscrizione ed inviandola via fax al numero 0122/799418;

(*) Procedura per bonifico bancario: una volta aver effettuato il bonifico presso la propria banca inviare la copia della "Richiesta di Abbonamento Stagionale" compilata in tutte le sue parti e copia del bonifico via fax al numero +39 0122 79 94 18. Per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri: +39 0122 79.94.17 e 07

Numero Verde [redacted]

www.vialattea.it

Vialattea. La neve viene in vacanza qui.

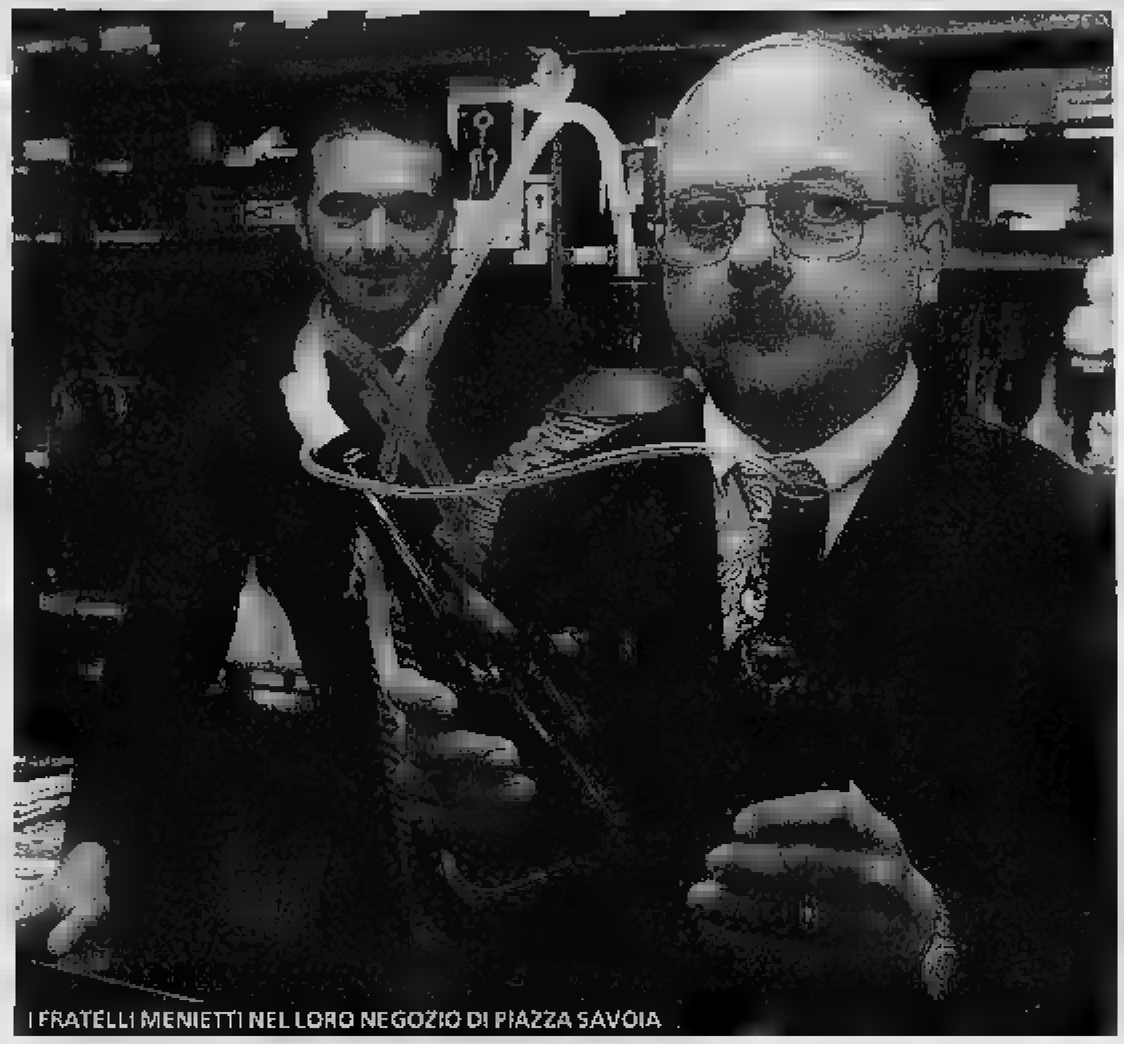
VIALATTEA sciare senza confini
SESTRIERE SAUZE D'OULX SANSICARIO CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

[redacted] : LA DITTA MENIETTI

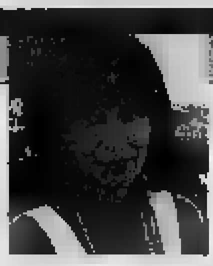
Dal sughero all'assenzio

[redacted]

Quel che rimane in Piazza Savoia, dove nei mesi scorsi ha aperto i battenti la prima pizzeria nella storia di quest'angolo di Torino, e dove ormai da anni [redacted] danno appuntamento specie all'ora dell'aperitivo o dopo cena i clienti dell'Obelix Café, è il negozio della ditta Menietti, celebre per [redacted] ampie vetrine ricolme di articoli per la degustazione del vino [redacted] per la fabbricazione della birra. L'insegna reca la dicitura «Dal 1911», e nei loro classici grembiuli neri i fratelli Piergiuseppe e Mauro Menietti raccontano del [redacted] Giu[redacted]: «Il nonno era del Canave[redacted] Si [redacted] trasferito [redacted] Torino [redacted] primi del Novecento, e ha fondato la ditta di famiglia proprio qui, nella storica Casa Barolo. Poi però allo scoppio [redacted] Grande Guerra l'hanno richiamato sotto le armi: e in quegli anni il negozio l'ha mandato avanti nonna Ele[redacted] Il padre dei due titolari, Ludovico, guarda i figli da [redacted] foto in bianco e nero appesa nel piccolo ufficio. «Papà è morto quattro anni fa. Era [redacted] nel 1919 proprio in questa casa, come noi. Quando eravamo bambini, negli anni Cinquanta, Piazza Savoia era molto diversa. C'erano pochissime auto: ai piedi dell'obelisco abbiamo imparato ad anda[redacted] [redacted] bicicletta. Poi, poco per volta, i torinesi [redacted] comprati l'utilitaria. E già negli anni Sessanta l'Aci nella piazza aveva messo un parcheggio». Nel [redacted] del tempo i fratelli Menietti e la loro mamma hanno visto passare clienti di ogni tipo. «Prima della Falchera e delle Vallette, il Quadrilatero era il quartiere degli immigrati dal Meridione, sostituiti in anni più recenti [redacted] quelli arrivati dal Nordafrica. E poi, fino a poco tempo fa, qui c'era il tribunale: con un gran viavai di avvocati e [redacted] segretarie, spesso anche molto carine. Molti però sono rimasti nostri clienti: magari tornano sotto Natale, per fare i regali». E poi, fenomeno recentissimo, ci sono i turisti stranieri, specie giapponesi. «Chissà come, siamo finiti tra le segnalazioni di un sito internet in Giappone. Arrivano, fotografano tutto il negozio e ripartono, ringraziandoci tutti sorridenti. Spesso senza che si riesca a scambiare una parola», allarga le braccia Piergiuseppe, che non parla giapponese ma che ha scritto un p[redacted] di libri su Pietro Micca (Editrice Il Punto) e su Torino, [redacted] che [redacted] mostra una copia del verbale [redacted] fondazione del Monumento per l'abolizione del foro ecclesiastico, ovvero dell'obelisco [redacted] centro della piazza, nelle cui fondamenta è stata deposta una cassetta contenente tra le altre [redacted] «due [redacted] di seme di frumento», «quattro pezzi di pane grissino» e «una bottiglia con[redacted]nte vino ordinario del pae[redacted]. In quest'angolo di Torino non [redacted] parlerà giapponese, però si sente ancora parlare piemontese. «Nelle [redacted] varianti: abbiamo clienti novaresi, astigiani, che vengono da noi [redacted] generazioni per i tappi di sughero». Mi porta[redacted]no nel retro. E' un trionfo di sacchi [redacted] tappi di sughero. «Una volta si facevano a mano, ed [redacted] quadratti», mi spiega Mauro, [redacted]i continua la [redacted] per arrivare a un prodotto che comporti il minor rischio possibile di "sapore di tappo"». Negli scaffali, decine [redacted] varietà di birra da produrre in casa. «All'inizio, quando una ditta di Udine ci ha proposto il kit per fare la birra [redacted] casa, eravamo scettici. Nostro padre ne ha comprato [redacted] e l'ha provato, e abbiamo constatato che la preparazione [redacted] semplice e la birra era buona. Allora ci [redacted] lanciati. Col solo passaparola, senza pubblicità, ne abbiamo venduti [redacted] nel giro di 11 anni. E teniamo [redacted] stock [redacted] qualità [redacted] birra, [redacted] lager [redacted] quella doppio malto». Passi la birra, comunque, che poi magari [redacted] per far avvicinare al vino il clie[redacted] giovane, ma niente casalinghi: «Per carità, ci siamo impo[redacted] dei limiti ben precisi. I nostri bicchieri sono solo da degustazione. [redacted] abbiamo [redacted] che si chia[redacted] 'Impietoso', con un'impugnatura speciale per evitare che il calore della mano si trasmetta al vino. E naturalmente vendiamo cavatappi di ogni tipo, compreso il Lever Model totalmente automatico, e damigiane, e macchine enologiche. Ma casalinghi no». E' un punto d'onore. Tra le ultime novità, i kit per l'assenzio, richiestissimi [redacted] nuovi cultori della Fata Verde. «Vanno via come il pane», mi dice Piergiuseppe, che ricorda di quando al posto dell'Obelix c'era [redacted] panetteria, e poi la De Coll', col laboratorio per la produzione di cioccolato e biscotti, e in Piazza Sa[redacted] n[redacted] solo si riusciva a parcheggiare a qualsiasi ora, ma si sentivano anche i profumi dei forni dei paesini di campagna.


I FRATELLI MENIETTI NEL LORO NEGOZIO DI PIAZZA SAVOIA

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Prima cercavo l'Amore ora converso

Ciao, [redacted] una veterana della chat da [redacted] 7 [redacted] e vorrei dire anch'io la mia [redacted] lo permettete. Per molto tempo sono stata convinta di poter trovare l'Amore tramite questo strano mezzo di comunicazione, [redacted] poi mi sono dovuta ricredere, anche se, sotto sotto, ogni [redacted] ci ricasco ancora come una pivella. Per [redacted] chattare significa riempire spazi vuoti della mia serata, che ultimamente [redacted] sempre più ampi [redacted] mi diverto a conversare e scherzare con persone mai viste: sposate, separate, gay, singles convinti [redacted] fuori [redacted] testa che costituiscono l'80% di questo mondo sommerso. Ho incontrato anche diverse persone negli [redacted] precedenti, ma al di [redacted] di tutte le belle parole che ci si era detti, arrivati alla fase «conclusiva», quella cioè che trasforma il virtuale [redacted] reale... beh ragazzi, pensate quello che volete, [redacted] se uno non ti dice nulla anche fisicamente va tutto [redacted] farsi benedire! Io mi reputo una persona allegra ma seria e di sani principi morali [redacted] molto spesso tutto questo [redacted] interpretato come acidità, zitellaggine o frigidità. Tutto questo per dire che [redacted] credo assolutamente [redacted] quelli che sostengono, a spada tratta, [redacted] cercare solo Amicizia in chat, se fosse [redacted] perché rivolgersi esclusivamente a persone del [redacted] opposto? Beh... [redacted] un po' sfogata, saluto tutti con un caldo abbraccio.

Claudia61

Vorrei segnalare che anch'io [redacted] professione faccio l'architetto e che navigo [redacted] rete. Perciò... fanciulle attenzione a non finire nelle mani del mostro che potrebbe nascondersi in me! Credo [redacted] che sarebbe il [redacted] di fare attenzione ad altre cose: c'è chi [redacted] spaccia per libero, intelligente, sensibile, senza figli... ecc... Invece... SORPRESA !!! Personalmente ho avuto contatti con alcune persone, tutti incontri molto civili (tranne [redacted] frutto [redacted] malintesi). Continuerò a navigare, però spacciandomi per... ginecologo!!! CHISSA'

orsetto_53@yahoo.it

MOLTE lettere sullo stesso tema. Chiedo scusa per i tagli [redacted] per i contributi non ancora pubblicati, [redacted] mi [redacted] presa un po' di spazio per intervenire, [redacted] partire dalla replica [redacted] Franca, qui sotto.

[redacted]

Ciao Stefania. Tutti portiamo una maschera, l'importante è indossare quella giusta. Le parole si adatteranno alla nostra personalità. Avevo mandato un'arringa ad una chat: censurato! Il mio tono [redacted] volutamente provocatorio: urlando è più facile suscitare una reazione. La reazione è stata la censura: strano, non trovi. Non sfiorare temi inviolabili. La superficialità [redacted] ormai all'ordine del giorno: basta invocare [redacted] morale anche per vincere le elezioni.

Giacomo

Ascoltata

Cara Stefania, bella domanda [redacted] tua!... Spostando il baricentro della conversazione [redacted] mondo virtuale (finalmente!) [redacted] rispondo con un'altra domanda: ma [redacted] sappiamo davvero ascoltare? Ecco il punto. Ora tutto si è velocizzato, tutti si corre freneticamente [redacted] soffermarsi in realtà su nulla. Emerge allora il desiderio di ritagliarsi un angolino dove fermarsi e pensare a quello che [redacted] sente dentro e trasferirlo sul monitor o sulla carta o a leggere quello che il tuo interlocutore vuole farti sapere. E' come leggere un libro con [redacted] trama che si sviluppa giorno per giorno. Scrivere mail [redacted] lettere [redacted] mano ti costringe ad ascoltare il tuo cuore, fare il punto della situazione e quindi esprimere ciò che senti [redacted] far sapere [redacted] [redacted] all'altro/a (l'anima appunto). Di conseguenza costringi (si fa per dire) l'altro/a a soffermarsi su di te, [redacted] prestare attenzione alle tue parole. [redacted] ragazzina corrispondevo con amiche e amici di tutta Italia (ricordi quelle inserzioni [redacted] Topolino o su altri giornali femminili?), avevo amici a Bari, [redacted] Padova... adolescenti come [redacted]. Certo l'attesa della posta [redacted] lunga, [redacted] anche eccitante. Perché ora dovrebbe essere un'altra cosa? Voglio ringraziare Nina e la [redacted] zia che ha espresso quello che è il lato buono e sano di Internet, perché il mondo [redacted] grande, [redacted] la mente, se ben stimolata alla curiosità, [redacted] permette di superare momenti difficili. [redacted] spero nessuno dica loro che la zia potrebbe giocare a scacchi anche con la vicina [redacted] casa... Così ritorno alla domanda iniziale: quanti cosiddetti «vicini di casa» hanno voglia di ascoltarti, suonare [redacted] tuo campanello e chiederti COME VA?

Franca

IL mio amico di p[redacted] rimediato su «Topolino», [redacted] coreano, si chiamava Whan Wook Lee. Non ho mai capito quale fosse il cognome, nè osato dirgli che il mio nome di battesimo era Stefania, [redacted] non Miretti come credeva lui; [redacted] scrivevamo in inglese [redacted] del comune poverissimo vocabolario, più che altro ci rivolgevamo delle domande: hai fratelli? hai animali domestici? do you like [redacted] cream? Un giorno si scop[redacted] che ascoltare [redacted] farsi ascoltare è difficile. Che è difficile, pur parlando la stessa lingua, ascoltare veramente ciò che l'altra persona ci sta dicendo, soprattutto quando non dice ciò che vorremmo sentire. Per quel che ho visto entrando in alcune chat, mi pare [redacted] prevalgano conversazioni come quelle che intrattenevo io col bambino coreano (da dove dgt? 6 di Torino?) oppure i soliloqui, che possono dare a chi [redacted] l'illusione di essere ascoltato. Io non ho nulla contro Internet come mezzo di comunicazione, [redacted] uso ogni giorno; pen[redacted] però che tra i [redacted] pregi non abbia quello di rendere più semplice l'ascolto; e dato che di qui è partita la nostra interessante discussio[redacted] (le «delusioni [redacted] rete»), penso anche che sarebbe meglio ricordarsene quando si «trasferisce sul monitor ciò che si sente dentro»: operazio[redacted] in [redacted] utile e meravigliosa, perché la scrittura è sempre terapeutica, ma (e qui [redacted] rimando alle considerazioni di Giacomo). A domani!

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

NUOVO IN ITALIA

LA [redacted] ANCHE COSA [redacted] UOMINI

Corporación Dermoestética, leader europeo nel campo [redacted] estetica è anche esperto in trattamenti per gli uomini, infatti molti dei 350.000 trattamenti che realizziamo ogni [redacted] sono [redacted] uomini che decidono di migliorare qualche aspetto del [redacted] corpo mediante le nostre soluzioni estetiche d'ultima generazione.

- **Dimenticarsi [redacted] pelo corporeo grazie alla depilazione [redacted]**
- **Perdere peso [redacted] eliminare grasso mediante [redacted] personalizzati**
- **Trattamento di rughe e macchie mediante Ossigenoterapia e Microdermoabrasione**
- **Migliorare [redacted] e [redacted] capelli mediante dei [redacted] capillari avanzati**

Non rinunciare a migliorarti. E sopratutto, non rinunciare mai alla professionalità: mettiti sempre nelle mani di professionisti [redacted] esigi le migliori tecnologie. Quello che ti offre l'Organizzazione Estetica più avanzata d'Europa.

[redacted] riguardo [redacted] tuo caso.

CORPORACIÓN DERMOESTÉTICA
L'organizzazione estetica più avanzata d'Europa.

Prima consulenza gratuita
Numero Verde 800 17 17 17
www.corporaciondermoestetica.it

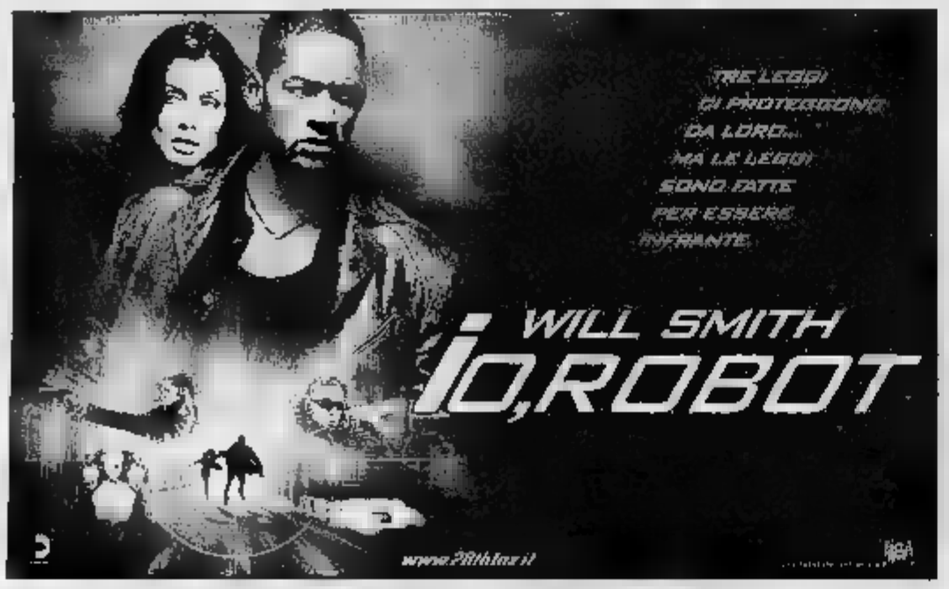
Finanziamento fino [redacted]

[redacted] SPAGNA · REGNO UNITO [redacted] GALLO
[redacted] MILANO · TORINO [redacted] BOLOGNA · PALERMO · BARI · LIVORNO · LECCE · CATANIA · MODICA · CAGLIARI
Torino: Via Giannetti, 7 A · 10100 · C.s [redacted] s, 14 · 10121

BONGIOANNI

Caldaie Bongioanni:
il calore nelle case del Paese da quasi un secolo. Forte di questa grande esperienza, oggi è il marchio che realizza le soluzioni più all'avanguardia per tutte le esigenze di riscaldamento e acqua calda sanitaria. Una competenza ancor più preziosa grazie al dialogo diretto con i clienti: ogni suggerimento diventa indispensabile per consigliare la migliore scelta possibile.
Con questa filosofia sono nati prodotti che uniscono massima tecnologia, affidabilità e flessibilità d'uso. Dalle tradizionali caldaie a basamento di grandi prestazioni come le EuroBongas alla nuova serie Idea, che garantisce ingombri ridotti e prestazioni professionali. Ieri come oggi, Bongioanni continua. A portare più calore in Italia.

ADUA - AMBROSIO - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE



LUX - FRATELLI MARX - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

[redacted] LINGOTTO [redacted] WARNER VILLAGE

CENTRALE

«Si ride, ci [redacted] commuove, che classe!»
(A. Crespi - L'Unità)
«Piccolo capolavoro [redacted] intelligenza e humour.»
(M. Grassi - Panorama)
«È uno [redacted] quei film intelligenti, ben fatti, spiritosi»
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

Il film che ha [redacted] Mostra [redacted] Venezia

Mike Leigh fa un ritratto bellissimo. Imelda Staunton è una magnifica Vera Drake. (La Repubblica)
Bel film, intelligente, sensibile, forte. Recitato magnificamente da Imelda Staunton. (La Stampa)
Un film straordinario, bellissimo, commovente. (Il Messaggero)

[redacted] - FRATELLI MARX - OLIMPIA

IL NUOVO CAPOLAVORO
[redacted] REGISTA DE "IL SESTO SENSO"

IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [redacted]

[redacted] Ferrario firma una gradevole commedia giallo rosa, genere poco italiano, con una scatenata Littizzetto
(Maurizio Porro - Corriere della Sera)
Luciana Littizzetto... trova la sua occasione [redacted] esprimere un personaggio cinematografico a tutto tondo.
(Paolo D'Agostini - Repubblica)
La strepitosa Luciana [redacted] Dino Abbrescia [redacted] Neri Marcorè.
(Alberto Crespi - L'Unità)
Littizzetto, [redacted] forza della natura, raccoglie l'eredità della Valeri
(M. Cabona - [redacted] Giornale)

IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
NUOVO VALENTINO - REPOSI

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

NUOVO VALENTINO [redacted] ESCLUSIVA

El Deseo presenta.
in collaborazione con TVE e CANAL +
un film di
ALMODÓVAR

ELISEO
OLIMPIA
STUDIO [redacted]

DUE GIARDINI
IDEAL
PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

... struggente [redacted] straordinario 2046
Maurizio Porro - Corriere della Sera
Struggente, meraviglioso... Nessuno come Wong Kar [redacted] racconta la [redacted] dell'amore
Lietta Tornabuoni - La Stampa

[redacted] DI "IN THE MOOD FOR LOVE"

ROMANO

NAZIONALE
IN ESCLUSIVA

SCEGLI IL CINEMA

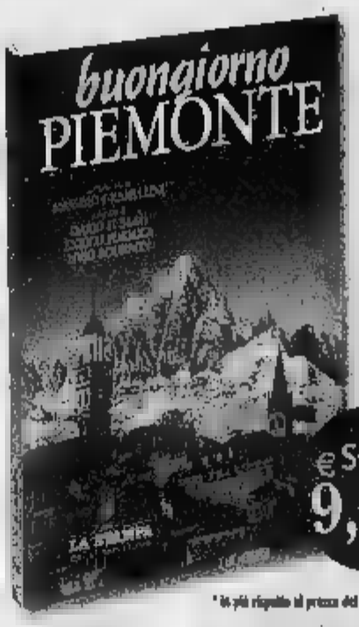
Dove [redacted] viaggia su comode poltrone.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.686.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

IL PIEMONTE PIÙ SUGGESTIVO
in oltre 160 affascinanti immagini [redacted] colori



Il volume, interamente a colori, di **grande formato**, cm 22x29, presenta le più **emozionanti** e **suggestive** immagini del Piemonte firmate dagli obiettivi di Dario Fusaro, Enrico Formica [redacted] Livio Bourbon e introdotte dalla brillante penna di **Massimo Gramellini**. Più di 160 affascinanti fotografie di una **eccezionale campagna fotografica** terminata nel settembre 2004, spesso riprodotte a piena [redacted] doppia pagina, raccolte in un **elegante volume** [redacted] ad un **prezzo veramente speciale**, in esclusiva per i lettori [redacted] La Stampa.

* [redacted] più rispetto al prezzo del quotidiano

DA MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE
IN EDICOLA CON LA [redacted]
A UN PREZZO ESCLUSIVO
UN PRESTIGIOSO [redacted]
FOTOGRAFICO INEDITO

INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI DE «LA STAMPA» DEL [redacted] PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE [redacted] 1996.

LA STAMPA
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

CALCIO: IN PRIMA CATEGORIA C'È UNA SQUADRA CHE NON PERDE MAI E HA SUBITO SOLO DUE GOL

Un dream team a Carmagnola

Marcia trionfale: 8 partite, 8 vittorie e 27 reti

Paolo Accossato

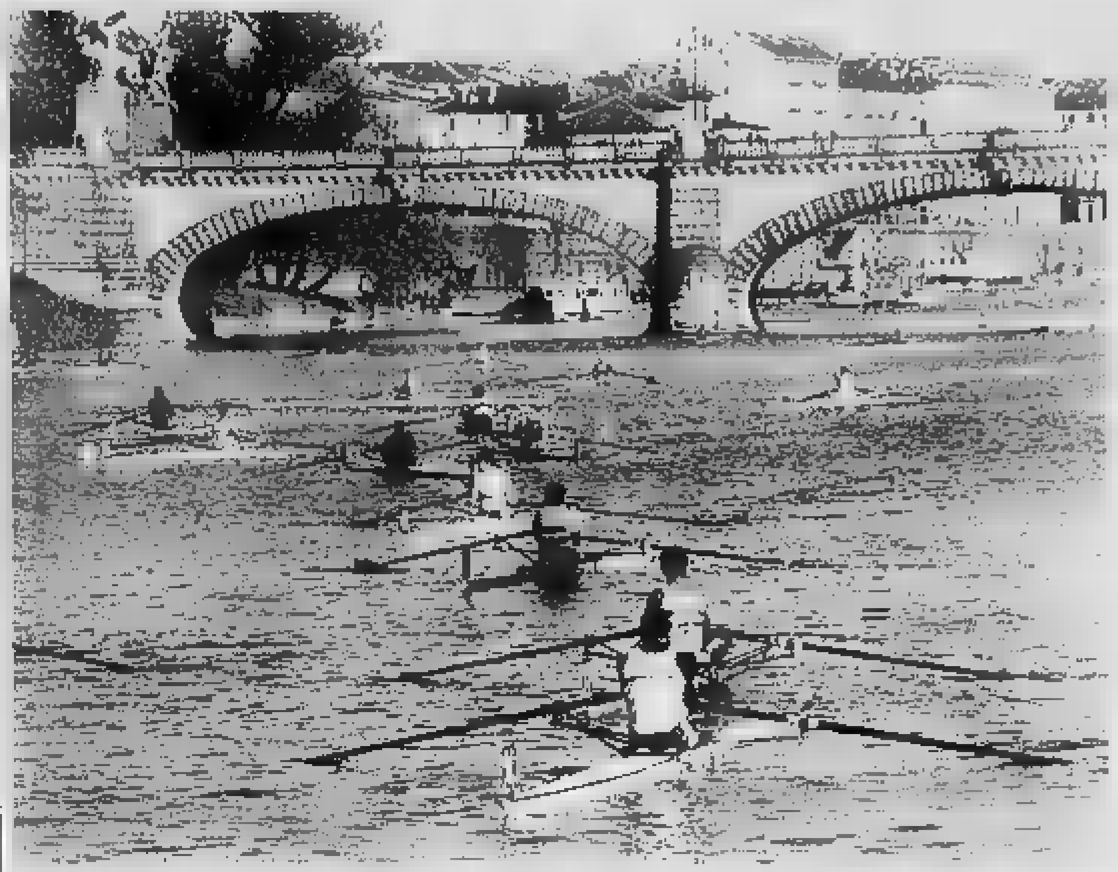
[redacted] i numeri esprimono qualche verità, allora [redacted] trova a Carmagnola l'isola felice del calcio piemontese. Vi gioca infatti una squadra che [redacted] conos[redacted] la parola sconfitta, che vince [redacted]pre, detiene fino a oggi il record quale migliore formazione di calcio nella nostra [redacted] - dalla serie A alla Seconda Categoria - e si fregia anche del titolo di miglior attacco.

Il Carmagnola guida [redacted] punteggio pieno il girone G [redacted] Prima Categoria con 24 punti in 8 partite e una media di oltre 3 reti a match, [redacted] difesa altrettanto forte che ha subito appena 2 reti in 720 minuti [redacted] gioco. Insomma, [redacted] dominio [redacted] tutto campo che soltanto il Ceva, secondo [redacted] graduatoria, [redacted] di mettere [redacted] discussione, inseguendo a 4 punti di distacco.

L'exploit del Carmagnola non è certo frutto del caso. Già l'anno passato la squadra [redacted] seconda cintura torinese fece un campionato di vertice, giran[redacted] al termine dell'andata [redacted] quota 40 punti, frutto di 13 vittorie, un pareggio e una sconfitta. Poi un girone di ritorno al rallentatore fece perdere il treno promozione, ma quest'anno il presidente Giuseppe Trimarchi assicura che l'episodi[redacted] si ripeterà: «Da un paio di stagioni programmiamo il salto di categoria e faremo tesoro degli errori dell'annata passato. Per ora [redacted] partiti [redacted] mille e non posso che [redacted] soddisfatto dell'approccio [redacted] dalla squadra al campionato. Una striscia di 8 vittorie consecutive non è [redacted] tutti, [redacted] un torneo di vertice [redacted] sinceramente atte[redacted] dalla società». Anche perché la rosa del Carmagnola [redacted] così ricca da valere tranquillamente [redacted] organico [redacted] Promozione [redacted] addirittura di Eccellenza. Prosegue Trimarchi: «L'anno passato avevamo fior di giocatori, come Bovero e Cantatore, oggi alla Sommarivese, e Reale, alla Cheraschese in Eccellenza. Ma quel[redacted] arrivati non [redacted] da meno: Sandri e Salerno hanno giocato in Eccellenza a Moncalieri, Garbo arriva dalla Nova Colligiana, Riccetti dal Chieri, Grimaldi dall'Albese [redacted] in porta abbiamo acquistato Stoica, l'estremo difensore [redacted] fortissimo già in patria e da noi in grado di fare la differenza. Anche i giocatori rimasti dalla stagione passata, [redacted] e Contieri, [redacted] facendo benissimo. Sen[redacted] contare che [redacted] parte della [redacted] proprio [redacted] Carmagnola: Fumero, che ha giocato un anno anche nella Juventus, Paschetta, [redacted] esperienza in C2 alla Torres, e Palmieri».

La macchina da gol del Carmagnola, guidato da Salvatore Telesca, è frutto di un 3-5-2 che si trasforma all'occorrenza in un 4-3-3: l'imperativo [redacted] sempre tenere [redacted] pallino del gioco. Conclude il presidente: «Ormai ci conoscono tutti e quando giocano contro di noi gli avversari scendono [redacted] campo con dieci difensori e una punta. Quindi diventa difficile fare gol, [redacted] per ora [redacted] nostro tridente Massimo-Riccetti-Papalia, 21 reti sulle 27 segnate in totale, non sta sbagliando un colpo».

IN PROGRAMMA NEL PROSSIMO WEEKEND, IN GARA ANCHE ATLETI OLIMPICI



Domenica 14 novembre sulle acque del Po si svolgerà la Silver Skiff, gara di singolo con alcuni fra i più forti canottieri del mondo

Sul Po torna la Silver Skiff grande regata della Cerea

Alberto Barile

La vecchia e gloriosa bandiera della Reale Canottieri Cerea, società con 137 anni di vita alle spalle, campeggia fiera da una delle ipertecnologiche sale di Atrium durante la presentazione di «Silver Skiff», la regata che dal '92 fa vivere agli appassionati una domenica speciale in riva al Po e sta diventando sempre più ricca e carica di fascino.

Il programma della regata prevede per sabato prossimo 13 novembre al pomeriggio la gara di apertura [redacted] gli [redacted] 14 della Kinder Skiff su un percorso di 4 km. Domenica 14 ci sarà quindi la Silver Skiff [redacted] è propria: 11 km di circuito con partenza e arrivo dalla storica palazzina ottocentesca della Cerea in viale Virgilio [redacted] (Parco del Valentino). La gara avrà una peculiarità: ogni partecipante prenderà il via in base al piazzamento nella passata edizione. Capiterà quindi che l'oro olimpico Olaf Tufte e l'argento Juri Jaanson, al debutto in questa [redacted]petizione torinese, avranno pettorali molto alti e partiranno solo dopo l'ultimo dei Master over [redacted] del 2003. In campo femminile tenterà di confermarsi per la [redacted] volta consecutiva Betta Brugo, ma dovrà guardarsi dalla bielorussa Ekateri[redacted] Karsten, seconda ad Atene. La sede della Cerea da giovedì 11 [redacted] domenica 14 ospiterà anche una mostra fotografica, arricchita da cimeli come uno skiff (barca per un solo vogatore) degli Anni 30. L'intera manifestazione sarà supportata, in qualità di partner, dalla Fiat che metterà a disposizione alcuni [redacted] veicoli commerciali.

[redacted] più [redacted] dell'appuntamento sul Po è Gianni Romanini, torinese doc e presidente della Fede[redacted] Canottaggio: «E' un evento elegante, suggestivo, sempre più calamitante nel panorama internazionale». Gli fa eco [redacted] presidente federale piemontese Marco Palma: «E' bello constatare come questa [redacted] in anno, anche in termini di pubblico: Silver Skiff è come una sinuosa vasca che percorre [redacted] città, [redacted] mancano i brividi, con sorpassi, curve strette, rive troppo vicine, piccoli abbordaggi. Sarà uno spettacolo continuo, due ore di puro divertimento». Giustamente raggiante appare Riccardo Vitale, presidente della Cerea: «Sarà un grande appuntamento per Torino e non solo per noi, visto che daranno [redacted] mano tutte e otto le società cittadine. Quest'anno è prevista la partecipazione di atleti provenienti da 14 nazioni, con donne e uomini di tutte le età. Un bel traguardo per tutti».

PRIMAVERA: LA JUVENTUS IMPEGNATA A PARMA

Toro a caccia di punti in casa con il Piacenza

Siamo solo alla quinta giornata del campionato Primavera, ma è già tempo [redacted] allunghi e recuperi in classifica. Il Cagliari guida solitario a punteggio pieno (12), seguito da Juventus (8) e Torino (6). Quella odierna potrebbe essere una giornata favorevole alle due [redacted]: i granata ospitano infatti allo stadio Primo Nebiolo di Parco Ruffini il Piacenza (ore 14,30), mentre i bianconeri [redacted] impegnati in trasferta contro il Parma.

Qualche problema, [redacted] ormai non è una novità, per il tecnico granata Giacomo Ferri, che dovrà rinunciare a due giocatori importanti: l'esterno destro Canavese, convocato da Ezio Rossi per la partita che domani la prima squadra del Toro disputerà contro [redacted] Perugia, e il difensore centrale Bianciardi, squalificato. In difesa rientra Battaglia, [redacted] a [redacted]trocampo si rivedrà il talentuoso Vailatti che Ferri potrebbe anche schierare dietro le due punte. Dunque contro il Piacenza si vedrà il solito 3-4-1-2, interpretato da Ortelli, Battaglia e De Stefano in difesa davanti a Corradino, quindi Colombo ed Ebagua ester[redacted] centrocampo con Castellazzi e Rignanese centrali, infine Vailatti dietro le due punte Acquafresca e Bongiovanni.

Dal canto suo [redacted] Juve, ottenuta la qualificazione [redacted] quarti di Coppa Italia (dove incontrerà la Roma), torna in campo contro il Parma per cercare la continuità di risultati (due vittorie e due pareggi). Chiarenza [redacted] potrà [redacted] sugli infortunati Dicuonzo, Clemente e Volpato: al loro posto giocheranno Zammuto, De Ceglie e Paolucci. [a. ben.]

SPORT FLASH

■ **BASKET: IVREA-BOLOGNA.** Il Caffè Giuliano Ivrea stasera ospita la Libertas Bologna (ore 20,30, via Dora Baltea) nella 6ª dell'A2 femminile. In B Eccellenza, derby a Collegno (ore 20,30, strada Antica di Rivoli) tra Auxilium e Moncalieri. La capolista Torino Scavi (8 punti) va a Forlì (4). Altre partite. Serie C1 maschile: Tecnosteel Ginnastica To-Novellara (20, [redacted] Olivero). Serie C2: Des Kolbe To-Virtus Fossano (20,30, v. Massari); Punto Snai Moncalieri-Savigliano (21, v. Einaudi); Settimo-Serravalle (21, v. San Benigno). Serie D: Michelin To-Bip To (20,45, v. Pilo).

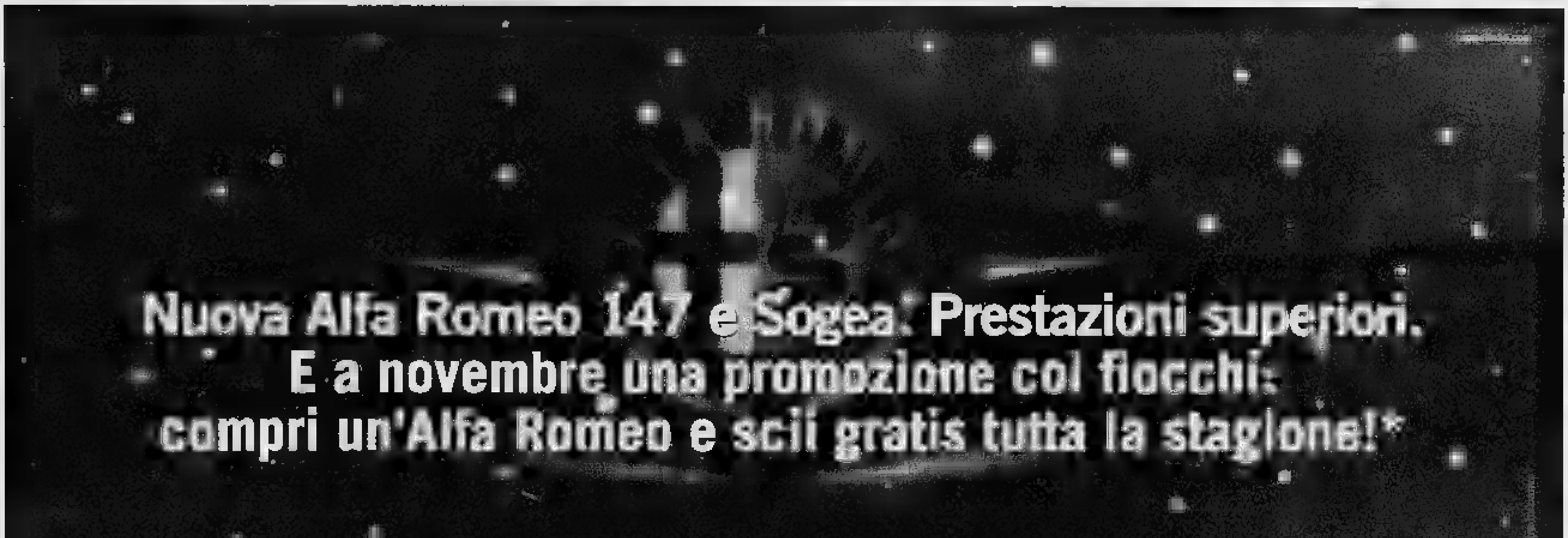
■ **HOCKEY PRATO: [redacted] LAZIO IN [redacted]** Il Cus Torino, sesto in A1, ospita per il 7° turno la capolista Lazio (ore 15, c. Tazzoli).

■ **HOCKEY G[redacted].** Debutto casalingo per l'All Stars Piemonte femminile, che ospita l'Halloween Como per il 3° turno della Coppa delle Alpi Occidentali (ore 18 a To-Expo). I Torino Bulls vanno ad Asiago per la 12ª di A1 maschile, il Valpellice è ospite del Gherdeina per l'11ª di A2.

■ **VOLLEY: IN [redacted] DONNE C'È CHIERI-NOVARA.** Programma odierno. B1 donne: Nuncas Chieri-Asystel No (17,30, v. F.lli Fea 5), Villanterio-Carioca Lilliput Settimo (21). Serie B2: Gold Gallery Pinerolo-Concorezzo (21, v. Grande Torino 2), Erbaluce Caluso-Costa Volpino (21, v. Duca degli Abruzzi, frazione Arè), Vercelli-Più Volley Chieri (21), Besanese-Toro Assicurazioni Valsusa Condove (21). B2 donne: Progetto Alpignano-Bentley Cerutti Pinerolo (20,30, v. Givoletto 1, Val della Torre).

■ **TENNIS TAVOLO.** In serie A2, oggi la seconda squadra [redacted] Tennis Tavolo Torino ospita il Brescia (ore 19, v. Tempia 6). Domani in serie A1 la prima squadra del TT To ospita il Marcozzi Cagliari (10, via Tempia 6).

■ **MESSA PER [redacted] SPORTIVI DEFUNTI.** Oggi pomeriggio, presso la Cappella della Pia Congregazione Banchieri, Negozianti e Mercanti in via Garibaldi [redacted] (interno) a Torino, [redacted] 17,45 [redacted] celebrata [redacted] Messa in suffragio di tutti gli sportivi defunti organizzata dall'Unione Veterani dello Sport, dagli Atleti Azzurri d'Italia, dal Panathlon Club Torino, dal Club Olimpia Taurinorum e dall'Associazione Cronometristi.



RITROVI

[redacted] - 011.4477171 - Roby Ciak.
[redacted] HILLS - Santhià - Il salotto del ballo - 0161.935243 - 987103 - Questa sera grande serata da non perdere Omar la voce del cuore. In saletta si balla latino e poi spaghettata.
CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio 9 - 011[redacted]99560 - Ore 15,30 e 21 danze by Teorema [redacted] Chessy.
DANCING MITHO - ore 21 orchestra Diego Zamboni, nella sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese tel. [redacted].
DANCING [redacted] - Tel. 011.5620966 - [redacted] apertura ore 21 Anita [redacted].
DU [redacted] - giardinireali 011.5215275 - [redacted]. 21,15 Tropicalia.
GARDEN - h. 15-21 Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - h. 15-21.
LE ROI - ore 21 Lo stile si rinnova. Tel. 011.[redacted].
PIPER - Vigone. [redacted]. 011.9801402 - Ore 21 liscio [redacted] orch. Bruno [redacted] & la [redacted], latino am.ni [redacted] comm.le.
[redacted] - grande ba[redacted].
TROCADERO [redacted] - via A. Doria 9. International show Anita Band. Apertura ore 23. Tel. [redacted].

GALLERIE

ACCADEMIA - Artisti del '900.
ARTE ANTICA (L') - via Volta 9 tel. 011.5625834 - Stampe originali antiche [redacted] moderne.
AVERSA - (011.532862) "Maestri dell'Ottocento".
CENTRO CULTURALE [redacted] Cantalupa - [redacted] Chiesa 73 - 0121.354552 - [redacted]. Sabato 16-19. Domenica 10-12/16-19.
DAVICO - B. Ferroni, Biagi, Mannocci.
FOGLIATO - Franco Pieri.
PIRRA - Leonid Valchilla.
ROCCATRE - La figura nell'Arte.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Pittori [redacted].
BIASUTTI [redacted] BIASUTTI - Natura Seconda, Bonomi, Gilardi, Lodola. 011.8173511.
CARLINA - Alighiero Boetti 011.8173344.
NARCISO - Analisi di nudo.

VIENI [redacted] SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA [redacted] DIFFERENZA!
[redacted] 5 [redacted] novembre

[redacted]NT EVIL: APOC[redacted]
13.40² - 15.50
18.00 - 20.10 - 22.20 - 0.30¹
[redacted]
22.10⁴
COLLATERAL
12.45² - 15.10 - 17.40 - 20.15
22.45 - 1.15¹
[redacted]
20.00 - 22.30 - 0.50¹
[redacted] - THE FILM
13.40⁴ - 15.25⁴ - 17.25⁴
AGENTS SECRETS
13.10² - 15.30 - 17.55 - 20.15
22.35 - 0.55¹
TU-SI-ONI IL FILM
13.50² - 15.45 - 17.45
PALLE AL BALZO - [redacted]
13.45² - 15.55
17.55 - 20.05 - 22.15 - 0.25¹
[redacted]
12.40² - 15.00 - 17.20 - 19.[redacted]
22.00 - 0.20¹
IO, ROBOT
14.50 - 17.15 - 19.46
22.10³ - 0.40¹
THE VILLAGE
13.00² - 14.40³ - 15.20 - 17.00³
17.50 - 19.20 - 20.20
21.40 - 22.40 - 0.00¹ - 1.00¹

¹ ven, sab e dom - ² sab e dom - ³ no dom - ⁴ solo dom - ⁵ no gio - ⁶ solo gio.
La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con [redacted] - Ampio parcheggio gratuito
www.warnervillage.it
[redacted] PREVENDITA TEL. 011 36 111

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505070
LILITH & JOAN - (pornolesbo show)
SUSAN, ANNA KRISTAL, ecc.
Buffet e caldarroste gratis
Ritmo ragazzi, Ciao

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.660.62.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

IL FILM SCANDALO ALL'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA

ELISEO - REPOSI

IL VIRUS È LETALE. LA FINE È VICINA

AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

LEI HA INFRANTO UNA REGOLA.
LUI, [redacted] LEI, LE INFRANGERÀ TUTTE.

[redacted] - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

[redacted]

IDEAL IN ESCLUSIVA

«Uno di quei film che... si ricordano dopo anni.» (Corriere della Sera)
«Il grande cinema U.S.A. è "COLLATERAL".» (L'Unità)
«Un film straordinario.» (Ciak)

ADUA - IDEAL - MASSAUA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

EMPIRE

Sensibile e fuori [redacted] regole.	(*Deborah Young* - VARIETY)
Uno dei migliori film visti a Venezia.	(*Fabio Ferzetti* - IL MESSAGGERO)
Bellissimo.	(*Maurizio Porro* - CORRIERE DELLA SERA)

«Forte, asciutto, capace di affrontare la realtà. In poche parole, cinema, [redacted] TV»
(Curzio Maltese - Venerdì di Repubblica)
«È nato [redacted] "Film Cult"»
(Riccardo Spagnolo - L'Avvenire)

ALFIERI IN ESCLUSIVA

NAZIONALE IN [redacted]

MASSIMO

[redacted] film implacabile [redacted] prezioso.
G. Gallozzi - L'Unità
Se vi ha convinto Michael Moore, non perdetevi "The Corporation", l'opera più interessante prodotta in questi anni dalla critica alla globalizzazione.
Curzio Maltese - "Il Venerdì" di Repubblica

PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, [redacted]ziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[redacted]
13.50 Tg4 (anche alle 19.30-20-22.30); 14.10 Evita tv, Magazine; [redacted] Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; [redacted] Diretta [redacted]; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

[redacted]
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

[redacted]
21.00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids, 19.30 Alice; 20.30 Film; 23.30 Penthouse; 24.00 Le [redacted] della settimana.

[redacted]
9.00 **Il romanzo di Thelma Jordon**, Film; 14.30 **Totò contro i 4**, Film; [redacted].00 **La [redacted] gina d'Africa**, Film.

[redacted]UINTA RETE
20.00 Italia magica, Doc.; 20.30 Musica [redacted] big; 22.30 Italia magica, Doc.; 23.45 I vincenti, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.0[redacted] Star Trek, Cartoni; 21.00 Selvaggio west, TF; 21.45 Coming [redacted]; 23.00 Agrisapori; [redacted] Speciali

RETE CANAVESE
[redacted].30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco [redacted]; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
19.1[redacted] Università; 19.30 Adnkronos; [redacted] Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.

INTV
19.00 Tg; 20.15 [redacted]g soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg 2000; 20.00 Sphericks, Cartoni; 21.00 **Marco Polo, 2ª** parte Film-tv; 23.00 Il regionale.

[redacted]SUBAL[redacted]-ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

[redacted]LESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Sport estremi; 22.30 Speciale le contrade del Piemonte; 0.15 Passione pesca, Documentario.

[redacted]NORD
[redacted] Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.

[redacted]
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA [redacted] (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404). Informazioni: 011.223.9138. E' aperta la campagna abbonamenti "I concerti del pomeriggio" presso il Teatr[redacted]: ore 16 **Addio Tabarin** canzoni anni '20. Biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 10 alle 22, domenica 15-22.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484. Chiuso.

IL [redacted] ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE [redacted] (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 2 dicembre presso l'[redacted]pace (via Mantova, 36bis) per la rassegna "Verso una [redacted] il **verbo degli uccelli** - Primo studio. Regia di Domenico Ca[redacted]. Ore 21. Info: 011-484944, e-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). [redacted]-fax 0116699594. Proseguono le iscrizioni alla 4ª [redacted]zione del Corso di lettura ad alta voce tenuto da Silvia Iannazzo: 22 ore, il martedì sera dalle 20.30 [redacted] 22.30, presso Pastobello (Via Berthollet 44, Torino)

[redacted]SS. CULT. [redacted] MARCI[redacted] E [redacted] MOSA [redacted] (via S. Domenico, n. [redacted] Torino) **Stagione [redacted]** aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti, 10, tel. 011643038). Stagione 2004-2005 [redacted] Info: tel. 011-643.038 dal lunedì al venerdì ore 15.00-19.00 (www.santibriganti.it)

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, [redacted] bis, tel. 0117399833). Dal 10 al 19 novembre **Il bugiardo** stage teatrale condotto da Mamadou [redacted], presso "Caos" - Teatro Sociale [redacted] Innovazione Don Orione, piazza E. [redacted] 16. Per informazioni 333/5766032)

[redacted] (Via Bertola [redacted], [redacted] Tel. 0119703785). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Sono aperte le audizioni per la [redacted]a professionale d'Arte Teatrale e le iscrizioni per i corsi teatrali. Per informazioni 011-645740 ore 14.30-19.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). La Compagnia Anna Bolens presenta **Linguaggi** di Sam Shepard e Jo[redacted]h Chaikin. Regia di Piero marcelli e Esther Moffo. 8 novembre 2004 : [redacted] 21.30. Pren. obbligatoria

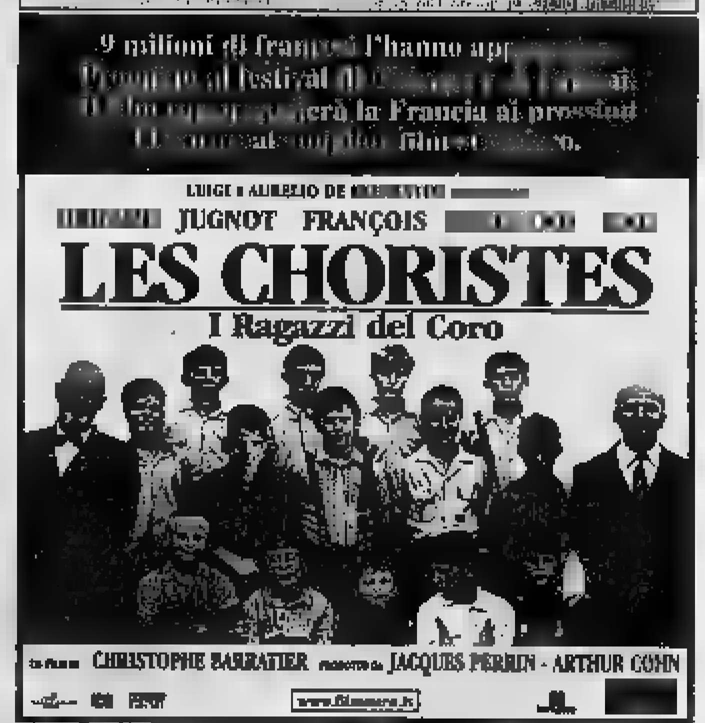
RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi [redacted] radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Planeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musicali Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted]ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 434.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted]HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 52[redacted] Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. [redacted] 1 655.334. [redacted] ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted]METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted]ROMA [redacted] Donato [redacted] Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted]SPEZIA via Nizza [redacted] Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted]ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

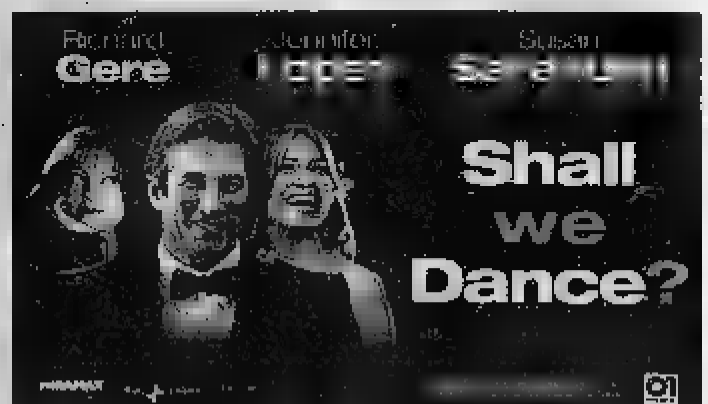
[redacted] EUROPEO [redacted] MAGGIOR SUCCESSO NEL MONDO.



AI CINEMA DORIA - PATHÉ LINGOTTO

FATEVI TRAVOLGERE ANCHE VOI
DAL RITMO [redacted] COMMEDIA
PIÙ *ROMANTICA* DELL'ANNO!

"Gere e Lopez in una [redacted] piena [redacted] grazia"
[redacted] fatto per [redacted] i problemi, [redacted] quello [redacted] li fa dimenticare."
Paolo D'Agostino - La Repubblica



ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO - CINEPLEX
MASSAUA - [redacted] - MULTIPLEX
[redacted] - REPOSI - WARNER VILLAGE [redacted]
(Beinasco)

SCEGLI IL [redacted]
Dove si viaggia su comode poltrone.

film

LIETTA TORNABUONI [illegible]
●●●● BELLO
●●● [redacted]
●● [illegible]
● [illegible]

■ **AGENTS SECRETS.** Azione. Regia [redacted] Frédéric Schoendoerffer [redacted] Vincent Cassel e Monica Bellucci. Un gruppo di agenti segreti francesi viene inviato in missione in Marocco: deve distruggere la nave del russo Lipovsky, potente trafficante d'armi. Durante la preparazione del colpo, alcuni imprevisti rischiano di far saltare tutto. Intanto, l'agente Usa (Monica Bellucci) è intenzionata a cambiar vita ■● **[Alfieri, Medusa, Pathé]**

■ [redacted]**TERAL.** Azione. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un tassista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, una notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni di un'inchiesta contro un'organizzazione di [redacted]. La sceneggiatura è dell'autore [redacted] «La ma[redacted] della [redacted] luna» Stuart Beattie, diretta dal regista di «Heat» e «Insider» ■●■ **[Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **LE [redacted] DELL'AMO[redacted]** Drammatico. Regia [redacted] Paolo [redacted]no, con Toni Servillo e [redacted] Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» [redacted] la storia [redacted] un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima [redacted] d'albergo [redacted] una cittadina del Canton Ticino. Titta Di Girolamo, questo il suo nome, è un uomo [redacted] che [redacted] le sue [redacted] nella hall e al bar. Egli s'invaghisce di [redacted] cameriera. ●●●● **[Alfieri]**

● **COSI' FAN TUTTI.** Commedia. Regia di Agnes Jaoui, con Marilou Berry e Jean Pierre [redacted]. L'autrice [redacted] «Il gusto degli altri» ritorna dietro la macchina da [redacted] per [redacted] la storia di Lolita, [redacted] ventenne con qualche chilo di troppo che si sente trascurata dal padre intellettuale e potente. Il film ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura (scritta dalla [redacted] e dal consorte Bacri) a Cannes ●●● **[Centrale]**

● [redacted] **FRATELLI.** Avventura. Regia di Jean-Jacques Annaud, [redacted] Guy [redacted] e Jean Claude Dreyfus. Due tigri crescono fra le rovine di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo di un ex cacciatore alla [redacted] di [redacted] sacre sconvolge la loro vita ●●● **[Ideal]**

● **2046.** Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta [redacted] seguito del fenomeno d'essai [redacted] the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 [redacted] un albergo e comincia a scrivere una [redacted] ambientata [redacted] 2046. Egli è coinvolto dalla figlia dell'albergatore e da una donna misteriosa ●●● **[Romano]**

[redacted] - **IL FILM.** Fantasy. Regia di Peter Hewitt, [redacted] Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield viene sconvolta quando il suo padrone Jon porta a casa [redacted], lo [redacted] Odie. [redacted] voce [redacted] del protagonista è [redacted] Bill Murray, l'italiana di Fiorello. ●●● **[Massaua, Medusa, Pathé]**

● [redacted] Azione. Regia di Zhang Yimou, [redacted] Jet Li e Maggie Cheung. L'autore [redacted] «Lanterne rosse» e «Vivere» porta [redacted] schermo [redacted] delle leggende sulla [redacted] dell'impero cinese. In questo film di arti [redacted] [illegible] vive nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari: un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome che gli assicura di aver ucciso, dopo [illegible] [redacted]. E' il film [redacted] [redacted] della storia della Cina. ●●●■ **[Arlecchino, F. Marx, Pathé]**

● [redacted] **QUESTO MONDO DI [redacted].** Commedia. Regia di Carlo Vanzina, [redacted] Valeria Marini e Ricky Tognazzi. Vittime [redacted] una truffa immobiliare a Livigno, cinque lavoratori si rivolgono alla polizia [redacted] far arrestare i colpevoli dell'imbroglio ■● **[Pathé, Medusa, Nuovo]**

● **IO, [redacted].** Thriller fantascientifico. Regia di Alex Proyas con Will Smith e Bridget Moynahan. Ispirato all'omonimo best seller di [redacted] Asimov pubblicato nel 1950, racconta la storia di un detective che indaga sul presunto suicidio di [redacted] scienziato che lavorava per la [redacted] Robotics ed era impegnato nella creazione di un nuovo tipo di robot, dal nome Sonny, con il cervello simile all'uomo. Dal regista de «Il corvo» effetti speciali della Weta (la stessa de «Il Signore degli [redacted]» ●●● **[Lux, F. Marx, Massaua, Medusa, Pathé]**

● **LAVORARE CON LENTEZZA.** Commedia drammatica. Regia di Guido Chiesa, [redacted] Tommaso Ramenghi e Pelo Marco Luisi. [redacted] storia, ambientata nella Bologna [redacted] 1976, segue le vicende di Radio Alice, emittente del movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per ovviare alla mancanza [redacted] denaro [redacted] di rapinare una banca [redacted] un tunnel nel sotto[redacted] **[Nazionale]**

● **LEI [redacted] ODIA.** [redacted] Regia [redacted] Spike Lee, con Anthony [redacted] e Monica Bellucci. Jack Armstrong è il vicepresidente di un'importante [redacted] farmaceutica. Egli denuncia un giro di corruzione che coinvolge i [redacted] superiori rimasto inascoltato, perde il [redacted]. [redacted] ex fidanzata gli chiede [redacted] aiutarla, dietro co[redacted], a concepire un figlio sarà, per lui, l'inizio di una nuova «professione» ●●● **[Massimo]**

● **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia [redacted] Christophe Barratier, [redacted] Gérard Jugnot e François [redacted]. Nel debutto nel lungometraggio il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che, nella [redacted] 1949, trova lavoro in un severo collegio per bambini orfani contrario ai [redacted] repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori), rappresenta la Francia agli Oscar. ●●● **[Doria, Pathé]**

■ **LA MALA EDUCACION.** Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García Bernal e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodovar, premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta: Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema. Nel cast l'emergente Gael García Bernal («I diari della motocicletta»). ●●● **[Eliseo, Olimpia, Studio Ritz]**

■ [redacted] **IL DESTINO.** Drammatico. [redacted] Daniele Gaglianone, con Mauro [redacted] e Fabrizio Nicastro. Il nuovo lavoro dell'autore torinese [redacted] «I nostri anni» descrive [redacted] vita difficile [redacted] Alessandro e Ferdi, ragazzi di periferia compagni di scuola: il primo vive a casa con la mamma affetta da un esaurimento nervoso, l'amico con il padre alcolizzato ex operaio. [redacted]

● **OVUNQUE SEI.** Drammatico. Regia di di Michele Placido con Stefano Accorsi, Violante Placido. Un trentacinquenne medico affermato [redacted] della [redacted] conduce: la carriera non gli interessa, la moglie lo tradisce. Un giorno egli [redacted] e s'invaghisce di Elena, una giovane volontaria del pronto soccorso.●● **[Eliseo, Pathé, Reposi]**

● **PALLE [redacted].** Comico. Regia [redacted] Rawson Marshall Thurber con Vince Vaughn e Ben Stiller. La palestra di [redacted] è in crisi e [redacted] chiudere: il proprietario viene convinto da un cliente a prendere parte a una gara di Dodge Ball dove sono in palio 50 mila dollari. Brevi apparizioni per Chuck Norris e il campione di ciclismo Lance Armstrong ●●● **[Adua, Ambrosio, Pathé]**

● [redacted] **EVIL** [redacted] Fantasy [redacted] Alexander Witt, con Milla Jovovich [redacted] Guillory. Secondo capitolo cinematografico del videogioco più venduto del mondo, vede la grintosa Alice (l'ex top [redacted] Milla Jovovich) a fianco della poliziotta Jill nel contrastare la mostruosa creatura, di nome Nemesis, che sta seminando morte a Raccoon City. **[Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé]**

■ **SE [redacted]** Commedia. Regia di Davide Ferrario, [redacted] Luciana [redacted] e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante [redacted] lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di [redacted] collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini ●●● **[Ideal, Medusa, Pathé, Nuovo]**

● **SE MI LASCI TI CANCELLO.** Drammatico. Regia di Michel Gondry con Jim Carrey e Kate Winslet. Charlie Kaufman, sceneggiatore di «Essere John Malkovich» e «Il ladro di orchidee», ha scritto questa storia incentrata sugli ex fidanzati Joel e Clementine. Lui scopre che la ragazza si è sottoposta a un trattamen[redacted] in grado [redacted] cancellare il loro rapporto dalla memoria e decide di ricorrere [redacted] analoga operazione. Il cast comprende il [redacted] di «In the cut» Mark Ruffalo, Kirsten Dunst («The Bourne Supremacy») e il Frodo de «Il Signore degli Anelli» Elijah [redacted]. ●● **[Due Giardini, Ideal, Pathé]**

● **IL [redacted] DI [redacted] DRAKE.** [redacted] Regia [redacted] Leigh, [redacted] Imelda Staunton e Phil Davis. L'autore [redacted] pluripremiato «Segreti e bugie» porta sullo schermo la storia di Vera Drake, un'apprezzata domestica che nell'Inghilterra degli Anni Cinquanta aiuta le persone bisognose [redacted] quartiere e, segretamente, le giovani donne ad abortire. Un giorno la sua attività clandestina [redacted] scoperta. Lei è l'attrice inglese Imelda Staunton («Ragione e sentimento», «Shakespeare in love»). Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● **[Eliseo, Fratelli Marx, Olimpia]**

● **SHALL WE DANCE?** Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria mon[redacted] vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina (Jennifer Lopez). Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa ●● **[Adua, Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **LA [redacted] [redacted]** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Unel e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza [redacted] origine [redacted] vittima [redacted] regole della famiglia musul[redacted] [redacted] Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati, lui progressivamente s'innamora di lei. Il film ha vinto l'Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino. ●●● **[Romano, Due Giardini]**

[redacted] Documentario. Regia di di Jennifer [redacted] e [redacted] Achbar. Dal libro [redacted] Joel Bakan, [redacted] [redacted]sa contro le multinazionali indicate come giganti [redacted] in grado di determinare persino la vita politica di un paese. ●●● **[Massimo]**

● **THE VILLAGE.** Thriller. Regia [redacted] M. Night Shyamalan, con Joaquin Phoenix e William [redacted]. L'autore del fenomeno «Il [redacted] [redacted]» e di altri successi come «Unbreakable» e «Signs» racconta la [redacted], ambientata nel [redacted]. [redacted] una comunità luterana della Pennsylvania [redacted] abitanti [redacted] tranquillamente nel villaggio circondato da una foresta popolata, secondo antiche credenze, da misteriose creature. Nel [redacted] Sigourney Weaver e l'esordiente Bryce [redacted], figlia del regista Ron ●● **[Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **LA VITA CHE VORREI.** Drammatico. Regia di Giuseppe Piccioni, [redacted] Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Il regista di «Luce dei miei occhi» descrive [redacted] storia d'amore che nasce tra la trentenne Laura e l'attore in declino Stefano sul set del [redacted] ambientato nell'Ottocento, che stanno girando [redacted] **[Erba]**

■ [redacted] **DOSSO.** Commedia. Regia di Eugenio Cappuccio, con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi. [redacted] Pressi è il rampante manager di una multinazionale «invitato» [redacted] sua azienda a licenziare entro la fine dell'anno una trentina [redacted] impiegati: se riuscirà nell'impresa egli si garantirà un miglioramento di carriera, in caso contrario rischierà a [redacted] volta il posto. [redacted] romanzo, [redacted] 1998, [redacted] Lolli ●● **[Nazionale]**

[redacted] **CANZONI PER [redacted] LONG.** Drammatico. Regia di Shainee Gabel, con John Travolta e Scarlett Johansson. Bobby Long è un anziano professore di letteratura, stanco e alcolizzato, che vive a New Orleans [redacted] ha occupato [redacted] un alloggio l'alloggio [redacted] una signora [redacted] poco scomparsa. Quando la giovane Pursy torna a casa per il funerale della madre li trova [redacted]: comincerà [redacted] singolare [redacted] [redacted] cinema dell'apprezzata documentarista Shainee Gabel. ●●● **[Romano]**

TRAME A CURA DI [illegible]

[illegible] DEL TANGRAM [illegible] LUCILLA GIAGNONI E [illegible] MARIA [illegible] REGISTA IVANA [illegible]

Quei piccoli spostamenti del cuore ricordando Gaber e il teatro-canzone

Osvaldo Guerrieri

Ci [redacted] Gaber? Eccome. Oltre alla sua bravura di cantattore, ci mancano l'intelligenza, il distacco ironico, lo sguardo amaro su un paese in travolgente modificazione genetica, la perplessità di chi, fatte le somme, se ribattezzarsi con un laconico «Non so». E che Gaber ci manchi lo avvertiamo nella piccola sala [redacted] Tangram Teatro, dove Lucilla Giagnoni e Bruno Maria Ferraro, guidati dall'amorosa regia di Ivana Ferri, hanno presentato «Piccoli spostamenti del cuore», cui segue in queste sere «La libertà non è...».

È un omaggio a colui che ha utilizzato la canzone per fare teatro, creando persino un genere nuovo: il teatro-canzone. Ma nello spettacolo [redacted] Ferri quasi non si canta: c'è giusto un «Girotondo», eseguito a due voci sul finale. Però si recita, si estraggono da un repertorio ilare eppure tagliente quelle frasi stizzite, quei pensieri acuminati, quei [redacted]loghi così contrari al senso comune che Giorgio Gaber e Sandro Luporini (il partner di sempre) hanno elargito a platee esultanti o amarognole attraverso spettacoli intitolati «E pensare che c'era il pensiero», «Un'idiozia conquistata a fatica», «Parlami d'amore Mariù», «Il grigio». Magari rischiando l'accusa di qualunquismo.

E vediamo l'identikit supremamente contraddittorio della donna contemporanea [redacted] divisa tra lavoro e famiglia; ascoltiamo il sarcasmo versato sulla beneficenza coatta; il terrore del naufrago costretto a dividere la zattera con un altro sfortunato. Entriamo nell'amarissimo stupore di chi si trova ad osservare la morte di un amico etc. etc. Seduti dinanzi a due leggii, la Giagnoni e Ferraro ci restituiscono questi lampi di privato con giusta ironia e giusto sarcasmo. Recitano, ma è come se parlassero, se ci parlassero di un comune amico chiamato Gaber.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 [redacted]
Palle al balzo — Adua 100 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Collateral — [redacted] 200 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Shall We Dance? — [redacted] 400 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto
Agents Secrets — Solferino 1 — 16.00-18.00-20.10-22.30
Le conseguenze dell'amore — Solferino 2 — 16.00-18.05-20.10-22.30

■ [redacted] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007 [redacted] € 6,75 intero
Resident Evil: Apocalypse — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Shall We Dance? — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Palle al [redacted] — Sala 3 — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ARLECCHINO** [redacted] Sonnenfeller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero, [redacted] 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari. Agis, Aiace; [redacted] 3,00 Anziani
Shall We Dance? — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Nero — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Così fan tutti — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza [redacted] 9, tel. 899.[redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50. Lunedì e mercoledì € 5,00 tutto il giorno
Garfield il film — 15.10-20.00
Spider-Man 2 — [redacted]
Io, robot — 15.30-17.50-20.10-22.30-00.50
Shall We Dance? — 15.20-17.40-20.00-22.20-00.40
Collateral — 15.00-17.30-20.00-22.30-01.00
The Village — 15.20-17.40-20.00-22 [redacted]

■ **D[redacted]A** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [illegible], ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Les Choristes - I ragazzi del coro — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
La sposa turca V.M. 14 — Nirvana — 15.20-17.45-20.10-22.30
Se mi lasci ti cancello — Ombrerosse — 15.15-17.30-20.10-22.30

■ [redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero, [redacted] 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
La [redacted] educación V.M. 14 — Eliseo [redacted] — 15.45-18.10-20.20-22.30
Il segreto [redacted] Vera Drake — Eliseo Blu — 15.00-17.30-20.00-22.30
Ovunque sei — Eliseo Rosso — 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30

■ [redacted] ■ piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 011813.8237. Prezzi [redacted] 6,70 intero
Nemmeno il destino — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: [redacted] 6,00 intero; [redacted] 4,50 ridotto
La vita che vorrei — [redacted] 1 — 20.00-22.30
[redacted] teatro — Erba 2

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: [redacted] 6,50 intero; € 4,50 [redacted]ce; € 3,00 anziani e ragazzi
Il segreto [redacted] Vera Drake — Groucho — 15.15-17.40-20.05-22.30
Io, robot — Chico — 15.45-18.00-20.15-22.30
Nero — Harpo — 15.00-16.55-18.50-20.45-22.40

■ [redacted] - **CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; [redacted] 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; [redacted] 3,50 over 60
Resident Evil: Apocalypse — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.35
Se devo essere sincera — Sala 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Collateral — Sala 3 — 15.15-17.40-20.00-22.30
Due fratelli — Sala 4 — 15.00-17.30
Se mi lasci ti cancello — Sala 4 — 20.00-22.30
The Village — Sala 5 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted]X ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero, [redacted] 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Io, robot — 15.30-17.45-20.10-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero, € 4,20 ridotto; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; [redacted] 3,60 Aiace
Lei mi odia V.M. 14 — Massimo 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Corporation — Massimo 2 — 16.00-19.00-22.00
Venere [redacted] — Massimo 3 — 16.30
Il diavolo è femmina — Massimo 3 — 18.30
L'orribile verità — Massimo 3 — [redacted]
Scandalo a Filadelfia — Massimo 3 — 22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
Shall We Dance? — Sala 1 Modus — 15.10-17.35-20.00-22.25-00.50
Resident [redacted]: Apocalypse — Sala 2 — 15.50-18.05-20.20-22.35-00.55
Collateral — Sala 3 — 15.15-17.45-20.15-22.45
Agents Secrets — Sala 4 — 15.30-17.50-20.10-22.30-00.55
The Village — Sala 5 — 15.05-17.30-19.55-22.15-00.35
[redacted] — Sala 6 — 15.35
Io, robot — Sala 6 — 17.20-19.50-22.20-00.45
The Village — Sala 7 — 15.55-18.15-20.25-22.55
Se devo essere sincera — Sala 8 — 16.10-18.20-20.30-22.40-00.50

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Lavorare con lentezza — Nazionale 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Volevo solo dormirle addosso — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, [redacted] 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Se devo essere sincera — Sala Valentino 1 — 15.30-17.50-20.20-22.30
Due fratelli — Sala Valentino 2 — 15.20-17.40
In questo mondo [redacted] — Sala Valentino 2 — 20.30-22.30
Vedi teatro — Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 6,20 [illegible] selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani
Il segreto di Vera Drake — Olimpia 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
La mala educación V.M. 14 — Olimpia 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
Spider-Man 2 — [redacted]
[redacted] Choristes - I ragazzi [redacted] — 17.45-20.00-22.30-00.35
Agents Secrets — 15.00-17.30-20.00-22.30-00.50
Garfield il film — [redacted]
Io, robot — 17.25-19.50-22.20-00.45
Se devo essere sincera — 15.05-17.35-20.05
Nero — 22.35-00.35
Resident Evil: Apocalypse — 15.20-17.40-20.10-22.40-00.55
Shall We Dance? — 15.00-17.30-20.00-22.25-00.50
The Village — 15.30-17.50-20.00-20.20-22.30-22.40-00.45
Yu-Gi-Oh! — 15.45-17.45
Se mi lasci ti cancello — 15.00-17.30-20.00-22.30-00.50
Collateral — 15.00-17.20-19.50-22.20-00.45
Palle al balzo — 15.30-17.45-20.10-22.30-00.35

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero, [redacted] 6,20 [redacted]sera selecard; [redacted] 4,50 ridotto, militari e ragazzi, [redacted] 3,50 anziani
Collateral — Reposi 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Village — Reposi 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Shall We Dance? — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.05-22.35
Ovunque sei — Reposi 4 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Se devo essere sincera — Reposi 5 — 15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted] ■ galleria Subalpina, [redacted] 011562.0145. Prezzi: € 6,[redacted], € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Una canzone per Bobby Long — Sala 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
2046 — Sala 2 — 15.15-17.40-20.05-22.30
La sposa turca V.M. 14 — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € [redacted] intero pomeridiano, under 18, [redacted] militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 [redacted] 60
La mala educación V.M. 14 — 16.15-18.20-20.25-22.30

[illegible] Aria condizionata [illegible] Accesso facilitato disabili [illegible] Bar interno [illegible] CinePassCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 The Terminal 20.30-22.45
■ **CINE TEATRO** [redacted] via Baretti 4, tel. 011655.187 The Terminal 20.00-22.30
[redacted] via Bagetti 30, tel. 011433.7474. The [redacted] Supremacy 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270 Due fratelli 21.00

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Resident Evil: Apocalypse — Sala 1 — 13.40-15.50-18.00-20.10-22.20-00.30
The Village — Sala 2 — 13.00-15.20-17.50-20.20-22.40-01.00
Io, robot — Sala 3 — 14.50-17.15-19.45-22.10-00.40
L'esorcista — Sala 3 — 22.10
Agents Secrets — Sala 4 — 13.10-15.30-17.55-20.15-22.35-00.55
Yu-Gi-Oh! — Sala 5 — 13.50-15.45-17.45
Se mi lasci ti cancello — Sala 5 — 20.00-22.30-00.50
Shall We Dance? — [redacted] — 12.40-15.00-17.20-19.40-22.00-00.20
Palle al balzo — Sala 7 — 13.45-15.55-17.55-20.05-22.15-00.25
Collateral — Sala 8 — 12.45-15.10-17.40-20.15-22.45-01.15
Garfield il film — Sala 9 — 13.30-15.25-17.25
The Village — Sala 9 — 14.40-17.00-19.20-21.40-00.00

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Garfield il film — 17.00-18.30
Fahrenheit 9/11 — 20.00-22.30

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.[redacted]
Collateral — 17.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795 Chiuso
Studio Lucs ■ 011405.6681 Due fratelli — 16.30-18.30
La mala educación V.M. 14 — 20.20-22.30
Stanlio ■ 011789.792 The Village — 20.15-22.30
Regina Uno ■ 011781.623 Shall We Dance? — 20.15-22.30
Regina Due ■ 011781.623 Agents Secrets — 20.20-22.30

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 Le chiavi di casa — 17.00-21.15

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
Dirty Dancing 2 — 16.00-18.00
The Village — 20.10-22.30

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Resident Evil: Apocalypse — Sala 1 — 15.30-17.45-20.15-22.40
Shall We Dance? — Sala 2 — 15.10-17.30-20.00-22.30
Garfield il film — Sala 3 — 16.00-18.00
The Village — Sala 3 — 19.50-22.20

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4405
Garfield il film — 17.30
Resident Evil: Apocalypse — 20.30-22.30
Mucche alla riscossa — 17.30
Shall We Dance? — 20.15-22.30
[redacted] fratelli — 17.30
The Village — 20.00-22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [redacted]**ANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 The Village 20.15-22.30
■ [redacted] ■ **Sabrina**, [redacted] 0122 996 33 Catwoman 17.00 La mala educación 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 In questo mondo di ladri 21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita** - **Digit**, tel. 011 971 6525 Dirty Dancing 2 20.30 The Village 22.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sandicardo**, tel. 0122 811 564 Chiuso
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 Garfield il film 16.30-18.15 Les Choristes - I ragazzi del coro 20.20-22.20
[redacted] tel. 011 941.1867 Mucche alla riscossa 15.30-17.00 The Village 18.15-20.20-22.30
■ **CHIV**[redacted] ■ [redacted] tel. 011 910.9737 Se mi lasci ti cancello 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 Mucche alla riscossa 15.00-16.30-18.00 The Village 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo** tel. 011 920.9984 The Village 20.00-22.30
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657 523 Les Choristes - I ragazzi del coro 21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 Collateral 21.00
■ [redacted]**O** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 Collateral 21.00
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 Il segreto di Vera Drake 20.00-22.15
Boaro - Gonetti tel. 0125 641 480 Dirty Dancing 2 16.00 The Village 20.15-22.30
Politeama, tel. 0125 641 571 Shall We Dance? 20.15-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998 8098 King Arthur 21.30
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5020 Le chiavi di casa 21.00
[redacted] ■ [redacted] tel. [redacted] 968.2088 The Village 15.30-20.10-22.30
Sala 2 Shall We Dance? 17.30-20.20-22.30
Sala 3 [redacted] Evil: Apocalypse 15.45-18.00-20.35-22.30
Sala 4 Io, robot 15.15-17.45
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201 142 Shall We Dance? [redacted]15-22.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393 905 La mala educación 20.20-22.30
Italia 500 The Village 20.15-22.30
[illegible] Agents Secrets 20.15-22.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 [redacted] Personale
■ [redacted] ■ [redacted]. [redacted] 0122 763.38 Chiuso
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 Garfield il film 17.30 The Village 20.10-22.30
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617 122 Shall We Dance? 21.30
Due The Village 20.30-22.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 Le chiavi di casa 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo** tel. 0121 933.096 King Arthur 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly** tel. 011 [redacted] Collateral 21.00
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965 1181 Se devo essere sincera 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Continua la campagnia abbonamenti Alfa Teatro '04/05. Giov. 11 nov. ore 20.45 inaugurazione della Stagione di Prosa '04/05 con lo spet. **Delitto** [redacted] repliche il 12 e il 13 nov. ore 20.45. Tratto da un'idea di M. Grill, interpretato dalla Compagnia Alfa Prosa. Biglet. euro 12 intero, 9 rid. Prossimo appuntamento per la Rassegna di Operetta **Una notte a Venezia** di J. Strauss, sab. 20 nov. ore 20.45 e dom. 21 nov. ore 16. Con la Compagnia Stabile di Operetta Alfa Folies. Biglet. euro 20 int., 18 rid.. Info 011.8193529 info@alfateatro, www.alfateatro.com. Dom. 14 nov. ore 16.30 per la rassegna, Giorni di festa G. Balestrino presenta lo spet. di teatro di Figura **Totomeo**. Bigl. euro 6 adulti, 4 bambini. Info e prenotazioni 011.8197350 [illegible]

■ [redacted] piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 22.45 **La regina e il suo Pirata** di L. Lunari con A. Innocenti e F. Nuti. Ore 16 **Adolfo Talevola** le più belle canzoni degli anni '20 con S. Pechio. Sono in vendita bigl. per **Vacanze Romane** comm. music. di P. Blake con M. Ghini e S. Auteri, regia P. Garinei. [illegible] giornata da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 499.676. "Zuppa d'Araldo - teatro per buongustai": Questa sera ore 21.15 Mac.abetrato presenta **Pinocchio**, regia di E. Ronca. Bigl. euro 9/6,50. Prenotazioni: ore 14-19 tel. 011.331764, www.teatrodellaraldo.it

■ [redacted] ■ [redacted] LIE [illegible] via Nizza 280. Ore 20.3[redacted] 10 nov. 2004 San Francisco Symphony Orchestra M.T. Thomas direttore L. Dei Andriès pianoforte. Musiche Copland, Rachmaninov, Sibelius.

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Furno stagione '04/'05 Spet. per le scuole **La bella addormentata nel bosco** Musica di P.I. Cajkovskij. Mar. 1 e Gio. 2 dic. ore 10 Teatro Crocetta Via Piazza 25. Info: 011.4730189 www.balletteatrotorino.it

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Vendita abb. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 8.30-19, dom. rip. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario 10.30-19.00, dom. rip. www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71, 7 nov. **Cian Banda** ore 15,30 e ore 20. Mart. 9/11, ore 21 **Tequila e Bonetti in concerto**. Ven. 13 e sab. 14 nov. ore 21 **Gene Gnocchi**. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** p.za Bodoni. Ore 21 **Orchestra Filarmonica di Torino** Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza G. De Lorenzo direttore E. Zubavska pianoforte. Musiche Mozart. Informazioni 011.533387

■ [redacted]A corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Stasera ore 21 e domani ore 16 Compagnia Teatro Stabile d'Abruzzo in **Edipo Re** di Sofocle, regia F. Ricordi con F. Ricordi, T. Bagnitela e G. Fornobracco - ultimi 7 repliche. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it

[redacted] Garibaldi - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Teatro Stabile di Torino, dal 9 al 13 nov. ore 20.45 **Nella solitudine dei campi di cotone** di e con A. Marfella. Le rusticane[illegible]. Biglietteria TST via Rossini 8 - Tel. 011.8159132, orario 10.30-19, dom. rip.

■ [redacted] **TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Dom. 7 nov. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in **Blu, Nino e Wimpy** e alle ore 17.45 **Cappuccetto Rosso**. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Ore 21 in scena l'esilarante commedia di V. Matthews **Quant'è che siamo fuori???** con la compagnia Torino Spettacoli, 2° anno di repliche. Dall'8/11 al 20/11 tutti i pomeriggi da lun. e sab. ore 16 "L'operetta è viva". Vendita biglietti e abb. **Il fiore all'occhiello e Grande prosa**. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 22, dom. dalle 1[redacted] Info: 011.5805768, www.torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45 **I ragazzi di Via della Scala** scritto e diretto da U. Chiti, Teatro Metastasio Stabile della Toscana/Arca Azzurra Teatro. Vendita abb. fedeltà teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta e vendita anticipata per gli spett. I ragazzi di Via della Scala, La peste, Nella solitudine dei campi di cotone e Il Benessere presso la Biglietteria di via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario 10.30-19, dom. riposo. www.teatrostabiletorino.it

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 21 Teatro del Baracco in **Emigranti**. Info dal lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. **Café Procope**. Ore 22 Dj Morena. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Rassegna Marginalia 7ª edizione. Ore 21 Compagnia La Funicolare **Napoli è a Torino**. Intero Euro 10, rid. 8. Info: tel. 011.2386067, info@salaespace.it, www.salaespace.it

■ [redacted]**ROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Ore 21, per la 30 Rassegna di Teatro Piemontese Teatrodelle la Compagnia "Tredipicche" di Fiano (To) presenta **Tre bon, dui bon e... 1 morto**. Fino al 6 nov., sottoscrizione dei nuovi abb. per la stagione **Risate a Teatro** ed stagione Lirica. Cassa teatro giorni feriali, ore 17-19, www.teatromonterosa.it

■ **MOSSA TEATRO** via Botero 15 tel. 011 517.4409. 19-10 nov. Teatro Juvarra ore 20.45 spettacolo del Teatro del Lemming **Inferno, i trentaquattro canti**, da Dante Alighieri. 11 nov. Teatro Juvarra ore 20.45 conferenza spettacolo del Teatro del Lemming **Conversazione scenica con attori e musiche**. Sono aperte fino al 10 nov., le iscrizioni per il Workshop con Accademia degli Anefasi 15-24 nov.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI**. Ore 21 [redacted] Grand Lu[redacted] in concerto. Grand Luxe voce, M.A. Dobson chitarra, D. Murphy basso, T.K. Darwin batteria. Info e vendita: Centro Jazz - Tel. 011.884477 www.centrojazztorino.it e dalle 20.30 al Piccolo - 011.8815301

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Sab. 13 nov. alle ore 22 e dom. 14 nov. alle ore 21.15 (repliche il 20-21 nov.) **Muori amore mio!** di A. De Benedetto, regia R. Benciverga. Info: Prenotazione obbligatoria 011.3278749. Biglietto 10 euro - 8 euro rid. www.piccoloteatrocomico.com

■ **PICCOLO TEATRO** [illegible] Giuglamo, tel. 011 787.780. Studio Finale Laboratorio Teatrale Veritas diretto da P. Congiu **Cronache familiari**. Com. 7 nov. ore 21. Ing. libero. Info: 011.7808717-787780

■ **SALA** [redacted]**UALDO** piazza Chiesa della Salute 17/a, tel. 011 221.5161. 4ª Rassegna "Divertiamoci a teatro". sab. 6 nov. 2004 ore 21. Il Gruppo Teatro "specchio" presenta **Boll, sud, sud, adieu**, trasposizione piemontese in due tempi dal testo di A. Chezov. Prev. [illegible] ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info e prenotazioni: tel. 011.4553306 ore 8-19

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 [redacted]. Oggi e domani ore 21 **Il teatro di Giorgio Gaber** con **La libertà non è...** con L. Giagnoni e B. M. Ferraro - Regia di I. Ferri. Info: tel. 011.338698 e www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2353. Rassegna Il Teatro delle Religioni - dall'1 al 4 dic. alle ore 21 M. Zuppa presenta **Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano**. Info e pren. tel. 011.3042808 (lun-ven orar. uff.) o www.assemblieateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Oggi Per Sipario DOC Comp. Riz in **Sarà stato Giovannino** di P. Accosa e E. De Filippo. Il 5 vers. in napoletano - il 6 vers. in italiano 07/11 Comp. Arte D'Arcangelo in **La panne... dir. Regg. Dal 12 al 14/11 Per Sipario DOC Comp. Lavia & Carl in **La notte dei calzeroni** di F. Pera. Dal 18/11 Comp. Comica G. Molina in **Impotente alle tenebre** di e con G. Molina. Prevendite e prec. dal 03/11 Vendita abb. **Sipario Doc** 7 spett. a 35 Euro. Info da lun. a ven. ore 16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA** [redacted]Pacioni Venaria, tel. 011 424.1124. Provincia di Torino, SETA, Comune di Venaria Reale, ASM Venaria Reale presentano **I rifiuti a Teatro**. Ore 11 **Una questione di sacchi** regia di A. Zamboni - testo teatrale di L. Pagnoni, A. Zamboni, M. Pazzanno. Ore 21 **Presidente la parola** - Premio Gino Vanzi. Ingresso libero

■ **TEATRO DI DIONISIO** via Manzoni 3, tel. 011 517.2826. Info Teatro di Dionisio 011.5172826 - Il Contato 0125.641161.

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Teatro Dialettale Amatoriale in lingua Piemontese. Oggi ore 21 **La predestinazione** di Hennequin e Veber - Compagnia Teatrale Alfa Tre, Torino. Info: tel. 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Dom. 14 nov. '04 ore [redacted] inaugurazione stagione teatrale **Il ventaglio** di C. Goldoni con la partecipazione di F. Valeri con L. Barbarino, regia di G. Patroni Griffi. Eliseo Teatro Stabile di Roma. Il Contato del Canavese, 0125/641161. Ufficio stampa - A. Salvadori - 333.6778549

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Ven. 9 nov. ore 21.15 Compagnia "[illegible]" (La Vecchia Funicolare) **Napoli milionaria**. Commedia Napoletana di E. De Filippo. Regia di A. Pellegrini. Info: tel. 011.8222192, www.teatrogobetti.it. Intero Euro 8.00, rid. Euro 6.50

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale Promozione Danza Il Gesto e l'Anima - 26ª Rassegna Internazionale di danza e Arti Integrate - stasera ore 21 EstAdanza **Il corpo** musiche originali di E. Tarnapol coreografie di L. Corradi

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 11 nov. ore 21 **Miseria e nobiltà** Commedia in 3 Atti di E. de Filippo. Compagnia La Funicolare. Info, prevendita biglietti: tel. [redacted]50

■ **TEATRO REGIO**. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio laboratorio-gioco sull'opera **L'amore delle tre melarance** di S. Prokofiev. Domani (i Paris) lunedì 8/11 (i Paris) Teatro Carignano **Billy Budd**, reading dal racconto di H. Melville. Con **M. Avogadro e A. Zanetti**. Info - Tel. 011.8815557

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. **Stagione Artistica 2004-05. Sab. 13/11** - ore 20.30, inaugurazione stagione lirica **Aida** - Regia G. Goglia - Orchestra "B. Bruni" e Coro della Società Tamagno. Euro 20/13. Sab. 20/11 ore 21.15 Rassegna di cabaret "[illegible]" - S. Sgilli in **Ovvero come un vero** [redacted] nuovo spett. Euro 15/12.

IMMOBILIARE DIORAMA

DA SEMPRE IMMOBILI DI PRESTIGIO A TORINO... E NON SOLO

Corso Tazzoli, 1 10135 TORINO Tel. 011.317.77.72 / 011.303.67.14
Fax 011.317.39.95 - www.dioramasrl.com

PREZZI NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20) OBBLIGATORIO PER TUTTI I FASCICOLI) TRANNE GENOVA, POGGIA E POTENZA, € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE RECCO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGN[illegible] (CESENA) «PROVINCIA FOGGIA E POTENZA» ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,20) CON «BRESCIA OGGI» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, POGGIA E POTENZA, ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 4,80 CON «CLASSIC» IN TUTTA ITALI[illegible] PIEMONTE, € 8,80 CON «TORINO 365» A TORINO E PROVINCIA, € 6,80 CON «TORINO, IL GRANDE LIBRO DELLA CITTA'» (1 VOL. € 1,80) A TORINO E PROVINCIA, € 9,80 CON «QUOTIDIANO PIEMONTE» IN PIEMONTE, € 14,90 CON «FANTASTIC FERRARI» IN PIEMONTE, LIGURIA E [illegible] LIGURIA. IN LIGURIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Alfa Romeo [illegible] la Nuova Alfa 147.

Un ra[illegible]
per una nuova idea di [illegible]. Un nuovo motore 2.3 JTS 16V da 166 CV
per un nuovo concetto di [illegible]. A partire da 17.446 Euro*

Sabato 6 e Domenica 7 dai Concessi[illegible]

[illegible] non basta.

www.alfaromeo.it

Non provocatela.

Nuova Alfa 147

*(I.P.T. esclusa). Prezzo chiavi in [illegible] riferito alla versione Nuova [illegible] 147 1.6 TS 105 CV 16V Impression 3 porte.

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,6 (1.9 JTD 100 CV/115 CV) - 8,9 (2.0 T.SPARK 150 CV).
[illegible] CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD 110 CV/115 CV) - 211 (2.0 T.SPARK [illegible] CV).

BANCA MEDIOLANUM
COSTRUITA INTORNO A TE
PER INFORMAZIONI:
840-704.444
www.bancamediolanum.it

LA STAMPA
PAGINA 1 - SABATO 6

FINANZA E INVESTIMENTI
SPECIALE

BANCA MEDIOLANUM
COSTRUITA INTORNO A TE
CONSULENZA PERSONALIZZATA PER OGNI ESIGENZA DI RISPARMIO E DI INVESTIMENTO
www.bancamediolanum.it

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

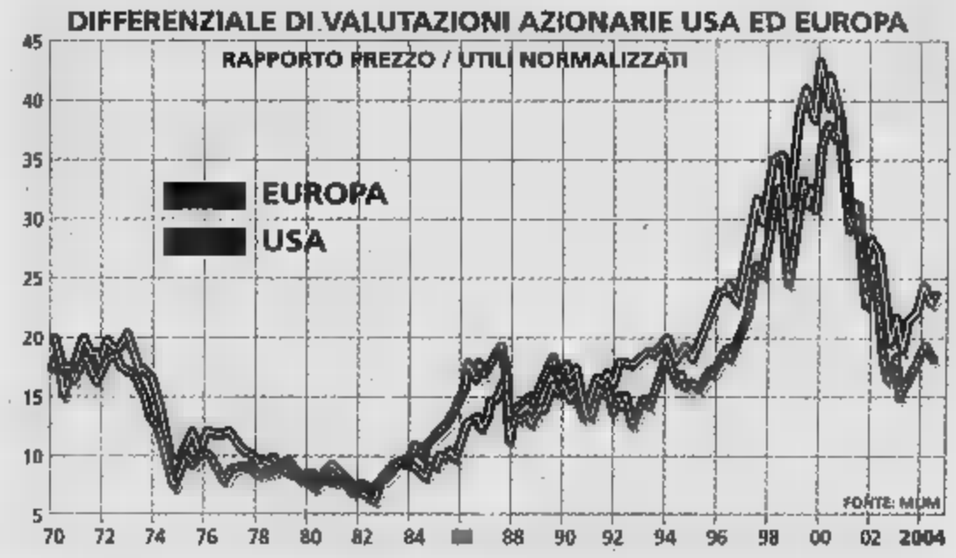
Mercati finanziari: le aspettative per i prossimi mesi

Per la MLIM Sgr il 2005 può assestarsi su una crescita del 3,3% (2,5% nel 2003)

La deludente performance dei mercati azionari ha riproposto in questi mesi il tema del cosiddetto "hard landing", ovvero un atterraggio pesante, dell'economia mondiale un conseguente aumento dei flussi sul mercato obbligazionario monetario. In effetti la ripresa economica ha toccato un proprio nella parte centrale quest'anno per poi evidenziare un sostanziale rallentamento. Il riscontro è stato avvertito dagli Indici di Fiducia che già da metà primavera davano segnali contrastanti, il problema più importante, frutto di una situazione geopolitica chiara, è stato il vorticoso aumento dei costi energetici.

«Proprio la mancanza di informazioni chiare su domanda/offerta - afferma Corrado Caironi, Chief Investment Officer, MLIM Sgr, Milano - le vicende che hanno condizionato la consegna di greggio tra sabotaggi, uragani e scioperi, hanno prodotto un rialzo dei prezzi petroliferi fuori ogni previsione e tale da far pensare ad condizionamento sia nei consumi nella produzione. Se quindi da una parte l'impatto energetico avrà una sua importanza nel rivedere gli scenari di crescita, nelle nostre analisi siamo ancora fiduciosi in un "soft landing", atterraggio controllato, che possa far ritrovare consolidamento delle migliorie avvenute dopo il 2001 e 2002. Prevediamo, infatti, che dopo la crescita economondiale del 2.5% del a una previsione di quasi il 4% nel 2004, il 2005 possa assestarsi su una crescita del 3.3%. Scendendo in dettaglio che la Zona Euro, ancora oggi in ritardo sulla ripresa, possa riportare miglioramento passando da previsione crescita ad una dato 2.5%, rialzo in un clima di generale discesa».

Come può orientarsi il risparmiatore? «La regola della diversificazione rimane inalterata, continua Caironi. La volatilità su tutti i mercati è in aumento e nonostante non ci siano particolari ragioni per aumentare l'esposizione sui mercati azionari riteniamo che le valutazioni siano in linea con l'attuale livello di profitti. Le società hanno ritrovato solidità finanziaria e la politica monetaria delle Banche Centrali, orientata ad graduale riequilibrio positivo dei tassi reali monetari, rimane un segnale favorevole. I dividendi in generale aumentati e per molte aziende potranno essere confermati anche per il prossimo anno. Per questa scelta meglio affidarsi ad analisti e gestori professionisti. L'area che preferiamo è quella della Zona Euro dove le valutazioni in termini relativi più favorevoli (vedi grafico valutazioni Europa/USA) e gli spazi crescita permangono buoni. Anche l'area Asiatica mantiene una preferenza in particolare in Giappone dove un primo miglioramento è stato visibile nella prima parte di quest'anno. Rimangono positivi sul settore dell'Energia, degli Industriali e Materie Prime dove la domanda è ancora in . Alcune preoccupazioni permangono sulle obbligazioni governative dove possibile aumento dei tassi di interesse, seppur graduale, potrebbe erodere parte dell'interesse cedolare. In questo caso sono da preferire le scadenze a due e tre anni dell'Area Euro. Infine, per il risparmiatore che non vuole assumersi rischi di cambio, non è da sottovalutare l'aumento di volatilità Dollaro statunitense, influenzato clima elettorale americano».



Gestione attiva e gestione passiva, come si possono usare

Tasselli complementari per un efficace impiego del portafoglio

Le tecniche di gestione attiva e gestione passiva, contrariamente a quanto comunemente ipotizzato, non sono in conflitto fra loro, rappresentano tasselli complementari per una efficace gestione del proprio portafoglio finanziario. Una descrizione molto generale porta a definire gestione attiva quell'insieme scelte effettuate dalla società gestione con l'obiettivo di ottenere un rendimento migliore del benchmark di riferimento del prodotto. Caratteristica essenziale della gestione passiva è invece l'obiettivo di ottenere il medesimo andamento di un indice di riferimento (può trattarsi indifferentemente di un indice di mercato o settoriale) tramite modelli di ottimizzazione del portafoglio di replica totale. "Gli elementi che caratterizzano i due stili di gestione descritti hanno aspetti positivi e negativi che vanno valutati e ponderati all'interno delle proprie scelte - afferma Stefano Fabiani, Responsabile della Gestione di Zenit SGR, società di gestione del risparmio che pur caratterizzandosi per uno stile di gestione attiva è tra le poche in Italia ad utilizzare anche i fondi indicizzati. "I vantaggi della gestione passiva sono nella minore onerosità di questo tipo di prodotti in termini di commissioni e nell'assenza di rischi legati eventuali scelte errate del gestore. Con questi strumenti è dunque possibile investire su un mercato o su un settore che si ritiene particolarmente promettente una incidenza dei e senza il rischio (o l'opportunità) di scelte di gestione attiva. L'utilizzo di questi strumenti è indicato quando all'interno di un portafoglio ben diversificato si ad inserire dove il valore aggiunto una gestione attiva non è ritenuto determinante, o dove l'importo da investire è ridotto e l'incidenza delle spese può essere significativa". "La gestione attiva - continua Fabiani - ha invece l'obiettivo di ottenere una performance migliore del benchmark discostandosi dunque, anche in modo significativo, dalla sua composizione. I frutti delle scelte fatte, che hanno sempre un ottica di medio/lungo termine, possono anche essere immediati ed in determinati periodi di tempo i rendimenti ottenuti potrebbero essere, sia in positivo che negativo, molto diversi da quelli del benchmark. Gli strumenti a gestione attiva, pertanto, andrebbero utilizzati soprattutto laddove si ritiene il gestore in grado di apportare valore aggiunto rispetto alle scelte d'investimento e quindi, in via esemplificativa, mercati di nicchia o poco efficienti o altamente specialistici". In conclusione, la fra prodotti con differente stile di gestione deve guidata in primis da elementi quali l'importo da investire, l'orizzonte temporale dell'investimento, la propensione al rischio del risparmiatore e gli obiettivi di rendimento atteso. L'insieme delle riflessioni fatte, porta peraltro a escludere portafogli composti da un mix di prodotti e di tecniche di investimento, dove trovano posto sia strumenti a gestione attiva che strumenti a gestione passiva.

Novità dell'accordo Basilea2

Per migliorare la stabilità del sistema bancario

L'accordo di Basilea2 è stato decretato dal Comitato di Basilea per la supervisione bancaria, organismo istituito nel 1974 dai governatori delle Banche Centrali del G-10.

Tale accordo sostituisce il precedente Basilea1 decretato nel 1988 ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2007 con l'obiettivo di migliorare la stabilità del sistema bancario attraverso un controllo più stretto e preciso del rischio di credito. In pratica le regole di Basilea1, tuttora in vigore, stabiliscono che a fronte di ogni credito concesso, qualunque sia il debitore beneficiario, le banche devono allocare una somma di capitale proprio pari all'8% del prestito erogato. Le nuove regole prevedono invece che la quota da accantonare sarà commisurata al livello di rischio che comporta l'esposizione verso ciascuna azienda.

Tale livello di rischio sarà espresso da una valutazione (rating) che potrà essere effettuata esternamente (Standardised Approach) o internamente (Internal Ratings Based Approach). Va rilevato che le istituzioni creditizie che ambiscono al riconoscimento dei propri metodi di valutazione del rischio dovranno dimostrare alle autorità di vigilanza di avere adottato l'uso interno di tali modelli da almeno tre anni e pertanto l'avvio di queste procedure è iniziato nel corso del 2003.

"I principali effetti dell'introduzione di Basilea2 - dichiara Giuseppe D'Angelo, Presidente di Ainvest, azienda italiana specializzata in operazioni di ristrutturazione di società in situazione di crisi - possono essere riassunti nei seguenti punti: incremento del patrimonio di vigilanza vincolato da parte degli istituti bancari; ciò porterà ad un aumento dei costi di raccolta delle risorse finanziarie da parte del sistema bancario ed a una contrazione delle risorse finanziarie disponibili a livello di sistema e per le imprese ad un incremento dei costi delle fonti di finanziamento di capitale di terzi ed una minore disponibilità di tali finanziamenti. Questi effetti saranno più o meno acuiti in funzione del livello di rischio dell'azienda e della situazione della banca". Le imprese italiane si dovranno attrezzare ad affrontare un mercato finanziario che sarà gestito con regole profondamente diverse da quelle che lo hanno caratterizzato nel passato. "Il rapporto banca-impresa connotato da aspetti molto più professionali, mentre saranno residuali le conoscenze personali e la valutazione della serietà e capacità dell'imprenditore, se non basata su strumenti misurabili quali i risultati storici" - conclude D'Angelo.

INDICE DI QUESTO SPECIALE

PAGINA 2
- La mattone non si ferma: atteso anche quest'anno un incremento dei prezzi delle case di circa il 5%.
- L'agenzia immobiliare. E' un alleato prezioso, utilissimo per evitare di cadere nei molti possibili errori.
- Condono edilizio: ultimi giorni per poterne approfittare.
- Acquistare prima casa. Le agevolazioni: chi ne ha diritto e come accedervi.

PAGINA 3
- Crescono i crediti consumo, in Italia fare debiti continua a non piacere.
- Nonostante il pericolo di aumenti dei tassi medio termine, prospettive per i mutui restano interessanti.
- Acquistare polizze via Internet: costano meno, valutare molta attenzione i contratti.
- I clienti top siedono «Prima Fila», proposta Banca Mediolanum in collaborazione American Express.

PAGINA 4
- United Link, istruzioni per l'uso. Portano buone opportunità anche per i piccoli investitori.
- Gestire i conti bancari: come mantenere i costi sotto controllo.
- Il Monte Paschi di Siena propone «Carattere», strumento adatto ad ogni risparmiatore.
- Un anno di Patti Chiari: il servizio, il credito, il risparmio.

PAGINA 6
- Bancomat, risorsa preziosa ma con qualche rischio: attenzione a tenere ben celato il proprio pin.
- Le carte di credito, uno strumento sempre più diffuso.
- Cosa i prodotti «total return». Per la certezza di investimenti positivi nel periodo.
- Pagare con l'impronta proprio dito: il successo americano del digital pay.
- Un portafoglio concentrato: investire con Pioneer Top European Players.

PAGINA 7
- Previdenza e Superbonus: indicazioni per l'uso.
- Risk management nelle Sgr speculative: come viene attuato prima dopo le scelte dei prodotti finanziari.
- Le assicurazioni sulla casa: incendi ed eventi naturali, furto, responsabilità civile verso terzi.
- Mutui Bancoposta, fissi e variabili.
- Standard & Poor's e Yahoo! insieme per un servizio informativo per i fondi comuni.

*La banca oggi puoi averla a casa tua. Solo una banca multicanale come Banca Mediolanum può darti tanto: basta un colpo di telefono e il tuo **Consulente Globale*** *ti raggiunge a casa o in ufficio, ovunque tu sia. Lui ti darà tutte le risposte che cerchi, non la solita soluzione preconfezionata per tutti. Sempre col **telefono** con un click sul **computer** sarai in grado di operare sui tuoi conti e investimenti la massima semplicità e sicurezza, svolgendo in tempo reale tutte le operazioni che sei abituato a fare in una banca tradizionale. Con l'ulteriore vantaggio di poter controllare in ogni momento la situazione sullo schermo del tuo computer sul **televisore**, grazie al Teletext di Canale 5 e RaiTre. Banca Mediolanum è facile da usare, sempre aperta, 24 ore su 24, sette giorni su sette. Telefona subito al numero 840.704.444. Scoprirai che la banca che hai sempre voluto adesso c'è.*

Per informazioni
840-704-444
www.bancamediolanum.it

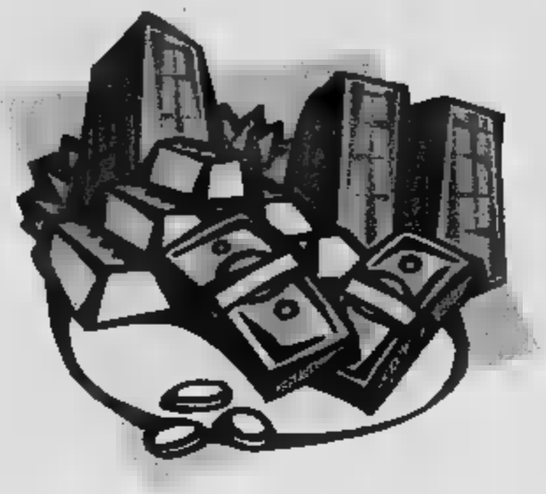
BANCA MEDIOLANUM

La corsa del mattone non si ferma

E' atteso un incremento annuale del 5%

Non sembra fermarsi il trend positivo che sta caratterizzando negli ultimi mesi il mercato immobiliare residenziale in Italia e questo malgrado, da più parti, si [illegible] parlare di bolla speculativa. Gli italiani continuano, infatti, a considerare la casa come un buon investimento e questo contribuisce a mantenere vivace la domanda. Piuttosto il mercato si sta avviando verso una fase di consolidamento e di stabilizzazione. E' questo quanto emerge dalle analisi degli operatori del settore immobiliare e in particolare dalle analisi effettuate dall'Ufficio Studi Gabetti sui primi nove mesi del 2004. "Il mercato immobiliare residenziale - sostiene Alessandro Ghisolfi dell'Ufficio Studi Gabetti - sta chiudendo positivamente anche il 2004 e il volume totale degli scambi in Italia dovrebbe ancora chiudersi con un saldo positivo". Nei primi nove mesi dell'anno il mercato è continuato a crescere, sia in termini di domanda che di prezzi; alla fine dell'anno dovrebbero essere stimate le previsioni di una crescita annua dei prezzi intorno al 5%, anche se in alcune città si rilevano i primi segnali di rallentamento nella crescita. "Effettivamente stiamo riscontrando - dice Ghisolfi della Gabetti - un rallentamento nella crescita dei prezzi in alcune città campione, quali Milano e Roma, pur in presenza di una domanda positiva; è quindi ipotizzabile che il trend di rallentamento della crescita dei prezzi si allarghi anche ad altre città italiane nei prossimi mesi". A livello di mercato immobiliare, infatti, Milano e Roma evidenziano storicamente in anticipo trend che dovrebbero poi riguardare l'intero mercato. Le previsioni per il prossimo anno, quindi, di un mercato che si stabilizza con una domanda che continua ancora positiva e vivace e prezzi che si consolidano sui valori attuali. D'altra parte, la corsa dei prezzi di questi ultimi anni ha riportato i valori vicino ai livelli che si erano raggiunti negli anni '90. Una discesa dei prezzi riguarda, invece, le zone periferiche di alcune città con particolare riferimento all'offerta di immobili giudicata più scadente. "L'offerta - dice Ghisolfi - necessita di una rivitalizzazione degli immobili nuovi o ristrutturati da porre sul mercato per tutte le fasce di acquirenti; attualmente si tende a rilevare in molte zone una generale carenza di immobili dalla qualità media che si rivolgono anche alle fasce sociali abbienti". Se si vogliono individuare segnali di cambiamento, questi sono principalmente connessi a un incremento della forbice di prezzo, ossia della differenza tra prezzo iniziale e finale di compravendita, segnalando quindi un maggior potere contrattuale della domanda (10.5% lo "sconto" medio). I tempi di vendita invece tendono a essere stabili intorno ai 3 mesi. Quali sono quindi le previsioni per il 2005 e cosa bisogna aspettarsi dal mercato immobiliare? "Prevediamo - dice Ghisolfi - che il mercato prosegua positivamente con una domanda vivace e prezzi in linea con quelli attuali. Si assisterà a un consolidamento dei valori e a una maggiore selettività della domanda che sceglierà sempre più prodotti che garantiscano un ritorno effettivo sul capitale investito; prodotti caratterizzati da una buona localizzazione nel tessuto urbano cittadino e con servizi primari (negozi e trasporti pubblici in primis) nelle immediate vicinanze. Reputiamo quindi che il mercato immobiliare possa riservare ancora buone soddisfazioni per i risparmiatori".

Il fenomeno registrato negli ultimi anni di una forte crescita del mercato ha però reso meno appetibile l'investimento nella casa se l'obiettivo non è di lungo periodo. "E' chiaro che in questa fase - dice Ghisolfi - l'investimento deve essere fatto con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, soprattutto se si tratta di un acquisto da parte di un investitore e non di un utilizzatore finale».



Agenzia immobiliare, un alleato

Che aiuta ad evitare molti errori

Acquistare una casa è sempre una scelta molto importante e, come tale, va meditata con attenzione. E dove possibile è bene evitare errori soprattutto quando, come succede nella grande maggioranza dei casi, ci si rivolge a un'agenzia. Il ricorso a un esperto professionista e a un'agenzia di chiara fama, è un buon consiglio di massima ma, in molti casi, gli aspetti da tenere in considerazione sono sempre molteplici. Qualche buon consiglio si può avere anche dalla Rete. Per esempio, sul sito www.centroconsumatori.it sono riportati alcuni utili consigli in tema di acquisto o vendita di abitazioni. Tra questi suggerimenti, appunto, ce ne sono anche alcuni sulla scelta dell'agenzia immobiliare, della quale è sempre opportuno valutare l'affidabilità (per esempio, verificando l'iscrizione alla Camera di commercio). Meglio non lasciare niente alla sola parola e, se viene dato all'agenzia l'incarico di vendita, date al mediatore o al mandatario un incarico scritto, specificando il prezzo al quale siete disposti a vendere o acquistare, limite della provvigione che potrà esservi richiesta, scadenza del mandato. Il conferimento di incarico deve contenere: gli estremi dell'iscrizione al Ruolo dell'agente e della società di intermediazione e, nel caso il conferimento venga steso su di un modulo prestampato, devono comparire gli estremi relativi al deposito del modulo stesso presso la Camera di Commercio. Importante segnalare la durata dell'incarico e le eventuali clausole di rinnovo, così come l'entità della provvigione e le eventuali spese autorizzate. La provvigione per il mediatore varia normalmente fra l'3 e il 6% del valore della casa. In ogni caso, la provvigione va stabilita a priori, in modo esplicito, nel mandato o nel compromesso.

Condono edilizio

Ultimi giorni per poter aderire

Da tempo si parla di condono edilizio, e questi sono gli ultimi giorni per poter aderire. Chiariamo subito un punto: la sanatoria è generalizzata per le nuove costruzioni e riguarda le opere ultimate entro il 31 marzo 2003. Il decreto legge del 30 settembre 2003 approvato dal Consiglio dei Ministri era stato giudicato piuttosto severo: non prevedeva infatti sconti per gli interventi realizzati in zone di situazioni di disagio abitativo. Tra i punti salienti vi sono senz'altro il raddoppiamento delle pene previste per i reati edilizi, e il fatto che siano stati resi nulli anche gli atti "mortis causa" (testamenti e legati) aventi in oggetto immobili abusivi. Vediamo più nel dettaglio quali sono gli abusi condonabili. Innanzitutto sono condonabili gli abusi ultimati entro il 31 marzo 2003. Viene di fatto mantenuto il limite di volumetria di 750 metri cubi sia per gli ampliamenti sia per le nuove costruzioni residenziali. L'ampliamento deve essere mantenuto nel limite del 30% della costruzione originaria. Sono condonabili tutte le tipologie di intervento edilizio: nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, manutenzioni straordinarie restauri e risanamenti conservativi. Su questo importante punto deve essere considerato che la nozione di ristrutturazione edilizia comprende anche la demolizione e successiva ricostruzione con stessa volumetria e sagoma. Numerose le esclusioni dalla sanatoria, tra cui si segnalano gli abusi su immobili soggetti a vincoli idrogeologici, delle falde acquifere, beni ambientali e paesaggistici, parchi e aree protette.

Acquistare la prima casa

Come accedere alle agevolazioni

L'acquisto della prima casa è, per la maggior parte delle persone, un evento di primaria importanza nella vita di un uomo e di una famiglia. Comporta un notevole investimento economico, oltre che [illegible]. Proprio per questa ragione è opportuno tutelarsi nel migliore dei modi. Se non si è bene informati e se non si è supportati da un esperto di fiducia, l'acquisto di un immobile può riservare delle brutte sorprese dovute, per esempio, ad aliquote fiscali differenziate a seconda delle voci che compongono il preventivo di spesa complessivo.

È bene inoltre ricordare che le agevolazioni per la prima casa sono ammesse solo per gli acquirenti con le seguenti caratteristiche: l'abitazione (autorimessa, cantina, ecc.) deve essere nello stesso comune di residenza e nel comune in cui è svolta l'attività lavorativa; non si devono possedere quote di proprietà o di altro diritto (usufrutto, ecc.) su altre abitazioni site nel comune di residenza e nel territorio italiano; l'abitazione in acquisto non deve essere di lusso (praticamente non deve avere piscina, ecc.); per non fare decadere le agevolazioni si deve prendere la residenza nell'abitazione entro un certo periodo fissato dalla legge.

Ancora più importante della buona conoscenza delle aliquote fiscali, è pero saper districarsi nella trattativa, tenuto conto che la forte richiesta di immobili e le generali difficoltà occupazionali hanno richiamato anche operatori improvvisati, dell'ultima ora.

www.poste.it

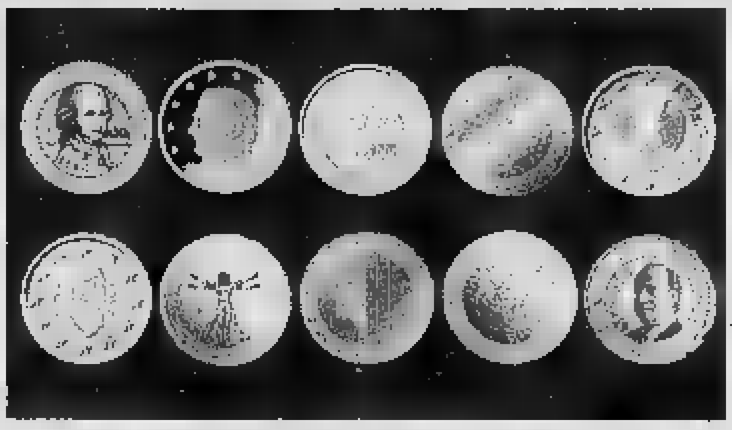
Crescono i crediti al consumo

Ma agli italiani il debito piace poco

Arredare la casa comporta un investimento [redacted] piuttosto rilevante. Investimento che, [redacted] molti casi, [redacted] può essere effettuato in una sola soluzione. Proprio per questo motivo si è sviluppato, soprattutto negli ultimi anni, il credito al consumo. Sono crediti al consumo i finanziamenti rateali per l'acquisto di beni o servizi, la concessione di crediti personali o plafond crediti, zi, con o senza relativa carta di credito, e la cessione del quinto. Riservato ai consumatori, questo tipo di credito può coprire un importo variabile da 155 fino a 31.000 euro. L'ammontare del credito e il numero delle rate di rimborso sono determinati a priori (quando il tasso d'interesse è fisso).

Secondo un recente rapporto sviluppato da Prometeia e Banca Imi, nel 2003 i nuovi finanziamenti per [redacted] credito [redacted] consumo hanno mostrato un [redacted] del 12%, trascinati soprattutto dai prestiti personali [redacted] dai finanziamenti per l'acquisto dei mezzi di trasporto, settore che da solo rappresenta la metà dell'intero mercato. Tuttavia, le famiglie italiane continuano a indebitarsi molto [redacted] di quanto non si faccia negli altri principali Paesi europei. In realtà l'Italia ha alle spalle forti ritardi rispetto agli altri mercati continentali, dovuti soprattutto alla tradizionale av[redacted] delle famiglie italiane a contrarre debiti, alla ritardata espansione delle istituzioni finan[redacted] locali [redacted] gli alti tassi di interessi, in vigore fino alla metà degli anni '90. Ritardi che, solo in parte, sono stati recuperati nonostante [redacted] evidente accelerazione degli ultimi tempi.

Il nostro mercato, infatti, è ancora relativamente contenuto. Sempre prendendo come riferimento il 2003, ai 55 miliardi del credito al consumo in Italia fan[redacted] infatti da contraltare i 120 miliardi di euro della Germania, i 128 miliardi della Francia [redacted] gli oltre 250 del Regno Unito. Infine, la Spagna si colloca [redacted] livelli analoghi [redacted] nostri, [redacted] una popolazione nettamente inferiore. In previsione, lo scenario macroeconomico dovrebbe torna[redacted] a mostrarsi favorevole all'evoluzione della domanda di credito al consumo. Il reddito disponibile lordo delle famiglie, infatti, dovrebbe tornare a crescere a tassi significativi, [redacted] il [redacted] solidamento della ripresa dei mercati finanziari dovrebbe favorire un rientro del fenomeno di accantonamento di risparmio. La propensione al consumo è prevista perciò, [redacted] prossimo biennio, [redacted] aumento di circa [redacted] punto percentuale. In tutto il periodo di previsione la crescita dovrebbe mantenersi sostenuta e ad un livello che avvicina ulteriormente i comportamenti finanziari delle famiglie italiane a quelli medi europei.



Prospettive positive da MutuiOnline

Nonostante gli annunciati aumenti dei tassi

La prospettiva di un aumento dei tassi sembra attenuarsi sia in America che in Europa [redacted] seguito alla ridotta velocità della ripresa economica e alle incertezze innescate dal prezzo del petrolio. Certamente l'aumento proseguirà in Usa e più avanti anche in Europa, ma al momento si può ipotizzare un incremento dei tassi molto lento, per un aumento complessivo di circa 1,5 punti entro 18-24 mesi. Si mantiene quindi positiva la prospettiva per i mutui, uno scenario che dura da quasi due anni. «Tale positività nasconde però qualche problema» commenta Roberto Anedda, direttore marketing di MutuiOnline. «Le favorevoli condizioni dei mutui hanno infatti aiutato a bilanciare la grande corsa dei prezzi immobiliari degli ultimi anni, consentendo di mantenere un certo volume di acquisti nonostante quotazioni sempre più elevate». E' così accaduto che gli acquirenti, a fronte di redditi statici da oltre due anni e a limitate disponibilità di capitale, abbiano fatto ricorso massicciamente al tasso variabile [redacted] alle lunghe durate, leve necessarie per ottenere somme elevate per l'acquisto e ridurre il peso della rata. MutuiOnline, il broker leader in Italia per i mutui via internet, segnala che per i nuovi mutui si sceglie il tasso variabile in più del 70% dei casi e una durata dai 20 anni in su per oltre il 50%, con un importo medio sopra i 100.000 euro. Resta invece fisso il limite per le banche alla finanziabilità, che [redacted] supera il 30-35% come rapporto tra l'importo della rata e il reddito mensile netto. Il segnale è chiaro: le fasce di reddito basse e medio-basse rischiano già ora di non ottenere un mutuo sufficiente all'acquisto di una casa, e se all'aumento dei prezzi degli immobili dovesse aggiungersi la ripresa dei tassi il limite all'acquisto escluderebbe acquirenti dal mercato provocandone l'arresto.

[redacted] TASSI www.mutuionline.it
RILEVAZIONI DEL 21 OTTOBRE [redacted]
• MUTUO 100.000 euro • IMMOBILE 250.000 euro • IMPIEGA[redacted] ANNI • TORINO •

			TASSO	RATA	ISC
MIGLIOR ISC	[redacted]	[redacted]	TASSO	RATA	ISC
	10 ANNI	ING DIRECT	3,12%	971	3,16%
	15 ANNI	ING DIRECT	3,12%	696	3,17%
	20 ANNI	ING DIRECT	3,32%	571	3,37%
	25 ANNI	ING DIRECT	3,52%	502	3,58%
	30 ANNI	ING DIRECT	3,52%	450	3,58%
MIGLIOR TASSO A REGIME	VARIABILE	BANCA	TASSO	RATA	ISC
	10 ANNI	BANCA WOOLWICH	3,02%	[redacted]	3,19%
	15 ANNI	ING DIRECT	3,12%	696	3,17%
	20 ANNI	ING DIRECT	3,32%	571	3,37%
	25 ANNI	BANCA [redacted]ARDA	3,48%	499	3,65%
	30 ANNI	BANCA LOMBARDA	3,48%	448	3,64%
MIGLIOR TASSO E ISC	VARIABILE	BANCA	TASSO	[redacted]	ISC
	10 ANNI	SANPAOLO	4,85%	1.053	5,11%
	15 ANNI	BANCA WOOLWICH	5,20%	801	5,44%
	20 ANNI	BANCA WOOLWICH	5,60%	694	5,84%
	[redacted] ANNI	BANCA WOOLWICH	6,00%	644	6,26%
	30 ANNI	BANCA WOOLWICH	6,00%	600	6,26%

Acquistare le polizze via Internet

Possono costare meno, ma occorre valutarle con attenzione

Via Internet costa meno? [redacted]' più flessibile? [redacted], infine, è sicuro? Una serie [redacted] domande che [redacted] si pone ogni volta che dobbiamo stipulare o rinnovare una polizza assicurativa. Soprattutto quando si tratta della RC auto che negli ultimi [redacted] ha davvero svoltato... in crescendo, da [redacted] punto di vista tariffario. A prima vista la polizza via internet (o via telefono) costa un po' [redacted], soprattutto quando a offrirla [redacted] le compagnie specializzate specificamente su questa tipologia di offerta (le compagnie online, per intenderci), grazie ai minori costi [redacted] gestione dei quali si [redacted]. Tutto sta però a vedere [redacted] realmente offre [redacted] copertura che risponde alle nostre esigenze.

Così come per qualsiasi altro acquisto, è bene navigare un po' in rete per trovare la soluzione più su[redacted]. Dal maggio 2003 le compagnie che propongono RC Auto d[redacted] dare al consumatore la possibilità di ricevere [redacted] preventivo personalizzato Il preventivo ha validità non inferiore a 60 giorni e, [redacted] le risposte sono esaurienti, costituisce un buon punto [redacted] confronto tra le diverse offerte.

In molti casi, [redacted] non [redacted] tutti, la polizza può offrire coperture in più, come in caso di assisten[redacted] stradale o di rottura dei cristalli. [redacted]lla scelta vanno quindi presi in considerazione anche eventuali ulteriori vantaggi. Altri elementi di attenzione da considerare (ma questo vale per ogni tipo di stipula) sono le condizioni sulla franchigia, sul diritto di rivalsa sul [redacted] più o meno tacito.

Una volta individuato il prodotto assicurativo più consono, non va dimenticato che, [redacted] per ogni acquisto in Rete, sicurezza del prodotto, dell'interlocutore e della transazione sono requisiti fondamentali. L'Isvap (Istituto per la Vigilan[redacted] per le Assicurazioni Private e [redacted] interessa collettivo) ha pubblicato sul suo sito (www.isvap.it) una serie [redacted] raccomandazioni utili per il consumatore che intende stipulare una polizza di assicurazione tramite Internet.

Tra i suggerimenti dell'Ente è quello di verificare, nel dubbio, che l'impresa assicuratrice sia un operatore regolarmente abilitato e sia sull' elenco delle imprese italiane ed estere ammesse a operare [redacted] Italia (è pubblicato sul sito ISVAP). E' importante leggere attentamente la nota informativa disponibile sul sito che fornisce indicazioni sull'impresa e sul prodotto [redacted] controllare nella nota informativa qual [redacted] la legge applicabile al contratto, e cioè la legge che ogni giudice (italiano o straniero) applicherà [redacted] caso di controversia.

Come si diceva, è necessario leggere le condizioni di polizza e controllare qual è il momento di decorrenza della copertura; anche se le informazioni [redacted] disponibili online il contratto deve comunque [redacted] consegnato su carta.

Ancora, per le R.C. auto deve essere rilasciato [redacted] originale il contrassegno e il certificato assicurativo entro [redacted] giorni dal pagamento del premio.

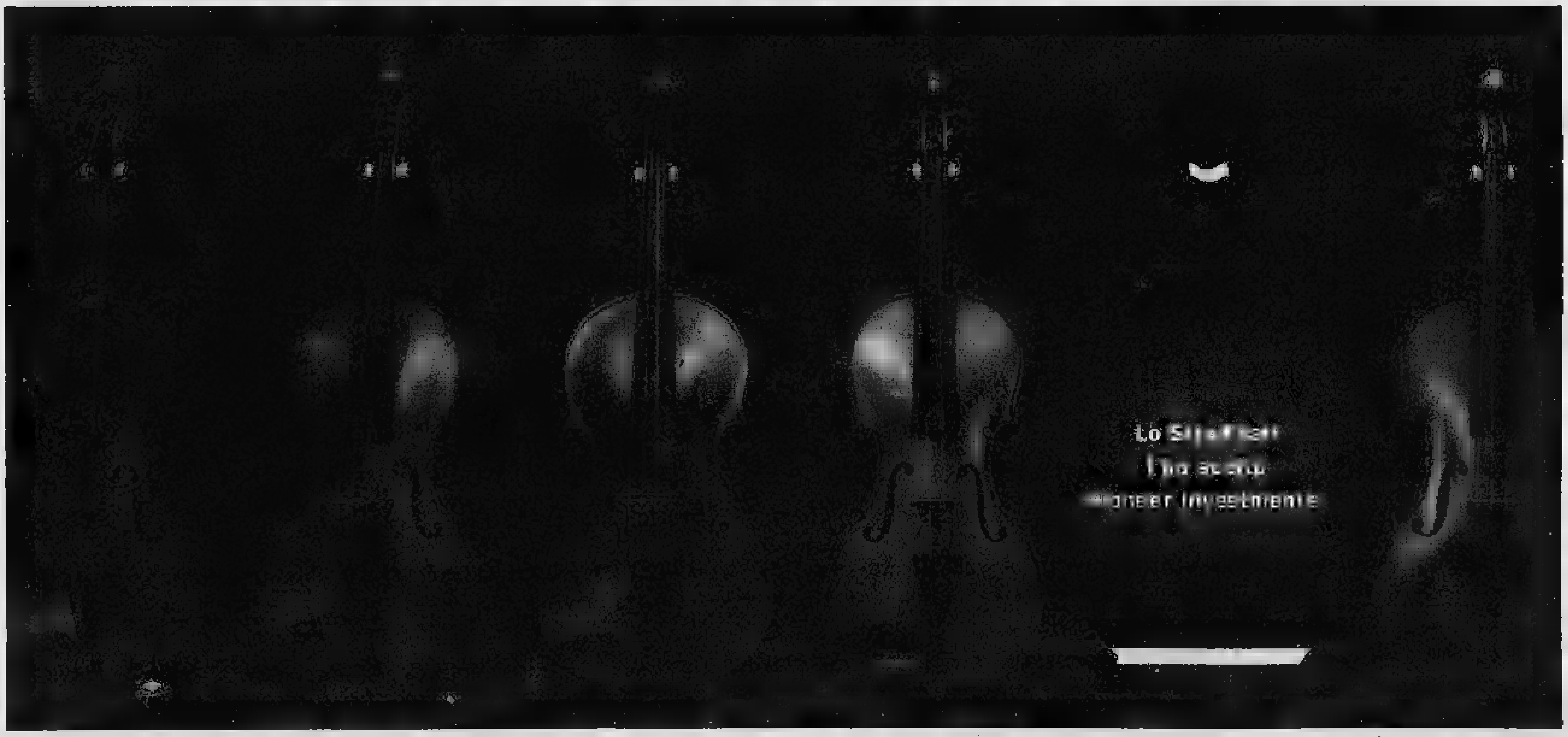
I clienti top siedono in "PrimaFila"

Banca Mediolanum in collaborazione con American Express

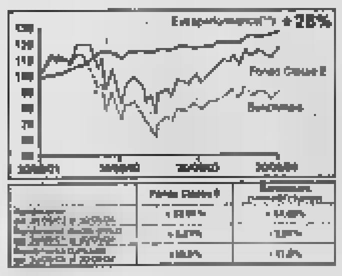
PrimaFila Banca Mediolanum è [redacted] progetto realizzato [redacted] partnership con American Express che per la prima volta partecipa ad un progetto [redacted] articolato con un altro istituto del settore finanziario [redacted] mette a disposizione dei clienti [redacted] la sua Carta Oro. L'alleanza strategica con American Express, forte dell'esperienza costruita con più [redacted] 6 milioni di clienti, consente di attivare per i migliori clienti di Banca Mediolanum il primo sistema di loyalty integrato tra i più sofisticati ed innovativi in Europa. La società americana è stata la prima ad applicare la segmentazione [redacted] mercato seguendo una logica di categorie [redacted] appartenenza, ottenendo così la leadership internazionale. L'essere titolari di una carta di credito preziosa garantisce [redacted] qualche modo la fruizione di un servizio migliore; Banca Mediolanum persegue l'obiettivo di crescita con altri servizi ed altri prodotti, ma con la stessa logica di segmentazione. Il cliente con una buona capacità di risparmio ha normalmente necessità di ottimiz[redacted] al meglio la gestione del proprio tempo, oltre [redacted] rappresentare quasi sempre il segmento di mercato più attivo nell'utilizzo dei servizi bancari. Banca Mediolanum offre perciò [redacted] nuovo servizio riservato ad [redacted] clientela selezionata che riceve speciale assistenza su misura da parte di tutta [redacted] struttura, dimostrando ancora [redacted] volta quanto sia prioritaria l'attenzione alla qualità del servizio.

Passando dalla valorizzazione della clientela di alto profilo alla fornitura di servizi a essa dedicati non si può prescindere dalla realizzazione di una struttura di Consulenti Globali specializzati nella gestione di patrimoni di livello superiore e formati per affrontare con altissima professionalità tutte le problematiche a essa connesse. Pertanto, contestualmente al lancio del programma PrimaFila con American Express, in Banca Mediolanum si è provveduto allo start up di una struttura di promotori esclusivamente dedicata alla clientela di fascia molto alta. I servizi riservati ai possessori della Carta Oro Mediolanum American Express coprono gran parte delle esigenze di chi conduce una vita di lavoro, viaggi e tempo libero, con vantaggi rilevanti sia in termini economici sia in termini di efficienza. Tra le principali agevolazioni previste dal programma PrimaFila, per quanto riguardo i servizi tipicamente finanziari, è possibile ottenere l'aumento dei massimali [redacted] prelievi bancomat, la gestione prioritaria per [redacted] rilascio [redacted] carte aggiuntive, carte bancomat o remissioni, concessione di finanziamenti e mutui e comunque un canale preferenziale per ogni esigenza

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Gastasin, Roberto Bellato
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
Ernesto Auci
Direttore Generale
Giovanni Dotta
[redacted]
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 3-11 2004



[redacted] EUROPEAN PLAYERS. [redacted] LE [redacted] CHE CREANO VALORE [redacted]



Pioneer Top European Players(*) concentra il portafoglio su [redacted] rosa ristretta di società: al massimo 30. La capacità [redacted] selezionare società leader, [redacted] potenziali di crescita ancora inespressi, ha consentito [redacted] Pioneer Top European Players [redacted] accumulare, negli ultimi tre anni, [redacted] differenza del [redacted] rispetto all'indice azionario europeo di riferimento. Grazie a questi risultati, Pioneer Top European Players ha ottenuto [redacted] massima valutazione dalle principali società [redacted] rating: [redacted] stelle Morningstar [redacted] Standard&Poor's che, nel 2003, lo [redacted] inoltre valutato miglior fondo azionario Europa su oltre 130 prodotti continentali della stessa categoria. Un'opportunità da valutare con attenzione. Per costruire il vostro futuro. www.pioneerinvestments.com

[illegible]

PIONEER Investments®

United Link, istruzioni per l'uso

Opportunità anche per piccoli investitori

Con la Circolare 04/08 le Autorità di Controllo lussemburghesi (Commissariat aux Assurance) aprono agli hedge f[illegible] le porte del mercato retail attraverso i prodotti assicurativi. Per il principio del mutuo riconoscimento le polizze unit linked di diritto lussemburghese possono già essere collocate anche in Italia. Com'è noto, la recente fortuna degli hedge funds, che in Italia hanno assunto la denominazio- [illegible] Fondi Speculativi, è dovuta alla capacità di offrire rendimenti positivi [illegible] costanti in ogni condizione [illegible] mercato, grazie all'accesso a tutte le categorie d'investimento e alla possibilità di utilizzare strumenti di copertura. Vediamo nei dettagli le linee guida del nuovo provvedimento. "La vera novità - sintetizz- [illegible] Giuseppe Frascà, direttore responsabile per lo sviluppo del mercato italiano di Farad International SA, società lussemburghese specializzata nella fornitura di servizi assicurativi vita in ambito europeo - riguarda la possibilità per le [illegible] di assicurazione di inserire nei portafogli delle unit linked destina- [illegible] a un pubblico retail, anche fondi hedge off shore. Fino a oggi, invece, il Gran Ducato ha permesso di investire solo in quote di fondi domiciliati in paesi della Comunità Europea. Per quanto riguarda i fondi che entreranno nel portafoglio delle nuove unit-linked la selezione è limitata a quelli gestiti da [illegible]tà di emanazione bancaria - con [illegible] rating di almeno A+ di Standard & Poor's o A di Moody's - e che abbiano almeno 200 milioni di euro di attivi, nel caso dei fondi single manager [illegible] di almeno 500 milioni, se si tratta di fondi di fondi". La ratio è di tutelare i risparmiatori dal rischio di affidarsi a Gestori di scarsa solidità ed esperienza. "Altra sostanziale novità - continua Frascà - è la caduta dei vincoli sulle percentuali di investimento. Com'è noto, fino a ieri le polizze unit linked lussemburghesi potevano investire in hedge di diritto europeo fino ad un massimo del 40% del portafoglio, da oggi il 100%. La nuova normativa [illegible] occupa anche [illegible] altri investimenti utilizzati dalle unit linked. I prodotti strutturati a capitale garantito collegati a hedge potranno quindi [illegible]re utilizzati come sottostante".

Quali le possibili ricadute che i prodotti made in Lussemburgo [illegible] sul [illegible] italiano? In primo luogo permetteranno anche [illegible] clientela retail [illegible] investire [illegible] hedge: il minimo richiesto in Italia per accedere agli investimenti "alternativi" è attualmente [illegible] 500.000 euro. Al [illegible] là del dibattito tra pro e contro, questa nuova legge crea comunque un vantaggio competitivo [illegible] Lussemburgo. Considerato che, [illegible] oggi, l'Isvap non permette alle compagnie italiane di lanciare polizze collegate a hedge (né italiani né stranieri), il Gran Ducato può attirare operatori (anche italiani) interessati a farsi autorizzare [illegible]nit linked [illegible] distribuire [illegible] piccoli investitori. A patto, ovviamente, che rispettino le nuove regole introdotte dall'Isvap [illegible] tema di pubblicità [illegible] commercializzazione delle polizze vita.

Gestire i conti bancari

E mantenere i costi sotto controllo

Un continuo incremento dei costi dei servizi bancari, depositi bancari e operazioni sul conto corrente sempre più onerosi. In che modo i consumatori possono avvicinarsi al mondo bancario confidando in una relazione reciprocamente vantaggiosa? Patti chiari, fin da subito (non a caso anche l'iniziativa del mondo bancario volta a sostenere la trasparenza della relazione col cliente si chiama "PattiChiari"). Adiconsum, comunque, ha definito alcune "istruzioni per l'uso" utili per il consumatore (vd. anche [illegible] adiconsum.it).

Negoziare le condizioni. Prima di sottoscrivere [illegible] contratto con la banca, negoziare il tasso di interesse e le relative spese.

Conto corrente standard o convenzionato. Il conto [illegible] [illegible] comporta costi ridotti, [illegible] [illegible] fa riferimento alla convenzione, la banca può proporre conti più costosi. Sul sito www.pattichiari.it si [illegible] una tabella che presenta e confronta i contenuti e i costi [illegible] conti correnti offerti dalle diverse banche, nonché una guida che aiuta a confrontare le specifiche esigenze con la scelta migliore.

Chiusura del conto: negoziare i costi. Questi vanno negoziati alla sottoscrizione del contratto, così [illegible] i costi per la futura chiusura del conto e l'eventuale trasferimento dei [illegible]. [illegible] la banca dovesse modificare quelli iniziali, è bene ricontrattarli.

Aumento delle [illegible] e spese. Se la Banca aumenta le spese di commissione, si può chiudere il conto corrente entro 15 giorni con il diritto all'applicazione delle commissioni precedenti. Da notare, però, che i 15 giorni decorrono non dalla comunicazione bensì dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

L'informazione ha [illegible] costo. Per ogni informazione viene pagata [illegible] [illegible]ssione se non è indispensabile, è bene richiedere solo quella di legge.

Carte di pagamento. Anche ogni carta ha un costo, meglio quindi richiedere solo quelle [illegible] cessarie.

Bonifico dai Paesi dell'UE. Con la nuova valuta, i bonifici dall'estero fino a 12.500,00 euro devono avere la [illegible] commissione di quelli nazionali. La norma è invece elusa con l'applicazione di commissioni con diverse denomi- [illegible]. Controllare e segnalare l'inadempienza alla propria banca e all'Adiconsum.

Il Monte dei Paschi ha «Carattere»

Uno strumento adatto ad ogni risparmiatore

«Carattere - Previdenza e Finanza Personale», è il servizio personalizzato di assistenza finanziaria e previdenziale del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, offerto in risposta alla sempre crescente complessità del mercato del risparmio.

"Carattere" si rivolge alla clientela affluent, fornendo soluzioni coerenti con il profilo di rischio del cliente [illegible] proponendosi [illegible] punto di riferimento secondo criteri di professionalità, affidabilità e competenza; il valore aggiunto dell'approccio "Carattere" risiede, infatti, nell' elevata qualità del servizio offerto. "Carattere" gestisce le esigenze finanziare del cliente [illegible] 360 gradi grazie alla pianificazione finanziaria e previdenziale, ponendo particolare attenzione al "Gap Previdenziale", ovvero lo scostamento tra pensione [illegible] ultimo reddito da lavoro percepito, tema importante per chi sin da subito, con investimenti appropriati, intende tutelare il proprio tenore [illegible] vita anche dopo il periodo lavorativo.

Un questionario compilato [illegible] cliente permette di individuarne il profilo, dal punto [illegible] vista della propensione al rischio (dalla posizione più prudente e conservativa [illegible] quella più aggressiva), dell'orizzonte temporale di investimento e del rendimento [illegible]nuo atteso: [illegible] seguito il motore di asset allocation - sofisticata intelligenza artificiale basata [illegible] algoritmi, serie storiche [illegible] previsioni [illegible] rendimenti - consiglia [illegible] compo- [illegible] del portafoglio ideale, creato [illegible] misura delle esigenze del cliente.

A questo strumento si aggiunge [illegible] la professionalità del personale dedicato "Carattere", supportato da una continua formazione erogata attraverso corsi specifici denominati "Accademie del Risparmio e della Previdenza".

Un anno di Patti Chiari

Il servizio, il credito, il risparmio

Il 9 settembre scorso ha festeggiato il suo primo [illegible]mpleanno Patti-Chiari, il progetto, che ha dato vita al Consorzio omonimo, [illegible] promosso dall'Industria finanziaria italiana per improntare i rapporti tra Banca [illegible] Clientela ai valori [illegible] chiarezza, della comprensibilità e della comparabilità. Il Consorzio, composto da 182 banche che corrispondono all'86% del totale degli sportelli del sistema bancario nazionale, ha varato già otto iniziative dedicate a tre ambiti principali: i servizi, il credito e il risparmio (vedi il sito www.pattichiari.it). È invece in via di definizione la nona iniziativa in materia di risparmio. Tratterà il tema dell' informativa allo sportello nelle operazioni di acquisto di strumenti finanziari. Il cliente potrà utilizzare allo sportello un servizio informativo che:

- faciliterà il cliente nella comprensione di obiettivi e vinco- [illegible] che definiscono una corretta [illegible] consapevole attività di investimento;
- fornirà informazioni chiare e comprensibili su caratteristiche e profilo di rischio dei singoli strumenti finanziari;
- faciliterà la comprensione dell'effettivo livello di rischio degli investimenti e fornirà una indicazione chiara circa la sua adeguatezza rispetto al profilo del cliente.

mutuoBancoPosta

www.poste.it

Pensi che quelle
troppo belle non siano
alla tua portata?

Qualunque sia la casa dei tuoi sogni, puoi averla alle Poste.

Fino a 30 anni con MutuoBancoPosta, grazie all'1% sui mutui a tasso fisso fino a 15 anni

• Conveniente • Semplice • Trasparente

Posteitaliane

I NOSTRI
PROMOTORI
NON SONO
AMANTI
DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi cura dei bisogni finanziari e previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti a loro con tranquillità.
www.rasbank.it - numero verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

Bancomat prezioso, ma con rischi

Attenzione ai tentativi di «leggere» il vostro pin

Uno strumento di pagamento sempre più utilizzato. Il bancomat, insieme alle carte di credito, sta lentamente sostituendo gran parte del commercio basato su cartacea. È piccolo, leggero, si può utilizzare come strumento di pagamento degli acquisti, per prelevare denaro dagli sportelli bancomat dai quali si possono anche effettuare ricariche telefoniche e pagamenti delle bollette. Tuttavia, bisogna prestare attenzione ai truffatori e difendersi dal rischio di clonazione della carta per non trovare, nel giro di poco tempo, il proprio conto corrente con qualche migliaio di meno. Per evitare di farsi clonare il Bancomat o la carta di credito, è stato elaborato dai Carabinieri un decalogo sulle precauzioni da seguire.

Ecco i consigli utili proposti. Innanzitutto, in caso di furto della carta o del Bancomat, è necessario bloccare subito la carta rubata, telefonando a uno dei numeri verdi messi a disposizione dalle società che gestiscono i circuiti telematici, in modo da prevenire ogni tentativo di utilizzo fraudolento della carta; subito dopo è necessario sporgere denuncia dell'accaduto presso la più vicina Stazione Carabinieri; copia della denuncia andrà inviata subito, anche in fax, alla società che ha bloccato la carta: in questo modo questa avvierà la procedura per il risarcimento del danno. Inoltre, quando bisogna effettuare operazioni presso gli sportelli Bancomat, conviene verificare che nelle immediate vicinanze degli sportelli non vi siano persone ferme in atteggiamento sospetto, magari telecamere che solo apparentemente potrebbero sembrare innocue; accertare che sullo sportello non state applicate apparecchiature posticce, controllando magari la fessura inserita la di credito (per eventuale presenza di rilevatori, fili o nastro adesivo sospetto), oppure l'aderenza della tastiera al corpo dello sportello (verificando che non vi due tastiere sovrapposte); tale tipo applicazioni, è bene ricordarlo, inficia l'operazione da svolgere, per cui, al termine dell'operazione, non ci saremo accorti se il nostro codice è stato duplicato. Occorre poi che non ci siano fori anomali all'interno dello sportello (specialmente sul lato superiore), ove potrebbero verosimilmente trovare alloggiamento microtelecamere (tali strumenti, è bene ricordarlo, non superano il mezzo centimetro di diametro).

Qualora lo sportello bancomat non renda più la carta di credito, è buona norma chiamare subito il numero verde per bloccarla, senza allontanarsi dallo sportello stesso, mettendo in guardia altri utenti che intendessero eseguire operazioni presso lo stesso sportello, evitando inoltre che la carta stessa possa essere estratta e successivamente clonata dai malfattori. Qualora vi forte sospetto di dello sportello, chiamare senza indugio il 112. Nell'eventualità, invece, che vengano rinvenute le apparecchiature sopra descritte, informare i Carabinieri e attendere sul posto il loro arrivo, in modo da impedire ai malviventi, che generalmente sono appostati nelle vicinanze, di recuperare le attrezzature e impiegarle per mettere a segno ulteriori colpi; in ogni caso, durante la digitazione del codice, utilizzare una protezione "visiva" (anche l'altra mano, ben collocata o il portafogli stesso, possono essere sufficienti) che renda effettivamente difficoltoso, per potenziali spioni, prendere conoscenza del codice tramite la digitazione sulla tastiera.

In di acquisto presso un negozio o presso esercizi pubblici: non consegnare mai la propria carta di credito a camerieri o altri addetti, allorché si paghi il conto in esercizi pubblici (ristoranti, pizzerie e così via); è sempre preferibile recarsi di persona alla cassa, anche se la cosa può essere meno elegante e farci perdere qualche minuto di tempo.

Occorre verificare sempre, in ogni negozio, che la carta regolarmente passata una sola volta, e comunque mai in apparecchi diversi: la scusa più banale è "Provo a passarla in quest'altro, quello non mi legge il codice"; anche in questo caso, al verificarsi una simile evenienza, chiamare il 112, allontanarsi dal negozio, evitando che il potenziale "ladro di codici" possa occultare il corpo del reato.

Le carte di credito

Strumento sempre più diffuso

Sempre più diffuse anche tra i più giovani e presso il cosiddetto middle-market (con redditi medio-bassi). Le carte credito sono più il simbolo della clientela "affluent" delle banche, hanno perso quell'aura di esclusività che, fino agli anni '90, le contraddistingueva, almeno nel nostro paese. E, infatti, oggi circolano in Italia oltre 25 milioni di carte di credito ed è sempre più in crescita la diffusione delle carte revolving (che prevedono un "prestito") salite a oltre 6,6 milioni di esemplari. Questi dati emergono dalla seconda edizione dell'Osservatorio sulle Carte di Credito Assofin - CRIF Decision Solutions - Eurisko. L'indagine evidenzia anche che è in aumento l'utilizzo delle carte debito (segnatamente il bancomat) sul totale delle transazioni effettuate con mezzi diversi dal contante: 21,3% del 2001 si passa al 26,3% del 2003. A fronte di tali crescite, per il italiano segnalano quest'anno alcune variazioni nelle caratteristiche di profilo dei titolari. In particolare una maggiore presenza di titolari in età molto giovane (fino a 24 anni) e l'accresciuta diffusione dello strumento presso profili professionali di livello medio-basso (operai). Ancora, le carte sono oggi più frequenti presso i segmenti con redditi familiari medio-bassi (fino a 1.050 €/mesi netti) e patrimoni Main Market (patrimonio finanziario fino a 10.000 €). In sostanza, dalla metà degli anni '90 a oggi i titolari di carte di credito sono più che raddoppiati e sono passati dal 16% del (nel '94) all'attuale 35%.

Va notato, ancora, che le carte diventate in questi ultimi anni uno strumento sempre più d'uso comune. Nel 1999 venivano utilizzate circa 2 volte al mese contro le 2,5 di oggi). Tuttavia, nel 2004 non stato registrato un incremento nella frequenza media di utilizzo per pagamenti rispetto all'anno passato, che rimane di circa ogni 12 giorni.

Cosa sono i prodotti «total return»

Per avere la certezza di esiti positivi nel periodo

Le situazioni socio-politiche internazionali accrescono l'incertezza di investitori e operatori. La parte dei portafogli usualmente allocata in obbligazioni governative rischia di non proteggere neppure dall'inflazione e anche le obbligazioni societarie di rating elevato non possono promettere molto alla vigilia di probabili rialzi dei tassi da parte delle principali banche centrali. I risparmiatori nei momenti di crisi più disposti a sentirsi dire che il proprio fondo è andato bene realizzando una performance del -30% contro un benchmark che ottiene il -50%.

A tal proposito Franco Benini, Responsabile dell'Ufficio Studi di Copernico Sim : "Alcuni degli noti hedge funds potrebbero costituire valida diversificazione se fossero più trasparenti e più facilmente accessibili. In questa situazione, dando per che si eviti il "fai da te", si può allocare una parte del portafoglio in fondi comuni con un'ottica di rendimento assoluto (total return) prodotti il cui obiettivo è sempre un rendimento positivo nel periodo (tre-sei mesi) di riferimento. Sotto la bandiera del total return si vanno a collocare prodotti molto diversi tra loro che possono investire in azioni e/o obbligazioni e utilizzare o meno strumenti derivati". Come scegliere tra i prodotti total return e quali aspettative è lecito avere? "Innanzitutto è importante e il prodotto, il team di gestione, i suoi obiettivi dichiarati e quelli raggiunti - continua Franco Benini - A oggi, i prodotti di questo tipo presentano una storica di dati limitata che permette una descrizione dei risultati nel lungo periodo».

Pagare con un dito

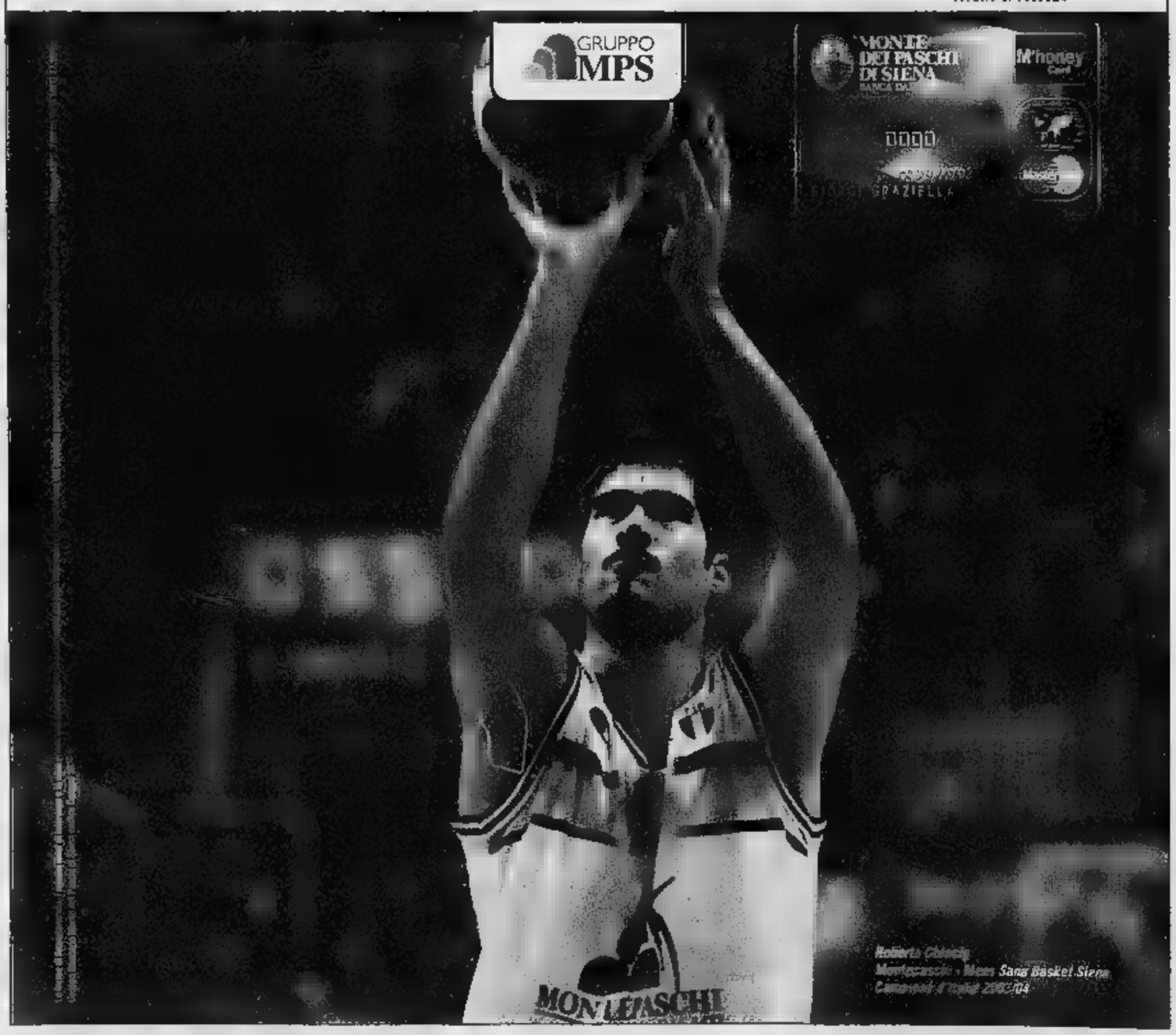
Successo americano del digital pay

Il sistema digitale attualmente viene già utilizzato negli aeroporti americani per ragioni di sicurezza, ma gli scanner che leggono e memorizzano le impronte cominciano a fare la loro comparsa anche in alcune catene di grande distribuzione dove, per pagare il conto della spesa, è sufficiente premere il pollice su un piccolo di riconoscimento appoggiato alla cassa e l'acquisto è fatto. Come è abbastanza comprensibile, questa nuova tecnologia non fa altro che legare l'impronta digitale a un conto bancario o a una carta di credito. Per ora, il nuovo metodo di pagamento è disponibile presso la Piggy Wiggly, una catena di supermercati della Carolina del Sud che ha deciso di mettere a disposizione dei propri clienti questa tecnologia in sostituzione delle banconote o delle carte di credito. I lettori digitali piacciono ai consumatori poiché risultano molto semplici da utilizzare. Lo strumento rappresenta già un vero e proprio fenomeno, confermato anche dagli ultimi dati diffusi che indicano per il una crescita delle vendite degli scanner pari all'86% rispetto al 03. Per l'anno in corso, infatti, i ricavi sono stimati a 368 milioni di dollari contro i dello scorso anno.

Un portafoglio concentrato

Investire con Pioneer Top European Players

Pioneer Top European Players rappresenta una soluzione di investimento del tutto peculiare nel panorama dei azionari europei. La caratteristica fondamentale è la focalizzazione del portafoglio su un molto limitato di titoli, al massimo trenta rispetto a un universo di oltre aziende, che rappresentano le migliori idee di investimento sul mercato europeo. L'incidenza che ciascuna scelta riveste all'interno del portafoglio, diviene cruciale la capacità di selezionare i titoli. L'obiettivo è quello di individuare aziende con interessanti prospettive di crescita nel medio-lungo periodo, non ancora espresse nei prezzi di mercato. La metodologia che guida la scelta è di tipo fondamentale e si basa su uno studio accurato delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuna impresa, attraverso valutazioni di tipo quantitativo e qualitativo. Un'attività in cui Pioneer Investments gode di un importante vantaggio competitivo, potendo avvalersi di un nutrito gruppo di analisti che svolge in modo indipendente la propria attività, attraverso frequenti contatti diretti con il management delle aziende. Un fondo che, lungi dall'aver esposto il sottoscrittore a un rischio più elevato, è stato da una elevata stabilità nel tempo. Le aziende selezionate vengono mantenute in portafoglio mediamente per due o tre anni, tempo necessario per esprimere interamente le loro potenzialità. Un approccio all'investimento rigoroso accompagnato da un trollo del rischio, che ha permesso di creare valore tempo, anche nelle fasi di mercato più difficili. Top European Players, dalla nascita avvenuta nel luglio del 2000, ha sperimentato trend di mercato nettamente differenziati: dalla forte flessione che fatto seguito allo scoppio della bolla speculativa al rally della primavera del 2003 al movimento laterale degli ultimi . In ogni situazione è sempre riuscito a realizzare performance migliori dell'indice di riferimento e della media dei concorrenti. Una abilità confermata anche dal rating attribuito da importanti agenzie internazionali, quali Morningstar e Standard & Poor.

M'HONEY CARD.
LA CARTA DA GIOCARE PER METTERE A SEGNO I TUOI ACQUISTI.
M'honey Card. La carta revolving che ti dà acquisti più movimento: in filiale.
N° VERDE 800-022022 / www.mhoneycard.it
MONTE DEI PASCHI DI SIENA · BANCA TOSCANA · BAM Banca Agricola Mantovana · consum.it credito al consumo


Previdenza e Superbonus

Qualche indicazione importante

Legge delega sulla riforma delle pensioni, superbonus. Quali cambiamenti per i lavoratori italiani in vista della pensione, prossima o futura? Sul sito dell'Inps (www.inps.it) ■■■ riportate le indicazioni su quali sono le caratteristiche principali della legge delega, approvata il ■ luglio scorso ed entrata ■■■ nelle fase attuativa, anche se la gran parte delle novità introdotte dalla riforma saranno operative dal 2008. Per esempio per quanto riguarda la pe■■■■ di anzianità, fino ■ 2007 le ■■■■ attualmente in vigore resteranno tali. Dal 2008, invece, lavoratori dipendenti potranno andare ■■ p■■■■ con 35 anni di contributi e 60 anni ■ età. Per gli autonomi si prevedono ■■ anni di contributi e 61 di età. Per tutti sarà possibile andare ■■ pensione con ■■ anni di contributi a prescindere dall' età. Dal 2010 i requisiti diventeranno 35 + 61 per i lavoratori dipendenti e 35 + 62 per quelli autonomi (oppure 40 anni di contributi). Dal 2014, oltre ■ 35 anni ■ contributi, saranno necessari 62 anni ■ età per i dipendenti e ■ per gli autonomi (oppure 40 anni di contributi). Alle donne è data la possibilità di andare in pensione, anche dopo il 2008, con i requisiti previsti dalla normativa oggi in vigore (■5 + 57), ma la pensione sarà interamente calcolata con ■ sistema contributivo. Infine, dal 2008 saranno previste solo ■ finestre di uscita (anziché 4): 1° gennaio e 1° luglio. Altro esempio: le pensione di vecchiaia. Per le pensioni liquidate con il sistema retributivo ■■■ cambia nulla. Dal 2008, p■■ le pensioni liquidate esclusivamente con il sistema contributivo l'età pensionabile passerà da 57 ■ 65 anni di età per gli uomini e ■■ per le donne (in alternativa si potrà andare ■■ pensione con il solo requisito contributivo di 40 anni).

Superbonus: già molte le richieste. Altra importante novità è il cosiddetto "Superbonus" e cioè l'incentivo per il posticipo. In breve, fino al 2007 i dipendenti del settore privato, in possesso dei requisiti per la pensione di anzianità previsti dalla normativa attualmente in vigore, potranno rinviare il pensionamento usufruendo di un bonus esentasse pari al 32,7% della retribuzione lorda.

Questa parte della riforma ■ in vigore da subito. Il bonus, infatti, ■ scattato il 5 ottobre scorso e, secondo quanto rilevato ■■ Ministero del Welfare, al 22 ottobre erano già state presentate undicimila richieste da tutte le Regioni italiane, per oltre un quarto degli aventi diritto. Ancora, il sito dell'INPS è una delle utili fonti di informazione su questo "super incentivo". Come indicato, i destinatari del superbonus solo i lavoratori dipendenti del settore privato. Sono esclusi, invece, i dipendenti pubblici: statali, dipendenti degli Enti locali (Comuni, Province e Regioni), così pure vale per i dipendenti delle ASL e i dipendenti degli Enti pubblici ■■■ economici quali Inps, Inail, ecc.

Il superbonus è diretto a chi ha maturato o chi raggiungerà i requisiti per la pensione di anzianità, che nel 2004 e nel 2005 sono di ■5 anni di contributi ■ almeno 57 anni d'età (oppure 36 anni ■ contribuzione indipendentemente dall'età). Nel ■■■ e nel 2007, per la pensione ■■■ sempre necessari 35 anni di contributi ■ almeno 57 anni di età. In alternativa, si può andare ■■ pensione con 39 anni di contribuzione indipendentemente dall'età. Il sito riporta anche ■ norme relative a condizioni particolari, come quelle di lavoratori precoci, gestioni particolari, lavoratori con contribuzioni miste ■ lavoro all'estero. Inoltre, www.inps.it indica in modo molto semplice come fare per ottenere l'incentivo (e per■■■ ■ scaricare il modulo per richiederlo), cosa succede alla pensione dopo il bonus e riporta alcuni esempi informativi ■ calcolo del totale in busta paga.

Risk management nelle Sgr speculative

Come viene attuato prima e dopo le scelte

Nel relativamente giovane mondo dei fondi di fondi speculativi italiani, la crucialità della figura del risk manager comincia solo da poco ad ■■■■ compresa.

E infatti, ■■■ sono molte le SGR speculative che hanno una figura ■ risk manager dedicata unicamente a tale attività, anche se con riferimento a questo aspetto la Banca d'Italia sta stringendo le maglie della vigilanza, e non ■ imprudente ipotizzare che ■ futuro ciò che ad oggi è solo ■■■ scelta di buon senso possa invece diventare un obbligo normativo. «L'attività del risk manager di un fondo di fondi speculativo ■ ben diversa rispetto a quella che svolge, già da tempo ■ sotto l'egida dei regolamenti dell'autorità di vigilanza, per Banche ■ Sim, dove ■ occupa sostanzialmente di verificare a posteriori che le operazioni poste ■■ essere ■■■ ne minino la stabilità patrimoniale e seguano parametri e limiti prefissati da leggi e regolamenti - sottolinea Chiara Verderio, Responsabile del Risk Management di Private Wealth Management SGR. "Nell'ambito dei fondi di fondi speculativi, al contrario, il risk manager svolge un'ruolo assai più poliedrico ed integrato all'attività di gestione. Infatti, per quanto al fine di rendere efficace il controllo del rischio ed indipendenti le valutazioni tale funzione ■■■ tradizionalmente posta ad un livello autonomo rispetto all'attività di gestione, per le peculiarità proprie dei fondi di fondi è necessario che il risk manager ■■■■ in gioco anche nell'attività di costruzione del portafoglio".

L'attività di risk management può essere dunque divisa in due grandi macro aree. La prima area è quella relati■■■ al monitoraggio ex ante degli investimenti effettuabili (i "target funds"), per stabilirne l'idoneità all'inserimento in un dato portafoglio. La seconda area riguarda invece il costante ed attento monitoraggio ex post degli investimenti già effettuati (gli "underlying funds"). Continua Chiara Verderio: "A livello del singolo fondo, due sono i tipi di analisi (le due diligence) che vengono condotte dal risk manager: quella qualitativa e quella quantitativa.

Dal punto di vista qualitativo, di gran lunga più rilevante della parte quantitativa, l'analisi di risk management ■ concentra nell'individuazione dei possibili rischi associati ad un dato investimento. Viene dunque verifi■■■ l'inesistenza ■ rischi operativi (per esempio, relativi ai sistemi informatici utilizzati), di credito, di mercato, ■ struttura (della società di gestione), di reputazione ■■ manager, di liquidità delle posizioni assunte, relativi alle controparti di cui il gestore si avvale (per ■■■pio, fund administrators, prime brokers, e così via).

Le analisi quantitative hanno il ■ limite di basarsi sulle performance che ■ gestore ha prodotto in passato; solo attraverso un'approfondita analisi degli aspetti sopra menzionati ■ possibile stabilire la bontà e la stabilità di un investimento e, dunque, la capacità del gestore ■■ di riprodurre i risultati passati".

Tiene il Private equity

Risorsa per la piccola impresa

L'attività d'investimento istituzionale nel capitale di rischio in Italia ha evidenziato, nell'ultimo triennio, buone capacità di adattamento alle esigenze connesse al tessuto imprenditoriale nazionale, ■ mercato di riferimento nonché allo stato di sviluppo delle imprese. E' questa l'opinione di Franco Carlo Papa, Presidente di Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. "In Italia il 60% del numero delle operazioni di Private Equity effettuate nel primo ■■■■ del 2004 ha riguardato la piccola impresa", segnala Papa, "mentre le operazioni nel middle-market risultano ancora limitate". Il 2004, si caratterizza ■■■ ■■ anno ■ sostanziale tenuta ■■ settore, ■ ■■ ■ contrappone un generale trend di ■■■■ a livello europeo. In particolare, Francia, Germania e Spagna hanno fatto registrare tassi di crescita degli ■■■estimenti compresi tra il 10% ed il 40%. In termini dimensionali, nei primi 6 mesi dell'anno, sono state complessivamente portate ■ ter■■■ operazioni di investimento per circa 640 milioni di Euro, in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo del 2003, mentre il numero di operazioni ■ diminuito del ■■■. Dal punto di vista ■■■■ destinazione delle risorse investite, le sole 10 operazioni di buy-Out hanno assorbito circa il 54% degli investimenti complessivi. "La raccolta di capitali ha subito ■■■ diminuzione del 62% che sarebbe connessa", spiega Franco Papa, "all'abbondanza di liquidità non impiegata negli anni passati, che ha lasciato ■■ fondi di Private Equity ancora 10.000 milioni di Euro da investire in Italia". Un ulteriore elemen■ positivo sarebbe rappresenta■■ ■■ riaffacciarsi sul mercato delle operazioni di investimento in imprese in fase di start-up, che con circa 86 milioni di Euro investiti per un totale di 31 operazioni, seppur ancora modeste, rilanciano il settore dell'early stage dopo ■■ periodo di declino incominciato nel 2001, facendo ben sperare per il futuro.

Assicurazioni sulla casa: tutto quel che c'è da sapere

Incendi ed eventi naturali, furto, responsabilità civile verso terzi

L'acquisto di una casa è senz'altro un investimento oneroso, spesso ■ lungo termine. ■■■■ perciò l'esigenza di proteggere tale investimento, anche da cause ■■■ prevedibili. Come fare? La soluzione potrebbe ■■■■ quella ■ stipulare un contratto di ■■■■■■■■ sulla casa. I contratti di assicurazione sulla casa sono rivolti alla copertura di tre differenti aree di rischio: incendio ed eventi naturali, furto, responsabilità civile verso terzi.

Di recente sono stati creati dalla maggior parte delle compagnie dei prodotti a basso costo (alcuni a ■■■ ■ euro al mese) che permettono di intervenire su tutte ■ tre le tipologie di danni, naturalmente ■■■ limiti ben precisi ■■■ l'importo massimo assicurabile. La protezione ■■■■ i furti è per certo la prima che viene in mente, anche perché nella maggior parte dei casi insieme alla sottrazione dei propri beni si subiscono danni sia al mobilio che agli infissi. Innanzitutto, prima di stipulare un contratto di assicurazione sulla casa è neces■■■ procedere, ■■■■ a un perito ■■■ compagnia, a ■■ completo inventario dei beni custoditi all'interno dell'immobile. Il suo prezzo varierà in base al valore degli stessi. In genere sono esclusi dalla copertura beni particolarmente preziosi ■■■ gioielli, tappeti o pellicce per i quali si dovrà pagare un sovrapremio. Possibili ■■■■■■ in questo ■■■ possono ■■■■ espresse all'interno del contrat■ a seguito dello smarrimento delle chiavi (in particolare sul tempo trascorso tra ■ smarrimento e il furto) o per una eventuale porta o finestra lasciata aperta. Per quanto riguarda invece casi di incendio, atti vandalici o eventi naturali bisogna verificare se nella polizza è previsto anche il rimborso delle spese accessorie, quali ad esempio la rimozione di macerie o il costo di un albergo in caso di inaccessibilità dell'immobile. Orientativamente una polizza generica dal costo ■ 300 euro l'anno dovrebbe garantire rimborsi fino a 100mila euro per danni all'immobile ■ 50mila per mobilio ■ contenuto della casa. Per quanto riguarda la responsabilità civile nei confronti di terzi, questa è particolarmente indicata per chi abita in appartamento (per evitare ad esempio le spese legate ai danni provocati agli inquilini del piano inferiore in caso di allagamento) o ■■ generale a chi ■ vuole mettere al riparo da eventuali danni provo■■■ non intenzionalmente dall'assicurato stesso ■ dal ■■■ nucleo ■■■■■.

Mutui Bancoposta, fissi e variabili

Una soluzione chiara, trasparente e conveniente

Un mutuo per acquistare o ristrutturare casa? La soluzione chiara, trasparente e conveniente è disponibile negli uffici postali abilitati, ■■■ i mutui BancoPosta offerti ■■ Poste Italiane in collaborazione con Deutsche Bank. Possono essere richiesti da lavoratori dipendenti e pensionati, che dispongano l'accredito dello stipendio o della pensione sul conto BancoPosta, e da liberi professionisti titolari di conto BancoPosta da almeno ■■■ mesi. Le rate di rimborso sono addebitate senza costi aggiuntivi su conto BancoPosta. Con il mutuo BancoPosta a tas■■ fisso l'importo della rata e il tasso restano invariati per tutta la durata del finanziamento. Fino alla fine dell'anno sarà ridotto dall'1,25 all'1% lo "spread" applicato sui mutui BancoPosta a tasso fisso di 5, 10 e 15 anni, abbassando così il tasso di interesse. E' disponibile anche un mutuo a tasso fisso di 20 anni. Mutuo BancoPosta "a rata costante e durata variabile": è ■■■ mutuo a tasso variabile ■■■ può essere richiesto per l'acquisto di un'abitazione. Permette al cliente di sfruttare la convenienza del tasso variabile ■ di pagare una rata fissa predeterminata per tutta la durata del ■■■■. Nel caso di variazioni del tasso applicato non cambia l'importo della rata, ■■■ aumenta o diminuisca la durata iniziale del rimborso. La durata iniziale del mutuo va da un minimo di 120 mesi (10 anni) a un ■■■■■ di ■■■ mesi (20 anni) ■ viene determinata dalla combinazione di tre fattori: l'importo del mutuo richiesto, l'importo ■■■ ■■■ che il cliente intende sostenere e il tasso applicato al ■■■■■ della richiesta. Nel corso ■■ tempo, la durata del rimborso si riduce fino a un massimo ■ 18 mesi, se il tasso di interesse diminuisce; altri■■■■ aumenta arrivando fino a un massimo di 30 anni. Per ulteriori variazioni in aumento ■■ tasso, verrà costituita ■■■ ■■■■■■ per la quota capitale e interessi ancora da rimborsare. Qualora l'ammontare della maxirata fosse pari o ■■■■riore a 10.000 euro, l'importo della rata di rimborso residuo sarà ricalcolata per ■■■■■ ■ maxirata. Il Mutuo BancoPosta a tasso variabile offre la possibilità di sfruttare le opportunità legate alla variabilità del mercato dei tassi. E' disponibile con durata ■ 5, 10, 15, 20, 25 e 30 anni.

Con il Mutuo BancoPosta a tas■■ misto per un periodo iniziale di 5 o 10 anni, a scelta del cliente, il tasso è fisso. Al termine del periodo si può passare al tasso variabile, conservare il tasso fisso o estinguere il mutuo, senza alcuna penale. Si possono richiedere mutui ■ tas■■ misto con durata ■ 10, 15, 20, 25, 30 anni.

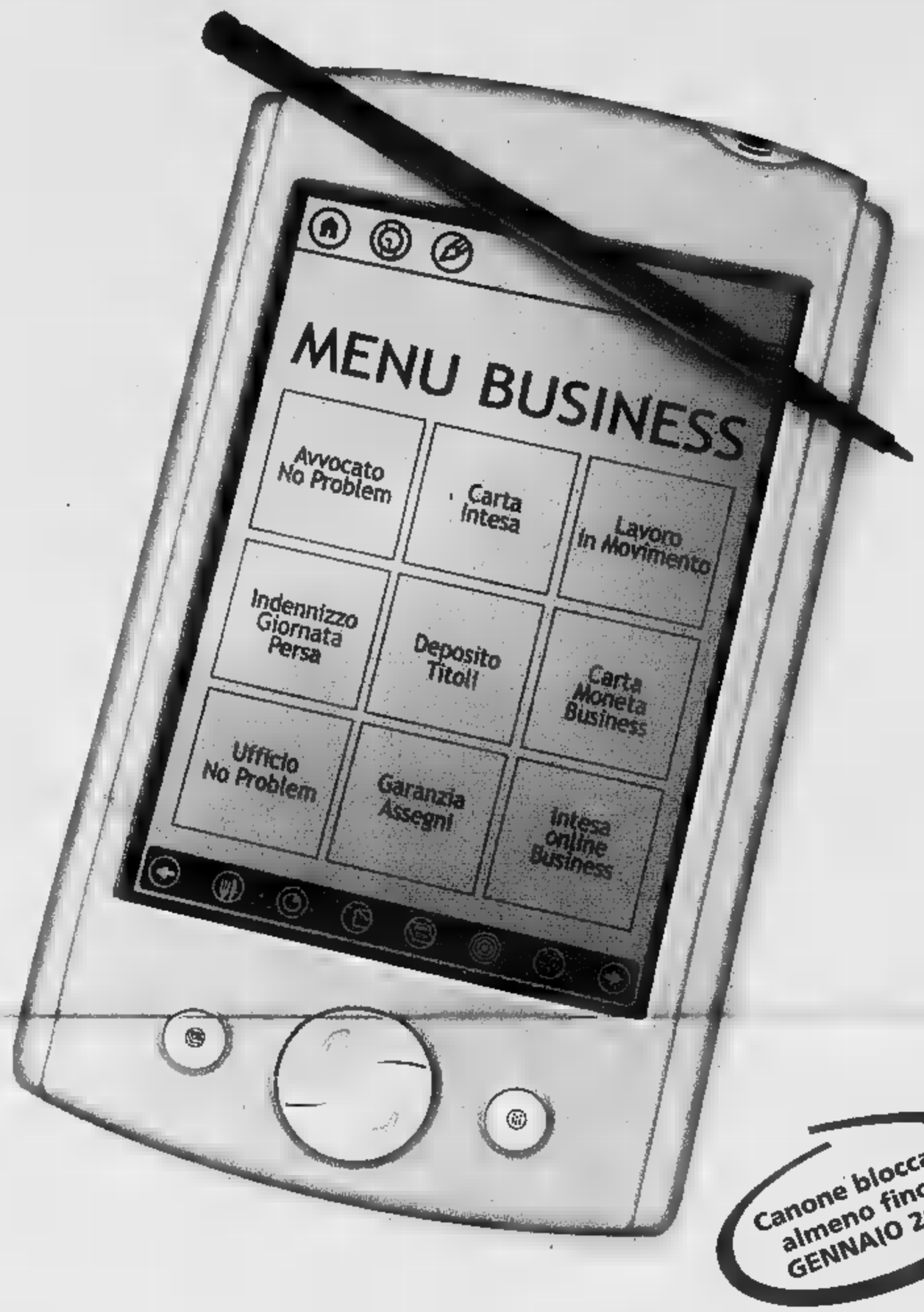
Il Mutuo BancoPosta I.S.I. (Inizio Solo Interessi) ■ un ■■■■o a tasso fisso, con durata a 15 e 20 anni. Prevede per un periodo iniziale di 2 o 3 anni, a scelta del cliente, il pagamento di rate di importo più basso con cui si rimborsano i soli interessi.

Standard & Poor's e Yahoo! Italia

Un nuovo servizio informativo per i fondi comuni

Standard & Poor's, fornitore leader per la ricerca indipendente di investimenti, rating e indici, e Yahoo! Italia hanno annunciato il lancio di un nuovo servizio relativo ai fondi d'investimento che sarà presente su Yahoo! Finanza in Italia. Il nuovo servizio è disponibile all'indirizzo http://it.finance.yahoo.com/ e offrirà agli utenti di Yahoo! Italia l'accesso gratuito allo Standard & Poor's Italian Registered for Sale (RFS) database, che ■ composto da fondi di diritto italiano ■ fondi esteri approvati ■■■ Banca d'Italia per la vendita nel mercato italia■■■. L'offerta prevede oltre 6200 fondi gestiti ■■■ 195 società di asset management. Il sito italia■■■ ■ Yahoo! Finanza offre ■■■ vasta gamma ■ risorse ■ strumenti per soddisfare i bisogni della community finanziaria online in continua crescita che comprende sia l'investitore principiante che l'esperto. ■ servizio per i fondi d'investimento di Standards & Poor's offrirà agli utenti efficaci strumenti utili per prendere decisioni consapevoli sugli investimenti. Yahoo! Finanza è parte del più grande portale finanziario negli Stati Uniti con una reach di 1,61% e 273.000 utenti unici (Nielsen NetRatings, giugno 2004). I nuovi ■■■■■■■ offriranno: Analisi, Confronto, Strumenti, Tabelle dei top performer, ■ Profili dettagliati dei fondi. Il servizio relativo ai fondi comuni ha l'obiettivo di aiutare gli utenti a confrontare ed analizzare diverse opportunità d'investimento. Il supporto a questo processo di "decision making" è for■■■ grazie alla disponibilità di particolari parametri di valutazione, ■■■ quantitativi, quali le S&P ■■■d Star (da 1 a ■ stelle), che qualitativi, ■■■■ lo S&P Fund Management Rating (AAA, AA, A, UII) e gli S&P Fund Rating Report, che contengono le opinioni degli analisti sulle quali si basano la valutazioni finanziarie. Dall'home page del servizio ■ possibile accedere alla sezio■■■ del sito ■■ Standard ■ Poors dedicata agli ■■■ Fund Award, i premi annuali internazionali assegnati ai migliori fondi d'investimento e alle migliori ■■■■ tà di gestione.

Numero Verde
800.02.02.02
www.bancaintesa.it



Canone bloccato almeno fino a GENNAIO 2007

Avviso pubblicitario.

CONTO INTESA BUSINESS.

IL CONTO MODULARE CHE PREMIA LA TUA ATTIVITÀ PROFESSIONALE.

CONTO INTESA BUSINESS, L'UNICO CONTO CHE TI PREMIA QUANTO PIÙ LAVORI CON LA BANCA. IL NUOVO CONTO MODULARE DI BANCA INTESA DEDICATO A TUTTI I **LIBERI PROFESSIONISTI**, AI **COMMERCIANTI** E AGLI **ARTIGIANI** CHE CERCANO NELLA BANCA UN RIFERIMENTO AFFIDABILE PER LAVORARE E CRESCERE INSIEME.

VANTAGGIOSO E TRASPARENTE
Canone che migliora automaticamente all'aumentare del valore complessivo del tuo rapporto presso la banca e che resta invariato in caso di operazioni a consumo. Costi aggiuntivi.

COMPLETO E FLESSIBILE
Tutti i servizi finanziari tradizionali richiesti nel corso della tua attività, senza rinunciare a libertà e flessibilità. In più un'ampia scelta di prodotti e altri servizi dedicati alla tua professione, a condizioni vantaggiose.

SERVIZI A SCELTA
- INTESA ONLINE BUSINESS VIA INTERNET E VIA TELEFONO
- AGEVOLAZIONI AGEVOLATI PER L'ACQUISTO DI ALTRI PRODOTTI BANCARI
- ASSICURATIVE PER LA TUA PROFESSIONE
- GESTIONE INCASSI – ABBONDA ASSEGNI – CASSA CONTINUA
- AMPIO CATALOGO CON TANTI PRODOTTI A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Vogliamo meritare di essere la tua banca.

Banca Intesa

Oltre che per la «domenica ecologica» domani le limitazioni per il traffico verranno da diverse manifestazioni. Dalle 7 alle 20 in piazza Madama Cristina mostra mercato «Noibio»; al parco Ruffini alle 9, in viale Hugues, gli podisti «La Tolle mezza del Ruffini»; dalle 14,30 da piazza Galimberti cicloturistica «Torino parchi e fiumi»; dalle 10, al parco Crescenzo, lungo Dora Colletta, 23ª edizione di «Torino pedala». Inoltre «Oasi prodotti tipici» in piazza Palazzo di Città, «Mercato mercato artigianale» in via Cesare Battisti e alle 15,30 in piazza Castello concerto Associazione Nazionale Bersaglieri.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Giovedì 4/11/2004	5 POCO SALUBRE
5	MOLTO INSALUBRE		
4	INSALUBRE		5
3	POCO SALUBRE	Martedì 2/11/2004	3
2	MEDIOCRE	Lunedì 1/11/2004	1
1	DISCRETA	Domenica 31/10/2004	2
	BUONA	Sabato 30/10/2004	2
	OTTIMA		2

Nel corso della giornata condizioni di neutralita' atmosferica. Situazione poco favorevole alla dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** c.so Sebastopoli 206/d; via Monginevro 126; via Arnaldo Brescia 38; via Farinelli 36/9 v.le dei Mughetti 9/f; via San Tommaso 16; via Ivrea 47/49; c.so Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/a; via Stradella 36; p.za Adriano 12; via Berino 6; c.so Sommeiller 31. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **Aperte (19,30-22,30):** via Foligno 69; via Remo 37; via Sempione 112, c.so Francia 1 bis. **Aperta ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011 90.100; www.farmapiemonte.org.

UN GRUPPO DI OPERAI HA RAGGIUNTO LA TANGENZIALE SUD E L'HA BLOCCATA PER OLTRE UN'ORA

In corteo intorno a Mirafiori

«Le istituzioni portino la voce di Torino a Roma»

Marina Cassi

I lavoratori dell'auto torinesi sono ritornati in piazza insieme: quelli della Fiat e quelli della componentistica. I meccanici con i chimici e i tessili. E lo hanno fatto, in una incredibile mattinata a 20 gradi, intorno a Mirafiori, simbolo, nella sua testa e quel settore automobilistico che è il vanto della città e che malgrado la prolungata crisi ancora occupa 90 mila persone.

Lo sciopero di quattro ore - proclamato a livello nazionale da Fim-Fiom-Uilm e Fismic dopo l'incontro del 6 ottobre scorso con l'amministratore della Fiat Auto in contrapposizione al suo piano industriale - ha avuto a Torino il centro delle manifestazioni con la presenza di tutti e quattro i segretari generali.

Il dai dirigenti è venuta una risposta positiva alla richiesta del sindacato torinese di convocare dopo vent'anni una assemblea nazionale di tutti i delegati della Fiat auto. L'assemblea si farà nelle prossime settimane e sarà di fatto l'avvio di una nuova fase di mobilitazione per il futuro della Fiat e dell'auto in Italia.

Secondo il sindacato lo sciopero è andato bene sia a Mirafiori con una media dell'80% sia nelle fabbriche dell'indotto con punte anche più elevate. Per la Fiat l'adesione è stata del 25,8% alle Carrozzerie, del 19% alla Powertrain e dell'8,4% alle Meccaniche. Per l'Amma la media dello sciopero è del 12,3%.

Poco dopo le 10 un corteo - di 5 mila lavoratori per il sindacato, 3 mila per la polizia - è partito dalla porta 2 di Mirafiori e, dopo un lungo periplo, ha raggiunto la porta 20 di via Settembrini, quella delle ex Meccaniche ora Powertrain dove da settimane è montata una tenda per chiedere che nello stabilimento torinese della joint venture con Gm sia portata la produzione di un motore dopo il trasferimento del Torque - in ogni caso previsto in cessazione il prossimo anno - in Turchia.

In corteo anche gli assessori al Lavoro comunale e provinciale Dealessandri e Condello con il vicepresidente della Provincia Oliva e molti esponenti del centro sinistra tra cui il responsabile nazionale del lavoro Cesare Damiano che da mesi non perde un appuntamento con i lavoratori Fiat.

Il segretario da del Piemonte Marcenaro - presente con quello provinciale Larizza - ha polemizzato «l'assenza della giunta regionale e del suo presidente, che ha avuto neppure la sensibilità di inviare alla manifestazione un messaggio di partecipazione».

Quasi subito dopo l'arrivo alla porta 20 un folto gruppo di lavoratori ha preferito non fermarsi ai comizi e raggiungere la tangenziale Sud per un blocco alla ricerca di visibilità che è durato più o meno un'ora e ha creato problemi al traffico.

Il segretario della Fiom, Gianni Rinaldini, ha affermato: «Siamo in un passaggio decisivo per la Fiat che si gioca nei prossimi 3-4 mesi. Il piano industriale non è credibile e infatti non ci crede neppure la Fiat che intende esercitare il put con Gm». Ha aggiunto: «La questione Fiat deve diventare una questione nazionale e deve coinvolgere anche il governo».

Il segretario della Fismic Roberto Di Maulo ha sottolineato che «lo sciopero è stato utile per combattere la rassegnazione e dimostrare la determinazione degli operai Fiat nella difesa del posto di lavoro e del futuro industriale del settore dell'auto».

Il segretario della Fim, Giorgio Caprioli, ha ribadito: «Non staremo al declino della Fiat senza fare niente. Siamo pronti a fare un accordo per uscire dalla crisi, ma non al buio. Vogliamo precise garanzie sul futuro produttivo». Infine Tonino Regazzi della Uilm ha detto: «Mirafiori deve essere un perno dello sviluppo e non, come dice qualcuno, un problema sociale».

Nel tardo pomeriggio i segretari di Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno incontrato il presidente della Provincia Antonio Saitta al quale hanno esposto le preoccupazioni per il futuro dello stabilimento e sollecitato le istituzioni «a portare la voce di Torino a Roma». Hanno anche ricordato che il tavolo regionale si è riunito una sola volta.

Saitta si è impegnato a chiederne la convocazione urgente altrimenti ne convocherà, in sinergia con il Comune, uno autonomamente.

Lavoratori intorno a Mirafiori. Secondo i sindacati erano 5000, secondo la polizia 3000

ACCORDO FRA COMUNI

Aem-Amga matrimonio in vista

Matrimonio in vista tra l'Aem di Torino e l'Amga di Genova. Le due amministrazioni comunali hanno deciso di affidare a un consulente esterno l'incarico di effettuare uno studio preliminare per avviare un'integrazione delle due aziende che operano nel settore energia.

A decidere l'intesa, i sindaci Giuseppe Pericu e Sergio Chiamparino (accompagnato dall'assessore alle Partecipate Paolo Peveraro) che si sono incontrati a Genova per discutere sulla possibile integrazione tra le due società. Obiettivo dell'operazione? «Il raggiungimento di una dimensione aziendale tale da aumentare la competitività sui mercati dell'energia e del gas - spiega l'assessore Peveraro -, il miglioramento della qualità del servizio al cliente e la riduzione dei costi attraverso offerte congiunte di servizi diversi».

Altra possibile convenienza legata al «matrimonio», il risparmio sugli approvvigionamenti in generale e, in particolare, quello dei combustibili, «e il consolidamento della base patrimoniale e finanziaria con conseguente maggior interesse per gli investitori». Il Comune di Torino controlla circa il 69,16% dell'Aem mentre il Comune di Genova il 51,01 per cento di Amga. Non appena si è data notizia del possibile accordo le azioni di Amga sono volate in Borsa ritoccando i massimi: attorno alle 16 di ieri il titolo incassa il 3,16% trattato a 1,438 euro dopo un top a 1,439, valore che brucia il precedente record di 1,339 euro, con scambi più che doppi rispetto alla media. Migliora anche il titolo della società torinese che contemporaneamente guadagna l'1,09% a 1,95 euro. Il sindaco Chiamparino lo aveva detto qualche giorno fa: «Per decollare sul serio, le nostre aziende erogatrici di servizi devono dimostrare di saper stringere alleanze con le aziende di altre città, allargare i propri orizzonti economici per poter essere più solide, migliorare le proprie performance e abbassare i costi per l'utenza». Ecco un primo risultato. (e. min.)

LA DOMENICA ECOLOGICA

Tutti a piedi fra visite guidate, mercatini e biciclettate

Emanuela Minucci

Se il tempo terrà, domani sarà una domenica ecologica tutta da godere all'aria aperta. Già il tema dello «stop» rientra fra i più godibili: «Torino parchi e fiumi». E anche il programma delle iniziative organizzate dal Comune, nelle oasi verdi della città (la «più verde d'Italia» ha fatto notare ieri l'assessore Dario Ortolano) è piuttosto ricco e tale da soddisfare sia i cittadini adulti sia i loro bambini.

Si partiamo dalle istruzioni per l'uso. L'orario dello stop ai motori andrà dalle 10 alle 19. Il quadrilatero in cui si bloccherà il traffico è quello solito della cosiddetta Ztl allargata. I confini? Corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, corso Vittorio Emanuele, corso Bolzano carreggiata Ovest, piazza XVIII Dicembre, corso San Martino, piazza Statuto, corso Beccaria, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, ponte Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri, ponte Umberto I (tutti i confini dell'area sono esclusi dal blocco quindi risultano percorribili dalle auto). Per i residenti all'interno dell'area l'uscita dall'area è consentita fino alle 14 e si può rientrare sino alle 18. Per i trasgressori la multa sarà di 68,25 euro. E nessuno pensi di passarla liscia: perchè da quando a sorvegliare gli ingressi dalla zona off-limits ci sono i volontari della Protezione civile chiusi nei loro giubbotti arancione, non passa più neanche uno spillo.

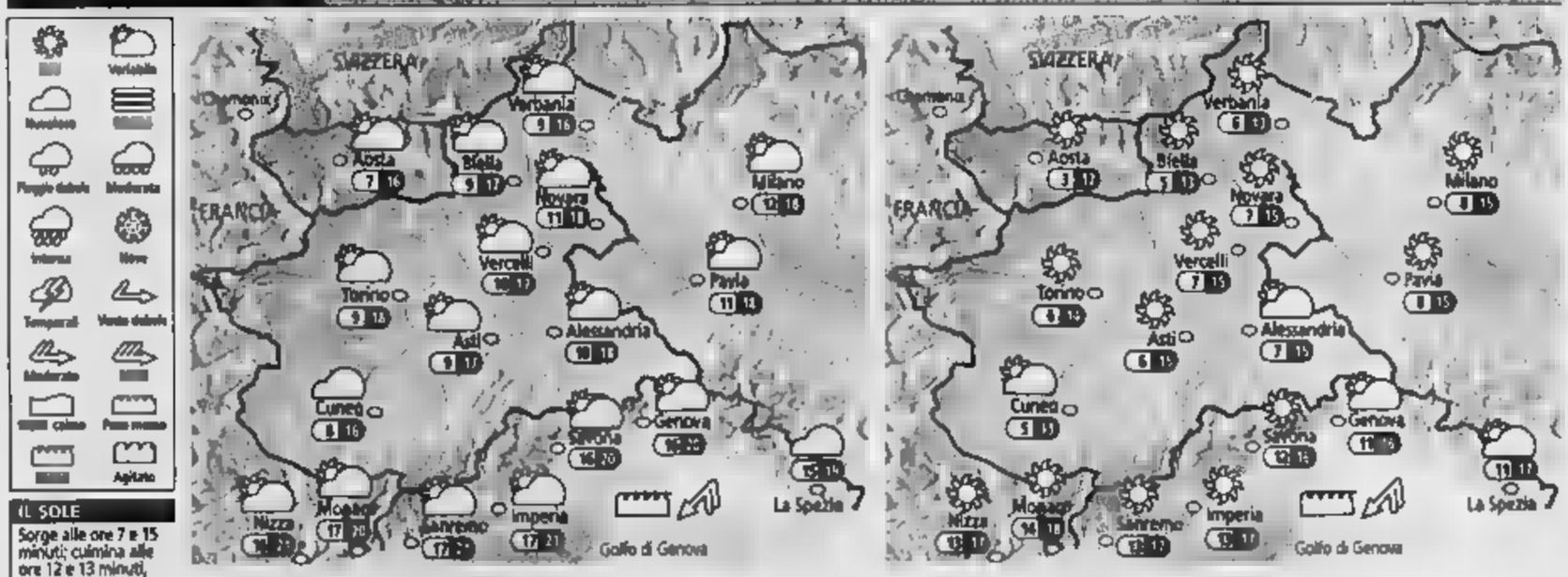
Per chi volesse saperne di più, dalle 8 alle 12,30 sarà attivo il numero verde dei vigili urbani, 800.27.21.30, che potrà fornire assistenza e informazioni ai cittadini. Domani per raggiungere il centro si potranno utilizzare gli autobus elettrici della linea Star 1, attivi dalle 9 alle 19.30. Sulle linee si può viaggiare con un biglietto e abbonamento per la rete urbana GTT e con i tagliandi di parcheggio e gli abbonamenti mensili, rilasciati dai cinque parcheggi serviti dalla navetta, validi per il giorno di utilizzo. Anche Gtt avrà un numero verde (800-019152) e sarà in funzione con operatori dalle 9 alle 19 di domenica, per dare informazioni sui percorsi dei mezzi pubblici. I biglietti per bus e tram, domani potranno essere acquistati nel Centro Servizi al Cliente GTT di Torino - atrio di Porta Nuova (orario 9-19) oltre che nelle normali rivendite aperte la domenica e presso i 720 parcometri dei parcheggi.

L'assessore Dario Ortolano

E ricco calendario di manifestazioni presentato ieri dall'assessore alla Qualità dell'Aria Dario Ortolano. Fra i parchi coinvolti ci saranno i Giardini Reali (dalle 10 alle 12,30 ci sarà una visita guidata a carattere naturalistico) la Pellerina e Parco Michelotti (qui l'ingresso alla mostra Experimenta sarà scontato a 4 euro e dalle 15 alle 17 si potrà provare l'ebbrezza del volo vincolato in mongolfiera). Ma anche le piazze cittadine verranno trasformate in un palcoscenico ecologico. Ora che piazza San Carlo è inagibile la maggior parte delle iniziative si è spostata in piazza Castello. Qui dalle 10 alle 19 organizzeranno visite guidate alla Torino sotterranea o medievale, di Guarini e di Juvarra, si potranno visitare mostre come «Torino città d'acque» e gli stand dell'Ente Parco della collina torinese.

In via Roma, per gli appassionati dello shopping ecologico è previsto un mercatino di prodotti biologici piante e fiori, mentre in piazza Carlo Alberto si potranno noleggiare le biciclette del Comune di Torino. Tante le iniziative anche nelle altre circoscrizioni che non sono il centro «perché tutti i cittadini possano di quei 18 milioni di metri quadri di verde che fanno di Torino la città più verde d'Italia» ha concluso ieri l'assessore Ortolano.

BOLLETTINO METEO PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA A CURA DI METEO ITALIA



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA
Lavatasi ieri alle ore 23 e 50 minuti; cala alle ore 14 e 44 minuti

OGGI Al mattino nubi più compatte su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure. Possibilità di qualche pioggia sui versanti padani dell'Appennino Ligure centro-orientale. Per il resto cielo in genere velato, senza fenomeni. Nel corso della giornata migliora sul settore settentrionale, mentre nubi più intense interesseranno il Cuneese e l'Astigiano, con qualche rovescio possibile. Temperature in calo. Venti in rinforzo dai quadranti orientali.

DOMANI Residua nuvolosità al mattino su Cuneese, Astigiano, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure. Per il resto bel tempo. Nel corso della giornata tendenza a rasserenamento ovunque, con cielo limpido e atmosfera frizzante. Addensamenti solo sui crinali di confine. Temperature in sensibile calo, soprattutto nei valori minimi. Venti moderati dai quadranti orientali, con rinforzi di Tramontana sulla costa ligure.

Andate sul velluto...

Velvet
composizione angolare
cm. 319x219xh.90
1.580 €
completamente sfoderabile,
300 tessuti a scelta

65

pagamento 24 mesi tasso zero
(tan 0% taeg 0%)

TORINO
Corso Ferrucci, 100
Tel. 011.4343934
www.idivani.it

iDivani.it
aperto anche domenica pomeriggio

nimetal.net

INAUGURATO IERI IL TRATTO BANCHETTE-SALERANO. SARA' POSSIBILE COSI' INTERVENIRE SUL «NODO IDRAULICO»

Nuova variante libera Ivrea dalle auto

Dirottato il traffico verso la Val d'Aosta

Giampiero Maggio

Obiettivo numero uno: velocizzare la comunicazione su strada tra l'Eporediese, la Valle d'Aosta, l'Alto Canavese, l'autostrada e il Torinese. Obiettivo numero due: sgravare da una parte di traffico il centro di Ivrea. Con il taglio del nastro, avvenuto ieri, della nuova circonvallazione che collega Banchette, Salerano, Lessolo fino all'innesto con la provinciale per Quincinetto, è stato fatto un primo passo per centrare questi due scopi. Manca un pezzo fondamentale, però, che gli stessi sindaci della zona ieri hanno chiesto all'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Ossola.

«Per completare l'opera - spiega Maurizio Cieol, sindaco di Banchette - serve uno sforzo in più. Un ulteriore collegamento tra la bretella Banchette-Salerano e la Pedemontana». Il motivo di questa richiesta espressa alla Provincia è semplice: tutto il traffico che oggi arriva dalla Valle d'Aosta o dalla Valchiusella e utilizza la bretella Banchette-Salerano-Fiorano, sfocia in via Torretta, a Banchette, a pochi passi da una scuola media, in pieno centro paese. E' vero che per evitare pericoli per gli studenti è stata realizzata una terza corsia dedicata agli scuolabus garantendo un'uscita più sicura dei ragazzi da scuola, ma è altrettanto evidente un incremento del traffico in quel punto.

Il progetto finale, come lo stesso Ossola ha confermato, è quello di realizzare un prolungamento della circonvallazione fino all'ex statale 565 (Pedemontana). «Questa bretella - spiegano i primi cittadini della zona - è solo temporanea, in futuro ci aspettiamo che la Provincia mantenga le promesse fatte». Quest'operazione, in effetti, è già inserita nel piano triennale della giunta provinciale. Ma era indispensabile, secondo Ossola, provvedere alla costruzione della circonvallazione: «Si tratta - spiega l'assessore - di una variante alla Provinciale 69. I lavori si sono resi necessari per rendere funzionali gli interventi di difesa degli abitati dalle esondazioni della Dora Baltea».

A questo punto potrà essere dato il via al collaudo del nodo idraulico di Ivrea che ora non viene più percorso dalle auto.

Una curiosità: per tutta la giornata di ieri molti automobilisti abituati ad utilizzare la provinciale 69 (alternativa sfruttata per chi è diretto verso i Comuni della Dora Baltea o la Valle d'Aosta evitando il centro di Ivrea) si sono trovati la strada sbarrata all'altezza del campo sportivo di Banchette e sono stati costretti a fare marcia indietro per poter utilizzare la nuova circonvallazione.

Intanto la prossima settimana, giovedì 11 novembre, in Provincia a Torino si incontreranno i presidenti della giunta provinciale torinese e biellese per affrontare un altro progetto per una viabilità stradale più rapida tra Eporediese e Biellese. «La proprietà dell'autostrada Torino-Milano e la Provincia di Biella - spiega il consigliere provinciale Luigi Ricca, che si è fatto promotore affinché sia affrontata nuovamente la questione dei collegamenti tra le due aree - orientati negli scorsi su un collegamento verso Milano, sfruttando il casello autostradale di Carisio. Ora potrebbe essere sfruttata, invece, la bretella di Santhià. Si eviterebbe, così, un ulteriore isolamento del Canavese e dell'area metropolitana torinese e una parte economicamente importante della Regione». E ne beneficerebbe anche il Biellese che, da almeno vent'anni, vede di aprirsi un varco verso la Francia sfruttando i trafori valdostani.

L'inaugurazione della circonvallazione tra Banchette e Quincinetto

SAN ... L'INCHIESTA ERA PARTITA DA ASTI

Altro arresto per la truffa sulle schede Sky e Stream

Si aggiunge un pezzo in più all'inchiesta portata avanti dalla Procura di Asti sulla vicenda delle schede Sky e Stream ottenute attraverso un giro di falsi contratti utilizzando i codici della carte di credito di ignari clienti. In manette è finito Nicola Grasselli, 39 anni, di Rivalba, con l'accusa di truffa in concorso, uso indebito di carte di credito e violazione della privacy.

L'inchiesta era partita nel marzo dopo che i carabinieri di San Giorgio avevano fermato Grasselli assieme alla moglie e ad un'altra persona, Pier Giorgio Ippoliti, di Settimo Torinese (arrestato e poi scarcerato dopo aver confessato) trovando nella sua auto documenti relativi a carte di credito e materiale proveniente da una truffa commessa utilizzando un centro per abbonamenti Sky e Stream dell'Astigiano. La Procura di Asti aveva dunque incaricato i carabinieri di Ivrea e San Giorgio di sviluppare le indagini. Questo sarebbe stato il sistema truffaldino adottato da Grasselli e complici. Dopo aver individuato il negozio riuscivano ad ottenere gli estremi delle carte di credito dei clienti che volevano abbonarsi a Sky e Stream. Poi, incrociando nomi e cognomi di clienti diversi, si inventavano una nuova identità e sfruttando i codici delle carte di credito ottenevano, utilizzando falsi contratti, le schede per l'abbonamento. Schede che poi venivano rivendute ad un prezzo dieci volte superiore ad ignari clienti, alcuni ora sotto inchiesta. L'utilità era legata al fatto che, pur pagando una cifra maggiore, quella scheda consentiva di accedere a servizi che seguendo la procedura normale sarebbe costata molto di più. Non solo: sempre utilizzando lo stesso sistema - cioè i codici di carte di credito di ignari clienti - la banda di truffatori era riuscita ad acquistare materiale digitale e satellitare che poi avrebbe rivenduto. Un giro d'affari di parecchi milioni di vecchie lire che ora è stato stroncato dai carabinieri. **(gp. mag.)**

COAZZE

Incendio distrugge il tetto di un'abitazione

Una lampada dimenticata nella mansarda ha provocato l'incendio del locale e del tetto di una abitazione. Le fiamme si sono innescate nella casa di Giovanni Ferrero di Coazze. Lo stabile è in via Freinetto alla periferia del paese e a salvare l'abitazione è stato il vicino di casa che ieri mattina poco dopo le 7 ha visto uscire dal tetto del fumo nero. Intuendo il pericolo l'uomo ha avvisato i vigili del fuoco. Sul posto sono giunte due squadre di pompieri da Giaveno e da Torino. Il pronto intervento dei vigili ha circoscritto le fiamme al tetto. Purtroppo il fuoco ha distrutto la mansarda che era perlinata in legno e il tetto. In base ai primi accertamenti a provocare l'innesco sarebbe stata una lampada appesa alle pareti. La temperatura elevata avrebbe provocato il surriscaldamento del legno, portandolo alla temperatura di combustione. Le fiammelle si sono poi estese al rivestimento e al soffitto.

MAPPANO

Plesso scolastico intitolato al giudice Falcone

«Il tempo della ragione che non muore mai. A Giovanni Falcone». Queste le parole sulla targa davanti alla «magnolia per la vita» piantata ieri mattina nel cortile della scuola media di Mappano. Con un'intensa cerimonia l'Istituto Comprensivo è stato intitolato all'eroico magistrato palermitano, simbolo della lotta alla mafia. Erano presenti i sindaci di Caselle, Borgaro e Leini, il presidente del Consorzio intercomunale, le autorità scolastiche e soprattutto, ospite d'onore, Maria Falcone, sorella del giudice trucidato con la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta, il 23 maggio 1992 a Capaci. Grande l'emozione degli insegnanti e della compagnia di studenti dalla materna alle medie, che hanno partecipato all'evento. Nel pomeriggio spettacolo teatrale della compagnia «No Loco» di Palermo e mostra dei lavori realizzati dai ragazzi.

Telecamere contro i vandali

Si prospettano tempi duri per i vandali di Torre Pellice. La Giunta comunale guidata dal sindaco Simonetta Gronchi ha deciso di porre fine a questa situazione, facendo installare sul territorio, in modo particolare nei punti più a rischio del centro cittadino, un sofisticato impianto di videosorveglianza, integrato da un apparato per le chiamate di soccorso di tipo vocale. Il tutto è stato affidato alla Pronto Service di Chivasso, azienda specializzata nel settore, per la durata di quattro anni e spesa complessiva di 62 mila euro, manutenzione compresa degli impianti. Il progetto è stato presentato ieri in Municipio dal sindaco, presente anche il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione carabinieri di Verolengo, da cui Torrazza Piemonte dipende. E' stato anche sottoscritto un «atto di intesa» tra il Comune ed i carabinieri per il collegamento con le sale operative. A tale proposito Pittaluga ha detto: «Certo non si può militarizzare il territorio, quindi l'unico sistema di deterrenza per la microdelinquenza è questo delle telecamere». Il sindaco ha aggiunto che «questo sofisticato sistema di telecamere eviterà sicuramente ulteriori scritte sui muri, campanelli e vetri rotti, danni alla palestra, alla stazione ferroviaria e ai giardinetti pubblici». Infatti il progetto prevede l'intallazione di 8 telecamere nei punti più a rischio del paese che si possono anche spostare. Inoltre in piazzale del Cimitero, altro punto critico, verrà collocata una colonnina di sos emergenza per chiamate vocali, collegato con i carabinieri. Il tutto sarà capo ad un server installato in Comune, che registrerà le immagini nelle varie ore. Quindi se si verificano fatti negativi sarà facile identificare i responsabili. L'installazione delle apparecchiature inizierà la prossima settimana e tutto sarà pronto per l'inizio di dicembre. Un sistema di videosorveglianza, con 11 telecamere presso strutture pubbliche, già presente da oltre 3 anni nella vicina Rondissone e dando ottimi risultati: gli atti vandalici sono spariti. E anche altri Comuni del Chierese si stanno organizzando consorziandosi. **[d. and.]**

IN ... /E

■ **CAVOUR, TUTTOMELE.** Inaugurazione oggi alle 14,30 della 25ª edizione di «Tuttomele». Al taglio del nastro l'onorevole Teresio Delfino, sottosegretario del Ministero dell'Agricoltura, il presidente della Provincia Antonio Saitta e il vice presidente della Regione William Casoni. Per 9 ore sino al 14, vi saranno iniziative legate a questo popolare frutto, con dibattiti, stand e spettacoli.

■ **AVIGLIANA, FIERA.** La fiera autunnale di Avigliana si svolge oggi e domani, lungo le vie e la piazza dei campi sportivi. Quella di oggi è dedicata all'agricoltura, coi vecchi mestieri, mulini in pietra e forni a legna, mentre domani è esclusivamente commerciale.

■ **GIAVENO,** L'amministrazione comunale di Giaveno ha aderito ad un prodotto di scambio con la Germania sulle antiche tecniche del ricamo. Per la città della val Sangone partecipa al progetto la scuola «Giaveno Ricama» e l'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone.

■ **TORINO** Giampiero Corciarino, 31 anni, diplomato in ragioneria, originario di Sant'Antonino ma residente a Vaie con la moglie Simona è scomparso da casa dal 4 settembre scorso. Il motivo di questa partenza improvvisa potrebbe essere nell'insoddisfazione del lavoro. A fine ottobre sarebbe stato visto in Liguria. I genitori e la moglie attendono con ansia il suo ritorno.

■ **SUSA, LIBRO.** «Cantavano Rosamunda» è il titolo del libro di memorie scritte dall'ex presidente nazionale dell'Ana Leonardo Caprioli che verrà presentato questa sera alle 21 presso il salone del seminario in piazza Savoia nel corso di un incontro organizzato dalla sezione valsusa dell'Ana.

■ Nel corso delle manifestazioni per la rassegna «Mela e dintorni» questa sera presso la trattoria del lago di Novaretto si terrà la edizione tradizionale «Vija Cantà» proposta dall'associazione Brus-Ciajro.

■ **CASALBORGONE,** Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di Casalborgone concerto del coro dell'associazione musicale «Eufonia di Castelnuovo Don Bosco».

■ **CONCERTO.** Secondo concerto della stagione «Armonie Ritrovate» stasera alle 21,15 nella ex sala consiliare del vecchio Municipio, in via Cesare Battisti 5.

PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

L'apprendimento lungo l'intero arco della vita dell'uomo è il presupposto fondamentale per promuovere lo sviluppo del capitale umano alla base di un'economia più dinamica e competitiva. Apprendere da adulti non è più una scelta. E' una necessità. Il sostegno alla formazione permanente persegue l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione e formazione per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze culturali.

CRESCE L'INDIVIDUO, CRESCE LA SOCIETA'. REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA FONDO SOCIALE EUROPEO · MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

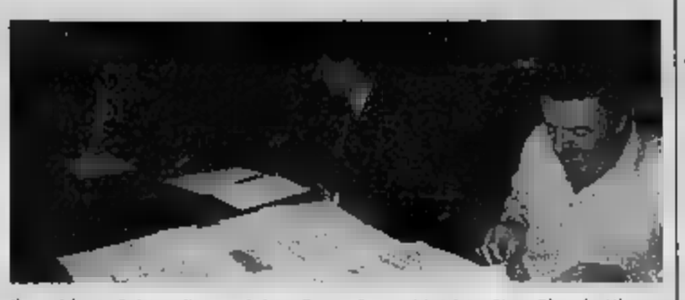
INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE PROFESSIONALE - LAVORO COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

INCONTRO A PALAZZO CISTERNA

Il sindaco di Ceresole ospite [illegible] Saitta per parlare [illegible] viabilità, pesca ed [illegible] casa Anas

[illegible] Sono proseguiti ieri gli incontri del presidente Antonio Saitta con i sindaci della Provincia Gianandrea Torasso (Caprie), Lionello Gioberto (Vaie), Bruno Mattiet Renzo (Ceresole Reale) [illegible] Laura Oliviero (Piossasco). [illegible] Bruno [illegible]ttiet, sindaco di Ceresole, accompagnato dal [illegible] «vice» Piero Blanchetti, Sa[illegible] ha discusso di viabilità e del progetto di istituire [illegible] riserva di pesca nel territorio che fa parte del Parco del Gran Paradiso: «Potrebbe diventare un'attrattiva turistica, com'era già in passato» [illegible] detto Bruno Mattiet. Si è parlato anche [illegible] futuro dell'ex casa cantoniera dell'Anas che da 16 anni offre un'immagine di desolante abbandono in uno dei luoghi più belli del paese.



Il presidente Saitta, alla sua sinistra Renzo Bruno Mattiet e Piero Blanchetti

PROBABILMENTE L'UOMO SI E' SUICIDATO

Si cerca il corpo di un autotrasportatore nella diga sul Chiusella a Vistrorio

[illegible] Sono di Pierfranco Vittone, 54 anni, l'autotrasportatore di Salassa scomparso da casa tre giorni fa, la scarpa e la cintura rinvenute ieri dai vigili del fuoco nel torrente Chiusella, all'altezza della diga di Vistrorio. Le ha riconosciute subito, la convivente dell'uomo che ha seguito le ricerche condotte dai pompieri di Ivrea [illegible] dalle squadre speleo alpino fluviale e cinofila di Torino e Volpiano. Che l'uomo [illegible] finito nelle acque del torrente, profonde fino a venti metri, [illegible] [illegible] certezza. La sera prima, una pattuglia [illegible] polizia [illegible] Ivrea aveva notato l'auto di Vittone, una Lancia K, parcheggiata in una stradina laterale vicino alla diga. Era aperta, [illegible] il portafogli sul cruscotto. Questo escluderebbe che si sia trattato di un incidente. Le ricerche proseguono questa mattina.

IN BREVE

[illegible] **CONDANNA.** E' stato condannato, ieri mattina dal giudice di pace a Rivarolo, Giovanni Blanchetti, 53 anni, geometra [illegible] ex consigliere comunale di Cuorgnè, città nella quale risiede. A portarlo davanti al giudice era stato Davide Goglio (rappresentato dall'avvocato Andrea Bertano), 36 [illegible] di Favria. I fatti risalgono all'ottobre 2003: Goglio intendeva affittare un alloggio di proprietà di Blanchetti [illegible] aveva chiesto l'intervento del Comune per [illegible] se fosse stata concessa l'abitabilità oppure no a quell'appartamento. A quel punto Blanchetti (ieri condannato [illegible] 260 [illegible] di multa) l'aveva minacciato: «Stai attento, guardati le spalle, io sonoun siciliano e te la farò pagare».

[illegible] **SAN GIORGIO, DENUNCIA.** Divideva le dosi di hashish all'interno della sua [illegible] posteggiata lungo la provinciale Caluso - Ozegna a pochi passi dalla caserma dei carabinieri di San Giorgio. I militari durante [illegible] servizio [illegible] controllo e dopo aver notato l'auto, [illegible] Fiat Tipo, [illegible] perquisito la vettura e denunciato per detenzione ai fini di spaccio F.C., 27 anni, muratore incensurato di Vialfré. Nell'auto aveva 7 grammi di hashish: [illegible] casa i militari hanno trovato altra droga e materiale utilizzato per tagliarla e pesarla.

[illegible] **PROTESTE.** «L'at[illegible] pedonale davanti all'entrata del cimitero non è illuminato. Chi lascia l'auto dall'altra parte della strada rischia di essere investito». E' [illegible] protesta dei tanti cittadini che [illegible] giorni scorsi hanno visitato il camposan[illegible] del paese, situato proprio a ridosso della provinciale per Castellamonte: un rettilineo dove le auto sfrecciano a folle velocità.

[illegible] **GIUNTA.** Si allarga la giunta del sindaco Fabrizio Bertot. A Renato Navone, Aldo Raimondo, Martino Zucco Chinà [illegible] Vitaliano De Gregorio si aggiunge un nuovo assessore: [illegible] [illegible] di Pietro Saporito, [illegible] anni, che si occuperà della cultura. Responsabile del [illegible] [illegible] cardiologia all'ospedale Cuorgnè, [illegible] già ricoperto il ruolo di [illegible] di minoranza prima del ribaltone amministrativo di due mesi fa.

[illegible] **MOSTRA.** S'inaugura al[illegible] 16, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la personale di Gianfranco Cogo, visitabile fino al 14 novembre, tutti i giorni dalle 16 alle 19 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 12).

RIVAROLO IL PROGETTO APPROVATO DALLA GIUNTA E SONO PARTITE LE PROCEDURE PER L'APPALTO

Restyling alla piazza del mercato

I lavori inizieranno dopo le festività natalizie

Alessandro [illegible]

La prima bocciatura era arrivata quasi [illegible] [illegible] fa, [illegible] era [illegible] la [illegible] [illegible]. Dopo un sopralluogo, il servizio veterinario dell'Asl 9 di Ivrea aveva evidenziato un serie di lacune nel mercato del sabato: [illegible] c'entrano le bancarelle di via Ivrea, che pure da tempo sono al centro di accesi dibattiti («In caso di emergenza, le ambulanze riuscirebbero davvero a passare», si chiede qualcuno), bensì piazzale Massoglia, dove ogni settimana si radunano più di centocinquanta ambulanti. Uno dei più importanti e antichi mercati del Canavese ha bisogno di un'opera di restyling: tanto per iniziare i servizi igienici non sono a norma, gran parte [illegible] colonnine che riforniscono i commercianti di acqua ed energia elettrica [illegible] da sostituire, in più la pavimentazione è seriamente compromessa: i cubetti [illegible] porfido [illegible] staccano continuamente, «e non avete idea di quanti clienti s'inciampino [illegible] cadano per terra, rischiando di farsi male», raccontavano giorni fa in [illegible] dei banchi di frutta e verdura più frequentati. Già allora i tecnici dell'azienda sanitaria [illegible] il Comune a mettere a nuovo il piazzale». Non sono i soli. Anche gli ambulanti sono stati più volte in municipio per chiedere «che l'area venga finalmente adeguata, non capia[illegible] tutti questi ritardi dopo che l'Asl [illegible] insistito sulla [illegible]sità di intervenire subito», dice Salvatore [illegible] Fazio, che [illegible] [illegible] in piazza Massoglia vende calzature. «E' una sistemazione ideale per tutti noi, il lavoro non [illegible] mai mancato. Anche per questo è un peccato che certi problemi non siano stati risolti». Di sicuro, come in altre occasioni, ci si è [illegible] la bagarre amministrativa che ha caratterizzato il 2004 di Rivarolo: [illegible] relazione dell'Asl [illegible] finita [illegible] [illegible] al commissario prefettizio Antonio Bellomo, [illegible] aveva ordinato la stesura di un piano di interventi, poi se n'era occupato l'ormai [illegible] sindaco Carlo Bollero. Dopo la solita, lunga trafila [illegible] parmessi (la stessa Asl ha dato parere positivo) adesso finalmente il progetto [illegible] [illegible] approvato dalla giunta Bertot. [illegible] lavori sono in fase di appalto - spiega l'assessore Piergiulio Francisco - e [illegible] gennaio verranno portati a termine in poche settimane».

In cosa consistono? Per prima cosa il piano realizzato dall'inge[illegible] Pier Giacomo Koetting di Cuorgnè prevede una [illegible] dell'intero impianto elettrico, idrico e sanitario, con la realizzazione di «attacchi» interrati. Addio, dunque, alle vecchie colonnine che da anni vengono puntualmente centrate e messe fuori [illegible] da quegli automobilisti che scambiano piazza Massoglia per [illegible] [illegible] gimkane notturne. [illegible] poi finalmente il mercato sarà a misura di disabile, [illegible] saranno realizzati bagni per portatori di handicap. [illegible] ba[illegible]sta: la tanto criticata pavimentazione verrà livellata per evitare che avvallamenti e buche mettano a rischio l'incolumità dei clienti. La spesa ammonta a [illegible] mila euro. «Il [illegible] [illegible] un patrimonio della nostra città, abbiamo tutti gli interesse a tutelarlo e valorizzarlo anche in futuro», dice Bertot. Sarà per questo che per l'apertura del cantiere si attenderà la fine delle festività natalizie, quando eccezionalmente in piazza Massoglia arriveranno le bancarelle anche il giorno dell'Immacolata, mercoledì 8, dopo tanti anni.

Un'immagine del mercato che si svolge ogni sabato a Rivarolo

[illegible] & QUANDO

[illegible] A Quincinetto, presso il municipio, tradizionale fiera del bestiame di San Carlo, con la partecipazione di centinaia di capi bovini di razza pezzata rossa valdostana; previste anche la castagnata, il pranzo [illegible] e la [illegible] della Fanfarainfiera. Inoltre, [illegible] 10.30 all'auditorium comunale, vengono valutate le cipolle tipiche, da mettere a [illegible] per la produzione del seme del cipollino di Quincinetto.

LIBRI PER RAGAZZI. Le illustrazioni di Francesca Chessa sono in mostra allo Spazio 10 di via Carlglietti 10 a Ivrea da oggi (inaugurazione alle 16.30) fino a sabato 20 novembre. La galleria è aperta da martedì a sabato dalle 16 alle 19. Oggi, dalle [illegible] alle 16.30, l'autrice presenta i libri da lei illustrati [illegible] libreria per ragazzi Didattica Più, in via Guarnotta 33.

IN CONCERTO. Tanta musica dal vivo, [illegible] 22, al Farabuboag Café [illegible] Borgofranco (vicino [illegible] Moto Favre), con due giovani gruppi inglesi e i nostrani Sanni Dei.

RADIO. Festa per i [illegible] anni di Radio Antenna Centrale, domani sera al Samsara di via Circonvallazione a Ivrea: partecipano il d.j. Maurizio De Stefani, il vocalist Marco Mariani e i presentatori Bruno Cossano, Claudia e Fabrizio Peluso. Dalle 22, poi, ha inizio un Nutella party. Informazioni: 348/8544210.

[illegible] Nell'ambito della [illegible]gna "Serate a teatro", organizzata dalla Pro loco di Bairo, alle 21, al teatro Santa Marta la compagnia Trenomia di San Giorgio presenta "Na scheta da monia", commedia di Giacomo Bardessono e Carlo De Marchi. Nel salone pluriuso [illegible] Vische prosegue, alle 21, la rassegna di teatro piemontese "Quattrorisate", organizzata dall'associazione Tredici a Teatro: sul palco le compagnie J Camulà di Giaveno [illegible] "Sua [illegible] [illegible] Porta Palas"; il biglietto costa 7 euro.

IN LIBRERIA. Ancora un pomeriggio con i "Sabati d'autunno", alla libreria Ferraro di via Arduino [illegible] a Ivrea, dove alle 17 si parla di "Carote: salutari, versatili e sempre disponibili", per presentare l'ultima pubblicazione [illegible] Lina Marenghi. Ingresso libero, informazioni allo 0125/424625.

PITTURA. Alle 18 viene inaugurata, nella sala del Consiglio comunale in municipio a San Giorgio, la personale dei pittori Daniela Ossola e Franco Tallone. La mostra resterà aperta oggi e venerdì 12 dalle 15 alle 20, domani e sabato 13 [illegible] 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30, domenica 14 dalle 9 alle 20.

FESTA DI PAESE. Continuano gli appuntamenti per la patronale in onore di [illegible] Carlo, in frazione Carolina di Caluso. Oggi, dalle 19, serata gastronomica con specialità alla pietra, mentre in pista si balla con l'orchestra Acquamarina. Domani, [illegible] 10, prende il via la sesta edizione del Trofeo di ballo Frazione Carolina, organizzato in collaborazione con l'AsaGab.

PENSIONATI. Festa d'autunno per la Uil Pensionati del Canavese, sul tema "Nonni, nipoti [illegible] castagne": l'appuntamento, per grandi e piccoli, è al Circolo degli Amici di via Ribes, a Colleretto Giacosa, per [illegible] castagnata e [illegible] merenda insieme.

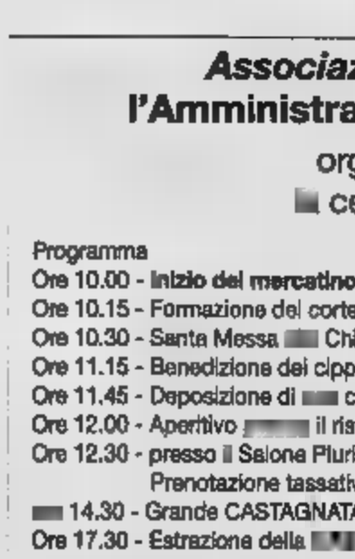
POESIA. Il Centro Gandhi [illegible] via Arduino a Ivrea ospita, alle 21, il primo incontro del ciclo dedicato alla poesia e alla letteratura promosso dall'associazione culturale Il Salice.

CANI. Si svolge domani, al centro fiere "Adriano [illegible]tti" nell'area ex [illegible]efibré [illegible] Ivrea, la sesta esposizione nazionale canina organizzata dal gruppo cinofilo canavesano [illegible] Castello. Ingresso gratuito per i minori di 14 anni.

Associazione [illegible] Pro Andrate *in collaborazione con*
l'Amministrazione Comunale ed il Gruppo Alpini di Andrate
organizzano per **domenica 7 novembre [illegible]**
[illegible] celebrazione del "4 novembre" con il seguente

Programma
Ore 10.00 - **Inizio del mercatino di prodotti artigianali per le [illegible] [illegible] "Borgo antico".** Ritrovo dei partecipanti in piazza Beccaria
Ore 10.15 - Formazione del corteo e partenza per il parco della Rimembranza
Ore 10.30 - Santa Messa [illegible] Chiesa di Santa Maria
Ore 11.15 - Benedizione dei cippi [illegible] Caduti
Ore 11.45 - Deposizione di [illegible] corona di alloro alla lapide [illegible] Caduti presso il Municipio
Ore 12.00 - Aperitivo [illegible] il ristorante Peschiera **Presterà servizio la Banda Musicale di [illegible]**
Ore 12.30 - presso il Salone Pluriuso in località Salamia pranzo con gustosa **BAGNA CAUDA E BOLLITI MISTI.**
Prenotazione tassativa entro il 5 novembre 2004 telefonando allo: 0125/790491 • 0125/790122 • 349 3799073
[illegible] 14.30 - Grande CASTAGNATA con distribuzione di CALDARROSTE [illegible] [illegible] BRULE' presso [illegible] piazza della Chiesa
Ore 17.30 - Estrazione della [illegible] **D'ORO** e [illegible] Presso il Salone Pluriuso

VI APETTIAMO [illegible]
"La CASTAGNA a l'è na fruta ch'a l'ha n' gust particular: na mangejse 'na cavagna la castagna [illegible] fa mai mal" Nino Costa



Servizio di sopraltuoghi e preventivi per installazione e vendita [illegible] [illegible] a legna e pellets con realizzazioni [illegible] misura.

NOVITA'
[illegible] *e mais*

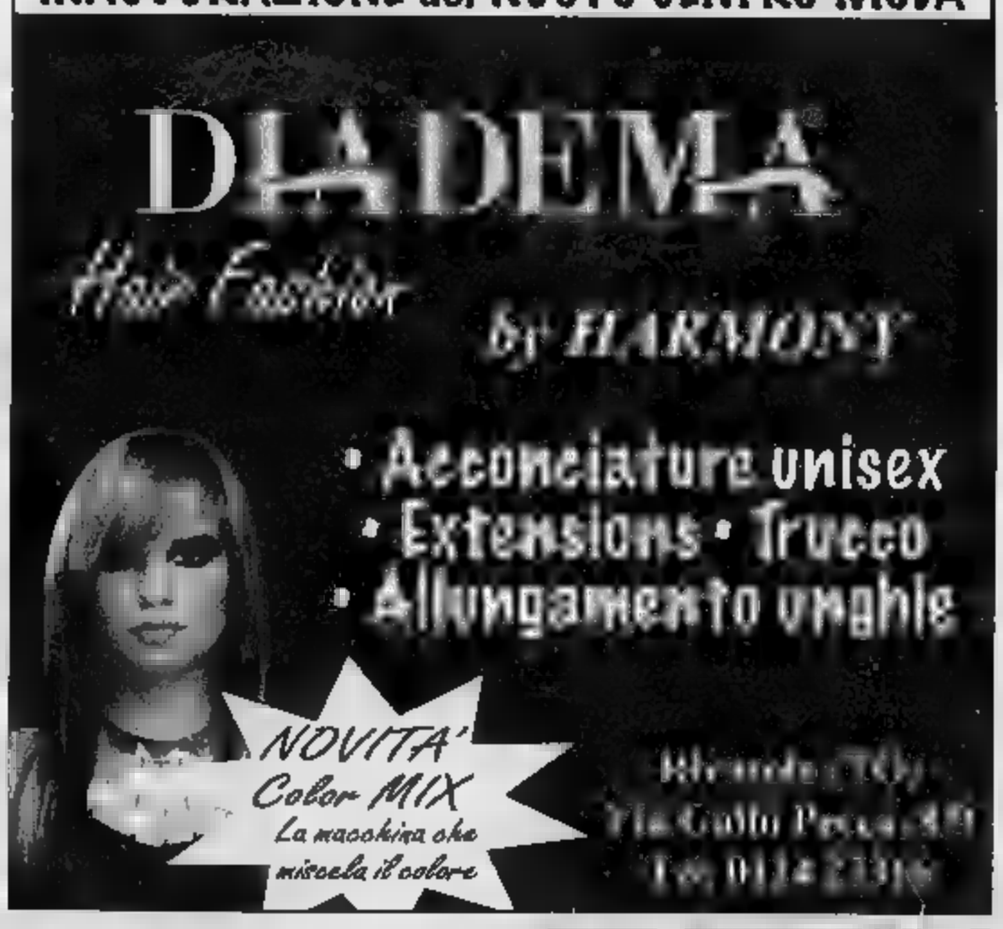
Dimensionamento e installazione canne fumarie.

Risanamento di [illegible] fumarie esistenti.

ARTEDIL
BORGOFRANCO D'IVREA
Via Torino, 47 • Tel. 0125.751434 [illegible] 335.6032537
www.artedil.net [illegible] info@artedil.net
CHIUSO IL LUNEDI

PANETTERIA
PASTICCERIA - ALIMENTARI
FIOR di FORNO
di Enrica
Specialità
TORCETTINI,
PASTE [illegible] MELIGA,
CROSTATE di MELE [illegible] PESCHE,
PIZZA
ANDRATE (TO)
Via Marconi, 3 – Tel. 0125.604052

Sabato [illegible] Novembre
INAUGURAZIONE del NUOVO CENTRO MODA



Un mare di sapere, goccia [illegible] goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è [illegible] sapere e
quelli che [illegible] lo sanno.
I perché, i come, i [illegible] e i quando.
[illegible] nello spazio [illegible] quotidiano.
Ogni mercoledì, [illegible] LA STAMPA.

[illegible] Supplementi

tSt Tutto quello che c'è, [illegible] sapere.

CHRYSLER PT CRUISER. CHI LA GUARDA,

Originale nel design, elegante ed esclusiva nelle forme, ma non solo. Lo stile inconfondibile si completa con versatilità unica degli interni. I sedili permettono oltre 30 configurazioni possono essere abbattuti, ribaltati in avanti o rimossi, garantendo la massima flessibilità di carico per ogni esigenza. Chrysler PT Cruiser. Una sintesi perfetta tra bellezza e comfort che non passa inosservata.

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

Consumi da 8,8 a 10,0 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 182 a 239 g/km.

A partire da Euro 14.384* anche con ANTICIPO ZERO.

*1.6 16 valvole Classic - Offerta valida per auto presenti in stock immatricolate a settembre 2004.

800 633 223
chryslerjeep.it

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.greencar-chryslerjeep.it

Moncalieri (To) Via Moncenisio, - Tel. 011.6056320
Torino Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727
Alessandria Viale dell'Artigianato, - Tel. 0131.346402
Verrone (BI) S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

[redacted] 6 [redacted] ANNO 138. N. 307. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. [redacted] - [redacted] (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 [redacted] 1, DCB - [redacted]
www.lastampa.it

MARTEDI' VERTICE DECISIVO SUL FISCO. SINISCALCO: MOLTE FAMIGLIE NON ARRIVANO A FINE MESE. TEMPI PIU' LUNGHI PER FINI AGLI ESTERI

Berlusconi: ridurremo le tasse a tutti

Fazio e Montezemolo: la priorità è tagliare l'Irap

DALL'EURO L'OPERAZIONE VERITA'

Stefano Micossi

NEI prossimi giorni dovremo preoccuparci delle quotazioni record dell'euro, dovute all'instabilità finanziaria [redacted] ma per ora [redacted] buona notizia c'è: l'euro [redacted] a dispiegare i [redacted] effetti benefici [redacted] contenimento [redacted] dell'inflazione. Così anche le cause degli aumenti dei prezzi italiani diventano più chiare.

Grazie all'euro i consumatori incominciano a confrontare i prezzi dei prodotti sul mercato italiano [redacted] quelli degli stessi prodotti sugli altri [redacted] europei. Anche per l'azione delle [redacted] dei consumatori, gli italiani si sono accorti che il vaccino dell'influenza da noi costava quasi il doppio che all'estero, pur essendo l'identico prodotto. Ora viene il turno [redacted] latte in polvere, il cui prezzo calerà addirittura per intervento del ministro Sirchia.

Questo è solo l'inizio. Si ha [redacted]tizia di gruppi autonomi di acquisto che [redacted] spedi[redacted] oltre confine per acquistare pannolini e altri prodotti per l'infanzia, venduti in [redacted] nostra a prezzi fortemente maggi[redacted]

Quanto sta accadendo dovrebbe far riflettere chi [redacted] l'[redacted]ro di essere la causa dell'inflazione, invece che solo lo specchio. Esposti, trasversali: esposti alla pubblica riprovazione, produttori e distributori si sono affrettati a ridurre i prezzi: cosa che è possibile solo in mercato controllato dal venditore, non dal consumatore, nel quale cioè la concorrenza non funziona.

NUOVO RECORD SUL DOLLARO
La moneta unica a quota 1,2966
I leader della Ue preoccupati
Enrico Singer A PAGINA 6

Sono essi stessi a dirlo. Abbiamo spese elevate di promozione, dichiarano i produttori. Abbiamo elevati costi di gestione, dichiarano i rappresentanti dei farmacisti. Appunto: essi sono in grado di trasferire i propri costi elevati senza [redacted] consumatori, dunque, perché dovrebbero [redacted] occuparsene? Perché dovrebbe[redacted] ridurli, aumentando l'efficienza, se si può scaricarli su qualcun altro? [redacted] quando, per così dire, essi vengono scoperti, sono pronti a ridurli quei prezzi: confermando la natura collusiva dei propri comportamenti.

Ecco, finalmente la [redacted] degli alti prezzi dell'economia italiana è sotto gli occhi di tutti, [redacted] all'euro. Se le famiglie [redacted] hanno più soldi da spendere, se la domanda interna non cresce, ciò è dovuto a [redacted] difetto [redacted] concorrenza, che alimenta prezzi e costi. Dunque, serve più [redacted] nella distribuzione commerciale. E già che ci siamo, liberalizziamo anche la vendita dei giornali, [redacted] sistema di [redacted]tribuzione arcaico che spiega il ridotto numero di lettori di gior[redacted] e [redacted] dimensioni ridotte dell'industria editoriale; e le licenze dei taxi, che costano sempre più cari e non si trovano mai.

Potremmo anche eliminare l'obbligo del ricorso ai notai per la costituzione delle società e la redazione degli statuti, consentendo di sottoscriverlo presso gli uffici comunali o le [redacted] di commercio, quando l'atto abbia caratteristiche standard. Nelle ultime settimane centinaia di [redacted]gliaia di piccole e piccolissime imprese hanno pagato un minimo di 1300 euro per adattare gli statuti alla riforma del diritto societario: ma nella maggior parte dei casi i notai hanno semplicemente riprodotto negli statuti le norme di legge. Non basterebbero cento euro? [redacted] avremmo più imprese e più occupazione.

Ecco, [redacted] il governo sa che cosa si potrebbe fare per ridurre i prezzi e stimolare l'economia. Grazie all'euro.

I SERVIZI

LA «LEVA TREMONTI» PER [redacted] I TEMPI
Il Cavaliere media: per mandare in porto la riforma sollecita a Bruxelles un nuovo Patto di stabilità
Augusto Minzolini A PAGINA 3

[redacted] LA [redacted] PER LO SDOGANAMENTO
La nomina alla Farnesina concluderebbe un percorso postfascista che ha fatto tappa anche ad Auschwitz
L'ANALISI DI Pierluigi Battista A PAGINA 5

«FAVORIRE I REDDITI [redacted] LAVORO»
Il leader di Confindustria: gli sconti Irpef di due anni fa non hanno lasciato traccia
Roberto Ippolito A PAGINA 2

ROMA. Il vertice sul Fisco in programma martedì è il [redacted]to in cui Berlusconi vuole tagliare il traguardo della riduzione delle tasse «per tutti». Con la carta del ministero degli Esteri sembra aver trovato l'accordo con Fini, anche se la soluzione per il dicastero lasciato libero da Frattini non sembra immediata. La Lega preme con la carta Maroni, ma le vere spine nel fianco del Cavaliere sembrano [redacted] in questo momento il presidente di Confindustria Montezemolo e il governatore della Banca d'Italia Fazio. [redacted] esprimono dubbi sulla scelta di ridurre le tasse: la vera priorità è il taglio dell'Irap. Sul difficile momento dell'Italia interviene anche il [redacted]stro Siniscalco: molte famiglie non arrivano a fine mese.

Cerruti, Lepri e Magri ALLE PAGINE 2, 3 E 5

[redacted] CHIEDE [redacted] CASTELLANI [redacted] RESTARE
Dopo le polemiche intervengono Gianni Letta e Pescante: «Il presidente del comitato organizzatore deve ritirare le dimissioni»
Tropeano e Giacchino IN [redacted]

E' TENUTO [redacted] VITA ARTIFICIALMENTE. ANCORA DUBBI E MISTERI

La moglie deciderà la fine di Arafat

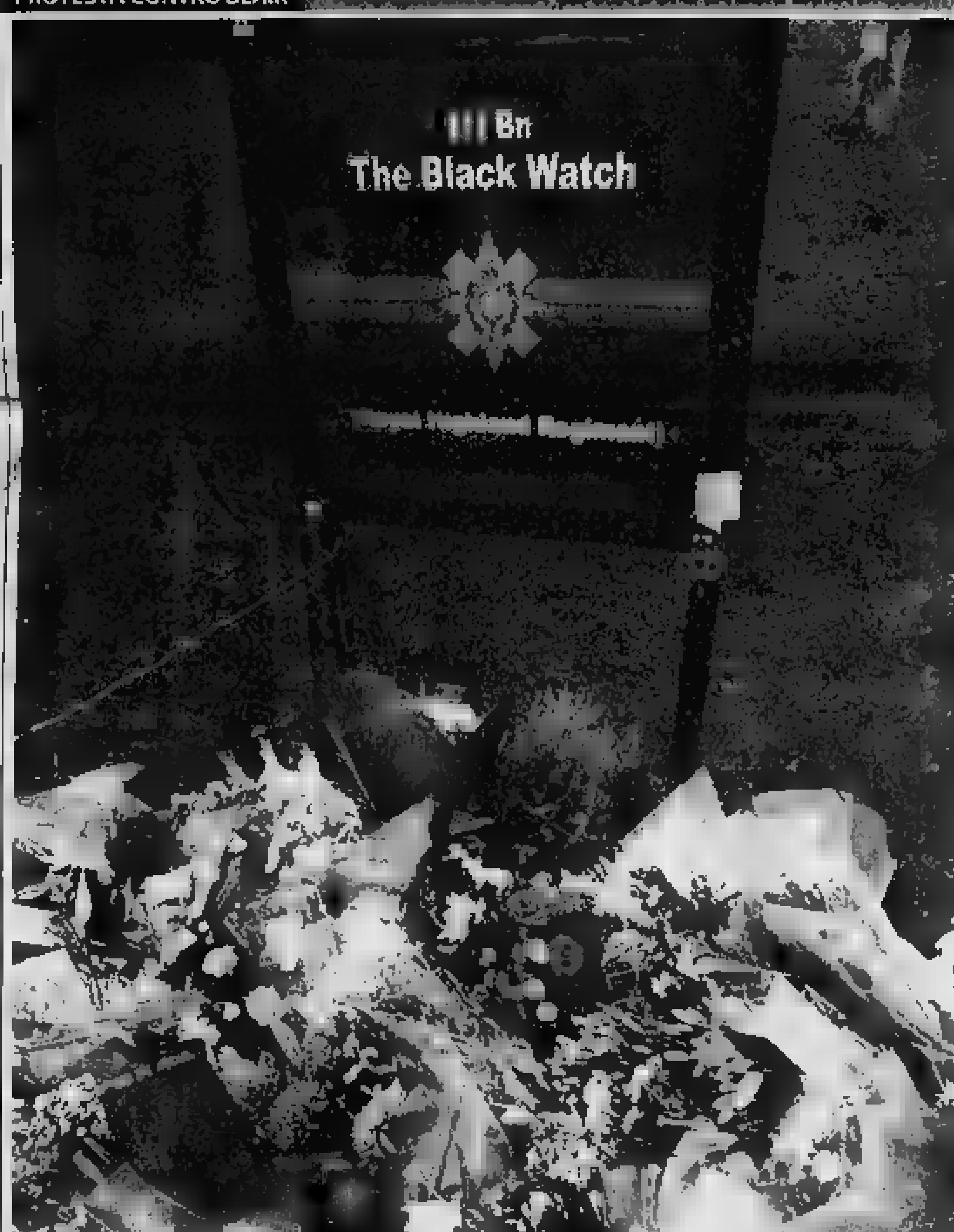
PARIGI. Toccherà a Suha, la moglie di Arafat, la decisione di staccare il presidente dell'Anp dai macchinari che lo tengono in vita all'ospedale militare Percy. Sulle condizioni [redacted] i misteri prevalgono sulle certezze, l'ospedale che ieri aveva dichiarato la morte cerebrale oggi parla di condizioni stazionarie e nessuno fornisce spiegazioni sulla malattia che lo ha colpito. Per i rappresentanti dell'Anp non è in coma e la situazione di forte imbarazzo si rispecchia anche nel caos che regna in Palestina dove per la [redacted] sono in [redacted] l'ex premier Abu Mazen e il «falco» Kaddumi.

Baquis, Martinetti
Mirandola E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

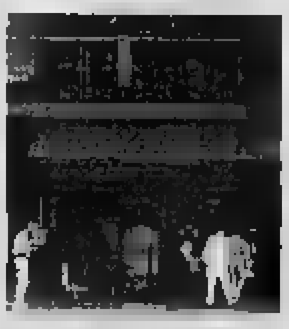
INTERVISTA

[redacted] SE SIA CONVERTITO [redacted]»
Giulio Andreotti svela i retroscena [redacted] un'amicizia «Disse no alla pace proposta da Barak perché temeva un referendum in Israele»
Antonella Rampino A PAGINA 6

PROTESTA CONTRO BLAIR



Fiori per i Black Watch I familiari degli 850 soldati britannici del reggimento dei Black Watch inviati di supporto alle truppe Usa a Falluja hanno scritto lettere di protesta [redacted] premier Tony Blair dopo che tre militari sono rimasti uccisi in un attentato suicida. Mazzi di fiori sono stati deposti davanti alla sede del reggimento. Nuove minacce dei terroristi agli Usa dopo la conferma di Bush. Molinari e Ceccarelli A PAG. [redacted]



IFIL CEDE L'ALIMENTARE AI [redacted] DI AUCHAN
Gabetti [redacted] Winteler: «Debito azzerato, pronti per nuovi investimenti»
Federico Monga e Marco Zatterin A PAG. [redacted]

VINCITE PIU' ALTE E L'UNDICESIMA [redacted]
Un emendamento alza [redacted] posta e prevede premi fino a 12 milioni
Michele Tamburrino A PAGINA 11

[redacted]

Rispettiamo la vita anche di un morto

Mina

QUANDO si dice la funzio[redacted] educativa della televisione... L'inglese Channel 4 trasmetterà un reality dedicato alla decomposizione di un corpo umano. Evviva. Lo spunto: una ricerca scientifica riguardante [redacted] fenomeno [redacted] ampiamente studiato negli Stati [redacted] però potrebbe avere in Inghilterra [redacted] differenti per diverse condizioni am[redacted]. Una deliziosa inutilità. L'aggancio mediatico: secondo Kevin Lygo, direttore della programmazione, e Simon Andreae, direttore dei programmi scientifici ed educativi, lo show avrebbe la [redacted] utilità non soltanto dal punto [redacted] vista scientifico, [redacted] anche da quello culturale. Culturale? Evidentemente per questa coppia di «poeti» è insufficiente quello che nei secoli hanno provato a insegnarci [redacted] e religioni. Forse pensano che uno telecamera riveli l'attimo in cui l'anima esala e confidano nella suggestione di chi per caso non la vedesse. Spremendosi moltissimo le meningi, affermano: «La morte è qualcosa con cui tutti avremo a che fare, nonostante ciò nel ventunesimo secolo viene nascosta e tenuta lontana [redacted] più che mai. Questo progetto vuole smitizzare la morte ed i processi naturali che ne conseguono». Un'insopportabile [redacted]zata. La quotidiana dose televisiva di malattie, cure e morti di diversa tipologia evidentemente non basta a confonderci e a provocarci aneliti di sopravvivenza ad ogni costo. Allora si affonda il colpo della consolazione per essere vivi, facendoci gustare agonie e relativi [redacted] epiloghi dopo malattie incurabili. [redacted] neppure questi sforzi sono sufficienti per cancellare intelligenze e sentimenti. Il nuovo tentativ[redacted] drogante si basa sull'ipotetica morbosità evocata dal processo biologico che segue la fine di una vita.

Ma [redacted] morte non è la decomposizione dei tessuti. La morte è la nostra debolezza, la nostra vigliaccheria, la nostra insipienza, il [redacted] dolore obbligatorio. Cercare di banalizzarla [redacted] si prova a fare [redacted] la vita provocherà lo stesso fallimento dei «Grandi Fratelli» [redacted] si può dedicare curiosità metaforistica, [redacted] caso valore pedagogico. Channel 4 non ha ancora trovato l'attore morto. Abbiamo un po' di tempo per organizzare il boicottaggio.

Ma abbiamo una speranza. La televisione si spegnerà. Non per il [redacted] telecomando, non per la sua stupidità, non per la sua irriverenza. Per la sua superbia. La follia di programmatori giustificati insensatamente da indagini di mercato non muterà la fortunata disuguaglianza di chi compone il target. Qualsiasi cosa la televisione ci [redacted] vedere soddisfa e delude e anestetizza solo due dei [redacted]stri sensi: la vista e l'udito. Il tatto lo usiamo da soli per toccare la pelle d[redacted] di un bambino, il gusto per assaggiare gli agnolotti della zia, l'olfatto per una rosa. Mai per [redacted] l'odore della putrefazione.

[redacted]

Pani e pesci (in faccia)

Il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, ha sostenuto in Parlamento che [redacted] precedente evangelico dei pani e dei pesci, l'unico miracolo sociale, risponde allo stesso meccanismo di sviluppo che è il cardine di questa Finanziaria». Che Berlusconi si ispirasse a Gesù era un fatto risaputo, fin da quando ordinò a un malato del Milan di lasciare il letto d'ospedale al grido di alzati e cammina. Ma che [redacted] fosse [redacted] era mai venuto in mente neppure a Bush. L'onorevole Vegas ha spiegato con assoluta serietà che il Signore non spezzettò il pane e i pesci per soddisfare tutti con poco, come gli avevano probabilmente suggerito la Banca di Giudea e qual comunista del buon samaritano. «Li moltiplicò per soddisfare i bisogni di tutti». Cioè tagliò le tasse anche ai filistei e nominò Giuda ministro degli esteri.

Ci asteniamo dall'infierire, [redacted] giornata in cui un concorrente del Grande Fratello, mica un sottosegretario, è stato squalificato per bestemmie in luogo pubblico. Eppure il dubbio [redacted] Vegas è persona preparata e [redacted] benissimo l'effetto che certe suggestioni provocano nel circo dei media. [redacted] ha sentito il bisogno di paragonare la Finanziaria al Vangelo, significa che avrà già messo in preventivo il corollario di battute e sberleffi dei prossimi giorni, assumendosi la responsabilità di una definizione che bollerà col marchio indelebile del grottesco il più importante provvedimento economico del suo governo. Perché lo ha fatto? Perché?

41106
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

ONTI PUBBLICI E RIFORME

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Ciampi: occorre innescare un ciclo virtuoso tra risparmio, investimento e nuova ricchezza

■ E' necessario alimentare e mantenere la fiducia [redacted] risparmiatori, innescando [redacted] un ciclo virtuoso [redacted] risparmio, investimento a produzione di ricchezza, che non può prescindere [redacted] chiara definizione delle regole e d[redacted] coerente trasparenza [redacted] comportamenti e degli operatori». Questo l'appello [redacted] Presidente [redacted] Repubblica Carlo Azeglio Ciampi [redacted] un telegramma di auguri inviato in [redacted] dell'ottantesima giornata del Risparmio. «Il tema prescelto per la ricorrenza della giornata - sottolinea Ciampi nel telegramma inviato al Presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti - va all'essenza [redacted] della funzione del risparmio e [redacted] richiama la valenza etica [redacted] sociale sancita nella Costituzione». [redacted] risparmio oggi è il vero ammortizzatore sociale che consente ad una comunità di affrontare [redacted] periodo di profondi cambiamenti [redacted] travolta, ma avendo al contrario la possibilità di organizzare [redacted] suo rilancio», gli ha fatto eco Guzzetti nel suo intervento di fronte alla platea di banchieri e associati. «La serietà della situazione ci impone [redacted] non fermarci a piangere sul latte versato», mentre è «urgente realizzare un efficace riposizionamento del nostro sistema economico con uno sforzo positivo e propositivo [redacted] tutti». Di tutt'altro tenore il commento [redacted] associazioni [redacted] consumatori: «Basta proporre soluzioni teoriche poi regolarmente smentite [redacted] proprio operato», si legge in una nota di commento agli interventi del governatore della Banca d'Italia Fazio [redacted] d[redacted] ministro dell'Economia Siniscalco. «Continuare a dire che bisogna promuovere una maggiore concorrenza e che [redacted] collocare prodotti finanziari in maniera [redacted] significa smentire il proprio recente operato che [redacted] impedito l'ingresso a banche estere in [redacted] ha venduto prodotti poi rivelatisi bidoni per centinaia [redacted] migliaia [redacted] cittadini». [redacted] ministro e il governatore non possono fare appelli per il contenimento dei prezzi dopo che il lassismo del governo ha permesso l'erosione del risparmio e [redacted] momento in cui il costo di gestione di un conto corrente tocca picchi mai raggiunti prima», aggiun[redacted] il presidente di Adoc Pileri.

CONFRONTO TRA GOVERNATORE E MINISTRO DELL'ECONOMIA ALLA GIORNATA DEL RISPARMIO

Fazio: l'economia soffre, bisogna tagliare l'Irap

Siniscalco: privilegiare le famiglie, molta gente non arriva a fine mese

Stefano Lepri
ROMA

«Non è una leggenda metropolitana che la gente non arrivi alla fine del [redacted]. Nella quarta [redacted] gli acquisti diminuiscono»: [redacted] l'ammissione che [redacted] potere d'acquisto delle famiglie è diminuito [redacted] ministro dell'Economia Dome[redacted] Siniscalco di fatto risponde [redacted] no alla Confindustria. Date [redacted] scarse risorse [redacted] disposizione, il governo concentrerà gli sgravi fiscali 2005 sull'Ire, l'ex Irpef, sui redditi personali insomma.

All'ottantesima Giornata del risparmio, presenti in massa banchieri piccoli [redacted] grandi, di nuovo è andata [redacted] scena, [redacted] e strette di mano, la ritrovata concordia [redacted] governo e Banca d'Italia. Ma questo non vuol dire che il pensiero del governatore Antonio Fazio [redacted] identico [redacted] quello di Siniscalco. Fazio insiste per «un alleggerimento del carico fiscale anche per le imprese»; dato [redacted] le imprese italiane [redacted] poco competitive anche sul mercato interno, una maggiore domanda per consumi andrà in parte a vantaggio delle importazioni.

Purtroppo «la produzione industriale tarda a mostrare segni di ripresa», [redacted] «secondo stime preliminari, in ottobre [redacted] ha superato il livello della fine del 2003»: [redacted] la crisi, secondo il governatore; mentre «i consumi delle famiglie crescono in linea con il reddito». Nelle parole [redacted] Fazio suonano preoccupazioni nuove, più marcate di prima: «incerta, sulla base degli andamenti più recenti, risulta l'espansione della nostra economia»; l'Italia può sperare [redacted] 2005 un po' migliore del magro 2004, ma «sulla base delle tenden[redacted] attuali» nell'anno prossimo «il prodotto interno lordo crescerà meno del 2%», di contro [redacted] una previsione governativa del 2,1%.

Fazio ammonisce [redacted] governo, ancora [redacted] volta, che «la riduzione delle imposte avrà [redacted] positivo sulle aspettative [redacted] sulla crescita se non determina un aumento [redacted] disavanzo [redacted] settore pubblico», «se, in altri termini, [redacted] percepita come sostenibile». Ovvero, a fronte degli sgravi ci devono essere nuovi tagli alle spese, aggiuntivi rispetto al disegno di legge finanziaria, o au[redacted]ti delle entrate da altra fonte.

Siniscalco da parte sua assicura che gli sgravi fiscali ancora da decidere avranno copertura di bilancio, [redacted] ha spiegato come, limitandosi a ricordare le misure già previste dalla legge finanziaria per contenere le spese correnti e aumentare le entrate fiscali grazie a un «allargamento della base imponibile». Per l'appunto, l'aggiornamento degli studi di settore (le linee guida per dichiarare i redditi da lavoro autonomo), ha assicurato più tardi in giornata Siniscalco alla Confartigianato, «non sarà [redacted].

In due punti, Siniscalco rovescia l'analisi del suo predecessore Giulio Tremonti: invece di denunciare una concorrenza sleale cinese, sostiene che «il rischio, rispet[redacted] ai Paesi emergenti, è considerarli [redacted] rischio invece che una opportunità»; invece di insistere che i mali dell'Europa sono comuni, riconosce che l'Italia, pur se vi vede oggi «tutti i segni di [redacted] lieve ripresa», ha dei problemi «particolarmente acuti» rispetto a vicini già poco [redacted]: «a parte il caso della Francia, i Paesi che crescono di più sono quelli che hanno fatto più riforme strutturali». Quali riforme occorrono in Italia? Sul mercato d[redacted] lavoro ne sono state già fatte di «ottime», [redacted] quelle delle pensioni anche sono valide, secondo Siniscalco. Fazio suggerisce tra l'altro: se[redacted]zione amministrativa; liberalizzazioni; nuovo diritto fallimentare.

Dunque [redacted] impoverimento del Paese, o di almeno [redacted] parte di esso, a lungo negato, esiste. Nell'analisi del ministro dell'Economia, [redacted] senz'altro la caduta della domanda ad aver provocato l'inversione di tendenza dei prezzi al consumo nel mese di ottobre. Dunque i commercianti devono capire che [redacted]rre vendere meno caro. A Torino, i beni oggetto dell'accordo [redacted] la grande distribuzione hanno avuto [redacted] aumento [redacted] vendite «del 15-16%». Il governatore della Banca d'Italia è più [redacted] sul costo vita in ottobre, «di complessa [redacted] interpretazione», ma anche lui dà un ruolo alla «debolezza della domanda» [redacted] invita [redacted]io ad abbassare i prezzi.

Di risparmio sia il ministro sia il governatore hanno parlato poco, [redacted] giornata [redacted] da qualche anno [redacted] tenuta in un palazzo, quello della Cancelleria apostolica, che è proprietà e territorio del Vaticano; fuori, alcuni dimostranti innalzavano cartelli di protesta perché ancora tardano i provvedimenti per evitare [redacted]ovi [redacted]

IL PRESIDENTE [redacted] CONFINDUSTRIA: RIFLETTERE BENE SULLE SCELTE

«Gli sconti Irpef di 2 anni fa non hanno lasciato traccia»

Montezemolo: se ci sono risorse per abbassare le tasse alleggerire il cuneo fiscale per favorire i redditi da lavoro

ROMA

Innanzitutto l'Irap. Per le imprese il taglio di questa imposta deve avere [redacted] precedenza. Precedenza dettata dall'esigenza di favorire lo sviluppo. [redacted] dettata anche dall'esperienza, come fa notare il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo: «Se oggi la priorità del paese è quella di far ripartire l'economia [redacted] di dare alle imprese la possibilità di crescere, vorrei ricordare che oltre cinque miliardi di euro [redacted] sgravi fiscali Irpef decisi due anni fa dal governo non hanno lasciato traccia sul paese». Secondo Montezemolo è dunque l'inefficacia della riduzione dell'Irpef scattata nel 2002 a provare quanto sia «fondamentale [redacted]venire prima sulla competitività delle imprese riducendo l'Irap».

Intervenuto a Pozzuoli all'inaugurazione dell'anno di studi dell'Accademia aeronautica, il presidente della Confindustria torna quindi sulle misure necessarie per ridare slancio all'economia: tutti gli sforzi e quindi anche [redacted] eventuali interventi di carattere fiscale ipotizzati dal governo Berlusconi devono convergere sull'obiettivo di accrescere la competitività.

E se il governo dovesse orientarsi verso l'abbassamento dell'Irpef, per Montezemolo bisognerebbe proporsi l'alleggerimento del [redacted] fiscale per i lavoratori dipendenti: «Il cuneo fiscale è la differenza [redacted] quello che le aziende pagano e quanto effettivamente [redacted] arriva [redacted] lavoratori [redacted] busta paga. E' un fardello che va alleggerito ed è in questa direzione che deve andare il taglio dell'Irpef, [redacted] ci sono [redacted] risorse per farlo e dunque favorendo il reddito effettivo dei lavoratori dipendenti».

Comunque bisogna riflettere sulle scelte sapendo che essere classe dirigente significa rispettare e mantenere gli impegni. E «tuttavia se nel frattempo le [redacted] economiche e sociali sono mutate bisogna capirlo [redacted] accettare che alcuni impegni [redacted] sono più attuabili perchè nel frattempo sono cambiate tante [redacted] e non si può essere fissati su degli impegni se le condizioni non lo permettono».

Realismo dunque. Ma serve anche, puntualizza ancora Montezemolo, «una forte iniezione di fiducia». Serve ottimismo per far ripartire il paese: «Vedo in giro troppa gente depressa» esclama a Pozzuoli il presidente della Confindustria. Il bisogno di [redacted] riguarda tutti. «Dobbiamo darci degli obiettivi» dice Montezemolo rivolgendosi, naturalmente, in primo luogo all'interno della sua organizzazione. [redacted] sottolineando che «gli imprenditori fanno la loro parte» [redacted] quindi [redacted] «investimenti pubblici per rimettere in [redacted] l'industria e aiutare le piccole e medie imprese, oltre a più innovazione e ricerca».

Adesso «bisogna [redacted] strade migliori e rifiutare la logica della rassegnazione [redacted] in [redacted] comportamenti che si allontanino dal rischio ripiegamento». Tutta la classe dirigente deve mettere «in atto un cultura civica condivisa», ponendo «al centro gli interessi del paese» e accantonando «gli interessi di parte». Oggi manca una visione di sistema che metta assieme gli interessi particolari in [redacted] di quello più generale della collettività: «Lasciamo gli egoismi [redacted] Indispensabile, comunque, [redacted] chiaro il punto di partenza: «Abbiamo pochi soldi e un forte debito pubblico» nota Montezemolo esortando a realizzare «le riforme che [redacted] costano» e a liberalizzare [redacted] professioni e i servizi di pubblica utilità».

Per lo sviluppo ha un ruolo centrale il Mezzogiorno, «una grande opportunità» per il paese: «L'economia italiana riparte rimettendo in moto il Sud» aff[redacted] Montezemolo che martedì scorso ha firmato con le altre organizzazioni d'impresa e con i sindacati un documento congiunto, che rappresenta una vera e propria svolta, con una serie di idee a proposte per il rilancio del meridione a cominciare dalla fiscalità di vantaggio. [r.ipp.]

Il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo ieri all'Accademia aeronautica di Pozzuoli

IL VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA CON DELEGA A IMPRESA E TERRITORIO: ASPETTIAMO I FATTI

Marcegaglia: priorità allo sviluppo

«Una maggior crescita va incontro all'interesse di tutti»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

Le imprese in attesa. «Aspettiamo i fatti; speriamo che il governo decida di tagliare davvero l'Irap, impegnandosi effettivamente per favorire lo sviluppo» dice Emma Marcegaglia, vicepresidente della Confindustria con [redacted] delega per l'impresa e il territorio.

Dottoressa Marcegaglia, la Confindustria dunque fa quadrato per l'Irap?

«Vorrei riuscire a spiegare che la diminuzione (e in tempi più lunghi l'abolizione) dell'Irap non soddisfa un interesse di bottega. Al contrario la Confindustria dedica particolare attenzione a questa misura perchè, insieme ovviamente ad altre, può dare un contributo serio alla crescita dell'economia. Nessuno può avere dubbi che la maggiore crescita [redacted] inco[redacted] all'interesse generale: è in nome di questo che stiamo lavorando».

Meno Irap, pertanto, e non meno Irpef [redacted] carico delle famiglie?

«Eviterei questa contrapposizione. Dobbiamo essere consapevoli che le risorse sono scar[redacted] che l'economia [redacted] va. Il governo deve dirci come è possibile dare un impulso allo sviluppo di cui beneficerebbero tutti. La Francia (che [redacted] un ritmo superiore rispetto all'Italia) ha [redacted] adottato alcuni provvedimenti per [redacted] lo sviluppo».

Priorità all'economia allora?

«La questione [redacted] è nota: l'Italia [redacted] funziona bene. Ha problemi di crescita, di creazione di occupazione, di competitività. Ognuno di noi lo sente sulla propria pelle. Dobbiamo rispondere [redacted] problemi reali: come [redacted] investimenti oppure [redacted] rimediare alla produzione industriale ferma. La Confindustria, con la guida del presidente Montezemolo, si sta adoperando per avere un paese unito e con più fiducia impegnato a costruire un futuro più solido».

Emma Marcegaglia

Perchè partire proprio dall'Irap?

«L'Irap è un'imposta non deducibile, aumenta la pressione fiscale [redacted] deve essere [redacted] anche dalle aziende prive di redditività. Colpisce sostanzialmente il valore aggiunto, facendo pagare le [redacted] anche [redacted] chi non è in grado di pagarle. Viste [redacted] attuali condizioni del bilancio pubblico e quindi la limitatezza delle risorse, bisogna partire da dove c'è più bisogno: [redacted] un intervento sull'Irap la competitività crescerebbe. Tutti siamo in [redacted] a favore [redacted] riduzione di qualunque tipo [redacted] tasse, ma oggi non possiamo permettercelo. E' indispensabile essere responsabili».

Non è d'accordo con quanti ritengono che riducendo le tasse alle famiglie si stimolano i consumi [redacted] quindi l'economia?

«Senza crescita economica, un ipotetico [redacted] delle [redacted] famiglie sicuramente non comporterebbe niente di positivo. Lo abbiamo già verificato due anni fa: la riduzione dell'Irpef decisa allora [redacted] ha provocato gli effetti desiderati. In mancanza di un clima sereno, la gente non spende di più. E qualora spendesse [redacted] più, [redacted] un'Italia non competitiva, aumenterebbero le importazioni».

Secondo la Confindustria il taglio dell'Irap è una specie di atto dovuto?

«Aiutrebbe lo sviluppo, l'ho detto. Non mi interessa ricordare il programma elettorale alla base della nascita nel 2001 del governo Berlusconi c[redacted] tenente l'impegno di supera[redacted] l'Irap e nemmeno l'articolo 8 della delega fiscale da [redacted] che prevede g[redacted] la graduale riduzione dell'Irap. Oggi non si tratta di discutere del rispetto delle promesse elettorali, ma di chiederci tutti [redacted] fare concretamente per accrescere la competitività in una situazione di risorse [redacted]

La questione Irap [redacted] diventata per la Confindustria una specie di bandiera?

«Assolutamente no. Dobbiamo imboccare la giusta direzione di marcia [redacted] fissare le priorità. Eventualmente dopo l'intervento sull'Irap possiamo occuparci dell'abbassamento del cuneo fiscale e contributivo, l'alta pressione [redacted] incide sul lavoro. La competitività, ovviamente, non dipende solo dall'Irap ma anche dalla ricerca [redacted] dalle infrastrutture o dalla semplificazione burocratica».

E il nodo degli incentivi?

«La Confindustria si è dichiarata favorevole alla revisione del sistema degli incentivi alle imprese. [redacted] attenzione a non sottrarre risorse [redacted] disponibili e pertanto messe [redacted] preventivo. Senza salti traumatici, nuovi meccanismi per gli incentivi possono essere adottati ma avendo tagliato l'Irap [redacted] dopo aver impostato la fiscalità di vantaggio per il Mezzogiorno».

MESSAGGIO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU

Annan scrive a Bush, Blair e Allawi: «Un attacco contro Falluja metterebbe a rischio i civili e le elezioni»

■ Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha messo in guardia Stati Uniti, Gran Bretagna e lo stesso governo iracheno dai rischi di un'attacco finale su Falluja, roccaforte della guerriglia sunnita a Nord-Ovest di Baghdad. In tre distinti messaggi inviati la settimana scorsa al presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, al premier britannico Tony Blair e a Iyad Allawi, primo ministro ad interim iracheno, Annan - secondo quanto riferito da fonti del Palazzo di Vetro - ha espresso il timore che un assalto a Falluja possa ulteriormente esporre a pericoli la popolazione civile e compromettere le elezioni di gennaio. Un portavoce del Palazzo di Vetro non ha voluto commentare questa indiscrezione. «Non abbiamo niente da dire riguardo comunicazioni private tra il segretario generale e capi di Stato», ha detto il portavoce.

Il Segretario dell'Onu, Kofi Annan

MA È ANCORA DECISO A ACCETTARE

Kerry possibile capogruppo democratico al posto di Tom Daschle che ha perso il posto al Senato

■ Dopo l'uscita di scena di Tom Daschle, il capogruppo democratico che si è visto scippare il seggio del South Dakota da una star del basket, John Kerry potrebbe essere il nuovo leader dell'opposizione. Secondo il «Boston Globe», il partito lo considera più riconoscibile a livello nazionale del senatore del Nevada Harry Reid. Resta da capire se Kerry deciderà di fare come Richard Nixon che, sconfitto da John F. Kennedy nel 1960 tornò in California per ricompattare le fila repubblicane e conquistare la Casa Bianca otto anni più tardi, o sceglierà di mantenere un basso profilo e passare la mano. A dispetto della sconfitta di martedì scorso, Kerry ha comunque raggiunto due risultati storici: ha ottenuto più voti di qualunque altro candidato nella storia del partito democratico e raccolto più finanziamenti di quanti ne ebbe a disposizione Bill Clinton nelle campagne del 1992 e del 1996 messe insieme.

L'ex senatore Tom Daschle

DICHIARAZIONE DI GUERRA SU INTERNET

«Avete scelto Bush e adesso vi daremo l'inferno»

Il gruppo che ha rivendicato la strage di Madrid lancia minacce agli Usa

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Avete eletto George Bush e in cambio avrete l'inferno». Al Qaeda reagisce alla vittoria di quasi 58 milioni di voti americani che ha riconfermato presidente George W. Bush con un comunicato di minacce che porta in calce la firma delle Brigate islamiche che portano il nome del «martire» Abu Hafs al-Masri. «I prossimi giorni dimostreranno che la persona che avete scelto - si legge nel testo di un comunicato datato 4 novembre e diffuso su un sito Internet - vi porterà dentro un insopportabile inferno e che esservi stretti attorno a questo criminale non vi garantirà la sicurezza che cercate né impedirà ai mujaheddin di raggiungervi».

La minaccia è firmata dalla «divisione europea» delle Brigate - la stessa che rivendicò gli attacchi contro i treni di Madrid dell'11 marzo che causarono la sconfitta elettorale del premier José Maria Aznar - ed è rivolta al popolo americano in quanto tale: «Sebbene il criminale Bush abbia sparso il sangue dei musulmani negli ultimi quattro anni e nonostante i suoi massacri in Afghanistan, Palestina ed Iraq, abbiamo preso atto che il valore delle sue azioni sale e che il sostegno del suo popolo aumenta e ciò dimostra che è il popolo americano a sostenere la guerra contro l'Islam».

Se in precedenza i comunicati di Al Qaeda identificavano il nemico in Bush, i simboli del potere economico e militare degli Stati Uniti, i leader stranieri a alleati con l'America e le truppe occidentali dispiegate in Medio Oriente adesso invece la dichiarazione di guerra riguarda un popolo intero: «Avete rieletto Bush, non lo impedirà il mujaheddin della Guerra Santa di attaccare le vostre forti del più grande degli infedeli, alla fine sarà il popolo americano che pagherà nei prossimi quattro anni le conseguenze delle politiche del presidente».

Le Brigate di Abu Hafs al-Masri, nome di guerra del comandante militare Mohammed Atef ucciso dagli americani con un bombardamento durante la guerra in Afghanistan, hanno rivendicato in passato anche degli attentati kamikaze a Baghdad contro la sede delle Nazioni Unite e ad Istanbul contro due sinagoghe ed il consolato della Gran Bretagna. Il gruppo si occupa anche lo sfidante democratico sconfitto nelle urne, senatore John Kerry, che viene definito in maniera sprezzante: «Rispetto a Bush è solo un'altra faccia della stessa medaglia». Il testo è adesso all'esame dell'intelligence americana perché la novità delle minacce dirette alle popolazione civile - accusata di essere nemica dell'Islam - porta a rafforzare il timore che Al Qaeda possa avere intenzione di colpire sul territorio americano obiettivi «soft» (facili) come la scuola cecena di Beslan o l'hotel di turisti a Taba (Egitto).

Il nuovo messaggio segue di pochi giorni il testo letto in un video da Osama bin Laden alla vigilia del voto americano. L'analisi della trascrizione di quel documento ha portato gli esperti del «Middle East Research Center» a ritenere che contenesse un esplicito appello all'elettorato a non rieleggere George Bush. Bin Laden infatti, rivolgendosi agli americani, pronunciò la frase «la vostra sicurezza dipende da voi ed ogni Stato che non gioca con la sicurezza dei musulmani mette automaticamente a rischio la sua sicurezza». Per dire «Stato» Bin Laden usò il termine «Ay-wilaya», che in arabo si adopera specificatamente per riferirsi a Stati come l'Arizona o il Colorado, e non il più generico «dawla» con cui si indica una «nazione» come gli Stati Uniti o la Francia. Anche un'analisi del discorso di Bin Laden diffusa dal sito islamico «al-Qal'a» afferma che si trattava di un monito indirizzato ad ogni Stato americano separatamente con l'intenzione di convincere la popolazione dei singoli Stati a non confermare Bush alla Casa Bianca per altri quattro anni. Da qui l'ipotesi che possa esservi un collegamento molto diretto fra il messaggio di Bin Laden e quello delle Brigate Abu-Hafs: prima Osama chiese agli americani di votare per Bush - dimostrando fra l'altro una buona conoscenza del sistema elettorale degli Stati Uniti - ma visto che l'esito delle urne non è stato quello desiderato il gruppo terrorista adesso si schiera da braccio armato, annuncia la rappresaglia e paventa di scatenare l'inferno. Il comunicato di Al Qaeda è coinciso con la fine del conteggio dei voti negli ultimi due Stati ancora non assegnati - l'Iowa ed il New Mexico - ed entrambi sono andati a Bush, che ha concluso la sfida delle urne con Kerry con 286 Grandi Elettori contro 252.

IL TOTO-MINISTRI

■ **GIUSTIZIA.** John Ashcroft, che ha firmato il Patriot Act, potrebbe lasciare per problemi di salute. Al suo posto sono candidati il vice, Larry Thompson, l'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani e il senatore Orrin Hatch.

■ **SEGRETARIO DI STATO.** Colin Powell potrebbe andare a dirigere la Banca Mondiale ed essere sostituito da Condoleezza Rice, Consigliere per la sicurezza, o da Paul Bremer, ex governatore dell'Iraq.

■ **PENTAGONO.** Tocca a Donald Rumsfeld scegliere. Se lascerà al suo posto potrebbe andare il vice Paul Wolfowitz, John McCain o la Rice. In un'altro scenario Wolfowitz potrebbe prendere il posto della Rice come Consigliere per la sicurezza.

■ **SICUREZZA INTERNA.** Tom Ridge potrebbe lasciare al vice James Loy o al sottosegretario alla Sicurezza dei trasporti Asa Hutchinson.

■ **ECONOMIA.** Molti i candidati [illegible] gabinetto Andrew Card, il ministro del Commercio Don Evans e il capo dei consiglieri economici della Casa Bianca Steve Friedman.

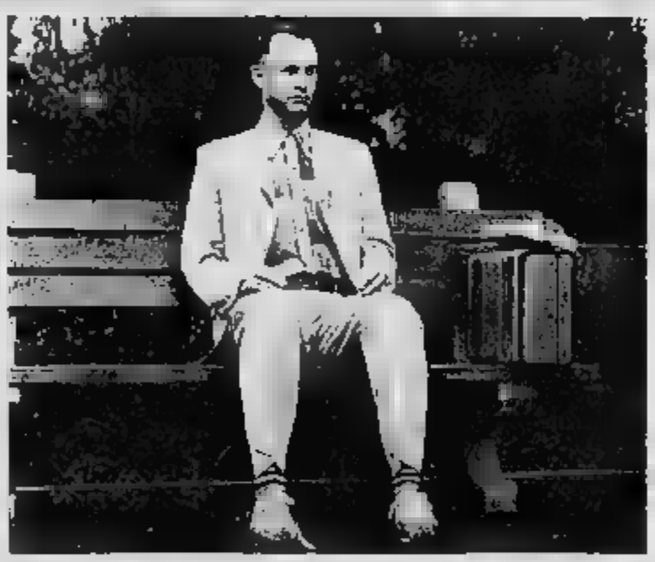
■ **SANITA'.** Tommy Thompson potrebbe lasciare a Marlik McClellan, presidente di Medicare o al sottosegretario Claude Allen.

Un pupazzo raffigurante Bush dato alle fiamme durante una protesta a San Francisco contro la guerra in Iraq

E' PROPRIO LA BANALITA' CHE HA CONQUISTATO GLI AMERICANI

La metamorfosi di George il semplicione

Un trionfatore dileggiato ma politicamente astutissimo


L'attore Tom Hanks in una inquadratura di «Forrest Gump» moderna favola di uno sciocco che finisce per trionfare apparentemente proprio grazie alle sue limitazioni

Filippo Caccarelli
inviato a NEW YORK

MA non era scemo? Bush, s'intende. Sgranava gli occhi? Faceva le facette? Non sbagliava le parole? Ci hanno compilato addirittura un cd, qui in America, dove il presidente parlava buffo, «*Songs in the key of W*», con tutti i suoi improbabili neologismi, «*ungrinables*», «*loosed*», «*jungley*» e il celeberrimo «*nucular*», al posto di «nuclear». Non era infatti, Bush, anche eccezionalmente ignorante? «Ieri sera il presidente ha tenuto il suo discorso sullo stato della nazione - annunciava il comico Jay Leno - E' stato interrotto 70 volte dagli applausi e 3 volte da parole veramente difficili».

E' stato prodotto al riguardo anche un interessante saggio, da parte del professore di Storia e cultura americana Mark Crispin Miller, «*The Bush Dyslexicon. Observations on a National Disorder*». Ed è davvero un interessante punto di partenza per inoltrarsi nell'enigma della presunta ignoranza e della pretesa cretineria che affliggerebbero l'unico vero trionfatore di questo immane torneo elettorale, l'uomo ormai entrato nella storia, il più potente del mondo.

E allora dice in sostanza il professor Miller, molto leftist, che gli scivoloni e gli spropositi non indicano cretineria, ma insincerità. Bush sbaglia quando tocca una nota che non sente. Quando al contrario si trova a suo agio con i concetti che vuole esprimere, il registro è perfetto: «La gente pensa che è stupido. Invece è un imbecille morale e un ignorante - sostiene Miller - Ma politicamente penso che sia astuto».

E dunque, tanto per cambiare, le apparenze ingannano. Ma il guaio è che l'apparenza, è meglio la «tecnologia del far credere», è ormai parte integrante del gioco politico. Far credere di non far credere, e viceversa. Sia come sia, durante uno dei duelli televisivi, sul retro della giacca di Bush all'altezza della scapola è stato notato uno strano bozzetto. Un tele-microfono per trasmettergli degli impulsi? Vai a sapere. Magari una piega storta dell'abito. E quel sospetto di etero-direzione, disseminato con il rinforzo delle immagini in un momento cruciale della campagna, inesorabilmente rinviava all'archetipo del pupazzo, del burattino (e del burattinaio).

Niente più microfoni occulti, dopo la vittoria. C'è un Bush rilassato, sicuro, riflessivo, a suo modo simpatico e persino umano. Come se il successo e il potere, il traguardo e il conquistato, ciò che la cultura cattolica definisce «grazia di stato» non solo lo rendesse innocente, ma pure intelligente.

E poi, dagli e dagli, anche imparato a sembrarlo. «Il potere naturalmente cambia il modo di comportarsi delle persone - notava mesi orsono un'autorità del teatro come Arthur Miller - e Bush sembra avere imparato a non ridacchiare così tanto, e a smettere di lanciare occhiate a destra e a manca quando sta per sfoderare la battuta clou, per poi annuire come a segnalare di averla detta bene. Questa è cattiva recitazione perché l'eccesso di enfasi getta dubbi sul testo. E' evidente che quando il velo magico e luccicante del vero potere è sceso su lui, Bush ne è rilasciato e ha acquisito sicurezza, come un attore che ha letto critiche ottime e sa che lo spettacolo rimarrà in cartellone a lungo».

E già, *four more years*. Ma a maggior ragione s'infittisce, invece di diradarsi, il mistero delle facoltà mentali del presidente. «Bush - ha detto una volta lo scrittore Norman Mailer - ha una delle facce più vuote d'America. Lo guardi e pensi che il suo unico crimine sia non aver mai detto a se stesso: "Non è giusto che uno come me sia presidente degli Stati Uniti"». Ora, non sempre gli scrittori aiutano a comprendere la politica. Neanche i registi, allora: e si pensi alle immagini terribili di *Fahrenheit 9/11*, quelle che hanno impressionato anche Osama bin Laden, il primo ad uno nelle torri, il presidente che si guarda intorno smarrito e poi continua ad ascoltare la storia della bambina e della capretta.

La stupidità di Bush è una leggenda che accompagna il personaggio fin dalle origini, con i suoi nomignoli di crudeltà infantile («Dubya», lo stupidotto; «Dumbass», l'asino «Banana-boy»), e che è continuata fino a ieri alimentandosi di tacchini finti serviti ai militari in Iraq, di foto bizzarre tipo lui intento a guardare l'orizzonte con il binocolo miracolo tappato, oltre che di maldestri accadimenti. Quando è caduto dalla bicicletta, per dire, e Kerry abbia commentato: «Per caso si è sganciate le rotelle posteriori?». O quando, guardando in poltrona la tv, ha avuto un improvviso mancamento e stava per soffocare con un *pretzel*, con un salatino in gola, e i sarcasmi hanno varcato l'oceano.

Eppure, mai come in questi giorni si ha l'impressione che questa favola nera possa ribaltarsi nel contrario: e se la cretineria presidenziale fosse una colossale mistificazione? E se fosse addirittura indotta, conseguente, mirata, funzionale?

Si rimane sulla soglia di che appare al tempo troppo facile e troppo perfetto. Qualcosa di abbagliante forse ha a che fare con l'essenza rituale del comando, con la natura più profonda dell'imperio nella postmodernità; una potenza prodigiosa nell'evocare meccanismi di condivisione, comunicazione, persuasione, identificazione.

E ci si sente anche un po' idioti a indagare sull'«idiota» dopo aver letto «*L'idiota*» di Dovstoeski. Dai Vangeli a *Forrest Gump*, la storia e la letteratura sconsigliano giudizi sommari e affrettati sull'altrui cervello (oltre che sul proprio). In ogni caso ci sarebbe qui in America un documentario, l'ennesimo, che si intitola «*Bush's brains*», il cervello di Bush. Ed è dedicato a una figura strategica nel cuore presidenziale. Karl Rove, detto «Boy Genius», il demiurgo politico dell'imperatore, l'uomo che si è inventato la nuova coalizione conservatrice ed evangelica, il teorico del Nuovo Ordine Internazionale, l'inventore dell'«Asse del Male», il regista, lo *spin-master* delle emozioni, della gloria, del consenso, della paura.

Così si parte dalla supposta cretineria, dalle facccette, dai salatini, dalle parole sbagliate e si arriva alle peripezie del logos nel XXI secolo, ritornando all'antico e segreto potere della retorica sulle faccende umane, sull'arte politica e sui suoi rovesciamenti. Un tempo, fino a ieri, si cercava il consenso per governare. Bene: oggi nessuno più di quel sempliciotto di Bush governa per cercare il consenso. E lo trova. C'è una poderosa macchina al suo servizio. L'ipotesi è che egli vinca non solo perché è più intelligente di quanto pensano i suoi avversari, ma anche perché - con il suo passato, i suoi traumi, le sue rinascite - ha una personalità più malleabile, più adattabile, più flessibile, una più evoluta. E' la semplicità del resto il segreto di ogni capolavoro. Anche se spesso si tratta di una semplicità molto complicata.

RETROSCENA

E lo sfidante disse «Perdo contro un idiota»

■ NEW YORK. Quando il presidente Bush nell'aprile scorso cominciò a riprendere quota nei sondaggi, John Kerry disse a un collaboratore con un sospiro: «Non riesco a credere di stia perdendo di fronte a questo idiota». E' una delle molte indiscrezioni raccolte dal settimanale Newsweek che nella prossima edizione pubblicherà una gustosa inchiesta sui retroscena della sconfitta democratica nelle presidenziali americane. Un'altra riguarda i pessimi rapporti fra la moglie di Kerry, Teresa Heinz, e il team che ha coordinato la campagna. Dal principio la donna veniva considerata «una sorta di ipocondriaca» capace di annullare all'ultimo minuto tre viaggi programmati da tempo per un malessere non meglio precisato». Il momento più sconfortante fu, secondo Newsweek, il fallimento della «gita di famiglia» nel Grand Canyon. Vanessa, la figlia più giovane del senatore, non ci stava a fare il fantoccio per gli obiettivi dei fotografi, Teresa si lamentò per l'emicrania e il dolore ai piedi dicendo al marito di non potere più [illegible]. Kerry cercava di salvare il salvabile, mostrando a moglie e figli i condor in volo sopra le loro teste.

L'immagine che ha fatto nascere la leggenda di un «suggeritore» per Bush

MA UNA SOLUZIONE PARLAMENTARE TROVA FORTI RESISTENZE A SINISTRA

Ulivo, ora fa più paura il voto sulla fecondazione

Le elezioni americane influenzate dai «valori morali» hanno fatto suonare un campanello d'allarme. Mediazione di Amato per evitare il voto popolare. La Chiesa e il governo cavalcheranno il referendum?

Fabio Martini
ROMA

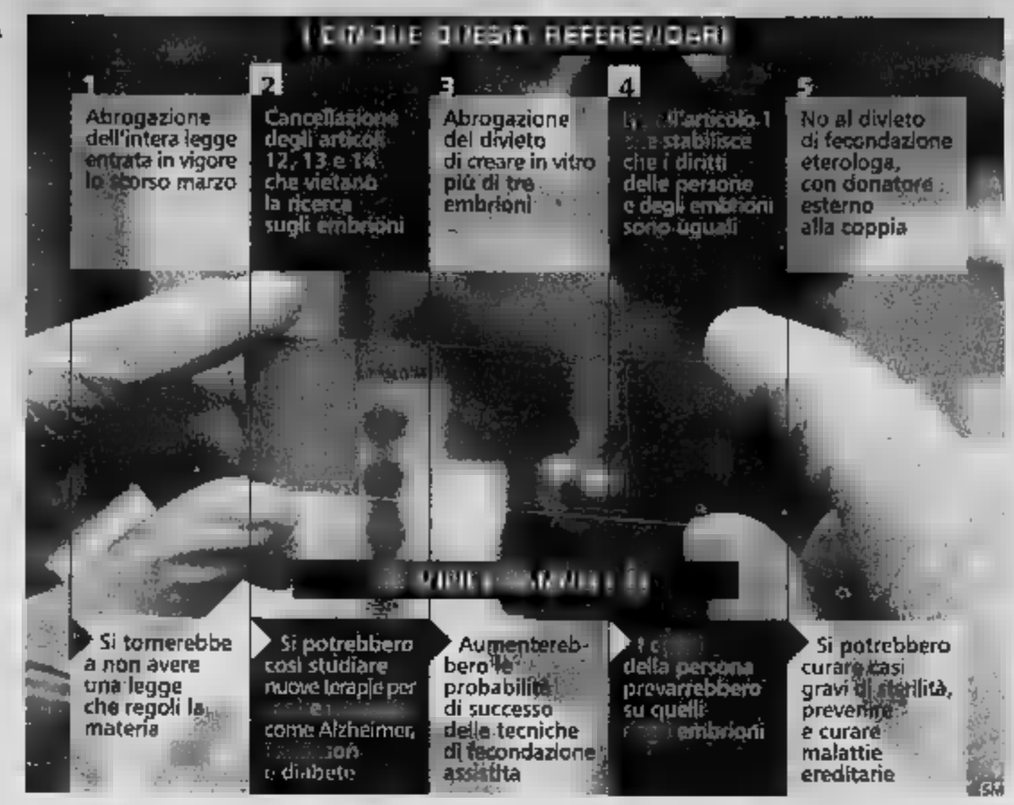
Si era fatta notte alla «Cittadella dell'Accoglienza» di Assisi, silenziosa sede di ritiri ed incontri spirituali e qui Romano Prodi, prima di congedarsi dalla platea dei cristiano-sociali, scolpì una frase impegnativa: «Dopo secoli che ci hanno rovinato la contrapposizione guelfi-ghibellini, l'Ulivo è la struttura che riunisce insieme coloro che hanno la stessa idea sul futuro del Paese». Il Professore parlava a braccio e probabilmente si spiega così lo sbuffo di megalomania sul ruolo storico-salvifico dell'Ulivo. E la mancanza del discorso, che risale ai primi di ottobre, è chiara: Prodi si propone come il personaggio capace di saldare le proverbiali contrapposizioni tra laici e cattolici italiani e la stessa leadership, in fondo, è stata agevolata quella volta. Ma ora che la radiografia sulle motivazioni degli elettori fa emergere un forte peso dei «valori morali», Romano Prodi e Arturo Parisi sono più preoccupati di prima per quel referendum incombente sulla fecondazione assistita. Che qualcuno - la Chiesa, il governo - potrebbe immaginare di cavalcare. Mettendo in seria difficoltà i cattolici di frontiera. Uno su tutti: Romano Prodi.

Perché dall'America non arrivano soltanto le mode, spesso anche le grandi onde collettive di opinione. Dice Arturo Parisi: «Dall'America ci arriva non un campanello, ma un "campanellone" d'allarme. E se la Cina è vicina, l'America è vicinissima». Dice Prodi: «Io mi sto impegnando fortissimamente per avere una legge migliore sulla fecondazione, il referendum deve essere soltanto l'ultima istanza». Tanto è vero che Prodi - sebbene non abbia mai avuto un rapporto idilliaco con Giuliano Amato - ha dato carta bianca al «dottor Sottile» nel tentativo di elaborare un testo di modifica della legge, sul quale trovare consensi a tutto campo.

Qualche giorno fa, quando è trapelato il contenuto di quella bozza - peraltro costruita su un precedente progetto del ds cattolico Giorgio Tonini - su Amato è piovuto il tiro incrociato non solo dei «laicisti» e dei «clericali», ma anche dalle mezze ali. L'«irritazione» (con nota ufficiosa) dei senatori ds. Il no sono d'accordo» di Barbara Pollastrini capofila delle donne Ds. «Da cattolica», Rosi Bindi ha detto che non se la sente di avallare la proposta, mentre «Liberazione» ha bollato il testo senza perifrasi: «Una truffa». Ora il lavoro del «dottor Sottile» prosegue sotto traccia, da Forza Italia arrivano incoraggiamenti, ma in cuor suo dei tessitori scommetterebbe più di tanto sulla legge scaccia-referendum.

E' su questa fragile trama che irrompe il voto americano. In queste ore basta entrare nello studio di Arturo Parisi, il vero «pensatoio» del mondo prodiano, per capire come sia setacciata quella dinamica elettorale. Oltre a decine di articoli, solcati da sottolineature e cerchietti, spicca un pezzo del "Financial Times" ai cui margini sono segnate alcune cifre scritte a penna. Spiega Parisi: «Questi dati sono interessantissimi. Gli exit polls incaricati di accertare il fattore decisivo per ciascun elettore, dimostrano che la vera locomotiva del voto americano sono stati i «valori morali», decisivi per il 21%, mentre soltanto il 15% ha fatto dipendere il voto dalla guerra in Iraq, l'8% dalla salute, il 5% dalle tasse». E dunque - nell'analisi di Parisi che negli Stati Uniti ha insegnato - anche in Europa c'è una fascia sociale rilevante e trasversale che «difende i modelli di appartenenza tradizionali», per cui per fare un solo esempio, «se una famiglia si rompe, facendo precipitare i componenti in uno stato di difficoltà [illegible] reazione istintiva può essere quella prendersela con chi ha predicato contro la famiglia. Fenomeno serissimo con un potenziale esplosivo, di cui deve farsi carico anche il nostro schieramento».

Ma anche gli altri capi dell'opposizione sono sensibili al [illegible]. Prima dell'estate Piero Fassino si è [illegible] riservatamente con monsignor Giuseppe Betori, il «vice» di Ruini, assicurando che i Ds non avrebbero cavalcato i referendum radicali. Francesco Rutelli, sia pure con una modalità originale per un leader di partito («A titolo personale») ha messo in verbale il suo no ad una legge troppo permissiva. Ora spunta il dubbio: dopo il voto Usa qualcuno cercherà lo scontro? Potrebbe spuntare la tentazione di una grande rivincita dopo la storica sconfitta sul divorzio del '74? Per ora soltanto un laico come Giuliano Ferrara ha invitato i vescovi a non aver paura del referendum e ad attrezzarsi per una irremovibile difesa di un'idea di umanità che è in pericolo». Ma dopo il richiamo pronunciato dal cardinale Camillo Ruini il 20 settembre davanti al Consiglio permanente della Cei («Non possiamo disinteressarci di simili problemi»), la Chiesa italiana ha continuato a trattare la questione senza enfasi. Nella memoria dei vescovi italiani è scolpito il ricordo del 1974 e dunque la Cei ha finora tenuto toni bassi, paventando l'effetto boomerang del referendum: una Chiesa in maggioranza in Parlamento, potrebbe ritrovarsi in minoranza nel Paese. Ma una «emergente» come monsignor Rino Fisichella, ausiliare di Ruini, è schiera: «Il popolo americano ha scelto con grande lungimiranza», anche perché «in undici Stati sono stati respinti i referendum che riguardavano questioni etiche. Quel popolo ha scelto sui valori fondamentali: la centralità della famiglia, del matrimonio, la concezione della vita».



Romano Prodi

ALL'UNIVERSITÀ DA OLTRE TRE ANNI LA PROFESSORESSA ELENA CATTANEO E I SUOI COLLABORATORI CONDUCONO ESPERIMENTI. LA LEGGE NON LO VIETA

A Milano ricerche su embrioni importati

«Ci vorranno anni prima di avere risultati concreti, ma le premesse sono buone»

La professoressa dell'università di Milano Elena Cattaneo

intervista
Daniela Daniele
ROMA

Il paradosso italiano della ricerca è ben espresso all'Università di Milano. In questa sede, da oltre tre anni, la professoressa Elena Cattaneo, ordinario di farmacologia, e i suoi collaboratori conducono esperimenti [illegible] linee cellulari derivate da embrioni umani. La nostra legge, com'è noto, vieta l'uso degli embrioni italiani a scopo scientifico. Ma non lo proibisce quando si tratta di materiale d'oltre confine.

Professoressa, in una struttura pubblica, con finanziamenti pubblici, sta lavorando [illegible] brioni di importazione. Quante linee [illegible] acquistato e da dove provengono?

«Sono due e le abbiamo avute dall'Australia».

Quanto le [illegible] pagate?

«Seimila dollari per ogni linea cellulare».

I vostri primi risultati?

«Ci siamo applicati con grande passione e abbiamo [illegible] dato potenzialmente veramente interessanti».

Ovvero?

«Speriamo di derivare dalle staminali embrionali delle "popolazioni omogenee" di cellule, per cercare [illegible] ricevare e tenerle sotto controllo. Ci sono indagini di laboratorio in corso e ci auguriamo di poter completare le informazioni in tempi brevi. Certo, le premesse sono buone».

Quali studi state conducendo?

«Siamo ricercatori di base e soprattutto vogliamo capire che [illegible] regoli queste cellule e il loro differenziamento a neurone. E' importante fare un lungo cammino per [illegible] in chiaro tutti i meccanismi: partire subito con un trapianto, [illegible] queste cognizioni, è assurdo. E vale per le embrionali [illegible] per le staminali adulte».

Vi state occupando di qualche patologia, in particolare?

«Sì, della Corea di Huntington, una malattia del cervello. Anche in questo [illegible], i nostri sforzi sono, innanzitutto, tesi a comprendere perché si sviluppi la malattia, prima di pensare a trapiantare cellule. Il trapianto, ricordiamolo, è l'ultima spiaggia e non è così semplice come molti vorrebbero. In secondo luogo, esploriamo la possibilità di mettere a punto farmaci che rallentino la patologia. Infine, andiamo avanti nella ricerca sulle staminali embrionali, ipotizzando di sostituire i neuroni degenerati con cellule nuove. Se e quando sarà possibile».

Che cos'altro avete scoperto dalle embrionali?

«Riproducono i meccanismi che governano lo sviluppo del cervello. Sono uno strumento per capire come si forma e cresce il cervello, inoltre possono servire per riprodurre modelli di patologia. E, di conseguenza, per trovare nuove cure. La terza ipotesi, [illegible] ripeto, ancora lontana, è che le cellule stesse possano [illegible] usate a scopo terapeutico».

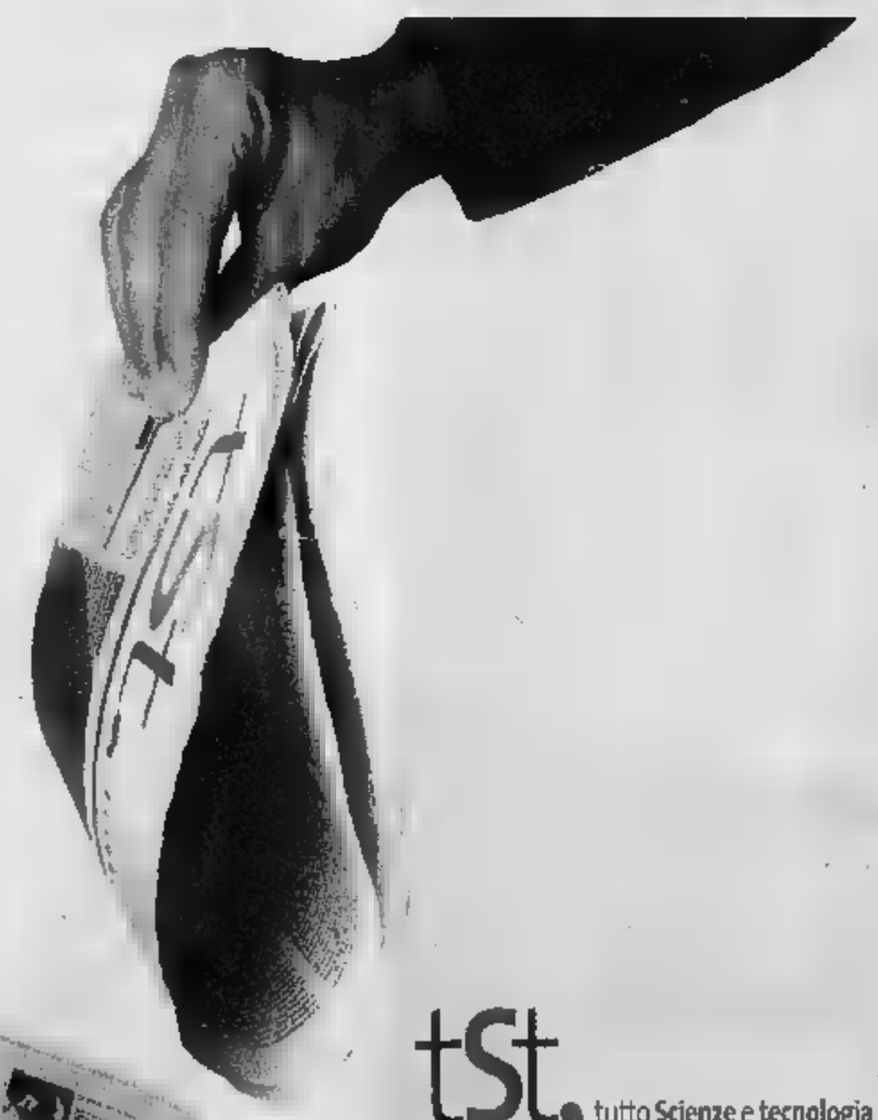
Lei sembra molto [illegible]. Non altrettanto certi suoi colleghi che mostrano più disinvoltura nel fare annunci clamorosi.

«Questo è un campo colpito dall'interesse dei media e ha generato tanta confusione e tanti esperimenti sbagliati. E' un campo che si autocorregge e che richiederà anni prima di dare risultati concreti. Quando, però, gli esiti sono proposti al pubblico come scoperte grandiose, ed escono dall'ambiente scientifico, è più difficile, poi, diffonder[illegible] anche le smentite».

proposta

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.



LA STAMPA
Supplementi

tST, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

E' mancata
[illegible] Sollier
in Chiapusso
Ne dà il triste annuncio il marito. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di Chiomonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 2004.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato della Barbero Editori partecipano al dolore di Filippo per la perdita del caro papà
[illegible] Einaudi
— [illegible], 5 novembre 2004.

I Colleghi e Collaboratori tutti della Barbero Editori sono vicini a Filippo Einaudi per la scomparsa del PAPA'.

Gli amici di Cinci partecipano al grande dolore per la perdita della mamma
[illegible] Capello
ved. Zini
Lucia Bruno Maela, Clelia Paola, Marina Filippo, Mariangela Alberto, Pinuccia Pinuccio Allegra Carlo, [illegible]ta, Paola Filippo, Marta, Gino, Lella Gió, Maria Angela, Luciana Gjosi Carla, Maria Grazia Giulio, Patrizia Umberto, Stefania Chicco, Silvana [illegible]rgio, Cristina Giorgio.
— Santa Maria Maggiore, 5 novembre 2004.

E' mancato
Giuseppe Monteleone
Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali in Albugnano sabato 6 corr. ore 14,30 da piazza Gelsomino.
— Albugnano, 5 novembre 2004.

ANNIVERSARI

6 NOVEMBRE 1984
Giuseppe Vigliani
A 100 anni dalla tua nascita sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. La tua famiglia.
— Torino, 6 novembre 2004.

1989
Carlo Verri
In ogni istante ci accompagni con il tuo amore. Anna, Pietro, Beatrice. S. Messa in Pino Torinese ore 18.
— Pino, 6 novembre 2004.

Rinaldi Lombardi
Ricordandoti.

7/11/1999 7/11/2004
avv. Daniela Genovesio
E. Messa parrocchia S. Ignazio Loyola sabato 6 novembre ore 18,30 per ricordarla con immutato rimpianto e con la certezza che dall'alto continua a proteggerci. Mamma, papà, parenti tutti e le amiche di sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE [illegible] ADESIONI

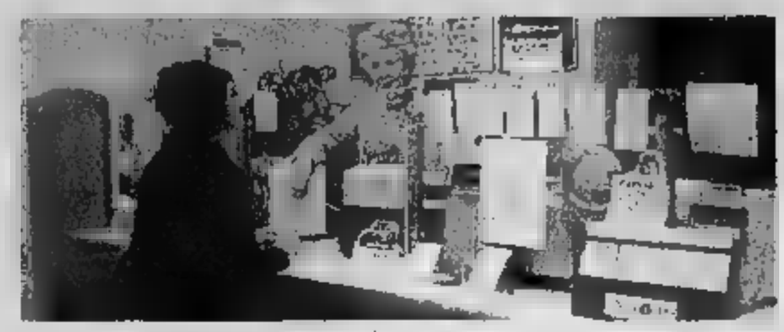
Sportelli PK. Via Roma, 80
(Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
• Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
• Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
[illegible] Lu/Sab ore 17-20
• Dom. e festivi 18,30-20

A Napoli piace la riforma «Si rischia il ritorno al gioco nero»

A Napoli la riforma del Lotto non piace, specialmente la terza estrazione, perché, ricorda un giocatore incallito, «C'è chi fa i debiti con il lotto a Napoli». E la trattenuta fiscale al 6%? vuol dire che riprenderà il gioco clandestino. patria della smorfia, non tutti sanno che la Finanziaria cambierà le regole. Più informati i gestori ricevitorie, che replicano alla riforma punto per punto. Con cinquina si vincono fino a 12 milioni di euro, riducendo in questo modo la frammentazione scontrini? «Solo risparmio di carta». Aumentano le vincite difficili, per terni, quaterne e cinquine? «Hanno congelato gli ambi però, dove la gente vince davvero». È un modo per illudere le persone che si vincono più soldi, mentre di fatto lo Stato glieli leva, aumentando le trattenute al 6 per cento».



A ottobre triplicati gli incassi Oltre 1500 milioni contro i 571 del 2003

Il Lotto triplica quasi gli incassi: ad ottobre sono stati di 1.554,1 milioni di , rispetto ai 571,7 milioni euro dello stesso mese 2003. Lo annunciato Lottomatica precisando che ad ottobre 2004 i concorsi del gioco stati 9, esattamente ad ottobre 2003. In particolare, spiega la società, ad ottobre, la raccolta di giocate ba (al netto dei ritardatari) è stata pari a 525,5 milioni euro (486,8 milioni di m ad ottobre 2003), mentre la raccolta di giocate ritardatari è 1.028,6 milioni di euro, contro gli 84,9 milioni di euro nell'analogo periodo dello scorso . Le vincite ottobre 2004 - conclude Lottomatica - sono state di 270 milioni fronte dei 291 milioni di m mese di ottobre 2003

EMENDAMENTO ALLA FINANZIARIA. SI PARTE DA GENNAIO 2005

Maxi vincite con il nuovo Lotto

Fino a 12 milioni e arriva la ruota numero 11

Michela

ROMA

Quando uno era fortunato, proprio tanto, si usava dire: «Sei fortunato per ruote, intendendo per ruote 10 canoniche del Lotto, legate ad altrettanti capoluoghi: Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia. Da gennaio la fortuna potrebbe servirsi di ruota in più, più «rotonda» perché nazionale, ricca, ricchissima per la gioia dei tanti appassionati della smorfia.

Potrebbe succedere così che gennaio, se sarà approvato l'emendamento del governo alla Finanziaria (articolo 36), lo storico gioco conoscerà modifiche sostanziali.

La prima riguarda l'aggiunta dell'11ª ruota, nazionale e quindi non legata a una città e che dovrà giocata automaticamente. Le su questa cinquina saranno effettuate puntando sulla ruota stessa, «con esclusione di tutte le altre ruote», rappresentando di fatto un'alternativa alla tradizionale giocata su tutte le ruote. Le estrazioni saranno tutte a Roma e i premi saranno gli stessi riconosciuti alle altre .

A questa novità si aggiunge l'estratto determinato, una chicca per gli appassionati del genere, dedicato a chi punta sui numeri ritardatari. Le à indovinare su quale estrazione progressiva uscirà il numero mancante bussolotto. La vittoria pagata 55 volte la posta invece delle 11 previste per l'estratto semplice. È poi è previsto lo slittamento del tetto massimo di vincita con una sola schedina: si passerà da 516 mila euro a 12 milioni. Non basta, congelato l'ambo, si fa più ghiotto il terno (da 4250 volte a volte), la quaterna (da 80 mila a 120 mila) e la cinquina da un milione e 6 milioni di volte la posta. Ciò significa che, oggi giocando un euro si può portare a casa un milione, domani si potrebbe, sempre giocando lo stesso euro, portare a casa 6 milioni.

Non male, anche accettando il fatto che il fisco si assegnerebbe un prelievo sulla vincita pari al 6%, un secco raddoppio della ritenuta fissata attualmente al 3%, poco rispetto al testo attuale della Finanziaria all'esame della Camera che sulle vincite prevede un'aliquota più alta, del 10%.

Un aggravio di lavoro per le ricevitorie, poi, potrebbe arrivare dalla terza estrazione del Lotto e dell'Enalotto. Ma, a differenza di quanto previsto oggi, dovrebbero essere collegate.

Tutte novità previste nell'emendamento e che accontentano le richieste dei tabaccai, concentrate soprattutto sulla ritenuta legata alle vincite dei giochi e sulla terza estrazione settimanale. Ma novità che strizzano l'occhio anche ai giocatori, che sui numeri ci perdono il sonno e che non si danno mai per vinti. Spiegano infatti alla Lottomatica che, per esempio, la giocata su un solo scontrino incontro alle esigenze sofisticati, cosiddetti «giocatori professionisti», quelli dei sistemi incrociati, che fanno impazzire i ricevitori. In futuro, con la nuova situazione, potranno impegnarsi nelle stesse rocambolesche formazioni di numeri, ma utilizzando solo scontrino. D'altra parte, il tetto massimo della vincita andrebbe a sostegno delle entrate erariali e fungerebbe da calmiere ai giocatori senza freni: il tetto massimo della giocata porterà a giocare su una cinquina un massimo di due euro, mentre i soldi in più sarebbero buttati al vento, calcolando il tetto di 12 milioni di euro.

Anno record, ripetono orgogliosi alla Lott rintuzzando le accuse di alcuni giocatori contrari alla terza estrazione e pronti a passare al gioco clandestino. Il Lotto vale la metà del mercato dei giochi e questa variazione aumenterà la possibilità di raccogliere fondi, perché i giocatori lievitano fedeli all'imperativo: «Comunque sia, basta che si giochi».

E intanto i soldi del Lotto sono anche rientrati in un piano triennale dei Beni Culturali per il restauro dei beni artistici. Ma non è un fatto solo di oggi. Il Papa Clemente XII, il maggio del 1761, inaugurò la Fontana di Trevi, edificata proprio con i soldi del Lotto.

OGGI

RUOTE
Le ruote sulle quali è possibile puntare i singoli numeri o le varie combinazioni (ambo, terno, quaterna e cinquina) dieci

ESTRAZIONI
Ogni settimana avvengono due estrazioni: il mercoledì e il sabato

VINCITA
L'estratto semplice è pagato undici volte e duecentotrentadue millesimi la posta

TETTO MASSIMO
Il tetto massimo previsto per una sola schedina attualmente è fissato a 516 mila euro

TASSE
Le vincite sono tassate al 3 per cento

DOMANI

RUOTE
Arriva l'undicesima ruota: sarà nazionale, non legata città.

Le estrazioni saranno a tre; è abolito l'ambo

Aumenta la posta pagata per terno, quaterna e cinquina

Il tetto massimo di vincita per una sola schedina arriva a 12 milioni

TASSE
la tassa sulla vincita sale al

Si introduce l'estratto determinato, per chi vuole giocare i numeri ritardatari: si potrà giocare l'estratto semplice ma anche indicando accanto al numero, quale successione uscirà bussolotto

Arriva una piccola rivoluzione per il Lotto

È in edicola il numero di novembre

in più
LA TARGA DI UNA VITTORIA
LEGGENDARIA

Il n.3 della **PEUGEOT 205 TURBO 16**
al Rallye di Sanremo 1984

Stampata in rilievo su alluminio

1928 3 1984
26° RALLYE SANREMO

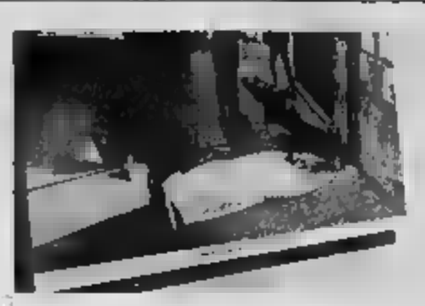
SOLO € 4,80 in più

Ruoteclassiche + Targa € 10,00 (solo Ruoteclassiche € 5,20)

ALL'UNIVERSITÀ ROMA TRE

La mafia diventa materia d'esame In 500 il primo corso di storia di Cosa nostra

La mafia diventa materia d' esame all' università. Più di 500 studenti hanno gremito l' aula magna dell' ateneo Roma Tre per seguire la lezione inaugurale del corso di Storia della criminalità organizzata, il primo del genere in Italia. Per tenere a battesimo il nuovo filone di studio - accanto a Enzo Ciconte, consulente della commissione antimafia che terrà le lezioni - sono intervenuti il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, il presidente della Commissione Antimafia Roberto Centaro (Fi), il vicepresidente dei senatori Ds Massimo Brutti (Ds), il procuratore di Palermo Piero Grasso. Il corso - 20 ore, due crediti- è aperto a tutti gli studenti (vecchio e nuovo ordinamento) che abbiano sostenuto l'esame di diritto penale o ne stiano frequentando le lezioni.



Una foto del museo anti-mafia di Corleone

MILANO

Pensionato di 76 anni faceva l'usuraio La Finanza gli sequestra beni per 8 milioni di euro

In casa, anzi, nelle sue quattro case, gli hanno trovato di tutto: gioielli, orologi preziosi, statue di avorio e di giada, addirittura una collezione a tiratura limitata di lingotti d'argento emessa per i mille anni della monarchia britannica. In più, 550 quadri e litografie di Guttuso, De Chirico, Chagall, Cascella, Fiume, cui si dovrà valutare l'autenticità, ma che ad un primo controllo sembrerebbero autentici. Lui, pensionato di 76 anni di Milano, di mestiere faceva da sempre l'usuraio: ed è per questo che i militari del nucleo regionale della Polizia tributaria della Guardia di Finanza l'hanno denunciato a piede libero. La prima stima dei beni confiscati è di milioni di euro. Quadri esclusi, perché se dovesse accertarne l'autenticità la somma sarebbe molto più elevata.

NAPOLI, E' LA FIGLIA DI UN PICCOLO BOSS SPARITO DOPO IL DELITTO. INCASTRATA DA ALCUNI TESTIMONI

«Papà devi ucciderlo», in manette una quindicenne

Due colpi di pistola a un ragazzo di 17 anni «punito» per il furto dello scooter

Fulvio Milone

NAPOLI

«cattive ragazze» di Napoli disprezzano la vita e rispettano le leggi la camorra: minacciano gli «infami» anche se parenti, e davanti al magistrato rispondono duro e senza mai abbassare lo sguardo. L'altra notte i carabinieri hanno arrestato una cattiva ragazza che chiameremo con un nome di fantasia: Anna. E' minorenne, ha solo 15 anni, eppure su di lei grava un'accusa terribile: concorso in omicidio volontario aggravato da futili motivi. Secondo il giudice delle indagini preliminari del tribunale minorile, Marina Ferrara, ha istigato il padre a uccidere il 15 ottobre scorso un ragazzo di 17 anni che le aveva rubato il motorino, e ha voluto essere presente alla punizione. due colpi di pistola sparati a bruciapelo alla schiena e alla nuca del ladruncolo, Salvatore Albino. Le sequenze dell'omicidio indussero in un primo momento gli investigatori a individuare il movente nella vendetta di un clan: Albino, fra l'altro, era parente di un pentito della camorra. Non era così. A sparare è stato il padre di Anna, un piccolo boss di quartiere latitante dal giorno del delitto. Non è scappata Anna, che da quarantotto ore è rinchiusa in un carcere minorile e si ostina a negare ogni accusa: «Non so niente, non ho visto uccidere Albino».

La storia si svolge nei vicoli del Cavone, una camorra, quelle dove la gente perbene si chiude in casa dopo il tramonto. Le piazze e le strade, di notte, sono terreno di caccia per ladri e spacciatori di droga. E poi ci sono i «cattivi ragazzi», figli di camorristi, gente di rispetto già a quindici anni. Quel giorno, nei vicoli del Cavone, c'era anche Anna, furiosa per il furto del suo scooter. Glielo aveva rubato Albino, che nella zona era conosciuto come un ricettatore. Come hanno raccontato nel primo interrogatorio alcuni testimoni, fra cui due parenti, Anna pianificò con il padre la sua vendetta, incurante del tentativo della madre di calmarla. Ma quegli stessi testimoni, poi, hanno ritrattato davanti al giudice. Perché? Sostiene il gip che sarebbe stata proprio lei, la ragazza cattiva che ha mostrato alcun segnale di cedimento» ma, al contrario, «manifesta una sfrontatezza inusuale in una persona tanto giovane», a «convincere i familiari a comportarsi così».

Quello che è accaduto la notte del 15 ottobre è il racconto di una vita spezzata in un angolo di strada. Il padre di Anna, scrive il giudice, «è uscito con la figlia animato da un chiaro intento vendicativo per l'onta subita, intento presente anche nella minore in preda all'ira come il padre e contro cui nulla poterono i familiari». Per il giudice del tribunale dei minori «non si può dubitare che la figlia fosse a conoscenza dell'arma, così come si può ritenere che la stessa pensasse che il padre volesse dare solo una lezione al ladro, ben consapevole dello spessore criminale del genitore».

Anna, insomma, sapeva che il padre avrebbe ucciso, e non ha fatto nulla per evitarlo. Anzi, lo ha istigato a entrare in azione e ha partecipato alla spedizione punitiva. Così, almeno, sostiene il giudice. Lei, però, si difende e nega tutto. «E' vero, era arrabbiata dopo il furto del motorino - avrebbe spiegato durante l'interrogatorio -. Mi sono rivolta a mio zio e lui ha chiamato mio padre, che vedo poco perché lavora all'estero. Siamo scesi in strada, e ho visto Albino. Tutti nella zona sapevano che era un ricettatore». Cos'è accaduto a questo punto? La ragazza dice che il padre si è allontanato, e poco dopo ha udito due spari. «Non ho assistito all'omicidio, non ho visto niente», giura Anna. Ma un testimone, ancora una volta un parente, dice di averla vista tornare di corsa verso casa mentre gridava: «Ha sparato». Il suo avvocato, Maurizio Silvestro, definisce l'arresto «un provvedimento forzato». «Ammesso e non concesso che sia stato davvero il padre a uccidere Albino, manca del tutto la prova che la ragazza fosse a conoscenza delle intenzioni dell'uomo. Inoltre, come si può ipotizzare che una bambina sia in grado di influenzare una persona adulta fino a indurla a compiere un omicidio?». Per il giudice Anna deve rimanere in carcere. Una volta libera, spiega, potrebbe fuggire come ha fatto il padre, o inquinare le prove.

Il luogo in cui è stato assassinato il diciassettenne il 15 ottobre scorso

EMERGENZA CRIMINALITÀ

Pisanu: «Ci vuole una rivolta degli onesti»

NAPOLI

Sicari della camorra che si affrontano in strada, assassini a quindici anni, ragazzi che pagano con la vita il furto di un motorino. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu guarda con preoccupazione all'emergenza-criminalità nel capoluogo campano e invita i napoletani alla mobilitazione civile. «La città - dice - sta vivendo una situazione drammatica: nonostante l' impegno assiduo delle amministrazioni locali e delle forze di polizia, la violenza e l'illegalità diffusa stanno corrodendo e forse demolendo il fondamento della convivenza». Pisanu ha lanciato l'allarme parlando ai sindaci riuniti all'assemblea nazionale dell' Anci a Genova. «Il massimo impegno delle amministrazioni pubbliche e delle forze dell'ordine - ha aggiunto - non bastano da soli, come non sono sufficienti le misure straordinarie e gli aumenti di organici in una città dove le forze dell' ordine hanno raggiunto un affollamento senza paragoni con il resto delle città italiane».

Il cancro della criminalità, dunque, non si sconfigge con l'ulteriore invio di uomini e mezzi nel capoluogo campano. Secondo il ministro dell'Interno, «Napoli non si salverà se gli onesti e laboriosi abitanti, che sono la maggioranza ma troppe volte appaiono rassegnati e inerti, non si schiereranno accanto alle istituzioni e alle forze dell'ordine, riprendendosi la loro città e il loro futuro».

Ai sindaci dell' Anci, Pisanu ha anche detto di avere ben presente «quanto siano esposti moltissimi primi cittadini del Mezzogiorno. A tutti loro esprimo non solo la solidarietà di ministro, che è scontata, ma ribadisco il massimo impegno delle forze dell'ordine contro delitti che offendono l'intera comunità e la stessa democrazia».

Le parole del ministro dell'Interno sono condivise pienamente dal sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino: «E' quanto dice Pisanu: è indispensabile che tutti diventino più civili». [f. mil.]

NEL FOGGIANO, SCAGIONATO PER IL MOMENTO IL PROPRIETARIO DEL TERRENO

Gli sparano mentre ruba olive, è in coma

Quattordicenne preso a fucilate, è stato centrato alla testa

Anna Langone

FOGGIA

In fin di vita per un pugno di olive, vittima un ragazzo. Sono disperate le condizioni del quattordicenne ferito a fucilate l'altra sera nelle campagne di San Severo, grosso centro del Tavoliere.

Il ragazzo, colpito alle spalle e alla testa, è stato sottoposto ieri a un intervento chirurgico di cinque ore all'ospedale di Foggia, per rimuovere dei pallini conficcati nel cranio.

L'operazione è riuscita, ma la prognosi è riservata, perchè i medici temono che siano stati compromessi organi vitali. Il ferimento è avvenuto giovedì sera, teatro dell'incredibile vicenda un appezzamento di terreno in contrada San Leonardo, a pochi chilometri dall'abitato di San Severo. La circostanze del fatto è ancora poco chiara.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il ragazzo, insieme a un amico, si trovava nel terreno e stava prendendo delle olive, quando è stato scoperto e, mentre fuggiva, raggiunto da alcuni colpi di fucile. Dopo il ferimento, il ragazzo è stato lasciato nei pressi dell'ospedale «Masselli Mascia» di San Severo, da un uomo poi identificato come Salvatore Barra. Barra, con precedenti penali, ha detto agli investigatori di aver soccorso per strada il ragazzo che, malgrado la ferita, si era incamminando verso il paese. La versione però non risulterebbe plausibile perchè le gravi condizioni causate dal proiettino entrato nel cranio non avrebbero permesso al ragazzo di alzarsi e camminare. In corso di verifica anche la posizione del proprietario del fondo: subito dopo il ferimento del ragazzo, l'uomo ha dichiarato di non essere lui il responsabile e ha anche mostrato ai carabinieri un fucile da caccia di sua proprietà, legalmente detenuto, nuovo e ancora imballato.

Era con un amico
Trasportato all'ospedale
da un pregiudicato
che l'avrebbe
soccorso per strada

Gli investigatori, coordinati dal pm Giuseppa Gatti, stanno interrogando moltissima altre persone, fra cui l'amico del quattordicenne: il ragazzo ha detto che non era presente al momento del ferimento, ma anche questa versione non sembra convincere pm e investigatori. Durante la giornata di ieri sono state anche eseguite alcune prove dello stub, l'esame che serve a verificare la presenza di polvere da sparo sulle mani, ma non è stato disposto alcun fermo. Di fatto il motivo del ferimento non è stato ancora accertato: i carabinieri non hanno le prove che la vittima e il suo amico stessero rubando olive, proprio quelle olive trovate sul terreno in una cassetta di legno. Di certo, l'ipotesi del furto resta la più credibile, anche se, al momento, non è possibile escluderne delle altre.

La giovane vittima, che compirà 14 anni il 28 novembre, è il maggiore di tre figli di una famiglia molto povera. Ha perso il padre due anni fa per un tumore e la madre quarantacinquenne si è trovata a badare da sola a lui e ad altri due figli, una ragazza di 12 anni e mezzo e un bambino di 11. La famiglia del ragazzo (che non frequenterebbe la scuola) vive nel quartiere San Bernardino, la zona più degradata di San Severo, una zona venuta su nel Dopoguerra e da sempre in attesa di recupero urbanistico e sociale.

A MODENA IL CONGRESSO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Irascibili e silenziosi, i bambini drogati di sms

Caffo: «Schiavi anche di tv e po». In Danimarca la prima clinica per disintossicarli

Daniela Daniele

ROMA

In Danimarca hanno dovuto aprire una clinica per curarli. Tra le nuove patologie dell'anima, nei giovanissimi, c'è ora la dipendenza da sms. Un disturbo di cui, tra gli altri, si parlerà il prossimo di neuropsichiatria infantile, che aprirà domenica prossima a Modena.

La dipendenza, dal telefonino come dalla tv e dal computer, rende i ragazzi, ma anche i bambini, irascibili, e riescono a svolgere la loro attività preferita. «L'uso continuo di sms - ha spiegato Ernesto Caffo, ordinario di neuropsichiatria infantile all'Università di Modena e fondatore di Telefono Azzurro - comporta, fra l'altro, una riduzione del lessico per via del linguaggio sintetico e simbolico usato con il cellulare».

Secondo uno studio condotto da Francesco Pira, dell'Università di Trieste, tra 129 bambini della quarta e quinta elementare, il 56,6% ha un telefono cellulare; il 37,2 l'ha avuto dai genitori; il 30,2 fa da una a 3 telefonate al giorno; il 32,5 lo spegne prima di andare a dormire; il 20 lo spegne solo in chiesa: il 14 lo spegne solo a scuola. Al 38,7% del campione il cellulare serve per mandare sms.

Uso ossessivo del telefonino, ma anche aumento di anoressia e bulimia. E poi crescita di tutte le patologie psicologiche nell'infanzia e nell'adolescenza. E questo scenario che mina le basi dei futuri adulti c'è l'intervento sconsiderato di chi pensa che si possa sistemare tutto dispensando psicofarmaci fin dalla prima infanzia. «Si prescrive troppo e male - ha confermato Caffo -. Questi ragazzi vanno prima ascoltati, e poi curati. Scegliendo, ovviamente, il migliore tra le terapie».

Iperattivi, tormentati dall'insonnia, soprattutto tristi. «Stanno vivendo in un periodo di grande malinconia - ha osservato Giovanni Bollea, pioniere della psichiatria infantile in Italia -, in un mondo profondamente turbato. All'apparenza allegri, ma dentro vivono depressione e tristezza». Certo, l'adolescenza è l'età del malessere, con tutto ciò che da sempre comporta. Ma quando gli psicoterapeuti si vedono portare bambini, tra i 7 e i 10 anni, che soffrono di insonnia e di crisi di rabbia, la situazione diventa critica.

«I ragazzini - ha continuato Bollea - tendono a rifugiarsi nel motorino o in discoteche. Bombardati continuamente da notizie di guerre e di violenze d'ogni genere, senza alcun filtro possibile, tendono a chiudersi sempre più. E immaginiamo quali problemi svilupperanno quei bambini che "bombardati" lo sono nel senso della parola».

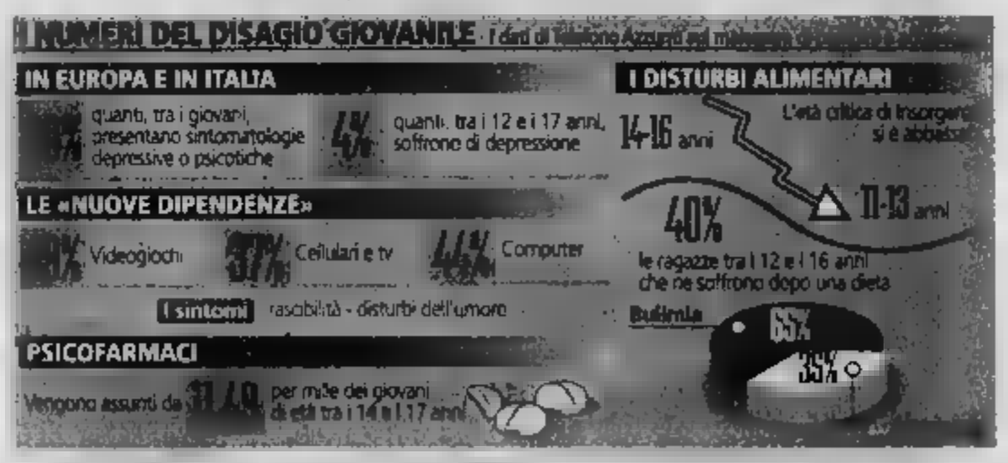
Ma che cosa possono fare genitori e insegnanti? «Comunicare con loro - ha suggerito il neuropsichiatra - infondendo fiducia nell'uomo, spiegando che da questi periodi bui è l'uomo che deve risorgere e loro, per non disperdersi, devono essere creativi. Ci sono tanti giovani che riescono a reagire a questo periodo terribile dandosi ad azioni di volontariato».

E tutti hanno l'ambiente adatto, in famiglia e a scuola, per poter fare un tale salto di qualità. Dunque, come aiutare i più piccoli a uscire dai loro incubi? «Ascoltandoli - ha ribadito Caffo - e, se si osservano blocchi nell'apprendimento, disturbi nei rapporti interpersonali e tendenza alla distruttività, ricorrendo all'aiuto di specialisti». Ma quelli "privati" costano, e non tutti possono permetterseli, mentre i servizi pubblici sono rari e maldistribuiti. E ci si chiede perché, tra tante campagne sanitarie, non ce ne sia una che contempli la prevenzione dei disturbi psichici, base e motore di ogni altra patologia. «Ci sono tanti interessi in questo campo - ha ammesso Caffo - e non si riesce a capire perché ogni sforzo si concentri solo nella cura del disagio psichico dell'adulto». Che è stato un bambino cui si sarebbe potuto evitare quel disagio.

I DANNI AL LINGUAGGIO

MENO PAROLE
L'uso di sms comporta anche «una riduzione del lessico usato per comunicare con il linguaggio, cioè una riduzione di parole e di emozioni». Ad esempio «:|» vuol dire sono depresso mentre «:-(» significa sono triste.

L'IMPERO DEI SIMBOLI
I giovani «malati» di telefonino, dicono molti ricercatori, preferiscono di gran lunga il linguaggio simbolico e sintetico, espresso cioè soltanto attraverso abbreviazioni e «simboli». Fra 129 bambini della quarta e quinta elementare il 56,6 ha un cellulare, il 37,2 lo ha avuto dai genitori, il 30,2 fa da una a tre telefonate al giorno e solo il 32,5 lo spegne prima di andare a dormire.



UIO STUDIO [redacted]

In una molecola del cervello la dipendenza dalla nicotina
Presto in commercio farmaci per far smettere i fumatori

■ Un gruppo di ricercatori americani è riuscito ad individuare una molecola chiave delle cellule del cervello per indurre [redacted] dipendenza alla [redacted] La scoperta, condotta sui topi e annunciata sulla rivista Science, potrebbe aprire la strada verso la messa a punto di farmaci poi [redacted] mettere in commercio per contrastare la dipendenza nei fumatori. Lo studio [redacted] coordinato da scienziati del California Institute of Technology i quali hanno individuato sulla superficie del cervello dei roditori alcuni recettori nicotinici della molecola acetilcolina che in [redacted] particolare variante rendono molto più suscettibili gli animali al fumo. Lo studio è stato condotto mettendo alcuni topi modificati geneticamente e mancanti di alcune componenti di questi recettori a contatto con dosi diverse di nicotina.

In Italia sono molte le donne fumatrici

VERONA

Cowboy e vecchio West accanto a Varenne
Al via la grande fiera dedicata al cavallo

■ Cowboy, saloon [redacted] atmosfera Old West, nel Salone dedicato alle [redacted] americane e a tutto l'indotto, conquistano la [redacted] di Fieracavalli, la grande rassegna internazionale che ha aperto i battenti a Verona. La manifestazione che abbraccia il mondo [redacted] cavallo in tutte [redacted] sue componenti, da quello sportivo a quello commerciale fino a quello culturale e ambientale, presenta quest'anno anche una grande novità: l'asta del cavallo americano. Durante la quattro giorni della manifestazione (sono attesi oltre 100 mila visitatori) sfilano in arena i migliori stalloni di razza Quarter, Appaloosa e Paint, mentre i giovani puledri si presentano negli Halter Futurities. E [redacted] arriverà, attesissimo dai suoi tifosi, anche Varenne.

MILANO, LA FESTA DEL CENTRO SOCIALE PIU' FAMOSO D'ITALIA

Da Leonka a «Leo» Trent'anni in libertà

La provincia l'ha premiato, Albertini protesta: è lontano dalla legalità
Dall'autogestione alla militanza politica fino ai megaeventi di oggi
«I sindaci cambiano ma noi rimaniamo. Siamo occupanti senza titolo»

Due immagini del Leoncavallo

[redacted]age

MILANO

IL presidente della Provincia Filippo Penati gli [redacted] attribuito il premio Isimbardi. Il sindaco Gabriele Albertini sostiene [redacted] va bene, «perchè è lontano dalla legalità». La Lega vorrebbe rifare le barricate. I giovani di An raccolgono le firme contro. In [redacted] anni è cambiato poco: il centro sociale Leoncavallo lo si ama o lo si odia, senza mezze [redacted]. Eppure dal 1975 [redacted] Leonka» - [redacted] loro preferiscono chiamarlo «il Leo» - non è più lo stesso. Oggi che [redacted] iniziate le celebrazioni che andranno avanti un anno, il fuoco sotto alle pentole lo accendono ristoratori blasonati come «Aimo e Nadia» e Luigi Veronelli, enologo anarchico, brinda all'Amarone più che alla rivoluzione. Il «Leo» ha cambiato vita e più volte sede: all'inizio era nella omonima via, 3600 metri quadri di un'ex azienda chimica abbandonata a Lambrate, la Schoulm farmaceutica. Poi nell'89, dopo [redacted] sgombero e le ruspe, le molotov e gli elicotteri della polizia a bassa quota come in Apocalypse now, si è trasferito in via Watteau, zona Greco, in un'ex stamperia di proprietà del gruppo Cabassi, nome dorato dell'immobiliarismo milanese.

Il primo a violare il cancello blu di [redacted] Leoncavallo, quel 18 ottobre 1975, sabato di pioggia, San Luca evangelista, fu Bruno Brancher, poeta, rapinatore e ladro, vicino a Lotta continua, vicinissimo a San Vittore: «Chiamarono [redacted] perchè sapevo usare bene il grimaldello». Dietro a lui sono in 200, sotto le bandiere di tutta la sinistra extraparlamentare, da Avanguardia Operaia all'Ms, dal gruppo Casoretto al Comitato Senza Casa di Lambrate, agli anarchici. E poi c'erano quelli di fuori, la seconda generazione di immigrati da Sesto [redacted] e dagli altri quartieri dormitorio dell'hinterland milanese, studenti alle prime armi e giovan[redacted]mi operai che le armi le avevano già in testa. Ricorda Vincenzo, uno dei primi: «Passavamo le nostre giornate ai giardinetti, sulle panchine. Avevano preso il colore dei nostri jeans. A[redacted] bisogno di più».

Al Leo all'inizio c'è di tutto: la mensa popolare, il baretto, l'asilo, le femministe, il laboratorio di agopuntura, la politica. Ma soprattutto musica e teatro. Suona [redacted] Svampa, si esibiscono gli Area e la Pfm. La Compagnia dell'Elfo di Elio De Capitani e di Gabriele Salvatores otti[redacted] una sala. I giornali pubblicano il programma delle serate. Ricorda Roberto Cimino, uno degli organizzatori di eventi di quegli [redacted]: «Suonò anche Franco Battiato, allora non lo conosceva nessuno. Trasformò il palco in una base della Nasa. Fece una musica incomprensibile. Mi diedi del pirla per avere osato tanto». Poi vennero il laboratorio di falegnameria, la scuola popolare che permise a molti di prendere la licenza media e Radio Specchio Rosso che - quando andava benissimo - [redacted] sentiva fino in piazza San Babila.

A Milano spuntano i Circoli del proletariato giovanile, nascono gli Indiani metropolitani, si praticano espropri e autoriduzioni, [redacted] fuma «la maria», inizia a circolare l'eroina. Ma al Leo tira un'altra aria. «Vige il principio dell'autogestione. Ogni gruppo di studio o di lavoro si organizza in commissione. Partecipano circa 100 persone», ricorda Andrea Membretti nel suo libro «Leoncavallo, spazio pubblico autogestito». C'è anche la commissione droga. Si lavora su un libro bianco contro l'eroina. Ci sono i nomi degli spacciatori [redacted] quartiere. Deve [redacted] per questo che il [redacted] marzo 1978, due giorni dopo il sequestro di Aldo Moro, vengono uccisi [redacted] colpi di pistola Fausto Tinelli e Lorenzo Jaio Iannucci, due giovanissimi del centro. Ai funerali ci sono 100 mila persone. Più che alla manifestazione per il sequestro del presidente [redacted] Dc. [redacted] scrivono anche le Brigate rosse nel loro primo volantino: «I proletari hanno dimostrato anche a Milano di saper scegliere i propri amici e i propri nemici». In testa al corteo ci sono le mamme di Fausto e Jaio. Le «mamme del Leoncavallo», come [redacted] chiamano ancora oggi che il gruppo [redacted] allargato, [redacted] per anni l'ossatura del centro. [redacted]à inchiesta giudiziaria ha trovato i colpevoli di quei due omicidi.

Anni di convivenza difficile con la città finché nell'89 arriva lo sgombero I ragazzi indossano le tute bianche che diventano il simbolo dei no global

Scatta il trasferimento in via Watteau e i concerti diventano veri e propri appuntamenti di massa. «Qui ogni anno passano almeno 200 mila ragazzi»

Alla fine degli Anni '70 «il Leo» ha più di un'anima. Da una parte c'è chi ha fatto il salto nella lotta armata. Non sono pochi, tanto per contare all'Alfa Romeo i militanti della Walter Alasia sono più di 100. Dall'altra, dopo il Movimento del '77, c'è chi sceglie strade più individuali, perso tra droga e bisogni difficili da soddisfare. I temi della repressione e della liberazione dei detenuti politici agitano l'anima più militante, che trova [redacted] sua [redacted] rappresentazione nell'83, [redacted] la manifestazione e gli scontri davanti al supercarcere di Voghera. All'orizzonte si profilano però nuovi frequentatori. Hanno capelli colorati, sentono musica impossibile, il loro credo è [redacted] future». Sono i punk dell'Helter Skelter. Davide «Atomo» Tinelli, oggi consigliere comunale indipendente nelle liste [redacted] Rifondazione, è tra loro: «Al nostro primo concerto rimangono fuori in 5 mila, perchè [redacted] c'è spazio. I vecchi del Leo strippano di brutto. Non capiscono, non [redacted] essere contenti o meno».

La convivenza non è facile. Ma si tira avanti per anni. Anche grazie alla proprietà dello stabile, che vorrebbe radere [redacted] suolo la fabbrica e farne una moderna palazzina ad uffici, e l'allora sindaco Paolo Pillitteri, che [redacted] a trovare [redacted] accordo con gli occupanti. Il 16 agosto 1989 arriva lo sgombero. I ragaz[redacted] del Leoncavallo con le [redacted] bianche - [redacted] la prima volta che [redacted] l'indumento simbolo dei no global - sono sul tetto. Volano sassi, molotov e gli elicotteri della polizia. Ventisei vengono arrestati subito, 55 sono messi in stato di fermo. Il giorno dopo arrivano i bulldozer [redacted] spianano tutto ciò che si può spianare. [redacted] sindaco, da Hammamet rilascia una sola dichiarazione: «Con i facinorosi non [redacted] tratta». Alcuni comitati di cittadini che abitano nella zona, stanchi del rumore per i concerti che vanno avanti [redacted] notte, stanchissimi per questi ragazzi così diversi [redacted] loro, [redacted] i più soddisfatti. Un corteo di [redacted] mila persone nella Milano di Ferragosto, però, non si era mai visto. Il «Leo» finisce in via Salomone, dove c'era un autoparco requisito alla mafia. Poi per mesi diventa centro sociale itinerante. Al Parco Lambro si tirano su i tendoni e per tre giorni si discute di problematiche giovanili, di antiproibizionismo e di droga, si festeggia pure il raccolto di marijuana. Al processo per lo sgombero, l'anno dopo, arriva il primo inatteso riconoscimento ufficiale. Le condanne vengono sospese e il Tribunale riconosce agli occupanti l'attenuante per «aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale[redacted]

Il Leoncavallo intanto è in via Watteau. Ai 100 e passa eventi di [redacted] anno partecipano quasi [redacted] mila persone. Tra loro capitava anche Matteo Salvini, oggi eurodeputato della Lega, che pure non accetta niente [redacted] politica di questo centro sociale: «Chi non è mai andato al Leo? Chi non ha visto un concerto o si è fatto una birretta? Quando andavo al liceo era normale...». Normale che in questi 30 anni abbia cambiato idea Marco Formentini, sindaco leghista i primi Anni '90, oggi nella Margherita, un tempo tra i più decisi nel voler chiudere la questione Leoncavallo: «Sono cambiate molte cose. Sono [redacted] biati anche i rapporti [redacted] gli abitanti del quartiere. Il Leoncavallo è diventato un rifugio [redacted] una città che non offre niente. E poi [redacted] gli hanno [redacted] dato [redacted] Nobel». Parole che tanti anni dopo fanno sorridere Daniele Farina, consigliere indipendente di Rifondazione, storico portavoce [redacted] centro - [redacted] è pure [redacted] fondazione che raccoglie mezza sinistra milanese, da Milly Moratti ad Antonio Panzeri, da Sandro Antoniazzi all'artista Angelo Baj - che dice: «Trent'anni dopo siamo anco[redacted] occupanti senza titolo. Ma se i sindaci di Milano cambiano, il Leo rimane».

Antonio Saitta, presidente della Provincia

Saitta: «Il caso Rai Torino deve entrare nella questione olimpica»

«Il tavolo istituzionale [illegible] il governo che abbiamo avviato a Roma sulle Olimpiadi 2006 dovrà diventare [illegible] sede per porre fortemente anche la questione del rilancio della sede Rai di Torino», lo dice il presidente [illegible] Provincia, Antonio Saitta, dopo aver incontrato i parlamentari Chianale, [illegible]a, Merlo, Nigra e i capigruppo provinciali Esposito (Ds), Bertone (Margherita), e comunali Nigro (Verdi), Fucini (Udeur). Assente il centrodestra a causa dello «scarsissimo preavviso con cui [illegible] stata comunicata l'iniziativa». Saitta parlerà col sindaco Chiamparino e col presidente della Regione Ghigo perché [illegible] istituzioni Regione, Provincia e Comune affrontino la questione Rai Torino con il presidente del Consiglio Berlusconi e con il sottosegretario Gianni Letta[illegible]tro romano dei Giochi fissato per giovedì 11.
Ieri, l'on. Merlo ha [illegible] che «[illegible] Rai non può diventare una seconda Mirafiori sotto il profilo occupazionale e per mancanza [illegible] investimenti»; [illegible]a ha posto l'attenzio[illegible] sull'interesse immobiliare [illegible] Rai: «Circolano voci [illegible] trattative già aperte [illegible] gli edifici di [illegible] Cernaia, via Rossini e di [illegible] Verdi - hanno osservato -, deve essere [illegible] che [illegible] vendita delle proprietà immobiliari deve essere vincolata a investimenti per le attività produttive». L'assessore comunale alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, ha spiegato che «finora l'unica vera proposta alla Rai è stata in relazione al Teatro Scribe, [illegible] spazio abbandonato che avrebbe consentito al Comune di acquisire nuovi spazi per il Museo del cinema, ma che finora non ha avuto esito». Il Comitato Palazzo [illegible] invita a operare perché [illegible] impedisca che «la più importante industria culturale italiana guardi a Torino solo [illegible] il profilo immobiliare, disprezzandone storia, vocazioni e contributo finanziario». Circa RaiAlp, il Comitato di redazione della Rai di Torino [illegible] riferito, dopo un incontro col direttore di testata, Angela Buttiglione, di un progetto fortemente ridimensionato rispetto a quanto ipotizzato in luglio dal direttore della Rai Flavio Cattaneo. Si pensa solo a un breve settimanale «terrestre».

LUNGA TELEFONATA DEL SOTTOSEGRETARIO LETTA AL PROFESSORE

Il governo: Castellani deve restare al Toroc

Pescante: le dimissioni, date o annunciate, complicano la situazione L'appello alla concordia di Ciampi sembra ormai un lontano ricordo

Maurizio Tropeano

Il governo vuole che Valentino Castellani resti alla guida del Comitato organizzatore [illegible] Giochi [illegible] Torino 2006. Per Palazzo Chigi [illegible] presenza del Professore è [illegible] [illegible] pilastri su cui [illegible] regge l'intesa raggiunta nei giorni scorsi con la Regione, il Comune e la Provincia di Torino. L'altro pilastro è il sottosegretario Mario Pescante che avrà pieni poteri in materia organizzativa. Due pilastri che secondo l'esecutivo possono lavorare insieme come ha ribadito ieri mattina il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, nel [illegible] di una lunga telefonata con Castellani. Quasi un'ora per ribadire che l'intesa dell'altro giorno è figlia del precedente [illegible]rdo condiviso dallo [illegible] Castellani e dal presidente del Cio, Jacques Rogge, che assegnava al sottosegretario allo Sport il ruolo di supervisore organizzativo. Non solo: [illegible] pomeriggio, da Palermo [illegible]n altro segnale. Lo manda Pescante: «Nell'organizzazione [illegible] Torino 2006 n'è stato l'interessamento del governo che [illegible] vuole [illegible] [illegible] commissariamento». Poi precisa: «C'è qualche preoccupazione per l'organizzazione dell'evento. Le dimissioni, date o annunciate da Castellani, complicano ancora di più questo [illegible].

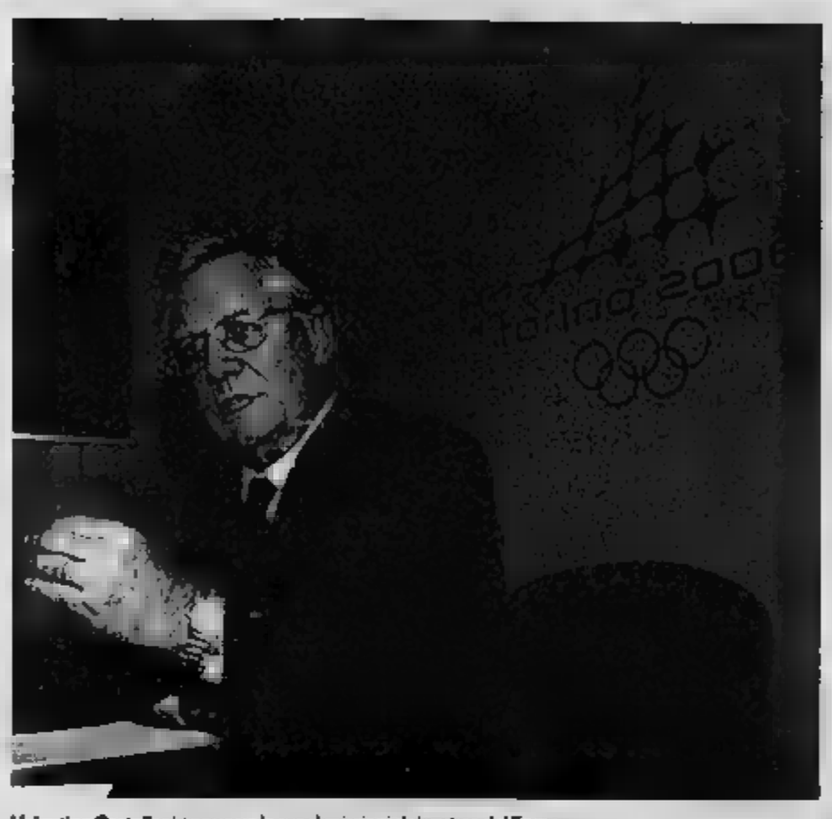
Pescante per dar forza alle [illegible] affermazioni rende nota una lunga telefonata con il presidente del Cio che si dice preoccupato per quanto sta succedendo a Torino». Per il Cio il problema centrale è quello della certezza della leadership, qualunque sia, come testimoniano le dichiarazioni di Gisella Davies, portavoce di Rogge, che dopo aver ringraziato Castellani per il suo lavoro si augura che il problema della leadership si risolva prontamente».

Già, [illegible] politica. I timori di Pe[illegible] sembrano fondati. Se Letta e Pescante, a nome del governo, invitano Castellani a «ripensarci», Forza Italia ha fatto affiggere in città centinaia di manifesti che «parlano del salto nel vuoto [illegible] Castellani & C: 190 milioni di buco nelle [illegible] del Toroc, 1200 [illegible] di debito per ogni famiglia torinese». [illegible] [illegible] Il viceministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat, segretario regionale di An, individua in «Castellani uno dei maggiori responsabili dell'accaduto» ma punta il dito anche contro «il direttore generale del Toroc, Paolo Rota, [illegible] p[illegible] che non si è dimostrato all'altezza del ruolo e dello stipendio che guadagna».

Barbara Bonino, capogruppo di An in Provincia, va oltre e nel corso dell'audizione del vicepresidente Toroc, Pierpaolo Maza, in commis[illegible] consiliare si chiede perché «l'intero ufficio [illegible] presidenza, che ha condiviso con Castellani tutte le scelte, non abbia sentito la necessità di seguire l'esempio del Professore». Gigi Marengo, che guida la [illegible] olimpica del Consiglio regionale, chiede un [illegible]mento totale dell'intero CdA del Toroc».

Sull'altro fronte il centrosinistra non solo dà per archiviata l'era di Castellani ma si spinge oltre. Così Antonio Saitta, [illegible]sidente della Provincia di Torino, propone che «al vertice del Toroc dopo le dimissioni di Castellani deve [illegible] riconosciuto un forte ruolo istituziona[illegible]le piemontese che deve [illegible] al ruolo di Pescante che rappresenta il governo nazionale». Per Saitta «questo compito spetta in prima persona a Sergio Chiamparino che come sindaco ha il dovere di assumersi una piena e totale responsabilità nell'ultimo [illegible] di preparazione dei Giochi». Stefano Esposito, capogruppo Ds in Provincia, individua «il limite maggiore del Toroc [illegible] [illegible]tura di direzione, cioè nel direttore e nel suo vice». I parlamentari Merlo (Margherita) e Nigra (Ds) chiedono di «avvia[illegible] al più presto [illegible] ricambio dell'intera dirigenza della complessa macchina olimpica, Agenzie comprese».

L'appello del presidente [illegible]lla Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, alla concordia istituzionale è [illegible]mai un ricordo lontano, siamo alla guerra di tutti contro tutti al punto che [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] cerimonia che ricorda [illegible] vittime dell'alluvione di 10 [illegible] fa [illegible] lascia scappare [illegible] battuta: «Al Toroc [illegible] vorrebbe l'intervento della protezione civile» che poi s'affretta a c[illegible] «Volevo esaltare le capacità della Protezione Civile, e non criticare l'operato del Toroc, che ha assolutamente [illegible] bisogno di lavorare in tranquillità».



Valentino Castellani annuncia le sue dimissioni dal vertice del Toroc

Forza Italia ha fatto affiggere centinaia [illegible] manifesti che parlano del buco nelle casse di 190 milioni di euro Il centrosinistra chiede l'azzeramento dei vertici

PESCANTE

«Il presidente del Cio Rogge preoccupato per Torino 2006»

«Ho avuto questa mattina una lunga conversazione telefonica con il presidente del Cio Rogge, il quale si dice molto allarmato e anche preoccupato per quanto sta accadendo in vista di Torino 2006». Lo afferma il sottosegretario Mario Pescante (foto)a cui sono stati conferiti pieni poteri per organizzare l'evento.
«Spesso queste cose capitano anche nelle migliori famiglie - aggiunge Pescante - come a Sydney e Atene, però questa vicenda di Torino sta assumendo contorni preoccupanti, sia per politica che per un po' di polemiche personali. Tutto questo ci ha portato a fare presto e possibilmente bene e per venerdì prossimo dovremmo cercare di venirne a capo».
«Il mio spirito è quello di dare una mano - sottolinea il sottosegretario - ho esperienza di altri Paesi dove chi voleva rendersi utile si è poi ritrovato emarginato e non in grado di influire nelle decisioni. Ma i miei titoli parlano chiaro».

REAZIONI NELLA SEDE ORGANIZZATIVA

«Una congiura contro il presidente»

In via Bologna fra sospetti, paure e tanta voglia di rivincita

il caso

Claudio Gicchino

OGNI giorno, alle 13,30 un torrente fuoriesce dalla [illegible] delle Olimpiadi di corso Novara, va a sfociare nella grande sala [illegible] di via Bologna e nei bar della zona. Un torrente [illegible] [illegible] donne, per lo più giovani, sotto i quaranta [illegible] con al [illegible] il [illegible] biancazzurro [illegible] quale pende [illegible] tesserina identificativa. E' l'esercito del Toroc [illegible] pausa pranzo. Un esercito acco[illegible] bussolato, disorientato, arrabbiato e polemico per come si è conclusa l'ultima battaglia politica attorno ai Giochi. Tra queste ottocento persone che lavorano all'organizzazione della kermesse dei cinque cerchi la domanda che affiora in tutte le discussioni è: «Chi viene al posto di Castellani?»

Risponde «Chiamparino, dicono, subito è raffica di commenti ostili, pesanti. Il sindaco è visto come il traditore [illegible] Castellani, il Bruto che accoltella Cesare: «Come riuscirà a fare allo stesso tempo il presidente qui e il primo cittadino? E' una missione ai limiti dell'impossibile. Inoltre, [illegible] no? Chiamparino che il presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi deve, durante la cerimonia inaugurale e di chiusura, [illegible] un discorso [illegible] inglese [illegible] Mondovisione? Abbiamo sentito come se la cava, un consiglio: si iscriva subito a un corso di perfezionamento, è fortunato, ha ancora 15 [illegible] per imparare».

Domandi di Pescante, le [illegible] ni non [illegible] lusinghiere «Il [illegible] merito più grosso: essere compaesano di Gianni Letta», «E' [illegible] miracolato del [illegible] destra. I giornali [illegible] che [illegible] il vicerè, però se [illegible] viene a T[illegible] [illegible] [illegible] mai niente, assurdo solo ipotizzare di dirigere questa macchina così complicata stando nella capitale o facendo il pendolare».

Tra la gente del Toroc è diventato di colpo famoso Luciano Barra, fedelissimo di Pescante, ex dirigente della federazione italiana di atletica leggera e per tanti anni braccio destro di Nebiolo, il re dell'atletica mondiale. Nomini Barra e non incontri risposta, giudizi, solo una battuta [illegible]: «Ah, di [illegible] con lui faremo un salto [illegible] qualità». Di salto Barra è un superesperto. Il sarcasmo è così spiegabile: [illegible] pagò carissimo lo scandalo che coprì di ridicolo l'Italia sportiva 17 anni anni fa quando ai Mondiali di Roma l'azzurro Evangelisti vinse la medaglia [illegible] bronzo con [illegible] [illegible] cui misura, come [illegible] scoperto mesi dopo, era stata taroccata (40 centimetri in più). Barra, garantirono gli addetti ai lavori, [illegible] estraneo però, [illegible] il segretario generale, fu costretto ad addossarsi il ruolo di capro espiatorio.

Il nuovo corso, come è annunciato dal tam tam romano e subalpino, [illegible] significa che Castellani sia emarginato, che la solidarietà sia massiccia, s'escludano non poche critiche: «Si è arroccato come se i Giochi fossero una cosa esclusivamente sua, «Errori ne ha fatti, [illegible] primi dicendo [illegible] sì favori, [illegible] raccomandati della "sua" sinistra», «Da [illegible] Ghigo, Chiamparino, il governo e il Coni [illegible] dialogavano più con lui, forse una ragione ci sarà», «Che triste spettacolo i continui scontri con l'assessore Tessore che ora ha final[illegible] ha [illegible] la testa dell'ex amico», «S'è suicidato e ha suicidato l'intero vertice del Toroc, faranno fuori anche la Christillin e gli altri due vicepresidenti, Maza e Rambaudi [illegible] che comunque non hanno mai [illegible] qualcosa».

Ovviamente, nessuno parla con nome e cognome. L'unico che lo fa, e può permettersalo, è Paolo Rota, il direttore generale considerato il primo nella lista dei trombati dalla futura dirigenza. Rota [illegible] in un bar [illegible] corso Novara, il bravo a consegnare un'immagine di tranquillità: «Io continuo a lavorare, se vogliono farmi fuori facciano pure. Però, dicano che è per motivi politici, [illegible]ò ben chiaro. Oppure, mi dimostrino che ho lavorato male. Eh sì, sono tutti [illegible] a parlare...però qui le [illegible]cchiere non servono, non è facendo politica, bassa o alta, [illegible] si preparano le Olimpiadi ma lavorando di lima, di olio di gomito».

Il sindaco Sergio Chiamparino

«Chiamparino al posto di Valentino? Come riuscirà a ricoprire entrambi gli incarichi?» Parole dure anche contro l'assessore Tessore: «Che tristezza quei continui litigi»

L'assessore Elda Tessore

Specchio dei tempi

«Lo scivolone [illegible] una spettatrice nell'atrio del Regio» - «Il "flop" degli autobus elettrici» - «Al Valdese immutata attenzione [illegible] i pazienti» - «Ora bisogna pregare San Precario» - «Più squallore»

La Fondazione Teatro Regio ci scrive:
«In merito all'articolo "Lo scivolone al Regio [illegible] il sindaco" si desidera precisare che all'epoca dei fatti il Teatro ha immediatamente comunicato l'incidente occorso alla spettatrice alla propria compagnia di assicurazioni, allegando una relazione del responsabile di sala in cui si sottolineava la scivolosità della salita dell'atrio Tamagno e ha altresì fornito ai legali dell'infortunata tutta la documentazione.
«La Toro Assicurazioni ha quindi svolto le perizie di routi[illegible] per procedere alla liquida[illegible] del danno, senza [illegible] ulteriore [illegible] con [illegible] Studio Legale Marta-Cumani, patrocinatori del caso della spettatrice.
«Il Teatro Regio, da parte sua, non ha mai richiesto nessuna successiva consulenza tecnica, né tantomeno ha mai "risposto picche" [illegible] [illegible] domanda di indennizzo essendo [illegible] la medesima indirizzata, com'è naturale, alla compagnia di Assicurazioni.
«Il Teatro ha comunque sollecitato la Toro Assicurazioni af[illegible] addivenga al più presto a una soluzione transattiva che preveda la remissione della querela e l'archiviazione del procedimento stesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Gli autobus elettrici [illegible] linee Star viaggiano costantemente vuoti. Come mai la Gtt non provvede ad individuarne le cause ed a prendere le misure opportune affinché questi mezzi effettuino corse utili e remunerative oppure a toglierli dalla circolazione o, in al[illegible]tiva, utilizzarli in ausilio [illegible] normali linee urbane [illegible] ore di maggiore affluenza? Mantenere ancora lo status quo significa non fare buon [illegible] del danaro pubblico».

Claudio Sivilotti

Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«In riferimento alla lettera con titolo "4 [illegible] di coda per [illegible] prelievo di sangue" esprimo [illegible] mio rammarico per [illegible] disagio subito [illegible] [illegible] Il per[illegible] di integrazione del presi[illegible] ospedaliero Valdese [illegible] l'Asl 1, in avanzata fase di attuazione, si è sviluppato considerando aspetti organizzativi che andavano ormai superati. I sistemi automatici di riscossio[illegible] tickets introdotti sono largamente diffusi poiché offrono molti vantaggi. [illegible] fattispecie, però, un[illegible] estemporaneo problema tecnico [illegible] inficiato il corretto andamento delle funzioni di riscossione e di sportello.
«Segnalo che l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è presso la Direzione Sanitaria di presidio in via Silvio Pellico 17 oltre che nella sede centrale dell'Asl 1 di via S.Secondo 29 (telefono 011/566.22.66). Scusandomi per il disservizio vorrei [illegible] i lettori sulla volontà di questa amministrazione di conservare le caratteristiche dell'Ospedale Evangelico Valdese connotate [illegible] grande attenzione nei confronti dei pazienti».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Da qualche giorno sono in pensione i contratti Co.Co.Co. che [illegible] stati riconosciuti dal fisco e dalla previdenza con la riforma Dini [illegible] 1995 e [illegible] rappresentavano [illegible] forma di lavoro parasubordinato e garantivano una [illegible] autonomia al lavoratore seppur sempre in condizione di precarietà.
«Ora saranno [illegible] solamente le cosiddette collaborazioni "a progetto" meglio conosciute attraverso l'acronimo "Cocopro"; tali collaborazioni consistono nel fissare per iscritto una data di inizio ed una data di fine che [illegible] a coincidere con il raggiungimento di quanto prefissato; co[illegible] sorgono [illegible] tanei in me alcuni interrogativi: che tipo di progettualità può venire a [illegible] per talune categorie di lavoratori quali, per esempio, gli addetti ai call-center? ed ancora è giusto che il lavoratore addetto ad un progetto di una settimana pretenda lo stesso tipo di contratto del lavo[illegible] impiegato invece in [illegible] progetto di durata decennale?
[illegible] il dilagare di [illegible] precarietà non è possibile pianificare un proprio futuro, mentre per il presente non resta che continuare a riporre la [illegible] fede in San Precario».

Silvano Deregibus

Un lettore ci scrive:
«Erano quarant'anni che [illegible] percorrevo la linea ferroviaria Torino-Savona. [illegible] impressio[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] biato! C'è solo più trasandatezza e squallore. Mi rendo conto che a poco più di un anno dalle Olimpiadi non si possa più fare molto per migliorare la situazione. Una raccomandazione: le Ferrovie levino almeno [illegible] erbacce dai marciapiedi!».

Alessandro Scarpa
specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [illegible] - 20123 MILANO
Tel. [illegible]811 - Fax 02.244.244.90

ARRESTATO A MAGGIO

«Violenze [illegible] figlioletta» Operaio novese dal gip

■ Dal gip il 16 novembre E.P., un operaio [illegible] (abita in un piccolo [illegible] del Novese) arrestato a maggio con l'accusa di violenza sessuale e maltrattamenti [illegible] figlia nata [illegible] anno fa e [illegible] cui avrebbe rivolto attenzioni particolari [illegible] quando [illegible] sei mesi. Lui dice che erano gesti d'affetto male interpretati, ma una visita medica lo accusa. La moglie sospettando che qualcosa non andava, si è confidata [illegible] un'amica rivoltasi a un sacerdote che ha contattato i carabinieri. [e. c.]

DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI

P [illegible] G e Gruppo Sutter alleati per [illegible] mercato

■ La multinazionale P & G e il Gruppo Sutter hanno sottoscritto un'alleanza, denominata «Leadership alliance», per [illegible] distribuzione in Italia, Spagna [illegible] Portogallo dei prodotti [illegible] uso professionale della società americana. La Sutter produce e commercializza prodotti [illegible] qualità per pulizia, [illegible] disinfezione degli ambienti e ha sede [illegible] Borghetto Borbera. [illegible] & [illegible] commercializza [illegible] 300 marchi in più di [illegible] Paesi nel mondo. [Ansa]

A FELIZZANO DOVE CI SONO LAVORI IN CORSO

Il ferito è stato soccorso dal 118

Operaio investito da furgone [illegible]'A21

■ E' stato investito da un furgone mentre lavorava. E'accaduto [illegible] un operaio, ieri pomeriggio, sull'autostrada Torino Piacenza, [illegible] pressi di Felizzano dove ci sono lavori in corso. L'operaio non è particolarmente g[illegible]. Scattato l'allarme è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato in ospedale ad Alessandria. E' intervenuta anche la polizia stradale di San Michele. Traffico rallentato per circa un'ora. [se. c.]

I PROBLEMI DEI COMUNI MONTANI

Lunedì i sindaci [illegible] Lerma con l'assessore Vaglio

■ Lunedì alle 9,30 a Lerma, nel Centro di vinificazione della Comunità montana, l'assessore regio[illegible] [illegible] Montagna Roberto Vaglio e il dirigente Vincenzo Renna incontreranno i sindaci dei comu[illegible] montani e i presidenti delle Comunità montane delle province di Alessandria [illegible] Asti. Verranno illustrati i lavori eseguiti quest'anno dalle squadre degli operai forestali e, soprattutto, verranno programmati gli interventi per il 2005. [r. bo.]

TORTONA: I COMMERCIANTI CHIEDONO INVECE AL COMUNE [illegible] INCONTRO PER RIQUALIFICARE L'AREA

In 50 firmano contro l'isola

Da via Emilia Sud un «no» alla zona pedonale

Maria [illegible] Marchese

TORTONA

Cinquanta commercianti dicono «no» all'estensione dell'isola pedonale [illegible] via Emilia Sud, [illegible] tratto tra largo Borgarelli [illegible] l'ospedale che comprende piazza Malaspina. [illegible] esercenti vogliono [illegible] [illegible] più presto l'amministrazione comunale per mettere a punto un progetto globale che contempli anche la necessità di infrastrutture e parcheggi. «Siamo favorevoli - dice il presidente dell'associazione Commercianti e Impr[illegible] Tortonesi, Giancarlo Daffonchio - a un'isola pedonale nelle fasce orarie in cui esiste reale necessi[illegible] di passeggio, con un progetto integrativo che valuti una serie di necessità. Diciamo "sì" anche al piano di riqualificazione purché integrato da attività di supporto per il rilancio della città. Un progetto sarà [illegible] [illegible] punto con le idee e l'apporto di commercianti, artigiani e cittadini. Chiederemo all'amministrazione comunale di incontrarci per cercare le soluzioni più consone sia per le attività economiche che per i cittadini, magari facendoci supportare da un centro studi che individui la soluzione più idonea al nostro territorio e alle caratteristiche della città».

E' quanto scaturito da un primo momento di riflessione voluto dai commercianti di piazza Malaspina, in una riunione [illegible] altri negozianti di corso Montebello e via Emilia indirettamente interessati da un'eventuale chiusura di via Emilia sud. L'amministrazione comunale si era espressa favorevolmente [illegible] patto che fossero d'accordo tutti, [illegible] [illegible] questo punto è chiaro che l'isola [illegible] via Emilia sud, richiesta [illegible] [illegible] petizione sottoscritta [illegible] 21 operatori con attività in zona, [illegible] si farà. «La volontà - dice Daffonchio - è di ricercare [illegible] il contributo di [illegible] le soluzioni più idonee per rilanciare la città e il commercio che, coinvolgendo circa 500 operatori e 1.200 occupati, rappresenta una delle forze produttive del territorio. A questo scopo, presto sarà avviato un sondaggio d'opinione». L'associazione ha ufficializzato la costituzione con un documento sottoscritto dal presidente «honoris causa», Carlo Boggiosola e dal presidente pro-tempore Giancarlo Daffonchio, in attesa di trovare una soluzione e con la volontà di rappresentare Confcommercio sul territorio. «Per i Comuni in cui viene attuato un piano di riqualificazione urbana - conclude Daffonchio - la Regione ha destinato ai negozi e alle attivi[illegible] economiche un contributo [illegible] fondo perduto fino a [illegible] euro, pari al 50% della spesa sostenuta per rinnovare le vetrine e gli arredi. Come associazione ci a[illegible] per fare in modo che i commercianti tortonesi non perdano questa opppportunità».

I portici di via Emilia a Tortona: l'amministrazione intende ampliare l'isola pedonale

E I COMITATI PROMUOVONO CENA PER RACCOLTA FONDI

Terzo valico, anche Arquata ricorre al Consiglio di Stato

ARQUATA SCRIVIA

Dopo le associazioni ambientaliste, anche il Comune di Arquata ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato contro la delibera del Cipe che autorizza il Terzo valico. Come i comitati, l'ente locale aveva presentato ricorso al Tar del Lazio, che l'aveva respinto. «Crediamo ci siano i presupposti per presentarsi al secondo grado di giudizio - dice il sindaco Maria Grazia Morando - e ottenere un risultato diverso». L'incarico è [illegible] affidato all'avvocato Andrea Ferrari, che già tutela i comitati contrari all'opera.

Intanto l'Associazione Amici delle Ferrovie e dell'Ambiente, in collaborazione con Legambiente, per venerdì 26 novembre, alle 21, nel salone degli alpini di Borghetto, [illegible] la «Cena della tradizione» per riscoprire i sapori perduti dell'Appennino e raccogliere i fondi per finanziare il ricorso al Consiglio di Stato [illegible] tro il Terzo valico. E' richiesta la prenotazione entro e [illegible] oltre il [illegible] novembre. Per informazioni [illegible] rivolgersi a Anna, 0143/635654 oppure all'e-mail locasale-anna@libero.it. E' ancora: a Giampiero, 333/1051815; Carla [illegible] 0143/636225; Stefania, al 348/6713145 oppure a geoste1975@libero.it; Antonello, antonello.br@libero.it . Il costo è di 25 euro. [m. pu.]

Il sindaco Maria Grazia Morando

VALENZA, DISAGI DA QUESTA SERA ALLE 11,45 DI DOMANI

Autobus al posto dei treni per i lavori nella galleria

VALENZA

Niente [illegible] [illegible] 14 [illegible] da [illegible] per Valenza sulle linee per Alessan[illegible]. Un intervento urgente di manutenzione alla galleria costringe Trenitalia a bloccare la circolazione dei treni e e predisporre una serie di servizi sostitutivi, dalle 21,50 di oggi alle 11,45 di domani. I treni interessati: R 4615, con partenza da Casale alle 6,23 e arrivo a Savona, con bus fra Casale e Alessandria; R 4702, delle 5,45 da Casale per Mortara, sostituito da bus; [illegible] 4757, [illegible] Novara (5,45) ad Alessandria, con bus tra Valenza ad Alessandria; R 4288, Alessandria (7,37)-Torino Lingotto, pure sostituito da bus tra Alessandria e Valenza; R 4701, Mortara (7,30)-Alessandria, e R 4732 Alessandria (7,48)-Pavia, sostituiti da bus; D 2535 Novara (7,40)-Genova Brignole, bus da Valenza ad Alessandria, con un aggravio di circa 25 minuti; R 4211 Chivasso-Alessandria, R 10329 Novara-Alessandria e R 4184 Alessandria-Chivasso, bus nel tratto Valenza-Alessandria; infine, R 4735 Pavia-Alessandria, sostituito da bus. (r. c.)

in breve

■ **INCIDENTE A VALENZA** Scontro l'altro giorno all'incrocio tra le vie Cellini e [illegible] Settembre tra la Libra di Guido D. e la Punto di Evolo R. Feriti i due conducenti, [illegible] non gravemente. Sono intervenuti i vigili [illegible] 118. (r. c.)

■ **SULLE [illegible] S.** [illegible] «S. Luigi Orione ci chiama... a ripercorrerne le orme...» è il tema della giornata di domani al Mater Dei di Tortona. (r. al.)

■ **MALATTIE INTESTINALI** Oggi dalle 8,30 nell'ex caserma Passalacqua [illegible] Tortona [illegible] aggiornamento, indirizzato al personale sanitario delle Asl 20 e 22, [illegible] ospedaliera, [illegible] aperto a tutti. Il [illegible] le malattie infiammatorie croniche intestinali. [m. t. m.]

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

I familiari, commossi dalla sentita partecipazione al lutto per la scomparsa del caro

Giovanni Franco Ricaldone

ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

— Castelletto M.to, 5 novembre 2004.

ANNIVERSARI

[illegible] tre anni che

[illegible]

è mancato. La sorella Tity lo ricorda. La mia cognata Memi che, per amore verso il marito, di una [illegible] austera ha creato un giardino. Grazie, queste poche parole te le dovevo

— Tortona, 6 novembre [illegible].

HONDA
The Power of Dreams

PRIMO ANNIVERSARIO SR CAR

FESTEGGIAMO CON STRAORDINARIE PROPOSTE

ACCORD 2.0 V-TEC	CIVIC 1.6 V-TEC	HR-V 1.6 V-TEC	STREAM 2.0 V-TEC	CR-V 2.0 V-TEC
~~24.000,00 €~~	~~18.000,00 €~~	~~18.530,00 €~~	~~25.530,00 €~~	~~24.900,00~~ [illegible]
19.900,00 €	15.200,00 €	15.500,00 €	21.900,00 €	19.900,00 €

TUTTE LE VETTURE SONO FULL OPTIONAL, MESSA SU STRADA E TASSA IPT

SENZA ANTICIPO, PRIMA RATA DOPO PASQUA

sulle auto proposte tutte disponibili in concessionaria, esempio di finanziamento max € 15.000,00 con prima rata a 180 giorni: 36 rate da € 195,00 e 48 rate da € 290,00. (TAN 7,44% TAEG 7,70% Spese pratica € 0)

INOLTRE CON L'INIZIATIVA CIRCOLA SEMPRE E OVUNQUE PROPONIAMO

IMPIANTO GPL A 1.000 €

impianto GPL del valore di 1950,00 euro, proposto a 1.000,00 euro, dedotto il contributo della SR Car e il contributo Statale

Concessionaria Ufficiale per Alessandria [illegible] provincia

SR Car

Spinetta Marengo (AL) - Via Clemente, 64/66 - Tel. 0131.619069

Due auto eccezionali da vedere e guidare nella concessionaria di Spinetta Marengo

«Paterna», weekend all'insegna di design e tecnologia

Oggi e domani in esposizione e in prova i modelli di Rover 45 e Mg Zr

A sinistra la Mg Zr con cui Andrea Verna ha vinto la Coppa Italia di Prima Zona qui sopra il pilota di Rosignano insieme al navigatore Davide Rossello Sotto due Rover 45 in prova Paterna e uno scorcio della concessionaria

Weekend all'insegna di design e tecnologia d'avanguardia alla concessionaria Rover-Mg Gruppo Paterna, sull'ex statale 10, a Spinetta Marengo. Oggi e domani vengono infatti proposti in prova due dei modelli più prodotti dai prestigiosi marchi inglesi. Si delle nuove Rover 45 e ZR, modelli che, oltre alle caratteristiche tecniche, di interessante vantano anche il prezzo: per la 1.4 Rover si parte da 17.690 euro, la nuova MG ZR 105 (103 cv) ne costa 14.950, pagabili anche con rate di 89 al mese.

Di nuovo, la Rover 45 ha, fra l'altro, i livelli di finitura: stata meticolosamente progettata per offrire insuperabile di perfezione abbinato caratteristiche manovrabilità e piacere di guida eccellenti. Così, le fiammanti Rover 45 berlina e porte, livello di raffinatezza risulta cor più elevato.

L'abitacolo della Rover 45, poi, possiede innumerevoli dotazioni serie ed optional. Ad esempio, climatizzatore di con controllo automatico della temperatura garantisce sempre un perfetto controllo della temperatura. In più, per simo della sicurezza, sulla Rover 45 è possibile azio- dall'interno la chiusura centralizzata agendo semplicemente sull'apposito interruttore della consolle centrale.

lla gamma Mg, oggi e do- nella sede Gruppo Paterna prova la ZR, modello che ha eletto capofila in motorizzazione 1.8, 160 cv, velocità massima 210 km/h, vettura dall'«anima rallystica» portabandiera della MG nelle internazionali. E proprio recentemente, con la ZR sponsorizzata dai fratelli Paterna, Gianluca Verna, pilota di Rosignano Monferrato, ha battuto tutti in volata e si è aggiudicato la vittoria assoluta della Coppa Italia - Prima Zona.

Sostiene chi ha già guidato la ZR: «E' un'auto che tira fuori la classe ai regimi: più si sollecita il motore, più dà soddisfazioni. Quanto più si fa lavorare quel motore, tanto glio funziona. Si direbbe fase di sviluppo stata guidata da grandi piloti: insomma la è un'auto par piloti, sviluppata da piloti». Aggiungono gli esperti: «La prima cosa che colpisce è l'armonia del motore. E' anche dotata un'ottima potenza, davvero impressionante sin dalla partenza. Immediatamente, di giri. Eccellente. Si subito che fare un'auto fuori dal comune».

«In sostanza - dicono infine alla concessionaria Gruppo Paterna -, con la Rover 45 con la MG ZR, si può scegliere uno stile capace di riflettere al meglio la personalità del guidatore».

CONVENZIONE RINNOVATA

Casale-Vercelli in bus ogni domenica

■ E' stata rinnovata la convenzione tra Casale e Vercelli per il collegamento festivo ferroviario tra le due città, con [redacted] linea. Sono [redacted] in partenza da Casale (piazza Vittorio Veneto) [redacted] 7,05; 9,05; 11,05; 17,05; 19,05(ritardato [redacted] 13/6 al [redacted] 20,05) e altrettante di ritorno da Vercelli (piazzale stazione) alle 7,50; 10,20; 12,25; 18,25; 20,25 (ritardato dal 13/6 [redacted] 19/9 [redacted] 21,25). La convenzione è stata rinnovata perché c'è stato un aumento di utenti. [f. n.]

[redacted] FRASSINELLO

Assegno scoperto per il vino: [redacted] querela

■ Non doversi procedere per remissione [redacted] querela è la sentenza emessa dal giudice [redacted] Pugliese nei confronti di Sebastian Pastafiglia, 26 anni, di Olgiate, e Nicola Tassone, [redacted] anni, di Casatenovo, accusati, [redacted] concorso, di truffa ai danni di un produttore vinicolo [redacted] Frassinello. Secondo l'accusa avrebbero acquistato 432 bottiglie [redacted] vino pagandole [redacted] un assegno, dell'importo [redacted] euro, che poi era risultato scoperto. [r. sa.]

UNA NUOVA PATRIARCA DELL'ASTIGIANO

Carola Avezzano, compie 100 [redacted]

Compie oggi 100 anni la nonnina [redacted] Moncalvo

■ Cento anni [redacted] un'eccellente forma fisica. Carola Vittoria Avezzano taglia oggi [redacted] traguardo del secolo. A festeggiarla, alle 16, nella sua casa [redacted] via Cissello, ci [redacted] la sorella Mariuccia, [redacted] 91 anni e altri parenti. Con loro il sindaco Roberto Mobellardo e [redacted] rappresentanza della Provincia, che consegnerà alla centenaria [redacted] diploma di «Patriarca dell'Astigiano» con medaglia d'argento e mazzo di fiori. [g. pr.]

FALSO [redacted]

Condannato per la truffa a un'anziana donna

■ Due [redacted] e [redacted] mesi di reclusione e [redacted] euro di multa, [redacted] doppio rito abbreviato, è la condanna a Gaetano Gagliardi, 38 anni, di Lusiglié, accusato di truffa a un'anziana di Villanova Monferrato (spacciandosi per un dipendente Enel [redacted] impossessandosi di [redacted] milioni di lire) e del furto [redacted] 1000 euro a un pensionato di [redacted] anni di Ticineto. L'uomo è invece stato assolto, [redacted] aver commess[redacted] il fatto, dall'accusa di furto ai [redacted] di una casalese di 83 anni, nell'aprile del 2002. [r. sa.]

ACQUI, IN GESTIONE ALL'ANTICHE DIMORE DI GENOVA

Il Grand Hotel resta «ligure»

[redacted] Ferrise

ACQUI TERME

Si è riunito ieri mattina il consiglio d'amministrazione della società Nuove Terme. All'ordine del giorno l'assegnazi[redacted] della gestione del Grand Hotel a quattro stelle che si trova nella centralissima piazza Italia. Nei mesi scorsi, a seguito della pubblicazione di un bando su alcuni quotidiani economici a livello nazionale, erano giunte alla società Nuove Terme 5 dichiarazioni d'interesse da parte di altrettante società disposte a gestire la prestigiosa struttura turistico alberghiero termale [redacted] ristrutturata.

«Il consiglio d'amministrazione della società Nuove Terme srl ha assegnato la gestione del Grand Hotel alla società Antiche Dimore con sede legale a Genova, che [redacted] il diritto di prelazione in relazione [redacted] migliore offerta pervenuta» annuncia [redacted] presidente Carlo Frascarolo. La società genovese infatti gestiva già il Grand Hotel. Sarà un contratto definito edi tipo alberghiero» di 9 anni più 9.

Alle società che avevano presentato le dichiarazioni d'interesse erano stati forniti dalla Nuove Terme srl [redacted] parametri tecnico-finanziari per formulare l'offerta per la gestione del Grand Hotel. La società Antiche Dimore srl gestisce già gli alberghi di Torre Cambiaso [redacted] Genova, Villa Tacchi a Gazzo Padovano, l'Hotel Talice Radicati di piazza Conciliazione ad Acqui Terme, [redacted] sono di prossima apertura il Castello di Olmo Gentile nell'Astigiano e l'Hotel Roma Imperiale di zona Bagni ad Acqui Terme.

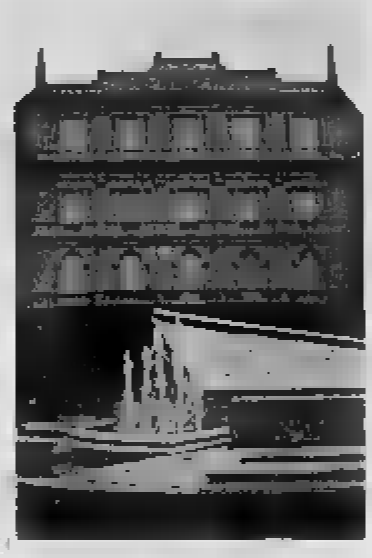
Il Grand Hotel dispone [redacted] camere, arredate in stile classico, con tre grandi suite, cinque ju[redacted] suite, camere deluxe, superior [redacted] standard. Al [redacted] sono stati realizzati due ristoran[redacted], di cui uno riservato alla clientela esterna denominato «Le Fonta[redacted]» e uno riservato alla clientela che soggiorna in hotel. Di particolare bellezza, il bar storico del piano terreno con decori e affreschi originali dell'epoca.

Il Grand Hotel [redacted] Terme [redacted] dotato di [redacted] propria beauty farm [redacted] 800 metri quadri, all'interno della quale si trova una piscina di acqua termale, due [redacted]e,un bagno turco, solarium, sette cabine per trattamenti [redacted]tici e [redacted]. Il Grand Hotel Nuove Terme [redacted] inoltre dotato [redacted] 15 cabine interne per la fangoterapia, mentre al suo interno, sono stati ricavati ampi spazi congressuali che possono ospitare da 10 a 270 persone alla volta.

[redacted]

Altre proteste per le antenne

■ Il problema delle antenne per la telefonia [redacted] di nuova generazio[redacted]e la videotelefonia [redacted] di attuali[redacted] Ovada. A riproporlo sono gli abitanti della [redacted] di via Gramsci, in quanto l'area [redacted] pressi del Cimitero di proprietà di una società privata che aveva concordato di concederla in comodato al Comune per l'ampliamento del parcheggio sarebbe stata ridot[redacted] proprio per [redacted] posto a un [redacted] per [redacted]. Si parla ora di esposti [redacted] di [redacted] Comitato. Come si ricorderà, nell'estate dello [redacted] anno c'era stata una sorta di «caccia ai tetti» dei palazzi più alti della città per installare stazioni [redacted] base con relativa antenna. Alcuni [redacted]ministratori condominiali avevano ricevuto proposte di concedere in affitto una piccola porzione [redacted] immobile. Il Comune si [redacted] subito interessato per trovare una localizzazione che escludesse i palazzi. Successivamente, in sede di approvazione della variante al Piano regolatore generale venivano erano stati stabili[redacted] norme che vietano l'installa[redacted] antenne a una distanza inferiore [redacted] cento metri dalle case. [redacted] zona ipotizzata nei pressi [redacted] cimitero rispetta questa distanza, ma [redacted] variante deve avere ancora ottenere l'approvazione della Regione e quindi [redacted] resta [redacted] definire. [r. bo.]


Il Grand Hotel Nuove Term[redacted] Acqui

CASALE, LUNEDI' COLLAUDO

Completata la discarica del polverino

CASALE [redacted]

E' stata ultimata la discarica per il polverino di amianto realizzata in zona industriale e lunedì [redacted] procederà al suo collaudo, per constatare la perfetta tenuta dell'impermeabilizzazione, gli allacciamenti elettrici e il rispetto alle normative. Potrà contenere 5000 metri cubi di materiale; dovrebbe quindi [redacted] più che sufficiente per la quantità di polverino presente sul territorio e che, secondo il censimento, è di 3000/3500 metri cubi. Anzi, se si presentassero casi che ancora non sono noti, la vasca sarebbe in grado di farvi fronte. In essa verrà conferito il polverino [redacted] bonificato già racchiuso in doppi sacchi di polietilene, quelli già usati nella bonifica sperimentale di [redacted]. Germano, [redacted] un sottotetto, e a Ticineto, in piazza Martiri della libertà.

Un altro tassello dunque per l'avvio della bonifica territoriale, a partire proprio dai [redacted] di polverino (quelli già individuati riguardano [redacted] Castello e il Cova Adaglio).

Si sta invece quasi esaurendo la prima vasca denominata 2A, di circa 25 mila metri cubi, per le coperture [redacted] amianto, ma è già quasi finita la seconda, molto più capiente, di circa 70 mila metri cubi e rispondente a normative più rigide circa l'impermeabilizzazione. E' costata circa [redacted] 570 mila euro. Dopo l'ok della Provincia anche questa struttura sarà disponibile. [f. n.]

CASALE, MERCE IN VENDITA DOPO IL FALLIMENTO

Casalesi in attesa di entrare nel negozio per bambini di via Cavour

In coda per acquisti con un supersconto

CASALE MONFERRATO

Un autentico assalto. Centinaia [redacted] monferrini [redacted] pomeriggio hanno fatto tappa [redacted] via Cavour 23 per una vendita d'occasione di giocattoli e abbigliamento per bambini, in seguito al fallimento della ditta «Bambi» che gesti[redacted] il punto vendita. In coda tante donne con il pancione, alcune mamme con prole al seguito e anche qualche papà. Per riuscire [redacted] entr[redacted] ci [redacted] state code anche di alcune ore, ma[redacted] volte all'interno la maggior parte [redacted] visto ripagata l'attesa con acquisti molto vantaggiosi: era previsto il 70% di sconto. Così qualcuno è uscito dal negozio con grandi borsoni.

«Ho accompagnato mia figlia, che fra pochi mesi avrà il bambino, alla ricerca di un po' di tutto, quando saremo dentro vedremo [redacted] prendere» [redacted] futura nonna [redacted] coda con la figlia. Di passaggio anche l'assessore al Lavoro Gianni Crisafulli che visto il grande afflusso [redacted] ha escluso la presenza di un vigile per regolamentare il traffico diretto in [redacted] Magnocavallo, provvedimento che poi [redacted] stato necessario. C'è stata anche qualche protesta in quanto dopo un'ora di coda si è deciso di regolamentare l'afflusso dotando chi aspettava del numero come al supermercato, scontentando chi forse ha perso qualche posto. Oggi [redacted] vendita all'asta prosegue con apertura continuata dalle 9 alle 19. [r. sa.]

ROBELLA D'ASTI

E' sciopero continuo alla Rogea

ROBELLA

Ancora una lunga assemblea sindacale ieri per i lavoratori della Rogea (ex Sicer). Futuro incerto per i dipendenti dell'azienda produttrice di piccoli elettrodomestici, in località Cavallo Bianco [redacted] Robella. Da oltre una settimana sulla facciata dell'edificio, c'è uno striscione con l[redacted]: «Sciopero perché vogliamo lavorare», affisso dai dipendenti della ditta che, da fine ottobre, hanno incrociato le braccia dopo aver appreso la notizia di una possibile chiusura [redacted] stabilimento entro fine anno. «Continueremo la protesta anche la prossima settimana - annunciano i lavoratori - [redacted] a quando [redacted] avremo la garanzia che [redacted] fabbrica non chiuderà e noi non saremo [redacted] mobilità [redacted], [redacted] temiamo, licenziati». Intanto, nella sede dell'Api (associazione piccoli imprenditori) [redacted] Torino, [redacted] è concluso con [redacted] nulla di fatto il vertice tra dirigenti dell'azienda e la delegazione sindacale, presieduta dal segretario della Fiom - Cgil Giuseppe Morabito. [redacted] ancora [redacted] trovate soluzioni convincenti - hanno detto i delegati Rsu - Chiediamo alla direzione risposte concrete ai problemi». L'impresa robellese dal '96 all'anno scorso, è [redacted] più volte oggetto di cambiamenti societari (divenendo da Nuova Sicer a Cet, poi La Rose nel '99 e infine Rogea), da lavoro a sedici dipendenti e da oltre 40 anni produce piccoli apparecchi per uso domestico.

Si terrà domenica 14, con un ricco calendario di eventi

Grandi vini, tartufi e argenti

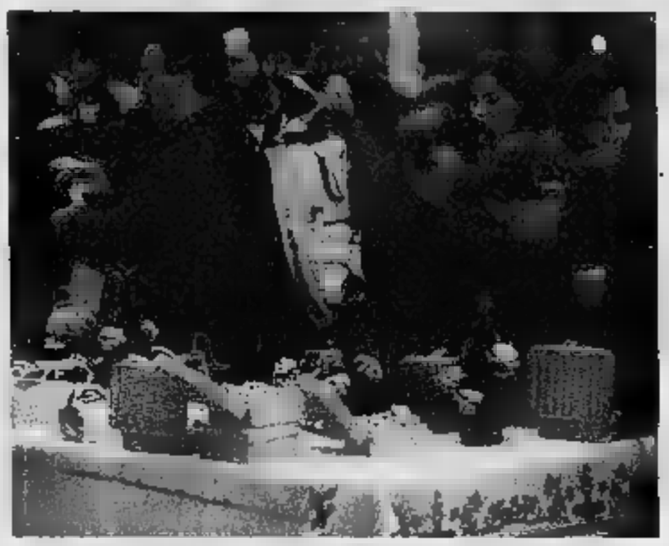
Tre i filoni della Fiera di San Baudolino

ALESSANDRIA

E' [illegible] una tradizione che ogni [illegible] si ripete, crescendo allo stesso tempo in qualità. E' la [illegible] di San Baudolino, il [illegible] patrono della città, giunta alla diciannovesima edizione e in programma quest'anno domenica 14 [illegible] Voluta fortemente [illegible] Camera di commercio di Alessandria, che sin dalla prima edizione [illegible] anche l'organizzazione, la fiera è nata per promuovere i prodotti tipici [illegible] provincia e, nel [illegible] degli anni, ha accresciuto tale funzione diventando un appuntamento fisso per i buongustai e quanti [illegible] le eccellenze gastronomiche provinciali.

Le prime dodici edizioni si tennero nei giardini di viale Repubblica antistanti la stazione ferroviaria, allargandosi poi dal viale alla vicina piazza Garibaldi. Due edizioni si [illegible] svolte nel palazzo [illegible] era sede della Camera di commercio, in via San Lorenzo, destinato a divenire il futuro Palazzo Asperia, le ultime infine [illegible] state allestite all'interno della nuova sede della Ciaa in via Vochieri.

Tre i filoni principali attraverso i quali la fiera di [illegible] Baudolino è andata articolandosi: esposizione, vendita e degustazione di prodotti tipici, in particolare i vini premiati al [illegible]oncorso enologico Marengo Doc, la Mostra del tartufo e «Argenti in tavola», un'importante esposizione della produzione argentiera alessandrina.



Un'immagine della Fiera di San Baudolino dello scorso anno

Sono tanti i prodotti tipici presenti alla fiera, dai ceci della Merel[illegible] [illegible]etta al formaggio Montebore, dalla fagiolana della Val Borbera al filetto baciato di Ponzone, oltre naturalmente ai salumi, ai formaggi e al miele.

Quest'anno [illegible] piatti di degustazione i ceci, la trippa e la fagiolana, poi focaccia, salumi, formaggi, caldarroste e «lacabon», oltre ai vini del Marengo Doc. L'esposizione e la vendita dei prodotti si svolgerà [illegible] 9 alle 20 del 14. Il tartufo rappresenta il maggior richiamo della Fiera, che si caratterizza comunque per la tipicità e la varietà dei prodotti esposti. Sarà anche protagonista di [illegible] mostra, inizio alle 9, e gli esemplari migliori verranno premiati da [illegible] giuria di esperti: alle 10 riunione dei giurati, alle 11,30 la premiazione.

E non solo, anche i cani impiegati nella ricerca dei tartufi daranno vita ad una gara, inizio alle 15, nei giardini pubblici di viale Repubblica, con premiazione finale, alle 16, degli esemplari più validi.

La Fiera di San Baudolino dal [illegible] si è inoltre arricchita di «Argenti in tavola», vetrina della produzione arg[illegible] alessandrina [illegible] particolare riferimento [illegible] posateria e ai complementi di [illegible]do. Alessandria, infatti, vanta una antica e importante tradizione in campo argentiero. «Argenti in tavola» sarà visitabile, sempre domenica 14, dalle 10 alle venti.

Con il trascorrere delle [illegible] edizioni e la crescita dell'importanza e della qualità, la Fiera di san Baudolino ha registrato anche la partecipazione del commercio fis[illegible] con l'apertura dei negozi, e la partecipazione di [illegible] numero crescente di bancarelle di prodotti vari. Il loro [illegible] è andato crescendo di anno in anno, arrivando nelle ultime edizioni a centocinquanta espositori.

Anche quest'anno sarà Procom, [illegible] per la promozione del [illegible]o di Alessandria, a gestire i banchi degli espositori di prodotti enogastronomici della provincia e della regione. Le bancarelleoccuperanno un'area che va da piaz[illegible] Garibaldi a piazza della Libertà, attraverso corso Roma, [illegible] San Lorenzo e via dei Martiri. [illegible] da piazzetta della Lega a piazza Santo Stefano, lungo [illegible] Milano e [illegible] Vochieri, dove il Palazzo della Ca[illegible] di commercio ospiterà l'esposizione, degustazione e vendita dei prodotti tipici locali, la Mostra [illegible] tartufo e «Argenti in tavola».

ITALIA › PIEMONTE › ALESSANDRIA

Alessandria, 14 Novembre 2004

FIERA di SAN BAUDOLINO & ARGENTI IN TAVOLA

Gli appuntamenti

Camera di Commercio Alessandria
Via Vochieri, 58

Argenti in tavola
Sala delle Colonne - [illegible]: dalle 10.00 alle [illegible]

Cortile Camera di Commercio Alessandria

Mostra del tartufo
orario: 9.00 Presentazione tartufi - [illegible] Giuria - 11.30 Premiazione

Esposizione e vendita [illegible] prodotti tipici bancarelle
orario: [illegible] 9.00 alle 20.00
Tartufi • Ceci della Merella • Mela Carla • Fagiolana della [illegible] Borbera
Filetto Baciato • Salumi e Formaggi • Montebore • Miele

Degustazione di prodotti tipici – bancarelle
[illegible]: [illegible] 10.00 alle 19.00
Ceci della Merella • Trippa • Fagiolana della Val Borbera
Focaccio • Salumi e Formaggi • Caldarroste • Lecabon
Vini premiati al 30° CONCORSO ENOLOGICO "PREMIO MARENGO DOC"

L'esposizione, la vendita e la degustazione [illegible] prodotti tipici nel pomeriggio [illegible] allietate dall'esibizione musicale del gruppo [illegible]

E ANCORA...
Viale della Repubblica - zona Giardini Pubblici

Gara cani da tartufo
orario: 15.00

Premiazione [illegible] [illegible] ricerca [illegible] tartufi
orario: 16.00

Nelle vie del centro storico:
• negozi aperti
• bancarelle organizzate da PROCOM

Informazioni
ASPERIA
camera di commercio di alessandria
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA ALESSANDRIA
FONDAZIONE

Nell'ordine «Pigmalione», i Mummenschanz, Giobbe Covatta e «La brocca rotta»

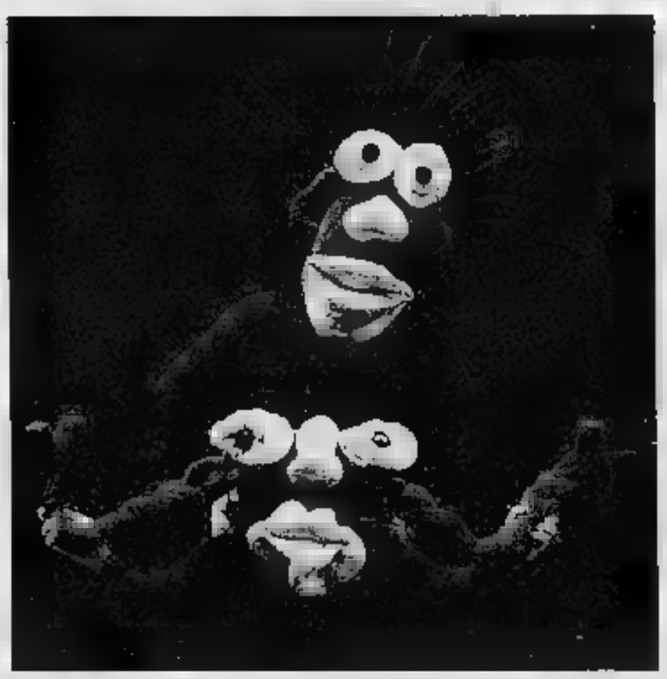
Comunale, un mese di spettacoli doc

Quattro proposte di qualità completamente differenti

ALE[illegible]

Novembre intenso al Teatro Comunale: il mese [illegible] è aperto all'insegna del tutto esaurito con il musical «Hair», [illegible] ci [illegible] altre quattro proposte, ognuna diversa dall'altra, in grado di riscuotere grandi [illegible] dal pubblico. Si comincia giovedì 11 con **«Pigmalione (My fair lady)»**, [illegible] più celebre delle opere teatrali di George Bernard Shaw. La storia è di quelle che [illegible] sempre colpito la fantasia popolare: [illegible] Cenerentola a «Pretty Woman», tanto per citare un esempio recente. Qui [illegible] protagoniste è una piccola fioraia ambulante, Eliza Doolittle» che un professore di fonetica inglese un po' snob s'impegnerà a trasformare [illegible] un'autentica «signora», degna dell'alta società. Indimenticabile il musical con Julie Andrews e il film [illegible] Audrey Hepburn («My fair lady, del '64). Qui l'eccentrico insegnante sarà Geppy Gleijeses, mentre nel ruolo della fioraia si cimenterà Maria[illegible]lla Bargilli, una fra le protagoniste del «Grande Fratello 4». Nel [illegible] altri attori di rilievo come Marco Messeri e Valeria Fabrizi, la regia [illegible] di Roberto Guicciardini. «Un titolo [illegible] tutto rispetto, [illegible] grande garbo e leggerezza - sottolinea Anna Tripodi, direttore del Teatro -, in grado di offrire un'intelligente ironia per una serata piacevole. Come pure è l'appuntamento successivo, il 16, [illegible] i [illegible]. Un teatro di movimento per grandi e piccini, un modo di giocare con le immagini, offrendo effetti speciali non "virtuali". Grande poesia». Lo spettacolo s'intitola «Next-Racconti per immagini in movimen[illegible] e vede questi straordinari artisti trasformare oggetti e materiali d'uso quotidiano in forme astratte, maschere, pupazzi coinvolgendo il pubblico [illegible] un dialogo senza parole.

Giovedì [illegible] sarà la volta [illegible] **Giobbe** [illegible] (un comico - osserva [illegible] Tripodi - di forte base teatrale, più [illegible] televisiva») in «Varichina e melanina»: uno spettacolo «dove il Primo Mondo [illegible] il Terzo Mondo e il Terzo Mondo scruta il Primo». Uno spettacolo che si prefigge di spiazzare il pubblico, rendendo il passato attuale, leggendo la geografia dalla parte dei passi non-allineati e che non possono allinearsi, affrontando con quella comicità intelligente e la leggera ironia propria di Giobbe Covatta, i problemi più scottanti e soprattutto i temi [illegible] più [illegible]



La magia dei Mummenschanz, Geppy Gleijeses nel ruolo dell'austero professore in «Pigmalione», Giobbe Covatta e Franca Nuti in una scena de «La brocca rotta»

Come sempre scanzonato ed acuto, per niente «politically correct», analizza in modo lucido e impietoso i problemi del Terzo Mondo, la responsabilità della [illegible] decadenza e povertà, i vizi e le virtù dell'umanità.

Si [illegible] infine e **«La brocca rotta»**, lunedì 22, con Franca Nuti e Gian Carlo Dettori, per la regia di Cesare Lievi, che per quest'allestimento ha ricevuto il Premio della Critica dall'associazione critici di teatro: «Uno fra gli spettacoli di prosa più riusciti e più [illegible] della scorsa stagio[illegible] - chiosa ancora Anna Tripodi -, da un [illegible] di [illegible]. L'intreccio [illegible] di suspance. Adamo, giudice disonesto di [illegible] villaggio olandese, ha tentato un'avventura notturna con [illegible] giovane e bella ragazza, Eva, che [illegible] ha resistito. Scoperto [illegible] essere riconosciuto, [illegible] anche picchiato [illegible] fidanzato pri[illegible] di riuscire a fuggire. Nel tafferuglio [illegible] in frantumi [illegible] brocca di [illegible] valore e [illegible] madre della ragazza ne chiede il risarcimento presentandosi davanti al giudice dal paese perché venga fatta luce sulla vicenda risarcito il danno. La donna è convinta che [illegible] colpevole [illegible] danno materiale e dell'impresa [illegible] sia il fidanzato della figlia Eva e [illegible] pretende che lui ripari sposandola. Il pro[illegible] si svolge alla presenza di un consigliere di giustizia venuto da Utrecht per un'ispezione all'uffi[illegible] del giudice e Adam, assediato [illegible] verità, verrà alla fine accu[illegible] apertamente. Per tutti gli spettacoli (sempre [illegible] inizio alle 21,15) i biglietti costano 12, 16 e 25 euro; info: 0131-234.240.

applausi!

STAGIONE [illegible]

Giovedì 11 novembre
Geppy Gleijeses
PIGMALIONE (My fair Lady)
di *G.B. Show*
regia di *Roberto Guicciardini*

Martedì 16 novembre
Mummenschanz
NEXT
racconti per immagini in movimento

Giovedì 18 novembre
Giobbe Covatta
VARICHINA E MELANINA

Giovedì 25 novembre
FIORELLA [illegible] in concerto
Fuori cartellone

Prevendita da lunedì 8 novembre
Biglietteria Teatro: 0131/234240
dalle [illegible] 16.30 alle ore 19.30
Acquisti on-line:
www.teatrodialessandria.it
Punti vendita esterni convenzionati
da martedì 9 novembre

Inizio spettacoli ore 21.15

INFORMAZIONI:
Biglietteria 0131/234240
Uffici 0131/234266
www.teatrodialessandria.it

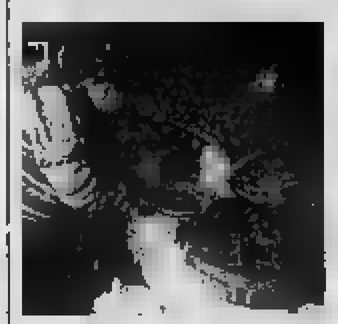
INCONTRO CON IL PUBBLICO ALLA [redacted]

Monica Vaccari, scrittrice novese

Giovane esordiente presenta il [redacted] libro

Alle 17,30 alla libreria Fasi di Tortona [redacted] presentato il volume di Monica Vaccari «La quiete spezzata» edito da Fiori di campo per la collana «I papaveri». [redacted]' un romanzo giallo, opera prima dell'autrice che a dicembre compirà 27 anni, [redacted] e vive a Novi, [redacted] sposata con Federico Chiodo, lavora come impiegata in un timbrifi[redacted] La storia, ben costruita, intrigante, complicata [redacted] diversi risvolti misteriosi, [redacted] di personaggi e [redacted] avvenimenti, [redacted] ambientata a Saint [redacted]ritz e ha quale protagonista Sophie Gardienz la cui vita viene sconvolta dall'omicidio, a scuola, della figlia di otto anni accoltellata perchè [redacted] assistito ad un accoltellamento cui ne seguiranno altri. A indagare sono chiamati [redacted] tenente Vandel e il sergente Saubel, [redacted] pazienti, figure fondamentali della vicenda, che si [redacted] conclude con un colpo di scena. L'autrice, presente in libreria, risponderà alle domande [redacted] pubblico. E' il suo primo romanzo. [a. c.]

IN PROGRAMMA OGGI IN [redacted] DELLA VITTORIA


Bancarelle con prodotti naturali

Mercatino biologico e ricordi dell'alluvione

Il mercatino biologico Biovittoria» torna oggi in [redacted] Giacomo della Vittoria ad Alessandria. E' organizzato dal Comitato imprenditrici della via in collaborazione con il Comune e le [redacted] agricoltori e consumatori. E' in programma dalle 15 alle [redacted] di oggi e la via sarà chiusa al traffico. Ci saranno le bancarelle con i prodotti biologici e dell'artigianato eco-compatibile. Sono inoltre previste iniziative collaterali, così alle 16 si inaugura una mostra sui cambiamenti climatici «The state of the world» ed alle 18 la mostra fotografica con immagini del volume post alluvione «Alessandria e il tuono» di Piercarlo Fabbio che commenterà le immagini assieme a don Ivo Piccinini. Ci saranno degustazioni di farinata e per i bambini momenti di animazione [redacted] «Le macchine dei colori» e altri giochi. [redacted] manifestazione [redacted] accompagnata dalla diretta [redacted] Radio Gold di Valenza che ripropo[redacted] i commenti e gli interventi trasmessi durante [redacted] tragiche ore dell'alluvione del novembre 1994. [f. m.]

NEI LOCALI LISCIO E MUSICA MODERNA. A TAGLIOLO TRIBUTO AI BEACH BOYS. NEL POMERIGGIO PASSEGGIATA FRASSINELLO

La signora del blues incanta il Macallè

A Vignale torna la cena con delitto

ALESSANDRIA

Molti gli appuntamenti del fine settimana. Alla tenuta Colonna di Vignale ad esempio c'è «Invito a [redacted] delitto». Una originale cena-spettacolo, con inizio alle 20,30, avvolta nel giallo. Il costo è di 40 euro tutto compreso. Info: 0142-933239.

Al Macallè di Castelceriolo, alle 22, si inaugura la XII edizione [redacted] del Blues festival. [redacted] esibisce Toni Lynn Washington con la [redacted] Blues Band. Dicono gli organizzatori: «Un istante prima che Toni Lynn Washington prenda possesso del palco si può veder come quella che sembra una quieta e semplice signora si trasformi in una interprete in cui si rivelano capacità, talento, [redacted] trenta anni di esperienza». Per la sesta edizione di «Parole, suoni, colori» organizzata dalla associazione culturale e musicale «Artemusica», questa sera alle 21,15, [redacted] Teatro Parvum di via Mazzini 85 ad Alessandria, per gli spettacoli «I volontari e l'arte», concerto del duo Andrea Cardinale, violino, e Alessandro Magnasco, pianoforte. Musiche di Beethoven, Schumann, Paganini e Brahms. In occasione del concerto esposizione [redacted] opere del pittore Alessandro Zincone. Il duo ha tenuto oltre [redacted] [redacted]certi in Italia e diversi Paesi europei. Al Fours Bears di via Mazzini, ad Alessandria, serata afrocubana con Malik Adda. Alla [redacted] Valle San Bartolo[redacted] c'è l'orchestra di Laura [redacted] Fabrizio.

Al Deux chevaux di Tagliolo tributo ai Beach Boys [redacted] i Sunflowers. Allo Scimpanzè Music Club [redacted] Vignale serata jazz. Al Mephisto Rock Cafè di Lu, musica con la cover band No Name. Al Peter Pan di Montiglio musica con l'orchestra Liscio 2000. Alla Cometa di Sale si [redacted] con Gianni Caffarena. Liscio al Valentia di Valenza con il cantante tortonese Bruno D'Andrea e la sua orchestra.

ALTRI APPUNTAMENTI. Stasera alle 21 nella sala Massaza dell'Istituto Soliva di Casale, a cura de i Ricostruttori, spettacolo «Il corpo stupido- Dialoghi d'inizio secolo con i signori G. and G.» con Angelo Giordano, Mario Coppotelli e Walter Demattia. Per «Mercatino d'Italia» oggi e domani in piazza Mazzini a Casale degustazione e [redacted] dita di prodotti enogastronomici tipici e di qualità provenienti da numerose regioni d'Italia. A Cella Monte [redacted] del tartufo bianco della Valle Ghenza. Alle 10 convegno «Il tartufo: la legge oggi; e domani?». [redacted] pomeriggio consegna dei premi. Tour storico-culturale a Frassinello, partenza alle 14,30 [redacted] l'Asso[redacted] Casalese Arte e Storia. Relatore sarà lo storico e ricercatore Mario Cravino. [r. al.]

Tributo ai Beach Boys con i Sunflowers, stasera a Tagliolo

OVADA, SECONDO APPUNTAMENTO ALLO SPLENDOR

In scena un pazzo amore prima che arrivi il diluvio

OVADA

Secondo appuntamento, stasera, alle 21, allo Splendor per la nona rassegna teatrale con la Compagnia dell'Isola di Genova Nervi che mette in scena la commedia brillante «Tanto [redacted] che piovve», tratta dal racconto «After [redacted] the deluge» di David Forrest.

La Compagnie dell'Isola è formata da [redacted] ragazze delle scuole superiori che recitano, cantano, ballano, per beneficenza.

La commedia è ambientata in un piccolo paese di campagna e sono protagonisti il sindaco ateo e la figlia segretamente innamorata del parroco. C'è poi il «tontolone» del paese e la bella Consolazione, [redacted] prostituta. A creare confusione è l'annuncio di un secondo diluvio universale. L'incasso sarà devoluto alla Conferenza Santo Spirito [redacted] Ovada della [redacted] San Vincenzo De Paoli. Ingresso [redacted] euro. Info 0143-821043. [r. bo.]

ANDARE [redacted] MOSTRE, A VALENZA ESPONE POINELLI

Un omaggio a Guido Botta e non solo paesaggi a Novi

ALESSANDRIA

Nelle sale espositive di via Cavour 39, a Alessandria, è aperta sino al 14 novembre la [redacted] «Guido Botta». Organizza[redacted] dall'assessorato alla Cultura vuole [redacted] il noto pittore alessandrino, sulla scena artistica da sessant'anni». Ci [redacted] dipinti che riuniscono opere recenti e lavori dei [redacted] decenni della attività di Guido Botta. Orario da martedì a domenica, 16-19; no lunedì. Ancora [redacted] Al[redacted]dria all'enoteca «Gustos di piazza principessa Mafalda, personale di Carlo Pesce sino al 27 novembre, [redacted] 17-24, no domenica. Alla sala d'arte comunale di Novi in via Municipio 9 sino al 14 novembre mostra «Non solo paesaggi...» con opere del pittore Roberto Bonafè. Feriali 16-19,30, festivi 10-12 e 16-19,30. Alla galleria d'arte Rino Costa di viale Dante 60 a Valenza mostra con opere di Pino Poinelli, sino al 15 novembre: 10-12 e 15,30-19. [f. m.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di [redacted]
piazza Libertà, 15
[redacted]lessandria
Fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria[redacted]

Fidapa di Alessandria Comune di Acqui e Unitré di Tortona ringraziano per le manifestazioni

La sezione Fidapa [redacted] Alessandria, nell' esprimere [redacted] più viva soddisfazione per la coinvolgente serata con l'inviato de «La Stampa» Mimmo Candito, tenutasi qualche sera fa alla Camera di Commercio, formula [redacted] pubblico ringraziamento al numeroso pubblico intervenuto e a quanti hanno contribuito al successo dell'iniziativa. Un ringraziamento particolare al presidente della Camera di Commercio Renato Viale [redacted] al segreta[redacted] generale Bruno Fara per aver offerto [redacted] Fidapa l'utilizzo dello splendido salone ex Refettorio della sede di via Vochieri, che suscita sempre l'ammirazione della cittadinanza e che ha riscosso il pubblico apprezzamento del prestigioso conferenziere Mimmo Càndito.
FIDAPA, Alessandria

L'amministrazione comunale di Acqui Terme, dopo il successo della giornata finale della trentasettesima edizione del Premio Acqui Storia, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito all'affermazione di questa fondamentale [redacted]festazione di cultura, che onora la città di Acqui Terme e dà al suo nome respiro internazionale. L'alto patronato del presidente della Repubblica, il prestigio apportato dai nomi dei vincitori e la nuova iniziativa del «Mercatino del libro di storia. La storia sotto i portici», hanno dato all'evento ancor maggior risonanza. Il plauso va alla Giuria che ha mostrato non solo competenza ma anche un'adesione allo spirito dell'iniziativa, e all'impegno del gruppo dei lettori. Un riconoscimento è rivolto [redacted] personale comunale che non ha lesinato sforzi, così come non si possono dimenticare tutti coloro che, si sono adoperati nel corso dell'anno per fornire una collaborazione. Un posto di primo piano va riconosciuto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Regione, alla Provincia, alle Terme e agli sponsor. Un plauso [redacted] alla Libreria Terme, ai ristoratori, [redacted] sommel[redacted], all'Enoteca Regionale di Acqui «Terme [redacted] Vino» [redacted] produttori locali (Antica Azienda Ca'dei Mandorli, Cantina Viticoltori dell'acquese, Cascina Bertolotto, Il Cartino, Marenco Viticoltori in Strevi, Vigne Regali, [redacted] viadeiCappuccini, Salumificio Cima). Infine grazie al pubblico e ai mezzi di informazione.
DANILO RAPETTI, sindaco di Acqui

Al Teatro Civico [redacted] Tortona è stato inaugurato l'anno accademico dell'Università della Terza Età, con il patrocinio del Comune, il contributo della Fondazione C.R. Tortona e la collaborazione di A.G.E.S. Assicurazioni e M & G (Gruppo Mossi e Ghisolfi). Il sostegno degli sponsor ha consentito [redacted] svolgimento della manifestazione e [redacted] cerimonia di inaugurazione che ha avuto uno straordinario successo anche grazie al concerto di apertura che ha visto protagonisti il Coro Matteo Bandello di Castelnuovo Scrivia, composto da cinquanta elementi, e l'Orchestra Classica di Alessandria diretti dal maestro Andrea Albertini. *E' dunque iniziato* sotto i migliori auspici il nuovo [redacted] accademico, il ventesimo, di questa istituzione consolidata nel tessuto cittadino, punto di riferimento e luogo [redacted] socializzazione dove si fa cultura.
UNITRE', Tortona

[redacted] LETTERE NON DEVONO SUPERARE [redacted] 15 RIGHE (DI [redacted] BATTUTE)

turni utili

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118. [redacted]**sandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [redacted] Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata** [redacted]: Cr. Verde 0143 636.430. [redacted] Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis [redacted] 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** [redacted] 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Ca**[redacted] **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr.** [redacted] **Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. [redacted] 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [redacted] Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Pr**[redacted]**ano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 [redacted]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [redacted] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted]: Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è [redacted] turno la farmacia *Comunale Marengo*, via Marengo 48 (0131 265.677), aperta dalle 9 alle 9 di [redacted]. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno. [redacted] prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Terme*, [redacted] XX Settembre 2 (0144 322.920) aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle [redacted] e *Cignoli*, via Garibaldi 7 (0144 322.488) aperta dalle 15,30 alle 19.30.
Casale: *Antica Farmacia Del Duomo*, via Duomo 16 (0142 452.181).
Novi: *Beccaria*, piazza Repubblica 7 (0143 23.10) con *Comunale*, via Verdi (0143 76.265) e *Ex-Ospedale*, viale Saffi 50 (0143 29.94).
[redacted]: *Frascara*, [redacted] (0143 80.341).
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220 (0131 861.939); *Comunale 2*, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

[redacted]

[redacted]**ria:** 0131 265.0[redacted]; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; [redacted]: 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [redacted] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted]

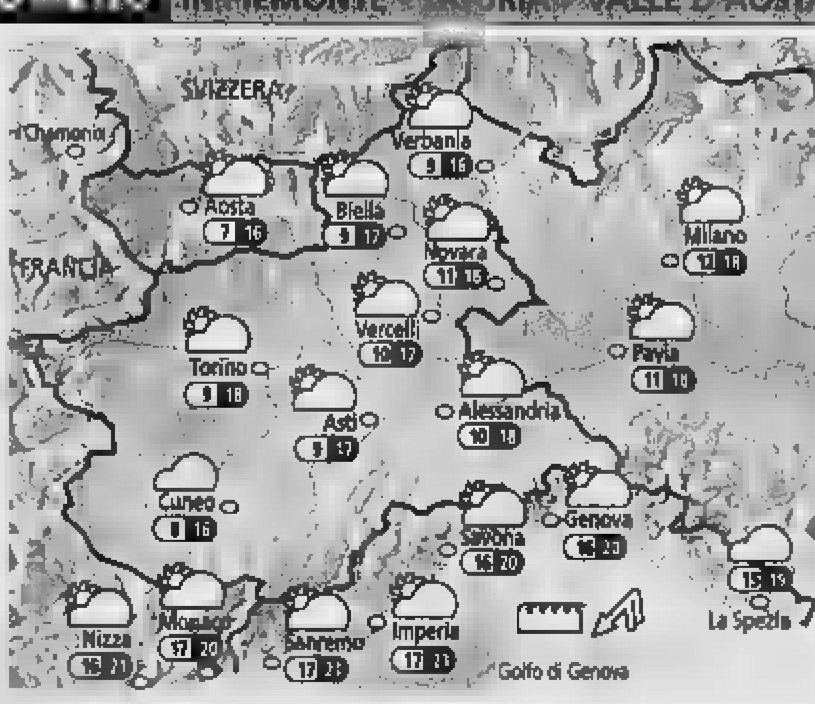
PRONTO [redacted]

Alessandria: 0131 [redacted] e, Infantile, 0131 207.224, **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [redacted] 0143 82.61; [redacted] 0131 866.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted] IN PIEMONTE [redacted] VALLE D'AOSTA

A CURA DI [redacted]

Sole · Variabile · [redacted] · [redacted] · Pioggia debole · [redacted] · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

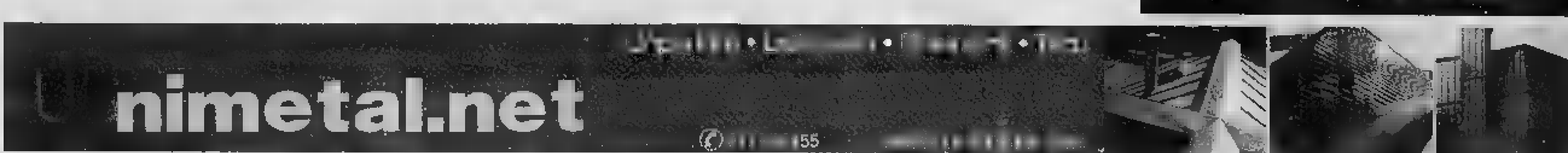


IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA
Levatasi ieri alle ore 23 e 50 minuti; cala [redacted] ore 14 e 44 minuti

OGGI Al mattino nubi più compatte su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure. Possibilità di qualche pioggia sui versanti padani dell'Appennino Ligure centro-orientale. Per il resto cielo in genere velato, senza fenomeni. Nel corso della giornata migliora sul settore settentrionale, mentre nubi più intense interesseranno il Cuneese e l'Astigiano, con qualche rovescio possibile. Temperature in calo. Venti in rinforzo dai quadranti orientali.

DOMANI Residua nuvolosità al mattino su Cuneese, Astigiano, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure. Per il resto bel tempo. Nel corso della giornata tendenza a rasserenamento ovunque, con cielo limpido e atmosfera frizzante. Addensamenti solo sui crinali di confine. Temperature in sensibile calo, soprattutto nei valori minimi. [redacted] moderati dai quadranti orientali, [redacted] rinforzi di Tramontana sulla costa ligure.



In prova da Zentrum Alessandria, concessionaria Volkswagen di Zona D3

Una Golf per dominare la strada

La 4Motion a trazione integrale intelligente

ALESSANDRIA

Non è un vero e proprio fuoristrada, ma c'è un'auto esposta e in prova alla Zentrum Alessandria, concessionaria Volkswagen di Zona D3, capace di stupire per la sua tenuta e stabilità. Una piacevole sorpresa soprattutto per gli automobilisti chiamati ad affrontare tratti di strada impervi, strade ghiacciate o ricoperte [redacted] neve. E' la nuova Golf 4Motion [redacted] trazione definita «integrale intelligente».

La nuova Golf 4Motion è il prodotto dell'evoluzione di vent'anni di tecnologia. Risale infatti al 1985 l'entrata sul mercato della pri[redacted] Golf a trazione integrale; il debutto avvenne al Salone di Francoforte. Ora la 4Motion raccoglie in sé tutti i progressi e i vantaggi ottenuti recentemente dall'elettronica.

Questa seconda versione viene proposta particolarmente migliorata anche rispetto a quella presentata nel [redacted]; è più veloce, più sensibile e più silenziosa; necessita di una minore manuten[redacted] cambio d'olio, per esempio, si [redacted] ogni 60.000 chilometri anziché 30.000 e i filtri durano 4 anni; la frizione Haldex, infine, congegno che ha il compito di trasformare [redacted] trazione d[redacted] solo anteriore a integrale, è gestita elettronicamente, mentre il siste[redacted] di applicazione diretta all'asse posteriore della Haldex [redacted] fa risaltare la compattezza.

Sottolineano alla Zentrum Alessandria, concessionaria Volkswagen: «Non ci sono concorrenti nella stessa categoria [redacted] trazione integrale permanente: quello applicato sulla Golf 4Motion è un sistema che migliora le prestazioni e la sicurezza attiva sia sull'asciutto, sia sul bagnato e sul ghiaccio».

Per preservare il propulsore [redacted] la meccanica della vettura da possibili urti, Volkswagen ha previsto la possibilità di applicare una protezione nella parte inferiore del motore. Inoltre, è disponibile [redacted] kit con ammortizzatori più rigidi utile ad alzare l'auto dal suolo di altri [redacted] millimetri.

La Golf 4Motion è disponibile con motori 1.9 Tdi 105 cavalli e 2.0 Tdi 140 [redacted]. Per [redacted] mercato europeo è previsto il [redacted] della versione 2.0 a benzina, da 150 cv. La Golf a trazione integrale si riconosce dalla scritta 4Motion applicata nalle parte posteriore, dal terminale di scarico [redacted] doppia uscita e dallo speciale pomello del cambio rivestito in pelle.

Dunque, con la 4Motion sul mercato, la gamma della quinta generazione della Golf, l'«auto-leggenda» nata trent'anni fa, si arricchisce ulteriormente: [redacted] presa la [redacted] entry» a trazione integrale sono ora disponibili [redacted] versioni della Golf.

«La Golf - sottolineano alla concessionaria Zentrum Alessandria - è l'auto tedesca che h[redacted] ottenuto il maggior successo di tutti i tempi. Ora si presenta rinnovata nel design e nella tecnologia; riflette una personalità e un dinamismo superiori rispetto alle versioni precedenti. La Nu[redacted] Golf è inconfondibile: già al primo sguardo la [redacted] riconosce come l'ultima evoluzione di un concetto originale: la classe Golf».

Con l'arrivo della 4Motion sul mercato, la gamma della quinta generazione della Golf si arricchisce ulteriormente; compresa la [redacted] entry» a trazione integrale, sono ora disponibili 98 versioni

Aggiungono alla Zentrum: «Oltre agli evidenti vantaggi nelle situazioni più al limite, la Golf 4Motion è anche un'ottima "trainatrice": può tirarsi dietro 1800 chilogrammi con pendenza fino all'8 per cento, mentre [redacted] pendenza fino al 12% la Golf 1.9 Tdi può trainare 1500 kg e la Golf 2.[redacted] Tdi, 1600 kg».

Oltre alla 4Motion, c'è un'altra novità in [redacted] Volkswagen: proprio in qu[redacted] giorni il prestigioso marchio tedesco propone una [redacted] della Golf pensata per i giovani, con motore 1.6 da 102 cavalli al prezzo di 15.839 euro per la Trendline e di 17.513 euro per la Comfortline.

La Zentrum Alessandria è con[redacted] per la vendita Volkswagen, oltre che per il capoluogo, anche per Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona e Ovada.

CASA DEL FRENO

AUTORIPARAZIONI

DI ELIO SALVI

CONTROLLO GRATUITO DEI FRENI

SERVIZIO PER REVISIONI

Via Scluvo, 58
Alessandria - Tel. 0131.226481

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la [redacted] Golf.

La sognavi più di notte o di giorno?

Golf con finanziamento a tasso zero [redacted] supervalutazione dell'usato.

Da oggi hai un desiderio in meno da realizzare.
La Golf, infatti, [redacted] dai tuoi pensieri per entrare nella tua vita con un finanziamento [redacted] zero o la supervalutazione dell'usato. Un buon risveglio, vero?
Nuova [redacted]

Per maggiori informazioni rivolgersi al Concessionario Volkswagen:

ZENTRUM ALESSANDRIA
Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA
Viale dell'Artigianato, 40 - Tel. 0131.244600

ACQUI TERME
Via A. Da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735

NOVI LIGURE
Viale Regione Piemonte, 15 - Tel. 0143.313711

TORTONA
S.S. per Voghera, 20/22- [redacted]. 0131.894741

Volkswagen in Italia consiglia [redacted] Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, l/100 km: [redacted] di carbonio (CO_2), g/km: ... Offerta valida fino al 30 novembre 2004 e non è cumulabile con altre iniziative pr[redacted] in corso.

ENTRANO NEL VIVO LE CELEBRAZIONI PER IL DECENNALE DELL'ALLUVIONE

La piena del Tanaro nella mattinata del 5 novembre '[redacted] travolse i primi ponti a Ormea, quindi scaricò la sua furia devastante su Garessio (nella foto il centro del paese) e [redacted] Bassa Valle

Fiori nel Tanaro

Dopo la fiaccolata [redacted] ieri ad Alba (nella foto) le commemorazioni per il decimo anniversario dell'alluvione nel Cuneese proseguono oggi e domani. Ad Alba, [redacted] 9 (piazzale Ferrero) arrivano i gruppi di volontariato; alle 10 si getterà una corona di fiori in Tanaro, dal ponte nuovo, a ricordo delle [redacted] vittime. Alle 10,15 (parco Sobrino), commemorazione con le autorità: [redacted]no il presidente della Regione Ghigo e il capo della protezione civile nazionale Bertolaso; alle 11 (chiesa di Cristo Re) la messa. A Ceva, alle 17, in piazza Libertà s'inaugura la statua della Madre[redacted] Patria, portata via [redacted] Tanaro e ritrovata nel fiume qualche mese fa; consegna di una targa al volontario Vincenzo Mingoia; al «Borsi» si presenta il libro «Ceva 1994, immagini [redacted] un disastro». A Farigliano alle 21, [redacted] civica, proiezione [redacted] film «L'alluvione [redacted] novembre '[redacted]. Domani, ancora a Farigliano, alle 11, s'intitola la sala ragazzi della biblioteca a una delle vittime. A Clavesana, alle 15,30, s'inaugura la sala dedicata all'alluvione, nel [redacted] storico-etnografico; a Garessio: alle 11, messa in piazza Marconi; nella chiesa di San Rocco mostra [redacted] 110 immagini del [redacted]. Torre [redacted] rende omaggio,: dopo la [redacted] delle 11, alla targa in via Roma. [p. s.]

In ricordo degli «uomini [redacted] fango»

A Torino nuova centrale della Protezione civile

Dieci anni [redacted] l'alluvione che sconvolse il Piemonte. A Sud la furia delle acque [redacted] Tanaro, Belbo e Bormida si abbatté [redacted] Ceva, Alba, Asti, Annone, Alessandria, Canelli, Monastero. A Nord fu la terra a non reggere l'enorme quantità di pioggia caduta: la cronaca ricorda devastanti frane in Valsesia, nel Canavese e nel Chivassese. La mattina del 6 novembre di [redacted] anni fa, era una domenica, mentre ad Alba e Asti si girava ancora con i canotti sulle strade inondate dall'acqua, ad Alessandria si usciva di [redacted] ignorando il pericolo: [redacted] arrivò che [redacted] mezzogiorno passato.

Oggi e domani il Piemonte ricorderà le 68 vittime di quei due giorni maledetti. E celebrerà il «popolo del fango», quelle migliaia di volontari arrivati da tutta Italia ad aiutare chi si trovò la casa o l'azienda [redacted] dall'acqua. Quel Piemonte [redacted] rialzato la testa: strade e ponti sono stati ricostruiti, le aziende (la stragrande maggioranza) hanno riaperto, pur tra tante difficoltà, i fiumi sono più sicuri. Certo, a dieci anni, restano delle cose da completare. Ad Alessandria è di ieri l'annuncio che solo la prossima estate sarà terminato l'ultimo [redacted] di difesa spondale [redacted] città; e [redacted] Asti [redacted] praticamente a posto, Castello d'Annone e Rocchetta attendono le casse di espansione (l'unica sinora realizzata è quella [redacted] Nizza sul Belbo), così come Alba.

Intanto ieri a Torino è stata inaugurata la nuova e moderna centrale operativa [redacted] Protezione Civile, progettata per gestire le [redacted]genze sul territorio. Otto monitor lcd da [redacted] pollici, grazie ai quali si potranno gestire immagini in tempo reale, videoconferenze, cartine topografiche, progetti, mappe [redacted] fotografie inviandole anche [redacted] network [redacted] postazioni esterne. Il sistema è anche in grado di dialogare direttamente con centraline di rilevamento esterne, per il monitoraggio diretto delle acque di fiumi [redacted] torrenti a rischio. Nella sede di corso Marche, a tagliare il nastro [redacted] il capo della Protezione Civile Guido Bartolaso, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il prefetto di Torino, Achille Catalani.

Fiaccolata [redacted] concerto

Ci sarà anche il ministro [redacted] Difesa Antonio Martino domani mattina ad Asti alle manifestazioni per il decennale dell'alluvione. Le manifestazioni [redacted] nel vivo [redacted] con le esercitazioni di protezione civile [redacted] Nizza, Canelli, Bubbio, Vesime [redacted] Isola e la visita [redacted] capo dipartimento Guido Bertolaso. Ad Asti stasera alle 20 partirà [redacted] piazza Volontari dell'alluvione [redacted] fiaccolata che giungerà in piazza San Secondo; parteciperà Franco Barberi, ex sottosegretario responsabile della protezione civile all'epoca dell'alluvione. Alla Collegiata si terrà il [redacted]to dei cori «Amici della montagna» e Ana Vallebelbo. Domani corteo dei volontari da via Torchio alle 9,30 e cerimonia alle 10,30 in piazza Alfieri con il ministro Martino. In piazza San Secondo sarà distribuito l'annullo filatelico commemorativo disegnato da Antonello Catalano.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE IN QUESTI GIORNI NEI LUOGHI DELL'INONDAZIONE DEL 1994

«Il lavoro [redacted] tutti i piemontesi ha vinto quell'immane disastro»

colloquio

Fulvio Lavina

Il presidente Ghigo

CON l'inaugurazione, ieri a Torino in corso Marche, della nuova sede [redacted] Centro operativo della Protezione civile regionale, sono [redacted] vivo le celebra[redacted] del decennale dell'alluvione che sconvolse il Piemonte nel novembre del 1994. E oggi, ad Alba (al mattino) e Asti (nel pomeriggio), saranno presentate le nuove sale dei Centri operativi dedicati alla prevenzione dei rischi e al pronto intervento in caso di calamità. Sempre oggi esercitazioni di protezione civile sono previste nell'Astigiano.

La lezione di [redacted] anni fa sembra essere [redacted] ben compre[redacted] allora l'onda devastatrice del Tanaro arrivò [redacted] Alessandria [redacted] pieno giorno, 14 [redacted] dopo che [redacted] inondato Alba, almeno 10 dopo aver sommerso Asti. Nessu[redacted] avvisò, [redacted] seppe capire per tempo quello che stava accadendo. Oggi tutto ciò non sarebbe più possibile.

«Quei giorni terrificanti - ricorda il presidente della Regione Enzo Ghigo impegnato in questi giorni in visite ai centri alluvionati - ci hanno insegnato la necessità di porre le basi di una cultura di protezione civile, che ha permesso di affrontare con migliori risultati l'alluvione del 2000. Oggi, grazie alla formazione dei volontari e al coordinamento delle istituzioni, possiamo contare su un sistema efficiente, [redacted] grado di intervenire con [redacted]diatezza [redacted] caso di bisogno».

Sessantotto le vittime, undicimila miliardi di lire di danni: il Piemonte ha saputo lasciarsi alle spalle lutti e disastri, si è rimboccato le maniche lavorando giorno per giorno, alla ricostruzione. Che non è stata però un semplice rimettere in piedi quello che l'acqua aveva buttato giù. [redacted] nuova consapevolezza del [redacted] e della prevenzione ha portato a ridise[redacted] i piani regolatori tenendo conto [redacted] rischi idrogeologici, coniugando [redacted] di sviluppo con, ad esempio, il rispetto dei fiumi. Il bilancio, a dieci [redacted] positivo. Ghigo, lo sottolinea: «Sono stati aiutati i privati e le imprese a rialzare la testa e riprendere la loro [redacted] e attività, sono stati completati oltre [redacted] mila interventi [redacted] ripristino delle opere colpite, [redacted]lizzati più di 200 chilometri di difese spondali, gestiti i finanziamenti e gli interventi per la pianificazione urbana, la ricostruzione e [redacted] messa in [redacted] del territorio per complessivi 1,5 miliardi di [redacted]. L'Agenzia per il Po ha varato [redacted] piano che ha permesso di [redacted] difese spondali dove l'erosione aveva messo a rischio i centri abitati, [redacted] particolare lungo l'asta del Tanaro. E in tutto questo la Regione ha avuto un ruolo di primissimo piano».

Non sono stati dieci anni [redacted]: [redacted] gli imprenditori piemon[redacted] scelsero le strade di Alessandria per ricordare quanto poco fosse stato fatto per loro fino a quel mo[redacted] la loro lotta è durata sino a qualche settimana fa quando finalmente il Senato ha dato il via libera al provvedimento che rivede i meccanismi legati ai mutui). «In questi anni - ricorda ancora Ghigo che nel 1994 era deputato eletto nella Circoscrizione Piemonte [redacted] Sud e p[redacted] una serie [redacted] incontri col governo - ho conosciuto [redacted] imprenditori che [redacted] stretti [redacted] chiudere e altri che, nella nuova sfida, hanno trovato lo stimolo e la forza per rilanciare la loro attività». Che cosa resta oggi di quella drammatica esperienza? «La grande risposta positiva, frutto del lavoro [redacted] tutti i cittadini piemontesi: quando ricordo [redacted] immagini drammatiche del quartiere Orti di Alessandria, delle strade di Asti [redacted] Alba, penso [redacted] grande orgoglio [redacted] quanto [redacted] fatto dopo. Senza dimenticare chi, [redacted] quelle ore, ha perso la vita».

Premi alla Stampa

Diretta televisiva [redacted] ponte Cittadella di Alessandria, oggi dalle 14,50 (per questo il viadotto resterà chiuso al traffico dalle 13,30 fino alla fine delle riprese) per la puntata di Tgr Ambiente Italia in [redacted] Raitre [redacted] dedicata al d[redacted] anniversario dell'alluvione del '94. Fra gli ospiti il sindaco di Alessandria, Mara Scagni, i sindaci dei Comuni coinvolti, il Capo [redacted] Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il meteorologo Luca Mercalli, i rappresentanti dei Comitati degli alluvionati e dei volontari intervenuti nei giorni dell'emergenza. Proprio a chi intervenne dieci anni [redacted] per ai[redacted]re gli alluvionati [redacted] sera è [redacted] dedicato uno spazio istituzionale [redacted] municipio ad Alessandria [redacted] la consegna [redacted] riconoscimenti [redacted] attestati. Fra i premiati anche la Fondazione Specchio dei Tempi e [redacted] redazione [redacted] La Stampa (nella foto [redacted] targa che ricorda l'aiuto di Specchio dei Tempi all'ospedale infantile) per l'aiuto dato alla ricostruzione. Oggi intanto proseguono le celebrazioni: tra l'altro, alle 11 la città [redacted] un minuto di silenzio [redacted] le campane di tutte le chiese della diocesi e le sirene dei [redacted] vigili del fuoco e Croce rossa. [r. al.]

CASTELLO ROSSO
★★★★
Hotel de Charme
Remise & Forme
Via Ammiraglio Reynaudi, [redacted]
12037 Costigliole Saluzzo (Cuneo)
Tel. 0039.0175.23.00.30
Fax 0039.0175.23.93.15
Sito: www.castellorosso.com
e-mail: castellorosso@castellorosso.com

RE A CASTELLO

Tartufo, Barolo e i Grandi Vini piemontesi per un viaggio gastronomico-musicale d'atmosfera alla scoperta della Cucina d'Autunno con le coccole del nostro Centro Benessere

€ 580,00 a coppia

PROGRAMMA [redacted] NOTTI / 3 GIORNI

Venerdì:
- Welcome drink
- Cena a lume di candela: Menù tradizionale per il Tartufo Bianco d'Alba (Menù degustazione a 6 portate con vini abbinati - Tartufo d'Alba conteggiato a consumo secondo prezzo di mercato)
- Pernottamento [redacted] "Buona Notte" [redacted] le Tisane dell'Erboristeria del Castello

Sabato:
- Prima colazione
- Idromassaggio ai cristalli detossinanti con olio di vinaccioli
- Light Lunch
- Pomeriggio libero con suggerimenti per visita ad un Cantina in Langa e Cena libera
- Ritorno e Pernottamento

Domenica:
- Prima colazione
- Massaggio detossinante con olio di vinaccioli al Centro Benessere
- Pranzo Degustazione con piatti del territorio con vini del Marchesato abbinati
- Suggerimento per il pomeriggio:

Visita alla 74° Fiera del Tartufo d'Alba oppure itinerari alla scoperta del Marchesato

€ 390,00 [redacted] coppia

PROGRAMMA 1 NOTTE / 2 GIORNI

Short week-end "tuber magnatum pico, barbaresco e barolo"

[redacted] (a partire dal primo pomeriggio):
- Welcome drink
- Idromassaggio ai cristalli detossinanti [redacted] a mosto d'uva
- Cena a lume di candela: Aperitivo e Menù tradizionale per i Tartufo Bianco d'Alba (Menù degustazione a [redacted] portate [redacted] Barbaresco e Barolo [redacted] diversi produttori abbinati - Tartufo d'Alba conteggiato a consumo secondo prezzo di mercato)
- Pernottamento [redacted] "Buona Notte" con le Tisane dell'Erboristeria del Castello

Domenica:
- Prima colazione
- Massaggio detossinante con olio di vinaccioli al Centro Benessere
- Pranzo Degustazione con piatti del territorio con vini del Marchesato abbinati
- Suggerimento per il pomeriggio:

Visita alla 74° Fiera del Tartufo d'Alba oppure itinerari alla scoperta del Marchesato

TORRE DEL PENSIERO/TOWER OF THOUGHT

[redacted] Venerdì sera [redacted] SESSION con Sally e Paolo

Per pacchetti [redacted] Martedì e partenza entro la giornata di Venerdì...
SPECIALE SCONTO DEL [redacted] SULLA TARIFFA PACCHETTO!!!
Offerta valida [redacted] al 14.11.2004

Il prodotto di quest'anno è ottimo e si spera in un suo incremento

I tartufi regnano in via Fracchia

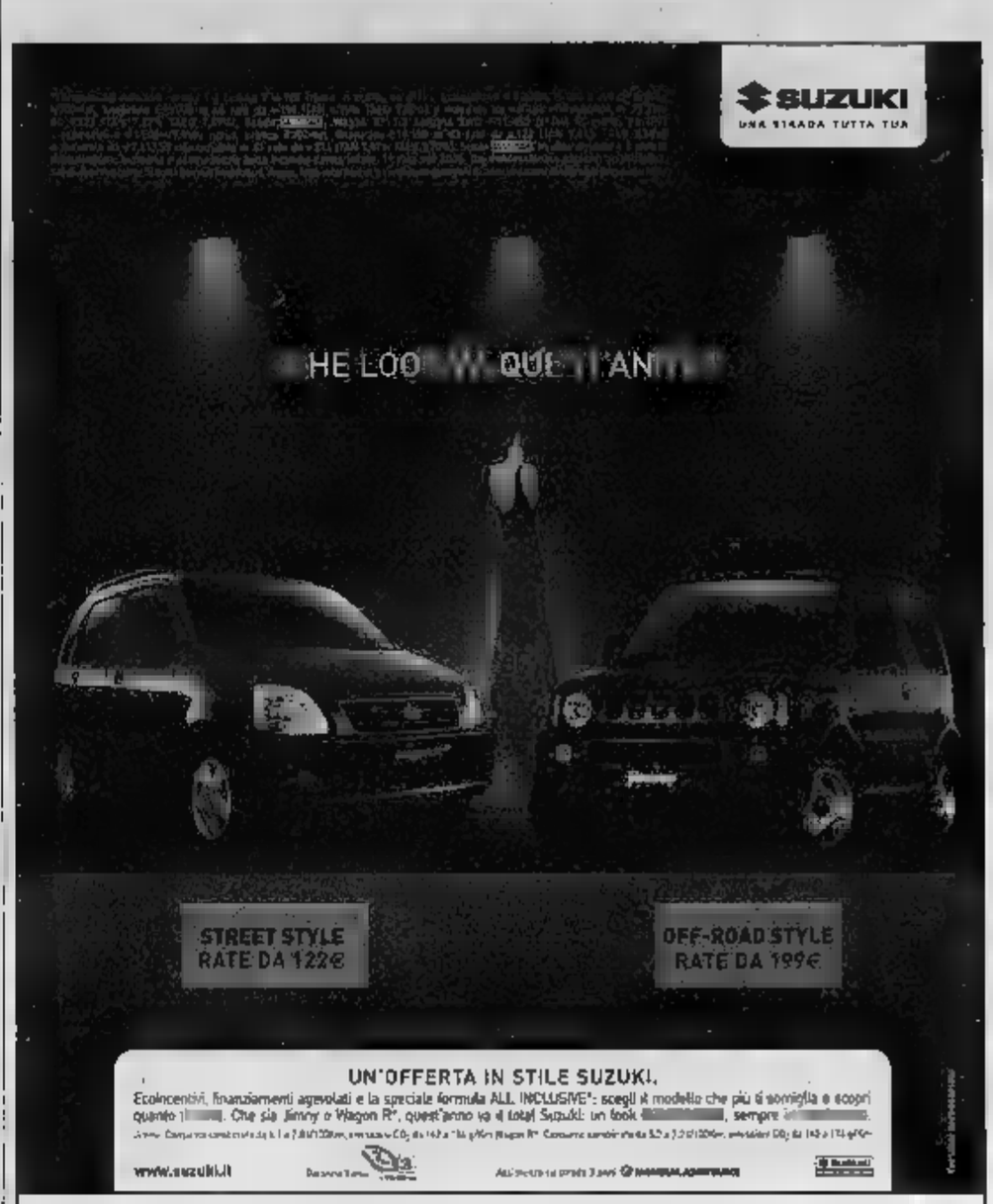
Tortona, come ogni sabato torna il mercato

Oggi per i buongustai l'appuntamento con i tartufi è in via Fracchia a Tortona dove si tiene un caratteristico e pregiato mercato

TORTONA

Via Fracchia, caratteristica strada nel [illegible] centro storico cittadino, oggi, per il secondo sabato consecutivo, si animerà con i colori e i profumi del mercato del tartufo, in programma dalle 15 alle 19. La manifestazione, giunta alla ter[illegible] edizione e organizzata con il patrocinio dell'amministrazio[illegible] comunale, prevede altri tre appuntamenti, sempre di sabato e in orario pomeridiano: [illegible] 13, [illegible] 27 novembre. Sabato 27 novembre, alle 17,30, nella sala giovani del Teatro Civico, si terrà un'asta del tartufo a scopo benefico: il ricavato sarà devoluto all'Anffas di Tortona. L'iniziativa, frutto dell'impegno dell'Associazione «Via Fracchia è...», e in particolare di Emanuela Cattaneo, fra i promotori del ritorno del Mercato del Tartufo a Tortona, affonda le sue radici nella storia della città: il Tortonese è sempre stata una terra di tartufi [illegible] ottima qualità. Fin dall'inizio del 1500 ne acquistavano viaggiatori [illegible] passaggio in città, oppure erano gli [illegible] tortonesi che li spedivano in località lontane. L'attività pubblica del mercato del tartufo di Tortona ha inizio intorno al 1530 [illegible] prosegue con fortune alterne sino al 1974. «Oltre al Comune di Tortona vorremmo ringraziare [illegible] - dice Emanuela Cattaneo - la Provincia, la Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e la Banca Cassa di Risparmio di Tortona, che hanno contribuito con l'Associazione "Via Fracchia è..." alla realizzazione della terza edizione del Mercato del Tartufo a Tortona».

I tartufi sono il corpo fruttifero di funghi che compiono il loro intero ciclo vitale sottoter[illegible] (funghi ipogei) e vivono in simbiosi con piante arboree producendo, grazie allo scambio di sostanze tra i due partner, il prezioso tartufo tanto gradito ai buongustai, ingrediente essenziale della tavola autunnale e invernale. Lo scambio avviene a livello delle radici della pianta arborea, in formazioni particolari, strutturate in modo caratteristico per ogni tipo di tartufo. L'individuazione delle diverse specie di tartufo si basa sulla forma, la dimensione, il colore, le caratteristiche strutturali, il profumo e il sapore. In Italia si raccolgono una decina di specie di tartufi e tra queste la più pregiata è il Tuber magnatum Pico (Tartufo bianco d'Alba [illegible] d'Acqualagna o Bianco pregiato). Le altre spe[illegible]: il tartufo nero pregiato, il bianchetto, lo scorzone, l'invernale, il nero liscio e il tartufo di Bagnoli o ordinario. Il primo appuntamento con il mercato del tartufo, sabato scorso, è stato un successo, nonostante la produzione di tartufi sia ancora piuttosto scarsa. I visitatori, non solo tortonesi, ma provenienti anche da fuori città, hanno affollato via Fracchia per tutto il pomeriggio. Oltre ai tartufi c'erano anche splendidi funghi freschi e secchi, una varietà di formaggi selezionati e vino locale. I cercatori erano soddisfatti e hanno venduto quasi tutti i tartufi esposti. Il prodotto di quest'anno è ottimo, ma al momento ancora scarso. I trifulè sperano che la raccolta abbia un incremento dalla metà di novembre in poi. Sabato scorso, per il tartufo bianco i prezzi oscillavano dai 270 ai 170 euro all'etto (a seconda della pezzatura), mentre il nero pregiato costava 40 euro all'etto. Il mercato del tartufo in via Fracchia è inserito nell'opuscolo «Tra le fiere del Tartufo, itinerari d'autunno in provincia di Alessandria».



CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.862003/0131.861009
Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

Con il patrocinio del Comune di Tortona
IIIª Edizione
Mercato del tartufo 2004 di Tortona
PROGRAMMA
• Sabato 6 novembre • Sabato 13 novembre
• Sabato 20 novembre • Sabato 27 novembre
Via Fracchia (Centro Storico)
Orario pomeridiano dalle ore 15 alle ore 19

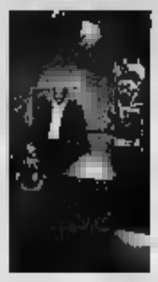
Ford
BI.eVI. S.r.l.
VENDITA ASSISTENZA - RICAMBI
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria ▪ TORTONA (AL) - Tel. 0131.822424 - Fax 0131.891129 ▪ E-mail: vendite@bievi.gbsnet.it - Officina - Magazzino Tel. 0131.822344

dove andiamo

«AVVENTURE CARTA» MOSTRA PER RAGAZZI
A Galliate (No) apre oggi alle 16, al castello sforzesco, «Avventure di carta», mostra-mercato del libro che presenta mille titoli per i più giovani, da 3 a 11 anni. La mostra è aperta fino al 21 novembre, 10,30 - 12,30, 15,30 - 18,30. Info, 0321/866308. [c. m.]

«TOMA E »
In frazione Campra a Graglia la sagra dedicata ai prodotti tipici vallata. Alle 16,30 incontro sui progetti di tutela del castagno, dalle 19,30 degustazione e danze. Domani dalle 8 la fiera d'autunno con bancarelle, distribuzione della «vianda» (riso, latte e castagne), dimostrazioni degli allevatori, caldarroste e frittelle di mele.

ATELIER DEI BURATTINI VISITE A TORTONA
Da oggi e per due mesi, ogni sabato, 17 19, a Tortona (Al) nel palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio, possibile visitare l'atelier Sarina, (foto) esposizione di burattini e materiali di scena. Info anche per visite guidate allo 0131-822965 o in Fondazione. [m. t. m.]



LA CARNE PIE AL «MIAC» DI
Oggi alle 10 al Foro boario di Ronchi a Cuneo, viene inaugurato il salone gastronomico «Sapori della carne» dedicato ai prodotti tipici a base di carne. Si possono gustare specialità Coalvi, bollito alla piemontese, spadino di agnello biellese, salsiccia di Bra, lardo di Arnad, salumi del Consati, trippa di Moncalieri. [g. d. m.]

L'anno scorso l'ultimo tartufo - un esemplare grammi - venne acquistato a Las Vegas per 30mila ari e Del Piero aggiudicò uno dei lotti dal castello di Grinzane Cavour Il ricavato anche quest'anno andrà tutto in beneficenza alla Fondazione per sul cancro Candiolo

Asta mondiale del tartufo fra i vip a Grinzane Cavour

Roberto Fiori
GRINZANE CAVOUR

Mosca Est, York Ovest e in castello di Grinzane. A unirli, domenica alle per il fuso italiano, sarà profumo delle trifole, con l'aiutino collegamenti satellitari.

E' sempre più mondiale l'asta del tartufo organizzata dall'Enoteca Regionale Grinzane Cavour Piemonte la città Alba.

A districarsi tra rilanci e battute in tre lingue saranno Natasha Stefanenko, la show girl russa, e il giornalista Davide Paolini: dalla dalle Maschere del castello di Grinzane dialogheranno via satellite con uno dei ristoranti più prestigiosi di New York, il Four Seasons, e con la Galleria Gum sulla piazza Rossa di Mosca, oggi uno dei mercati più interessati ai prodotti tipici italiani. Nel castello di sarà anche Raul Cremona, il mago Oronzo con i suoi numeri comici. E poi un parterre di ospiti che si contenderà a scopo benefico i pregiati lotti di tartufo bianco all'asta. presenzierà il celebre chef francese Alain Ducasse, che alle 17,30 riceverà il riconoscimento di ambasciatore del tartufo bianco Alba nel mondo e forse non perderà l'occasione rifornire trifole i suoi ristoranti a Parigi, Montecarlo, Tokyo, New York e, dallo scorso aggio, anche in Maremma. Tra gi ospiti attesi, il campione olimpico Igor Cassina, il giornalista Lamberto Sposini la soubrette Antonella Mosetti.

Ad Alba, in piazza del Duomo, un maxi schermo consentirà anche turisti e passanti di assistere all'evento. I lotti verranno battuti sedi e ciascuno potrà rilanciare le offerte. Se l'anno scorso l'ultimo tartufo - un esemplare di 500 grammi - venne acquistato a Las Vegas per 30mila dollari e Del Piero si aggiudicò uno dei lotti castello di Grinzane, vedremo questa volta chi porterà a casa i preziosi beni messi all'incanto. Il ricavato, però, andrà in beneficenza: per la seconda volta consecutiva alla Fondazione per la sul cancro di Candiolo.

Domani Gabriel Garko sarà a Montechiaro d'Asti, testimonial della Fiera regionale del Tartufo. Presidente della giuria, l'attore Pippo Franco. La manifestazione s'inizia alle 9,30 con l'apertura del mercatino nel centro storico. Sono previsti premi per esemplari e piatti migliori, momenti di spettacolo. Tra i protagonisti il «treno delle cento porte», vetture d'epoca trainate da una locomotiva a vapore, in arrivo alle 11 alla stazione. A mezzogiorno pranzo tartufo con Comune, Pro loco e ristoranti locali. Info: 0141/999136.

Storie e buona cucina nel paese delle masche

E' il **paese delle masche**, come indica anche il cartello stradale, vicino alle prime case. **Paroldo** festeggia, oggi e domani, la Fiera di San Martino, che come ogni anno dedica ampio spazio alle suggestive e un po' inquietanti figure che, secondo la tradizione, «avevano scelto un grande albero di Paroldo sotto cui riunirsi quattro volte l'anno». **Oggi**, alle 16,30, in municipio sarà presentato il libro «Il cerchio magico»; alle 19,30, bagna cauda alla Pro loco, seguirà il percorso notturno «sui sentieri delle masche», con danze, leggende, musica narrazioni. **Domani**, per la giornata, appuntamenti con gli stand di prodotti caratteristici, l'enogastronomia (anche nelle trattorie, con menù tipici), i vecchi mestieri, le lavorazioni della pietra Langa. Sempre sotto l'occhio vigile delle masche. [p. s.]

in breve

LA FIERA DI GATTINARA
Grande festa martedì Gattinara in occasione della fiera di San Martino, che ogni anno si tiene più all'11 novembre. Le vie del prima saranno invase da decine e decine di bancarelle di ogni tipo e la città vignaiola Vercellese sarà invasa da migliaia di persone. La fiera di San Martino a Gattinara risale alla notte dei tempi anche perchè viene considerata il giorno dedicato al vino.

ESCURSIONE
Escursione guidata nel Parco del Gran Paradiso domani, con partenza e 9,30 davanti municipio Rhêmes-Notre-Dame. La della passeggiata è il rifugio Benevolo. Il costo è euro, gratis per bambini fino a 10 anni se accompagnati. L'iscrizione deve fatta entro le di oggi, telefonando guide della natura della Cooperativa Habitat ai numeri 0165.363851, 335.8118731. [u. c.]

BIOLOGICO
Il mercatino biologico Bipvittoria» torna oggi in via San Giacomo della Vittoria ad Alessandria. E' organizzato dal Comitato imprenditrici della in collaborazione con il Comune e le associazioni agricoltori e consumatori. Ci degustazioni di farinata per i bambini momenti di con «Le macchine dei colori» altri giochi. [f. m.]

NELL'ASTIGIANO BAGNA IL GOBBO

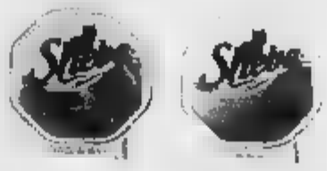
Domenica con «**Mercatone**» ed altri appuntamenti a **Nizza**, nel Monferrato Astigiano, per la fiera di Carlo. La manifestazione prosegue stasera alle 21 nella chiesa di San Giovanni con il concerto svizzero **singers**; domani giornata clou con il grande nelle cittadine e l'esposizione di prodotti tipici in piazza del Municipio: protagonisti tartufo, cardo gobbo e Barbera dei produttori . Alle 16,30 la distribuzione zabaione al Moscato offerto da Comune e Pro loco, mentre alla **Signora** o è in programma **Maratona della bagna cauda**, da mezzogiorno a . **Negozi aperti** per l'occasione, e premiazione migliore vetrina dedicata e Cardo gobbo.

Quella introvabile «mela in gabbia» e la Grigia di Torriana

VENT'ANNI fa provai un piacere straordinario per le mele in gabbia. Ovvero una mela cotta ingabbiata da una pasta frolla. Me la servirono a Nizza Monferrato in una trattoria che oggi non c'è più. Sembra incredibile che dopo 13 anni di prove nei ristoranti di tutto il Piemonte non abbia più ritrovato quel dolce semplice e gustoso. Solo pochi giorni fa è venuto fuori dal cilindro di Luigino Bruni, autore di libri sulla storia cucina, che ha provato a cucinare, con gli amici di Slow food, i piatti desueti. Era un menù che contemplava piatti come la Put (zuppa di legumi, verdure e carni povere) a un parterre di ristoratori invitati dall'Ascom di Alessandria per lanciare il marchio della ristorazione tipica. Ora, se dovessi provare a fare il mio cestino, andrei a prendere le mele a Barge, dove il Comune ha offerto la De.C.O. (denominazione comunale d'origine) a una decina di suoi prodotti. Tra questi la Mela Grigia di Torriana, varietà ottenuta primi del Novecento dal frutticoltore Francesco Trecco. Sarebbe rimasta un ricordo se, attorno alla De.C.O., non fosse un di produttori (sono 13) che hanno ridato vita a questa mela oggi coltivata su 20 ettari. E' un frutto dal colore ruggine e la polpa bianco crema, tenera, dolce, che si conserva fuori frigorifero anche per vari mesi. Nella tradizione la si cuoce al forno con chiodi di garofano e zucchero. Ma il ristorante D'Andrea a Barge (0175345735) la offre fresca con l'insalata e il salame crudo. Alla Picocarda (0175330300), invece, la Grigia è andata a impreziosire persino un risotto (con grattata di grigio ovviamente).

Offerta valida dal 6 al 12/11/04 per i supermercati Arcaplanet di:
ALESSANDRIA
via Giordano Bruno 55/b
ampio parcheggio privato
Spalto Marengo 93

CHAPPI lattina cane 1,2kg tutti i gusti € 1,25 ~~€ 1,75~~



vaschetta gatto 100g tutti i gusti € 0,49 ~~€ 0,68~~

EUKANUBA adult mantenimento crocchette cane 15+3kg € 31,90 ~~€ 52,90~~

Arcaplanet.
Più conveniente di così non si può!*

HILL'S adult mantenimento crocchette cane gusto pollo 15kg € 35,90 ~~€ 53,99~~

WHISKAS croccantini gatto 1kg € 1,59 ~~€ 2,10~~

WHISKAS buste gatto multipack 12x100g € 3,30 ~~€ 4,50~~

* Fino esaurimento

ARCAPLANET
Oltre che in Spalto Marengo 93, trovi anet anche in via Giordar mq d'esposizi 6000 articoli tra per l'ig superconvenienti. Ma offerte e consigli per felice il tuo animale. E già felice? bis!
I SUPERMERCATI PER ANIMALI
Genova Marassi, via Bertuccioni, 50 R. - Genova San Martino, via Passaggi, 11 R. - Genova Molassana, via Piacenza, 259D R. - Genova Sampierdarena, via Cantore, 111 R. canc. - Genova Pontedecimo, via Semini, 38 Rapallo, via alla Torre Civica, 12 - Rapallo, via Mameli 260 - Chiavari, via Parma, 394 - Sestri Levante, via Nazionale, 50 - S. Stefano Magra, via Cisa Sud, 6 - Alessandria, Spalto Marengo, 93 - Alessandria, via Giordano Bruno 55 b

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

La sala da ballo e la consolle del disco-café «Deniro» a Gaminella di Mombello. A fianco una foto di Evgenia Dvorestskaya realizzata da Ralph Di Maggio per il calendario di Fox

E' a Gaminella di Mombello. Venerdì presentazione del calendario di Fox

Le serate scatenate al disco-cafè

Il Deniro prende il posto dello storico Omnia

MONFERRATO

Con l'autunno s'inizia in provincia una nuova stagione di musica, spettacoli e sano divertimento. E' stato infatti recentemente inaugurato alla frazione Gaminella di Mombello il «Deniro» disco-café: elegante locale, rinnovato nell'estetica, nelle coreografie e nello stile, che sorge dove c'era lo storico «Omnia Club» e che già nella zona viene definito «protagonista assoluto delle notti valcerrinesi, monferrine valenzane, alessandrine ed astigiane».

«La profonda ristrutturazione - dice Daniele Caretti, uno dei proprietari del "Deniro" - è stata pensata e voluta per andare incontro alle esigenze di un pubblico raffinato. Oltre alla cura per l'arredamento (abbinamenti di bianco e nero contrastano con le pareti fuxia e si alternano ai rivestimenti in acciaio dei banconi e della consolle, al parquet delle sedute e alle rifiniture in legno wengè), grande attenzione viene riservata al servizio ed alla qualità delle proposte musicali, sia delle consumazioni (long drinks e ogni genere, boules di frutta, minibrioches e così via): il tutto curato nei minimi dettagli al fine di "viziare" e soddisfare anche la clientela più esigente».

Dalla console del disco-café «Deniro» viene così diffusa la migliore musica del momento (dal r&b alla commercial house, fino alla happy music) sotto l'abile regia del Ben&Team, staff di dj professionisti provenienti dal Milanese. Fra le date imminenti, da appuntare c'è la serata di venerdì con la presentazione del calendario 2005 della rivista «Fox», protagonista la bellissima Evgenia Dvorestskaya fotografata da Ralph Di Maggio. Sabato 20, invece, toccherà gli Asilo Republic, gruppo molto apprezzato soprattutto per i tributi a Vasco Rossi. Info: 347-0730858 e 338-2331872.

Inoltre, tra breve tempo, all'interno della discoteca si potrà anche cenare grazie alla collaborazione stretta dal «Deniro» con la «Lanterna Blu», ristorante tra i più rinomati della zona grazie all'eccellenza della cucina.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE E PER COMUNITA'

Cucinare per tante persone grazie alla Lume

E' attiva da diversi anni nel quartiere alessandrino della Pista (via Galilei 87) la «Lume», un'azienda leader nel settore delle attrezzature alberghiere e per comunità. Le forniture vanno dalle cucine a gas ogni dimensione fino alle pentole, alle friggitrici ai cuocipasta, passando per tutto quanto è indispensabile per la cottura dei cibi in particolare per numeri consistenti di persone. Viene anche garantita la costruzione e l'installazione di impianti di aspirazione per l'eliminazione dei fumi e dei cattivi odori. Inoltre, la «Lume» propone tavoli, lavelli, mobiletti pensili di ogni dimensione, in acciaio inox, che vengono costruiti anche su misura grazie alla consulenza di personale specializzato con esperienza pluriennale a disposizione dei clienti per la progettazione e la soluzione di qualsiasi quesito. Ogni minimo problema verrà risolto in maniera tempestiva mediante una rete di assistenza sollecita e qualificata. Sono infatti gli stessi tecnici che hanno progettato e costruito le apparecchiature che si preoccuperanno di risolvere gli eventuali problemi che si presenteranno al cliente. «Ci fa piacere - dicono alla Lume - constatare che prestigiosi nomi della ristorazione si siano rivolti alla nostra azienda non solo per la fornitura di primo impianto, ma anche a lavoro ultimato e continuano ad appoggiarsi a noi per qualsiasi esigenza». I tecnici della «Lume» sono disponibili ad affettuare sopralluoghi a domicilio e rilasciare preventivi gratuiti.

DENIRO
disco café

Tutti i venerdì e sabato
Opening...

Restaurant Inside
tables and more...

DENIRO
DISCO CAFÈ

GAMINELLA_MOMBELLO_AL (ex Omnia)
Tel. 338 23 31 872 - 347 87 39 514 - 335 54 86 914

LUME

ATTREZZATURE
RISTORANTI
PIZZERIE
BAR
COMUNITA'

LUME s.r.l. - Via G. Galilei 87 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/232772 - 232792
Fax 0131/232765 Cas.Post. 254 R.E.A.
Cod.fis. 01398790061 Part. IVA 01398790061

Quanto vale l'opportunita' di acquistare direttamente in stabilimento?

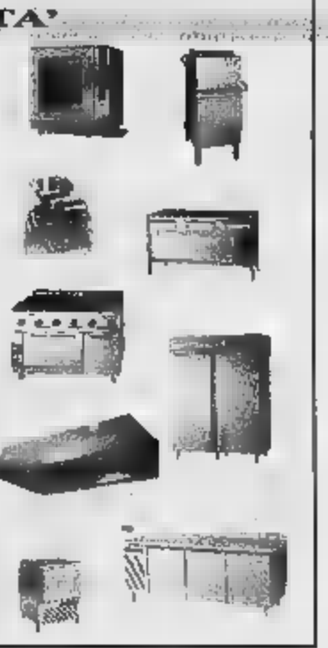
Cosa comporta avere come interlocutore un'azienda certificata ISO 9001 Vision 2000?

Provate a sottoporci una richiesta per un preventivo: ne varra' sicuramente la pena.

La gamma dei prodotti che possiamo offrirVi spazia tra le grandi macchine specialistiche, le apparecchiature per cottura, per il lavaggio, gli impianti di aspirazione, le celle frigorifere sino alle dotazioni piu' comuni come i contenitori per cucina ecc.

Siamo specializzati nella costruzione di cucine a tutta piastra e nelle forniture "chiavi in mano"

Saremo presenti alla manifestazione fieristica "TECNHOTEL 2004" di Genova dal 13 al 16 Novembre padiglione C - stand 25-27-29-31-33-35



PUCCIPLAST s.r.l.

CASSETTE
PUCCI

Presenti alle più importanti manifestazioni fieristiche del settore in Italia e all'estero

Da oltre 50 anni leader
nella tecnologia
e design per il tuo bagno

Strada Alessandria, 9
15044 QUARGNENTO (AL)
Tel. +39.0131.219130 - Fax +39.0131.219561
www.pucciplast.it pucci@pucciplast.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

DOMANI DA [redacted]

Escursione guidata nel Gran Paradiso

■ E' in programma per domani «Camminando in Paradiso», escursione guidata nel Parco del Gran Paradiso. La partenza è fissata alle 9,30 davanti [redacted] municipio di Rhêmes-Notre-Dame; meta della passeggiata è il rifugio Benevolo. Il costo è di 10 euro, gratis per bambini fino [redacted] 10 anni [redacted] accompagnati. L'iscrizione deve essere fatta entro le [redacted] oggi, telefonando alle guide della natura della Cooperativa Habitat ai [redacted] 0165.363851, 335.8118731 e 329.9042298. [u. c.]

A MONTJOVET E [redacted]

Stasera dal vivo le cover di Battisti [redacted] dei Nomadi

■ Musica [redacted] vivo, questa sera, a Montjovet e a Verrès, [redacted] 22. [redacted] Nigra Pub [redacted] Montjovet «Tutto Battisti live», band aostana formata da Gianpaolo Passanante, Marco Brunet, Francesco Solenne, Enzo Manfrin, Massimo Bombino e Christian Costa, che propone i brani più famosi del compianto cantautore. Al Middle Land Pub di Verrès sono [redacted] scena i «Segnali Caotici»: la band è specializzata in cover dei Nomadi, con brani della vecchia e nuova formazione. [d. g.]

ALLE [redacted] NELL'AUDITORIUM [redacted] DI MORGEX

I «Rara Avis» suonano oggi a Morgex

I Rara Avis suonano per gli studenti premiati

■ I Rara Avis suonano oggi alle 21 nell'auditorium comunale di Morgex, in occasione dei premi agli studenti meritevoli della Valdigne. La serata, a ingresso gratuito, è organizzata dalla Comunità montana Valdigne Mont Blanc. La band, formata da Elisa Ansermin (voce), dai fratelli Gianni (chitarra) e Valter Borrione (basso) e dai fratelli Davide (tastiera) [redacted] Andrea Urbica (batteria), propone il suo particolare folk-rock britannico e i brani originali tratti dal Cd «Friends», oltre a cover di brani rock e pop inglesi e americani. [u. c.]

[redacted]

Due giorni di [redacted] per Santa Cecilia

■ Due giorni di festeggiamenti per Santa Cecilia a Issime. Oggi alle 21 concerto della Società Filarmonica «La Lira» fondata nel 1906 e diretta [redacted] Enrico Montanari. Domani [redacted] 10 sfilata in paese [redacted] celebrazione della messa alle 11. Dopo la [redacted] di fiori al cimitero, in ricordo dei defunti della Banda, seguirà il pranzo con pomeriggio in musica. I festeggiamenti si chiuderanno con una serata danzante con l'orchestra Acqua Marina. [d. g.]

E' LA MUSICA SPAGNOLA AD APRIRE AL DE LA VILLE LA RASSEGNA ARRIVATA ALLA QUINDICESIMA EDIZIONE

Quattro concerti con aperitivo

Domani il primo appuntamento

[redacted]
AOSTA

La musica «españolas» apre domani alle 11, al Théâtre de la Ville di Aosta, la quindicesima edizione dei Concerti aperitivo, promossi dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura e organizzati dalla cooperativa «Musica & Muse». Protagonista della prima domenica [redacted] il chitarrista [redacted] concertista di fama internazionale Javier Garcia [redacted] che, [redacted] Gabriella Orlando al pianoforte, proporrà un assaggio di musica spagnola e catalana. Le sonorità iberiche saranno anche [redacted] secondo concerto aperitivo del 14 novembre: Raffaele Moretti, pianista italiano che da anni [redacted] Barcellona, eseguirà un programma [redacted]grafico dedicato [redacted] Enrique Granados, compositore spagnolo del Novecento.

«Sin dal 1991, anno del loro debutto, i Concerti aperitivo hanno avuto un successo di pubblico inatteso - dice il direttore artistico Giorgio Costa -. L'importante è proporre programmi agili, non troppo impegnativi [redacted] neanche banali. Una parte del nostro pubblico apprezza anche l'aperitivo che segue il concerto dove, gustando i vini della Cave di Morgex e La Salle, si possono conoscere i musicisti in [redacted] veste più informale».

Gli altri tre appuntamenti in programma saranno il 21 e 28 novembre e il 5 dicembre. Domenica 21 l'insolito duo mandolino-chitarra di Fabio Gallucci e Antonio Pilato eseguirà «Dal Vesuvio all'America Latina», un programma che abbina brani del folclore napoletano a musiche della tradizione sudamericana [redacted], Pixinguinha e Nazareth. Gallucci [redacted] il primo diplomato italiano in mandolino, uno strumento che è diventato corso ordinario in Conservatorio solo recentemente, dopo la chitarra, il jazz e la fisarmonica. Domenica [redacted] il pianista Guido Galterio, la moglie soprano Camilla Illeborg e il violinista Luca Marziali proporranno «Cerco tra mille un'anima», un percorso musicale e sentimentale nella [redacted] e nel lied in Italia ed in Scandinavia tra fine Ottocento e inizio Novecento. Il programma vuole riproporre il clima e l'ambiente delle grandi Accademie vocali e strumentali che si tene[redacted] nei salotti, luoghi di ritro[redacted] preferiti del mondo letterario, musicale e mondano. Chiude le [redacted]gna l'appuntamento del 5 dicembre con il concerto di pianoforte solo [redacted] Patrick Dheur. Il pianista è nato nella patria di César Franck, il Belgio, e ne è uno dei massimi interpreti. Al «Prélude Choral et fugue» del [redacted] connazionale abbinerà brani di Mozart, Liszt, Brahms, Jongen e Chopin.

Il duo Garcia-Orlando

AOSTA, OGGI LO SPETTACOLO «PIERINO E IL LUPO» DEL RUSSO SERGEJ PROKOFIEV

Una fiaba sinfonica per Enfanthéâtre

Ogni marionetta dei personaggi è abbinata a uno strumento

AOSTA

Pierino e il Lupo sono i prot[redacted]sti del quinto spettacolo [redacted] théâtre», il [redacted] Festival internazionale di teatro per ragazzi «Città di Aosta». La compagnia Teatro della Tosse di Genova proporrà oggi alle [redacted] al Théâtre de la Ville uno spettacolo di marionette ispirato alla fiaba sinfonica per bambini di Sergej Prokofiev. «Pierino [redacted] il lupo» fu composta da Prokofiev con l'esplicito intento [redacted] rendere la musica più accessibile ai bambini, presentando i personaggi uno alla volta assieme agli strumenti e [redacted] musicali che li caratteriz[redacted] nella vicenda. [redacted] Prokofiev gli abbinamenti sono [redacted] Pierino e gli archi, tra l'uccellino petulante Boris e il flauto, l'anatra bonacciona Olga e l'oboe, Vladimiro il gatto dispettoso e il clarinetto, il nonno brontolone è abbinato con il fagotto, il pericoloso lupo con i corni e, infine, i cacciatori [redacted] timpani [redacted] cassa. Diretto [redacted] Pietro Fabbri, lo spettacolo [redacted] vedrà tutti questi personaggi uscire [redacted] un gigantesco libro di fiabe russe e animare la [redacted] manovrati da due marionettisti travestiti [redacted] spugli. La narrazione sarà affidata ad una quercia millenaria.

L'età consigliata per seguire [redacted] spettacolo [redacted] a partire [redacted]. I biglietti costano 5 [redacted] per [redacted] adulti [redacted] 3 euro per bambini e ragazzi. Per prenotare telefonare oggi dalle 9 alle 12 al numero [redacted]. [u. c.]

TRE GRUPPI SUL PALCO

Rock e blues protagonisti all'«Anita»

AOSTA

Sono i SanniDei di Aosta e due gruppi provenienti da Bristol, gli Ulysses e i Drunx, i protagonisti del concerto in programma oggi [redacted] al Centro giovanile «Anita», in via Garibaldi ad Aosta. L'ingresso è libero.

I SanniDei hanno basato la loro attività artistica sulla passione per il rock e il blues inglese e americano (Led Zeppelin, Bad Company, [redacted] Top, Allman Brothers Band), [redacted] trascurare alcuni importanti artisti italiani come la Pfm, Ivan Graziani ed Eugenio Finardi.

Il gruppo aostano ha pubblicato [redacted] due dischi. Il primo, «Dove nasce il sole», [redacted] uscito tre anni fa ed è composto da brani cantati in italiano, che spaziano dal rock più classico alla canzone d'autore. Nel [redacted] ha realizzato 40 concerti in tutta Italia, attività portata a termine prima di dare vita al secondo alb[redacted] dal titolo «Liberamente», che è stato recensito [redacted] riviste [redacted] e siti internet specializzati. Dopo un'altra stagione di esibizioni dal vivo, i SanniDei stanno per tornare in sala di registrazione (nello Studio Arianna) per incidere il nuovo disco, che sarà caratterizzato da brani basati sullo stile del gruppo.

Questa sera si esibiscono anche il gruppo brit pop psichedelico degli Ulysses e il trio hard blues dei Drunx, entrambi inglesi. In quest'ultima band suona Pedro Globe degli Alien Stash Tin, già batterista dei Groundhogs e Crazytrain. [g. c.]

[redacted]
[redacted] Valle d'Aosta
piazza Emile Chanoux, 28/A
11100 Aosta
Fax: 0165.235470
e-mail: aosta@lastampa.it

■ La realtà delle elezioni americane non si può tradurre e misurare con un metro tutto e soltanto italiano

Delle molte sciocchezze [redacted] imprecisioni che abbiamo sentito in TV e letto sui giornali in occasione delle ultime elezioni presidenziali, possiamo dimenticare il senso, storpiato da [redacted] ignoranza di fondo e da una fretta inspiegabilmente superficiale [redacted] nel canale di comunicazione più comodo ma credo dobbiamo e possiamo aggiungere un breve commento.
Sappiamo come sia difficile per com[redacted] occasionali o disattenti penetrare [redacted] correttamente interpretare lo spirito e la complessità che animano [redacted] galassia plurietnica della democrazia statunitense. Sono indubbi l'impegno economico ed organizzativo e la spieta[redacted] dei due candidati e [redacted] anche sotto gli occhi di tutti i passi [redacted] campagna che non lascia nulla al caso. Io credo che siano spesso accademiche [redacted] faziose alcune delle critiche nostrane legate [redacted] questo [redacted] quel «problema» elettorale che non considerino lo sforzo di questa giovane ed insieme vecchia democrazia nel sostenere se stessa e la propria costitu[redacted] malgrado [redacted] globalizzazione travolgente e le difficoltà (qualche volta molto palesi) di alcuni degli stati federali nel perfezionare le tecniche di raccolta dei voti.
Siamo sempre di fronte, comunque, ad un esempio unico di democrazia che rispetta i valori di fondo della libera convivenza [redacted] ad [redacted] lotta politica condotta fino all'ultimo [redacted] esclusione di colpi [redacted] fino all'ultimo rispettosa della volontà e della sovranità popolari.
Agitati da [redacted] antiamericanismo [redacted] maniera, molti di questi commentatori (per la verità in minoranza) [redacted] hanno [redacted] vissuto [redacted] operato [redacted] sufficienza negli Stati Uniti per capire e metabolizzare l'evoluzione di questo «american dream» che nel bene e [redacted] male ha pervaso e permeato il nostro pianeta [redacted] non hanno quindi il necessario equilibrio di giudizio per riuscire moderare le bordate gratuite contro questo o l'altro dei contendenti al trono più prestigioso del pianeta.
Credo che [redacted] possa tradurre [redacted] misurare [redacted] realtà di queste elezioni, come molti hanno fatto, con un metro tutto e solo italiano.
Io [redacted] limito ad [redacted] che sento sempre [redacted] viva [redacted] pensando alle migliaia di croci [redacted] cimiteri americani in [redacted] (da Anzio a Firenze) ed ai racconti degli ultimi veterani che han[redacted] veramente combattuto per la libertà [redacted] cui oggi noi tutti ampiamente godiamo e [redacted] cui non siamo talvolta consapevoli.
Il ricordo della mia intensa, se pur breve (1987-1989), esperienza professionale in California mi aiuta poi ad interrogarmi [redacted] quello che significano [redacted] parole come libertà [redacted] democrazia [redacted] mondo così complesso, sulla tradizione alla base [redacted] varie «democrazie», occidentali [redacted] non, e sulle loro declinazioni nelle realtà socio-politiche dello scenario mondiale. Forse, insieme alle «doverose» critiche per quegli aspetti che non possiamo [redacted] della realtà statunitense, troviamo qualcosa di potenzialmente imitabile?

Giorgio Bongiorno
Aosta

LE LETTERE NON [redacted] SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]
FARMACIE DI [redacted]

[redacted]TTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, [redacted]); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

[redacted] 2. *Aosta*, con orario 9-22 e porte ap[redacted] *Nicole* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20); *Brissogne* (t. 0165 762424, [redacted]. Neyran, 83); *Etroubles* (t. [redacted] 78465, via Albert Deffeyes, 33).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 [redacted], *via Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. [redacted]166 61374, via E. Chanoux, 38).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

mercati & benzinai di turno

[redacted]
AD AOSTA

Lunedì:
Quartiere Cogne (via Mont Fallère)
Martedì:
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto
Mercoledì:
Via Volontari del Sangue
Giovedì:
Viale della Pace
Sabato:
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

[redacted]

Sabato, 6 novembre. Total, v. Clavalité; Monteshell, v. Paravera; [redacted], c. Ivrea; Agip, v. Chambéry; Total, [redacted] St-Martin; Agip, v. P.S. Bern.; Total, c. Battaglione; Ip, v. Carrel; Agip, v. Paravera; [redacted] v. St-Martin; Total, v. Parigi; Erg, [redacted] Chabod; Agip, c. Ivrea 168. **Domenica, 7 novembre.** [redacted]. Total, v. Clavalité; Monteshell, v. Paravera; Esso, c. Ivrea; Agip, v. Chambéry; Ip, v. Parigi; Total, v. St-Martin.

[redacted] in valle

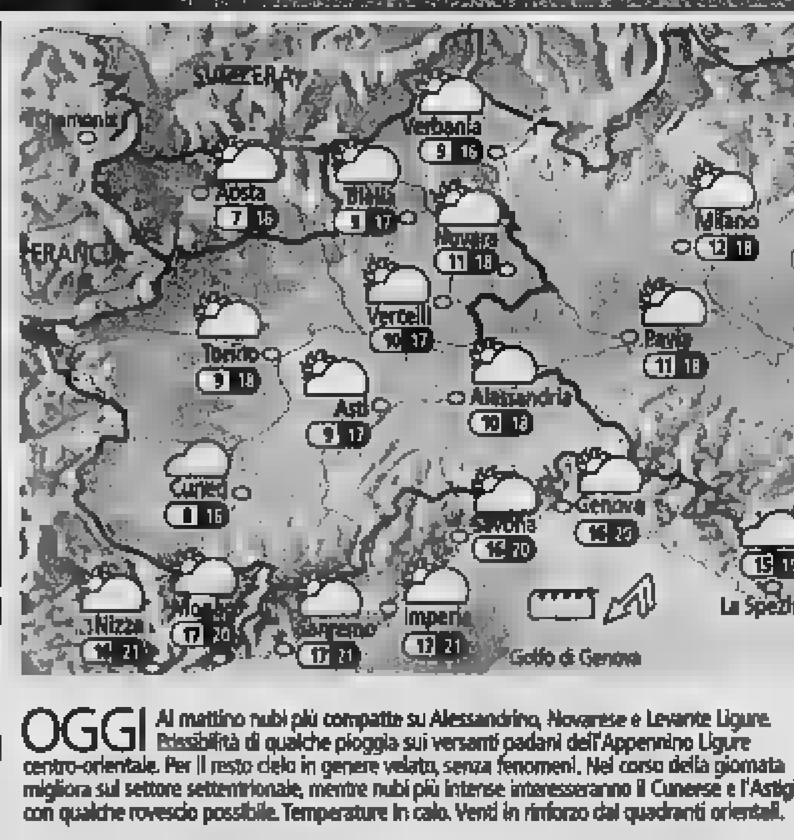
[redacted] - [redacted]
14; 19,35; 22,45 **TGR Valle d'Aosta**

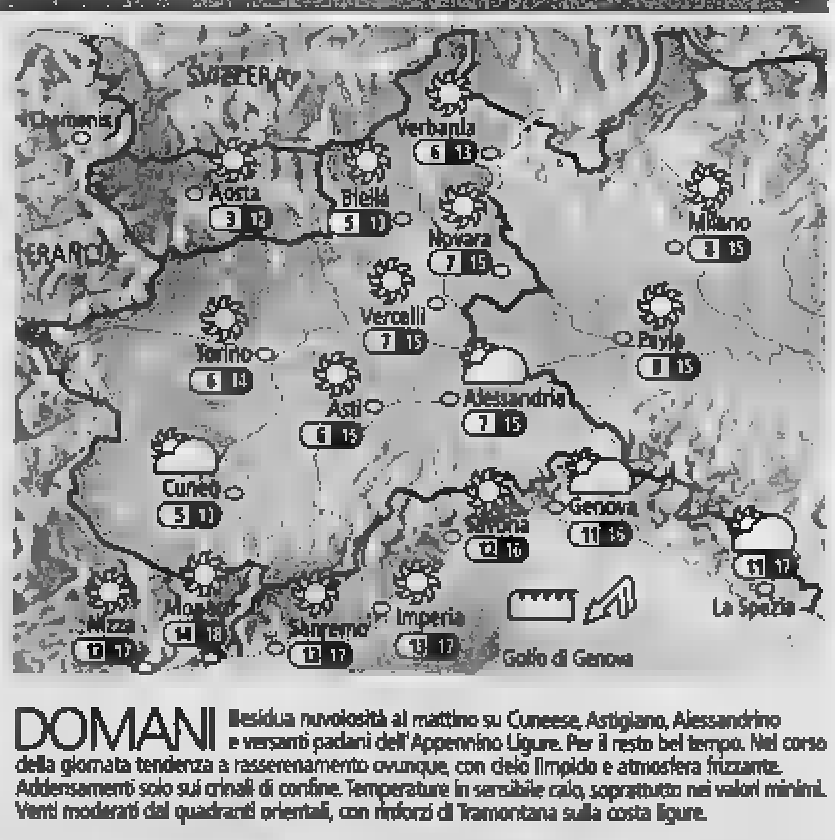
France [redacted]
[redacted] **Point route**
[redacted] **Journal**
14,50 **Tennis**
[redacted] **Mary Higgins Clark**
[redacted] **Newport Beach**
18,55 **Le coffre**
19,50 [redacted]
[redacted] **Journal**
[redacted] **Samedi soir avec ... Jean-Marie Bigard**
23,15 **CD'aujourd'hui**
23,20 **Tout le monde en parle**

Television Suisse Romande
12,45 **le 12:45**
13,40 **Rebe**
14,10 **Inspecteur Derrick**
15,15 **Ally McBeal**
16,05 **Alerte Cobra**
17,20 **Le doc nature**
18,45 **Météo régionale**
18,55 **A.R.C. Appe[redacted] Contrôlée**
20,10 **Vu sous cet angle**
20,20 **Télé la question!**
22,15 **Michèle Bernier "one woman show"**
00,05 **Film d'action** Le damné

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

BOLLETTINO METEO





IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle [redacted] 17 e 10 minuti

LA LUNA
Levata ieri alle ore 23 e 50 minuti; cala alle ore [redacted] e 44 minuti

OGGI Al mattino nubi più compatte su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure. Possibilità di qualche pioggia sui versanti padani dell'Appennino Ligure centro-orientale. Per il resto cielo in genere velato, senza fenomeni. Nel corso della giornata migliora sul settore settentrionale, mentre nubi più intense interesseranno il Cuneese e l'Astigiano, con qualche rovescio possibile. Temperature in calo. Venti in rinforzo dai quadranti orientali.

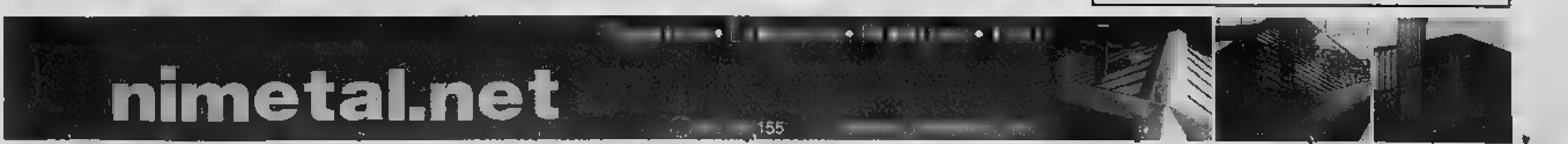
DOMANI Residua nuvolosità al mattino su Cuneese, Astigiano, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure. Per il resto bel tempo. Nel corso della giornata tendenza a rasserenamento ovunque, con cielo limpido e atmosfera frizzante. Addensamenti solo sui crinali di confine. Temperature in sensibile calo, soprattutto nei valori minimi. Venti moderati dai quadranti orientali, con rinforzi di Tramontana sulla costa ligure.

TRIBUNALE CIVILE [redacted] PENALE DI AOSTA

Sezione Fallimenti - Rub. [redacted]. Aosta n. 8/2003

G.D.: dott. Ferdinando Buatier de Mongeot
Si dà pubblica notizia che il giorno 3 dicembre 2004 alle [redacted] 12, in questo Tribunale, innanzi al Giudice Delegato dott. Ferdinando Buatier [redacted] Mongeot si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:
Lotto Unico
Un [redacted] ed un'auto[redacted]ostanti immobile condominiale di recente costruzione (2001) sito in Verrayes (AO), Località Champagne n. 10, entrambi nuovi, inutilizzati, liberi, rispettivamente identificati al Catasto Urbano del Comune di Verrayes al Foglio n. 64, part. [redacted]:
- subalterno n. 17, alloggio, P. S1 - 1 - 2, cat. A/3, cl. U, vani 4,5, R.C. Euro 348,61;
- subalterno n. 3, autorimessa, P. S1, [redacted]. C/6, cl. 1, mq. 16, R.C. Euro 48,75.
L'alloggio ha l'ingresso [redacted]no, si presenta [redacted] sottotetto corrispondente e cantina pertinenziale in piano interrato.
L'autorimessa, afferente all'all[redacted], si trova in piano [redacted]. Per la descrizione più dettagliata degli immobili e per le coerenze si rinvia all'elaborato peritale [redacted] dal geom. Roberto Martinet, depositato presso la Cancelleria [redacted] trascritto agli atti.
Condizioni di vendita
1. Il prezzo base è stabilito in Euro 128.000,00.
2. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 2.000,00.
3. [redacted]que intenda fare un'offerta dovrà presentare alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Aosta - entro le ore 13,30 del giorno 2 dicembre 2004, istanza diretta [redacted] Giudice, in bollo da [redacted] 10,33, [redacted]nente l'indicazione del [redacted] ed ogni [redacted] elemento utile [redacted] valutazione dell'offerta, alleg[redacted] Due separati assegni circolari [redacted] trasferibili intestati a "Poste Italiane S.p.A. [redacted] Centro", tratti da Sportello Aostano di Banca Sedente in Aosta, rispettivamente pari al 20% del prezzo base, per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento, ed al 10% del prezzo base a titolo di cauzione.
4. L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, sul libretto di deposito n. 12/7534 intestato al Fallimento presso l'ag. 1 [redacted] Torino del Sanpaolo IMI S.p.A., il tutto sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere nel suo diritto, di perdere la cauzione a titolo di multa e di [redacted] eventualmente la differenza come previsto nel 2° comma ex art. 587 cpc.
5. Le spese di vendita, nonché le imposte e le tasse, sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni [redacted] fornite presso la Cancelleria Fallimenti di Aosta o presso il Curatore Fallimentare dott. Carlo F. Maggi, C.so Re Umberto I n. 2, Torino, tel. 011.5612555 - fax 011.545004.

IL CANCELLIERE



La Nuova Isoalpina Srl in regione Tzambarlet offre personale specializzato ■ una vasta scelta di materiali di alta qualità

A Gressan il regno di cartongesso e controsoffittature

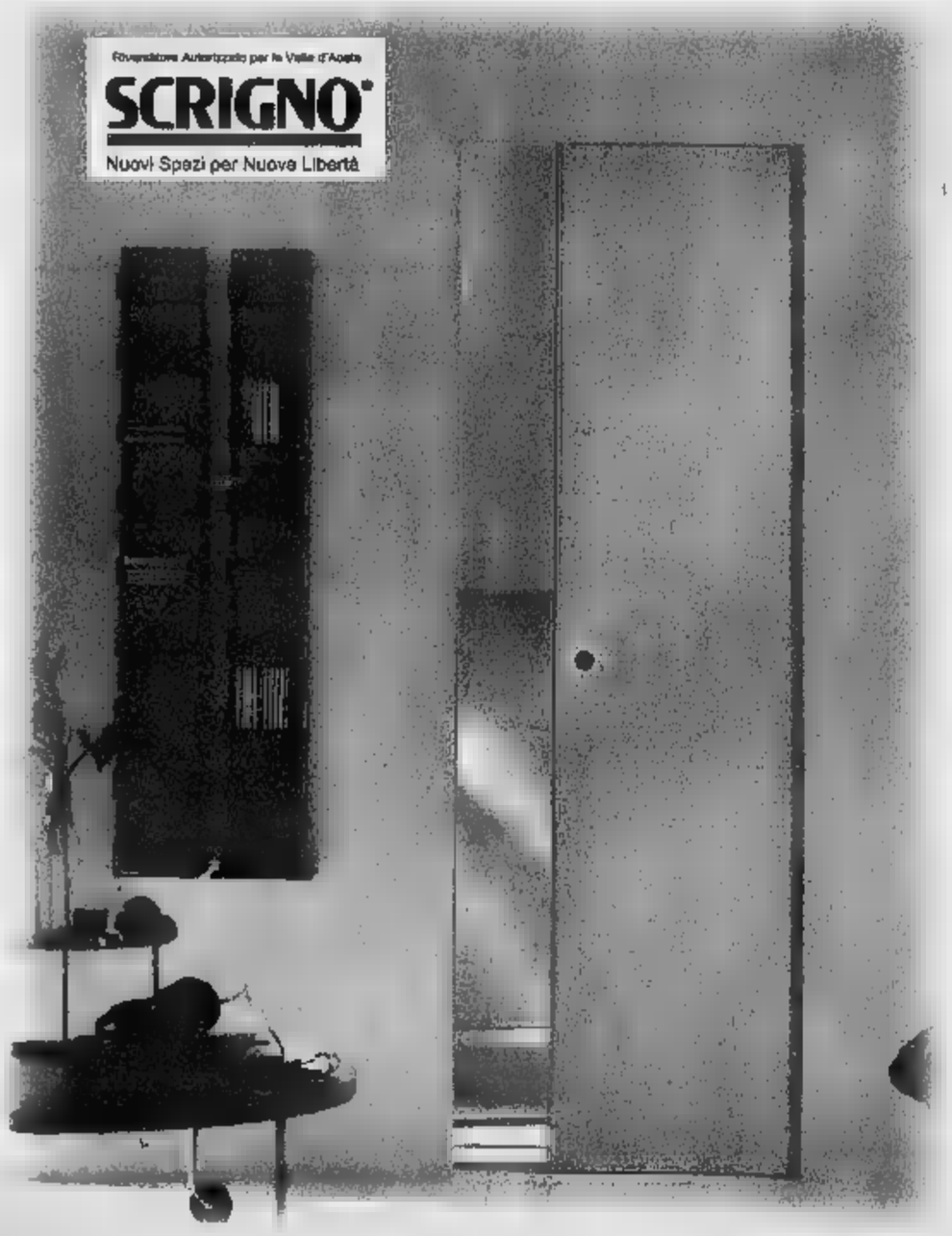
Un'ampia esperienza nel settore alberghiero, servizi «chiavi in mano»

LA Nuova Isoalpina srl, azienda leader nel settore cartongesso e controsoffittature, ha sede in regione Tzambarlat 10/P a Gressan.

E' presente sul mercato valdostano da oltre 20 [illegible] prima [illegible] Isoalpina Srl ■ poi dal [illegible] come Nuova Isoalpina Srl del geometra Andrea Lombardini. Presso il proprio punto vendita è possibile trovare i migliori prodotti presenti sul merca- ■ per quanto [illegible] il cartongesso ■ i controsoffitti (BPB Placo - Armstrong - Owa), gli isolanti termici e acustici (Isover - Isolgomma - Rockwool - Mappy Italia), i pavimenti tecnici, [illegible] pvc, legno e laminati (Viraq - Holzland Vaia - Intec), le guaine impermeabilizzanti (Polyglass), i prodotti antincendio (Promat) e molti altri.

Con propria mano d'opera, disponendo [illegible] quattro squadre di posatori specializzati e qualificati, la Nuova Isoalpina Srl è in grado di soddisfare qualsiasi richiesta per la [illegible] lizzazione [illegible] pareti e controsoffitti in cartongesso, controsoffitti in alluminio, fibra minerale ■ gesso alleggerito, pavimenti tecnici sopraelevati, laminati e in PVC. [illegible] sempre nell'ottica della qualità ■ per dare un sempre miglior servizio, la Nuova Isoalpina Srl è inoltre in grado di offri- [illegible] [illegible] servizio «chiavi in mano» che comprende anche la realizzazione di piccole opere in muratura, tinteggiature e fornitura e posa di porte [illegible] scorrevoli che a battente.

La Nuova Isoalpina Srl vanta inoltre una grande esperienza nel settore alberghiero (grazie alle numerose opere realizzate), offrendo al progettista come p[illegible] al cliente finale molteplici soluzioni sia per l'isolamento acustico ■ termico sia per la protezione antincendio. Tecnici e personale specializzato sono a disposizione per ogni sorta [illegible] analisi dei materiali da utilizzare, preventivi ■ forniture.



NUOVA ISOALPINA S.R.L.

Reg. Tzamberlet - 11020 Gressan (Aosta) - tel. 0165 32527 - fax 0165 362721

Arredi in cartongesso su misura per qualsiasi ambiente
Controsoffitti di ogni genere - Coperture in tegole canadesi
Pavimenti in PVC e legno - Isolanti termici e acustici - Isolamenti antincendio
Isolamenti a cappotto - Impermeabilizzazioni

Rivenditore specializzato per la Valle d'Aosta

Promat Sistemi antincendio · isolgomma isolanti acustici · ISOVER · di-bi · POLYGLASS · Placo Cartongesso

Consegne e preventivi gratuiti in tutta la Valle

[redacted] in cartellone

OGGI

• Sarà presentato alle 11, sotto l'ala [redacted] pi[redacted] Don Bosco a **Castelnuovo** [redacted] **Bosco**, il corso di orientamento musicale organizzato dalla Banda con il Comune. Le lezioni, a cadenza settimanale, [redacted] tenute nella sede del gruppo alpini (piazza Don Bosco) da Aldo Caramellino, già direttore della banda. Il corso, di tre anni, è gratuito.

• Prosegue il «Mese del bambino» organizzato [redacted] Biblioteca Astense, libreria Profumi per [redacted] mente e ludoteca Artiamo. Alle 16,30 nella libreria [redacted] via Brofferio [redacted] (0141-355778) si terrà una lettura di favole con animazione dedicata ai bambini. Ingresso libero.

• Al botteghino del Teatro [redacted] esclusivamente [redacted] al 10 novembre [redacted] alle 22 vendita biglietti con prenotazione dei posti per [redacted] Boheme di Giacomo Puccini che verrà rappresentata [redacted] alle 21 al Teatro Alfieri. Orchestra Filarmonica Italiana e Coro. Direttore: Alessandro Arigoni Regia: Sergio Beano Mimì: Mirella Golinelli Rodolfo: Salvatore Ragones.

• Al «Tutti giù per terra» nella nuova [redacted] industriale di Asti dalle 22 suona la «Fuerte band» con guest star Susi Amerio.

[redacted] «Fuerte band» è di scena al «Tutti giù per terra»

• Verrà presentato nel salone del castello medioevale di Monastero [redacted] il libro «Tra romanico e gotico» curato da Carlo Prosperi e Sergio Arditi e con la collaborazione di molti studiosi e appassionati d'arte locale, edito dalla Diocesi di Acqui Terme in occasione delle celebrazioni del millennio [redacted] San Guido. Al termine, nella chiesa di Santa Giulia, concerto della corale «Santa Cecilia» di Acqui Terme, diretta dal maestro Paolo Cravanzola.

• Festa dell'istituto magistrale «Monti», questa sera, a partire dalle 22,30 alla discoteca «Centotredici Avenue» di corso Torino (di fronte [redacted] casello Asti-Ovest della A21).

• Sotto il Voltone di piazza Ballerizza a **Viarigi** si gioca a «Raspal» antico gioco sferistico di origine iberica. [redacted] 21 iniziano le sfide «Uno contro uno». Sono attesi una ventina di giocatori. Contemporaneamente Mauro Bellero, organizzatore dell'appuntamento terrà dei corsi per la costruzione delle palline per «Raspal»: hanno una circonferenza di 40 millimetri per un peso di 45 grammi e sono rivestite in pelle. Il Voltone [redacted] 45 metri per [redacted] larghezza di [redacted] coperto. I punti si realizzano solo con l'«intra». Le sfide proseguiranno giovedì e sabato prossimo.

DOMANI

• Alla biblioteca comunale [redacted] **Fontanile** per «Incontri con l'autore» (ore 15,15), presentazione del libro di Luigi Gallo «Gente [redacted] paese», 24 racconti [redacted] fine dell'800 [redacted] primo '900. Parteciperanno Aldo Oddone, regista e attore teatrale e Gabriella Puppo, giornalista.

arte & dintorni

ARMANDO [redacted]

• Un ricordo di Sebastiano Borello
■ Paolo Spinoglio [redacted] le donne col burqa
• Da Udine al Platano

All'Associazione culturale «Cabiria», ex galleria «Il platano», corso Alfieri 253, si inaugura [redacted] alle [redacted] la mostra «Hit et nunc» di Renzo Marzona. Il percorso artistico del pittore [redacted] se è articolato e ricco di esperienze. In gioventù si è dedicato alla chitarra classica p[redacted] orientarsi, in seguito, alle arti figurative. Ha iniziato [redacted] epigono degli impressionisti, praticando il plein-air immerso nel paesaggio, poi la [redacted] pittura ha d[redacted] l'astrattismo e l'informale, dove [redacted] e colore sono il frutto di stati emozionali derivanti dal «vissuto» dell'artista. L'orario della rassegna è il seguente: [redacted] 16,30 alle 18,30 tranne il lunedì. Aperto fino [redacted] novembre.

CHIESA DI [redacted] GIUSEPPE. Continua, alla [redacted] chiesa di San Giuseppe (piazza omonima) la personale di Antonella Pira, pittrice torinese. La mostra è organizzata dall'Apa (Associazione piemontese arte) e il Comune di Asti, con il patrocinio della Provincia. L'artista, come scrive Paolo Levi in catalogo, «non riproduce apparenze, ma l'armonia della casualità, esperienze visive che [redacted] soluzioni ma sensazioni che non hanno riferimenti con il naturale». Fino al 21 novembre dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì.

PROMOTRICE. Oggi chiude la collettiva dei soci della «Promotrice», ordinata nella [redacted] chiesa dell'Annunziata.

PIVATO MOBILI. Gli spazi espositivi di «Pivato [redacted]», corso Alessandria 546, ospitano [redacted] mostra dal titolo «Ugo Nespolo - [redacted] d'artista». Si tratta di una raccolta di oltre [redacted] «affiches» realizzati dall'artista torinese, che propagandano avvenimenti sportivi importanti come «Azzurra, [redacted] America's cup [redacted]», il Giro ciclistico d'Italia e i Giochi olimpici invernali che si [redacted] nel 2006 a Torino. Nespolo, artista eclettico, diplomato all'Accademia Albertina, è uno dei maggiori esponenti dell'arte contemporanea. La mostra, organizzata da «Bellato Eventi», dura fino al 14 novembre con l'orario del negozio.

TRA LA TERRA E [redacted] CIELO. Con il patrocinio delle città di [redacted] Monferrato, Canelli; di Mombercelli e della Bottega [redacted] Vino di Nizza, si svolge alla galleria «Tra la terra il cielo», via Gozzellini 15 a Nizza, la mostra «Sotto il burqa». La rassegna, che chiuderà il 21 novembre, ospita disegni e sculture di Paolo Spinoglio artista di adozione mombercellese, morto due anni fa. Il tema a cui fanno cenno le opere di Spinoglio è quello della condizione di esistenza [redacted] donne afgane con il viso «imprigionato» dal burqa. Orario: mercoledì [redacted],30-20; giovedì 9,30-12,30; venerdì, sabato e domenica 9,30-12,30/15,30-20.

BORELLO. A un anno dalla scomparsa del pittore Sabastiano Borello, verrà allestita (in quello che fu il [redacted] studio [redacted] Alfieri 253) una mostra delle ultime sue opere. L'inaugurazione è prevista per sabato 27 [redacted] 17. [a. b.]

STASERA IN SCENA «LE SEDIE», CAPOLAVORO DEL TEATRO DELL'ASSURDO

Eugene Jonesco [redacted] figlia [redacted] France (al centro) e la moglie [redacted]

Moncalvo: tocca a Jonesco aprire la stagione del teatro

[redacted]

Un singolare allestimento [redacted] «Le Sedie» progettato per il festival «Teatropolis 2002» di Moncalieri e poi incluso nel cartellone dell'Alfieri di Torino apre stasera la stagione in abbonamento del Teatro municipale. Il capolavoro del teatro dell'assurdo appartenente alla primissima attività teatrale di Eugene Jonesco debuttò [redacted] 1952 al Tetro Nouveau Lancri di Parigi. Il pubblico moncalvese lo accolse molto bene la prima volta nel 1989 grazie ad una grandissima prova di Mario Scaccia e Pina Cei. Ora questa «farsa tragica» in un atto è portata in scena dal Gruppo Teatro Specchio [redacted] Grazia Ferrero e Sergio Saccomandi nel triplice ruolo di attore, [redacted] e regista. La vicenda si svolge in mezzo al mare, all'interno di un faro abbandonato. La animano due vecchi, [redacted] e moglie, immersi nella loro realtà fatta [redacted] illusioni e di deliri onirici. La strana coppia organizza una riunione perché il Vecchio ha qualcosa di importante da comunicare. Gli invitati arrivano numerosi, ma sono invisibili. La cerimonia è fittizia nonostante il suono del campanello, una certa calca all'ingresso e il rumore di sedie [redacted]. Quando il Vecchio e la Vecchia credono [redacted] le [redacted] siano occupate [redacted] rendono conto [redacted] comunicare. Si buttano dalla finestra e lasciano spazio ad un Oratore sordomuto che traccia qualche segno incomprensibile alla la[redacted]. Rispetto agli allestimenti tradizionali, quello di Saccomandi è radi[redacted] mutato nelle scenogra[redacted]: le sedie invece di essere vuote sono in gran parte occupate da manichini e in due di esse prendono posto due attori che fungono da manichini. "I manichini seduti sono lo specchio dei due Vecchi - commenta Saccomandi - Riflettono i personaggi che i due anziani avrebbero voluto essere. E siccome questo dramma non è razionalizzabile ci sono anche i finti manichini che simbolizzano la risibilità della condizione umana". Biglietti 16 euro (platea e prima galleria [redacted] trale), 13 euro [redacted] galleria; da Artec, Asti (via d'Azeglio [redacted] tel.0141.31.383) e [redacted] 19 alla cassa del teatro. [g. pr.]

le parole dei lettori

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 234
14100 Asti
Fax: 0141 530.224
e-mail: asti@lastampa.it

■ Ho nostalgia dei cassonetti per la plastica
■ No di S. Marzanotto a quelle antenne

Da buon sostenitore del sistema precedente di raccolta rifiuti mi sono diligentemente ma controvoglia adeguato al [redacted] sistema «porta a porta». Mi [redacted]sce ancora difficile comprendere come un aumento pur ragguardevole ma comunque sempre limitato, della quota [redacted] differenziata possa risultare così determinante da costringere [redacted] famiglie a circondarsi [redacted] rifiuti [redacted] conservare in [redacted] anche per diversi giorni, senza alcun riferimento a stili e abitudini di vita o alle specifiche esigenze, a volte temporanee. Ora ho maturato un mese di esperienza e ho imparato a gestire i rifiuti famigliari, compreso il terribile «umido»; [redacted] dubbio però per[redacted] e [redacted] turba ogni volta che vedo quelle brutte [redacted] sacchettoni traspa[redacted] sui marciapiedi: per quale [redacted] accanto alle campane per il vetro, miracolosamente sopravvissute, e ai contenitori gialli, marroni, grigi, non trovano più posto i cassonetti [redacted] plastica e lattine?

Di questi due ingombranti rifiuti avremmo potuto continuare a sbarazzarci non di settimana in settimana [redacted] quando effettivamente serve.

ROBERTO CAMPIA
consigliere comunale Forza Italia

Desidero intervenire sulla variante 9 al Piano regolatore e la destinazione di un'area per l'installazione di antenne in località Rocca Schiavina di S. Marzanotto. Come presidente della Circoscrizione e a nome del Consiglio intero e di tutta la popolazione denuncio [redacted] tale insediamento [redacted] ritenersi [redacted] scempio al territorio, nonché una grave minaccia alla salute dei concittadini [redacted] frazione. Non è possibile pensare che basti concentrare tutte le antenne di teleradiocomunicazione [redacted] territorio comunale e anche di altri comuni in un solo sito per poterle [redacted] monitorate, facendo credere ai cittadini che [redacted] questo modo non [redacted] rischi. Poco convincenti sono state le motivazioni esposte [redacted] pubblico da assessori comunali e tecnici di Arpa e Comune il 21 ottobre [redacted] tantomeno sono esaurienti le spiegazioni circa l'impatto che [redacted] insediamento [redacted] genere (si parla di potenze applicate di alcune centinaia [redacted] wtt) può [redacted] sulla salute degli abitanti. La Circoscrizione su richiesta del Settore urbanistica del Comune ha espresso parere negativo sulla volontà [redacted] destinare un'area di 25 mila metri quadrati per impianti [redacted] teleradioco[redacted] perché: [redacted] dati certi sull'impatto sulla salute; l'impatto sul territorio sarebbe devastante; l'impianto stravolgerebbe coltivazioni ed ecosistema e non terrebbe conto che l'area individuata è vocata ad agricoltura pregiata; i danni economici per proprietari [redacted] terreni e fabbricati limitrofi sarebbero ingenti; San Marzanotto è, tra tutte le circoscrizioni comunali, quella che per il bene e la sicurezza dei cittadini, ha maggiormente [redacted] e darà: argini post-alluvione, tangenziale Sud-Est destinata a diventare autostrada Asti-Cuneo, [redacted] tangenziale Sud-Ovest, [redacted] o larga [redacted] Invito pertanto le istituzioni a ricercare siti alternativi altrettanto validi, [redacted] più vocati a tale insediamento.

FELICE SISMO[redacted]
Presidente circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro

[redacted] LETTERE [redacted] DEVONO [redacted] LE 15 [redacted] (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted] **Asti**: [redacted] 593.346; [redacted] 0141 726.390; [redacted]: 0141 855.333; [redacted]: 0141 [redacted]56; **Montemagno**: 0141 63.666. [redacted] **Asti**: 0141 417.741; [redacted]: 0141 921.979; [redacted]: 0141 824.222; **Antone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Mombercelli**: 0141 959.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; [redacted]**glio**: [redacted] 994.911; [redacted]: 0141 998.410; **S.** [redacted]: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 [redacted]. **CROCE BLU** [redacted]. 0141 470.252.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia tel. 800 700707. **Castelnuovo D.B.** tel. [redacted].

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario continuato dalle 8 alle 19,30 la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. [redacted]. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno [redacted] *S. Pietro*, corso Alessandria [redacted], tel. 0141/530.074.

Le altre farmacie aperte 9-12,30 e 15-19,30. **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Fenile, via Partigiani 1.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: telefono 0141 530.357.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: telefono 0141 413.711.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: telef. 0141 3581; **Bubbio**: [redacted] 0144 81.03; **Canelli**: [redacted] 0141 821.200; **Castagnole L.**: telef. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: telef. [redacted] 987.6152; **Costigliole**: telef. 0141 [redacted]; [redacted]: telef. [redacted] 817.100; **Montegrosso**: [redacted] 0141 952.160; **Nizza**: telef. 0141 721.623; **S.** [redacted] telef. [redacted] 975.084; [redacted] telef. 0141 683.600.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: tel. 0141 418.111; **Stradale Asti**: tel. 0141 418.611; **Nizza**: tel. 0141 720.711; **Autostrada A21**: tel. 0131 361.268.

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

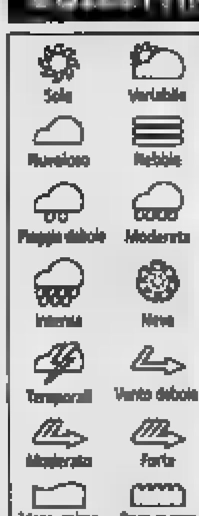
Asti: tel. 0141 593.232-31.743; **Canelli**: tel. 0141 823.481; **Nizza**: tel. 0141 721.165.

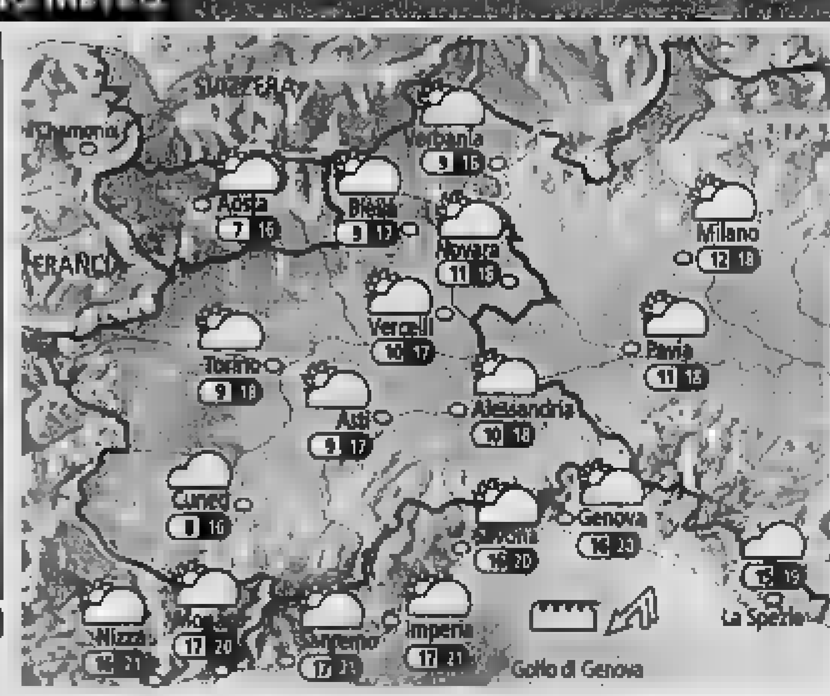
[redacted]

GUARDIA FORESTALE pronto intervento 1515

Asti: 0141 [redacted] 907-211 [redacted]: 0141 832[redacted] **Nizza**: 0[redacted] 702.180. [redacted]; 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO





IL SOLE
Sorge alle [redacted] 7 e 15 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti.

[redacted]

LA LUNA
Levatasi ieri alle ore 23 e 50 minuti; cala alle ore 14 e 44 minuti

OGGI Al mattino nubi più compatte su Alessandrino, Novarese e Levante Ligure. Possibilità di qualche pioggia sui versanti padani dell'Appennino Ligure centro-orientale. Per il resto cielo in genere velato, senza fenomeni. Nel corso della giornata migliora sul settore settentrionale, mentre nubi più intense interesseranno il Cuneese e l'Astigiano, con qualche rovescio possibile. Temperature in calo. Venti in rinforzo dai quadranti orientali.

DOMANI Residua nuvolosità al mattino su Cuneese, Astigiano, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure. Per il resto bel tempo. Nel corso della giornata tendenza a rasserenamento ovunque, con cielo limpido e atmosfera frizzante. Addensamenti solo sui crinali di confine. Temperature in sensibile calo, sopratutto nei valori minimi. Venti moderati dai quadranti orientali, con rinforzi di Tramontana sulla costa ligure.

[redacted] VEND[redacted]
loc. Mottalciata vicino autostrada **fabbricato industriale** recente costruzione. Salone 960 mq. [redacted] mt. 6, uffici [redacted] mq. e piazzale circostante 1160 mq. Telefonare 015.2522105

L.A.R.S.S. Società Cooperativa
Via Chivasso, 5
Gallareto di Piovà Massaia (AT)
Tel. 0141.996977
CERCASI
Consulenti specializzati in Coop. sociali per buste paga e contabilità
Inviare C.V. fax 0141.996601

RINGRAZIAMENTO

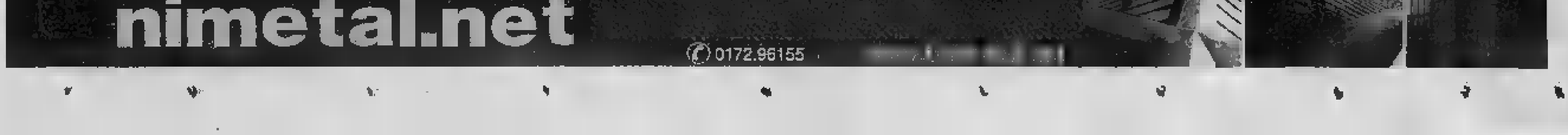
Le famiglie Franceschini Dassano sentitamente ringraziano il Dott. B.M. Marino, primario del Dipartimento di Chirurgia Generale dell'Ospedale Civile di Asti per la professionalità e la cortesia adoperate durante l'intervento e la degenza che ha portato ad una rapi[redacted] e completa guarigione

[redacted]

un ringraziamento allo [redacted] medico e paramedico per le attenzioni prestate e un "grazie" particolare [redacted] Dott. Paolo [redacted] del SOSD di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva per la [redacted]sibilità dimostrata.

Asti, [redacted] dicembre 2004

PROGRAMMA SERATE DANZANTI
6 Sabato NOVEMBRE
"PIERALDA"
Via [redacted] Mulino, 8 [redacted]
Tel. 0141.531660



SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Lo staff che organizza la manifestazione «Il gusto del territorio». Al centro l'assessore Alfredo Capello, il sindaco Luigi Solaro con i collaboratori della Cantina comunale

Prosegue fino a lunedì la rassegna alla Cantina dei vini

A Costigliole versatile Barbera

Bottiglie e magnum da 3 a 200 euro

COSTIGLIOLE

E' il paradiso dei «barberisti»: oltre 250 etichette di 160 produttori formano il panorama più completo che si possa trovare di Barbera d'Asti, d'Alba, Piemonte e Monferrato, Colli Tortonesi. Da ieri, la cantina comunale dei vini ancora una volta si è trasformata in patria del rosso piemontese più celebre. Tra gli scaffali è tutto un brillare di etichette originali, accattivanti, classiche e divertenti, che vestono bottiglie di ogni genere e soprattutto di ogni prezzo. «La Barbera è un vino versatile - ricorda Mary Gioda responsabile della - quindi si trovano per ogni gusto ed ogni portafoglio». Curiosando nell'esposizione i visitatori possono munirsi del bicchiere con tasca a 8 euro), si trovano ad esempio un capolavoro di Barbera d'Alba di Roberto Voerzio (da un litro e mezzo) «Riserva Vigneto Pozzo dell'Annunziata» in vendita alla ragguardevole cifra di 205 euro. «Ma è davvero il top - commenta Gioda - e si vende per regali di prestigio o per occasioni speciali». I sommelier mostrano con altrettanto piacere anche la bottiglie cara, in vendita a 3 euro e 65 centesimi. E' un ottimo prodotto (tanto che i primi rifornimenti andati a ruba), firmato Patricia Soverina, dell'Antica Cascina Il Marina di Costigliole. Si chiama «Sera».

Ci sono comunque etichette di tutti i prezzi: 5 euro a salire e ci si può costruire una piccola cantina spendendo meno di 100 euro. Una curiosità: ogni anche ieri il primo visitatore è stato Vittorio Vallarino Gancia, che non ha mai mancato un appuntamento con le vetrine delle Barbere. Apprezzabili le etichette: ce ne sono di foggia e gusto, ma tutte di grande fantasia. Come, esempio, il disegno colorato di tavolata di amici, orna «Marcalcone», Monferrato 2003 del vigneto Crè di Alfiano Natta, di Carlo Quarello. O l'astera «La Madrina» di Costa Olmo Vinchio, dama Liberty fi tra i veli. Etichetta di Giancarlo Ferraris, premiata di recente in Giappone.

Le barbere maxi di Voerzio e mini di Patricia Soverino, in degustazione con altre 250 etichette

La rassegna «Barbera il gusto del territorio», prosegue 11 23): tra gli appuntamenti da segnalare l'iniziativa della scuola di alta cucina Icif al castello, dove il sommelier Giancarlo Lercara (oggi e domani dalle 17,30 alle 19,30), propone vini ed accostamenti al cibo. Stasera alle 21 al teatro comunale, «Libri donne», storie del territorio astigiano: conversazione con Laurana Lajolo (autrice del romanzo «Catterina») Franca Garesio Pelissero, che ha scritto segni tempo» e Laura Nosenzo, Loredana Dova, Serpa, autrici del volume «Inventario dopo la piena-Dieci anni dopo l'alluvione».

Domani la carovana delle «Giornate» tartufo farà tappa paese una curiosità: oltre alla mostra mercato, dalle 10 alle nel teatro comunale ci sarà un di analisi sensoriale in collaborazione con il Centro studi sul tartufo. Per gli appassionati di sport, domenica alle 16 (teatro), appuntamento con «Verso le nostre Olimpiadi». Ospiti, i giornalisti Carlo Coscia e Cristiano Chiavegato (da Stampa), che intervisteranno campioni Piero Gros anche responsabile volontari che collaboreranno al Toroc) Paolo De Chiesa (anche lui coinvolto nell'organizzazione delle olimpiadi), Piero Rebaudengo (responsabile paraolimpiadi), il tennista Corrado Barazzutti ed ancora il discesista azzurro Carlo Besson. Tra i momenti particolari della gna, da segnalare lunedì 8 alle 18, la premiazione di «Vestire la Barbera», riservato alle migliori etichette (in memoria del ristoratore Guido Alciati) e «Amico della Barbera», che per il 2004 sarà attribuito al giornalista inglese Richard Baudains. Info: www.cantinavini.it oppure www.costigliole.it

enoteca
CAFFE' ROMA
COCKTAILS • WINE BAR
Enoteca
con cucina
Degustazione
vini
Bagna cauda
non stop
Costigliole d'Asti
Piazza Umberto I - Tel. 0141 966544

DIADEMA
Hair Fashion
NICI
E DUNCRAM
Via Regina Margherita, 11
Costigliole d'Asti (AT)
Tel. 0141.966167
Orario continuato
tutti i giorni:
8.00 - 18.00
Mercoledì: 8.00-22.00

ZANARDO
Autoriparazioni
Autonoleggio
Impianti G.P.L.
V.le C. Bianco, 3
COSTIGLIOLE (AT)
Tel. 0141 966081

Ferrero Vini s.n.c.
di Ferrero Valter e C.
Via Canelli, 67
14056 Fraz. Boglietto di Costigliole d'Asti
Tel. 0141.968117

Bianco Auto
www.boschcarservice.it
VENDITA E AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE
LE ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE
Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci per la manutenzione e i tagliandi della tua auto di ogni marca, SENZA PERDERE LA GARANZIA.
SCEGLI BOSCH CAR SERVICE
troverai tutta la comodità, la convenienza e la sicurezza di rete indipendente e specializzata
AUDI A3 1.9 TDI 110 cv 3p. 1999
AUDI A3 140 -
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - CONSEGNA NUOVO MODELLO
AUDI A4 AVANT 2.5 TDI QUATTRO, 11/2002 fulloptional
AUDI A4 AVANT 2.5 TDI QUATTRO, S-line MY 2004 opt. 9/03
AUDI A4 1.9 TDI 130cv, VERO AFFARE
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 110cv, 1999
BMW 530D ATTIVA pari al
BMW 320 D TOURING KM 0, full opt.
BMW 320 D BERLINA 150 CV KM ZERO
BMW Z3 1997, VERO AFFARE
HIUNDAY 2.0 CRDI 04/2002 pari al nuovo
JEEP SPORT
LIMITED EDITION 11/2001 pari al
NUOVA AUDI 3.0 TDI QUATTRO, pronta consegna
PASSION 09/02 18.000
TOYOTA RAV4 2.0 TDI 5 porte - pronta consegna
VW GOLF 1.9 TDI CV store full optional semestrali
1.9 TDI V° CONFORT 5 p. - pari al nuovo
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI 130CV HIG-LINE pari al
VW POLO 1.4 TDI
GOLF 1.9 TDI 100CV 5 porte 06/02 VERO AFFARE
...E TANTE ALTRE OCCASIONI!
AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI
AUDI - VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW - PORSCHE
Viale Don Sonaglio, 4 - MOTTA COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 - Fax 0141.969907 http:www.biancoauto.it

Osteria
Bastiancontrario
Pizzeria
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
e BUON VINO
... A CENA POTETE PROVARE
LE NOSTRE PIZZE!!!
Su prenotazione
il fritto misto alla piemontese
Via G. Scotti, 72
MOTTA DI COSTIGLIOLE
S.S. ASTI ALBA
Tel. 0141.969233 - Chiuso il lunedì

compagni di specie

■ **ADOTTATO [redacted] TROVATO IN CANTIERE**
E' stato adottato da una studentessa, dopo l'appello pubblicato qualche settimana fa, il gattino di sei mesi trovato nei pressi di un cantiere. Il micio è stato portato dal veterinario che l[redacted] ha [redacted] in osservazione per qualche giorno e lo ha vaccinato. E' in buone condizioni. [r. c.]

■ **[redacted] E SALUTE PUBBLICA**
Venerdì al museo «C'era [redacted] volta» di Alessandria, Enrico Moriconi, veterinario e presidente dell'Asvep (Associazione culturale veterinaria di salute pubblica), autore di diversi libri, parla degli allevamenti intensivi che hanno trasformato esseri senzienti in animali macchine, [redacted] ricadute sulla salute umana. [f. n.]

■ **DUE CAGNOLINI CERCANO IL PADRONE**
Sono due cagnolini di taglia piccola e sono stati trovati insieme a Oncino, nell'Astigiano. Sono due fratelli, maschio [redacted] femmina, ben tenuti, neri dal pelo [redacted] La femmina ha un collarino rosso, il maschio verde. Attualmente sono ospitati nel canile di Cinzano. Info 333/2388428. [e. a.]

■ **UNA CASA PER [redacted] MALATO DI ARTROSI**
Lenny, nella foto, da tre anni è ospite del canile Enpa di Torino. Maltrattato da un padrone senza cuore (aveva un collare così stretto da entrargli nella carne), ha bisogno di cure e di affetto. Malato di artrosi, difficilmente potrà sopportare un altro inverno al canile. Informazioni allo 0161/259711. [d. b.]

SOLIDALI PER LA VITA

Si chiama Laika, è una cucciolona nera di tre mesi che sta allevando tre gattini. Accade a San Michele [redacted] Alessandria. I mici sono stati abbandonati dalla gatta. Il cane li ha trovati, presi in bocca e portati in casa. Franca li sfama con il biberon ma [redacted] la cagnolona che li coccola, li lecca e li tiene al caldo sotto di sè. Adesso i micetti sono un po' cresciuti, due hanno già trovato una nuova famiglia pronta ad accoglierli. [redacted] qualcuno volesse il terzo può telefonare al 339-6932404. [f. n.]

[redacted] BERBERO E IL LEOPARDO DELLE NEVI

Si chiama Leonardo ed è uno splendido esemplare di leone berbero. Al piano di sopra c'è il leopardo delle [redacted], uno dei felini più rari al mondo e ridotto all'estinzione per i cacciatori che inseguono la sua [redacted] pelliccia. Sono due degli animali più affascinanti [redacted] di Storia naturale [redacted]Faraggiana Ferrandi» di Novara, secondo in Piemonte. Dimenticate corpi di animali nei vasi e formalina: qui si vedono esemplari inseriti con diorami e ricostruzioni scenografiche nel loro habitat naturale. Nel Duemila è stata aperta la parte dedicata a Europa, Asia e America; adesso il taglio del nastro ha riguardato l'incantato mondo africano. Ne[redacted] sale si «rincorrono» leoni, bufali e giraffe [redacted] anche il rarissimo gnu dalla coda bianca e il pangolino dalla coda lunga. Poi c'è lui, il bellissimo leone Leonardo. La raccolta prende origine dalla passione per l'esotico della famiglia Faraggiana, di origine ligure e trasferitasi a Novara intorno [redacted] 1821. Catherine Faraggiana conservò gli animali nello chalet della [redacted] di Meina, [redacted] Lago Maggiore. Alla sua morte passò al Comune e venne arricchita nuovi acquisti e donazioni, tra [redacted] quelle dell'esploratore Ferrandi. L'ingresso è gratuito. Il museo è in via Ferrari 13 (0321 627037). Orario: dalle 9 alle 17 in inverno, dalle 10 alle 18 d'estate. [b. c.]

L'INTERVENTO

Nuove regole per vaccinare e portare all'estero gli animali

Adriano Sarale*

Adriano Sarale

L'ASSOCIAZIONE dei Consigli degli Ordini Provinciali dei Medici Veterinari della Regione Piemonte saluta l'entrata [redacted] vigore, in questi giorni di due importanti provvedimenti legislativi che dovranno migliorare [redacted] sistema d'identificazione e registrazio[redacted] anagrafica degli animali d'affezione. La legge Regionale 18/04 prevede l'identifica[redacted] attraverso l'inserimento [redacted] di un circuito elettronico integrato miniaturizzato. [redacted] microchip (entrato in vigore ieri) consentirà [redacted] precisa ed indolore identificazi[redacted] dell'animale. E' obbligatorio entro [redacted] giorni dalla nascita del cucciolo. Il cittadino può rivolgersi al veterinario di fiducia autorizzato [redacted] pagamento della tariffa, indicativamente si parte da un minimo di 25 [redacted] per [redacted] applicazione oppure si può usufruire [redacted] servizio Veterinario dell'Asl [redacted] pagamento [redacted] tariffa per il rimborso dei costi del materiale, che verrà stabilita con provvedimen[redacted] regionale. Ciascun [redacted] sarà collegato alle generalità del proprietario rilevate dal veterinario identificatore.

[redacted] Regolamento CE 998/2003, per armonizzare il controllo dei rischi sanitari legati alla circolazione degli animali da compagnia al seguito di un viaggiatore introduce un nuovo documento di identificazione internazionale che riporta i dati anagrafici [redacted] sanitari dell'animale ed il [redacted] del proprietario (passaporto). Il rilascio del passaporto avverrà al servizio Veterinario della Asl di [redacted] su richiesta del proprietario [redacted] del detentore [redacted] sarà subordinato alla registrazione in anagrafe [redacted] regionale ed alla regolare effettuazione dei trattamenti profilattici ed antiparassitari previsti dalle [redacted] sanitarie dei Paesi di destinazione. [redacted] passaporto [redacted] la data [redacted] rilascio saranno quindi registrati [redacted] banca dati [redacted] accessibili on-line per eventuali verifiche d'identità. Il passaporto sostituisce tutte le altre certificazioni per [redacted]li spostamenti all'interno della Comunità Europea, pertanto in [redacted] di decesso dell'animale o di smarrimento del documento, il proprietario deve darne notizia all'Asl.

*Presidente Ordine [redacted] veterinari di Cuneo

MORGEX [redacted] DIFENDE DAGLI UCCELLI PREDATORI

Cormorani beffati dalle reti di nylon

Le protezioni in un grande stabilimento ittico In Dora i volatili fanno invece razzia di temoli

MORGEX

«Li stiamo aspettando da un gior[redacted] all'altro», dicono [redacted] operatori dello stabilimento ittico di Morgex. Gli ospiti tutt'altro che graditi sono i cormorani, uccelli ittiofagi, «habitués» di vasche e laghetti di questa [redacted] per la produ[redacted] del pesce, sistemata nel paese della Valdigne. Per quattro anni, questi volatili intelligenti ed adattabili, tra l'altro, hanno [redacted] rilevanti quantità di pe[redacted] soprattutto nelle vasche in cemento, arrecando ingenti dan[redacted]ni economici [redacted] dello stabilimento; lo [redacted] anno, i cormorani hanno mangiato 30 [redacted]tali di pesce. In pratica, [redacted] appostano sugli alberi nei dintorni per tuffarsi, poi, alla pesca di trote, soprattutto; salmerini [redacted] temoli sono stati, in questi [redacted] prede preferite dagli [redacted] cinerini, seppure in [redacted] molto più contenuta.

In questo comodo «fast food» all'aperto [redacted]e, a partire dallo scorso anno, protezioni anti predatori. «Si tratta - spiega l'ittiologo Fabrizio Merati, consulente [redacted] stabilimento di Morgex - di coperture in trecciato di nylon, con maglie larghe [redacted] per 10. Il sistema funziona molto bene nelle [redacted] in [redacted] i cormorani vedono questi intrecci [redacted] si tuffano. Non abbiamo ottenuto [redacted] risultato nel lago perchè gli uccelli, nonostante vedano [redacted] rete, si immergono ugualmente. Questa situazione ci ha costretti ad evitare di allevare il pesce nel lago, perdendo, però, un'area di allevamento di 4 mila metri quadri».

In un convegno, organizzato [redacted] Trento, sono state dibattute le problematiche relative agli uccelli ittiofagi [redacted] alle difficoltà [redacted] gestione della fauna ittica, nel Nord Italia. «In Valle d'Aosta - dice Paolo Oreiller, dirigente dell'[redacted] regionale all'Agricoltura - la situazione [redacted] è così drammatica nei corsi d'acqua. I cormorani predano soprattutto in Dora, fiume dove sono presenti anche temoli. La maggiore protezione che i torrenti offrono alla trota rende questo pesce poco appetibile ai cormorani. Diverso è negli stabilimenti ittici». [s. l.]

in breve

■ **ESPOSIZIO[redacted]**
Esposizione a Ivrea. Domani, dalle 10 a Ivrea si tiene un'esposizione canina nazionale. Sono attesi 800 cani di tutte le razze. L'organizzazione è del Gruppo Cinofilo Canavesano «Il Castello». Info 0125-714330 fax 0125-711711. [e. a.]

■ **DERBY PER COCKER**
Derby per cocker. C'è tempo fino a martedì 15 novembre per iscriversi [redacted] derby 2004 riservato [redacted] cocker e agli springer spaniels. La gara di cerca e riporto si svolgerà domenica [redacted] novembre alla «Selva [redacted] Gavazzana», [redacted] Cassano Spinola (Alessandria). Il costo è di 28,41 [redacted]. Info 0143/477.472. [e. a.]

■ **PROTESTA DELLE ASSOCIAZIONI**
Manifestazione di protesta della Lida e della Lega del cane a cui aderiscono anche la Lav e l'Enpa, oggi dalle 10 alle 18, ad Ivrea (To), in piazza di Città, per protestare contro l'allontanamento di Cabiria e Margot, due cani di Pavone, dai loro padroni. Le associazioni animaliste contestano le sentenze che impongono l'allontanamento coatto dei cani. Dicono Giovanni Porta (Lida) e Luciano Sardino (Lega del cane): «Condanniamo queste sentenze che violano i diritti degli animali e quelli umani. I regolamenti di condominio non [redacted] legge [redacted]lo Stato». [se. c.]

PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

L'apprendimento lungo l'intero arco della vita dell'uomo è [redacted] presupposto fondamentale per promuovere lo sviluppo del capitale umano alla base di un'economia più dinamica e competitiva. Apprendere da adulti non è più una scelta. E' una necessità. Il sostegno alla formazione permanente persegue l'obiettivo di mettere [redacted] disposizione dei cittadini di ogni età [redacted] condizione professionale opportunità di istruzione e formazione per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati [redacted] deterioramento delle competenze culturali.

CRESCE L'INDIVIDUO, CRESCE LA SOCIETÀ. REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA FONDO SOCIALE EUROPEO — MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[redacted] DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO COFINANZIATA DAL [redacted] SOCIALE EUROPEO

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

cristina
CALZATURE
Piazza G. Garibaldi, 72
NIZZA MONFERRATO
Tel. 0141.702708
FLEXA JUNIOR
simonetta shoes
KicKers
MIRELLA
STARRY

AUTORODELLA
Nizza Monferrato
corso Asti, 143
Tel. 0141.726290
Mombaruzzo
Via Stazione, 16
Tel. e Fax 0141.77118
+30 anni servizio
VENDITA E ASSISTENZA AUTORIZZATA FORD
VENITE SCOPRIRE LE VANTAGGIOSE OFFERTE CHE VI RISERVA AUTORODELLA
FordFocus C-MAX
Vi aspettiamo in fiera
con i nuovi modelli Ford

Maria Grazia
Pelletteria - Cappelli - Valigeria
NIZZA MONFERRATO
Via Carlo Alberto, 40 - Tel. 0141.727 574

Gran debutto della rassegna di San Carlo: folla e una parentesi nerazzurra

A Nizza il calcio è andato in fiera

Un po' di Inter con Bergomi e Civeriati

Ieri mattina, gran debutto della Fiera di San Carlo con tanto sole ed un clima che invogliava agli acquisti. Sono invece andate deluse le attese dei fans di Roberto Vecchioni: il cantautore interista avrebbe dovuto fare da testimonial per la nuova collezione di bustine dedicate all'Inter dalla Figli di Pinin Pero. C'erano invece Beppe Bergomi, lo «zio» campione del mondo e il calciatore Stefano Civeriati, alessandrino di origine. Sono arrivati su invito dell'associazione Wineland (guidata dall'enolibrario Massimo Corsi e da Alessandro Domanda), che si occupa di promozione del territorio e di beneficenza, legata agli avvenimenti sportivi.

I calciatori giunti a Nizza nel pomeriggio, hanno fatto un giro in centro e sono poi andati alla Sugarhouse di corso Acqui, il museo dello zucchero (il primo in Italia del suo genere), che accoglie attrezzature, progetti, fotografie e un vero museo di arte moderna, legato al tema «zucchero». Le bustine per i club calcistici gireranno sul mercato (ideali gadget per il Natale dei tifosi), con il sigillo delle società ed un particolare ologramma che ne garantisce l'autenticità. Intanto ieri, complice un sole quasi estivo, è entrata nel vivo la Fiera di San Carlo: folla ovunque già dalle prime ore del mattino e bambini attirati dal Luna park di piazza Garibaldi. Tante gente tra le bancarelle (più di 300, in tutto il centro storico), curiosa di conoscere le novità di moda, o intenta ad ascoltare i consigli dei «bateur». Solita confusione di padelle antiaderenti, liquidi lustrascarpe, attrezzature per il «fai da te», banchi con «Tutto a 1 euro», scarpe e borse in quantità. Insomma una bella fiera.

A far da contrappunto alle bancarelle, le vetrine dei negozianti della città, addobbate a festa o con i richiami dell'autunno. Una giuria, guidata dall'assessore alle attività produttive Fulvio Zaltron ha girato per la città per valutare i lavori di allestimento delle vetrine, per il concorso «La Barbera e il cardo gobbo: i gioielli della nostra terra». Anche quest'anno i negozianti non hanno mancato l'appuntamento e si sono sbizzariti con allestimenti di gusto classico (ceati di verdura, grappoli d'uva appesi), oppure più elaborati con mobili ed oggetti antichi. Apprezzate le idee particolari, come i cardi gobbi con un cilindro sulla sommità, visti alla pasticceria Marabotti, oppure le accurate ricostruzioni di ambiante contadino del fioraio Brambilla, o ancora i botti trasformate in tavolini al bar Sociale. In generale, il tema scelto dai negozianti, è stato l'autunno con i suoi colori, declinati a seconda degli oggetti dei singoli negozi. Ma anche il giallo-rosso simbolo della città, è stato utilizzato per coloratisse vetrine a tema (da Torello-Giroldi, un'intera stanza da letto con biancheria giallo-rossa). I vincitori del concorso si conosceranno domani pomeriggio durante la premiazione alle 17,30 in municipio.

Beppe Bergomi alla presentazione delle bustine di zucchero «interiste». Sopra la fiera

TECNOCAR S.R.L.
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
USATO CON GARANZIA
Yale
NOVITA'
Speciale GARANZIA 36 MESI
Promozione sui SOLLEVATORI
10 Q.li altezza di sollevamento 1600 mm.
10 Q.li altezza di sollevamento 2900 mm.
La soluzione totale.
Strada Ponteverde, 57 - NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. 0141.726720 - Fax 0141.702766 - e-mail: tecnocar3@tin.it

Riconoscenza dei nicesi al sodalizio che vanta oltre 90 anni di attività

L'Erca e un grazie alla Croce verde

Premio alla giornalista Antonella Delprino

Tra gli appuntamenti di rilievo della Fiera ■ San Carlo, da segnalare una particolare dedica alla Croce Verde, il sodalizio ultranovantenne amato dai nicesi ■ al mondo del volontariato. La Croce verde ■ guidata da Pietro Sala e direttore sanitario è Giorgio Pinetti. «In questa fiera - spiega il sindaco Maurizio Carcione - che cade a dieci anni esatti dall'alluvione, ci pare importante dare una vetrina adeguata al battesimo di nuovi mezzi della «Croce», i cui volontari, tra l'altro, lavorarono duramente nei giorni del fango del '■.

L'appuntamento è alle 10,30 nella ■ di via Gozzellini: saranno inaugurate un ambulanza per il 118, una multiservizi, ed un pulmin■ Scudo ■ nove posti per ■ trasporto dei dializzati. Ancora la serata è dedicata alla Croce Verde: alle 21, in San Giovanni Lanero, ci sarà un concerto a scopo benefico per il sodalizio, con il patrocinio della ■■■■ vini. ■ esibirà il coro svizzero «Bormida Singers», diretto da Julio Dubacher che insieme ad altri abitanti svizzeri della Langa astigiana, ha dato vita ad un originale gruppo musicale. Nel pomeriggio (alle 16), proprio in omaggio al ricordo dell'alluvione, l'assessorato ai Lavori pubblici e alla Protezione civile proporrà una visita ■■ opere portate a compimento in questi anni per mettere in sicurezza il Belbo: c'è un'avveniristico sifone che porta, in ■■ ■ piena, le acque ■■ rio ■■■ ad ■■■■■■ da sotto il torrente Belbo. «Era da lì che storicamente iniziavano gli alluvioni - spiega ■ vicesindaco Sergio Perazzo - ora con una spesa di circa undici miliardi delle vecchie lire finanziata dallo Stato ■■ l'Aipo, si è ■■■ata una soluzione innovativa. Ci pare giusto che la gente possa vederla dall'interno». Intanto per la città è ■■■■ festa per San Carlo: stamani, prosegue sotto l'Ala del foro boario la mostra mercato di autovetture, attrezzi agricoli, di cantina e (vista la stagione), stufe ■ ■■■ vezioni per il riscaldamento domestico. Domani alle 9,30 all'Auditorium della Trinità, consegna del premio «Erca d'argento» alla giornalista Antonella Delprino. Nicese, 43 anni, ha lavorato in Mediaset, con la redazione sportiva ■ «Grand Prix» e dal '95 per Tele Più si occupa del programma «Motoris». Alla Rai dal 2001, lavora per «La vita ■ diretta» ed ■■ effettuato reportage ■■ fronti di guerra. Con «Kabul oltre la ■■■■■■■■», Delprino ha ottenuto l'Oscar Tv 2002. I soci dell'accademia de l'Erca, come di tradizione, al termine della cerimonia all'Auditorium della Trinità, parteciperanno alla messa solenne in ■■■ Giovanni alle 11, che avrà una particolarità: i fedeli pronunceranno i responsali in dialetto nicese. Per tutto il giorno, in centro, sarà Fiera dei prodotti tipici locali e Mercatone di merci varie. Tra gli appuntamenti, gli spettacoli itineranti del gruppo folk «I Pietrantica» ■ alle 16, la classica distribuzione ■ zabaione della Pro loco. Negozi aperti tutto il giorno. Come sempre, attivissima la Pro loco che sforna farinata a getto continuo.

Nella foto d'archivio militi della Cro verde nicese. Sopra la Pro loco prepara la farinata

LAVANDERIA
Onda Blu Centro

- LAVAGGIO ■■■■ E POLTRONE A DOMICILIO
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
- ■■■■ AUTO E ■■■■ COMMERCIALI
PREZZI SPECIALI PER CONCESSIONARI

- SERVIZIO ARTIGIANALE LAVAGGIO CONTOTERZI PER ■■■■■■■■

- PELLI
- PIUMONI
- TAPPETI
- COPRILAMPADE
- BORSE
- VALIGIE

OFFERTA CAPI ■N PELLE
TUTTI A EURO 25,00 - escluse pellicce
Offerta valida solo con pagamento anticipato

ASSOCIATO ■■■■■■

STACCO, LAVAGGIO, POSA TENDE DA SOLE

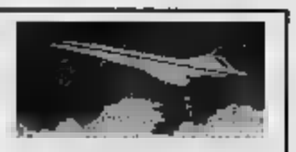
VIALE UMBERTO I ■■ NIZZA MONFERRATO Tel. 347.2102962

SINERGO SOC. COOP. a r.l.
CENTRO STUDI, RICERCHE E SERVIZI

- ANALISI ENOCHIMICHE
- ANALISI DEL TERRENO
- ANALISI SENSORIALE
- CONSULENZA VITICOLA
- CONSULENZA ENOLOGICA
- HACCP IN CANTINA
- PRESTAZIONI DI MANODOPERA ■■■■■■■■■■

LABORATORIO ANALISI ENOCHIMICHE
AUTORIZZATO AL RILASCIO
CERTIFICATI UFFICIALI E PER ESPORTAZIONE

Lively by Monferrato viaggi S.a.s.



IL VOSTRO ■■■■■■■■■■ DI FIDUCIA PER I ■■■■■ DI GRUPPO

La ■■■■■■■■ Viaggi S.a.s. ■ ■■■ di comunicare ■■■ propria clientela ■ calendario dei viaggi organizzati per ■ stagione invernale 2004 ■ coglie l'occasione per augurare ■■■■ feste!!!

■■■■■ IN TV: ■■■■■■■■■■ - Lunedì ■ novembre Viaggio in autopullman G.T. - ingresso ■ PassaParola		*Euro*	***20,00***
SICILIA - dall' ■ al 15 novembre Viaggio in autopullman G.T. - hotel 4* - accompagnatore	quote da	*Euro*	***750,00***
ANDIAMO IN TV: PASSAPAROLA - Mercoledì 10 novembre Viaggio in autopullman G.T. - ingresso a PassaParola		*Euro*	***20,00***
MERCATINI DI NATALE ■■■■■■■■ E ■■■■■ - dal 4 ■ 5 dicembre Viaggio in autopullman G.T. - hotel 4* - accompagnatore		*Euro*	***175,00***
MERCATINI DI ■■■■■ A BOLZANO - domenica 5 dicembre Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore		*Euro*	***40,00***
MERCATINI DI NATALE ■ ■■■■■■■ - mercoledì 8 dicembre Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore		*Euro*	***39,00***
MERCATINI DI NATALE ■ INNSBRUCK E BOLZANO - dall' 11 ■ 12 dicembre Viaggio in autopullman G.T. - hotel 3* - accompagnatore		*Euro*	***145,00***
■■■■■■■ DI NATALE ■ ANNECY - domenica 12 dicembre Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore		*Euro*	***37,00***
■■■■■■■ DI NATALE ■ ■■■■■ - domenica 19 dicembre Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore		*Euro*	***40,00***
■■■■■■■■ A VIENNA - dal 30/12/2004 al 02/01/2005 Viaggio in autopullman G.T. - hotel 3* - ■■■■■ incluso		*Euro*	***450,00***
CAPODANNO IN ■■■■■■ - dal 30/12/2004 al 02/01/2005 Viaggio in autopullman G.T. - pensione completa - cenone incluso		*Euro*	***250,00***

ATTENZIONE!
Sono aperte ■■ iscrizioni per ■■ trasmissione ■■■■■ CIRCUS
Affrettatevi, i posti sono limitati!!!!!

Richiedete con fiducia e senza alcun impegno il programma o i programmi a cui siete interessati.
La Monferrato Viaggi sarà lieta di inviarveli gratuitamente a casa Vostra!!!

Corso Asti 96/98 - Nizza Monferrato AT - tel. 0141.702920 - fax 0141.702919
www.monferratoviaggi.com - E-mail:monferrato@galactica.it

SINERGO ✲ EVENTI

www.sinergoservizi.it

INIZIATIVE E ■■■■■■■■■■
DEL TERRITORIO
ATTRAVERSO IL VINO

Viale ■■■■■ I°, 1 - ■■■■ Monferrato (AT)
Tel. 0141.793076 - ■■■ 0141.793079 E-mail Internet coopsin@tin.it

SERV. PROM.

Sale l'attesa per la fiera regionale in programma domani

Un bel padrino per il tartufo

L'attore Gabriel Garko «star» a Montechiaro

MONTECHIARO

Alla fiera regionale del tartufo di Montechiaro, dopo 5 anni di bellissime madrine, tocca domani [illegible] donne astigiane rifarsi gli occhi [illegible] Gabriel Garko. [illegible] '99 [illegible] erano alternate sotto i tendoni che ospitano la [illegible]gna tra le trifule, Natalia Estrada, Claudia Koll, Manuela Arcuri, Luisa Corna ed Elisabetta Canalis. [illegible] il protagonista de «Il bello delle donne» [illegible] sarà l'unico grande ospite. A presiedere la giuria è stato invitato il comico romano Pippo Franco. Dopo aver guidato i giurati all'elezione del tartufo vincitore, [illegible] p[illegible] [illegible] protagonista di uno spettacolo comico gratuito nel pomeriggio sulla piazza della Fiera. «Per questa edizione - dice Paolo Luzi, [illegible] sindaco [illegible] Montechiaro - si [illegible] deciso [illegible] chiamare [illegible] come ospite principale dell'appuntamento. E' un riconoscimento alle tante donne e ragazze che sempre seguono la nostra manifestazione». [illegible] piatti argentati che saranno esposti in piazza Umberto I sono attese le migliori pezzature di tartufi, con la meritata passerella per i più conosciuti e apprezzati trifolau monferrini. Il programma della manifestazione si apre alle 9,30 con l'avvio delle iscrizioni. Nello [illegible] momento via alle esposizioni delle bancarelle protagoniste della mostra mercato che [illegible] per tutto il giorno il centro storico. Alle 10,30 si prosegue con l'esibizione degli sbandieratori, accompagnati da tamburini, chiarine, e con le damigelle protagoniste della sfilata di Montechiaro al Palio. Durante [illegible] corteo ci sarà (alle 10,45) l'esibizione del gruppo folkloristico dei «Frustatori di Ferno» accompagnati dalle note a banda [illegible] di Montechiaro. Alle 11 alla Stazione [illegible] Montechiaro farà la sua fermata il «Treno [illegible] tartufo» per ripartire alla scoperta della Val Rilate una delle culle dove nascono i più apprezzati tartufi monferrini. Alle 12 dopo la [illegible]sa via alla premiazione dei migliori esemplari presentati in con[illegible]. Sarà diviso tra i vari riconoscimenti un montepremi di 2 mila e [illegible] euro.Dalle 13 si aprono i pranzi con le più gustose [illegible] apprezzate specialità [illegible] tartufo nei ristoranti del paese: Tre Colli, L'Universo, Ristobar, Castello [illegible] Cortanze, agriturismo La Meridiana, Fattoria [illegible] e allo stand Pro loco.

[illegible] programma del pomeriggio, in [illegible] dello show [illegible] Pippo Franco, si apre alle [illegible] con l'esibizione [illegible] artisti di strada. Alle 15 si prosegue con la distribuzione di caldarroste con assaggi di vino. Dopo pochi minuti arriva la comicità [illegible] Pippo Franco. Al termine premiazioni della mostra pittorica [illegible] di ceramica. Per informazioni 0141/999136, 999027, www.montechiaro.info. [gl. m.]

Gabriel Garko con [illegible] Grimaldi. Sopra Paolo Luzi e Luisa Corna tra i tartufi

Pippo Franco presiederà la giuria del tartufo a Montechiaro

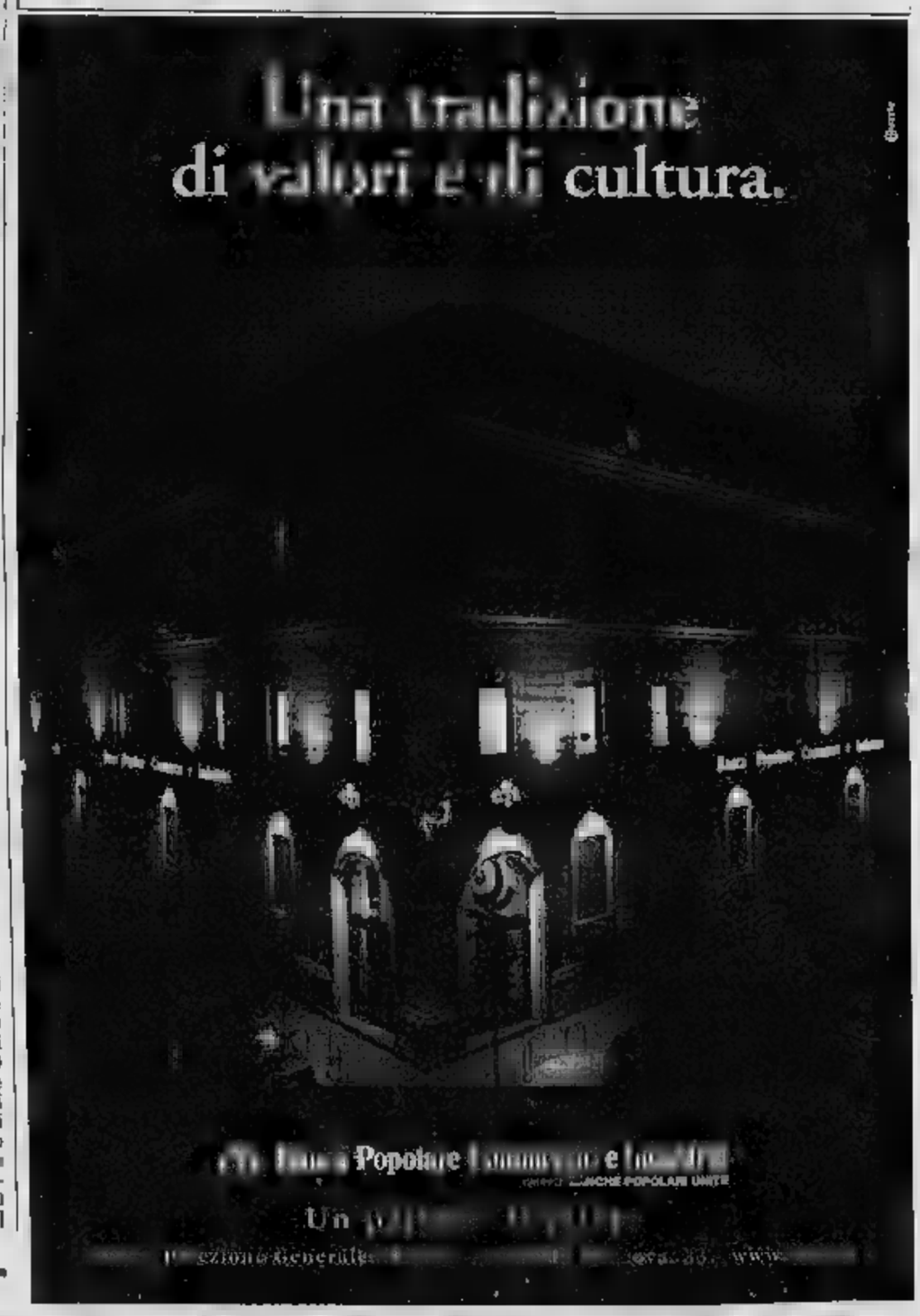
Il popolare comico sara' l'altra vedette della rassegna

Pippo Franco nella giuria per i «super» esemplari

MONTECHIARO

Le fiere del tartufo vivono di attese. Non solo di ammiccanti scenografie [illegible] spazi espositivi dotati di una certa raffinatezza architettonica, come la medievale piazza della Torre di Montechiaro. Non solo di personaggi famosi - o nel caso di madrine e ora di un padrino (il bel Garko, con Pippo Franco in giuria) - capaci attirare folle indipendentemente dal prodotto cui devono fare da testimonial. L'attesa è focalizzata soprattutto [illegible] Magnatum Pico,fiscalmente definito «prodotto della terra», ma irrangiungibile per le borse dei più e sempre più oggetto [illegible] desiderio. [illegible] è la prova [illegible] costante aumento di visitatori, nonostante la curva delle estrazioni [illegible] altalenante e mediamente tendente [illegible] il basso. [illegible] [illegible] fiera per sognare, anche solo per vedere esposti esemplari reali che la sera prima si immagina di aver assaporato [illegible] uno dei [illegible] prodotti derivati, che di trifola ne contengono [illegible] dosi minime. Il periodo in cui cade la Fiera regionale di Montechiaro gioca a favo[illegible] degli organizzatori, [illegible] soprattutto degli acquirenti, agevolati da prezzi riflessivi [illegible] comunque sensibilmente inferiori [illegible] quelli registrati negli eventi fieristici di poco precedenti. Ed ecco che che il sogno impossibile per molti può tradursi in un piacevole acquisto. Una spepitas di pochi grammi che fino alla settimana scorsa costava in bancarella 3 euro [illegible] grammo spunta qualcosa di meno [illegible] la [illegible] porte a casa. I sessanta millimetri di pi[illegible] caduti nei giorni scorsi hanno consentito di estrarre qualche tartufo in più e le quotazioni ne hanno subito risentito. Sul [illegible] [illegible] Asti, ma anche [illegible] transazioni di prodotto nostrano e non avvenute fuori mercato, [illegible] quotazione [illegible] [illegible] mediamente da 230 euro al grammo a 210 [illegible] In particolare, la forbice dei prezzi all'ingrosso oscilla tra 180 euro e 250 euro. Il che vuol dire che il consumatore finale, cui [illegible] a carico Iva al 20% e [illegible] di intermediazione,è messo in grado di comprare tra 300-350 [illegible] l'etto pezzi che ancora pochi giorni fa avrebbe pagato 350-400 euro l'etto. [g. pr.]

TERRE ASTESANE
I Vini e i Vini del Piemonte
Cantine in Mombercelli
CANTINA SOCIALE DI MOMBERCELLI
Via Marconi 18 - 14047 Mombercelli (AT)
Tel. 0141/959155 - Fax 0141/959195
www.terreastesane.it - info@terreastesane.it



MONTECHIARO D'ASTI - 7 NOVEMBRE 2004 - FIERA DEL TARTUFO
GS Grandi Sport
ABBIGLIAMENTO SPORTSWEAR
VENDITA PROMOZIONALE
Tute ERREA € 15,00
Gonne € 17,00
Jeans uomo € 12,90
Giacconi uomo Interno staccabile € 37,00
TUTTO A PREZZI VANTAGGIOSI SOLO DOMENICA 7 NOVEMBRE
Via Maresco, 13 - MONTECHIARO (AT) - Tel. e Fax 0141.990060
VI ASPETTIAMO CON DEGUSTAZIONE GRATUITA DI VINI E SALUMI

Nella foto, da sinistra: Luigi Grandi alza la Coppa insieme a Tina Corona sindaco di Vignale, il presidente della FIPT Emilio Crosato ed Emilio Medesani per la vittoria del [illegible] Torneo [illegible] muro del [illegible] di Tamburello [illegible] opera della squadra GPM Montechiaro - GrandiSport.

compagni di specie

ADOTTATO IL MICIO TROVATO IN
E' stato adottato [illegible] una studentessa, dopo l'appello pubblicato qualche settimana fa, il gattino di sei mesi [illegible] nei pressi di un cantiere. Il micio è stato portato dal veterinario che [illegible] ha tenuto in osservazione per qualche giorno e lo ha vaccinato. E' in buone condizioni. [r. c.]

ALLEVAMENTI INTENSIVI E SALUTE PUBBLICA
Venerdì [illegible] museo «C'era [illegible] volta» di Alessandria, Enrico Moriconi, veterinario [illegible] presidente dell'Asvep (Associazione culturale veterinaria di salute pubblica), autore di diversi libri, parla degli allevamenti intensivi che hanno trasformato esseri senzienti in animali macchine, con ricadute sulla salute [illegible] [f. n.]

DUE CAGNOLINI CERCANO IL [illegible]
Sono due cagnolini di taglia piccola e sono stati trovati insieme a Oncino, nell'Astigiano. Sono due fratelli, maschio [illegible] femmina, ben tenuti, neri dal pelo [illegible]. La femmina ha un collarino rosso, il maschio verde. Attualmente [illegible] nel canile [illegible] Cinzano. Info 333/2388428. [e. a.]

[illegible] CASA PER LENNY MALATO DI [illegible]
Lenny, nella foto, da tre anni [illegible] ospite del canile Enpa di Torino. Maltrattato da un padrone senza cuore (aveva un collare così stretto [illegible] entrargli nella carne), ha bisogno di cure [illegible] di affetto. Malato di artrosi, difficilmente potrà sopportare [illegible] altro inverno al canile. Informazioni allo 0161/269711. [d. b.]

[illegible]

Si chiama Laika, è una cucciolona nera di tre mesi che sta allevando tre gattini. Accade a San Michele di Alessandria. I micì sono stati abbandonati dalla gatta. Il cane li ha trovati, presi in bocca e portati in casa. Franca li sfama con il biberon ma è la cagnolona che li coccola, li lecca e li [illegible] caldo sotto di [illegible]. Adesso i micetti sono un po' cresciuti, due hanno già trovato una nuova famiglia pronta ad accoglierli. Se qualcuno volesse il terzo può telefonare al 339-6932404. [f. n.]

AL MUSEO [illegible]. LEONE BERBERO [illegible] LEOPARDO DELLE [illegible]

Si chiama Leonardo ed è uno splendido esemplare di leone berbero. Al piano di sopra c'è il leopardo delle nevi, uno dei felini più rari al mondo e ridotto all'estinzione per i cacciatori che inseguono la sua folta pelliccia. Sono due degli animali più affascinanti del museo di Storia naturale «Faraggiana Ferrandi» di Novara, secondo in Piemonte. Dimenticate corpi di animali nei vasi e formalina: qui si vedono esemplari [illegible]i con diorami e ricostruzioni scenografiche nel loro habitat naturale. Nel Duemila è stata aperta la parte dedicata a Europa, Asia e America; adesso il taglio del nastro ha riguardato l'incantato mondo africano. Nelle sale si «incorrono» leoni, bufali e giraffe ma anche il rarissimo gnu dalla coda bianca e il pangolino dalla coda lunga. Poi c'è lui, il bellissimo leone Leonardo. La raccolta prende origine dalla passione per l'esotico della famiglia Faraggiana, di origine ligure e trasferitasi a Novara intorno al 1821. Catherine Faraggiana conservò gli animali nello chalet della villa di Meina, sul Lago Maggiore. Alla [illegible] morte passò al Comune e venne arricchita nuovi acquisti e donazioni, [illegible] cui quelle dell'esploratore Ferrandi. L'ingresso è gratuito. Il museo è in via Ferrari 13 (0321 627037). Orario: dalle 9 alle 17 in inverno, dalle 10 alle 18 d'estate. [b. c.]

L'INTERVENTO

Nuove regole per vaccinare e portare all'estero gli animali

Adriano Sarale*

Adriano Sarale

L'ASSOCIAZIONE dei Consigli degli Ordini Provinciali dei Medici Veterinari della Regione Piemonte saluta l'entrata in vigore, in questi giorni di due importanti provvedimenti legislativi che dovranno migliorare il sistema d'identificazione e registrazione anagrafica degli animali d'affezione. La legge Regiona[illegible] 18/04 prevede l'identificazione dei cani attraverso l'inserimento sottocutaneo di un circuito elettronico integrato miniaturizzato. [illegible] microchip (entrato in vigore ieri) consentirà la precisa ed indolore identificazione dell'animale. E'obbligatorio entro 60 giorni dalla nascita del cucciolo. Il cittadino può rivolgersi al veterinario di fiducia autorizzato con pagamento della tariffa, indicativamente si parte da [illegible] di [illegible] euro per ogni applicazione oppure si può usufruire del servizio Veterinario dell'Asl [illegible] il pagamento di [illegible] tariffa per il rimborso dei [illegible] del materiale, che verrà stabilita con provvedimento regionale. Ciascun cane sarà collegato alla generalità del proprietario rilevate dal veterinario identificatore.

Il Regolamento CE 998/2003, per armonizzare il controllo dei rischi sanitari legati alla circolazione degli animali de compagnia al seguito di un viaggiatore introduce [illegible] [illegible] documento di identificazione internazionale che riporta i dati anagrafici [illegible] sanitari dell'animale ed il nome del proprietario (passaporto). Il rilascio del passaporto avverrà al servizio Veterinario della Asl di zona su richiesta del proprietario o del detentore e sarà subordinato alla registrazione [illegible] anagrafe canina regionale ed alla regolare effettuazione dei trattamenti profilattici ed antiparassitari previsti dalle normative sanitarie dei Paesi di destinazione. Il numero del passaporto e la data [illegible] rilascio [illegible] quindi registrati in una banca dati [illegible] accessibili on-line per eventuali verifiche d'identità. Il passaporto sostituisce tutte le altre certificazioni per gli spostamenti all'interno della Comunità Europea, pertanto in caso di decesso dell'animale o di smarrimento del documento, il proprietario deve darne notizia all'Asl.

*Presidente Ordine dei veterinari di Cuneo

MORGEX SI DIFENDE DAGLI UCCELLI PREDATORI

Cormorani beffati dalle reti di nylon

Le protezioni in un grande stabilimento ittico In Dora i volatili fanno invece razzia di temoli

MORGEX

«Li stiamo aspettando da un giorno all'altro», dicono gli operatori dello stabilimento ittico di Morgex. Gli ospiti tutt'altro che graditi sono i cormorani, uccelli ittiofagi, «habitués» di vasche e laghetti di questa struttura per la produzione del pesce, sistemata nel paese della Valdigne. Per quattro anni, questi volatili [illegible] ed adattabili, tra l'altro, hanno razziato rilevanti quantità di pesce, soprattutto nelle vasche in cemento, arrecando ingenti danni economici alle casse dello stabilimento; lo scorso anno, i cormorani hanno mangiato 30 quintali di pesce. In pratica, si appostano sugli alberi nei dintorni per tuffarsi, poi, alla pesca di trote, soprattutto; salmerini [illegible] temoli sono stati. [illegible] questi [illegible] preda preferite dagli aironi cinerini, seppure in maniera molto più contenuta.

In questo d[illegible] «fast food» all'aperto sono [illegible] sistemate, a partire dallo [illegible] [illegible] protezioni anti predatori. «Si tratta - spiega l'ittiologo Fabrizio Merati, consulente [illegible]llo stabilimento di Morgex - di copertura in traccia to di nylon, [illegible] maglie larghe 10 per 10. Il sistema funziona molto b[illegible] nelle vasche in cemento. I cormorani vedono questi intrecci e non si tuffano. Non abbiamo ottenuto lo stesso risultato nel lago perchè gli uccelli, nonostante vedano la rete, si immergono ugualmente. Questa situazione [illegible]ha costretti ad evitare di allevare il pesce nel lago, perdendo, però, un'area di allevamento di 4 mila metri quadri».

In un convegno, organizzato a Trento, sono state dibatt[illegible] [illegible] problematiche relative agli uccelli ittiofagi [illegible] alle difficoltà di gestione della fauna ittica, nel Nord Italia. [illegible] Valle d'Aosta - dice Paolo Creiller, dirigente [illegible] assessorato regionale all'Agricoltura - la situazione [illegible] è così drammatica nei corsi d'acqua. I cormorani predano soprattutto in Dora, fiume dove sono presenti anche temoli. La maggiore protezione che i torrenti offrono alla trota [illegible]de questo [illegible] poco appetibile ai cormorani. Diverso è negli stabilimenti ittici». [s. l.]

in breve

[illegible]
Esposizione a Ivrea. Domani, dalle 10 a Ivrea [illegible] tiene un'esposizione canina nazionale. Sono attesi 800 cani di tutte le razze. L'organizzazione è del Gruppo Cinofilo Canavesano «Il Castello». [illegible]fo 0125-714330 fax 0125-711711. [e. a.]

DERBY PER [illegible]
Derby per cocker. C'è tempo fino a martedì 15 novembre per i[illegible] [illegible]y 2004 riservato ai cocker e agli springer spaniels. [illegible] gara di cerca e riporto si svolgerà domenica 28 novembre alla «Selva di Gavazzana», a Cassano Spinola (Alessandria). Il costo è di 28,41 [illegible] Info 0143/477.472. [e. a.]

PROTESTA DELLE ASSOCIAZIONI
Manifestazione di protesta della Lida e della Lega del cane a cui aderiscono anche la Lav e l'Enpa, oggi dalle 10 alle 18, ad Ivrea (To), in piazza di Città, per protestare contro l'allontanamento di Cabiria e Margot, due cani di Pavone, dai loro padroni. Le associazioni animaliste contestano le sentenze che impongono l'allontanamento coatto dei cani. Dicono Giovanni Porta (Lida) e Luciano Sardino (Lega del cane): «Condanniamo queste sentenze che violano i diritti degli animali e quelli umani. I regolamenti di condominio non sono la legge dello Stato». [se. c.]

PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

L'apprendimento lungo l'intero arco della vita dell'uomo è il presupposto fondamentale per promuovere lo sviluppo del capitale umano alla base [illegible] un'economia più dinamica e competitiva. Apprendere da adulti non è più una scelta. E' una necessità. Il sostegno alla formazione permanente persegue l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione [illegible] formazione per prevenire fenomeni di esclusione sociale [illegible] dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze culturali.

CRESCE L'INDIVIDUO, CRESCE LA SOCIETA'. [illegible] REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

Oggi e domani si corre tra la provincia laniera e il Vercellese

Scatta la Parigi-Dakar biellese

Prova riservata alla specialità Tout Terrain

L'OTTAVA edizione del rally Tout Terrain di Biella, ultima prova del Campionato italiano di specialità, si correrà in questo fine [illegible]ana a cavallo fra la provincia laniera e quella vercellese.

La manifestazione sarà an[illegible] volta un appuntamento di grande [illegible] sportiva.

Per il terzo anno consecutivo, infatti, [illegible] proprio la gara di Biella a decidere le sorti del titolo tricolore, dopo un'intera stagione articolata su ben [illegible] gare. Non solo: come già l'anno scorso e nel 2002, altre gare si correran[illegible] nell'ambito dell'appuntamento biellese, [illegible] vantaggio dello spettacolo e degli appassionati.

L'ottavo rally Tout Terrain di Biella è iniziato ieri pomeriggio con le verifiche amministrative (all'hotel Agorà, sede logistica [illegible] tutta la manifestazione) [illegible] tecniche (nella sede della Bergo Pneumatici di Biella). La pri[illegible] tappa parte questa mattina, alle 7,30, da [illegible] Aldo Moro (zona Cda) dove si concluderà nel pomeriggio alle 18,30. Domani invece i mezzi entreranno in gara alle [illegible] e arriveranno al traguardo finale alle 15.

Il «Tout Terrain» di Biella offre sempre momenti altamenti spettacolari agli appassionati dei fuoristrada

Sempre su due giorni si corre anche la seconda gara, denominata «Gran criterium amatoriale di rallye Tout Terrain by FIF». [illegible] in questo caso di una prova di regolarità (la differenza del Tout Terrain, che è di velocità), organizzata secondo quanto prevedono i regolamenti della Federazione italiana fuoristrada. La prima tappa inizia oggi alle 16,30 per terminare alle 19,30; la [illegible]conda alle [illegible] di domani per concludersi alle 16.

Infine c'è un terzo appuntamento, concentrato nella sola giornata di domani, con partenza alle 9,30 [illegible] arrivo alle 16,30. A gareggiare saranno in questo caso i fuoristrada che partecipano al Trofeo regionale piemontese (in breve Trap) e a quello Lombardo (Tral), entrambi prove «amatoriali» di regolarità fuoristrada.

Basta un'occhiata alle cartine dell'ottavo Tout Terrain di Biella (disponibili nel sito Internet della gara, all'indirizzo di rete www.rallyliana.it) per rendersi conto che questa sarà una corsa diversa da quelle degli anni precedenti.

Il «pezzo forte» delle passate edizioni, [illegible]ro la [illegible] temuta Baraggia, non fa più parte del percorso di gara vista l'impossibilità di ottenere le relative autorizzazioni [illegible] transito. Al suo posto, [illegible] primo giorno, [illegible]gi, ci sono tre prove, ognuna da ripetere tre [illegible]lte: la prima, Arro-S.Da[illegible] in territorio biellese (vicino a Salussola), le altre due, Formigliana-Collobiano e Prarolo-Pezzana, in provincia di Vercelli.

Domani, invece, [illegible] rallye ritroverà percorsi in parte già noti come la prova «Cave Mosca» (nei pressi di Castelletto Cervo), subito seguita dalla Monastero-Buronzo e dal circuito di Lozzolo, a due passi da Gattinara. Tre prove anche [illegible] questo caso, ripetute però soltanto due volte.

In totale 138 chilometri di settori selettivi (le «speciali» [illegible] questo tipo di corsa) [illegible] primo giorno; 85 il secondo. Per quanto riguarda le prove di regolarità, i tratti cronometrati saranno [illegible] plessivamente 132 per [illegible] Gran criterium amatoriale [illegible] 85 (cioè tutto il secondo giorno) per gli altri due trofei amatoriali.

I punti assistenza, infine, saranno due: il primo, utiliz[illegible] la giornata di oggi, [illegible] Vercelli (con tre passaggi per [illegible] gara Tout Terrain); il secondo, domani, [illegible] Masserano (un solo passaggio per tutte le gare).

Gli equipaggi di Ciampolini e Codecà in lizza per il titolo

Roberto Ciampolini e Massimiliano Catarsi cercheranno di difendere il titolo conquistato proprio a Biella un anno fa

Una sfida all'ultimo punto con in palio lo «scudetto»

ALL'APPUNTAMENTO biellese sono ovviamente presenti tutti i protagonisti del Campio[illegible] italiano, [illegible] leader, [illegible] Ciampolini [illegible] Massimiliano Catarsi, che cercheranno di [illegible] il titolo conquistato proprio a Biella un [illegible] fa. Come allora devono misurarsi con Lorenzo Codecà e Fabio Ferro, che quest'anno sono venuti a Biella in seconda posizione (sono in svantaggio di soli 5 punti) mentre [illegible] primi l'anno [illegible]orso (con [illegible] punti di distacco, ma un infortunio meccanico li mise presto fuori gara). A fare da «terzi [illegible]di» ci sono Mario Ricci e Silvano Fattori, attualmente terzi nella classifica assoluta, a 35 punti dai leader; devono però anche guardarsi da chi li segue, in particolare da Riccardo Colombo e Stefa[illegible] Fabiano, sempre velocissimi ma sfortunati nelle ultime gare.

A Biella si decide anche la classifica della Coppa Italia veicoli diesel, guidata fin da inizio [illegible] dal vercellese Riccardo Garosci, che corre [illegible] coppia con Roberto Briani, e contesa dei colleghi di scuderia Marino Abini e Rudy Briani (entrambi gli equipaggi corrono infatti per la squadra ufficiale Mitsubishi, la RalliArt divi[illegible] fuoristrada Italia).

Infine i due monomarca [illegible] si [illegible] nell'ambito del [illegible] pionato italiano: Biella dirà se Eugenio Zeraschi e Giacomo To[illegible] saranno i vincitori del Trofeo Off Road Mitsubishi e se il Challenge Suzuki andrà [illegible] Frandino-Maseraro [illegible] e Malatesta-Varini.

Ci sono però anche altri personaggi «da tenere d'occhio» [illegible] questa due giorni fuoristradistica, dalla ex rallysta Prisca Taruffi, oggi giornalista televisiva (Rai Pit Lane) e istruttrice di guida sicura, in gara con [illegible]na Suzuki ufficiale (al suo fianco la navigatrice Jessica Valentini). All'ultimo è [illegible] sfumata la presenza di Emanuele Filiberto di Savoia, che doveva essere al via in qualità di apripista.

[illegible] principe, che [illegible] parte dell'organico della RalliArt Italia, dopo un'intera stagione saltata a ca[illegible] dei postumi dell'incidente motociclistico in cui, mesi or sono, [illegible] ruppe [illegible] spalla, sarà a Parigi per [illegible] nuovo consulto[illegible].

«Potrebbero però [illegible]i altre importanti novità dell'ultima ora» anticipa il presidente del [illegible] comitato [illegible] organizzatore, Emanuele Gubernati. La gara sarà come sempre organizzata dalla Gi.Di. Sport s.a.s. in collaborazione con l'Associazione ufficiali di gara biellesi e la scuderia [illegible] Equipe Vitesse.

[redacted] FERRERO

Medici [redacted] confronto sulla Nefrologia

■ [redacted] svolge [redacted]i, alla Fondazione Ferrero [redacted] Alba (ore [redacted] il XXII congresso interregionale di Nefrologia. Si farà un'analisi per capire [redacted] situazione attuale e quale potrà [redacted] il futuro [redacted] Nefrologia [redacted] Piemonte. Particolare [redacted] malattia renale cronica, in [redacted]. Interverranno medici nefrologi [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, ricercatori dell'Istituto Mario Negri di Bergamo, esponenti della Società italiana di Nefrologia. [g. f.]

CHERASCO

Si c[redacted] finanziamenti per la circonvallazione

■ [redacted] per la circonvallazione [redacted] Cherasco: dopo [redacted] incontro all'assessorato regionale ai Trasporti sarà avviato l'iter per trovare i finanziamenti per realizzare la variante. Dice il vicepresidente del Consiglio regionale Pietro Francesco Toselli: «In accordo [redacted] l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, presto si procederà [redacted] stipula [redacted] una convenzione nella quale sa[redacted] definite e suddivise le quote di partecipazione alla spesa dell'opera per Regione, Provincia [redacted] Comune». [v. m.]

CARRÙ E DOGLIANI

Ospiti dell'orfanotrofio nel Burkina-Faso

Lions Club [redacted] sostegno del Burkina-Faso

■ Raccogliere [redacted] buste della corrispondenza che solitamente [redacted] buttano nel cestino e [redacted] denaro dai francobolli timbrati elettronicamente. E' il [redacted] «service» [redacted] Lions Club Carrù-Dogliani del presidente Paolo Novello. Finanzierà, attraverso la vendita a commercianti filatelici, l'orfanotrofio costruito [redacted] Ouagadougou, [redacted] Burkina-Faso, dai padri Camilliani. Il club della Langa monregalese ha adottato [redacted] tempo venti ragazzi che vivono nell'orfanotrofio. [g. sca.]

[redacted]

Letture animate alla biblioteca civica

■ Prendono il via oggi, alla biblioteca [redacted] di Alba, le letture animate per i bambini. L'incontro (ore 16,30), per bambini da 3 a 10 anni, proporrà la lettura animata [redacted]el racconto «Mosche [redacted] bambini per dame e principi», a cura di Viartisti teatro (ingresso gratis). Lo scopo dell'iniziativa, che proseguirà il 13, 20 e 27 novembre, è quello di accostare i bambini alla lettura, coinvolgendoli in mondi fantastici, in bilico tra favola e realtà, e far scoprire ai piccoli che leggere è un divertimento. [g. f.]

RIPERCORSI ATTRAVERSO CANTI E LETTURE I DRAMMI DEL NOVECENTO. IN PRIMA FILA IL SINDACO [redacted] I PARTIGIANI

Ricordati i 23 giorni della città di Alba

Al Teatro Sociale con 650 alunni

Roberto Fiori
[redacted]

Seicentocinquanta ragazzini a teatro per ricordare i 23 giorni della città di Alba, la Resistenza e la fine [redacted] prima guerra mondiale. [redacted] bel colpo d'occhio, [redacted] mattina, la platea del Sociale. In prima fila c'erano i partigiani con il fazzoletto tricol[redacted] al collo, [redacted] sindaco e le autorità. Subito dietro, era [redacted] colorato e un po' rumoroso mondo degli studenti delle scuole medie albesi, [redacted] i presidi Enri[redacted] Viberti e Domenico Albesano, i loro insegnanti, qualche genitore e [redacted] a riempire tutti i posti del teatro a [redacted] assistere a una commemorazione che ogni anno si rinnova.

Sul palco, coordinati [redacted] presentati [redacted] Renato Vai, c'erano i ragazzi delle classi terze della scuole Vida-Pertini e Macrino, impegnati in letture [redacted] brani, recitazioni, [redacted] e musiche che hanno selezionato in queste settimane studiando i terribili anni delle guerra [redacted] Novecento. Hanno rievocato trincee [redacted] sogni di libertà, discriminazioni, campi di concentramento e lotte partigiane davanti [redacted] testimoni [redacted] Farinetti e Cerrato, Gay e Pasquero, partigiani torinesi e francesi giunti in città apposta per l'occasione. C'era anche il pittore Mauro Chessa, autore dei due dipinti che rievocano la Resistenza albese recentemente collocati nello scalone del municipio.

«Vedere così tanti ragazzi impegnati in questo teatro - ha detto il sindaco Giuseppe Rossetto - [redacted] grande soddisfazio[redacted] Una [redacted] principali ricchezze della nostra città è [redacted] ricordo del passato, per questo noi saremo sempre in prima fila insieme ai giovani per non spegnere l'importante lume della [redacted]ria storica».

L'avvocato Gian Carlo Bongiovanni, presidente dell'associazione Colle della Resistenza, ha ricordato che «i valori della lotta partigi[redacted] sono un momento unificante per tutto il Paese». E ha aggiunto, rivolgendosi al giovane pubblico in sala: «Noi oggi abbiamo la fortuna di vivere in pace e in ricchezza, ma la guerra e la povertà sono ancora presenti in tante zone del mondo. Manifestazioni come questa devono essere un'occasione per ricordarlo e per riflettere. Altrimenti corriamo il rischio che si trasformino in semplice retorica».

Gli studenti delle Medie hanno rievocato trincee e sogni di libertà

Partigiani con il fazzoletto al collo e amministratori [redacted] al Teatro Sociale di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

in breve

■ **[redacted]E DEI CADUTI**
Stamani a Bra, per le celebrazioni [redacted] onore dei Caduti di tutte le guerre, alle 10, inaugurazione della mostra nell'atrio [redacted] Comune; alle 10,30 messa in Sant'Andrea e alle 11 corteo verso il [redacted]mento ai Caduti e deposizione di una [redacted] d'alloro. [v. m.]

■ **CONCERTO RINVIATO**
Il previsto concerto degli «Alunni [redacted] Cielo» (organizzato dall'Avis) previsto per stasera alle 21 nella parrocchia di Sant'Andrea, a Bra, [redacted] annullato per motivi tecnici. [redacted] terrà probabilmente a dicembre. [v. m.]

■ **[redacted]**
Ultima giornata per la multivisione al cine-teatro Politeama di Bra. Oggi pomeriggio (ore 17) sezione internazionale con lavori della Germania, Gran Bretagna [redacted] Francia. Alle 21, le immagini di Carlo De Agnoi; ingresso 5 euro, con prevendita all'Ufficio turistico. [v. m.]

■ **BRA, CONVEGNO**
Stamani (ore 9,15, Auditorium della Crb) convegno organizzato dall'Avo per i primi 10 anni di attività. Interverranno la presidente Annamaria Guerino Esposito, il sindaco Camillo Scimone, il direttore generale dell'Asl Francesco Morabito. [v. m.]

■ **INVESTITA DA UN'AUTO**
La pensionata M.P., 79 anni, residente a Piobesi, a piedi è stata investita [redacted] un'auto. [redacted] stata ricov[redacted] all'ospedale [redacted] Lazzaro di Alba: guarirà in un mese. [g. f.]

■ **[redacted]RI AD ALBA**
Domani, alla casa di Altavilla (ore 17), inizierà [redacted] di incontri sul tema: «Il Cristianesimo e la cultura contemporanea». Sarà guidato dal biblista e teologo don Giovanni Giordano. [g. f.]

■ **SAN MARTINO**
Domani, in piazza San Giovanni, ad Alba, «Festa di San Martino» [redacted]on prodotti tipici e biologici delle Langhe [redacted] presentati dal produttori, che illustreranno anche le tecniche di lavorazione. Ai visitatori saranno offerti vin brulè in mattinata [redacted] caldarroste nel pomeriggio. [redacted] mancheranno saltimbanchi [redacted] giocolleri. [g. f.]

ALBA, PROGETTO DA [redacted] MILIONI DI EURO. IL FABBRICATO SARÀ ANCHE SEDE DEL CONSORZIO DI TUTELA

Casa del vino tra produzione e ricerca

Nascerà all'«Ampelion» nel complesso dell'Enologica

Giuseppina Fiori
ALBA

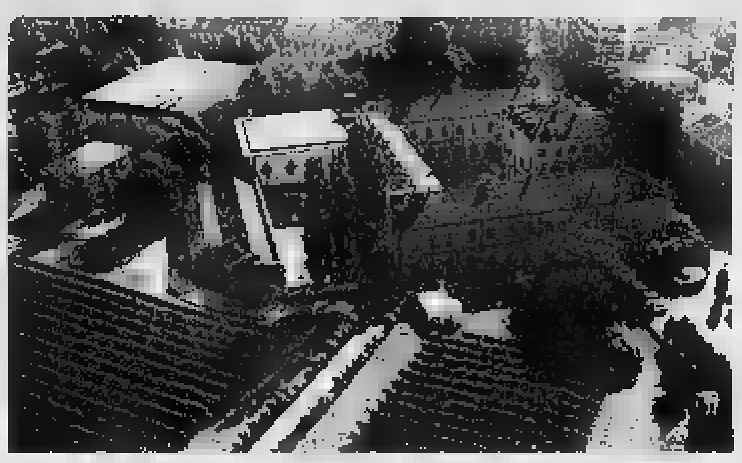
Significativo pas[redacted] avanti verso la realizzazione dell'ambizioso progetto di [redacted]are ad Alba una «casa del vino», un polo vitivinicolo che unirà didattica, ricerca [redacted] il mondo della produzione. Con questo obiettivo sono stati appaltati ieri dal Comune i lavori di ristrutturazione [redacted] ampliamento dell'«Ampelion», il fabbricato sulla collina nel complesso dell'Enologica, già sede del corso di laurea [redacted] Viticoltura [redacted] enologia della Facoltà [redacted] Agraria di Torino, dove trasferirà la sua sede anche il Consorzio di tutela [redacted] barolo, barbaresco e dei vini di Alba, che raggruppa 280 aziende delle Langhe e Roero, con l'obiettivo appunto di collegare [redacted] mondo [redacted]tario e della ricerca con quello produttivo.

Un progetto dell'importo [redacted]plessivo di tre milioni di euro che [redacted] è possibile concretizzare, grazie ai finanziamenti [redacted]uti attraverso fondi ministeriali, contributi della Fondazione Crc e del Consorzio di tutela. L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Palis[redacted]: «Abbiamo deciso questo consistente investimento per andare incontro [redacted] esigenze sentite da molto tempo, soprattutto dalle aziende. L'Ampelion [redacted] ristrutturato e ampliato con la realizzazione di nuove aule per gli studenti, un'aula magna, laboratori, foresteria, uffici e locali per il Consorzio di tutela. La consegna [redacted] lavori alle imprese che hanno vinto l'appalto avverrà a novembre e il cantiere sarà aperto all'inizio del prossimo anno: i lavori dovranno essere ultimati entro dicembre 2005».

Il presidente [redacted] Consorzio [redacted] barolo e barbaresco, Giovanni Minetti, così [redacted] l'iniziativa: «E' un passo fondamentale, un progetto che il consorzio ha sposato fin dall'inizio. Nascerà una "maison du vin" in cui la ricerca pura e applicata, la didattica di base dell'Istituto enologico e quella specialistica dell'Università lavoreranno finalmente assieme al mondo della produzione con lo scopo [redacted] valorizzare il patrimonio vinicolo, aiutare i produttori a risolvere i problemi e nel raggiungere una qualità sempre più alta, anche a tutela dei consumatori. Per quanto [redacted] risulta [redacted] l'unica esperienza del genere, che potrà fare di Alba un punto di riferimento dell'enologia italiana».

Nel progetto di valorizzazione [redacted] complesso dell'«Enotria» è coinvolto anche l'Istituto tecnico agrario enologico «Umberto I», oggetto di ristrutturazione da parte della Provincia.

La gara d'appalto per i lavori all'Ampelion è stato vinta dal raggruppamento di ditte Zoppi di Priero, Elettrogamma di Costigliole d'Asti [redacted] Euroelettra [redacted] per l'importo di 1.857.000 euro, al netto del 14,25% per ribasso d'asta.


Il complesso dell'Enologica: sono stati appaltati i lavori di ampliamento dell'«Ampelion»

DOMANI I RICONOSCIMENTI

Bra, «Zizzole» e «Cuori d'oro per la bontà»

[redacted]

Domani (inizio alle 15,30), nel salone della Piccola Casa della Divina provvidenza di via Fratelli Carando, consegna della «Zizzola d'oro» e del «Cuore d'oro per la bontà». La manifestazione, organizzata dall'Associazione Acti, presieduta da Gino Barbero, premierà Marilena Bonardi per la danza; Mario Bottero, reduce dalla Russia; Luciana Provera, artista del teatro piemontese; Matteo Ascheri produttore vinicolo; [redacted] ditta Merula per la commercializzazione di strumenti [redacted]icali; Giorgio Molino, già attore [redacted] Erminio Macario; padre Gianfranco Testa per la sua opera missionaria svolta prima in Argentina, poi in Nicaragua ed ora Colombia; Daniela Vallicelli e Silvi Masante, cantanti.

Due «Zizzole d'Oro» alla memoria dell'alpino Giuseppe Arcostanzo di Narzole e a Giuseppe Lenti, ultimo sindaco socialista di Bra. Tre i «Cuori d'oro [redacted] bontà»: uno in [redacted] dei carabinieri e dei militari caduti a Nassiriya; il secondo all'Antoniano di Bologna, e il terzo a suor Gesuina, madre superiora dell'asilo della frazione Roreto di Cherasco. [v. m.]

TRE A ZERO
KALOS, MATIZ e ora anche LACETTI.
TASSO ZERO [redacted] ANTICIPO ZERO in [redacted] MESI su tutte le versioni.
Oppure con finanziamento agevolato [redacted] rate [redacted] partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 OTTOBRE.

KALOS Clima da Euro 9.900*
5 PORTE
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIRBAG
ABS CON EBD
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA

MATIZ [redacted] 6.490
5 PORTE
ABS CON[redacted]

LACETTI Clima da Euro 13.500
5 PORTE
CLIMATIZZATORE
4 AIRBAG
ABS CON EBD
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA

[redacted] E [redacted]
MARRO automobili
Vendita, assistenza [redacted] in [redacted]
BOVES (CN) - Corso Trieste, [redacted]
Tel. 0171 380367
PUNTI VENDITA
SALUZZO - A[redacted]lone Battisti
Via Revello, 12 - Tel. 0175 249403
FOSSANO - Obbiettivo Auto
Via Torino, 21 - Tel. 0172 693664
ASSISTENZA
SALUZZO - S.M.C. autoriparazione
Via F. Costa, 4 - Tel. 0175 42406
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
Marengo Antonello
Via Savigliano, 37
Tel. 0172 373004
DAEWOO

La rassegna si terrà oggi e domani a Corneliano. Dal vino favorita alla moda

C'è l'antica Fiera di San Carlo

Riflettori su agricoltura, artigianato e commercio

CORNELIANO

Il paese del Roero sarà animato oggi e domani dalla tradizionale di San Carlo dedicata all'agricoltura, all'artigianato e con oltre due secoli di storia, che si ogni anno al termine della vendemmia e che richiama pre tantissimi visitatori. po- di primo piano è riservato al vino favorita, un bianco pregiato prodotto con uve di cui si parla già in antichi documenti conservati a Corneliano.

I festeggiamenti prenderanno il via questa con la cena di Carlo al cin Vekkio (ore 20) con gnocchi al Castelmagno, cucinati in collaborazione con ristorante «Tre verghe d'oro» Pradleves, ravioli al plin e altre golosità; il tutto accompagnato dalla favorita.

Ma il clou delle manifestazioni s con giornata di richiami e iniziative. A partire dall'esposizione e vendita di prodotti tipici, fra i quali spicca la pera della varietà pregiata «Madernassa». Si potrà degustare la salsiccia offer- dalla Pro loco, mentre commercianti e artigiani offriranno pubblico numerose golosità, per concludere una castagnata. Come ogni ann no organizzati giochi e intratte- per i bambini. Sarà anche l'occasione per visitare una grande esposizione di macchine agricole, trattori auto d'epoca, antichi macchinari uso un tempo nelle campagne, per assistere a esibizioni di bici acrobatiche, sfilata di moda, per visita al storico del paese per sostare un'area allestita appositamente per divertimento di grandi piccoli. A rendere il clima ancor più festoso ci saranno balli occitani, gruppo musicale San Domenico Savio di Bra banda di Corneliano.

Domani, l'appuntamento per le 10,30 per la messa del ringraziamento nella par- rocchiale mi farà seguito il saluto delle autorità. Poi, un momento significativo per la comunità cornelianese si avrà la premiazione cittadini benemeriti degli «Amici di Cornelianos». A mezzogiorno rà inaugurata la mostra del vino favorita dei produttori roerini brindisi per tutti gli intervenuti.

Subito dopo saranno inaugurati i locali della nuova biblioteca nell'ex cascina parroco. Si tratta di un fabbricato acquistato e ristrutturato dal Comune che diventerà anche un punto di riferimento per attività culturali e ricreative. Per l'occasione è allestita una mostra dei pittori Gianni Gaschino e Gianni Pelassa, degli scultori Stefano Toppino e Simone Aime. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, il campione italiano bike trial show, Vittorio Brumotti, si esibirà nelle sue bazie, che replicherà alle 15,30.

Grande festa per tutti con la castagnata piazza e i giochi dei bambini che animeranno tutto il pomeriggio, a sfiziosi spuntini.

Per le 15 è in programma la sfilata di moda presentata da Paride Mensa Zelig, con replica alle 16,30.

Il nuovo sindaco di Corneliano, Alessandra Balbo, manta: «E' la prima volta che mi occupo dell'organizzazione della Fiera Carlo soddisfatta nel vedere la disponiblità lavorare tanti cornelianesi, dimostrazione di quanto sia sentita questa rassegna autunnale cui richiamo da anni ben oltre confini locali. Un impegno che ha coinvolto il comitato fiera, le associazioni, la banda musicale, i commercianti gli artigiani, i gruppi di Protezione civile di Corneliano Piobesi, il ristorante «Tre verghe d'oro» di Pradleves che collabora all'organizzazione della questa sera, dipendenti e amministratori comunali».

Fra le associazioni, ha collaborato la Pro loco di è presidente Giuseppe Bonello.

Corneliano (secondo la tradizione prende nome da Cornelia, moglie di Pompeo Magno) è un paese in crescita. L'abitato è dominato da torre a pianta decagonale, residuo di un antico castello, diventata il simbolo paese.

festa a Corneliano: oggi e domani il paese roerino proporrà una rassegna con oltre due secoli di storia

EX PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Giovanni Quaglia «Amico» del paese

Uno dei più significativi della Fiera San Carlo sarà la premiazione cornelianesi benemeriti per loro attività e la proclamazione dell'«Amico di Corneliano», che terrà domani mattina, alle 11,45, nel paese del Roero. Quest'anno saranno premiati Faustina Fanfano, commerciante dal 1961; gli agricoltori Angelo Ghiosso e Antonio Malberto della classe 1925. Un riconoscimento alla famiglia Allasia della ditta Ondalba spa, che ha festeggiato di recente i cinquant'anni di attività che presente a Cornellano con uno stabilimento fin 1963. Sarà proclamato «Amico di Cornellano» l'ex presidente Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia. Infine, un riconoscimento alla memoria di Ce Balbo, bibliotecario che viene ricordato in occasione dell'inaugurazine dei nuovi locali biblioteca.

CORNELIANO D'ALBA

6 - 7 NOVEMBRE 2004

Fiera di S. Carlo

agricoltura - artigianato - commercio

LA FAVORITA E LE SUE ORIGINI

Esposizione e degustazione vino Favorita

SABATO 6 NOVEMBRE

Ore 20.00 Cena di San Carlo - presso Cinema Vekkio

DOMENICA 7 NOVEMBRE

Promozione pera Madernassa - Esposizione e vendita di prodotti locali
Mercatino dell'antiquariato - XVII edizione
Proloco: degustazione salsiccia al vino Favorita
Assaggini di prodotti locali offerti dai commercianti ed artigiani
Giochi ed intrattenimenti per bambini - Esposizione macchine agricole
Esibizione Ballì Occitani
Gran castagnata - Esposizione trattori auto d'epoca
Esibizione di bike trial show (bici acrobatiche)
con il campione Italiano Vittorio Brumotti
Sfilata di moda presentata da Paride Mensa di Zelig
Apertura della Chiesa della SS. Trinità
Visita Centro Storico del paese

...e durante il corso di tutta la giornata...

sarà allestita un'area di divertimento per grandi e piccini
Esibizione Gruppo Musicale San Domenico Savio di Bra e
della Banda Musicale di Corneliano

PROGRAMMA

ore 10.30	S. Messa del Ringraziamento
ore 11.30	Saluto alle Autorità
11.45	Premiazione Amici di Corneliano, attività artigianali, agricole e commerciali
ore 12.00	Inaugurazione 12ª Esposizione e degustazione vino Favorita
ore 12.15	Inaugurazione locali per nuova biblioteca – Mostra di pittura Gianni Gaschino Gianni Pelassa e di scultura Stefano Toppino e Simone Aime
14.00	Esibizione di bike trial show con il campione Italiano Vittorio Brumotti –ripetizione ore 15.30
14.30	Gran castagnata ed inizio giochi bimbi
ore 15.00	Distribuzione di assaggi gastronomici e vino Favorita offerti da commercianti ed artigiani di Corneliano.
ore 15.00	Sfilata di moda presentata da Paride Mensa di Zelig – ripetizione ore 16.30

Servizio d'ordine a cura dei Gruppi di Protezione Civile
di Corneliano d'Alba e di Piobesi d'Alba

una domenica in famiglia

Scopri la **Grande Convenienza**
le tantissime **novità** per
l'**Arredo Casa**, della nuova
collezione '04,
prezzi davvero eccezionali!

siamo aperti
domani
domenica
7 novembre

(CN)
Via Case Rosse, - Autostrada SV-TO
uscita Ceva - Tel. 0174.724611

www.grancasa.it orario: 10:00-12:30/15:00-19:30

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

in breve

■ **CUNEO.** Stasera, ore 20,30, alla cascina Zumaglia di San Pietro Gallo, «Noche [illegible]ana»: cena con immagini e chiacchiere di un Messico sconosciuto.

■ **[illegible]** La nuova stagione musicale alla sala Underking piazza Cristo Re si apre stasera, alle 21 con un concerto della band «Mr. Steady Dudes» (ska jamaicano), preceduta dall'esibizione del gruppo «Riddimwize».

■ **SALUZZO.** All'«Intermodue» (ore 22) ultimo appuntamento della rassegna «Saluzzo jazz doc»: si esibirà il David Hazeltine trio composto dal pianista statunitense accompagnato da Giovanni Gullino alla batteria e Giovanni Sanguineti al contrabbasso. Ingresso [illegible] consumazione obbligatoria 6 euro.

■ **BOVES.** Oggi pomeriggio, ore 16,30, all'auditorium Borelli il pianista Giuseppe Giusta e la voce narrante Zia Silvia, proporranno «L'histoire de babar», la celebre fiaba dell'elefantino, [illegible] da Poulenc.

■ **BUSCA.** Al «The Jolly Joker» stasera

Paolo Bonfanti (chitarra blues)

planobar con Valentina&Michele, [illegible] 22. Intermezzo dedicato a Zucchero.

■ [illegible] «El loco nel mondo» propone stasera, dalle 20,30, [illegible] a base di piatti casalinghi e musica del dj Matilda.

■ **SALUZZO.** Il circolo Ratatoj, che ieri ha festeggiato la riapertura, stasera propone, dalle 22, il punk rock dei Losers. Ingresso con tessera Arci.

■ **CUNEO.** Si conclude oggi, nella Biblioteca civica, la prima parte della rassegna «Pampandoro» dedicata ai più piccoli. La compagnia Dottor Bostik/Uno Teatro proporrà «Essoesse: [illegible] le avventure di Giovanni Rischiotto». Ingresso 3,50 euro.

■ **CEVA.** Domani alle 15 nel cortile della sede della Società di Mutuo Soccorso Ana Brenta, castagnata aperta a tutti. Le serate di liscio si svolgono tutti i sabati, alle [illegible] nel salone della sede.

■ [illegible] Nuovi corsi del Dipartimento [illegible] moderna dell'istituto «Dalmazzo Rosso». Venerdì 12 novembre, a partire [illegible] 16, si terrà uno stage di presentazione con Paolo Bonfanti (chitarra blues), Bruno Astesana e Franco Bertone (batteria e basso). Seguirà un concerto. Prenotazioni 0171 603777 oppure 347 6541623.

L'ORCHESTRA FILARMONICA DEL PIEMONTE ESEGUE STASERA AL TEATRO DI CUNEO LE MUSICHE COMPOSTE DA GAETANO DONIZETTI

«Elisir d'amore» per il pubblico del Toselli

Opera buffa con celebri melodie

Vanna Pescatori
CUNEO

«Una furtiva lacrima» che spunta negli occhi di Adina, la protagonis[illegible] dell'«Elisir d'amore», è l'aria più celebre dell'opera di Gaetano Donizetti che stasera, alle 20,30, va [illegible] scena al [illegible] Toselli. «E' un'opera buffa, leggera, come il Barbiere di Siviglia», spiega [illegible] maestro Aldo Salvagno che dirige [illegible] l'Orchestra filarmonica del Piemonte nell'allestimento, firmato [illegible] Renato Bonajuto, [illegible] cui si ascolteranno il Coro Lirico Viotti [illegible] Vercelli e [illegible] Coro lirico [illegible] a fare da [illegible] alle voci [illegible] protagoniste: il soprano Fernanda Costa, il tenore Daniele Gaspari, il baritono Cristian Starinieri e il basso-baritono Lorenzo Battaggion. Riprende Salvagno: «Abbiamo voluto sottolineare nella scenografia, con l'uso di un forte contrasto di colori, l'aspetto favolistico della vicenda [illegible] ambientata in campagna, [illegible] toni volutamente popolani».

Così come la storia [illegible] snoda semplice nei due atti, altrettanto facili e orecchiabili sono le melodie che la punteggiano: [illegible] conforto al mietitore» della prima scena, a «Quanto [illegible] bella, quanto [illegible] cara» fino [illegible] «Ei corregge ogni difetto», [illegible] conclude l'opera «saltando le proprietà del magi[illegible] elisir [illegible] al quale ruota tutta la vicenda. Il mix è perfetto: coniuga le pene d'amore di Nemorino, innamorato respinto, alla furbizia [illegible] [illegible] medico ciarlatano, Dulcamara, che spaccia una bottiglia [illegible] [illegible] Bordeaux per la pozione indispensabile [illegible] far capitolare la bella Adina, contadina ricca e capricciosa.

Un pizzico [illegible] gelosia [illegible] guasta: la porta il sergente Belcore che convince Adina a sposarlo, ma - propizia - arriva anche una [illegible] eredità a trasformare il povero Nemorino in [illegible] partito che si rispetti. Sarà l'amore, il denaro o l'elisir che convincerà al fine la bella contadina?

L'opera, una tra le più rappre[illegible] del repertorio comico, ha debuttato giovedì [illegible] Teatro Nuo[illegible] di Torino [illegible] domani sarà al Civico di Vercelli, le due città che con Cuneo fanno parte della tournée organizzata dal Circuito Lirico del Piemonte. Conclude Aldo Salvagno: «Abbiamo fatto n[illegible] rose prove al "Toselli" per adeguare l'organico dell'Orchestra alla "buca" che nel teatro ha dimensioni ridotte, ma non abbiamo incontrato difficoltà. L'"Elisir d'amore" [illegible] un'opera che può [illegible] eseguita anche [illegible] una quindicina di strumenti, mantenendo appieno le sue caratteristiche melodiche. Stasera gli orchestrali saranno una trentina».

Il Circuito Lirico porterà a Cuneo, in dicembre, anche un'opera decisamente più impegnativa, il «Simon Boccanegra» di Verdi. Biglietti da 7 a 20 euro.

Il soprano Fernanda Costa è fra i protagonisti dell'opera

La solista Valya Dervenska

I GIOVANI VIRTUOSI PROPORRANNO HAYDN, BACH, TARTINI E ALTRI AUTORI

A Cuneo «I Solisti di Frischenschlager»

Martedì al Toselli l'orchestra internazionale in arrivo da Vienna

[illegible]

«I Solisti di Frischenschlager» tornano in Piemonte, per partecipare alla [illegible] stagione «Soirées Musicali» della «Nuova Arca». Un'importante tappa sarà a Cuneo.

Martedì, alle 21, [illegible] Toselli, i giovani musicisti (che provengono da Corea, Ungheria, Giappone, Serbia, Russia, Italia, Bulgaria) proporranno [illegible] repertorio che spazia dai concerti di Bach (solisti Ilija Marinkovic e Luca Lombardo), Haydn (Maxim Brilinsky) e Tartini (Esther Kim) [illegible] «trilli» di Kreisler (Ilija Marinkovic e Sandor Javorkai) e alle opere di Wieniawsky (Sandor Javorkai). Attesa protagonista della serata sarà la violinista bulgara Valya Dervenska, vincitrice di importanti riconoscimenti a livello internazionale.

I virtuosi dell'orchestra vien[illegible] esploreranno Bach, Haydn, Tartini e gli altri compositori compresi nel programma della serata cuneese, per offrirli al pubblico [illegible] intelligenza musicalità rare: il gruppo di solisti è la «costola» [illegible] Wien-Turin Virtuosi, un'orchestra internazionale da c[illegible] [illegible] a Torino [illegible] alla Convenzione [illegible] e trilaterale che «La Nuova Arca» ha siglato due [illegible] fa con l'Università di Torino e l'Università della Musica di Vienna. [r. s.]

la parola ai lettori

Scrivete a:
LA STAMPA -
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax: 0171 64402 - SMS 339 6142006
e-mail: cuneo@lastampa.it

■ Aggressione del rottweiler

■ Il Museo non si occupa di tour

■ Un aiuto dalla leva

Per quanto riguarda l'aggressione del rottweiler avvenuta domenica 24 ottobre [illegible] frazione Mellea, riportata [illegible] un articolo su «La Stampa» di lunedì [illegible] ottobre, ecco alcune precisazioni. La [illegible] quenza dei fatti relativi all'aggres[illegible] [illegible] signor Riorda [illegible] [illegible] con quanto scritto. Valerio Riorda [illegible] andato da Crosetti perché questi gli ha telefonato in mattinata richiedendogli un sacchetto [illegible] loietto (semenza autunnale). Recuperato il sacco avanzato presso un altro cliente, verso le 11,45 Riorda si [illegible] presentato nel cascinale attraverso l'unica stra[illegible] di accesso, parcheggiando l'auto nella stradina adiacente. A quel punto è sceso dalla vettura e ha atteso la moglie [illegible] Crosetti che, uscita di [illegible] (all'interno dell'aia) ha dato l'ok per scaricare la merce all'esterno [illegible] recinzione. All'interno [illegible] cinta [illegible] rinchiusi due [illegible] (1 rotweiller e 1 pastore tedesco). E fin qui, tutto normale considerato che i cani, almeno in apparenza, sembrava[illegible] chiusi all'interno dell'aia. Quando il rappresentante centallese [illegible] è avvicinato alla recinzione per appoggiare il sacchetto, i due cani [illegible] hanno seguito dall'interno abbaiando e [illegible] appena hanno appoggiato le zampe sul cancelletto pedonale (incautamente so[illegible] socchiuso [illegible] a gancio), questi si [illegible] spalancato e per Riorda è iniziato l'incubo. Vero che il signor Riorda sapeva dei cani, ma sapeva anche che erano chiusi nel recinto, non doveva quindi attender[illegible] l'arrivo di nessuno [illegible] quanto c'era la moglie [illegible] Crosetti.

VALERIO RIORDA
LODOVICO CROSETTI
Fossano

In merito [illegible] comunicato stampa relativo alle riprese televisive di «Virginia La monaca di Monza», trasmesso alla vostra testata nel [illegible] del mese [illegible] ottobre, si precisa che il Museo Civico Casa Cavassa non [illegible] occupa dell'organizzazione [illegible] tour nei luoghi coinvolti dalla fiction, [illegible] si occupa dell'accoglienza dei visitatori interessati alla propria struttura. Per informazioni relative alle visite organizzate presso l'Abbazia di Staffarda, [illegible] Chiesa di San Giovanni in Saluzzo, i castelli di Manta e Lagnasco, si prega di contattare l'Ufficio IAT [illegible] Saluzzo (tel. 017546710).

[illegible] PIANETTO
operatore museale

Il comitato organizzatore della ce[illegible] di leva del 1959, nel ringraziare tutti i coscritti che hanno aderito all'iniziativa, sono lieti di informare che la serata ha avuto anche un risvolto benefico. Il disavanzo finale, pari a 445 euro è stato versato [illegible] titolo [illegible] contributo all'ADAS di Cuneo, che si occupa prevalentemente dell'assistenza domiciliare [illegible] malati.

COMITATO ORGANIZZATORE
Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO [illegible] LE [illegible] RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 [illegible] 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334.
[illegible] *Parusso*, [illegible] Cavour 7, tel. 0173 440.400.
Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 0172 412.187.
Fossano: *Rotondo* , [illegible] Roma 1, tel. 0172 60.544
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, [illegible] 0174 42.425.
[illegible] [illegible] [illegible] *Manta*, via Roma 25, tel. 0175. 65.820.
Savigliano: *Paschetta*, [illegible] Santarosa 65, tel. 0172 712.878

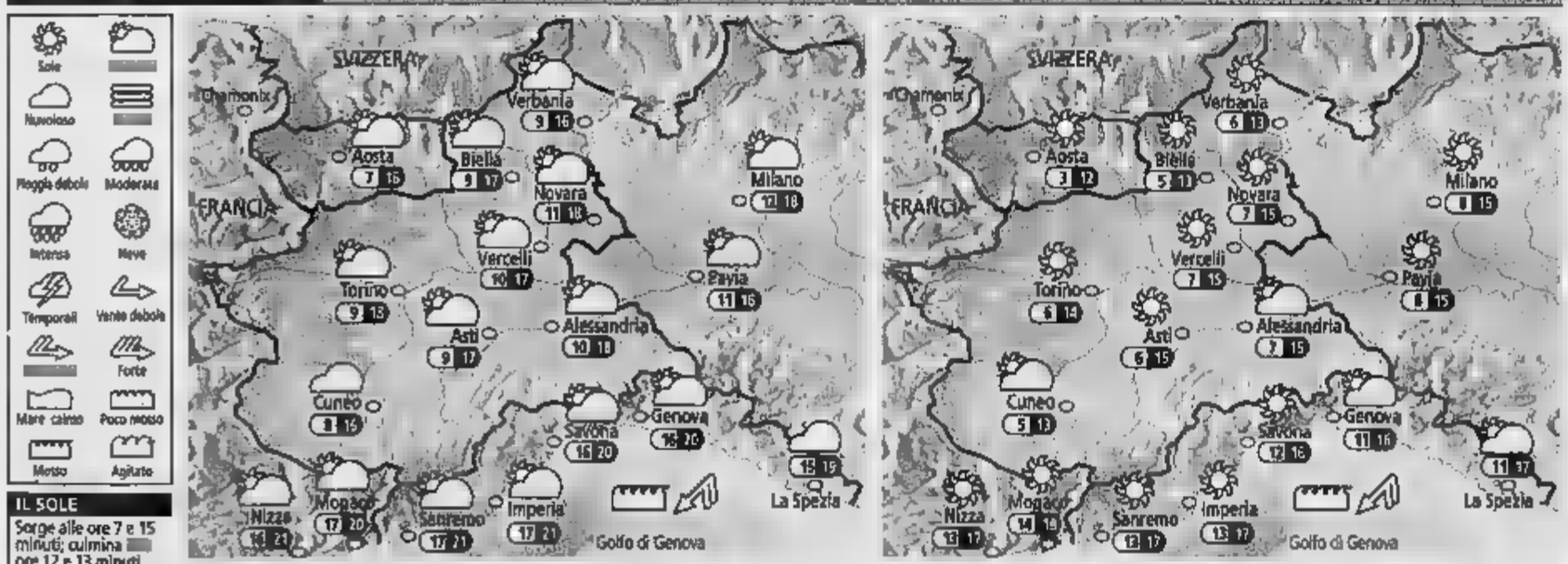
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alba-Alta Terra tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.[illegible]
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 [illegible]
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.500
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701586
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174[illegible]
Peveragno telefono 0171 339.5[illegible]
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco telefono 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.[illegible]
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in monta[illegible] 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692075.
Stradale Cuneo tel. 0171 506811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.911. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO [illegible]



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 15 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e [illegible] minuti

LA LUNA
Levatasi ieri [illegible] ore 23 e 50 minuti; cala alle ore [illegible] e 44 minuti

OGGI Al mattino nubi più compatte su Alessandrino, Novarese e [illegible] Ligure. Possibilità di qualche pioggia sui versanti padani dell'Appennino Ligure centro-orientale. Per il resto cielo in generi velato, senza fenomeni. Nel corso della giornata migliora sul settore settentrionale, mentre nubi più intense interesseranno il Cuneese e l'Astigiano, con qualche rovescio possibile. Temperature in calo. Venti in rinforzo dai quadranti orientali.

DOMANI [illegible] nuvolosità al mattino su Cuneese, Astigiano, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino Ligure. Per il resto bel tempo. Nel corso della giornata tendenza a rasserenamento ovunque, con cielo limpido e atmosfera frizzante. Addensamenti solo sui crinali di confine. Temperature in sensibile calo, soprattutto nei valori minimi. Venti moderati [illegible] quadranti orientali, con rinforzi di Tramontana sulla [illegible] ligure.

ECONOMICI

ASSUMIAMO autisti in possesso della patente [illegible] nel nord Italia. Ambosessi [illegible] 0172.574.181. In.Pro.Ma. s.r.l. - strada Cantarelli, 28 - Caresoio d'Alba.

PK
publikompass
FILIALE di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - [illegible] CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.[illegible]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSA[illegible] Viale Isonzo
sabato e domenica

A BIELLA VENDIAMO
loc. Mottalciata vicino autostrada fabbricato industriale recente costruzione. Salone 960 mq. altezza mt. 6, uffici [illegible] mq. e piazzale circostante 1160 mq. Telefonare 015.2522105

Per partecipare all'evento di domenica 14 c'è tempo fino a mercoledì

Già consegnati 11.000 pettorali

La Straconi verso il record d'iscrizioni

La Straconi è una straordinaria festa sportiva popolare per trascorrere qualche ora riscoprendo le strade del capoluogo (fotoservizio Bernardi)

Sono una ventina a turno: ogni sera si danno ritrovati per fare il punto della situazione, preparare i pettorali, studiare ogni minimo dettaglio; in queste ore imbucano gli inviti. La squadra Straconi capitanata da Sergio Costamagna nella sede dell'Associazione sportiva Il Podio vive le ore di vigilia della grande gara competitiva di domenica 14 novembre, quelle più intense.

Per iscriversi c'è tempo fino a mercoledì. Ci si può rivolgere alla Granda Associazione, via Roma 28 a Cuneo, telefono 0171/631954; al «Podio sport» in via Chiri a Madonna dell'Olmo, telefono 0171/413210, o di Saluzzo, in via Italia 71, 0175/249349; da «Botta&B Moda uomo» in corso Nizza 7 a Cuneo, telefono 0171/690310 e al Caffè La Saletta in via Roma 26, 0171/630908. Con il pettorale, in omaggio si riceve un esclusivo portachiavi che raffigura la fragola, il prodotto tipico dell'edizione 2004; una confettura di fragole, il Calendario del ciclismo e la Straconi card, con sconti e agevolazioni per acquisti o manifestazioni sportive. Grande novità è la polizza assicurativa gratuita per coprire gli infortuni: per renderla valida (toccando ferro!) è necessario consegnare il tagliando entro le ore dell'11 novembre all'agenzia principale di piazzale Libertà 3/b a Cuneo, telefono 0171/456811.

Al momento le adesioni, tra singoli e gruppi, sono arrivate a quota 11.000. «Sì, proprio una bella cifra, siamo molto contenti - dice Sergio Costamagna - anche tenendo conto che l'anno scorso abbiamo superato quota 12.000 e che per raggiungere quel prestigioso traguardo abbiamo ancora a disposizione alcuni giorni. Di solito i gruppi sportivi sono gli ultimi a portarci il resoconto delle iscrizioni, ma in queste ore lo stanno facendo a buon ritmo». Gruppi sportivi di società e scuole sono come sempre in gara per la speciale classifica dei contributi in Euro che il Comitato organizzatore, in collaborazione con i principali sponsor della Straconi, assegna ogni anno destinando una quota fissa dell'adesione a un fondo comune.

Venerdì 12 si entra già nell'atmosfera Straconi con il Villaggio di piazza Galimberti: trenta stand commerciali con molti gadget da distribuire ai visitatori: il giorno dell'inaugurazione, ingresso libero dalle 16 circa alle 20,30; sabato 13 apertura dalle 10 alle 20,30 e domenica, sempre con libero accesso, dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30. Lunedì 15, dalle 20,30 circa, al Centro Incontri della Provincia a Cuneo ci sarà il convegno «I segreti del ciclismo», al quale parteciperanno il vincitore del Giro d'Italia 2001 e 2002 Gilberto Simoni, Francesco Moser, Italo Zilioli e Franco Balmamion, «moderati» da Davide Cassani. Lo Straconi show di giovedì 18 a Boves chiuderà la grande settimana sportiva cuneese.

Il percorso della Straconi 2004, circa 6 km, è facile facile: con partenza e arrivo in piazza Galimberti, toccherà corso Brunet, viale Angeli, via Fenoglio, via Giordanengo, corso Francia, via Luigi Einaudi, via Bongioanni, via San Giovanni Bosco, via Bassignano, corso Soleri, via Cesare Battisti, via Caraglio, lungo Stura Kennedy, piazza Santa Croce, via Fratelli Vaschetto, largo Audifreddi e via Roma. Verso le 11 scatterà l'Asics-run competitiva attraverso corso Nizza, via Statuto, viale Angeli, corso Giovanni XXIII, Contrada Mondovì, via Roma: un collaudato circuito sempre con fulcro in piazza Galimberti. «Ci sentiamo di dire che sarà una gara di altissimo livello tecnico, forse persino superiore agli ultimi anni - dicono i gemelli olimpionici Giorgio e Maurizio Damilano, per curano l'evento -. Tra i 50 partenti maschili e le 30 Donne, ci sarà il meglio del podismo nazionale, oltre a grandi specialisti di Kenya, Marocco e Tunisia». Possibili prestigiosi ospiti d'onore.

C'è Riccardo Fogli

L'artista canterà allo show di Boves con Max Tortora

Riccardo Fogli in versione calciatore qualche mese fa a Tortona

BOVES

I grandi successi dello Straconi show continueranno giovedì 18 al Palazzetto di Boves. L'ingresso sarà solo a inviti, a esaurimento, che si possono richiedere ai punti d'iscrizione. Al centro dell'attenzione ci sarà la consegna dei contributi di solidarietà e la relazione annuale della «Fondazione Matteo Costamagna». Tra una premiazione e l'altra, saliranno sul palco tre affermati personaggi.

Il primo è Agostino Iapicca, pluripremiato sosia di Adriano Celentano.

Altro spazio al cabaret dedicato a Max Tortora, celebre per le imitazioni del compianto Alberto Sordi, di Michele Santoro, Luciano Rispoli e Franco Califano, presente a teatro, in tv e al cinema.

«Storie di tutti giorni» e «Malinconia» sono forse i maggiori successi canori. A Boves ci sarà anche Riccardo Fogli, già celebre negli Anni Sessanta quando con i Pooh cantava «Piccola Katy», «Tanta voglia di lei», «Pensiero», «Noi due nel mondo e nell'anima», «Nascerò con te». E' solista dal '73. Molto sensibile alle iniziative benefiche - nel marzo scorso quella di Tortona dove ha giocato un triangolare di calcio nella rappresentativa della Guardia di Finanza con Nazionale attori e Frati Cappuccini - l'artista nel 2003 ha pubblicato in 1000 esemplari da collezione il brano «Matteo».

Oxley S.r.l.

Sede legale: Via Divisione Cuneense, 41 ■ Sede operativa: Via Valle Grana, 90
12020 Bernezzo Fraz. S. Rocco (CN) ■ Tel. 0171.857038 ● Fax 0171.857547
E-mail: info@oxley.it ● Website: www.oxley.it

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.

L'unico negozio di abbigliamento uomo - donna specializzato fino alla taglia 84 sia classico che sportivo

SUPER CONFORMATO
FINO ALLA TG. 84
ANCHE NELL'INTIMO!

TORINO 23 ABBIGLIAMENTO
GENOLA (CN) S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
Aperto la Domenica pomeriggio. Chiuso il lunedì.

ENTRANO NEL VIVO LE CELEBRAZIONI PER IL DECENNALE DELL'ALLUVIONE

La piena [redacted] Tanaro nella mattinata del 5 novembre '94 travolse i primi ponti a Ormea, quindi scaricò la sua furia devastante su Garessio (nella foto il centro del paese) e la Bassa Valle

Fiori nel Tanaro

Dopo [redacted] fiaccolata [redacted] ieri [redacted] Alba (nella foto) le [redacted]morazioni per [redacted] decimo anniversario dell'alluvione nel Cuneese proseguono oggi e domani. Ad Alba, alle 9 (piazzale Ferrero) arrivano i gruppi di volontariato; alle 10 si getterà una corona di fiori in Tanaro, dal ponte nuovo, a ricordo delle 29 vittime. Alle 10,15 (parco Sobrino), commemorazione con le autorità: [redacted]no il presidente della Regione Ghigo e [redacted] capo della protezione civile nazionale Bertolaso; alle 11 (chiesa di Cristo Re) la messa. A Ceva, alle 17, in piazza Libertà s'inaugura la statua della Madre della Patria, portata via dal Tanaro e ritrovata nel fiume qualche mese fa; consegna di una targa al volontario Vincenzo Mingoia; al «Borsi» si presenta [redacted] libro «Ceva 1994, immagini [redacted] un disa[redacted]. A Farigliano alle 21, [redacted] biblioteca civica, [redacted]ione del film «L'alluvione del novembre '94». Domani, ancora a Farigliano, alle 11, s'intitola la sala ragazzi della biblioteca a una delle vittime. A Clavesana, alle 15,30, s'inaugura la [redacted] dedicata all'alluvione, nel Museo storico-etnografico; a Garessio: [redacted] 11, messa in piazza Marconi; nella chiesa di San Rocco mostra con 110 immagini del disastro. Torre Mondovì rende omaggio,: dopo la [redacted] delle 11, alla targa in via Roma. [p. [redacted]]

In ricordo degli «uomini di fango»

A Torino nuova centrale della Protezione civile

Dieci [redacted] fa l'alluvione che sconvolse il Piemonte. A Sud la furia delle acque di Tanaro, [redacted] e Bormida [redacted] abbatté [redacted] Ceva, Alba, Asti, Annone, Alessandria, Canelli, Monastero. A Nord [redacted] la terra e non reggere l'enorme quantità di pioggia caduta: la cronaca ricorda devastanti frane in Valsesia, [redacted] Canavese e nel Chivassese. La mattina del 6 novembre di dieci anni fa, era una domenica, mentre ad Alba e Asti si girava ancora con i canotti sulle strade inondate dall'acqua, ad Alessandria si usciva di [redacted] ignorando il pericolo: la piena arrivò che [redacted] mezzogiorno passato.

Oggi [redacted] domani il Piemonte ricorderà le 68 vittime di [redacted] due giorni maledetti. E celebrerà il «popolo del fango», quelle migliaia di volontari arrivati da tutta Italia ad aiutare chi si trovò la casa o l'azienda [redacted] dall'acqua. Quel Piemonte ha rialzato la testa: strade e ponti sono stati ricostruiti, le aziende (la stragrande maggioranza) hanno riaperto, pur tra tante difficoltà, i fiumi sono più sicuri. Certo, a dieci anni restano delle cose da completare. Ad Alessandria è di ieri l'annuncio che solo la prossima estate sarà terminato l'ultimo tratto di difesa spondale in città; [redacted] è praticamente a posto, Castello d'Annone [redacted] attendono le [redacted]se di espansione (l'unica sinora realizzata è quella di Nizza sul Belbo), così come Alba.

Intanto ieri a Torino è stata inaugurata la nuova e moderna centrale operativa della Protezione Civile, progettata per gestire le emergenze sul territorio. Otto monitor lcd da 40 pollici, grazie ai quali si potranno gestire immagini in tempo reale, videoconferenze, [redacted] topografiche, progetti, mappe e fotografie inviandole anche a network e postazioni esterne. Il sistema è anche in grado di dialogare direttamente con centraline di rilevamento esterne, per il monitoraggio diretto delle acque di [redacted] e torrenti a rischio. Nella sede di [redacted] Marche, a tagliare [redacted] nastro c'erano il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il prefetto [redacted] Torino, Achille Catalani.

Fiaccolata e concerto Ci sarà anche il ministro della Difesa Antonio Martino domani mattina ad Asti [redacted] manifestazioni per il decennale dell'alluvione. Le manifestazioni entreranno nel vivo oggi con [redacted] esercitazioni di protezione civile a Nizza, Canelli, Bubbio, Vesime e Isola [redacted] visita del capo dipartimento Guido Bertolaso. Ad Asti [redacted] partirà da piazza Volontari dell'alluvione la fiaccolata che giungerà in piazza San Secondo; parteciperà Franco Barberi, [redacted] sottosegretario responsabile della protezione civile all'epoca dell'alluvione. Alla Collegiata [redacted] terrà il concerto dei cori «Amici della montagna» e Ana Vallebelbo. Domani corteo dei volontari da via Torchio alle 9,30 e cerimonia alle 10,30 [redacted] piazza Alfieri con il ministro Martino. In piazza San Secondo sarà distribuito l'annullo filatelico commemorativo disegnato da Antonello Catalano.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE IN QUESTI GIORNI NEI LUOGHI DELL'INONDAZIONE [redacted] 1994

«Il lavoro [redacted] tutti i piemontesi ha vinto quell'immane disastro»

[redacted]quio
Fulvio Lavina

Il presidente Ghigo

CON l'inaugurazione, ieri a Torino in corso Marche, della [redacted] sede del Centro operativo della Protezione civile regionale, sono entrate nel [redacted] le celebrazioni del decennale dell'alluvione che sconvolse il Piemonte nel novembre del 1994. E [redacted] ad Alba (al mattino) e Asti (nel pomeriggio), saranno presentate le nuove sale dei Centri operativi dedicati alla prevenzione dei rischi e al pronto intervento [redacted] caso di calamità. Sempre oggi esercitazioni di protezione civile [redacted] previste nell'Astigiano.

La lezione [redacted] dieci anni fa sembra essere stata ben compresa: allora l'onda devastatrice del Tanaro arrivò ad Alessandria in pieno giorno, 14 [redacted] dopo che aveva inondato Alba, almeno 10 dopo aver sommerso Asti. Nessu[redacted] avvisò, nessuno seppe capire per tempo quello che [redacted] dando. Oggi tutto ciò [redacted] sarebbe più possibile.

«Quei giorni terrificanti - ricorda il presidente della Regione Enzo Ghigo impegnato in questi giorni in visite ai centri alluvionati - [redacted] hanno insegnato [redacted] necessità [redacted] porre le basi di una cultura di protezione civile, che ha permesso di affrontare con migliori risultati l'alluvione [redacted]. Oggi, grazie alla formazione dei volontari e al coordinamento delle istituzioni, possiamo contare su un sistema efficiente, in grado di [redacted]tervenire con immedia[redacted] in caso di bisogno».

Sessantotto le vittime, undicimila miliardi di lire di danni: il Piemonte ha saputo lasciarsi alle spalle lutti e disastri, si è rimboccato le maniche lavorando giorno per giorno, alla ricostruzione. Che [redacted] stata però un semplice rimettere in piedi quello che l'acqua aveva buttato giù. La nuova consapevolezza [redacted] territorio [redacted] della prevenzione ha portato a ridisegnare i piani regolatori tenendo conto dei rischi idrogeologici, [redacted]niugando le necessità di sviluppo con, ad esempio, il rispetto dei fiumi. [redacted] bilancio, a dieci [redacted] è positivo. Ghigo, lo sottolinea: «Sono stati aiutati i privati e le imprese a rialzare la testa e riprendere la loro vita e attività, [redacted] piegati oltre 8 mila interventi di ripristino delle opere colpite, [redacted]lizzati più [redacted] 200 chilometri di difese spondali, gestiti i finanzia[redacted] e gli interventi per la pianificazione urbana, la ricostruzione [redacted] la messa in sicurezza del territorio per complessivi 1,5 miliardi di euro. L'Agenzia per il Po ha varato un piano che ha permesso di co[redacted] difese spondali dove l'erosione aveva messo a rischio i centri abitati, in particolare lungo l'asta del Tanaro. E in tutto questo la Regione ha avuto un ruolo di primissimo piano».

Non sono stati dieci anni facili: nel 1995 gli imprenditori piemontesi scelsero le strade di Alessandria per ricordare quanto poco fosse stato fatto per loro fino a quel momento (e la loro lotta è durata sino a qualche settimana fa quando finalmente [redacted] Senato [redacted] dato il via libera al provvedimento che rivede i meccanismi legati ai mutui). «In questi anni - ricorda ancora Ghigo che nel 1994 era deputato eletto nella Circoscrizione Piemonte [redacted] e promosse [redacted] di incontri col governo - ho conosciuto imprenditori che sono stati costretti a chiudere e altri che, nella [redacted] sfida, hanno trovato lo stimolo e la forza per rilanciare la loro attività». Che cosa resta oggi di quella drammatica esperianza? «La grande risposta positiva, frutto del lavoro di tutti i cittadini piemontesi: quando ricordo le immagini drammatiche del quartiere Orti di Alessandria, delle strade di Asti [redacted] Alba, penso con grande orgoglio a quanto è stato fatto dopo. Senza dimenticare chi, in quelle ore, ha perso la vita».

Premi alla Stampa

Diretta televisiva [redacted] ponte Cittadella di Alessandria, oggi [redacted] 14,50 (per questo il viadotto resterà chiuso [redacted] traffico dalle 13,30 fino alla fine delle riprese) per la puntata [redacted] Tgr Ambiente Italia [redacted] onda [redacted] e dedicata al decimo [redacted] dell'alluvione [redacted] '94. Fra gli ospiti [redacted] sindaco di Alessandria, Mara Scagni, i sindaci dei Comuni coinvolti, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il meteorologo Luca Mercalli, i rappresentanti dei Comitati degli alluvionati e [redacted] volontari intervenuti nei giorni dell'emergenza. Proprio a chi intervenne dieci anni fa per aiutare gli alluvionati ieri sera è stato dedicato uno spazio istituzionale in municipio ad Alessandria [redacted] la consegna di [redacted] e [redacted]. Fra i premiati anche la Fondazione Specchio dei Tempi e [redacted] redazione de La Stampa (nella foto [redacted] targa che ricorda l'aiuto di Specchio [redacted] Tempi all'ospedale infantile) per l'aiuto dato alla ricostruzio[redacted]. Oggi intanto proseguono le celebra[redacted]: tra l'altro, alle 11 la città osserverà un minuto di silenzio mentre suon[redacted] le campane di tutte [redacted] chiese della diocesi e le sirene dei mezzi di vigili del fuoco e Croce rossa. [r. al.]

CASTELLO ROSSO
★★★★
Hotel de Charme & Remise en Forme
Via Ammiraglio Reynaudi, 5
[redacted] Costigliole Saluzzo (Cuneo)
Tel. 0039.0175.23.00.30
Fax 0039.0175.23.93.15
Sito: www.castellorosso.com
e-mail: castellorosso@castellorosso.com

RE A CASTELLO

Tartufo, Barolo e i Grandi Vini piemontesi per un viaggio gastronomico-musicale d'atmosfera alla scoperta della Cucina d'Autunno con le coccole del nostro Centro Benessere

€ 580,00 [redacted] coppia

PROGRAMMA 2 NOTTI / 3 GIORNI

Venerdì:
- Welcome drink
- Cena a lume [redacted] candela: [redacted] il Tartufo Bianco d'Alba (Menù degustazione a [redacted] portate con vini abbinati - Tartufo d'Alba conteggiato [redacted]mo secondo prezzo di mercato)
- Pernottamento e "Buona Notte" con le Tisane dell'Erboristeria del Castello

Sabato:
- Prima colazione
- Idromassaggio ai cristalli detossinanti con olio di vinaccioli
- Light Lunch
- Pomeriggio libero con suggerimenti per visita ad un Cantina in Langa e Cena libera
- Ritorno e Pernottamento

Domenica:
- Prima colazione
- Massaggio detossinante con olio di vinaccioli al Centro Benessere
- Pranzo Degustazione con piatti del territorio con vini del Marchesato abbinati
- Suggerimento per il pomeriggio:

Visita alla 74° Fiera del Tartufo d'Alba oppure itinerari alla scoperta del Marchesato

€ 390,00 a coppia

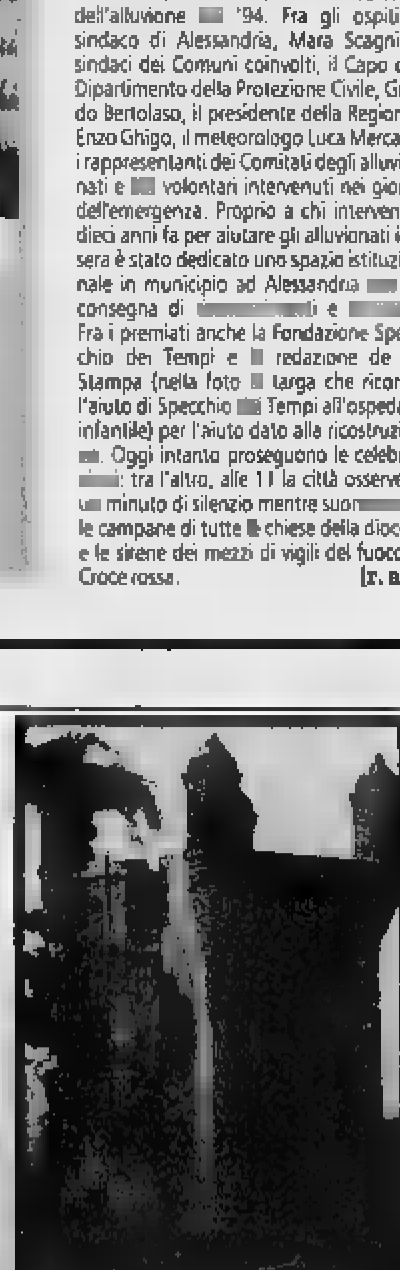
PROGRAMMA [redacted] NOTTE / 2 GIORNI

Short week-end "tuber magnatum pico, barbaresco e barolo"

[redacted] (a partire dal primo pomeriggio):
- Welcome drink
- Idromassaggio ai cristalli detossinanti al [redacted] e mosto d'uva
- Cena a lume di candela: Aperitivo e Menù tradizionale per i Tartufo Bianco d'Alba (Menù degustazione a 6 portate con Barbaresco e Barolo di diversi produttori abbi[redacted] - Tartufo d'Alba conteggiato a consumo secondo prezzo di mercato)
- Pernottamento e "Buona Notte" con le Tisane dell'Erboristeria del Castello

Domenica:
- Prima colazione
- Massaggio detossinante con olio di vinaccioli al Centro Benessere
- Pranzo Degustazione con piatti del territorio con vini del Marchesato abbinati
- Suggerimento per il pomeriggio:

Visita alla 74° Fiera del Tartufo d'Alba oppure itinerari alla scoperta del Marchesato



TORRE DEL PENSIERO/TOWER OF THOUGHT

Al Venerdì sera JAZZ SESSION [redacted] Sally e Paolo

Per pacchetti dal Martedì [redacted] partenza [redacted] giornata di Venerdì...
SPECIALE SCONTO DEL [redacted] SULLA TARIFFA PACCHETTO!!!
Offerta valida sino al 14.11.2004

I consigli di un grande esperto agli appassionati, ma anche ai neofiti

«Senesi Arte» si presenta agli appassionati, ma anche ai semplici curiosi, nella «storica» sede di via Cernaia a Savigliano. Un'altra sede è aperta a Saluzzo

La bellezza per gli occhi di tutti

Dalla «Senesi Arte» a Savigliano e Saluzzo

SAVIGLIANO

«Arte per tutti»: [illegible] lo slogan [illegible] il quale Piero Senesi, «storico» gallerista saviglianese e fra i più importanti di tutta la regione, si rivolge [illegible] clientela. A quella attuale, sicuramente, ma ancor più a quella potenziale, futura, che magari non si avvicina all'arte, nella convinzione che sia un settore per iniziati, difficile da interpretare e da vivere.

«In realtà – spiega Senesi – l'arte [illegible] parte integrante del nostro mondo, del nostro stile di vita. Ognuno di noi può trovare la forma artistica più vicina alle [illegible] sensibilità e coltivarla, approfondirne la conoscenza, viverla nelle sue espressioni migliori».

Da decenni, ormai, Senesi lavora proprio per questo obiettivo: fare [illegible] modo che l'arte e la sua bellezza non rimangano qual[illegible] di circoscritto a pochi, ma siano appannaggio [illegible] chiunque ama il bello, l'espressione dell'uomo nelle sue varie sfaccettature.

Così nelle due sedi [illegible] «Senesi Arte», a Savigliano e Saluzzo, [illegible] davvero possibile avvicinarsi [illegible] opere pittoriche degli artisti contemporanei, dai più noti a quelli emergenti, per scegliere [illegible] che emerge [illegible] loro interpretazione della realtà, della vita, dell'uomo e della natura.

«Senesi Arte» [illegible] presenta agli appassionati, ma anche ai neofiti [illegible] ai semplici curiosi, nella «storica» sede [illegible] via Cernaia [illegible] Savigliano, esattamente a metà strada tra piazza del Popolo e piazza Schiaparelli. Non sarà assolutamente difficile trovare un parcheggio su [illegible] delle due piazze [illegible] fare due passi [illegible]o via Cernaia, per apprezzare le tante propo[illegible] che vengono formulate in locali, che «esprimono arte» in ogni loro minimo anfratto.

«In più [illegible] trent'anni di attività – dice Piero Senesi – abbiamo organizzato mostre di tantissimi artisti. Da [illegible] affermati, quali Nespolo, Paulucci, Stefanoni, Menzio, Ruggeri, Faccincani [illegible] il "saviglianesissimo" Daniele Fissore, sempre di casa, ai giovani emergenti, quali Alberto Perini, Claudio Massucco, Nicola De Benedictis».

Accanto alla sede saviglianese, [illegible] è affiancata da qualche tempo anche quella di Saluzzo, nella suggestiva Salita al Castello, [illegible] poche decine di metri dall'antica Castiglia: un luogo privilegiato, visitabi[illegible] [illegible] alla do[illegible] per apprezzare l'arte in un contesto architettonico [illegible] storico [illegible] grande impatto.

L'arte per tutti, dunque, anche sotto forma di agevolazioni di pagamento e formule che permettono a chiunque di investire nel bello. «Senesi Arte», infatti, propone formule assolutamente innovative per [illegible] settore, che consentono il pagamento dilazionato da un [illegible] [illegible] 200 a [illegible] mila euro: il tutto direttamente in sede, [illegible] lungaggini burocratiche. Sono inoltre allo studio formule per offrire ai clienti opportunità di investimenti più complessi, sulla base di un dato [illegible] fatto molto importante: con il passare degli anni, tra «bufere» di Borsa e crolli di titoli, l'investimento nelle opere d'arte dimostra sempre più di essere una delle soluzioni più sicure e garantite, al [illegible] sopra [illegible] crisi che hanno investito tutti gli altri settori.

Per non dimenticare, poi, che si stanno avvicinando le festività natalizie: «regala l'arte» è [illegible] [illegible]m il quale «Senesi Arte» mette a disposizione di tutti coloro che deside[illegible] beneficiarne tutta [illegible] professionalità e l'esperienza di chi da più di trent'anni svolge questa attività a tempo pieno e ad altissimo livello.

«Quante volte – conclude Piero Senesi – siamo in crisi nella scelta [illegible] un regalo? Un'opera d'arte, un quadro, un dipinto, una serigrafia [illegible] no il modo più valido per rendersi presenti [illegible] chi ci sta a cuore, a chi vogliamo lasciare un segno tangibile della no[illegible] riconoscenza, [illegible] nostro affetto, della nostra amicizia. Noi siamo qui per consigliare chi crede nel bello, per sé e per gli altri».

Un'esperienza pluridecennale

[illegible] Piero Senesi mette a disposizione la sua pluridecennale esperienza anche [illegible] quanti dovessero necessitare di stime, perizie e valutazioni. «Sono iscritto all'Albo dei Periti [illegible] Tribunale di Saluzzo – ha spiegato il gallerista saviglianese – ed [illegible] Ruolo dei Periti ed Esperti della Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo per il settore [illegible] dipinti, antichità, oggetti d'arte, mobili antichi e tappeti. Il [illegible] lavoro è iniziato nel 1972, [illegible] ricerca e vendita [illegible] stampe antiche, [illegible] seguito ho affiancato l'attività [illegible] studio dei dipinti antichi, del periodo ottocentesco [illegible] dell'arte moderna. Ho partecipato [illegible] prestigiose mostre antiquarie in [illegible] Italia [illegible] [illegible] ho organizzate [illegible] nel mio studio». «Da anni organizzo mostre antologiche per [illegible] pubblici e sono interpellato [illegible] privati - ha proseguito Senesi -, ma anche da importanti istituti di credito, da tribunali per [illegible] stime, perizie e divisioni ereditarie. [illegible] questo lavoro, [illegible] avvalgo dell'esperienza maturata [illegible] del supporto di [illegible] esperti, per g[illegible] il migliore risultato nell'esecuzione di eventuali valutazioni che non [illegible] di mia specifica competenza».

senesi
Arte

Dipinti - Grafica - Oggetti d'arte
Stime e perizie

(Iscrizione all'Albo Periti del Tribunale di Saluzzo N° 23 cat. 7 del 12/12/00. Iscrizione al ruolo dei Periti e degli esperti alla Camera di commercio della Provincia di Cuneo N° 157 cat. XXII sub-cat 3 antichità, oggetti del 3/1/83.)

senesi
Arte
Arte per tutti!
[illegible] UN'OPERA D'ARTE A CASA TUA
[illegible] piccole [illegible] TASSO ZERO!

NOVEMBRE E DICEMBRE
GRAFICHE E DIPINTI D'AUTORE

SAVIGLIANO - V. Cernaia, 19 - Tel. 0172 712922
Aperto tutti i giorni 9,00 - 12,30 / 15,30 - 19,30

FINO AL [illegible] NOVEMBRE
OLI E GRAFICHE DI DANIELE FISSORE

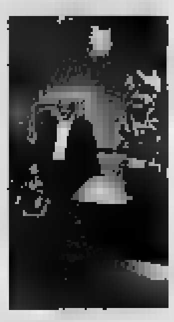
SALUZZO - Salita al castello, 30 - Tel. 335 6267019
Aperto venerdì, sabato [illegible] 19,00 / 15,30 - 19,00

dove andiamo

■ **«AVVENTURE [redacted] CARTA» MOSTRA PER RA[redacted]**
A Galliate (No) apre oggi alle 16, al castello sforzesco, «Avventure di carta», mostra-mercato del libro che presenta mille titoli per i più giovani, da 3 a 11 anni. La mostra è aperta fino al 21 novembre, 10,30 - 12,30, 15,30 - 18,30. Info. 0321/866308. [c. m.]

■ **NEL BIELLESE «TOMA E DINTORNI»**
In frazione Campra a Graglia la sagra dedicata ai prodotti tipici della vallata. Alle 16,30 incontro sui progetti di tutela del castagno, dalle 19,30 degustazione e danze. Domani dalle 8 la fiera d'autunno con bancarelle, distribuzione della «vianda» (riso, latte e castagne), [redacted]razioni degli allevatori, caldarroste e frittelle di mele.

■ **ATELIER [redacted] VISITE A TORTONA**
Da [redacted] e per d[redacted] mesi, ogni sabato, dalle 17 alle 19, a Tortona (Al) [redacted] palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio, è possibile visitare l'atelier Sarina, (foto) esposizione di burattini [redacted] materiali di scena. Info anche per visite guidate allo 0131-822965 o in Fondazione. [m. t. m.]



■ **LA CARNE PIE[redacted] AL «MIAC» DI CUNEO**
Oggi alle 10 al Foro boario di Ronchi a Cuneo, viene inaugurato il salone gastronomico «Sapori della carne» dedicato ai prodotti tipici a base di carne. Si possono gustare specialità Coalvi, [redacted] alla piemontese, spadino di agnello biellese, salsiccia di Bra, lardo di Arnad, salumi del Consati, trippa di Moncalieri. [g. d. m.]

L'anno scorso l'ultimo tartufo - un esemplare di 500 grammi - venne acquistato a Las Vegas per [redacted] dollari e Del Piero si aggiudicò uno dei lotti [redacted] castello di Grinzane Cavour. Il ricavato anche quest'anno [redacted] tutto in beneficenza alla Fondazione per [redacted] sul cancro di Candiolo

Asta mondiale del tartufo fra i vip a Grinzane Cavour

Roberto Fiori
GRINZANE CAVOUR

Mosca a Est, New York a Ovest e in mezzo il castello di Grinzane. A unirli, domenica alle 18 per il fuso italiano, sarà il profumo delle trifole, con l'aiutino [redacted] collegamenti satellitari.

E' semp[redacted] più mondiale l'asta del tartufo organizzata dall'Enoteca Regionale di Grinzane Cavour con la regione Piemonte e la città di Alba.

A districarsi tra rilanci e battute in tre lingue saranno Natasha Stefanenko, la bella show girl russa, e il giornalista Davide Paolini: dalla sala delle Maschere [redacted] castello [redacted] Grinzane dialogheranno via satellite con uno dei ristoranti più prestigiosi di New York, il Four Seasons, e con la Galleria Gum sulla piazza Rossa di Mosca, oggi uno dei mercati più [redacted] ai prodotti tipici italiani. Nel castello ci sarà anche Raul Cremona, ossia il mago Oronzo con i suoi numeri comici. E poi un parterre di ospiti che si contenderà a scopo benefico i pregiati lotti di tartufo bianco [redacted] all'asta. Sarà presente il celebre chef francese Alain Ducasse, che alle 17,30 riceverà il riconoscimento di ambasciatore del tartufo bianco d'Alba nel mondo e forse non perderà l'occasione [redacted] rifornire di trifole i suoi ristoranti a Parigi, Montecarlo, Tokyo, New York e, dallo scorso maggio, anche in Maremma. Tra gi ospiti attesi, il campione olimpico Igor Cassina, [redacted] giornalista Lamberto Sposini e la soubrette Antonella Mosetti.

Ad Alba, in piazza del Duomo, un maxi schermo consentirà anche a turisti e passanti di assistere all'evento. I lotti [redacted]anno battuti nelle tre sedi e ciascuno potrà intervenire per rilanciare con le offerte. Se l'anno scorso l'ultimo tartufo - un esemplare di 500 grammi - venne acquistato [redacted] Las Vegas per 30mila dollari e Del Piero si aggiudicò uno dei lotti del castello di Grinzane, vedremo questa volta chi porterà a casa i preziosi beni messi all'incanto. Il ricavato, però, andrà tutto in beneficenza: per la seconda volta consecutiva alla Fondazione per la [redacted] sul [redacted] di Candiolo.

FIERA A MONTECHIARO

Domani **Gabriel Garko** sarà a Montechiaro d'Asti, testimonial della Fiera regionale del Tartufo. Presidente della giuria, l'attore Pippo Franco. La manifestazione s'inizia alle 9,30 con l'apertura del mercatino nel centro storico. Sono previsti premi per esemplari e pi[redacted] migliori, momenti di spettacolo. Tra i protagonisti il **«treno dalle cento porte»**, vetture d'epoca trainate da una locomotiva a vapore, in arrivo alle 11 alla stazione. A mezzogiorno pranzo al tartufo con Comune, Pro loco e ristoranti locali. [redacted]: 0141/999136.

Storie [redacted] buona cucina nel paese delle masche

E' il **paese delle masche**, come indica anche il cartello stradale, vicino alle prime case. **Parold[redacted]** festeggia, oggi e domani, la Fiera di San Martino, che come ogni anno dedica ampio spazio alle suggestive e un po' inquietanti figure che, secondo la tradizione, «avevano scelto un grande albero di Paroldo sotto cui riunirsi quattro volte l'anno». **Oggi**, alle 16,30, in municipio sarà presentato il libro «Il cerchio magico»; alle 19,30, bagna caoda alla Pro loco, seguirà il percorso notturno [redacted] delle masche», con danze, leggende, [redacted]ica e narrazioni. **Domani**, per tutta la giornata, appuntamenti con gli stand di prodotti caratteristici, l'enogastronomia (anche nelle trattorie, con menù tipici), i vecchi mestieri, le lavorazioni della pietra [redacted] Langa. Sempre sotto l'occhio vigile delle masche. [p. s.]

in breve

■ **LA FIERA DI GATTINARA**
Grande festa martedì a Gattinara in occasione della fiera di San Martino, che ogni anno si [redacted] il martedì più vicino all'11 novembre. Le vie del centro fin dalla prima mattinata saranno invase da decine [redacted] decine di bancarelle di ogni tipo e la città vignaiola del Vercellese [redacted] migliaia di persone. La fiera di San Martino a Gattinara risale alla notte dei tempi anche perchè [redacted] considerata il giorno dedicato al vino.

■ **ESCURSIONE**
Escursione guidata nel Parco del Gran Paradiso domani, [redacted] partenza [redacted] 9,30 davanti al municipio di Rhêmes-Notre-Dame. La meta della passeggiata è il rifugio Benevolo. Il costo è di 10 euro, gratis per bambini fino a 10 [redacted] se accompagnati. L'iscrizione deve essere fatta entro le 12 di oggi, telefonando alle guide della natura [redacted] Cooperativa Habitat al numeri 0165.363851, 335.8118731. [u. c.]

■ **BIOLOGICO**
Il mercatino biologico Biovittoria» torna oggi in via San Giacomo della Vittoria ad Alessandria. E' organizzato [redacted] Comitato imprenditrici [redacted] in collaborazione con il Comune e le associazioni agricoltori e consumatori. Ci saranno degustazioni [redacted] farinata [redacted] per i bambini momenti di animazione [redacted] «Le macchine dei colori» [redacted] altri giochi. [f. m.]

NELL'ASTIGIANO BAGNA CAUDA CON IL [redacted]

Domenica [redacted] ed [redacted] appuntamenti a **Nizza**, nel cuore del Monferrato Astigiano, per la fiera di San Carlo. La manifestazione prosegue stasera alle 21 nella chiesa di San Giovanni con il concerto del coro svizzero **Bormida singers**; domani giornata clou con il grande mercato nelle vie cittadine e l'esposizione di prodotti tipici in piazza del Municipio: protagonisti tartufo, cardo gobbo e vini Barbera dei produttori nicesi. Alle 16,30 la distribuzione di zabalone al Moscato offerto da Comune e Pro loco, mentre alla **Signora in rosso** è in programma la **Maratona della bagna cauda**, da mezzogiorno a mezzanotte. **Negozi aperti** per l'occasione, e premiazione della migliore vetrina dedicata a Barbera e Cardo gobbo.

dolce & salato

[redacted] MASSOBRIO

Quella introvabile «mela in gabbia» e la Grigia di Torriana

VENT'ANNI fa provai un piacere straordinario per le mele in gabbia. Ovvero una mela cotta ingabbiata da una pasta frolla. Me la servirono a Nizza Monferrato in una trattoria che oggi non c'è più. Sembra incredibile che dopo 13 anni di prove nei ristoranti di tutto il Piemonte non abbia più ritrovato quel dolce semplice e gustoso. Solo pochi giorni fa è venuto fuori dal cilindro di Luigino Bruni, autore di libri sulla storia della cucina, che [redacted] provato a cucinare, con gli amici di Slow food, i piatti desueti. Era un menù che contemplava piatti come la Put (zuppa di legumi, mais, verdure e carni povere) servito a un parterre di ristoratori invitati dall'Ascom di Alessandria per lanciare il marchio della ristorazione tipica. Ora, se dovessi provare a fare il mio cestino, andrei a prendere le mele a Barge, dove il Comune ha offerto la De.C.O. (denominazione comunale d'origine) a una decina di suoi prodotti. Tra questi [redacted] Mela Grigia di Torriana, varietà ottenuta [redacted] primi del Novecento dal frutticoltore Francesco Trecco. Sarebbe rimasta un ricordo se, attorno alla De.C.O., [redacted] fosse nato un cons[redacted]zio di produttori (sono 13) che hanno ridato vita [redacted] questa mela oggi coltivata su 20 ettari. E' un frutto dal colore ruggine e la polpa bianco crema, tenera, dolce, che si conserva fuori frigorifero anche per vari mesi. Nella tradizione la si cuoce al forno con chiodi di garofano e zucchero. Ma il ristorante D'Andrea a Barge (0175345735) la offre fresca con l'insalata e il salame crudo. [redacted] Picocarda (017530300), invece, la Grigia è andata a impreziosire persino un risotto (con grattata di grigio ovviamente).

Società per [redacted] Credito al Consumo in forte espansione appartenente a primario Gruppo Bancario, ricerca per la propria sede [redacted] Cuneo

Analista Funzionale in ambiente AS/400
(Rif. ASILS)
Il candidato ideale ha maturato un'esperienza [redacted] quinquennale in qualità di analista funzionale, conosce OS/400, i prodotti correlati, e i linguaggi COBOL e RPG. E' inoltre gradita la conoscenza di Windows e di Visual Basic.

Sistemista in ambiente Windows
(Rif. SWILS)
Il candidato ideale ha maturato un'esperienza almeno triennale su Windows (client/server), sulla gestione [redacted] reti e su Visual Basic (VBA, [redacted] Script).

Completano il profilo buone capacità relazionali, spirito di iniziativa, propensione a lavorare in [redacted] ed un'esperienza significativa nella gestione dei progetti.

In conformità alle normative vigente, le ricerche si intendono rivolte a persone dell'uno e dell'altro sesso. I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito l'informativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003). Ajilon divisione specializzata di Adecco Aut.Min. n. 88/2001. I candidati possono inviare il proprio Curriculum Vitae citando il [redacted] il seguente indirizzo: Ajilon, Via Bertola, 69 - 10122 Torino fax 011.50.69.762 - e-mail a: laura.casanova@ajilon.it

Bari · Bologna · Brescia · Firenze · Genova · Milano · Napoli · Padova · Pescara · Roma · Torino · Verona

IN TECHNOLOGY — Ajilon

bennet

Con 42 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e 7.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione.

Per i punti vendita di
GENOLA [redacted] POCAPAGLIA
ricerca:
DIPLOMATI
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni da avviare ad attività di
gestione del punto vendita.

Gli interessati di ambo i [redacted] possono inviare dettagliato curriculum vitae (autorizzando al trattamento dei dati personali art. 10 l. 675/96) a **Bennet S.p.A. via Enzo Ratti 2, [redacted] Lucino (Co)**, oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

BONGIOANNI

Caldaie Bongioanni:
Il calore nelle case del Paese da quasi un secolo. Forte di questa grande esperienza, oggi è il marchio che realizza le soluzioni più all'avanguardia per tutte le esigenze di riscaldamento e acqua calda sanitaria. Una competenza ancor più preziosa grazie al dialogo diretto con i clienti: ogni suggerimento diventa indispensabile per consigliare la migliore scelta possibile. Con questa filosofia sono nati prodotti che uniscono massima tecnologia, affidabilità e flessibilità d'uso. Dalle tradizionali caldaie a basamento di grandi prestazioni come le EuroBongas alla nuova serie Idea, che garantisce ingombri ridotti e prestazioni professionali. Ieri come oggi, Bongioanni continua. A portare più calore in Italia.

CHRIST DANCING MONDOVÌ
orchestra
novembre
AURELIO e la band
SALETTA
con il
domenica novembre
orchestra
MIKE e i simpatici
informazioni e prenotazioni 335.6096299

CUBO
con l'orchestra
LUCA MILANI
PER I GIOVANI
H/O CON
ERNO
www.dancingcubo.com
BORGO SAN

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 **CUNEO**
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Oggi e domani tante iniziative legate a gastronomia e tradizione

Benvenuti nel paese delle masche

Paroldo invita alla Fiera di San Martino

In questo angolo della Langa cebana - 250 anime - l'«Estate di San Martino» profuma di antico. Secondo la tradizione, le masche avevano scelto un grande albero di Paroldo per ritrovarsi quattro volte l'anno: erano vecchie dall'aspetto sgradevole, che vivevano ai margini della società. Spiritelli dispettosi, ma anche donne in possesso di facoltà naturali, che consentivano loro di prevedere il futuro e curare con medicamenti. Tendendo l'orecchio, neppure adesso sfuggono - in una giornata di nebbia fitta o quando scende l'oscurità - uno scricchiolio particolare e il fruscio di un'ombra: sono ancora loro, perché questo è il «paese delle masche», come indica il cartello stradale, arrivando a Paroldo.

E tra suggestive e inquietanti creature la «Fiera di San Martino» dedica, come sempre il giorno di apertura. Spiega Romano Salvetti, presidente dell'associazione «Masche di Paroldo»: «La giornata odierna è stata organizzata dall'associazione in collaborazione con Comune e Pro loco, per dare il maggior risalto alla festa. Si è cercato di mantenere la tradizione e lo spirito magico, proponendo, nello stesso tempo, temi nuovi, originali e suggestivi».

Il consueto convegno sulle masche-leide, alle 16, con la presentazione del libro «Il cerchio magico». «E' lo sviluppo e l'approfondimento di quanto prodotto in passato su argomenti attinenti la cultura della memoria, dai riti notturni come le ciabre al culto agrario della luna e alla medicina popolare - aggiunge Salvetti -, insieme a nuove ricerche sulla civiltà contadina e pre-cristiana».

Il weekend a Paroldo sarà, soprattutto, una grande festa. Il presidente della Pro loco, Mario Berutti, sottolinea: «La fiera di San Martino è un evento estremamente importante, perché è un valido mezzo per far conoscere il nostro caratteristico paese e le sue specialità. La gastronomia e gli appuntamenti conviviali saranno ancora una volta protagonisti, con la tradizionale bagna cauda stasera, la polentata domani a pranzo, e poi castagne, frittelle e degustazioni varie». La riscoperta dei prodotti tipici è una delle prerogative promozionali di Paroldo: dalla produzione di formaggi di pecora di Langa e altre specialità al recupero dei simboli del passato, come affreschi, chiese, monumenti artistici, sentieri napoleonici, cappelle campestri, case-botte di pietra. Quella pietra di Langa, indispensabile un tempo per l'attività dei mulini. In paese ne esiste ancora uno, funzionante, intorno al quale il Gal Mongioie ha finanziato un progetto, coordinato dalla Coldiretti: «Dal Seme al Biscotto». Grano, grano saraceno e mais giungeranno al mulino di Paroldo, per preparare le farine che saranno usate dalle pasticcerie presidio Slow Food per biscotti e paste di meliga. «Per la prima volta - spiega Romana Daniello, segretario Coldiretti a Ceva - si è creata un'importante filiera del prezioso patrimonio agricolo di prodotti della nostra zona. Le aziende agricole possono valorizzare le loro produzioni». Fra gli espositori della fiera ci sarà anche uno stand del Consorzio Valorizzazione Patata Alta Valle Belbo, che raggruppa 15 soci, fra cui un paroldese.

San Martino è, dunque, anche gastronomia: dall'appuntamento con la bagna cauda stasera, alle 19,30, alla Pro loco, ai menù tipici proposti dalla trattoria Salvetti e dall'agriturismo Raflazz, dove sarà possibile «pranzare con le masche» domani (alle 12,30). La Pro loco preparerà, alle 12,30, la polentata.

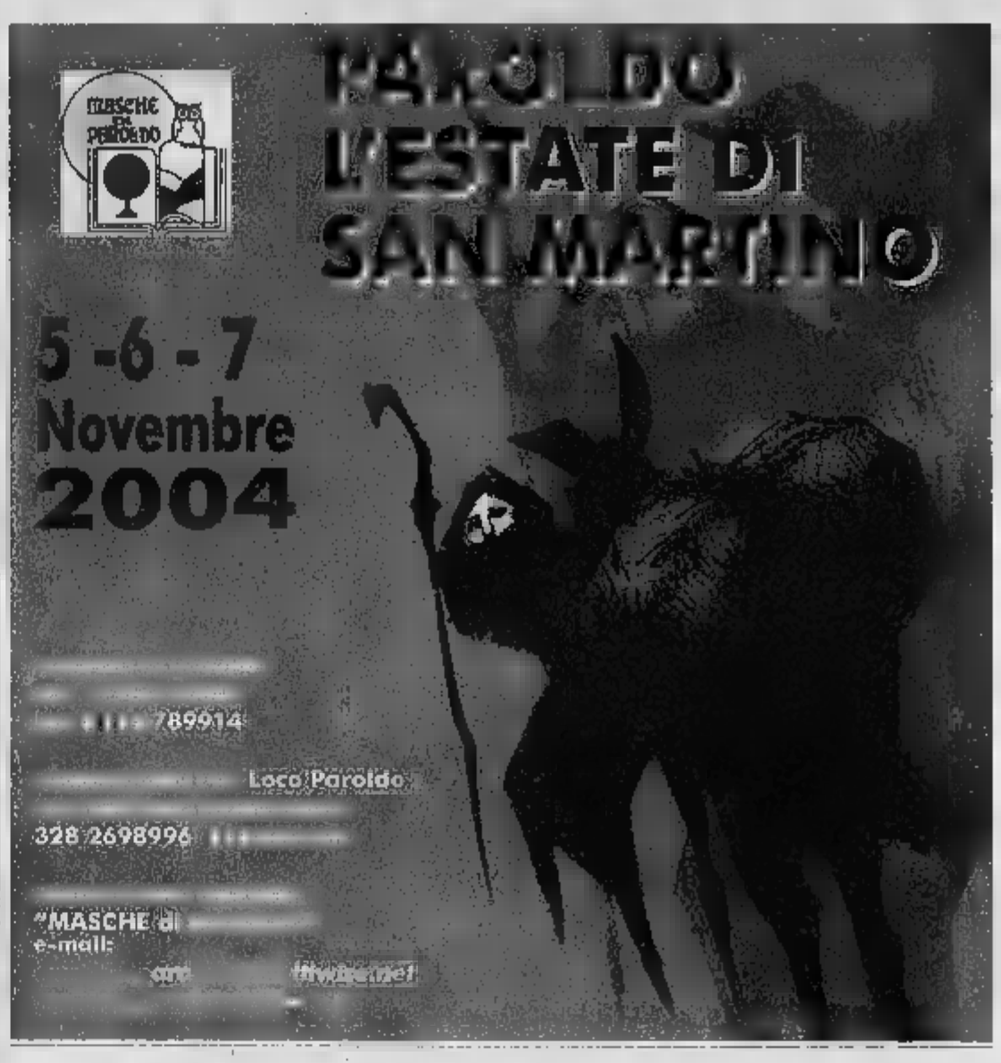
Non solo: fra le realtà che hanno concorso a rivalutare la tradizione e i pregi della gastronomia locale, vanno ricordate anche la panetteria «La bottega», il «bed & breakfast» Negrin e l'azienda Bronzetta, nota per la produzione del miele.

«Con grande orgoglio riproponiamo la manifestazione simbolo del paese - rimarca il neo sindaco, Liliana Muratore -, che promuovere tradizioni, prodotti tipici e attività di Paroldo. Ogni anno lavoriamo in sinergia con Pro loco e associazione Masche di Paroldo, per poter migliorare, ampliare e arricchire l'iniziativa, diventata un appuntamento fisso per molte persone». E conclude: «Tante sono le cose da visitare qui e tante le produzioni tipiche per cui ci possiamo vantare: sarebbe davvero un peccato non condividerle e non farle conoscere al maggior numero di persone».

L'appuntamento di Paroldo è meta di numerosi visitatori, dalle proposte dell'enogastronomia e dalle curiosità

Due giorni di appuntamenti

Oggi alle 16, in municipio, il libro «Il cerchio magico», scritto dal presidente dell'Associazione Masche di Paroldo, Romano Salvetti, sarà presentato da Gianni Martini, capo redattore de «La Stampa». Poi danze in piazza, percorso lungo le vie del paese fra luci e racconti delle masche; alle 19,30 bagna cauda dalla Pro loco e «viaggio sui luoghi delle masche». Domani, alle 11, in piazza, saranno inaugurate la Fiera del Tartufo dell'Alta Langa e del Cebano e la Fiera della Pietra di Langa. Ci saranno i vecchi mestieri (fabbro, falegname, calzolaio e barbiere, cantina, mulino, forno, pane e filatura), musica in piazza, «tudovallibus» per i più piccoli, mostra di pittura; alle 12, polentata alla Pro loco e, nel pomeriggio, tartufi, formaggi, castagne, dolci, vini, miele, erbe aromatiche e farine. L'agriturismo Raflazz e la trattoria Salvetti proporranno il pranzo di San Martino con menù d'un tempo. Alle 9,30, gara non competitiva per mountain bike, il «Gir der Masche». Informazioni: 0174789040; www.comunediparoldo.cn.it.



La Bottega
Specialità Pane & Prodotti tipici
Via Roma 34 - tel. 789402

AGRITURISMO CASCINA RAFLAZZ
AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA
solo su prenotazione
Allevamento Pecora delle Langhe
Produzione
e vendita formaggio
Murazzano Dop
e-mail: adami.claudio@libero.it

PAROLDO (CN) - Via Viora,19 - telefono 0174.789074

a mondovì
Mondo Moda
SVUOTA
Sposa
ed elimina l'intero reparto
a metà prezzo (50%)
collezioni duemilacinque
gradito appuntamento
dal 2 novembre...

www.mondo-moda.it
domenica aperti tutto il giorno - chiusura
Mondovì (Cuneo) - Via Longhe, 51/A - tel. 0174.552309 - orario: 09.30 12.15 / 15.30 - 19.15

DA UNIEURO PUOI AVERE TUTTO SUBITO, PAGHI COME VUOI, ANCHE A RATE, E NELLA FORMULA CHE PIU' PREFERISCI:

INTERESSI

ZERO

FINANZIAMENTO ZERO
T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. Variabile*
INTERESSI

Packard Bell.
Bell PBIM2200 2800+, ram 256Mb, HDD 80Gb, DVGA 64MB condivise, WINDOWS XP HOME EDITION, masterizzatore DVD, monitor 17" LCD Relisys (yyn766h) incluso.

79,80€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

29,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

GRATIS fino a **100€** di MMS, i.box, suonerie e Servizi 3G
Scade il 15/04/05

TIM NOKIA 8230 con fotocamera display di E-mail. Registrazione filmati in MMS. Vivavoce integrato. Lettore di musica per FM. Predisposizione TIM Surf EDGE

24,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavatrice IN IT 5 kg, Classe A+, regolazione automatica dei consumi. 16 programmi di termostato regolabile, fuga. Scioglimacchia, stira facile. Dimensioni cm

HITACHI Inspire the Next
D 22", formato 16:9, ad alta risoluzione 8), luminosità 500:1, tempo di risposta 15ms.

79,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

Tv LCD 22"

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 30 novembre 2004

oppure

PAGHI NEL 2006

Findomestic

UniEuro CITY

www.unieuro.com

«Gabbiani» propone materiali ecologici per cucine e armadi

Casa, comfort nell'arredo

I divani che diventano comodi letti

Arredare la casa secondo i canoni del terzo millennio senza però trascurare il gusto e le esigenze personali. E' una doppia esigenza quella che si fa sempre più spazio per la vita tra le mura domestiche. Sono tante le idee per chi vuole «inventarsi» un'abitazione personalizzata, senza però ignorare le tendenze del momento.

Il comfort è uno degli elementi più ricercati. E in questo contesto è importante la scelta dei divani, specie se si ha l'esigenza di trasformarli in letto per ospitare parenti o amici o per altre necessità domestiche. La ditta «Gabbiani» di Sanremo, in corso Mazzini, ne offre un'ampia scelta all'insegna dell'eleganza e della modità. «Divani di svariati colori, materiali e tessuti che sono confortevoli come un vero letto - sottolineano i titolari -. Ci sono divani a una o due piazze, anche quelli a una piazza e mezzo, con reti elettrosaldate, materassi a molle dello spessore di 14 cm o in eco-piuma, un nuovo materiale. Ed è possibile rinnovare un divano o un letto con i nuovi coordinati in svariati colori. Fra l'altro, i nuovi divani-letto offrono la possibilità di sfruttare al massimo lo spazio. I meccanismi, ormai, sono super collaudati: non più un divano che si trasforma in letto ma il letto che diventa un confortevole divano. I rivestimenti sono sfoderabili e lavabili anche in casa, senza ricorrere alla tintoria. E molto apprezzati restano i divani in pelle».

La ditta «Gabbiani» vanta un'esperienza trentennale ed è conosciuta soprattutto come «centro cucine», ma nel negozio-esposizione a pochi metri dallo stadio, si possono trovare anche armadi e complementi di arredo. Quanto alle cucine, si è ormai consolidata la tendenza che vuole linee squadrate con prevalenza del bianco. «Forse perché in questo campo è già stato proposto un po' di tutto, ed è difficile trovare delle novità», spiegano da «Gabbiani». Ora le cucine hanno tutte una scheda prodotto che dà chiarezza la composizione dei materiali, le vernici e le colle utilizzate nel rispetto della natura e della salute. Perché il consumatore è «sempre più attento, ricerca la qualità abbinata alla sicurezza». Da «Gabbiani» evidenziano che cucine, mobili, armadi e soggiorni sono realizzati con pannelli ecologici Classe E1. Legno riciclato, nel rispetto della natura: meno alberi tagliati e un aiuto alla riforestazione. «Questi materiali resistono al fuoco fino a 30 minuti - spiegano - e ai reagenti chimici. Hanno una bassa componente di formaldeide, sostanza che può causare allergie. I cibi possono essere depositati all'interno di questi mobili anche senza contenitori, perché assorbono odori né sostanze nocive. Colle e vernici sono a base di acqua e tutti i prodotti sono marchiati con la certificazione di qualità Iso 9001.

IL BANCHETTO

Atmosfera giusta e l'abito nuziale

Romantico: come deve essere, da sempre, un abito da sposa. Ma allo stesso tempo moderno, in linea con le tendenze della moda e sufficientemente intrigante, perché deve diventare l'elemento-guida di un giorno che sarà ricordato per tutta la vita. La scelta dell'abito da sposa è uno dei «riti» più affascinanti e, allo stesso tempo, complessi, nella preparazione di un matrimonio. Di qui la necessità di affidarsi a professionisti del settore in grado di conciliare ogni esigenza. Quali sono le attuali tendenze in fatto di abiti da sposa? Per scoprirle ci siamo affidati alla guida di un'esperta come Rosanna Scarpa, titolare di «Ultimo Boutique», in via Vittorio Emanuele 111 a Bordighera, punto di riferimento per abiti nuziali di classe e qualità. «Nella nuova collezione - dice Rosanna Scarpa - trova spazio una vena estremamente romantica, se vogliamo emotiva, con sovrapposizioni lievi che esaltano la sposa offrendole molte soluzioni in linea con le tendenze del momento». I colori? Sfumature cromatiche che vanno dal bianco-latte alla tinta oro, dal rosa «tea» al verde ortensia. Di grande moda inoltre il rosa, sia tenue sia cangiante. Gli abiti della sposa 2004 sono importanti, ricercati, «costruiti».

BANCHETTO. Un'atmosfera magica per il giorno più bello. E' tutta da scoprire l'angolo che può regalare il Parco Hotel» di Sanremo, antica villa Savoia trasformata dal 1955 in albergo. Al suo interno sono state sapientemente conservate, grazie all'impegno e alla cura di Mariella Conio, tele del '400 e preziosi stucchi monumentali simbolo della regalità della casa sabauda. L'intera struttura è circondata da un parco a picco sul mare, ricco di piante e fiori tropicali. Una visita dei promessi sposi permetterà di apprezzare le potenzialità del salone liberty, scenario irripetibile per un banchetto di nozze. A corredare il tutto una terrazza panoramica per un cocktail in attesa del banchetto e anche una discoteca per danzare e festeggiare la fortunata coppia. Il «Parco Hotel», in corso Mazzini, è in grado quindi di accogliere al meglio una festante comitiva nuziale e al tempo stesso, se si hanno ospiti che arrivano da fuori Sanremo, di offrire il massimo in termini di ospitalità di classe e raffinatezza. Non mancano poi offerte vantaggiose e formule famiglia per un soggiorno nel corso dell'anno.

GABBIANI
IL CENTRO CUCINE
I MOBILI... LE CUCINE...
NOVITA' SPAZIO ILLUMINAZIONE

SANREMO - C.so Mazzini 109 - Tel. 0184/574547 - Fax 0184/574548

di Leandra Bortoli
FANTASIA florita
Via Roma 42 - Ventimiglia - Tel. 35.22.73

VLTIMO BOVTIQVE
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ALTA MODA - ABITI DA SPOSA

LE SPOSE DI MARIELLA BURANI Meg RS Couture
Via Vitt. Emanuele, 111 - BORDIGHERA (IM)
Tel. 0184 -26.22.77 - Fax 0184-26.87.66 - e-mail: crizia.sas@libero.it

PARCO HOTEL S.R.L.
Sanremo

C.so Mazzini, 401 - 18038 Sanremo
Tel. 0184.576.222 - Fax 0184.531.450
E-mail: parcohotel@rivieradeifiori.com
parcotanremo@libero.it
www.rivieradeifiori.com/parcohotel

CHIAVARI, IL LIBRO DI ROBERTO IOVINO

Straordinario Paganini riconciliato con la Chiesa

■ Oggi alle 16 presso la Società Economica di Chiavari, in via Ravaschieri 15, presentazione del libro «Niccolò Paganini, un genovese nel mondo» con gli autori Roberto Iovino e Francesca Oranges. Interverrà la musicista Ileana Mattion. Il libro si avvale della prefazione del Cardinale Tarcisio Bertone. Paganini, accusato di empietà, ebbe negata la sepoltura in terra consacrata. La salma peregrinò a lungo e finì a Parma. A distanza di 164 anni si celebra quindi una sorta di riconciliazione ideale fra la Chiesa di Genova e un cittadino particolarmente illustre.

FIRMATO IERI A GENOVA IL CONTRATTO

Carige acquisisce la Banca Cesare Ponti

■ Firmato ieri il contratto tra Banca Carige e Banca Cesare Ponti, con l'immediato inserimento di quest'ultima nel gruppo Carige. La valutazione della Ponti è di circa 60 milioni per il capitale, oltre a un premio di controllo di circa 5 milioni. Al perfezionamento dell'operazione la Carige, con un investimento iniziale di 31,7 milioni, avrà il diritto di voto sul 51% del capitale sociale e la proprietà del 41% delle azioni. La Banca Ponti, fondata a Milano nel 1871, ha 4 sportelli, tra cui la storica sede di piazza Duomo, due filiali a Milano e una a Como.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LE NOVITA' POSITIVE SULL'IIT

Il presidente Sandro Biasotti

Biasotti: «Un successo l'ingresso di Elkann»

■ «Un bell'esempio di come alle parole seguano i fatti concreti». Così il presidente della Regione Sandro Biasotti ha commentato l'ingresso del vicepresidente della Fiat John Elkann e del condirettore generale di Finmeccanica Remo Pertica nel Comitato di indirizzo dell'Istituto italiano di tecnologia. «Ringrazio il commissario Grilli per la scelta e John Elkann e Remo Pertica per aver accettato - ha detto Biasotti - il loro ruolo sarà fondamentale per il decollo dell'Istituto, che punta sulla collaborazione ma anche sulla competitività internazionale in campo scientifico».

E STASERA IL PREMIO «U GIANCU»

Rapallo è da oggi capitale dei cartoonist

■ Si apre oggi alle 18 nell'Antico Castello sul mare di Rapallo la 32ª Mostra Internazionale dei Cartoonists. S'intitola «Magie e incantesimi» è curata da Carlo Chendi ed è organizzata dal Comune con la Walt Disney. In mostra pagine e disegni di Mandrake, Mandrago il Mago di Jacovitti, le fattucchiere Nocciola e Amelia, Mefisto e altri, nonché il fenomeno Witch. In serata la consegna del premio U Giancu presso il ristorante dei fumetti di Fausto Oneto. [f. p.]

'DOPPIA MANIFESTAZIONE OGGI DEGLI AUTOTRASPORTATORI IN CENTRO FINO A DE FERRARI E IN AUTOSTRADA

Genova e Savona nell'assedio dei Tir

Corteo a passo d'uomo sull'A 10

Alessandra Pieracci

GENOVA

Mattinata di passione annunciata oggi per gli automobilisti sia nelle strade del centro di Genova, sulla già tormentata autostrada Genova Savona, la A 10 perennemente intasata per incidenti o lavori. La protesta dell'autotrasporto, ovvero il corteo dei «Tir-lumaca», si divide infatti in due per la diversa presa di posizione della Fita Cna e del Cuna. Il che non dimezza ma raddoppia i problemi di circolazione.

La manifestazione del Cuna bloccherà il capoluogo ligure e altre sei città dalle 10 alle 12: il raduno genovese è previsto al varco portuale di San Benigno e la lenta sfilata percorrerà via di Francia, via Milano, via Buozzi, via Alpini d'Italia, via Gramsci, sottopasso di Caricamento, corso Quadrio, corso Aurelio Saffi, via Brigate Partigiane, via Cadorna, via XX Settembre, sino in piazza De Ferrari. Immaginabili le ripercussioni su tutto il traffico cittadino con una città in pratica tagliata in due da un muro di mezzi pesanti.

I «Tir Lumaca» della Fita Cna si concentreranno alle 9 in Lungomare Canepa, in pratica affluendo nella stessa zona dell'altro raduno, soffocando di fatto l'attività portuale e isolando la città con il blocco dello svincolo di Genova Ovest, con effetti devastanti sugli svincoli per A 7 e 26. Dalla zona antistante il Terminal Messina il corteo imboccherà l'autostrada immettendosi sulla A 10 per raggiungere a velocità ridotta il casello autostradale di Savona, stringendo così d'assedio due città e di fatto tagliando in due l'intera Liguria.

Riduzioni sulle accise, sconti sui premi Inail, rimborsi sulle trasferte, stanziamenti in favore della sicurezza della circolazione: questo il pacchetto di richieste al governo da parte dell'autotrasporto. Le proteste hanno lo scopo di «sensibilizzare le istituzioni - afferma il Cuna - italiane e comunitarie sui problemi che stanno minacciando la sopravvivenza delle imprese italiane dell'autotrasporto». «La vertenza con il governo non può essere affrontata ponendo sul piatto esclusivamente la questione del gasolio - spiega Maurizio Longo, segretario nazionale della Fita, l'Associazione nazionale artigiani e piccole e medie imprese del trasporto merci -. Non è più possibile che ogni anno si debba far ricorso al governo di turno per chiedere elargizioni a copertura dei costi. Per evitare questo è necessario, per il futuro, introdurre norme affinché i maggiori costi dei servizi vengano riconosciuti direttamente dal mercato e non dallo Stato». Questo è uno dei motivi che non hanno consentito l'accordo tra le varie associazioni di categoria per una manifestazione unitaria.

La giornata infernale non metterà la parola fine ai disagi degli automobilisti, soprattutto dei pendolari che si riversano ogni giorno sulla A 10, sia da Levante a Ponente che viceversa. Da lunedì, infatti, verranno aperti nuovi cantieri che provocheranno restringimenti, rallentamenti, consueti disagi fino alla fine del mese.

I lavori di manutenzione straordinaria riguardano la galleria Lerone, nel tratto compreso tra Varazze ed Arenzano, e la chiusura dei cantieri è prevista per il 28 novembre.

Per tre settimane, come informa Autostrade per l'Italia, dalle 14 del lunedì alle ore 12 del venerdì saranno chiusi al traffico alcuni chilometri della carreggiata in direzione Genova e sarà istituito un doppio senso di marcia verso Ventimiglia. Anche la stazione di Arenzano sarà chiusa in uscita per il traffico proveniente da Ventimiglia e Savona: quindi i veicoli diretti ad Arenzano dovranno uscire necessariamente a Varazze.

Tir lumaca in occasione di una protesta degli autostrasportatori: oggi questa scena si ripresenterà da Genova a Savona

I DATI A SEATRADE MED

Crociere nel 2005 più 13%

GENOVA

Savona totalizzerà 600 mila crocieristi, Genova 470 mila, la Liguria con La Spezia, Portofino e Portovenere ne conquisterà in tutto un milione e 200 mila, pari al 25% dell'intero traffico gestito a livello nazionale. Sono questi i dati di previsione per il 2005 presentati ieri in occasione di Seatrade Med da Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network, società di navigazione tra le più grandi al mondo, specializzata nell'assistenza alle navi.

Secondo gli studi di Senesi, in Italia l'incremento del mercato crocieristico si attesterà intorno al 13%: ne beneficeranno soprattutto i porti «storici» che avranno nuovi obiettivi: oltre a Savona e Genova, Livorno (420.000), Napoli (760.000), Civitavecchia (820.000), Palermo (240.000), Venezia (850.000), Messina (150.000), Bari (250.000).

Si tratta di una previsione di massima, poiché è ancora presto per fornire numeri precisi: alcune compagnie, infatti, devono ancora perfezionare gli scali per la prossima stagione e sono diverse le navi in cantiere che dovranno essere consegnate nella stagione 2005.

Costa Crociere e MSC Crociere consolidano la loro presenza proponendo anche crociere durante la stagione invernale e primaverile con le ultime nuove navi e mentre operatori come Holland America Line, Royal Caribbean/Celebrity Cruises e Princess Cruises inseriranno unità nel Mediterraneo, altri come Cunard e Norwegian Cruise Line scelgono altre destinazioni o diminuiscono la loro presenza.

Un'altra novità sul potenziamento dell'offerta in Mediterraneo per il 2005 è Carnival, compagnia leader mondiale, che sarà presente l'anno prossimo nel Mediterraneo con Carnival Liberty, la nuova nave che da luglio 2005 si aggiungerà alla flotta della compagnia americana.

Si tratta di una forte evoluzione sia per numero di scali sia per numero di crocieristi con picchi fino a 6/7 navi e circa 15.000 passeggeri al giorno nel periodo di alta stagione.

Questo dato, in sè positivo, risolleva il problema della logistica e dell'adeguamento delle strutture: non tutti i porti sono in grado di gestire in maniera efficace un movimento di passeggeri di tale portata, con 300 pullman che circolano in aree contenute, creando intasamento di traffico e disagio per i crocieristi, con il rischio di un effetto boomerang. [a. p.]

ILLUSTRATI A GENOVA I DATI DI UN LAVORO DI RICERCA COMPIUTO DALL'ASSOCIAZIONE PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA

E' in aumento la violenza sessuale sui minori

Angela Burlando: «La prima cosa da dire ai bimbi è di non avere segreti»

GENOVA

La violenza sessuale sui minori è molto più diffusa di quanto si possa pensare: lo dice l'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica), che attraverso un sondaggio di cinque anni, ha rilevato 880 segnalazioni di abusi su 1900 questionari compilati volontariamente e anonimamente. In parallelo, l'Aied ha registrato anche l'autodenuncia di chi, uomini ma anche donne, percepiva pulsioni devianti e chiedeva aiuto. E si trattava praticamente sempre di individui che a loro volta erano stati vittime di abusi nella prima infanzia. Come se il mancato sviluppo di una sessualità emotiva in parallelo allo sviluppo biologico avesse condizionato per sempre l'ex bambino a reazioni erotiche in presenza di stimoli sbagliati.

«L'incidenza degli abusi è preoccupante, riguarda quasi il 60% dei questionari compilati - ha spiegato ieri mattina la docente di psichiatria presso l'Università di Genova, Alessandra Berti che ha collaborato alla ricerca, insieme con Lucia Lavagna, dirigente dell'Asl Imperiese, Camilla Maberino psichiatra dell'Università di Genova, e gli avvocati Marina Acconci, Chiara Bellini e Maria Borra - quindi, in proiezione, il 59% della popolazione generale. Le dimensioni del fenomeno emergono anche in terapia, quando dietro sofferenze psichiche si scopre la causa lontana di un abuso».

E' esemplare, in questo senso, il caso di due sorelle intorno ai vent'anni di età che erano ricorse alla terapia, su insistenza della madre, per evidenti segni di disagio e difficoltà psichiche. La terapia aveva portato alla luce le violenze subite da entrambe, all'insaputa una dell'altra, cominciate quando avevano rispettivamente 5 e 3 anni, da parte dello zio materno cui venivano affidate qualche pomeriggio, soprattutto in età scolare. Una realtà emersa troppo tardi per punire il colpevole: questi tipo di reato, infatti, cade in prescrizione 15 anni dopo essere stato commesso, indipendentemente dall'età della vittima e dalla sua possibilità di ricordare o denunciare la violenza.

La fascia infantile più colpita, infatti, è quella sotto i 10 anni di età, ovvero il 39,6% dei casi. E chi abusa fa quasi sempre parte della cerchia familiare o dei conoscenti (38,8%).

Solo 222 vittime su 880 hanno chiesto aiuto. Il 65% di quanti sono stati sottoposti a violenze sessuali preferisce non rivelare le proprie tragiche esperienze.

Il primo risultato concreto dello screening effettuato dall'Aied è stato l'intervento per 18 casi di consulenza: 4 insegnanti che si sono interrogate sul da farsi rispetto a un loro sospetto, un educatore per un caso affidatogli, due persone drammaticamente consapevoli di impulsi pedofili, 5 vittime di abuso, 6 familiari di vittime di abuso.

Sull'importanza della ricerca ha insistito la presidente di Aied Genova, Mercedes Bo. «Ci siamo resi conto - ha spiegato - che non c'era alcun punto di riferimento valido per insegnanti e genitori e insieme alla ricerca abbiamo anche istituito un centro per risolvere queste problematiche».

«Spesso i violentatori usano il segreto come un'arma - ha detto il consigliere comunale con delega alla sicurezza Angela Burlando, che per tanti anni da funzionario di polizia ha indagato sulle violenze contro minori e donne -e la prima cosa da dire ai bambini è di non avere segreti con nessuno». [a. p.]

SEMPRE PIU' DIFFUSO IL FENOMENO DELLE MOLESTIE REITERATE, FINO A ESITI MORTALI

Si chiama «stalking», vuol dire persecuzione

■ L'Aied comincia una nuova indagine, sempre attraverso questionari anonimi, riguardo il fenomeno dello «stalking», ovvero «indesiderate comunicazioni ripetute nel tempo che vengono inflitte da un individuo, lo stalker, a un altro e che producono paura». Gli ultimi casi di cronaca nera sono proprio l'epilogo di casi di stalking: l'ex marito che, dopo appostamenti, persecuzioni telefoniche e minacce imbraccia il fucile e uccide la donna e l'attuale compagno, il compagno sempre più violento sino all'omicidio. Persino il cinema ha già trattato l'argomento: l'esempio, esagerato ma calzante, è quello di «Attrazione fatale». Lo scopo finale dell'indagine è quello di evidenziare la portata del problema e quindi inquadrarlo da punto di vista terapeutico, sociologico e giuridico: ad oggi l'unica arma difensiva è la denuncia per molestie, che spesso risulta inefficace. Eppure i casi si moltiplicano: la signora del Levante genovese che l'ex compagno perseguitava con scritte insultanti vergate sulla facciata di casa con la vernice, la dipendente della Fiumara taglieggiata da un uomo al punto da rischiare la depressione, la donna che riceveva materiale pornografico e lettere dal contenuto osceno e che, scoperta dagli investigatori, ha dato un appuntamento al maniaco salvo poi scoprire che era l'irreprensibile marito della cugina. Ancora, l'insospettabile pensionata vicina di casa che aveva ridotto sull'orlo della follia la titolare di una boutique insultata a colpi di scritte sulle vetrine. Il fenomeno, spiegano gli psichiatri, può insorgere nell'ambito della normalità, ma spesso si inserisce in una patologia psichiatrica, spesso in un delirio erotomaniaco. Dall'altra parte, le vittime possono arrivare a una situazione psicopatologica e a urgenze psichiatriche, fino all'orlo del suicidio. [a. p.]

CASTELLO ROSSO
★★★★
Hotel de Charme & Remise en Forme
Via Ammiraglio Reynaudi, 5
12032 Castiglione Saluzzo (Cuneo)
Tel. 0039.0175.23.00.30
Fax 0039.0175.23.93.15
Sito: www.castellorosso.com
e-mail: castellorosso@castellorosso.com

RE A CASTELLO

Tartufo, Barolo e i Grandi Vini piemontesi per un viaggio gastronomico-musicale d'atmosfera alla scoperta della Cucina d'Autunno con le coccole del nostro Centro Benessere

€ 580,00 a coppia

PROGRAMMA 2 NOTTI / 3 GIORNI

Venerdì:
• Welcome drink
• Cena a lume di candela: Menù tradizionale per il Tartufo Bianco d'Alba (Menù degustazione a 6 portate con vini abbinati - Tartufo d'Alba conteggiato a consumo secondo prezzo di mercato)
• Pernottamento e "Buona Notte" con le Tisane dell'Erboristeria del Castello
Sabato:
• Prima colazione
• Idromassaggio ai cristalli detossinanti con olio di vinaccioli
• Light Lunch
• Pomeriggio libero con suggerimenti per visita ad un Cantina in Langa e Cena libera
• Ritorno e Pernottamento
Domenica:
• Prima colazione
• Massaggio detossinante con olio di vinaccioli al Centro Benessere
• Pranzo Degustazione con piatti del territorio con vini del Marchesato abbinati
• Suggerimento per il pomeriggio:
Visita alla 74° Fiera del Tartufo d'Alba oppure itinerari alla scoperta del Marchesato

€ 390,00 a coppia

PROGRAMMA 1 NOTTE / 2 GIORNI

Short week-end "tuber magnatum pico, barbaresco e barolo"

Sabato (a partire dal primo pomeriggio):
• Welcome drink
• Idromassaggio ai cristalli detossinanti al vino e mosto d'uva
• Cena a lume di candela: Aperitivo e Menù tradizionale per il Tartufo Bianco d'Alba (Menù degustazione a 6 portate con Barbaresco e Barolo di diversi produttori abbinati - Tartufo d'Alba conteggiato a consumo secondo prezzo di mercato)
• Pernottamento e "Buona Notte" con le Tisane dell'Erboristeria del Castello
Domenica:
• Prima colazione
• Massaggio detossinante con olio di vinaccioli al Centro Benessere
• Pranzo Degustazione con piatti del territorio con vini del Marchesato abbinati
• Suggerimento per il pomeriggio:
Visita alla 74° Fiera del Tartufo d'Alba oppure itinerari alla scoperta del Marchesato

TORRE DEL PENSIERO/TOWER OF THOUGHT

Al Venerdì sera JAZZ SESSION con Sally e Paolo

Per pacchetti dal Martedì e partenza entro la giornata di Venerdì...
SPECIALE SCONTO DEL 20% SULLA TARIFFA PACCHETTO!!!
Offerta valida sino al 14.11.2004

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nuovo allestimento di «Uno sguardo dal palcoscenico»

A Cairo va in scena Goldoni

Oggi «Le smanie per la villeggiatura»

Stasera, con inizio alle 21, al teatro Della Rosa di Cairo, la compagnia teatrale Uno Sguardo dal Palcoscenico ritorna in scena riproponendo il fortunato allestimento «Le smanie per la villeggiatura» di Carlo Goldoni.

Lo spettacolo della compagnia valbormidese verrà replicato, sempre al Della Rosa, anche domani sera alle 21. L'ingresso è di 7 euro.

La realizzazione dello spettacolo, così come la regia, è di Silvio Eiraldi, assistito da Paola Massobrio; l'interpretazione è affidata a Marco Bazzano, Giovanni Bortolotti, Luca D'Angelo, Luca De Matteis, Valentina Ferraro, Luca Franchelli, Sonia Fraschetti, Chiara Grata, Riccarda Realini, Pierangelo Salerno. Scene di Silvio Eiraldi; costumi di Francesca Parodi; pittori scenografi Sandro Marchetti e Isabella Vignali.

La compagnia teatrale cairese, quest'anno festeggia i 25 anni di attività; ha realizzato complessivamente 36 spettacoli per un totale di oltre 500 rappresentazioni (nei teatri della Liguria e del Piemonte), conseguendo prestigiosi riconoscimenti, fra cui due premi «Masitto» e nomination per il miglior spettacolo al Concorso nazionale Fita, la Federazione italiana teatro amatoriale.

Il nome di Carlo Goldoni era risultato finora assente (ad eccezione di qualche brano in spettacoli collage) nell'elenco degli autori rappresentati da Uno Sguardo dal Palcoscenico.

Si è dovuto dunque attendere il 25° anno di attività per vederlo inserito in locandina e in ben due allestimenti: nei mesi scorsi il laboratorio teatrale, condotto dall'attore-regista Luca Franchelli, che ha visto gli studenti del liceo San Giuseppe Calasanzio di Carcare cimentarsi con successo ne «La bottega del caffè».

Ora l'atteso debutto delle Smanie, per la realizzazione del quale la Compagnia ha profuso un notevole impegno. I bellissimi costumi creati da Francesca Parodi appositamente per questo allestimento, costituiscono un ulteriore motivo di interesse per assistere allo spettacolo proposto oggi e domani al Della Rosa.

Ne Le smanie, prima puntata della Trilogia della villeggiatura (a cui seguono Le avventure della villeggiatura e Il ritorno dalla villeggiatura), si vedono «i pazzi preparativi» per la partenza: la commedia è tutta costruita su un effetto di sospensione: il giovane e spiantato Leonardo partirà o no per la villeggiatura? Tutto, gli amori, i vestiti (il famoso mariage), il rapporto con il denaro, le manie, i caratteri, diventa un balletto di grande spessore realistico e al tempo stesso di inesorabile ferocia e divertimento.

Due serate, dunque, all'insegna del grande teatro e un'occasione per assistere ad uno spettacolo che nelle rappresentazioni precedenti ha ottenuto notevole successo di critica e pubblico. Un «diversivo» per dare un pizzico di vitalità a questo fine settimana d'autunno valbormidese.

Carcare: oggi vernissage a Villa Barrili per la personale di Enrico Pollero

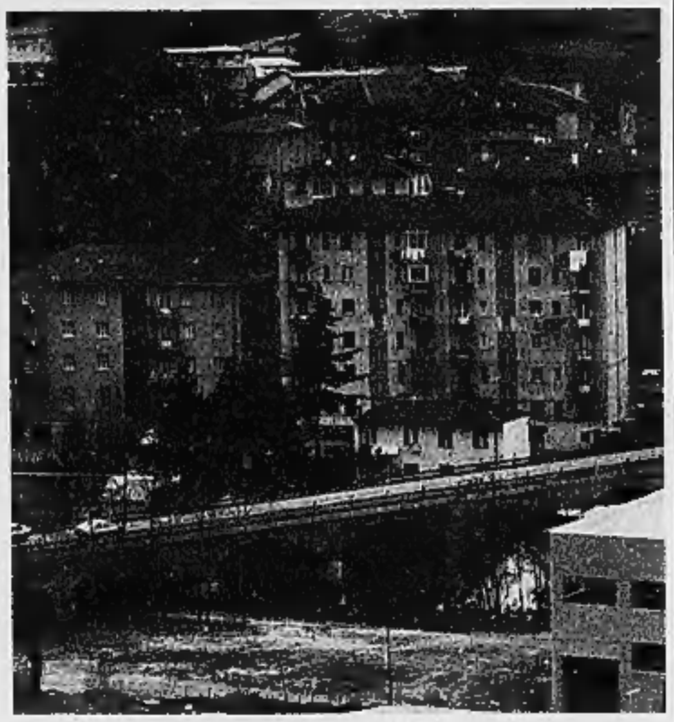
Gastronomia d'autunno a Millesimo

Al via i festeggiamenti per il «compleanno» del borgo

Appuntamenti culturali in Val Bormida.

CARCARE. Oggi, nei bellissimi saloni di Villa Barrili, si inaugurerà la mostra personale di Enrico Pollero. L'esposizione rimarrà aperta sino al 14 novembre prossimo e si potrà visitare dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18, e il sabato la domenica dalle 15 alle 19. La mostra di pittura, organizzata e promossa dal Comune di Carcare, ha come titolo «Castelli & Paesaggi della Gran Bretagna». In esposizione, paesaggi e nature morte dell'artista, originario di Ferrania, da tempo residente a Londra. Nella foto, Carcare.

MILLESIMO. Domani, in occasione delle celebrazioni del 798° anniversario della fondazione di Millesimo che enteranno nel vivo a partire da martedì prossimo, in piazza Italia si svolgerà «Tutto castagne», rassegna organizzata e promossa dall'amministrazione comunale, Pro loco, e associazioni. Con inizio alle 15, il vecchio borgo ospiterà la manifestazione che avrà come protagoniste le caldarroste. Ma, per quanti non sapranno resistere ai piaceri della gastronomia, verranno offerti anche ceci e salsiccia. Il tutto sullo sfondo delle note di Renzo e Mari. Spazio anche all'intrattenimento con giochi di animazione dei clown Ago e Lorena. Sempre a Millesimo, è ormai tutto pronto per le celebrazioni dell'anniversario della fondazione. Martedì, dopo la celebrazione di un rito religioso in memoria degli amministratori comunali defunti, e l'esibizione della banda musicale Pizzorno, in serata, nel salone comunale verrà consegnato il Premio Enrico Del Carretto al merito di Millesimo che quest'anno è stato assegnato a Dante Serra. Il giorno 13, poi, sempre nel palazzo municipale si svolgerà la premiazione del concorso «Tesi di laurea», promosso in collaborazione con la Provincia, Unione industriali e con la Comunità montana Alta Val Bormida. Infine, domenica 20, presentazione del libro «Wivi il paese», Millesimo visto dai bambini delle scuole elementari.



All'istituto di Cairo si può imparare l'uso del computer, diritto privato e découpage

Corsi di alfabetizzazione alle scuole Abba

Tra le lezioni destinate agli adulti anche quelle di lingua straniera

Anche quest'anno scolastico, alla scuola media Abba di Cairo, è in attività il Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta. Dallo scorso settembre, infatti, hanno preso il via i corsi di alfabetizzazione primaria per stranieri e i corsi di scuola media per adulti. In queste settimane, inoltre, si stanno organizzando e raccogliendo le iscrizioni per i vari corsi modulari. Quest'anno l'offerta è particolarmente varia e differenziata: ai corsi di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo) e di informatica, il cui inizio è previsto a breve, si affiancheranno nuove proposte, quali i corsi di diritto privato, pronto soccorso, cucito, découpage e ballo latino-americano che prenderanno il via a gennaio.

Verranno, inoltre, confermati i corsi di perfezionamento della lingua italiana per stranieri, e di studio della storia locale, corso quest'ultimo che costituisce ormai un appuntamento fisso seguito sempre con particolare interesse e che trova un riscontro pratico nella realizzazione di un testo che rimane a disposizione di quanti desiderano conoscere ed approfondire la storia di Cairo e della Val Bormida.

Il Centro territoriale permanente di Cairo partecipa, d'intesa con l'Irre e altri Centri liguri, all'attuazione di un progetto triennale finanziato dall'Unione europea che prevede un intervento didattico in favore dei genitori degli alunni stranieri delle scuole materne ed elementari, finalizzato, nella sua prima fase, ad una migliore conoscenza della lingua italiana e successivamente alla promozione di competenze di supporto al lavoro scolastico dei loro figli. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria della scuola media Abba tutti i giorni dalle 8 alle 12,30, nella sede di largo Caduti e Dispersi in Russia.

ISTITUTO DI 1° GRADO "G.C. ABBA" CAIRO MONTENOTTE

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE
PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETÀ ADULTA

EDUCAZIONE degli ADULTI

- *Corsi di istruzione formale*
- *Percorsi di alfabetizzazione funzionale degli adulti e percorsi integrati di istruzione e formazione*

PROGRAMMA PER L'ANNO SCOLASTICO 2004 / 2005

CORSO di ALFABETIZZAZIONE *(per italiani e stranieri)*

CORSO di SCUOLA MEDIA *(per italiani e stranieri)*

e

CORSO di PERFEZIONAMENTO della LINGUA ITALIANA *(per stranieri)*

CORSI di LINGUA STRANIERA: ENGLISH for BEGINNERS *Corso di 1° livello*
ENGLISH for K.E.T. *Corso di 2° livello propedeutico al Key English Test*

CORSI di LINGUA FRANCESE e di LINGUA SPAGNOLA *Corsi di 1° e 2° livello, in base alla tipologia degli iscritti*

CORSI di INFORMATICA *di 1° e 2° livello*

CORSO di STORIA LOCALE *(con divagazioni su dialetto e folklore)*

CORSO di DIRITTO PRIVATO

CORSO di PRONTO SOCCORSO

CORSO di CUCITO

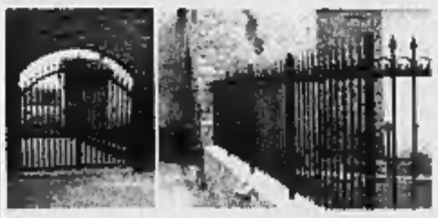
CORSO di DÉCOUPAGE

CORSO di BALLO LATINO AMERICANO

Per ogni corso modulare (lingue straniere, informatica....):
- *Minimo di iscritti 10, massimo 15;*
- *Quote di iscrizione (diversificate a seconda dei corsi);*
- *Le lezioni avranno cadenza settimanale o bisettimanale nella fascia oraria pomeridiana / serale;*
- *Sede dei corsi: Istituto di 1° grado "Abba" (Scuola Media), Cairo M.tte;*
- *Al termine dei corsi sarà rilasciato attestato di frequenza o certificazione.*

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di 1° grado "G.C. Abba" (Scuola Media) di Cairo Montenotte Tel. 019 504160

F.lli ZUCCHINO snc
CARPENTERIA METALLICA - SERRANDE
BOX PREFABBRICATI - SCALE A CHIOCCIOLA
RECINZIONI IN P.V.C. - PORTE ANTINCENDIO



Loc. Braia, 11
17017 Millesimo (SV)
Tel. 019 564121
Fax 019 5600635
E-mail: zucchino1@interfree.it

BVQI SINCERT

Vanessa Cavallaro
incisione artistica del vetro e cristallo

P.zza Vittorio Veneto, 6 - Altare (SV)
Tel. 019.584112 - Fax 019.5899433
e-mail: vanessa.cavallaro@tiscali.it

ENTRANO NEL VIVO LE CELEBRAZIONI PER IL DECENNALE DELL'ALLUVIONE

La piena del Tanaro nella mattinata del 5 novembre '94 travolse i primi ponti a Ormea, quindi scaricò la sua furia devastante su Garessio (nella foto il centro del paese) e la Bassa Valle

Fiori nel Tanaro

Dopo la fiaccolata di ieri ad Alba (nella foto) le commemorazioni per il decimo anniversario dell'alluvione nel Cuneese proseguono oggi e domani. Ad Alba, alle 9 (piazzale Ferrero) arrivano i gruppi di volontariato; alle 10 si getterà una corona di fiori in Tanaro, dal ponte nuovo, a ricordo delle 28 vittime. Alle 10,15 (parco Sobrino), commemorazione con le autorità: ci saranno il presidente della Regione Ghigo e il capo della protezione civile nazionale Bertolaso; alle 11 (chiesa di Cristo Re) la messa. A Ceva, alle 17, in piazza Libertà s'inaugura la statua della Madre della Patria, portata via dal Tanaro e ritrovata nel fiume qualche mese fa; consegna di una targa al volontario Vincenzo Mingoia; al «Borsi» si presenta il libro «Ceva 1994, immagini di un disastro». A Farigliano alle 21, nella biblioteca civica, proiezione del film «L'alluvione del novembre '94». Domani, ancora a Farigliano, alle 11, s'intitola la sala ragazzi della biblioteca a una delle vittime. A Clavesana, alle 15,30, s'inaugura la sala dedicata all'alluvione, nel Museo storico-etnografico; a Garessio: alle 11, messa in piazza Marconi; nella chiesa di San Rocco mostra con 110 immagini del disastro. Torre Mondovì rende omaggio, dopo la messa delle 11, alla targa in via Roma. **(p. s.)**

In ricordo degli «uomini di fango»

A Torino nuova centrale della Protezione civile

Dieci anni fa l'alluvione che sconvolse il Piemonte. A Sud la furia delle acque di Tanaro, Belbo e Bormida si abbatté su Ceva, Alba, Asti, Annone, Alessandria, Canelli, Monastero. A Nord fu la terra a non reggere l'enorme quantità di pioggia caduta: la cronaca ricorda devastanti frane in Valsesia, nel Canavese e nel Chivassese. La mattina del 6 novembre di dieci anni fa, era una domenica, mentre ad Alba e Asti si girava ancora con i canotti sulle strade inondate dall'acqua, ad Alessandria si usciva di casa ignorando il pericolo: la piena arrivò che era mezzogiorno passato.

Oggi e domani il Piemonte ricorderà le 28 vittime di quei due giorni maledetti. E celebrerà il «popolo del fango», quelle migliaia di volontari arrivati da tutta Italia ad aiutare chi si trovò la casa o l'azienda sommersa dall'acqua. Quel Piemonte ha rialzato la testa: strade e ponti sono stati ricostruiti, le aziende (la stragrande maggioranza) hanno riaperto, pur tra tante difficoltà, i fiumi sono più sicuri. Certo, a dieci anni, restano delle cose da completare. Ad Alessandria è di ieri l'annuncio che solo la prossima estate sarà terminato l'ultimo tratto di difesa spondale in città; e se Asti è praticamente a posto, Castello d'Annone e Rocchetta attendono le casse di espansione (l'unica sinora realizzata è quella di Nizza sul Belbo), così come Alba.

Intanto ieri a Torino è stata inaugurata la nuova e moderna centrale operativa della Protezione Civile, progettata per gestire le emergenze sul territorio. Otto monitor lcd da 40 pollici, grazie ai quali si potranno gestire immagini in tempo reale, videoconferenze, cartine topografiche, progetti, mappe e fotografie inviandole anche a network e postazioni esterne. Il sistema è anche in grado di dialogare direttamente con centraline di rilevamento esterne, per il monitoraggio diretto delle acque di fiumi e torrenti a rischio. Nella sede di corso Marche, a tagliare il nastro c'erano il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il prefetto di Torino, Achille Catalani.

Fiaccolata e concerto

Ci sarà anche il ministro della Difesa Antonio Martino domani mattina ad Asti alle manifestazioni per il decennale dell'alluvione. Le manifestazioni entreranno nel vivo oggi con le esercitazioni di protezione civile a Nizza, Canelli, Bubbio, Vesime e Isola e la visita del capo dipartimento Guido Bertolaso. Ad Asti stasera alle 20 partirà da piazza Volontari dell'alluvione la fiaccolata che giungerà in piazza San Secondo; parteciperà Franco Barberi, ex sottosegretario responsabile della protezione civile all'epoca dell'alluvione. Alla Collegiata si terrà il concerto dei cori «Amici della montagna» e Ana Vallebelbo. Domani corteo dei volontari da via Torchio alle 9,30 e cerimonia alle 10,30 in piazza Alfieri con il ministro Martino. In piazza San Secondo sarà distribuito l'annullo filatelico commemorativo disegnato da Antonello Catalano.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE IN QUESTI GIORNI NEI LUOGHI DELL'INONDAZIONE DEL 1994

«Il lavoro di tutti i piemontesi ha vinto quell'immane disastro»

colloquio

Fulvio Lavina

Il presidente Ghigo

CON l'inaugurazione, ieri a Torino in corso Marche, della nuova sede del Centro operativo della Protezione civile regionale, sono entrate nel vivo le celebrazioni del decennale dell'alluvione che sconvolse il Piemonte nel novembre del 1994. E oggi, ad Alba (al mattino) e Asti (nel pomeriggio), saranno presentate le nuove sale dei Centri operativi dedicati alla prevenzione dei rischi e al pronto intervento in caso di calamità. Sempre oggi esercitazioni di protezione civile sono previste nell'Astigiano.

La lezione di dieci anni fa sembra essere stata ben compresa: allora l'onda devastatrice del Tanaro arrivò ad Alessandria in pieno giorno, 14 ore dopo che aveva inondato Alba, almeno 10 dopo aver sommerso Asti. Nessuno avvisò, nessuno seppe capire per tempo quello che stava accadendo. Oggi tutto ciò non sarebbe più possibile.

«Quei giorni terrificanti - ricorda il presidente della Regione Enzo Ghigo impegnato in questi giorni in visite ai centri alluvionati - ci hanno insegnato la necessità di porre le basi di una cultura di protezione civile, che ha permesso di affrontare con migliori risultati l'alluvione del 2000. Oggi, grazie alla formazione dei volontari e al coordinamento delle istituzioni, possiamo contare su un sistema efficiente, in grado di intervenire con immediatezza in caso di bisogno».

Sessantotto le vittime, undicimila miliardi di lire di danni: il Piemonte ha saputo lasciarsi alle spalle lutti e disastri, si è rimboccato le maniche lavorando giorno per giorno, alla ricostruzione. Che non è stata però un semplice rimettere in piedi quello che l'acqua aveva buttato giù. La nuova consapevolezza del territorio e della prevenzione ha portato a ridisegnare i piani regolatori tenendo conto dei rischi idrogeologici, coniugando le necessità di sviluppo con, ad esempio, il rispetto dei fiumi. Il bilancio, a dieci anni, è positivo. Ghigo, lo sottolinea: «Sono stati aiutati i privati e le imprese a rialzare la testa e riprendere la loro vita e attività, sono stati completati oltre 8 mila interventi di ripristino delle opere colpite, realizzati più di 200 chilometri di difese spondali, gestiti i finanziamenti e gli interventi per la pianificazione urbana, la ricostruzione e la messa in sicurezza del territorio per complessivi 1,5 miliardi di euro. L'Agenzia per il Po ha varato un piano che ha permesso di costruire difese spondali dove l'erosione aveva messo a rischio i centri abitati, in particolare lungo l'asta del Tanaro. E in tutto questo la Regione ha avuto un ruolo di primissimo piano».

Non sono stati dieci anni facili: nel 1995 gli imprenditori piemontesi scelsero le strade di Alessandria per ricordare quanto poco fosse stato fatto per loro fino a quel momento e la loro lotta è durata sino a qualche settimana fa quando finalmente il Senato ha dato il via libera al provvedimento che rivede i meccanismi legati ai mutui. «In questi anni - ricorda ancora Ghigo che nel 1994 era deputato eletto nella Circoscrizione Piemonte Sud e promosse una serie di incontri col governo - ho conosciuto imprenditori che sono stati costretti a chiudere e altri che, nella nuova sfida, hanno trovato lo stimolo e la forza per rilanciare la loro attività». Che cosa resta oggi di quella drammatica esperienza? «La grande risposta positiva, frutto del lavoro di tutti i cittadini piemontesi: quando ricordo le immagini drammatiche del quartiere Orti di Alessandria, delle strade di Asti o Alba, penso con grande orgoglio a quanto è stato fatto dopo. Senza dimenticare chi, in quelle ore, ha perso la vita».

Premi alla Stampa

Diretta televisiva dal ponte Cittadella di Alessandria, oggi dalle 14,50 (per questo il ponte resterà chiuso al traffico dalle 13,30 fino alla fine delle riprese) per la puntata di Tgr Ambiente Italia in onda su Raitre e dedicata al decimo anniversario dell'alluvione del '94. Fra gli ospiti il sindaco di Alessandria, Mara Scagni, i sindaci dei Comuni coinvolti, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il meteorologo Luca Mercalli, i rappresentanti dei Comitati degli alluvionati e dei volontari intervenuti nei giorni dell'emergenza. Proprio a chi intervenne dieci anni fa per aiutare gli alluvionati ieri sera è stato dedicato uno spazio istituzionale in municipio ad Alessandria con la consegna di riconoscimenti e attestati. Fra i premiati anche la Fondazione Specchio dei Tempi e la redazione de La Stampa (nella foto la targa che ricorda l'aiuto di Specchio dei Tempi all'ospedale infantile) per l'aiuto dato alla ricostruzione. Oggi intanto proseguono le celebrazioni: tra l'altro, alle 11 la città osserverà un minuto di silenzio mentre suoneranno le campane di tutte le chiese della diocesi e le sirene dei mezzi di vigili del fuoco e Croce rossa. **(r. al.)**

RE A CASTELLO

Tartufo, Barolo e i Grandi Vini piemontesi per un viaggio gastronomico-musicale d'atmosfera alla scoperta della Cucina d'Autunno con le coccole del nostro Centro Benessere

CASTELLO ROSSO
★★★★
Hotel de Charme & Remise en Forme
Via Ammiraglio Reynaudi, 5
12032 Castiglione Saluzzo (Cuneo)
Tel. 0039.0175.23.00.30
Fax 0039.0175.23.93.15
Sito: www.castelloross.com
e-mail: castelloross@castelloross.com

€ 580,00 a coppia

PROGRAMMA 2 NOTTI / 3 GIORNI

Venerdì:
- Welcome drink
- Cena a lume di candela: Menù tradizionale per il Tartufo Bianco d'Alba (Menù degustazione a 6 portate con vini abbinati - Tartufo d'Alba conteggiato a consumo secondo prezzo di mercato)
- Pernottamento e "Buona Notte" con le Tisane dell'Erboristeria del Castello

Sabato:
- Prima colazione
- Idromassaggio ai cristalli detossinanti con olio di vinaccioli
- Light Lunch
- Pomeriggio libero con suggerimenti per visita ad un Cantina in Langa e Cena libera
- Ritorno e Pernottamento

Domenica:
- Prima colazione
- Massaggio detossinante con olio di vinaccioli al Centro Benessere
- Pranzo Degustazione con piatti del territorio con vini del Marchesato abbinati
- Suggerimento per il pomeriggio:

Visita alla 74° Fiera del Tartufo d'Alba oppure itinerari alla scoperta del Marchesato

€ 390,00 a coppia

PROGRAMMA 1 NOTTE / 2 GIORNI

Short week-end "tuber magnatum pico, barbaresco e barolo"

Sabato (a partire dal primo pomeriggio):
- Welcome drink
- Idromassaggio ai cristalli detossinanti al vino e mosto d'uva
- Cena a lume di candela: Aperitivo e Menù tradizionale per i Tartufo Bianco d'Alba (Menù degustazione a 6 portate con Barbaresco e Barolo di diversi produttori abbinati - Tartufo d'Alba conteggiato a consumo secondo prezzo di mercato)
- Pernottamento e "Buona Notte" con le Tisane dell'Erboristeria del Castello

Domenica:
- Prima colazione
- Massaggio detossinante con olio di vinaccioli al Centro Benessere
- Pranzo Degustazione con piatti del territorio con vini del Marchesato abbinati
- Suggerimento per il pomeriggio:

Visita alla 74° Fiera del Tartufo d'Alba oppure itinerari alla scoperta del Marchesato

TORRE DEL PENSIERO/TOWER OF THOUGHT

Al Venerdì sera JAZZ SESSION con Sally e Paolo

Per pacchetti dal Martedì e partenza entro la giornata di Venerdì...
SPECIALE SCONTO DEL 20% SULLA TARIFFA PACCHETTO!!!
Offerta valida sino al 14.11.2004

E' un piccolo Salone del libro per ragazzi, unica proposta in provincia

A Galliate le Avventure di carta

Da oggi mille titoli in mostra al castello

«Avventure di carta», ovvero mille volumi al castello sforzesco di Galliate, conferenze per gli adulti, spettacoli e laboratori per i bambini. E' un piccolo «salone del libro» dedicato ai ragazzi quello che apre i battenti oggi a Galliate, unica iniziativa in provincia di Novara. Organizza il Comune, assessorato alla Cultura, in collaborazione con la biblioteca di Galliate. Inaugurazione oggi alle 17, apertura fino al 21 novembre, da martedì a venerdì dalle 16 alle 17,30, sabato e domenica anche al mattino, 10,30-12,30, al pomeriggio 15,30-18,30.

Marco Albonico, addetto alle relazioni esterne per la rassegna: «Esponiamo circa mille titoli, che rappresentano una buona parte dellaproduzione dell'editoria dei ragazzi,m che trattiamo a 360 gradi, dai racconti fino ai gialli, i libri di scienza, i saggi». La scelta è ampia, e trattandosi di una mostra-mercato si potranno acquistare i volumi oppure ordinare i titoli mancanti e ritirarli nel corso della mostra. Ampia anche perchè la selezione copre le esigenze di lettura dal nido (con percorso guidati dagli adulti) fino agli adolescenti, senza dimenticare i libri per adulti, i saggi per la formazione. Ci sono i bellissmi «pop up», i libri cartonati con le immagini a tre dimensioni, fino ai libri con le ultime scoperte di scienza e tecnica, gli approfondimenti di storia e geografia. Albonico: «Sono coinvolti autori di fama internazionale, esordienti, educatori e psicologi». Qualche esempio di libri speciali. «Stella come te», della casa editrice Monti, ha le tavole originali del disegnatore Antonio Ferrara: è la storia della stella cometa che [illegible] stella insieme alle altre. Ma cerca qualche cosa in più e scende sulla terra con l'intenzione di esaudire un desiderio, e sceglie quello di pace e di speranza di Gesù. E' un libro adatto ai bambini delle elementari, scritto da Alberto Pellai, medico e ricercatore di Busto Arsizio, che vuole, con questa favola, parlare dell'autostima e dell'integrazione degli adolescenti. Nelle sale del castello sforzesco si potranno trovare gialli, fumetti e tutto quello che si può trovare alla libreria per ragazzi di Milano, gestita da Roberto Denti.

Convegni e incontri per capire i giovani e le loro esigenze, iniziative per le scuole

Tre settimane tra seminari e laboratori

Con gli spettacoli una riflessione sul tema della pace

Chi raggiunge oggi le sale del castello sforzesco di Galliate potrà assistere già a diversi eventi: l'inaugurazione, prevista alle 17, è preceduta alle ore 16 dal primi spettacolo dlela rassegna, «Scene scenette».

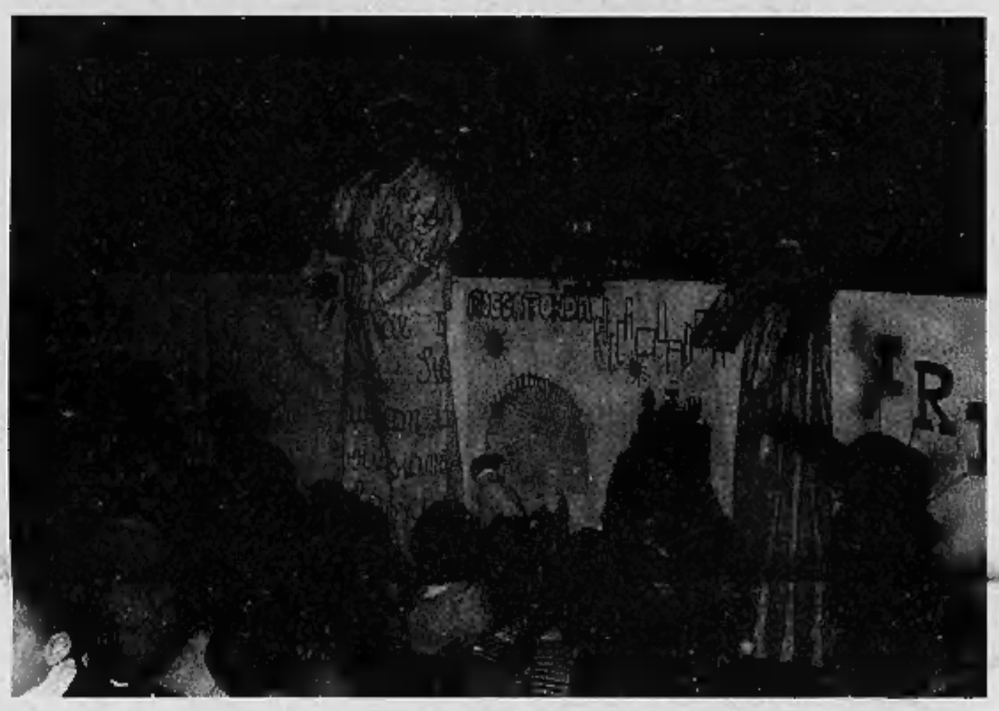
Poi il taglio del nastro della mostra che presenta mille titoli ed è realizzata in collaborazione con La Libreria dei Ragazzi di Milano di Roberto Denti e la Libreria De Agostini La Talpa-Giunti Editore. Quest'anno la novità dell'ingresso della De Agostini, con la «L'evoluzione della cartografia attraverso i cento anni del Calendario De Agostini», e una sezione dedicata alle illustrazioni per l'editoria, con l'esposizione delle opere del disegnatore novarese Antonio Ferrara, ed in particolare le tavole tratte dal libro «Stella come te».

Gli eventi. Domani alle 16 uno spettacolo che ripercorre anche il tema della pace «Chi gioca non fa la guerra», che sarà proposto alle ore 16. Il 13 novembre «Re Tio e la sirena», narrazione a cura di «La Compagnia del piffero». Domenica 14 il concerto barocco degli allievi della scuola di musica Dedalo. Sabato 20 la [illegible] in scena di «Un'incredibile frittata», da «Storie da mangiare» di Anna Lavatelli: partecipa anche il disegnatore novarese Andrea Astuto. Domenica 21 la rappresentazione di «Il cielo in strada», tratto dal romanzo «Il piccolo principe». Sabato 27 una serie di musicisti ed autori in scena al castello, sempre alle ore 16, con «Dedicato a Paolo», con Roberto Agostini, Paolo Pizzimenti, Biagio Biagini e Lucilla Giagnoni. L'11 dicembre è dedicato alle rane, il logo di Interlinea per la collana junior. «Si ...salta con le rane» prenderà il via alle ore 16.

Nel percorso dedicato alla pace c'è anche lo spettacolo del 18 dicembre, «Stella come te», che prende spunto dal libro della casa editrice Monti.

Il tema degli adolescenti, delle loro richieste, viene trattato nel corso degli incontri pomeridiani e serali che si terranno al castello sforzesco il 9, 13, 18, 27 novembre, il 3,10 e 20 dicembre.

L'assessore Wilma Montano: «La riflessione sui libri è a tutto campo e lo vogliamo dimostrare con questa attenzione al mondo della pace». La rassegna di incontri dedicata ai ragazzi è molto ricca: le attività si trovano sul depliant che illustra tutta la manifestazione e che può essere ritirato oggi all'inaugurazione (ingresso libero) della mostra. Le adesioni ai laboratori si ricevono in biblioteca, 0321/866308.



EVENTI E INCONTRI PUBBLICI IN PROGRAMMA

DAL 6 AL 13 NOVEMBRE

Castello di Galliate - ingresso libero

Sabato 6 novembre, ore 16.00
Sala Ottocentesca

Giovanni Caviezel ed Elena Arcuri
presentano
Scenette scemette
Spettacolo animato

Domenica 7 novembre, ore 16.00
Sala Ottocentesca

Elia Giacone
Chi gioca non fa la guerra
Lettura animata Ludorì 2004-2005°

Martedì 9 novembre, ore 16.30
Biblioteca

Antonella Abbatiello
Il libro per i bambini. Come un'idea diventa un oggetto:
progetto, testo ed illustrazioni
Incontro per genitori
ed insegnanti

Mercoledì 10 novembre, ore 16,30
Biblioteca

Arianna Papini ed Antonio Perrara
I suoni che non ho mai sentito
Presentazione e letture
per bambini e ragazzi (8-12 anni)
A cura di
Edizioni Fatatrac

Giovedì 11 novembre, ore 16,30
Biblioteca

Valeria Mutschlechner, Maria Agnese Mignani, Stefano Sibella
Storie di parole, disegni che parlano
Letture per bambini (5-9 anni)
A cura di De Agostini Editore

Venerdì 12 novembre, ore 16,30
Biblioteca

Cecilia Fabbri
Lettori in... gioco
Animazione alla lettura per bambini (4-7 anni)
Sabato 13 novembre, ore 10.00
Sala Ottocentesca
Marzia Corraini
La mia editrice come officina. I libri progettati
Incontro per adulti
e scuole superiori

Sabato 13 novembre, ore 16.00
Sala Ottocentesca

La compagnia del Piffero
Re Tio e la sirena
Letture di Elijabetta Jankovic,
accompagnamento alla fisarmonica di
Federica Cicu.
A seguire lettura animata di
Un regalo per Goumba

Per partecipare agli incontri che si svolgono presso la Biblioteca:
Tel. 0321 866308 - E-mail biblioteca@comune.galliate.no.it

LE MOSTRE

DAL 6 AL 21 NOVEMBRE

Sale espositive del Castello di Galliate
Ingresso libero

MOSTRA MERCATO DELL'EDITORIA PER L'INFANZIA
in collaborazione con:
La Libreria dei ragazzi di Milano
di Roberto Denti
Libreria De Agostini - La Talpa
Giunti Editore

L'EVOLUZIONE DELLA CARTOGRAFIA
ATTRAVERSO I 100 ANNI
DEL CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI
In collaborazione con De Agostini Editore

ILLUSTRAZIONI PER L'EDITORIA
Opere di Antonio Ferrara
In collaborazione con Monti Editore

Orari di apertura:
da martedì a venerdì, 16.00 -17.30;
sabato e domenica, 10.30-12.30 e 15.30-18.30

Visite guidate per gruppi su prenotazione
tel. 0321 866308 – e-mail biblioteca@comune.galliate.no.it

Inaugurazione sabato 6 novembre 2004, ore 17.00

PANINI ELETTROGAL DeAGOSTINI DeAGOSTINI PROFESSIONALE Il Sambuco